

PUBBLICAZIONI DEGLI ARCHIVI DI STATO
STRUMENTI CLX

ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO

Censura teatrale e fascismo (1931-1944)

La storia, l'archivio, l'inventario

a cura di
PATRIZIA FERRARA

I

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE PER GLI ARCHIVI
2004

DIREZIONE GENERALE PER GLI ARCHIVI
SERVIZIO DOCUMENTAZIONE E PUBBLICAZIONI ARCHIVISTICHE

Direttore generale per gli archivi: Salvatore Italia

Direttore del Servizio documentazione e pubblicazioni archivistiche: Antonio Dentoni-Litta

Comitato per le pubblicazioni: Salvatore Italia, *presidente;* Paola Carucci, Antonio Dentoni-Litta, Ferruccio Ferruzzi, Cosimo Damiano Fonseca, Guido Melis, Claudio Pavone, Leopoldo Puncuh, Isabella Ricci, Antonio Romiti, Isidoro Soffietti, Giuseppe Talamo; Lucia Fauci Moro, *segretaria.*

Cura redazionale: Mauro Tosti-Croce



● 2004 Ministero per i beni e le attività culturali
Direzione generale per gli archivi
ISBN 88-7125-188-1

Vendita: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Libreria dello Stato
Piazza G. Verdi, 10 - 00198 Roma

(421 9080) Roma 2004 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - P.V.

S O M M A R I O

I

<i>Presentazione</i> , di Paola Carucci	VII
<i>Premessa</i>	XI
INTRODUZIONE	
<i>La storia</i>	
Religione, politica e «privacy»: i criteri di censura prima dell'Unità ..	3
La delega ai prefetti nel 1864, tra dismissione dei teatri e logiche minimaliste	7
Teatro e «mass media»: la centralizzazione della censura nel periodo fascista	19
Leopoldo Zurlo, censore e «pedagogo»	35
«Caro Zurlo, ti scrivo...»: il rapporto con gli autori e con i racco- mandanti	53
I criteri e le tecniche di censura	66
Le regole generali: pregio artistico, decenza e morale	66
Le disposizioni del 1929 e le interpretazioni di Zurlo	75
La razza	81
I repertori esteri e la guerra	85
Le tecniche di censura e «i sospesi»	89
Documenti	91
Statistiche	101
<i>L'Archivio</i>	
Genesi e storia dell'archivio dell'Ufficio censura teatrale	109
Tipologia dei fascicoli e dei documenti	111
Peculiarità della fonte archivistica	113

INVENTARI●

Nota metodologica	135
A-L	141

II

M-Z	543
-----------	-----

INDICI

Indice dei nomi	847
Indice dei titoli delle opere	937
Indice delle compagnie teatrali	1105

Elenco delle illustrazioni	1113
----------------------------------	------

PRESENTAZIONE

L'inventario curato da Patrizia Ferrara relativo ai copioni teatrali sottoposti a censura costituisce un importante strumento di studio e di ricerca per un aspetto rilevante della politica culturale durante il fascismo.

La serie infatti viene a costituirsi a seguito della l. 6 giugno 1931, n. 599, con la quale il servizio di censura teatrale, fino ad allora affidato alle prefetture, viene centralizzato in un Ufficio per la revisione teatrale presso il Ministero dell'interno, successivamente trasferito al Sottosegretariato per la stampa e propaganda, poi Ministero della cultura popolare.

La curatrice ha opportunamente fatto un excursus, breve ma puntuale, sulla censura teatrale negli Stati preunitari e poi nel Regno d'Italia fino alla legge suindicata. E' infatti rilevante constatare come la censura fascista vada a innestarsi su un sistema preesistente, modificandone a poco a poco i presupposti su cui si era basato nel corso dei decenni.

Nel regno di Sardegna le preoccupazioni del governo riguardavano la religione, la morale, la politica e la riservatezza delle persone. Con l'unificazione, il contrasto tra intellettuali e politici verte sulla legittimità del controllo preventivo in uno Stato liberale. Prevale il punto di vista dei politici che assegnano al Ministero dell'interno la competenza, decentrandola tuttavia nel 1864 ai prefetti, per rendere efficace e rapido il servizio con possibilità di ricorso al Ministero contro il divieto prefettizio. Ben presto fu però consentito ai delegati locali di pubblica sicurezza di non far rappresentare spettacoli autorizzati, ove si valutasse inopportuna una rappresentazione che potesse determinare «commozioni e disordini».

L'ambiguità creata da queste disposizioni di natura preventiva dura fino al 1888 quando Crispi, rinforzando il potere dei prefetti – che potevano negare l'autorizzazione, «per ragioni di morale, o di ordine pubblico, con ordinanza motivata», e mantenendo la possibilità di ricorso contro il loro divieto, – lasciava ai delegati di pubblica sicurezza il potere di interrompere uno spettacolo, solo se, dopo l'inizio, avesse dato luogo a disordini.

L'opposizione in Parlamento coglie il rischio di far passare per via legislativa un pericolo per la morale che può facilmente estendersi alla manifestazione libera del pensiero.

Altro aspetto rilevante è che in tutto il dibattito ottocentesco il teatro viene

considerato nell'ambito dello svago e, pertanto, si contesta che lo Stato debba procedere a finanziamenti nel settore.

Censura e tutela dell'ordine pubblico da un lato e contenimento della spesa pubblica, anche con l'imposizione di tasse sullo spettacolo, dall'altro, sono dunque i temi di fondo su cui si stabilisce il rapporto teatro-amministrazione pubblica nel sec. XIX e fino alla prima guerra mondiale.

Durante il fascismo, anche sulla base degli sviluppi della propaganda che durante la prima guerra mondiale era stata estesa pure al teatro, emerge, accanto all'accentuazione della prevenzione per ragioni politiche, la considerazione del teatro come mezzo di diffusione dei valori e miti del fascismo nel più ampio quadro dell'organizzazione del tempo libero.

Alla difformità delle valutazioni dei prefetti, si rispose nel 1931 con la centralizzazione del servizio che includeva ora anche il settore radiofonico. Tutte le opere, destinate al teatro e alla radio, dovevano essere approvate dal Ministero dell'interno, che poteva avvalersi del parere di una commissione presieduta dal capo della polizia.

Permane la disposizione crispina circa la valutazione preventiva «sotto il riflesso della morale e dell'ordine pubblico», ma le rappresentazioni teatrali e radiofoniche entrano nel progetto di propaganda di massa che utilizza la cultura a fini di «educazione nazionale» e di organizzazione del consenso.

Le competenze, distribuite tra il Ministero dell'interno (censura e ordine pubblico) il Ministero delle corporazioni (compagnie teatrali e diritti di autore) e il Ministero dell'educazione nazionale (premi e sovvenzioni agli autori), vengono riunite nel 1935, in un Ispettorato del teatro nell'ambito del Sottosegretariato per la stampa e propaganda, poi Ministero della cultura popolare. Anche la censura passa all'Ispettorato retto da Nicola De Pirro, nominato da Galeazzo Ciano, che intende la valutazione preventiva come mezzo di controllo politico sugli autori, sulle compagnie e sugli spettacoli.

All'Ufficio censura del Ministero dell'interno era stato preposto il prefetto Leopoldo Zurlo che condivideva i metodi di controllo politico messi in atto dal capo della polizia, Arturo Bocchini, di cui godeva piena e assoluta fiducia. Con il passaggio del servizio al Sottosegretariato per la stampa e propaganda, la censura teatrale resta al prefetto Zurlo che, posto alle dirette dipendenze di Ciano, mantiene l'ampia discrezionalità che gli era stata riconosciuta dal capo della polizia.

Interventi di censura diretti furono operati invece da Mussolini e, talora, da Ciano. Zurlo, colto, intelligente e ironico, assunse il delicato compito aderendo alla sua funzione di mediatore tra potere politico e mondo teatrale, ritenendo anche di poter influire, in qualche misura, «sul rinnovamento etico-culturale della produzione teatrale italiana», rispettando tuttavia i grandi autori, per i quali non esitò talora a manifestare il proprio dissenso a Mussolini e al ministro.

Di formazione culturale e politica liberale, era consapevole delle mediazioni continue e degli inevitabili compromessi con il regime che l'incarico comportava. Teneva però moltissimo a quell'incarico e seppe tenerlo, rispondendo agli obiettivi del capo del governo e riuscendo, nello stesso tempo, a mantenere un rapporto sostanzialmente buono con gli autori e le compagnie.

L'autore doveva inviare all'ufficio retto da Zurlo il testo, per il nulla osta, in duplice copia, una delle quali restava in archivio.

Zurlo tenne l'incarico fino al 1944 e, in 13 anni di attività, lesse e commentò personalmente circa 18.000 copioni, mantenendo corrispondenza personale e diretta con molti autori, coadiuvato soltanto da un bravissimo archivist.

Dal 1931 al gennaio 1943 si contano 17.330 testi, cui vanno aggiunti quelli del 1943 e del 1944. Di fatto, a seguito di un allagamento nei depositi del Ministero turismo e spettacolo che ha distrutto un cospicuo numero di fascicoli, risultano versati all'Archivio centrale dello Stato 12.955 copioni, inclusi i 217 inviati fino al luglio 1944, quando fu soppresso il Ministero della cultura popolare. La competenza, con il ritorno del governo legittimo a Roma, passò alla Presidenza del consiglio dei ministri, che acquisì l'archivio del periodo fascista; nel 1959, le funzioni sul teatro passarono al Ministero turismo e spettacolo, le cui competenze furono riunite a quelle del Ministero per i beni e le attività culturali con la leg. 20 ottobre 1998, n. 368.

La legge sulla «revisione dei film e dei lavori teatrali» del 12 aprile 1962, n. 161, abolisce la censura teatrale generalizzata, riproponendola solo nell'ottica dell'offesa al buon costume, sotto la dizione di «revisione teatrale».

Nel 1998, infine, viene soppressa ogni forma di censura teatrale. Il testo normativo, importante sotto l'aspetto del riconoscimento delle libertà di pensiero e di espressione, non ha previsto, purtroppo, una procedura per la sistematica conservazione dei testi teatrali rappresentati.

PAOLA CARUCCI

PREMESSA

L'attività istituzionale della censura teatrale venne svolta sin dal 1931 e fino al 1943 da un unico funzionario, Leopoldo Zurlo, la cui presenza, importante e preponderante, ha segnato in modo indelebile l'archivio dell'Ufficio censura teatrale, sin nei punti e nelle virgole. Riassunti, pareri, promemoria, valutazioni e considerazioni personali, lettere ufficiali, battute ironiche e caustiche (a volte in rima), sfoghi personali, appunti, tagli, correzioni: tutto appare vergato da lui in una bella calligrafia minuta e regolare, con penna stilografica nera; su copioni, fogli e foglietti, carta intestata, cartoncini, bigliettini, pezzi di carta di ogni formato.

Non è casuale perciò che qualche storico del settore abbia a volte impropriamente identificato queste carte come «Fondo Zurlo», quasi si trattasse di un archivio privato, invece dell'archivio del Ministero della cultura popolare.

*Leopoldo Zurlo, poi, contribuendo ad accrescere la confusione e la sovrapposizione tra sé e l'archivio, (come anche tra censura e censore), ha scritto e pubblicato nel 1952, il libro *Memorie inutili. La censura teatrale nel Ventennio con finalità autoassolutorie e con toni blandi e «leggeri»*; qui sono riportati integralmente un gran numero di pareri ufficiali da lui siglati, nelle vesti di censore, per i diversi copioni, tuttora conservati in originale anche nel fondo archivistico.*

Tale libro ha avuto un ruolo importante per la ricerca storica in questo ambito.

Infatti proprio l'assenza – fino ad ieri – di un inventario dei copioni teatrali, con i necessari riferimenti cronologici, ha impedito ai ricercatori una consultazione sistematica della fonte archivistica e li ha spinti ad accostarsi al testo di memorie, che comunque dava un ordine anche se parziale agli avvenimenti, come fonte d'informazione primaria o addirittura come strumento propeudeutico alla consultazione del fondo archivistico.

Date queste premesse, la lettura del fenomeno censura in una prospettiva unitaria, collegata all'evolversi della storia del paese e del fascismo e affrancata sia dalla figura di Zurlo sia dall'esposizione che egli stesso ne ha fatto, è risultata finora difficile.

Mi è sembrato perciò opportuno pubblicare l'inventario dei copioni teatrali sottoposti a censura nel periodo fascista, con un'introduzione molto arti-

colata: un saggio sulla storia della censura teatrale in Italia dall'Unità al fascismo; un contributo sulle caratteristiche e sulle vicissitudini delle relative carte; una sezione documentaria (testi di disposizioni in materia di censura teatrale e fotografie di documenti); una sezione di statistiche e grafici.

L'obiettivo era infatti non soltanto quello di fornire un inventario funzionale alla consultazione dell'archivio, ma anche di fare chiarezza sotto il profilo storico-istituzionale da un lato sulla censura teatrale fascista, indipendentemente dall'agire del suo amministratore e dall'altro su quello che fu invece il ruolo specifico giocato proprio dal censore, in questo delicato settore della politica culturale e propagandistica del regime.

Mentre per la descrizione dei criteri d'impostazione dell'inventario e degli indici rinvio alle note esplicative pubblicate nel volume, per il saggio storico vorrei ancora aggiungere qualcosa: nonostante sia centrato sulla censura teatrale durante il fascismo, inizia con una breve sintesi dei fatti per il periodo anteriore al 1861, non trascurando poi di raccontare quanto di fondamentale avvenne, nello stesso ambito, in età liberale. Questo perché la censura teatrale nell'Italia fascista operò, fino al 1931, secondo un modello organizzativo inaugurato dal regime liberale nel lontano 1864, mettendo a frutto esperienze e criteri maturati in epoca preunitaria.

Nel dare alle stampe questo volume desidero ringraziare coloro che direttamente o indirettamente ne hanno favorito la stesura.

Per l'Amministrazione archivistica: Paola Carucci e Mario Serio sovrintendenti dell'Archivio centrale dello Stato – rispettivamente – alla data d'avvio e conclusione del progetto, Antonio Dentoni-Litta direttore del Servizio documentazione e pubblicazioni archivistiche, che mi hanno incoraggiato ad intraprendere e a completare l'opera; Mauro Tosti-Croce, per la cura redazionale accurata e puntuale e per il qualificato contributo all'individuazione delle imprecisioni e degli errori relativi alla produzione teatrale italiana ed estera in ambito musicale; Alessandra Bovi e Giovanna Pinci per la preziosa e indispensabile collaborazione alla stesura degli indici dei nomi e delle opere. E poi: Isabella Massabò Ricci, direttrice dell'Archivio di Stato di Torino, Marina Giannetto, Giovanna Tosatti, Linda Giuva. E ancora: Eugenia Nieddu per i riscontri bibliografici delle opere teatrali edite; Alberto Robustelli, per la stesura dei grafici e per l'assistenza informatica nelle fasi di adeguamento tecnologico di hardware e software; Maria Rosa Serreti per la prima rilevazione e immissione in computer dei dati relativi ai copioni teatrali, rendendomi possibile la ricerca per l'ampliamento e la correzione della banca dati ai fini della pubblicazione del presente volume; Manlio Benedetti per le fotografie; Rossella Goffi per il data entry dei testi della sezione documentaria; Paolo Flaminio, Massimiliano Agnello, Luca Bottari, che nell'espletamento del servizio civile presso l'Archivio centrale mi hanno permesso con la movimentazione del

materiale i controlli per la correzione di centinaia di dati erronei della banca dati. Un grazie di cuore al sempre presente e disponibile Gianni Gentilezza.

In ambito universitario desidero ringraziare i professori: Emilio Gentile, Guido Melis, Antonella Ottai, Luigi Goglia, Pietro Cavallo e Pasquale Iaccio. Un pensiero commosso a Gianni Isola.

Infine, per la disponibilità dimostrata nel mettere a mia disposizione gli archivi storici della SIAE: Renato Alla e Letizia Pignataro; per la grande pazienza e professionalità, l'ingegnere Antonio Amitrano dell'Istituto poligrafico e Zecca dello Stato. Ringrazio anche la cara amica Mirella Goglia, Giorgio Di Genova e Patrizia Veroli.

Dedico questo volume a mio padre e a mia madre.

PATRIZIA FERRARA

INTRODUZIONE

«La verità della censura non è una verità qualunque [...] è la verità del potere» (A. Fontana, *Censura*, in *Enciclopedia Einaudi*, II, Torino 1977, p. 873)

LA STORIA

RELIGIONE, POLITICA E «PRIVACY»: I CRITERI DI CENSURA PRIMA DELL'UNITÀ

Solo il granduca di Toscana aveva contrastato il monopolio della Chiesa in materia di censura teatrale¹, prima che le istanze di secolarizzazione della rivoluzione francese attecchissero anche in Italia. Poi, invece, si erano attivati pure gli altri governanti, sensibilizzati dall'enfasi posta in Francia sulle potenzialità educative e patriottiche degli spettacoli teatrali e sulle loro possibili ricadute a livello politico.

Il ruolo dell'autorità ecclesiastica in quest'ambito fu così drasticamente ridimensionato e in tutti gli Stati preunitari si dette avvio ad una legislazione specifica sulla materia²: Regno di Napoli e Stato pontificio misero a punto un sistema di censura teatrale centralizzato; Granducato di Toscana e Stato sabauda, invece, decentrato.

Nel Regno di Napoli fu Gioacchino Murat ad istituire nel 1807, presso i teatri delle varie province, una commissione regia per sorvegliare su ogni aspetto della rappresentazione: argomento, linguaggio, scelta degli attori, degli abiti, delle decorazioni. I copioni dovevano essere sottoposti dal direttore del teatro al vaglio della commissione, ma il nulla osta definitivo spettava

¹ Nel Granducato di Toscana gli uffici di revisione operavano perciò con una relativa liberalità rispetto ai criteri oscurantisti adottati negli altri Stati dall'autorità ecclesiastica, che considerava il teatro luogo di depravazione e corruzione, a tal punto da sanzionare persino il confino per i comici e l'*apartheid* per le attrici. Su questi argomenti cfr. C. DI STEFANO, *La censura teatrale in Italia (1600-1962)*, Bologna, Cappelli, 1964, pp.13-40; sulle disposizioni in materia di censura teatrale a partire dal 1600 cfr. Q. MIRTI DELLA VALLE, *Teatro*, in *Il Digesto italiano*, XXIII, Torino, UTET, 1925, pp. 550-589. Sul teatro in generale nelle varie epoche a partire dall'età del Barocco si rimanda alla nota bibliografica di F. DOGLIO, *Teatro in Europa. Storia e documenti*, III, *Esperienze del Novecento*, Milano, Garzanti, 1989, pp. 925-937.

² La censura teatrale, che fino a quel momento si era avvalsa dei criteri utilizzati per la revisione di libri e giornali, diventò allora materia regolata da norme specifiche e competenza di apposite istituzioni pubbliche. Del resto proprio gli eventi rivoluzionari in Francia avevano evidenziato la necessità di un controllo preventivo sugli spettacoli: la censura teatrale, soppressa immediatamente con legge 13-19 gennaio 1791, era stata in seguito reintrodotta con decreto 27 vendemmiale, anno III (18 ottobre 1794), per contrastare le manovre restauratrici in atto; su questi argomenti e sulla censura teatrale in Italia nel periodo delle Repubbliche giacobine cfr. C. DI STEFANO, *La censura teatrale...* cit., pp. 41-47; Q. MIRTI DELLA VALLE, *Teatro...* cit., pp. 566-567.

al Ministero di polizia, che dal 1811 cominciò anche a conservare un duplicato del copione³.

Nello Stato pontificio, invece, gli anni per dare ordine all'intera materia coincisero con il papato di Pio VII, che nel 1800 attribuì la giurisdizione morale e politica degli spettacoli teatrali al cardinal vicario e al prelado governatore di Roma. Alle loro dipendenze fu posto un revisore ufficiale, incaricato di leggere i copioni ed eventualmente di vistarli, apponendo sull'ultima pagina la formula: «osservate le correzioni, e omesso l'interlineato, si permette»⁴.

Il papa fissò anche il principio del controllo sul campo: una «deputazione» di 6 cavalieri, presieduta dal prelado direttore generale di polizia, era tenuta ad assistere alla messa in scena fin dalle prove generali.

Nel Granducato di Toscana⁵ la revisione dei testi teatrali per la città di Firenze venne affidata, nel 1814, ad un censore delegato dal presidente del Buon Governo e, per le altre province, a censori locali.

I criteri di revisione – fissati nel 1822 – tutelavano la religione, le figure del granduca e dei sovrani esteri, l'ordine politico, la morale, il buon gusto e il buon costume. Erano argomenti vietati i «delitti e (gli) attentati atroci come assassini, uccisioni premeditate, suicidi per disperazione», gli «amori delittuosi», gli «intrighi vergognosi di fanciulle divenute spose e talvolta madri clandestine», l'«insubordinazione dei figli e il loro disprezzo all'autorità paterna», l'infedeltà coniugale⁶.

Le proibizioni riguardavano pure i «drammi di sentimento», se caratterizzati da «passioni pericolose», e le scene eccessivamente spettacolari, che potevano «depravare» l'animo del pubblico.

Le norme stabilivano inoltre l'approvazione incondizionata delle opere del Goldoni e delle tragedie dei grandi autori italiani⁷, col divieto assoluto di «mutillarle (...) per ossequio dovuto alla celebrità» di chi le aveva scritte.

³ Nell'età della Restaurazione Ferdinando I di Borbone strinse con Pio VII un accordo con il quale, dal 1818, la censura repressiva venne attribuita alla Chiesa e quella preventiva allo Stato. Figura centrale, in qualità di responsabile diretto della revisione, era il direttore generale di polizia: alla metà degli anni Cinquanta dell'Ottocento, l'illiberale Salvatore Maniscalco – in questa veste – usava punire poeti, scrittori e scienziati con lo stesso zelo utilizzato per ladri, assassini e borsaioli, cfr. C. DI STEFANO, *La censura teatrale... cit.*, pp. 49-52.

⁴ In qualità di revisore ufficiale operò, per il biennio 1852-1853, Giuseppe Gioachino Belli adottando criteri assai retrivi: con Pio IX (papa dal 1846 al 1878) la censura sugli spettacoli era divenuta infatti ancora più severa; le opere dovevano essere approvate preventivamente da tre diverse autorità: ecclesiastica, governativa e municipale, *ibid.*, pp. 53-58.

⁵ Sulla censura teatrale in Toscana nel periodo preunitario cfr. E. DEL CERRO, *Misteri di polizia: storia italiana degli ultimi tempi*, Firenze, Salani, 1890; A. DE RUBERTIS, *Prime lotte dello Stenterello Lorenzo Cannelli*, in *Varietà storiche e letterarie con commenti inediti*, Pisa, Nistri-Lischi, 1935, pp. 275 sgg.; *ib.*, *Studi sulla censura in Toscana*, Pisa, Nistri-Lischi, 1936.

⁶ C. DI STEFANO, *La censura teatrale... cit.*, pp. 60-62; anche il virgolettato successivo è tratto dalle disposizioni citate nel medesimo testo.

⁷ *La congiura dei Pazzi, Don Garzia e Suor Virginia* di Vittorio Alfieri erano però vietate.

Si prevedeva poi l'approvazione *tout court* delle commedie «di carattere» e «di costume» e una certa liberalità di giudizio per quelle «d'intrigo» (produzioni «d'infima specie», ma da autorizzare perché «capaci di divertire») e per le farse, che riuscivano «a sollevare lo spirito senza tenerlo molto occupato».

Nello Stato sabauda⁸ la censura teatrale era affidata al ministro dell'interno⁹: un funzionario da lui delegato leggeva i testi da rappresentare nei teatri di Torino e avanzava proposte – di norma accolte – per l'approvazione –, i tagli, le correzioni o il divieto. Alle dipendenze dello stesso ministro operavano, per i teatri delle altre città –, gli intendenti¹⁰.

I criteri di censura erano stati dettati, nel gennaio 1852, da una circolare di Filippo Galvagno, ministro dell'Interno; i divieti dovevano riguardare, in via prioritaria, la morale e la religione, piuttosto che la politica:

(...) Il principio della morale più che il principio politico dev'essere tutelato dalla revisione teatrale perchè quello è la base di questo. Un governo sinceramente liberale acquista maggior fiducia nel mostrare che sopra basi troppo sicure egli è fondato, per temere qualche aspirazione radicale di un dramma¹¹.

Nonostante queste liberalissime dichiarazioni, tra il 1852 e il 1859, i copioni teatrali respinti nel Regno sabauda furono 342¹² e nella graduatoria dei

⁸ Sulla censura teatrale nello Stato sabauda nel periodo preunitario e risorgimentale cfr. A. MANNO, *Aneddoti documentati sulla censura in Piemonte dalla Restaurazione alla Costituzione*, Torino, Bocca, 1906, cfr. inoltre C. DI STEFANO, *La censura teatrale... cit.*, pp. 88-98.

⁹ La competenza generica in materia di *Teatri e pubblici spettacoli*, attribuita da sempre al Ministero dell'interno, fu riconfermata allo stesso ministero con odg 12.10.1848 e assegnata alla divisione VII, che si occupava anche di Belle arti e di Scienze e lettere. La censura teatrale venne invece attribuita a questo dicastero con rd 21.12.1850 (e affidata alla II divisione con dm 31.11.1853); una conferma della competenza allo stesso ministero venne poi dalla legge di PS 13.11.1859, n. 3720 (resa esecutiva dal regolamento approvato con rd 8.1.1860, n. 3957). Per i provvedimenti citati fino all'anno 1853, cfr. ACS, *Ministero dell'interno, Segretariato Generale* (d'ora in poi *MI. SG*), *Raccolta di disposizioni e ordini del giorno*, vol. I.

¹⁰ Questo tipo di organizzazione era stato modellato sul sistema in vigore in Francia dove la legge 9.9.1835 (e poi la legge 30.7.1850) aveva stabilito che ogni spettacolo dovesse essere autorizzato in via preventiva dal ministro dell'interno, per i teatri della città di Parigi, e dai prefetti, per quelli situati nei Dipartimenti, cfr. F. CARFORA, *Spettacoli e trattenimenti pubblici*, in *Il Digesto italiano*, vol. XXII, parte I (1899-1903), Torino, Unione Tipografica Editrice, 1884-1921, pp. 395-408, alle pp. 398-399. Gli intendenti avevano l'obbligo di fornire al ministro dell'Interno gli elenchi delle opere approvate nei territori di loro giurisdizione, cfr. circolare del Ministero Interno (d'ora in poi *MI*) 1.1.1852, n. 25 «Intorno alla Revisione teatrale».

¹¹ Circolare *MI* 1.1.1852, cit. ; la circolare venne inviata a tutti gli intendenti affinché la «tutela della pubblica morale» fosse «conforme in ogni parte del Regno». Filippo Galvagno fu ministro dell'interno nello Stato sabauda dall'ottobre 1849 al febbraio 1852.

¹² *Elenco delle Produzioni respinte dal 1° gennaio 1852 al 31 dicembre 1859* (a stampa), ACS, *Ministero dell'interno, Segretariato Generale, Divisione V, Teatri di proprietà demaniale* 1861-1871 (d'ora in poi *MI, SG, Div. V*), b. 13, fasc. «Torino, Teatri».

divieti prevalsero proprio le questioni politiche, seguite da quelle religiose. Lo dimostrano i titoli delle opere proibite; eccone un piccolo saggio: *Le mene elettorali, I proletari, Il sangue del popolo, L'assedio di Parigi* ovvero *Gli Ugonotti, I corvi politici, Il Tartufo politico, Tutti rubano, L'improvvisatrice* ovvero *Gli orrori dell'Inquisizione del secolo VI, L'innocente al patibolo* ovvero *L'abolizione della pena di morte, La soppressione dei conventi, Le vacanze di un deputato, La venuta dell'Anticristo, Il verme del popolo* ovvero *La miseria!*.

Tra le opere respinte, poi, numerosi i testi con riferimenti a paesi e sovrani esteri, così come i lavori giudicati contrari all'istituto della famiglia¹³.

Del resto la circolare Galvagno – suddivisa in quattro paragrafi («Religione», «Morale», «Politica», «Norme generali») – specificava analiticamente la casistica per produrre i divieti, nonostante il ministro avesse raccomandato d'intendere le norme più «nel loro spirito che alla lettera»¹⁴.

Le proibizioni dovevano riguardare ogni testo che fosse «in odio alla religione», o alla «Monarchia costituzionale»; che facesse «l'apologia di un vizio o di un delitto», che ispirasse «avversione ed odio tra le classi sociali», che contenesse «personali allusioni», che mettesse «in vista o cose offensive al pudore, o soverchiamente atroci, o cinicamente scellerate», o lesive «alla dignità»; che oltraggiasse «il Governo e le sue Istituzioni», o «solo accennasse alla persona inviolabile del Re e della sua famiglia», o a qualche «transitoria e grave contingenza» della realtà politica ed economica del Paese.

Questa circolare venne presa come modello, a distanza di un decennio, dai governi postunitari per elaborare i criteri di censura teatrale nel neonato Regno d'Italia: furono preferiti i principi del testo sabauda – centrati esclusivamente sulla tutela dell'ordine politico, della religione, della morale e della *privacy* – al modello toscano, che considerava anche l'appartenenza di un'opera ad un determinato genere teatrale, motivo per l'approvazione o la proibizione *tout court*.

La secolarizzazione della censura teatrale negli Stati preunitari aveva dunque ridotto l'estemporaneità e l'oscurantismo degli interventi, ma non aveva portato ad una liberalizzazione dei criteri di giudizio, soprattutto sotto il profilo politico: i nomi dei governanti erano considerati ovunque un tabù così come gli anonimi titoli di *imperatore, re, principe, duca* e le parole *libertà, patria e tiranno*, che sparivano sempre per mano del censore, con buona pace del significato del testo.

Dappertutto erano presi di mira gli stessi autori: Vittorio Alfieri fu uno dei più penalizzati. *La congiura dei Pazzi* venne proibita dovunque fino al 1859;

¹³ Ecco alcuni titoli dei lavori respinti in base ai criteri riportati nel testo: *Luigia Orleans* ovvero *La ragion di Stato, Luigi XV, I Repubblicani di Francia, Venezia dopo la pace di Villafranca* ovvero *L'amnistia austriaca, L'assassino della propria moglie, L'avventuriere e la sposa, Mandrullo il parricida, La mantenuta, Il seduttore, La donna e la libertà; ibidem*.

¹⁴ Circolare MI 1.1.1852, cit.; il testo completo della circolare è pubblicato nella sezione *Documenti*.

pure il *Don Garzia* incontrò molte difficoltà ad ottenere il nulla osta. Altrettanto avvenne per alcune opere di Silvio Pellico (*Eufemio da Messina* e *Ester d'Engaddi*), di Vincenzo Monti (*Caio Gracco*) e di Giovan Battista Niccolini (*Giovanni da Procida*).

LA DELEGA AI PREFETTI NEL 1864, TRA DISMISSIONE DEI TEATRI E LOGICHE MINIMALISTE

L'Italia liberale conservò dopo il 1861, per circa un triennio, una gestione non unitaria della censura teatrale.

Tra il 1861 e il 1864, infatti, nel nord e nel centro del Paese¹⁵ – esclusa la Toscana – furono vincolanti le disposizioni dell'ex Stato sabauda, dove nel 1860 il sistema di censura era stato centralizzato¹⁶. L'attività degli intendenti a livello locale era stata sostituita da quella di un Ufficio centrale di revisione teatrale, affidato a Giovanni Sabbatini – laurea in giurisprudenza e qualifica di revisore capo – presso il Ministero dell'interno a Torino¹⁷.

In Toscana e nel sud dell'Italia, territori retti dai governi provvisori, continuarono invece ad operare gli Uffici di revisione teatrale degli ex Stati preunitari con sede a Firenze, Napoli e Palermo.

Parallelamente, tra politici ed intellettuali, si accese un vivace dibattito sull'ammissibilità della censura teatrale preventiva, in uno Stato moderno e liberale.

Il governo considerava la prevenzione in questo campo un principio irrinunciabile; gli intellettuali, invece, ritenevano l'intervento statale giustificato soltanto da ragioni di ordine pubblico, sostenendo, pertanto, il solo principio della censura teatrale repressiva:

(...) l'azione degli artisti, gli effetti prepotenti della musica, il prestigio dell'arte, le turbe affollate e plaudenti; tutto concorre ad animare lo spettatore, ad eccitare la sua intelligenza, a disporlo alle più vive emozioni; or queste tacite ansie, queste sensazio-

¹⁵ In particolare: Piemonte, Liguria, Sardegna, Lombardia, Umbria, Marche, territori già appartenenti ai Ducati di Modena e Parma e alle Legazioni pontificie.

¹⁶ Il regolamento per l'esecuzione della legge di pubblica sicurezza del 1859, approvato con rd 8.1.1860, n. 3957, aveva infatti sanzionato con l'art. 50 la centralizzazione della censura teatrale: «Nessuna produzione teatrale, opera, dramma, tragedia, commedia, farsa, azione mimica, prosa o poesia e simili, potrà essere rappresentata o declamata, se non è stata approvata dall'Ufficio centrale di revisione teatrale».

¹⁷ L'Ufficio centrale di revisione teatrale era stato istituito con l'odg 23.1.1860 e vi erano addetti due impiegati: Giovanni Vico e Spirito Ravelli. L'avvocato Giovanni Sabbatini, responsabile dell'Ufficio, prima che il servizio fosse centralizzato, si era occupato per circa un decennio della censura teatrale relativa alla sola circoscrizione di Torino, cfr. ACS, MI, SG, *Raccolta di disposizioni e ordini del giorno*, vol. 1.

ni in breve si comunicano, si accendono, quelle di ciascuno divengono quelle di tutti, e l'assemblea intera cede alla infuocata elettricità delle stesse passioni; (...) non può negarsi che l'arte drammatica col suo prestigio irresistibile può alle volte suscitare seri pericoli al mantenimento della quiete e dell'ordine¹⁸.

La posizione dei politici prevalse alla fine su quella degli intellettuali e il governo – senza mettere in discussione l'attribuzione della competenza al Ministero dell'interno – cominciò a interrogarsi su chi dovesse materialmente effettuare la censura teatrale preventiva: se il centro dell'Amministrazione o la periferia.

Questo, mentre il sistema centralizzato che faceva capo a Torino, veniva gradualmente esteso alle zone amministrative dai governi provvisori¹⁹ e i questori, in periferia, svolgevano ormai un semplice ruolo di «passacarte»: ricevevano il copione da chi intendeva rappresentarla e lo inviavano per il nulla osta al Ministero dell'interno a Torino.

Qui il testo veniva letto e riassunto per il ministro dai funzionari addetti alla Revisione teatrale, che formulavano anche un parere motivato, di solito accolto dal vertice²⁰. I criteri di censura erano ancora quelli fissati nel 1852 dalla circolare Galvagno.

I revisori usavano molta accortezza nel valutare le opere che potevano in qualche modo «ispirare avversione ed odio fra le diverse classi dei cittadini», dando a questa norma un'interpretazione assai estensiva. Lo dimostra il rias-

¹⁸ E. ROSMINI, *Legislazione e giurisprudenza dei teatri*, Milano, Manini, 1876, cit. in V. MONACO, *Le capitali del Teatro borghese*, in *Teatro dell'Italia Unita, atti dei Convegni sul Teatro tra Scapigliatura e Risorgimento - organizzati dal Comune di Firenze, Gabinetto scientifico letterario G.P. Viessieux, Firenze (10-11 dicembre 1977 e 4-6 novembre 1978)*, Milano, Il Saggiatore, 1980, pp. 101-111, a p. 104; su questi temi inoltre cfr. V. RIVALTA, *Storia e sistema del diritto dei teatri secondo l'etica ed i principi delle leggi canoniche e civili*, Bologna, Zanichelli, 1886.

¹⁹ La centralità del servizio era ancora inficiata dalla presenza degli Uffici speciali di censura di Firenze, Napoli e Palermo, su cui però Torino esercitava un controllo strettissimo, richiedendo tra l'altro liste periodiche delle opere respinte e di quelle approvate; tra il 1861 e il 1864, inoltre, la giurisdizione originaria di questi uffici speciali, relativa a tutte le province napoletane, siciliane e toscane, si venne via via restringendo alle sole province in cui avevano sede i tre uffici, mentre la censura centralizzata veniva estesa alle nuove zone, ACS, MI, SG, Div. V, b. 14, fasc. «Massime per la revisione teatrale» e fasc. «Revisioni teatrali di Napoli, Firenze e Palermo: Personale», cfr. inoltre, sull'argomento, la circolare MI 14.2.1864, n. 15/1.2 «Riordinamento censura teatrale».

²⁰ Il nulla osta, o la lettera con la motivazione del divieto, accompagnava il copione che veniva restituito al questore. Questo è il motivo per cui il piccolo fondo archivistico del Ministero dell'interno (SG, Div. V, bb. 15) conservato dall'ACS e relativo alla gestione del settore teatrale nei primi anni dell'Unità d'Italia, non conserva copioni, ma solo fascicoli intestati al titolo dell'opera, contenenti la lettera di trasmissione del questore, il riassunto e il parere stilati dal funzionario e la minuta della risposta al questore.

sunto originario del lavoro *Silenzio canaglie*, respinto nei primi mesi del 1861, proprio sulla base di questa disposizione:

Un conte napoletano seduce la sorella d'un giovine pittore sotto finto nome, poi l'abbandona. Il pittore e la sorella, compiuto il primo i suoi studi, tornano a Napoli, dove la povera sedotta vive affranta ed angosciata, ed il fratello diviene la vittima d'una donna da conio delle più spudorate, che è una contessa Palmieri, la quale, come il conte che sedusse la povera popolana, s'irride della passione ispirata, ed abbandona il pittore per darsi in braccio al Conte, a cui tien mano un Marchese, altro spudorato Lovelace. La povera popolana muore d'angoscia, i nobili trionfano e la morale della favola è tutta nelle parole del Pittore che al chiudersi dell'azione, lasciando cadavere la povera sorella, si slancia ad una finestra che guarda al mare, per intimar silenzio ai canti erotici del seduttore e della spudorata Contessa, dicendo loro: *Silenzio canaglie!*²¹.

Anche la tutela della *privacy* (come si direbbe oggi) dei cittadini e dei personaggi pubblici costituiva una preoccupazione costante dei censori; ecco la motivazione con cui venne proibito il lavoro *Come si scrive una commedia*, sempre nel 1861: «perchè a chiare note si scorge l'intenzione dell'autore di voler stigmatizzare la vita privata del signor Dumas figlio, sotto il nome di Damus»²².

A monte dei divieti più ricorrenti c'erano: difetti di moralità, offese al sentimento religioso, «sconvenienze» politiche.

La vera falciida però fu attuata, in quegli anni, sulle opere ispirate alla figura e alle imprese di Giuseppe Garibaldi. L'«Elenco delle produzioni teatrali respinte da oggi in poi» datato 20 agosto 1862, comprendeva ben 29 titoli (su trenta) di lavori ispirati all'eroe dei due mondi!²³.

²¹ Parere (prot. 9740 b. 5781) del 7.2.1861, ACS, MI, SG, Div. V, b. 13, fasc. «Torino, teatri»; parole sottolineate nell'originale.

²² *Ibid.*; Dumas figlio (classe 1824) era allora vivente; sarebbe morto nel 1895.

²³ L'elenco completo dei titoli delle opere proibite in tutto il Regno era il seguente: 1° *La madre e la Patria*, ovvero *I Garibaldini*; 2° *I Garibaldini dopo la Battaglia del Volturno*; 3° *Un eroe di Garibaldi dopo la Battaglia di Milazzo*, ovvero *I veri figli d'Italia*; 4° *La Presa di Palermo*; 5° *La Presa di Capua*; 6° *Lo sbarco del Diavolo Rosso*; 7° *Uno dei Mille*; 8° *Il Diavolo Rosso*; 9° *Eleonora di Palermo*, ovvero *Un episodio della Rivoluzione Siciliana del 1860*; 10° *La Battaglia di Rezzate del 15 giugno 1859*; 11° *La Rivoluzione di Napoli*; 12° *Il Ritorno dei Volontari in Patria dopo la pace di Gorigo*; 13° *Il cuore di un Garibaldino*, ovvero *Legami di sangue e matrimonio civile*; 14° *Lo Sbarco dei Mille a Marsala*; 15° *Il Garibaldino*; 16° *Napoli e Sicilia nel 1800*; 17° *La cacciata degli Austriaci dalla Valtellina*; 18° *I sogni di Flik e Flok*; 19° *La Battaglia di Calatafimi*; 20° *La partenza dei volontari lombardi nel 1859*; 21° *La Garibaldina*; 22° *Lo sbarco dei Garibaldini in Sicilia*; 23° *I Patrioti Siciliani*; 24° *Un episodio della guerra di Palermo*; 25° *I due volontari di Varese (Garibaldi a Varese)*; 26° *I Garibaldini*; 27° *Il Volontario Italiano e l'orfanella*; 28° *I Garibaldini*; 29° *A Giuseppe Garibaldi*; 30° *Il Genio d'Italia*. cfr. «Elenco delle produzioni teatrali respinte da oggi in poi» datato 20.8.1862, *ibid.*, b. 14 fasc. «Massime per la Censura Teatrale».

Mentre si procedeva con questa organizzazione della censura affidata al centro, il governo faceva il punto²⁴ sulle possibili riforme.

I vantaggi del sistema centralizzato apparivano «l'unità del concetto morale e la diretta valutazione dell'indirizzo politico», mentre le carenze coincidevano con la «lentezza dei provvedimenti» e la «difficoltà dell'apprezzamento dello spirito pubblico nelle province»²⁵.

Viceversa, la «speditività del servizio» e la «conoscenza dello spirito locale del pubblico» costituivano i pregi del sistema decentrato, i cui difetti venivano identificati nella «difficoltà dell'applicazione delle norme generali» e nella spiacevole necessità di revoca, da parte del governo, delle decisioni inopportune prese in periferia.

Il decentramento sembrò alla fine l'organizzazione più funzionale e, pertanto, dal 1° gennaio 1864, la censura teatrale venne delegata ai prefetti²⁶ (rd 14 gennaio 1864, n. 1630) e i tre Uffici speciali di censura, eredità dell'Italia preunitaria, furono soppressi.

Fu il ministro dell'interno Ubaldino Peruzzi²⁷ a varare la riforma. Contestualmente, il segretario generale all'interno Silvio Spaventa, mise a

²⁴ Nel 1861 Bettino Ricasoli aveva istituito un'apposita commissione, che aveva messo a punto materiali di studio poi utilizzati dai governi successivi, perché il sopraggiungere della crisi ministeriale aveva impedito di presentare ufficialmente i risultati del lavoro, cfr. «Relazione all'Ill.mo Signor Ministro» del direttore capo della VI divisione (responsabile del servizio di censura teatrale) in data 16.2.1863 al ministro dell'interno Ubaldino Peruzzi, ACS, *MI, SG, Div. V*, b. 14, fasc. «Progetti di riforma della Censura Teatrale».

²⁵ *Ibid.*, anche per il virgolettato successivo nella nota e nel testo. L'estensore della relazione al ministro si era pronunciato larvamente a favore del sistema centralizzato: «L'esperienza ha però dimostrato – aveva infatti scritto – (...) come l'accentramento della censura non offre poi gli inconvenienti indicati in sì ragguardevole misura da dover rinunciare a quel sistema. In questo servizio dei pubblici spettacoli, che tanto influiscono sulla moralità del popolo e sulle fasi delle emozioni politiche, pare conveniente che il governo debba curare che ne sia rigorosamente mantenuta l'unità di concetto, e che dai Capi dell'Amministrazione dello Stato venga valutata l'importanza dell'indirizzo politico d'una produzione teatrale il cui effetto è tutto nell'eccitamento delle passioni popolari».

²⁶ Il governo aveva prospettato anche un'altra ipotesi di decentramento: la delega ad uffici regionali da costituire «nelle cinque o sei principali città del Regno» (*ibid.*), subito scartata perché troppo onerosa sotto il profilo finanziario, per l'allestimento di nuovi uffici e l'assunzione di nuovo personale. Per quel che concerne la denominazione di prefetto va detto che questa aveva sostituito nel 1861 quella di intendente e che il mutamento era stato recepito anche dalla legge sulla sicurezza pubblica 20.3.1865, n. 2248; sull'argomento cfr. R. FRIED, *Il prefetto in Italia*, Milano, Giuffrè, 1967, pp. 35 sgg.; C. GHISALBERTI *Dall'intendente al prefetto*, in C. GHISALBERTI, *Contributi alla storia delle Amministrazioni preunitarie*, Milano, Giuffrè, 1963, pp. 6; sgg.; A. PORRO, *Il prefetto e l'amministrazione periferica in Italia. Dall'intendente subalpino al prefetto italiano (1842-1871)*, Milano, Giuffrè, 1972.

²⁷ In realtà un lungo lavoro aveva preceduto l'emissione del decreto reale e varie stesure erano state approntate e bocciate sin dal febbraio 1862, prima da Bettino Ricasoli e poi da Urbano Rattazzi, entrambi responsabili del Dicastero dell'interno nei governi da essi stessi presieduti;

punto e inviò a tutti i prefetti una circolare per regolamentare la nuova funzione²⁸.

Il decreto di delega e la circolare Spaventa ebbero un ruolo rilevante nella storia della censura teatrale italiana, perché dettero il via ad un sistema che sopravvisse per più di un sessantennio, fino a quando, nell'Italia fascista, la competenza non venne riportata in seno all'Amministrazione centrale.

Il decreto, oltre a delegare ai prefetti la concessione del nulla osta agli spettacoli, stabiliva la possibilità del ricorso al Ministero dell'interno contro il divieto prefettizio²⁹.

Con la circolare, invece, Spaventa aveva dettato norme inerenti ai criteri di censura, vietando le opere che offendevano i principi della moralità e del pudore, la persona del re, il parlamento, gli alti poteri dello Stato, i sovrani e i rappresentanti delle potenze amiche, la religione cattolica e i culti tollerati, la vita privata delle persone, i principi costitutivi della famiglia, oppure che inducevano al disprezzo e alla violazione delle leggi dello Stato, o che diffondevano teorie sovversive dell'ordine stabilito³⁰.

Relativamente alla censura repressiva, la circolare aveva introdotto il principio del controllo sul campo, stabilendo che un funzionario della prefettura, al corrente delle modifiche apportate ai copioni, assistesse agli spettacoli per sorvegliare sul rispetto del testo approvato:

(...) per raggiungere efficacemente lo scopo, bisogna che sia mantenuta forza all'autorità ogni volta che un attore, declamando, si permetta di mutar frasi di un'opera riveduta³¹.

cfr. le varie bozze datate 1862 e 1863, ACS, *MI, SG, Div. V*, b. 14, fasc. «Progetti di riforma della censura teatrale». Sul ministro Peruzzi cfr. P. BAGNOLI (a cura di), *Ubaldino Peruzzi un protagonista di Firenze capitale. Atti del convegno di Firenze 24-26 gennaio 1992*, Firenze, ●ischki, 1994 (Atti Viesseux n. 5).

²⁸ Circolare MI 14.2.1864, n. 15.1/2 «Riordinamento della censura teatrale»; la circolare risulta firmata da Spaventa sotto la dicitura «pel ministro». L'iniziativa di Spaventa, strenuo assertore di uno Stato fortemente centralizzato, era tesa a limitare l'arbitrio prefettizio nella materia appena delegata in periferia. I testi del decreto Peruzzi e della circolare Spaventa sono riportati integralmente in nella sezione *Documenti*.

²⁹ ●bligava poi i prefetti a trasmettere trimestralmente al Ministero dell'interno due elenchi separati: per le produzioni proibite e per quelle approvate; il fine era controllare l'attività della periferia e aggiornare l'elenco a stampa delle opere autorizzate nel Regno.

³⁰ Il ministro non aveva creduto opportuno «formulare un minuto Regolamento» sui criteri di censura perché questi nascevano – a suo dire – «da contingenze locali variabili e temporanee» e non era possibile «a priori determinare una regola» che si adattasse «ad ogni caso», circ. MI 14.2.1864, cit.; i criteri furono ispirati a quelli della circolare Galvagno del 1952 e della circolare del Ministero dell'interno 1.1.1862: in generale tutti i motivi che potevano dar luogo a procedimento per reato di stampa o a querela per diffamazione erano sufficienti per far proibire un'opera teatrale o parti di questa, cfr. ●. MIRTI DELLA VALLE, *Teatro...* cit., p. 586.

³¹ Circolare MI 14.2.1864, cit.

Ogni potere in materia di censura teatrale era stato volutamente attribuito da Peruzzi e da Spaventa ai soli prefetti: le esigenze erano state quelle della razionalità e dell'ordine.

Le disposizioni appena successive, invece, crearono una dicotomia di funzioni nell'ambito della censura teatrale preventiva: dal 1865, infatti, i delegati locali di pubblica sicurezza ebbero la facoltà di vietare gli spettacoli già autorizzati dai prefetti, se per qualche circostanza li avessero giudicati inopportuni e tali da poter determinare «commozioni o disordini»³².

La contraddittorietà degli interventi fu, a quel punto, la regola: permessi concessi dal prefetto e revocati da un sottoposto, oppure accordati in una certa località e negati nelle zone limitrofe; confusione nei criteri adottati.

La scarsa funzionalità del sistema³³ – che provocava un gran dispendio di tempo e ricorsi continui contro i divieti – era ulteriormente aggravata dall'ignoranza di chi svolgeva in prefettura le mansioni di censore.

Spaventa aveva sperato, nel dettare i criteri di censura per la periferia, in un ruolo molto attivo dei prefetti, che avrebbero dovuto delegare a questo compito «impiegati di fiducia e capaci (...), riserbando a sé la decisione sul loro parere, ed interpellandoli minutamente su tutti i punti (...) oggetto di dubbio»³⁴.

In realtà, le cose erano andate diversamente e il livello culturale di chi veniva delegato a censurare i testi, era in generale molto basso, a fronte del disinteresse dei prefetti, impegnati in altre questioni:

(...) Non è sempre il prefetto che si prende la briga di leggere le produzioni che si vogliono rappresentare in provincia. (...) il prefetto dà l'ordine al consigliere delegato, questi al segretario, il segretario al copista e forse molte volte, per il criterio poco

³² Si allude all'art.35 del regolamento esecutivo della legge di pubblica sicurezza 20.3.1865, n. 2248, approvato con rd 18 maggio 1865, n. 2336. Per quanto riguarda la censura repressiva, l'art.38 del regolamento prevedeva la facoltà per l'autorità di pubblica sicurezza di sospendere lo spettacolo cominciato, solo in caso di disordini provocati dalla rappresentazione.

³³ In questa situazione, Bettino Ricasoli – in qualità di ministro dell'interno – ritenne opportuno richiamare le autorità locali ad una maggiore omogeneità degli interventi e, riprendendo i criteri censori varati nel 1864 dalla circolare Peruzzi/Spaventa, inviò il 4 aprile 1867 alle autorità interessate una nuova circolare sulla tipologia delle opere da proibire: ancora al centro dei divieti i temi relativi all'odio tra le classi sociali, le offese della moralità, del pudore, ai sovrani, al parlamento, ai rappresentanti di Stati amici, alla vita privata delle persone, ai principi costitutivi della famiglia (C. DI STEFANO, *La censura teatrale...* cit., p. 99). Altre limitazioni furono imposte nel 1874 e 1879: gli attori non potevano indossare durante le rappresentazioni divise militari complete di distintivi, mostrine e gradi, ma solo uniformi senza stellettes (circolare 9.2.1874); le opere non potevano riferirsi a fatti che per la loro «nefandezza» avevano colpito l'opinione pubblica e dei quali si occupava l'autorità giudiziaria (circolare 22.3.1879), cfr. ● MIRTI DELLA VALLE, *Teatro...* cit., p. 586.

³⁴ Circ. MI 15.1.1864, n. 15 «Ordinamento della censura teatrale». Questa circolare venne poi annullata e sostituita con un testo più sintetico, corrispondente alla circolare Spaventa 15.2.1864, citata più volte nel saggio.

sicuro di un infimo impiegato, un autore di grido può esser messo nella condizione di non poter far rappresentare il suo lavoro³⁵.

Le norme varate nel 1865 (con le relative disfunzioni) furono operative fino al 1888, anno nel quale il presidente del consiglio e ministro dell'interno Francesco Crispi portò in parlamento un disegno di legge sulla pubblica sicurezza, relativo tra l'altro alla censura teatrale. Crispi, che condivideva il principio della censura preventiva affidata ai prefetti³⁶, non intendeva modificare le disposizioni in vigore, ma rafforzarle sotto il profilo giuridico, essendo fissate, fino ad allora, solo per decreto:

(Gli errori commessi in passato) – sosteneva infatti in parlamento – non servono ad altro se non che a persuadermi che la legge ha potuto essere male eseguita, che zelanti funzionari pubblici hanno potuto eccedere nell'azione loro affidata, ma non mi persuaderò mai per questo che noi possiamo disarmare il Governo d'un'autorità che credo più che necessaria. Del resto (...) saremmo i primi in Europa ad ammettere che le rappresentazioni in teatro fossero lasciate senza freno³⁷.

³⁵ *Atti Parlamentari, Camera dei Deputati* (dora in poi *AAPP CD*), legislatura XVI, II sessione 1887-1888, Discussioni, *Discussione del disegno di legge sulla pubblica sicurezza*, tornata del 10 novembre 1888, intervento dell'on. De Renzis, p. 5129.

³⁶ Nel progetto politico-amministrativo di Crispi il rafforzamento del ruolo dei prefetti era un punto fermo: una volta ammessa la necessità della censura teatrale preventiva, il presidente del consiglio e ministro dell'interno non avrebbe mai potuto sottrarre ad essi questa prerogativa, indebolendone così la figura; per il ruolo dei prefetti nell'età crispina cfr. R. FRIED, *Il prefetto in Italia...* cit., pp. 123 sgg.; P. CASULA, *I prefetti nell'ordinamento italiano. Aspetti storici e tipologici*, Milano, Giuffrè, 1972, pp.143 sgg.; G. TOSATTI, *Il Ministero degli interni: le origini del Casellario politico centrale*, in ISAP, *Le riforme crispine*, vol.I *Amministrazione statale*, Milano, Giuffrè, 1990, pp. 468 sgg.; F. FONZI, *I prefetti del Regno d'Italia: dalla ricerca alla didattica della storia nell'Università. Due esemplificazioni*, in M. SERIO (a cura di), *L'Archivio centrale dello Stato 1953-1993*, Roma, 1993, pp. 115-132 (PAS. Saggi, 27). In una prospettiva localistica: (per Roma) M. GUERCIO, *Il decennio di Luigi Gravina (1880-1890) – Un prefetto tra Depretis e Crispi*, in M. DE NICOLÒ, *La prefettura di Roma*, Bologna, il Mulino, 1998, pp. 245-264; L. PICCIONI, *Il decennio di Luigi Gravina (1880-1890) – Alla ricerca di impossibili equilibri: la città, il territorio*, *ibid.*, pp. 265-311; M. CACIOLI, *I prefetti di fine secolo (1893-1900)*, *ibid.*, pp. 359-264; (per altre località) L. CUCCHIELLA, *Bologna e i suoi prefetti dal 1882 al 1889*, in M. SERIO (a cura di), *L'Archivio centrale...* cit., pp. 133-153 e A. PROIETTI, *Il prefetto Benedetto Maramotti e l'Umbria fra il 1882 e il 1889*, *ibid.*, pp. 153-169. Per una panoramica storiografica sui prefetti in generale cfr. M. DE NICOLÒ, *L'istituto prefettizio nella storiografia*, in M. DE NICOLÒ, *La prefettura di Roma...* cit., pp. 17-95 e per un bibliografia esauriente sui prefetti: E. GUSTAPANE, *Le fonti per la storiografia dei prefetti*, in «Storia, Amministrazione, Costituzione», 1, 1993, pp. 245-279.

³⁷ *AAPP CD*, legislatura XVI, II sessione, 1887-1888, Discussioni, *Discussione del disegno di legge sulla pubblica sicurezza*, tornata del 10 novembre 1888, replica di Crispi, p. 5128.

Una lunga battaglia parlamentare caratterizzò l'approvazione del disegno di legge. L'opposizione fu portata avanti dagli onorevoli Michele De Renzis, Francesco Rubichi, Attilio Brunialti, del tutto contrari al concetto di censura preventiva. Essi sostenevano che il buon senso popolare rendeva inutile ogni forma di intervento da parte dello Stato, perchè il pubblico era in grado autonomamente di rifiutare le opere indegne e di accogliere quelle degne.

Non riuscirono a fermare la legge, ma contribuirono a introdurre modifiche tese a limitare l'arbitrarietà degli interventi prefettizi e ad eliminare la sovrapposizione di competenze:

Nessuna limitazione si dà (...) al prefetto – aveva lamentato infatti alla Camera l'onorevole Rubichi – (...). E poi, (...) nell'articolo 41 è un semplice delegato di pubblica sicurezza che può disporre che una rappresentazione sia sospesa. E si noti che quest'articolo non dice *'nel caso in cui la produzione approvata abbia dato luogo a commozioni o disordini'* ma dice che *'possa'* dar luogo a commozioni o disordini³⁸.

Pertanto, nella stesura definitiva (1. 23 dicembre 1888, n. 5888), i prefetti mantennero la facoltà di proibire un lavoro, ma solo «per ragioni di morale, o di ordine pubblico, con ordinanza motivata» contro cui gli interessati avrebbero potuto ricorrere (art. 40); e il delegato di pubblica sicurezza locale conservò la facoltà di sospendere un'opera autorizzata dal prefetto, ma soltanto se «già incominciata» e solo se avesse dato luogo a disordini, con l'obbligo di avvisarne subito il prefetto (art. 41)³⁹.

Finiva così la sovrapposizione di competenze in materia di censura preventiva, che aveva creato tante disfunzioni nel ventennio precedente; continuarono invece a sussistere i problemi determinati dalla difformità di giudizio delle diverse prefetture, sulla quale incidavano sia le specifiche condizioni locali di ordine pubblico sia il diverso senso comune prevalente nelle varie zone dell'Italia Unita. La censura praticata a Torino e Milano, in particolare, sembra che fosse meno rigida rispetto a quella di Roma; i criteri seguiti a Napoli, in assoluto i più severi⁴⁰.

³⁸ *Ibid.*, intervento dell'on. Rubichi, p. 5124. Il corsivo non è originario: le frasi in questione nell'originale sono tra virgolette. L'on. Rubichi aveva centrato perfettamente i limiti del disegno di legge: la prima formulazione del progetto presentato da Crispi, infatti, riprendeva integralmente le disposizioni del regolamento di pubblica sicurezza del 1865, che attribuiva ai prefetti, senza limitazione alcuna, la concessione del nulla osta agli spettacoli (art. 40) e dava facoltà ai delegati locali della polizia di vietare un testo già autorizzato dal prefetto (art. 41).

³⁹ Oltre al compito dei delegati PS, ricondotto dalla nuova stesura dell'art. 41 in un ambito solo repressivo, era stabilito che funzionari o agenti di PS dovessero sempre assistere agli spettacoli e sospendere la recita sgomberando i locali, in caso di tumulti o di gravi disordini (artt. 43 e 44). Gli articoli n. 40, 41, 43, 44 della legge vennero poi ripresi dal testo unico di PS approvato con rd 30.6.1889, n. 6144. I corsivi non sono originali.

⁴⁰ V. MONAC●, *Le capitali ... cit.*, p. 105.

Gli oppositori parlamentari ai provvedimenti voluti da Crispi, rimasero amareggiati di fronte all'introduzione nella legislazione italiana di norme comunque volte a limitare la libertà di pensiero. Nelle parole pronunziate da Francesco Rubichi per motivare il suo voto contrario alla Camera, si coglie quasi una premonizione dei drammatici sviluppi cui questa introduzione avrebbe portato in epoca fascista:

Voterò contro, perchè davvero non so comprendere per quale ragione finora si sia parlato di pericoli che possa correre la pubblica morale, quando veggo in queste disposizioni nascosto un altro pericolo quello cioè, che si possa dar la caccia alle manifestazioni libere del pensiero, nel campo artistico. Voterò contro, perchè questo principio, infiltrato nella legislazione, potrà domani essere esteso; e *quello che oggi si tema di fare contro le produzioni drammatiche, domani si potrà fare contro i libri, contro i giornali, contro le conferenze*⁴¹.

Con le disposizioni varate nell'età crispina la censura teatrale approdò al nuovo secolo, superò la prima guerra mondiale e la «marcia su Roma», giungendo immutata alla fine degli anni Venti.

Prima di procedere oltre, però, appare opportuno domandarsi quali ragioni storiche e culturali determinarono, nell'età liberale, la tendenza dei governi ad occuparsi del teatro nelle sole prospettive – assai limitanti a livello di progettualità politica – della censura, dell'ordine pubblico e dell'azzeramento della spesa, con ricadute sostanziali nella messa a punto dei criteri di gestione amministrativa del teatro medesimo.

Dal tenore delle discussioni che si susseguirono in parlamento in materia teatrale⁴², dall'Unità d'Italia a fine Ottocento, appare evidente come tra i deputati, a rappresentanza di un'intera classe al potere, non prevalesse di fatto il concetto di un teatro educatore dei cittadini. La funzione primaria dello spettacolo teatrale veniva sostanzialmente identificata, al di là di mere dichiarazioni di principio⁴³, nel divertimento:

(...) le circostanze del paese sono difficili molto; tutti qui siamo convinti che saremo obbligati a chiedere al paese dei gravi sacrifici. (...) Ora, io domando, con che giu-

⁴¹ *AAPP CD*, legislatura XVI, II sessione 1887-1888, Discussioni, *Discussione del disegno di legge sulla pubblica sicurezza*, tomata del 12 novembre 1888, replica di Rubichi, p. 5142. Il corsivo non è originale.

⁴² Ci si riferisce in via primaria alle discussioni parlamentari relative all'approvazione dei bilanci annuali per il Ministero dell'interno, responsabile della gestione dei teatri demaniali fin● al 1867 (data della cessione ai comuni), a quelle relative alla tassazione sugli spettacoli teatrali e, poi, ovviamente alle discussioni in materia di pubblica sicurezza.

⁴³ La stessa affermazione di Crispi – durante il dibattito parlamentare sulla censura teatrale alla fine degli anni Ottanta – che «Lo Stato» doveva «essere educatore» anche attraverso il teatro e che non bastava «l'insegnamento (...) senza l'educazione», va interpretata nell'ottica

stizia, con che coraggio si potrà parlare di tassare il pane per volere alimentare i teatri, i quali non giovano ad altro che a divertire certe classi di cittadini?

(...) Il divertire un popolo, il dare *panem et circenses* non è la teoria dei Governi costituzionali»⁴⁴.

Nei confronti di questo teatro destinato allo svago della popolazione, inadatto ad educare, anzi pericolosamente incline a diseducare, la preoccupazione costante e primaria dei governi liberali fu proprio quella di mettere a punto una normativa volta ad eliminare dalla scena tutto ciò che potesse corrompere il cittadino italiano – figlio del Risorgimento e dell'Italia unita – educato e da educare negli unici luoghi deputati alla «formazione»: la scuola e l'esercito⁴⁵.

Destra e Sinistra storica, ad esemplificazione di una cultura che accomunò tutta la classe liberale, sottovalutando le potenzialità educative del teatro, non seppero comprendere quanto invece questo settore avrebbe potuto contribuire a «fare gli italiani», supportando in modo sostanziale la politica governativa di unificazione culturale del Paese, intrapresa con determinazione subito dopo l'Unità⁴⁶.

L'intero settore dello spettacolo – concettualmente abbinato allo svago e alle attività del tempo libero della popolazione – venne di conseguenza marginalizzato sotto il profilo dell'impegno finanziario e sotto quello della gestione

riduttiva illustrata nel testo. Tutto il suo intervento infatti è impostato su un concetto di teatro «non diseducatore», «non corruttore» rispetto ad una formazione acquisita in altri luoghi; cfr. *AAPP, CD, Legislatura XVI, Sessione II 1887-1888, Discussioni, Discussione del disegno di legge sulla pubblica sicurezza*, tornata del 10 novembre 1888, intervento dell'onorevole Crispi, p. 5128. Anche la coeva trattazione della materia teatrale nelle enciclopedie giuridiche risentiva di questo limite culturale, cfr. F. CARFORA, *Spettacoli e trattenimenti...* cit., pp. 404 sgg.

⁴⁴ *AAPP, CD, Legislatura X, Sessione I, 1867, Discussioni, Discussione del bilancio del Dicastero dell'interno per 1867*, tornata del 17 giugno 1867, pp. 383-1396, intervento di Corte, p. 1387.

⁴⁵ Scuola ed esercito, proprio perché considerati il punto di forza per la realizzazione e il consolidamento dell'unificazione nazionale e culturale del Paese, furono oggetto di cospicui finanziamenti nell'Italia unita. Sulla costruzione dell'identità nazionale attraverso la scuola e l'esercito, cfr. I. PORCIANI, *Stato e Nazione: l'immagine debole dell'Italia*, in S. SOLDANI – G. TURI (a cura di), *Fare gli italiani: scuola e cultura nell'Italia contemporanea*, Bologna, il Mulino, 1993, pp.385-427, alle pp.387-389. Sulla centralità della questione scolastica nei primi anni unitari cfr. G. TALAMO, *La scuola italiana dalla legge Casati all'inchiesta del 1864*, Milano, Giuffrè, 1960.

⁴⁶ Sulla mancata utilizzazione del teatro come strumento per l'unificazione nazionale e culturale nell'Italia dopo il 1861, cfr. V. MONACO, *Le capitali...* cit., p. 110; e pure gli interventi di Vico Faggi, Luigi Squarzina e Lamberto Trezzini alla tavola rotonda «Il Teatro dell'Ottocento nel Novecento», in *Teatro dell'Italia Unita, Atti dei Convegni sul «Teatro tra scapigliatura e ...»* cit., pp. 113-115; e inoltre F. NICOLÒDI, *Il teatro lirico e il suo pubblico*, in S. SOLDANI e G. TURI (a cura di), *Fare gli italiani...* cit., pp. 257-303, alle pp. 258-259; G. PEDULLÀ, *Il teatro italiano nel tempo del fascismo*, Bologna, il Mulino, 1994, p. 20.

amministrativa⁴⁷, a fronte di altri settori ritenuti nevralgici per il consolidamento del nuovo Stato:

Il Parlamento (...) non ha il diritto di dare denari al teatro. Esso deve dare denari per alimentare l'esercito, per alimentare la marina, per alimentare le amministrazioni, non già per proteggere cantanti ed istrioni⁴⁸.

Pubblica Sicurezza e riequilibrio del bilancio statale furono, perciò, quasi gli unici ambiti d'intervento istituzionale che i governi liberali seppero e vollero riservare al teatro⁴⁹. Le prime leggi dello Stato unitario relative a questo settore, infatti, da un lato regolarono la censura, dall'altro stabilirono l'inasprimento delle tasse sugli spettacoli⁵⁰ e il passaggio dei teatri demaniali ai Comuni «non per una scelta di decentramento politico e culturale, ma per cancellare le spese di gestione dei teatri dal bilancio statale»⁵¹. C'era, in effetti, la piena

⁴⁷ Fornisce un quadro esauriente sulla situazione di crisi del teatro, in conseguenza del disinteresse governativo fino al primo ventennio del '900, la relazione del direttore generale per le antichità e belle arti al ministro della pubblica istruzione Antonino Anile, datata settembre 1922, nella quale tra l'altro si legge: «(Lo Stato) al teatro lirico non ha dato altro aiuto se non quello indiretto derivantegli dal mantenimento dei R. Conservatori di musica. Pel teatro drammatico si è fatto ancor meno (...).», ACS, *Ministero pubblica istruzione, Direzione generale antichità e belle arti* [d'ora in poi *MPI, DGAABBAA*], Div. II (1913-1923), b. 346, citata da G. PEDULLÀ, *Il teatro italiano...*, cit., pp. 62-63.

⁴⁸ *AAPP, CD, Legislatura X, Sessione I 1867, Discussioni, Discussione del bilancio ...* cit., intervento dell'on. Corte, p. 1388.

⁴⁹ Le molte proposte avanzate dal Ministero dell'interno, che nel 1862 aveva costituito una *Commissione per il miglioramento del Teatro nazionale*, caddero nel vuoto proprio per i motivi illustrati nel testo. La Commissione aveva deliberato il mantenimento dei premi governativi agli autori drammatici, l'istituzione di scuole teatrali, la sovvenzione regolare di 5 compagnie teatrali come avveniva all'estero. Il Governo trascurò del tutto tali proposte, conservò solo la prassi dei concorsi governativi per autori drammatici, varati da Cavour nel 1853 e trasferiti dal 1861 alla competenza della Pubblica Istruzione, cfr. V. MONACO, *Le capitali...* cit., p. 102; sui concorsi drammatici e sui loro limiti, *ivi*, p. 107.

⁵⁰ A questo proposito si veda la critica alla legge sulla tassazione degli spettacoli contenuta nello *Svolgimento dello schema di legge del deputato Pellatis concernente la tassa sui teatri*, in *AAPP, CD, Legislatura X, II sessione, 1869-1870, Discussioni*, tornata del 28.4.1870, pp.1229-1231. Il deputato, amareggiato per l'orientamento governativo, riassumeva le conseguenze della tassazione nel «decadimento degli spettacoli» e delle scuole di recitazione, di danza e di musica operanti presso i vari teatri, nonché nel generale aggravamento delle «condizioni degli artisti».

⁵¹ V. MONACO, *Le capitali...* cit., p. 106; tratta anche ampiamente la questione F. NICOLÒDI, *Il teatro lirico...* cit., alle pp. 258-270. Per il trasferimento dei teatri ai comuni si allude al rd 22.8.1863, n. 1480; la cessione effettiva dei teatri avvenne poi gradualmente nell'arco di un ventennio, la più importante della quale si ebbe per i teatri di Torino, Milano e Parma con l. 30.6.1872, n. 879. Nonostante il passaggio effettivo ai comuni fosse iniziato per gradi solo nel 1872, tuttavia le spese di gestione per i teatri furono cancellate definitivamente dal bilancio statale sin dal 1867, senza provvedere ad alcuna assegnazione straordinaria di fondi ai comuni e lasciando immutata la legge comunale che considerava facoltative le spese per gli spettacoli; successivamente, poi, i comuni abolirono di propria iniziativa la dote che fino al trasferimento era spettata annualmente ai teatri.

consapevolezza delle difficoltà che i Comuni avrebbero incontrato nel gestire il nuovo settore:

(...) prima di dire: date ai municipi l'incarico di sovvenire ai teatri principali, bisogna riformare le amministrazioni municipali (...). Oggi, infatti, come possiamo aggravare queste città delle spese per i loro teatri? Oggi sarebbe lo stesso che dire: chiudete questi teatri⁵².

I limiti culturali e politici sopradescritti si rifletterono ovviamente sulla tipologia dei ministeri scelti per gestire il settore teatrale: come ambito attinente all'ordine pubblico e alla censura, venne inserito tra le competenze del Ministero dell'interno, che si occupava pure della costruzione e manutenzione delle sale, della loro amministrazione, degli appalti, delle vertenze giuridiche, dei compensi al personale; come materia relativa al commercio⁵³ venne anche collocato nel Ministero dell'agricoltura industria e commercio, che si occupava pure di proprietà letteraria ed artistica e del diritto d'autore; solo marginalmente, per la parte attinente ai premi agli autori, fu inserito nel ministero che più di tutti sarebbe stato consono a gestire per intero la materia, nel caso se ne fosse privilegiato l'aspetto culturale e formativo: la Pubblica Istruzione⁵⁴.

Nel Ventennio fascista, invece, si produsse in tale ambito un cambiamento di vaste proporzioni a livello politico e culturale⁵⁵: il teatro non venne identificato solo come luogo di svago, ma anche come strumento utile al completamento del processo di unificazione nazionale e culturale intrapreso in età liberale e, soprattutto, come vettore di propaganda dei valori e dei miti stessi del fascismo, attraverso l'uso strumentale – in questo come negli altri settori della cultura e dello spettacolo – del tempo libero dei cittadini.

⁵² *AAPP, CD*, legislatura X, Sessione I 1867, Discussioni, *Discussione sul bilancio...*, cit., intervento dell'on. Lazzaro, p. 1388. La chiusura dei teatri avrebbe comportato anche quella dei vari organismi di fornazione artistica operanti nel loro seno.

⁵³ La compagnia teatrale era considerata come impresa produttiva il cui fine era il profitto, cfr. V. MONACO, *Le capitali...* cit., p. 103.

⁵⁴ Proprio il ministro della pubblica istruzione Ferdinando Martini (Governo Giolitti, mag. 1892/dic 1893) fu uno dei più fieri oppositori al coinvolgimento diretto dello Stato nella gestione teatrale e al sovvenzionamento sistematico del settore, cfr. F. MARTINI, *La fisima del Teatro Nazionale*, Roma 1888; cit. da G. PEDULLÀ, *Il teatro italiano...* cit., pp. 61-62; su tali argomenti anche F. DOGLIO, *Il teatro pubblico in Italia*, Roma, Bulzoni, 1969, pp. 36 sgg.; sulla distribuzione delle competenze in ambito istituzionale della materia teatrale dopo l'Unità e sulle relative motivazioni, cfr. P. FERRARA, *I luoghi e i perché della documentazione sul tempo libero nelle carte della pubblica amministrazione tra Ottocento e Novecento*, in *Tempo libero e società di massa nell'Italia del Novecento*, Milano, Angeli, 1995, pp. 37-49, particolarmente alle pp. 40-43.

⁵⁵ La prima guerra mondiale, però, aveva contribuito a determinare un cambiamento importante nella considerazione del teatro da parte dei governi liberali. La necessità di una propaganda di guerra moderna e funzionale, dovuta agli esiti negativi del conflitto, li aveva infatti spinti a creare una struttura istituzionale in seno alla Presidenza del consiglio dei ministri per

Ciò avrebbe prodotto dei mutamenti sostanziali a livello di gestione amministrativa del teatro e di organizzazione della censura teatrale.

TEATRO E «MASS MEDIA»: LA CENTRALIZZAZIONE DELLA CENSURA NEL PERIODO FASCISTA

All'indomani del 28 ottobre 1922, le norme per regolamentare la censura teatrale erano ancora quelle emanate da Crispi nell'ormai lontano 1889. E nel 1926, il nuovo testo unico di pubblica sicurezza aveva confermato ancora una volta la delega ai prefetti in materia di morale e ordine pubblico degli spettacoli⁵⁶.

Disposizioni più specifiche sui divieti da produrre vennero invece introdotte nel 1929, con l'obiettivo di uniformare i criteri di censura delle prefetture:

(...) è vietata ogni rappresentazione:

1) che faccia l'apologia di un vizio o di un delitto o che miri ad eccitare l'odio o l'avversione tra le classi sociali;

2) che offenda, anche con allusioni, la sacra persona del Re Imperatore, il Sommo Pontefice, il capo del governo, le persone dei ministri, le istituzioni dello Stato oppure i sovrani o i rappresentanti delle potenze estere;

3) che ecciti nelle moltitudini il disprezzo della legge o che sia contrario al sentimento nazionale o religioso o che possa turbare i rapporti internazionali;

gestire la propaganda bellica attraverso cinema, sport, mostre, fotografie e a includervi anche il settore teatrale. Automaticamente pure per il teatro, si passò da un tipo di intervento statale solo «in negativo», limitato alla censura, ad un intervento anche «in positivo», finalizzato alla emissione di messaggi per propagandare la guerra tra la popolazione. Con la fine del conflitto queste strutture istituzionali cessarono di funzionare e le uniche competenze vive in materia teatrale tornarono ad essere quelle tradizionali (censura e ordine pubblico) in seno al Ministero dell'interno. L'esperienza bellica aveva lasciato però un'eredità politico-amministrativa e culturale inerente alla propaganda governativa e agli apparati istituzionali ad essa preposti, che il fascismo avrebbe saputo sfruttare, ridisegnandone uffici e funzioni secondo nuove esigenze, cfr. P. FERRARA, *La fascistizzazione negli apparati di propaganda in Italia*, in «JEV. Annuario per la storia amministrativa europea», 10, 1998, pp. 103-118 e ID., *I servizi per la stampa estera: dal Ministero degli affari esteri al Ministero della cultura popolare*, in V. PELLEGRINI (a cura di), *Amministrazione centrale e diplomazia italiana (1919-1943): fonti e problemi*, Roma, ASDMAE, 1998, pp. 101-113.; sulla propaganda di guerra all'estero durante la prima guerra mondiale e sulle relative strutture organizzative, cfr. L. TOSI, *La propaganda all'estero nella prima guerra mondiale*, Pordenone, Del Bianco, 1977; sulla censura relativa alla stampa in Italia nello stesso periodo cfr. A. FIORI, *Il filtro deformante*, Roma, Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea, 2001.

⁵⁶ Si allude in particolare all'art. 72 del rd 6.11.1926, n. 1849, con cui venne approvato il testo unico di pubblica sicurezza che apportò un'unica novità in materia di censura teatrale, istituendo una *Commissione Centrale di revisione* per fornire pareri al ministro sui ricorsi presentati contro le decisioni prefettizie.

4) che offenda il decoro o il prestigio delle autorità pubbliche, dei funzionari e degli agenti della forza pubblica, dei militari delle forze armate, oppure la vita privata delle persone o i principi costitutivi della famiglia;

5) che si riferisca a fatti che, per la loro nefandezza, abbiano commossa la pubblica opinione;

6) che comunque, per peculiari circostanze di tempo, di luogo, o di persone, possa essere ritenuta di danno o di pericolo pubblico⁵⁷.

Le difformità di valutazione delle prefetture, però, accompagnate da una scarsa possibilità di controllo da parte del centro, continuarono a sussistere, perpetuate dall'organizzazione decentrata della censura e dalla genericità delle nuove norme.

Proprio per ovviare a queste disfunzioni, venne emanata la legge 6 gennaio 1931 n. 599 con cui si pose fine alla gestione periferica della censura teatrale, attribuendo la competenza all'Amministrazione centrale dello Stato⁵⁸.

Tutte le opere da rappresentare a teatro, o da trasmettere per radio nel nostro Paese, dovevano ora essere approvate dal ministro dell'interno⁵⁹, che

⁵⁷ Regolamento esecutivo del testo unico di PS approvato con rd 21.1.1929, n. 62, art. 127. Si trattava in realtà di disposizioni molto generiche nell'ambito della tutela dell'ordine pubblico, della morale e del buon costume, sulla base dei principi tradizionalmente presenti nelle circolari ministeriali varate sin dal 1864; il fascismo però attribuì ad esse maggior forza sotto il profilo giuridico, recependole all'interno del regolamento di pubblica sicurezza. Del resto, fino a quel momento, il Ministero dell'interno era stato costretto ad emanare numerose circolari ai prefetti – soprattutto in materia di buon costume – proprio per la mancata uniformità di giudizio, cfr. E. SCARPELLINI, *Organizzazione teatrale e politica del teatro nell'Italia fascista*, Firenze, La Nuova Italia, 1988, pp. 79-80. Le disposizioni del 1929 vennero poi riprese dall'art. 126 del nuovo regolamento esecutivo delle leggi di PS approvato con rd 6.5.1940, n. 653.

⁵⁸ «La Legislazione Fascista» motivava la riforma nel modo seguente: «(...) i criteri seguiti dalle varie prefetture (...) non erano uniformi, senza contare la perdita di tempo derivante dalla necessità di fare esaminare in diverse città lo stesso lavoro», cfr. *La Legislazione fascista nella XXVIII Legislatura 1929-1934*, vol. I, Roma, Senato del Regno-Camera dei Deputati, [1935] p. 495. In realtà già nel dicembre 1929 era stata varata una disposizione che permetteva la libera rappresentazione di uno spettacolo nel regno, se questo fosse stato visto da una qualsiasi prefettura (*Una bella disposizione*, in «Arte drammatica», 21.12.1929, citato in E. SCARPELLINI, *Organizzazione teatrale...* cit., p. 79). Il provvedimento, però, non aveva risolto il problema della difformità dei criteri e soprattutto quello del controllo politico a livello centrale.

⁵⁹ Le opere dovevano essere esaminate «sotto il riflesso della morale e dell'ordine pubblico»: la limitazione introdotta in età crispina era sopravvissuta; la legge, poi, faceva riferimento esplicito al settore radiofonico perché la radio era ormai diventato anche in Italia uno dei *media* emergenti. Il copione teatrale o radiofonica, una volta approvato, veniva inviato con il relativo nulla osta al prefetto della località di rappresentazione o all'EIAR per i successivi adempimenti, mentre un duplicato veniva trattenuto in archivio. Il Ministero dell'interno era anche tenuto a pubblicare trimestralmente un Bollettino delle opere autorizzate, proseguendo una prassi già in uso prima della riforma: la pubblicazione del titolo sul Bollettino permetteva infatti di rappresentare più volte uno stesso lavoro, senza dover richiedere ulteriori nulla osta.

poteva avvalersi del parere di una apposita commissione presieduta dal capo della polizia⁶⁰.

Tra i promotori della nuova legge, anche gli autori e gli attori, esasperati dai lentissimi *iter* burocratici e dalle incongruenze del sistema:

Compagnie teatrali e autori drammatici, stanchi di dover sottostare nelle loro peregrinazioni ai provvedimenti spesso contraddittori delle Prefetture, avevano provocato una legge che a tanti successivi giudizi di censura sostituiva quello unico e salomonico del Ministero⁶¹.

Accanto ad esigenze di coerenza e funzionalità amministrative, però, aveva spinto in questa direzione anche un altro motivo – politico e culturale assieme – connesso con la volontà del regime fascista di realizzare, negli anni Trenta, un progetto di propaganda di massa⁶² attraverso l'impiego di tutti i *media*,

⁶⁰ L'organo consultivo venne immediatamente nominato, ma proprio il capo della polizia Arturo Bocchini, paventando tempi decisionali troppo lunghi, a causa dell'eterogeneità dei componenti, preferì incaricare un solo funzionario – Leopoldo Zurlo – dell'arduo compito. La commissione comunque era formata da un rappresentante del Ministero per l'educazione nazionale (Guido Ruberti e, in sua sostituzione, Gino Tenti), dall'avvocato generale presso la Corte di appello di Roma, da un rappresentante del PNF (Arturo Marpicati e, in sua sostituzione, Luigi Volpicelli), dal capo della divisione polizia amministrativa, da un rappresentante del Sindacato nazionale fascista autori e scrittori (Cesare Giulio Viola e, in sua sostituzione, Corrado Govoni), ACS, Ministero della cultura popolare, Direzione generale teatro e musica, Ufficio censura Teatrale, 1931-1944, (d'ora in poi *MCP, DGTM, UCT*), b.1, fasc. «Raccolta di circolari in merito all'applicazione della legge 6.1.1931, n. 559», sottofasc. «Commissione consultiva per la revisione teatrale».

⁶¹ Questa la spiegazione fornita nel 1931 da Carmine Senise, vicecapo della polizia, a Leopoldo Zurlo, di lì a poco censore centrale, cfr. L. ZURLO, *Memorie inutili. La censura teatrale nel Ventennio*, Roma, Edizioni dell'Ateneo, 1952, p. 7.

⁶² Chi scrive non ama definire gli accadimenti del Ventennio in termini generici di iniziative del «regime fascista», ben sapendo che furono uomini in carne ed ossa a decidere e ad operare anche durante il fascismo e che il regime non fu un monolito uniforme, bensì una realtà caratterizzata da contrasti e lotte intestine durissime; in questo caso specifico però l'uso è sembrato appropriato perché la volontà del vertice politico si fuse saldamente con quella dei potenti dell'industria e della finanza (la propaganda di massa era infatti un grosso *business*!), oltre ad essere condivisa dagli alti burocrati dei ministeri coinvolti e supportata dal consenso di ampi strati della popolazione, che vedevano con favore il diffondersi di iniziative a carattere culturale oltre che propagandistico. Anche in questo contesto, comunque, ci furono dei protagonisti indiscussi tra i quali, oltre a Mussolini, spiccano i Ciano (Costanzo e Galeazzo) con i «cianisti» (Alfieri e Pavolini) e il segretario del PNF Achille Starace; sul ruolo dei Ciano nel *business* legato allo sviluppo della radiofonica cfr. G. ISOLA, *Dalla scatola della musica al radiocane. Radiofonia e tempo libero nell'Italia del Novecento*, in *Tempo libero e società di massa nell'Italia del Novecento...* cit., pp. 123-146, alle pp. 125-126.

tra i quali oltre a stampa, radio, cinematografia e fotografia⁶³, veniva incluso ormai anche il teatro⁶⁴.

Dopo l'avvento del fascismo al potere, infatti, le potenzialità del settore teatrale sul piano dell'«educazione nazionale»⁶⁵, erano state interamente riconosciute.

Il processo di ridefinizione del ruolo del teatro nella società civile dell'era fascista, era poi ulteriormente progredito e, agli albori degli anni Trenta, oltre che «Scuola» «per educare il gusto e la sensibilità» e «per raffinare le doti

⁶³ La necessità di usufruire di tutti i mezzi di propaganda possibili per una penetrazione capillare nel settore della cultura è illustrata con chiarezza in un promemoria del 1933 dell'Ufficio Stampa del capo del governo preparato in concomitanza con l'istituzione della Sezione propaganda all'interno dell'Ufficio medesimo: «Occorre (...) fare giocare in questa azione tutti gli elementi, dalla stampa alla cinematografia, alla radio, dall'Istituto di Cultura al professore dell'ultima università, dal giornalista straniero amico alla organizzazione sportiva, dall'illustre scienziato all'artista di teatro, dal pittore novecentista all'organizzatore di mostre di vecchie pitture o di vecchi libri», cfr. l'appunto s.d. (ma 1933), ACS, MCP, Gab, b.4, fasc.15 «Ufficio stampa del capo del governo, varie». Per quanto concerne la propaganda di massa in epoca fascista attraverso i *media* in generale cfr. P. V. CANNISTRARO, *La fabbrica del consenso. Fascismo e mass media*, Bari, Laterza, 1975; A. MIGNEMI (a cura di), *Propaganda politica e mezzi di comunicazione di massa tra fascismo e democrazia*, Torino, Istituto storico della resistenza di Novara, Edizioni Gruppo Abele, 1995. Per il settore della stampa: N. TRANFAGLIA-P. MURIALDI-M. LEGNANI, *La stampa italiana nell'età fascista*, Bari, Laterza, 1980, vol. IV, nella collana curata da V. Castronovo e N. Tranfaglia, *Storia della stampa italiana*; sulla radio: G. ISOLA, *Abbassa la tua radio, per favore... Storia dell'ascolto radiofonico nell'Italia fascista*, Firenze, La Nuova Italia, 1990; e ID., *L'immagine del suono. I primi vent'anni della radio italiana*, Firenze, Le Lettere, 1991; F. MONTELEONE, *La radio nel periodo fascista*, Padova, Marsilio, 1976, ripreso nelle sue linee essenziali dallo stesso autore nella sinossi più recente *Storia della radio e della televisione. Società, politica, strategie, programmi (1922-1992)*, Venezia, Marsilio, 1992; in ambito teatrale: E. SCARPELLINI, *Organizzazione teatrale...* cit., pp. 158-162; 263-285; P. CAVALLO, *Immaginario e rappresentazione. Il teatro fascista di propaganda*, Roma, Bonacci, 1990; G. PEDULLÀ, *Il teatro italiano nel tempo del fascismo...* cit.; per il settore cinematografico: G.P. BRUNETTA, *Intellettuali, cinema e propaganda tra le due guerre*, Bologna, Patron, 1973 e ID., *Storia del cinema italiano, II, Il cinema del regime 1929-1945*, Roma, Editori Riuniti, 1993. Su fotografia e propaganda relativamente alla figura di Mussolini, cfr. R. DE FELICE - L. GOGLIA, *Mussolini. Il mito*, Bari, Laterza, 1983; sui miti e simboli del fascismo che furono al centro delle feste, cerimonie e rappresentazioni collettive durante il Ventennio e che costituirono pure i temi basilari della propaganda fascista attraverso i *media*, cfr. E. GENTILE, *Il culto del Littorio. La sacralizzazione della politica nell'Italia fascista*, Bari, Laterza, 1993; ancora su propaganda e *media* in generale cfr. P. CAVALLO - P. IACCIO, *L'immagine riflessa. Fare storia con i media*, Napoli, Liguori, 1998, da consultare anche per l'ampia bibliografia fornita nelle note sulla storia del cinema e del teatro nel nostro Paese. Per un'accurata panoramica critico-bibliografica aggiornata al 1993 su questi temi, cfr. G. ISOLA, *Storia e mass media*, in «Passato e presente», XI (1993), n. 30, pp. 173-186. Per una bibliografia sulla propaganda fascista di guerra e i *mass media*, successiva al 1993, cfr. la nota n. 253 in questo saggio.

⁶⁴ È certamente difficile assimilare il concetto di teatro a quello degli altri *mass media*, caratterizzati dall'uso di complesse tecnologie e dalla presenza di un pubblico assai vasto ed

più alte e potenti dell'anima»⁶⁶, oltre che luogo di divertimento e svago, era considerato anche un valido strumento di propaganda, in grado di veicolare messaggi per il popolo, che andavano perciò inseriti in un'unica prospettiva politica e culturale e controllati, senza sfasature, da un unico organo centrale.

Ecco, dunque, la necessità politica di centralizzare il servizio di censura teatrale.

Il processo di trasformazione a livello istituzionale, però, non poteva fermarsi qui, perché la gestione teatrale affidata al Ministero dell'interno (censura e ordine pubblico), a quello delle corporazioni (compagnie teatrali e diritto d'autore)⁶⁷ e a quello dell'educazione nazionale (premi e sovvenzioni agli autori), non era più funzionale – data la frammentarietà e la qualità tradizionale delle competenze – rispetto ai nuovi obiettivi⁶⁸ del governo: da un lato sviluppo e

eterogeneo, ma l'aspirazione del fascismo ad una propaganda totale comportava la necessità di raggiungere anche la ristretta *élite* di persone che si recava a teatro; il progetto prevedeva inoltre l'ampliamento del numero e della tipologia degli spettatori in senso popolare (attraverso la promozione di un teatro di massa) e la costituzione di un teatro fascista di propaganda con un repertorio politicamente impegnato. Per questi ultimi obiettivi vennero mobilitate risorse enormi sia nell'ambito di iniziative gestite dai ministeri competenti, come ad esempio il «Sabato teatrale», sia nell'ambito di iniziative gestite dal PNF, come i «Carri di Tespi», i teatri sperimentali dei GUF e i teatri delle filodrammatiche OND. Specificamente sul teatro di massa nel periodo fascista cfr. G. PEDULLÀ, *Il «Teatro di massa» nell'Italia fascista*, in «Ventesimo secolo», I (1991), nn. 3-4, pp. 437-456, tema poi ripreso dallo stesso autore in *Il teatro italiano nel tempo del fascismo...* cit., alle pp. 191-211; E. SCARPELLINI, *Organizzazione teatrale...* cit., pp. 101-109 e 241-263; si tenga comunque conto che l'argomento viene trattato generalmente da tutte le opere storiografiche su teatro e fascismo più volte citate nel testo.

⁶⁵ Assai significativo il titolo della relazione di Sebastiano Sani *Restaurazione del Teatro italiano in rapporto all'educazione nazionale*, presentata al Congresso degli intellettuali fascisti, svoltosi a Bologna dal 29 al 31 marzo 1925. La manifestazione, che rappresentò il primo vero sforzo realizzato dal regime per definire il rapporto fascismo-cultura, ebbe una vasta eco nel Paese anche nel settore dello spettacolo. Da esso trasse origine il manifesto degli intellettuali fascisti, tra i cui firmatari ricordiamo: Salvatore Di Giacomo, Filippo Tommaso Marinetti, Fausto Maria Martini, Dario Niccodemi e Luigi Pirandello; sull'argomento cfr. P. V. CANNISTRARO, *La fabbrica del consenso...* cit., pp. 18-19; E. SCARPELLINI, *Organizzazione teatrale...* cit., p. 20.

⁶⁶ Così Mussolini aveva definito il teatro – accomunandolo a musei, gallerie, istituti d'arte – in un discorso tenuto a Roma nel maggio 1924, in occasione della cerimonia per l'inaugurazione del I Convegno nazionale delle associazioni artistiche, cfr. il discorso di Benito Mussolini del 20.5.1924, in E. e D. SUSMEL, *Opera Omnia di Benito Mussolini*, XX, Firenze, La Fenice, 1951-1963, pp. 275-276, a p. 276.

⁶⁷ C'è da dire che Bottai, nelle vesti di ministro delle Corporazioni, sin dalla fine degli anni Venti si era particolarmente interessato al settore teatrale, dimostrando di avere le idee ben chiare in merito ad una strategia di riforma, non solo da un punto di vista artistico, ma anche di propaganda e aveva finito per diventare, dopo l'emanazione del dm 6.12.1930 con cui aveva istituito la Corporazione dello spettacolo, un punto di riferimento degli scontenti, che speravano in lui per una riorganizzazione funzionale dell'intero settore.

⁶⁸ Sin dalla metà degli anni Venti, però, era stato dato in ambito istituzionale un tangibile segnale dell'interesse del regime per il settore del teatro, con la costituzione del «Consiglio nazionale del teatro», un organo consultivo e di progettazione legislativa, che avrebbe dovuto esser

promozione culturale di un teatro di massa, dall'altro propaganda teatrale in armonia con tutti i *media*.

L'organo più adatto per amministrare il settore in modo coerente con i nuovi programmi, appariva il neo Sottosegretariato per la stampa e la propaganda – nato nel settembre 1934 – che già aveva accorpato le materie inerenti a stampa, cinematografia e radio⁶⁹ per gestirle in un'unica ottica culturale e propagandistica.

Così, nell'aprile 1935, «per dare nuovo impulso alle arti sceniche e agevolare la rinascita» venne istituito, presso il Sottosegretariato, un Ispettorato del teatro⁷⁰ che riuni tutte le competenze in materia teatrale prima sparse nei diversi ministeri; tra queste, pure la censura.

re interpellato dal ministro della pubblica istruzione per ogni provvedimento da emettere in materia teatrale; presieduto da Franco Ciarlantini e composto da personalità di rilievo del mondo artistico e culturale (tra cui Giacomo Puccini, Giovanni Treccani, Sem Benelli, Margherita Sarfatti), si riunì per la prima volta nel gennaio 1924 (ACS, SPD, CR 1922-43), b. 27, fasc. «Gran Consiglio», sf. 3 anno 1925, ins. B). Era stata inoltre istituita una «Commissione interministeriale per lo studio e la soluzione dei problemi del teatro», nella quale i ministeri coinvolti erano: Comunicazioni, Finanze, Istruzione pubblica (ACS, PCM 1925, fasc. 3.18/3498). La questione basilare, relativa alla riforma dell'organizzazione teatrale, era la costituzione o meno di un teatro di Stato: sin dal 1924 erano stati messi a punto progetti per una tale realizzazione, il più importante dei quali era stato preparato da Luigi Pirandello e Paolo Giordani per la costituzione di un Teatro drammatico nazionale. A fronte di una spesa esorbitante e per ragioni politiche (valutando più fruttuoso sotto tutti i punti di vista un sistema di sovvenzionamento dall'esterno), l'idea venne accantonata.

⁶⁹ Nel nuovo organo, infatti, erano state trasferite subito le competenze in materia di stampa, cinematografia e radio prima divise tra altri ministeri. L'iniziativa della costituzione del Sottosegretariato era stata presa da Galeazzo Ciano guardando, tra l'altro, al Reichsministerium für Volksaufklärung und Propaganda realizzato da Goebbels in Germania nel 1933, cfr. P. V. Cannistraro, *La fabbrica del consenso...* cit., pp. 104-105; E. SCARPELLINI, *Organizzazione teatrale...* cit., pp. 165-166; sull'organizzazione e le competenze analitiche degli uffici del Sottosegretariato e sulla loro evoluzione, cfr. P. FERRARA (a cura di), *Il Ministero della cultura popolare*, in G. MELIS (a cura di), *L'Amministrazione Centrale dall'Unità alla Repubblica: Le strutture e i Dirigenti*, Bologna, Il Mulino, 1992, pp. 17-149, alle pp. 57-60.

⁷⁰ «Relazione per il consiglio dei ministri», ACS, PCM (1934-1936), fasc. 1.1.2/3741.1 «Costituzione alle dipendenze del Sottosegretariato per la stampa e la propaganda di un Ispettorato del teatro». L'Ispettorato del teatro venne istituito con rdl 1 aprile 1935, n. 377 (poi l. 6.6.1935, n. 1142) ed elevato a Direzione generale nel settembre 1936. L'universo teatrale, alla ricerca di una via per portare il settore fuori dalla crisi, nutriva grandi speranze nella costituzione di un organo centrale specifico per la gestione del teatro. Grande risonanza ebbe anche in tal senso, il convegno indetto a Roma dalla R. Accademia d'Italia, tramite la Fondazione Volta, nell'ottobre 1934 sul tema «Il Teatro drammatico». I lavori, presieduti da Luigi Pirandello, si articolarono in 4 sezioni: 1) *Condizioni presenti del teatro drammatico in confronto con gli altri spettacoli (Cinema, Opera, Radio, Stadii)*; 2) *Architettura dei teatri. Teatri di masse e teatrini*; 3) *Lo spettacolo nella vita morale dei popoli*; 4) *Il teatro di Stato. Esperienze delle organizzazioni esistenti. Necessità. Programmi*. Nell'ultima sezione Silvio D'Amico si pronunciò a favore dell'intervento pubblico, opponendosi però all'idea di un teatro di propaganda o a tesi, cfr.

Nicola De Pirro, nominato da Galeazzo Ciano ispettore del teatro⁷¹, intendeva conseguire, attraverso il nuovo organo, anche un ferreo controllo politico sugli autori, sulle compagnie, sugli spettacoli:

(...) gli attori (...) sono, sia collettivamente che singolarmente, un poco difficili a trattare. Né sono facili tutti gli altri che vivono del Teatro e per il teatro. Su tutti costoro eserciterà l'Ispettorato (...) una continua, lenta, progressiva azione disciplinatrice⁷².

In questo progetto di De Pirro la censura teatrale era considerata il pilastro⁷³ per assicurarsi il controllo politico sul mondo degli autori «*interessante quanto pericoloso*»⁷⁴.

Convegno di lettere. Il Teatro drammatico, 8-14-ottobre 1934-XII, Atti del Convegno, a cura della Reale Accademia d'Italia, Fondazione Alessandro Volta, Roma, 1935.

⁷¹ Nicola De Pirro aveva operato molta pressione su Ciano per la costituzione dell'Ispettorato del teatro e per guidarlo. Proveniente dalle file del sindacalismo, segretario nazionale e poi direttore della Federazione degli industriali dello spettacolo, De Pirro era deciso ad utilizzare tutto il suo potere, capacità e conoscenze, per incidere profondamente sulla realtà artistica italiana attraverso la costituzione del nuovo organo. Galeazzo Ciano e Nicola De Pirro, nell'opera di riforma intrapresa per creare una rete teatrale più adeguata alle esigenze di una moderna società di massa, si trovarono a dover fronteggiare, però, una situazione di vero e proprio *trust* da parte di *lobbies* private, conseguenza della politica attuata dallo Stato liberale che aveva lasciato mano libera proprio ai privati nella gestione del settore. Soprattutto a Milano il *trust*, oltre ad aver spazzato via il sistema della libera concorrenza, era ormai in grado di condizionare la vita teatrale dell'intero Paese. Lo scontro con queste *lobbies* per disarticolare il sistema fu durissimo a partire dal 1935. Sull'argomento, cfr. E. SCARPELLINI, *Organizzazione teatrale...* cit., pp. 2-3; 25, 172-185.

⁷² N. DE PIRRO, *L'Ispettorato del Teatro*, in «Scenario», IV (1935), n. 8, conversazione radiofonica sulle finalità dell'Ispettorato tenuta dai microfoni EIAR, citata nelle sue parti salienti da E. SCARPELLINI, *Organizzazione teatrale...* cit., pp. 164-165.

⁷³ Assieme alla censura teatrale anche il sistema di sovvenzionamento governativo alle compagnie (disciplinato con rdl 3.2.1936, n. 720) costituì l'asse portante con cui l'Ispettorato si assicurò il controllo politico del settore teatrale. Sulle sovvenzioni alle compagnie drammatiche nel periodo fascista, cfr. G. PEDULLÀ, *Il teatro italiano nel tempo del fascismo...* cit., alle pp. 138-153; sul tema censura teatrale e fascismo cfr. P. IACCIO, *La censura teatrale durante il fascismo*, in «Storia contemporanea», XVII (1986), n. 4, pp. 567-614; E. SCARPELLINI, *Organizzazione teatrale...* cit., pp. 212-220; M. CESARI, *La censura nel periodo fascista*, Napoli, Liguori, 1978, pp. 65-67 e 102-106; C. DI STEFANO, *La censura teatrale...* cit., pp. 108-130.

⁷⁴ «Relazione al decreto istitutivo dell'Ispettorato», cit., p.7; il corsivo non è originario. Tra gli obiettivi primari alla base dell'istituzione dell'Ispettorato c'era proprio la vigilanza sugli autori. Gli altri fini dichiarati erano: modernizzazione del patrimonio edilizio, controllo sulla costituzione delle compagnie, creazione di una moderna e qualificata scuola di formazione per artisti (scenografi, registi, attori), protezione e promozione del repertorio italiano, fine della speculazione privata, istituzione di un teatro di Stato drammatico.

Va detto, però, a dimostrazione di un medesimo orientamento politico in tutti i settori della cultura e dello spettacolo, che alla data del 1935, nel Sottosegretariato stampa e propaganda erano ormai concentrate e funzionanti, oltre alla censura teatrale e radiofonica⁷⁵, quella cinematografica⁷⁶ e quella libraria⁷⁷ e che, dal 1939, sarebbe divenuta operativa anche la censura discografica⁷⁸.

⁷⁵ Prima della costituzione dell'Ufficio censura teatrale, che aveva anche la competenza in materia di censura radiofonica, la revisione dei testi per la radio veniva effettuata presso il Ministero delle comunicazioni dal Comitato superiore per le radiodiffusioni, istituito nel 1927 contestualmente alla trasformazione dell'URI in EIAR (rdl 17 novembre, n. 2207); faceva parte del Comitato, per il settore musicale, anche Pietro Mascagni (ACS, *PCM 1927*, fasc.13.1/4581). L'Ufficio censura non poteva autorizzare testi per la radio che non pervenissero direttamente dall'EIAR: agli autori che inviavano a titolo personale i loro lavori per il visto alla radiotrasmissione, veniva sempre risposto che il ministero non poteva autorizzare «radiodiffusioni di sorta» e che pertanto i copioni dovevano pervenire all'Ufficio tramite l'EIAR, al quale sarebbe stato «rilasciato poi il nulla osta», cfr. a titolo esemplificativo la corrispondenza Zurlo/Bonfanti sett./ott.1941, ACS, *MCP, DGTM, UCT*, b. 135, fasc.2421 «Si vincerà!».

⁷⁶ La revisione cinematografica (istituita con l. 25.6.1913, n.785, esecutiva con rd 31.5.1914, n. 532; perfezionata con rdl 9.10.1919, n. 1953; rd 22.4.1920, n. 531; rd 24.9.1923, n. 3287; rd 18.9.1924, n. 1682) era stata trasferita dal Ministero dell'interno al Sottosegretariato stampa e propaganda con rdl 28.9.1934, n. 1566. Prima di allora era abbinata a quella teatrale in seno alla Direzione generale pubblica sicurezza e Leopoldo Zurlo, titolare dell'Ufficio censura teatrale, era anche presidente della commissione di appello per la revisione cinematografica. Dopo il trasferimento, invece, l'attività di Zurlo venne circoscritta solo alla censura teatrale e radiofonica e tale sarebbe rimasta anche in seguito. Il divieto in ambito cinematografico riguardava le pellicole che «mettevano in luce simpatica il delitto o giustificavano il delinquente, riproducevano ambienti di depravazione o malavita; esaltavano i sentimenti dell'odio e della vendetta; avvilivano i fautori della morale o deprimevano l'azione dell'autorità nella tutela dell'onestà e della bontà contro il vizio; divulgavano vizi e abitudini antisociali; mettevano in luce l'adulterio determinato da pura abiezione sessuale; insistevano in atteggiamenti erotici provocanti; davano veste di credibilità a sortilegi, fatture, stregonerie; riproducevano sevizie familiari ripugnanti; non rispettavano il culto dei morti; offendevano o turbavano l'autorità o il prestigio di pubblici ufficiali». Sullo sviluppo della censura cinematografica nel periodo fascista e sulle norme in vigore anche prima dell'ottobre 1922, cfr. M. CESARI, *La censura nel periodo fascista...* cit., pp. 21; 39; 67-69; G. P. BRUNETTA, *Storia del cinema italiano...* cit., II.

⁷⁷ Per la revisione libraria, riorganizzata nel 1934 presso la Direzione generale stampa italiana, non fu creato un ufficio specifico né fu nominato un unico titolare, come invece era accaduto per la censura teatrale; la competenza, abbinata alle altre incombenze dell'ufficio II della divisione III *Libri* (retta da Amedeo Tosti), era svolta da numerosi funzionari. Sembra che i criteri della revisione libraria fossero più rigidi di quelli seguiti dalla censura teatrale; il confronto è possibile grazie ad una evenienza fortuita: la richiesta inviata da un autore all'Ufficio censura teatrale per ottenere – con un'unica domanda e per uno stesso lavoro – il nulla osta sia alla rappresentazione che alla stampa. Zurlo approvò il lavoro, ma per il visto alla pubblicazione dovette trasmettere la sceneggiatura alla Direzione generale stampa italiana, chiedendo «di far conoscere se nulla osta(va) alla stampa» dell'opera che «agli effetti della censura teatrale (...) non dà(va) luogo ad osservazioni». Il lavoro si poté pubblicare, ma il direttore generale del stampa italiana, Gherardo Casini, ritenne «opportuno consigliare l'autore a cambiare l'argomento dei primi venti versi del coro (...) in cui l'accento alle sanzioni e alla fuga del Negro» sembrava

La particolarità della censura teatrale rispetto alle altre⁷⁹ (caratterizzate da una molteplicità di soggetti: commissioni di vario grado e relativi componenti, funzionari ministeriali in gran numero, prefetti) è che fu l'unica a costituirsi in un ufficio amministrativo specifico e stabile (l'Ufficio censura teatrale) e l'unica ad identificarsi con un uomo solo (Leopoldo Zurlo)⁸⁰.

Che la centralizzazione della censura, sanzionata nel 1931, comportasse lo svuotamento di competenze dei prefetti in questa materia, è ovvio. Ciò avvenne, però, in modo graduale.

La legge aveva infatti stabilito che, per cinque anni, da luglio 1931 a giugno 1936, le opere approvate dai prefetti e già date in pubblico prima delle nuove disposizioni, potessero essere rappresentate nel Regno senza un'ulteriore nulla osta dell'Amministrazione centrale⁸¹.

«fuori luogo», cfr. minuta di L. Zurlo e risposta di G. Casini (maggio 1939), ACS, *MCP, DGTM, UCT*, b. 205, fasc. 3736 «Stile moderno»; il corsivo non è originario. Sullo sviluppo della censura fascista in ambito librario dalle origini al 1945, cfr. M. CESARI, *La censura nel periodo fascista...* cit., pp.52, 55-56 sgg.; P.V. CANNISTRARO, *La fabbrica del consenso...* cit., pp.115-119; relativamente alla censura su opere straniere tradotte in italiano (soprattutto inglesi e americane), cfr. C. RUNDLE, *The censorship of translation*, in «The Translator», 6, 2000, 1, pp. 67-86; sulla trasformazione della censura libraria repressiva in una censura di fatto preventiva, alla metà degli anni Trenta, cfr. G. FABRE, *L'elenco*, Torino, Zamorani, 1998, pp.18-39; per un quadro analitico delle competenze e dell'organizzazione della Direzione generale stampa italiana, cfr. P. FERRARA (a cura di), *Il Ministero della Cultura popolare...* cit., p.78.

⁷⁹ Le norme furono fissate dall'art.12 della l. 2.2.1939, n. 467 «Riordinamento della Discoteca di Stato e istituzione di una speciale censura sui nuovi testi originali da incidere sui dischi». Gli editori italiani e stranieri dovevano presentare i testi da incidere al prefetto della circoscrizione di residenza, in duplice copia, una delle quali veniva restituita munita del nulla osta per l'incisione. I prefetti erano tenuti a darne immediata notizia al Ministero della cultura popolare, che vigilava sulla loro attività in quest'ambito.

⁸⁰ Non venne mai varata la censura preventiva sulla stampa. Furono infatti altre le iniziative con cui si realizzò un ferreo controllo politico sulle notizie: la collocazione fuori legge dei giornali di opposizione dal 1926; l'imposizione di uomini «sicuri» alla testa dei giornali più importanti e del sindacato dei giornalisti; una politica di sovvenzionamento agli stessi giornalisti; l'emissione degli ordini alla stampa; l'eliminazione degli Uffici stampa dei diversi ministeri, che determinò il monopolio del Ministero stampa e propaganda in materia di diffusione delle notizie ufficiali; la definizione dell'Agenzia Stefani come unica agenzia ufficialmente riconosciuta per l'ulteriore diramazione di notizie di fonte governativa; il passaggio dell'Ente stampa al Ministero della cultura popolare nel 1939, con il conseguente controllo esercitato dal dicastero sulla stampa locale; cfr. R. DE FELICE, *Mussolini il fascista, I, la conquista del potere (1921-1925)*, Torino, Einaudi, 1966, pp. 390-392; P. MURIALDI, *La stampa quotidiana del regime fascista*, in N. TRANFAGLIA-P. MURIALDI-M. LEGNANI, *La stampa italiana...* cit.; pp. 34-257; M. CESARI, *La censura nel periodo fascista...* cit., pp.11-19; 26-37.

⁸¹ Su Zurlo cfr. il paragrafo *Leopoldo Zurlo, censore e «pedagogo»* in questo saggio.

⁸² La cosa non era però automatica. Bisognava infatti che i testi in questione pervenissero (da parte degli autori o degli impresari) al prefetto della provincia in cui l'opera doveva essere rappresentata per la prima volta dopo l'entrata in vigore della nuova legge, e il prefetto in quel-

Questo, per evitare che l'invio concomitante di numerosi copioni durante la fase di allestimento del nuovo Ufficio centrale, potesse paralizzare l'attività.

Ai prefetti poteva anche essere deferita la censura sui repertori attinenti alle realtà locali⁸²; di solito si trattava di opere dialettali, difficili da interpretare e, quindi, da valutare:

Poiché il lavoro si riferisce quasi sempre a persone ed avvenimenti locali – scriveva nel 1934 l'Ufficio censura al prefetto di Genova per una commedia in dialetto – questo Ministero non può vagliarne l'esatta portata e ne deferisce perciò l'esame a codesta Prefettura, la quale resta autorizzata a vietare o permettere il lavoro con gli eventuali tagli che ritenesse opportuni⁸³.

Dal 1931 al 1934, inoltre, i prefetti svolsero un importante ruolo-cuscinetto tra Ufficio censura teatrale e richiedenti il nulla osta: il copione vistato o respinto veniva infatti trasmesso proprio al prefetto, che doveva restituirlo all'autore, riportandogli anche le eventuali valutazioni del censore.

Dopo una fase intermedia, nella quale il prefetto continuò a svolgere il ruolo di filtro solo se il copione veniva respinto, si pervenne nel 1939, ad una quasi completa estromissione della prefettura nel rapporto censura teatrale-autori⁸⁴.

Contemporaneamente venne a cessare, anche nei fatti, la delega del centro alla periferia per l'autorizzazione dei vecchi repertori⁸⁵.

Da quel momento in poi, i prefetti intervennero solo su esplicita richiesta dell'Ufficio centrale, per effettuare supplementi di indagini o controlli specifici

la circostanza poteva vietarla «per ragioni di morale o di ordine pubblico», oppure autorizzarla e, in questo caso, il nulla osta sarebbe stato valido per tutto il Regno, cfr. l'art. 3 della legge 6.1.1931, n. 599; nello stesso articolo il ministero si riservava tuttavia la facoltà, durante il quinquennio predetto, di procedere «in qualunque momento» a un nuovo esame delle produzioni già date in pubblico prima dell'approvazione della nuova legge.

⁸² Circolare MI 9.7.1931, n. 18959/13500B

⁸³ Minuta di L. Zurlo al prefetto di Genova in data 18.1.1934, ACS, MCP, DGTM, UCT, b.191, fasc. 3501 «Daeghe dell'aia».

⁸⁴ Il responsabile dell'Ufficio censura teatrale, infatti, iniziò a corrispondere in forma diretta con tutti gli autori, non solo nel caso di approvazione, ma anche in quello di divieto e il rapporto censore-autori cominciò a strutturarsi da quel momento in maniera sempre più personalizzata, sull'argomento v. il paragrafo «Caro Zurlo, ti scrivo...» il rapporto con gli autori e con i raccomandanti in questo saggio

⁸⁵ La delega ai prefetti per le autorizzazioni del vecchio repertorio, prevista dalla legge limitatamente al quinquennio 1931-1936, era continuata di fatto fino al 1938 e una fitta corrispondenza aveva seguito a legare, per lo stesso periodo, il centro alla periferia, che spesso si era attivata per sollecitare il centro a rilasciare il visto o una risposta a quegli autori che, inoltrata la domanda, avevano protestato localmente per i tempi lunghi dell'attesa; talvolta, invece, la periferia aveva chiesto il ritiro di un'autorizzazione già concessa (o solo la correzione di qualche scena) per un copione giudicato inopportuno rispetto alla realtà locale.

ci in periferia⁸⁶; preferirono inoltre consultarsi quasi sempre con il centro, anche per le modifiche da apportare ai copioni inerenti alla realtà locale, di loro precipua competenza⁸⁷.

Sembra infine che essi, dopo il 1931, benché avessero conservato la facoltà di proibire in via preventiva «per contingenze locali» uno spettacolo teatrale già autorizzato dall'Ufficio centrale, non si avvalsero mai di questo potere⁸⁸, limitandosi ad eseguire gli ordini di sospensione delle rappresentazioni, emessi dal capo della polizia su richiesta di Mussolini o del ministro.

Pure i questori, nell'ambito della censura repressiva, furono restii dopo il 1931 a sospendere per motivi di ordine pubblico gli spettacoli già cominciati⁸⁹, se non in casi eclatanti come quelli legati ai disordini provocati dagli stessi fascisti, durante le rappresentazioni di opere non gradite al partito⁹⁰.

⁸⁶ Cfr. a questo proposito la minuta di L. Zurlo al prefetto di Bologna Eduardo Salerno in data 29.10.1942, ACS, MCP, DGTM, UCT, b.273, fasc.4972 «Ultimi riflessi». Da quel momento il richiamo all'ordine di prefetti invadenti con tono asciutto e nient'affatto conciliante diventò usuale «Si crede opportuno avvertire che la facoltà concessa per 5 anni ai Prefetti (...) è oramai scaduta, nè è stata rinnovata. Tutti i lavori pertanto (...), dovranno essere sottoposti all'esame o al riesame di questo Ministero...», così scriveva Zurlo il 20.12.1938 al prefetto di Reggio Emilia che gli aveva inviato, solo per conoscenza, un copione vistato non a norma di legge perché mai rappresentato né autorizzato nel quinquennio 1931-1936, cfr. la minuta della lettera citata, *ibid.*, b. 327, fasc. 6041 «Alano Vonved». Stesso richiamo viene fatto nel 1941 alla prefettura di Torino, cfr. la minuta di L. Zurlo in data 13.2.1941, *ibid.*, b.504, fasc. 9514 «La figlia dell'anziano».

⁸⁷ Cfr., a titolo esemplificativo, la corrispondenza tra il prefetto di Mantova e Zurlo in data 22.2.1938, *ibid.*, b. 655, fasc.13A «Scemi-rivista».

⁸⁸ In realtà difficilmente potevano sussistere motivi per proibire un'opera dopo che Zurlo l'aveva esaminata, pesando col bilancino ogni battuta e persino ogni parola; inoltre l'autorevolezza del censore (supportato prima da Mussolini e da Ciano e, poi, dai diversi ministri della cultura popolare) era fortissima, così come assai forte era la pressione del centro sulla periferia.

⁸⁹ Uno dei rari casi avvenne a Roma nel luglio 1932, per un lavoro incentrato su un adulterio ai danni di un funzionario di PS. Il questore di Roma, dopo la «prima» aveva rinviato lo spettacolo del giorno successivo e aveva chiesto a Zurlo di ritirare il visto perché considerava il contenuto «lesivo al decoro e alla dignità dei funzionari di PS», ma l'Ufficio centrale aveva obiettato acutamente e ironicamente che se la tesi del questore fosse stata esatta la censura avrebbe dovuto «vietare quasi sempre l'adulterio sulla scena, perché avrebbe potuto «essere lesa il decoro di militari, funzionari, magistrati solo che la donna colpevole fosse coniugata ad uno di essi». Zurlo non acconsentì a togliere il visto e l'opera continuò ad essere rappresentata sulla base dello stesso canovaccio, cfr. l'intero carteggio (anno 1932), ACS, MCP, DGTM, UCT, b. 599, fasc. 11395 «Stasera in Via Palermo».

⁹⁰ Si ricordano i casi delle sospensioni de *L'elefante* e *L'orchidea* di Sem Benelli. Prima della centralizzazione, però, l'interruzione dello spettacolo per motivi di ordine pubblico era invece abbastanza diffuso: fece scalpore la sospensione nel 1929 della recita *I Pazzi* di Roberto Bracco, al «Teatro Eliseo» di Roma, in conseguenza della violenta contestazione inscenata da un gruppo di fascisti; sull'episodio cfr. ACS, SPD, CO, 1922-1943, fasc. 509.627 «Gramatica Emma» e ACS, SPD, CR, 1922-1943, fasc. H/R «Bracco Roberto».

A Roma, nel giugno 1933, durante lo spettacolo *L'amore fa fare questo ed altro* di Achille Campanile, neppure i tafferugli e le scazzottate tra gli spettatori (con relativi feriti) furono sufficienti per far interrompere lo spettacolo:

Ieri sera alle ore 21,30 al Cinema Teatro Barberini con sala gremita (...) ha avuto inizio la prima rappresentazione della rivista (...). Essa non ha incontrato il favore del pubblico e molti spettatori si sono abbandonati a sibili ed applausi ironici. Verso la fine del II atto tra alcuni di essi (...) è sorto vivace alterco degenerato rapidamente in tafferuglio. Interventuti prontamente funzionari, agenti e CC.RR. la calma a poco a poco si è ristabilita, però nella confusione determinatasi gli agenti Sassi Antonio e Febbraro Angelo (...), sono rimasti contusi riportando il primo lesioni giudicate guaribili Ospedale S. Giacomo in giorni 4, ed il secondo lesioni guaribili in giorni 2. (...)Lo spettacolo è continuato (...)»⁹¹.

La ritrosia ad interrompere gli spettacoli non inficiava, però, il rigore e la capillarità dei controlli effettuati sul campo⁹².

La «prima» era generalmente riservata agli addetti stampa presso le diverse prefetture, che inviavano immediatamente un rapporto alla direzione generale del teatro⁹³, su tutti gli aspetti della rappresentazione: soggetto, interpretazione degli attori, reazioni del pubblico, successo o meno dello spettacolo, incasso e spazio riservato dalla stampa all'avvenimento⁹⁴.

Ad ogni recita, poi, presenziavano funzionari o agenti di pubblica sicurezza per sorvegliare che gli attori non si discostassero dai testi approvati.

⁹¹ Fonogramma della Questura di Roma al Ministero interno, Servizio revisione teatrale, in data 10.6.1933, ACS, MCP, DGT, UCT, b. 183, fasc. 3363 «L'amore fa fare questo ed altro».

⁹² Il controllo era veramente capillare e mai i testi teatrali avrebbero potuto essere rappresentati senza il visto ministeriale, mentre nell'ambito della radiodiffusione a livello locale, si potevano verificare delle smagliature. E' Zurlo stesso ad affermarlo; nel 1938 aveva infatti dovuto puntualizzare ad un autore meravigliato che fosse stato respinto un suo lavoro per la radio, approvato e radiotrasmeso - a suo dire - due anni prima: «Anzitutto è inesatto che nel maggio 1936 o prima io abbia autorizzato le scene 'Ai posti avanzati'. Né l'archivio, né lo schedario, né i miei appunti portano traccia di quel lavoro. Il permesso sarà stato concesso da qualche altro ufficio o, più probabilmente, la radiodiffusione avrà avuto luogo senza permesso», cfr. minuta di L. Zurlo a G. Cucchetti in data 15.7.1938, *ibid.*, b. 313, fasc. 5770 «Ai posti avanzati». Sull'archivio della censura teatrale tenuto con ordine e precisione da Mariano Acciuni e sulla ricerca dei precedenti da lui attuata, cfr. la sezione *L'archivio*; in questo volume.

⁹³ Il rapporto perveniva subito a Zurlo: si vedano i destinatari del fonogramma da Milano sulla «prima» della commedia *Non è vero* di C.G. Viola in data 29.10.1941, *ibid.*, b. 13, fasc. 193 «Non è vero».

⁹⁴ Un piccolo saggio dal la «piazza» di Milano: «Successo cordiale» per *Il Ministro-presidente* di Gets (sulla vita di Bismarck); «qualche dissenso» su *La scala* di Rosso di San Secondo; «cinque applausi per ogni atto a *Soci in amore* di Nicola Manzari e «più debolmente al termine della commedia», cfr. «Promemoria sulla censura teatrale» s.d. (ma 1943), ACS, MCP, Gab, b. 143, fasc. Atti Riservati, sottofasc. «Teatro».

Nonostante ciò, nel settore dell'avanspettacolo, gli impresari tentavano spesso di introdurre abusivamente quadri non autorizzati⁹⁵ e, anche in questo caso, i funzionari di pubblica sicurezza cercavano di risolvere la questione senza interrompere la rappresentazione, limitandosi al sequestro del copione e alla denuncia dell'impresario⁹⁶. A volte bastava soltanto minacciare la sospensione dello spettacolo per far cessare immediatamente, da parte degli artisti, le interpolazioni non autorizzate⁹⁷.

L'Ufficio censura teatrale, pur con le deroghe ammesse nei confronti dei prefetti fino al 1938, operò dal 1931 in avanti, in regime di monopolio su tutta la produzione teatrale e radiofonica italiana: commedie, riviste, drammi, tragedie, libretti d'opera, d'operetta e di coreografia, canzoni⁹⁸, *sketches* pubblicitari (se consistenti in scenette o dialoghi di una certa ampiezza), siparietti e *gags* per l'avanspettacolo.

Di fronte a questo monopolio, alcune istituzioni mostrarono una marcata insofferenza, soprattutto i Ministeri militari e il Partito nazionale fascista⁹⁹.

Nel dicembre 1937, in particolare, il Dicastero della marina rivendicò, con una lettera al ministro della cultura popolare, una competenza specifica in materia di censura radiofonica per le opere a carattere marinaro. Aveva fornito lo spunto per questa iniziativa, la radiotrasmissione della commedia *Caccia-*

⁹⁵ La copia vistata doveva essere mostrata dalle compagnie agli ufficiali o agenti di PS, nelle fasi precedenti all'allestimento dello spettacolo, anche per poter procedere a stampare e ad appendere i manifesti, cfr. lettera di R. Morbelli a L. Zurlo in data 14.10.1943, ACS, MCP, DGT, UCT, b. 161, fasc. 2935 «Una sigaretta in due».

⁹⁶ A Lucca, ad esempio, nel febbraio 1937 al Cinema Teatro «Moderno», l'impresario, durante la rappresentazione *Chi non cerca trova*, dopo aver presentato agli agenti i copioni regolarmente vistati dal ministero, aveva «introdotta abusivamente un quadro intitolato *Napoleone*», che «per il suo complesso, per l'atteggiamento degli attori, e per le parole scurrili pronunciate dal personaggio che raffigurava Napoleone, fu giudicato sconveniente». Il funzionario di PS in servizio «dato lo straordinario concorso del pubblico e la brevissima durata del quadro (...) per evidenti ragioni di ordine pubblico» non aveva ritenuto opportuno sospendere la rappresentazione, ma aveva sequestrato il copione della scenetta, anonimamente e privo del visto, e denunciato l'impresario, cfr. lettera del prefetto di Lucca F. Palici Di Sini al Ministero stampa e propaganda in data 8.2.1937, *ibid.*, b. 343, fasc. 6392 «C'è troppa concorrenza» e «Signorine fatemi la corte».

⁹⁷ Nella rivista di Mario Mangini *La fortuna comincia domani*, nel 1934, gli attori avevano inserito abusivamente «allusioni a persone investite di funzioni statali», ma di fronte alla diffida della PS alla compagnia, avevano subito desistito, cfr. nota dattiloscritta della PS (anno 1934), *ibid.*, b.602, fasc. 11465 «La fortuna comincia domani».

⁹⁸ Ci si riferisce ai testi di canzoni e inni da eseguire negli spettacoli pubblici e non da incidere su disco, settore pertinente alla censura discografica.

⁹⁹ Gli attriti che si crearono con questi due organi nel settore della censura teatrale furono conseguenza della più generale insofferenza di entrambe le istituzioni nei confronti del monopolio del Ministero della cultura popolare in tutte le materie connesse alla propaganda. Sia i Ministeri militari che il partito, infatti, a differenza di tutti gli altri organi istituzionali, costituiscono e mantennero uffici preposti alla propaganda. Le iniziative di concorrenza in questa mate-

torpediniere Hirpus, il cui contenuto – a giudizio del sottosegretario Domenico Cavagnari – ridicolizzava e diffamava «ufficiali e marinai italiani» e «lungi dal rappresentare una propaganda a favore della Marina» costituiva per essa «un danno» e per l'EIAR «una manifestazione di cattivo gusto»:

Per evitare che inconvenienti analoghi possano in avvenire ripetersi – concludeva Cavagnari – e per facilitare il compito della preventiva censura di questo campo particolare che richiede una specifica conoscenza dell'ambiente, prospetterei a V.E. l'opportunità che sia inviato in visione a questo ministero tutto ciò che direttamente o indirettamente si riferisce alla marina. Così facendo cotesto Ministero potrà disporre di sufficienti elementi per pronunziarsi definitivamente circa l'autorizzazione delle radiodiffusioni di carattere marinaro¹⁰⁰.

Il censore, intenzionato a mantenere buoni rapporti con le altre istituzioni, s'impegnò ad assecondare «il desiderio espresso dall'on. Ministero della Marina»¹⁰¹.

Con Starace e con il Partito nazionale fascista, invece, fu certamente più difficile conservare un buon rapporto¹⁰².

ria attuate dai Ministeri militari riuscirono ad andare a buon fine durante il periodo bellico: il Comando supremo istituì infatti nel 1940 un suo Ufficio stampa e propaganda, che venne accettato dal Ministero della cultura popolare solo a seguito delle proteste dei comandi militari italiano e tedesco, in merito a presunte fughe di notizie a carattere segreto avvenute tramite stampa, per uno scarso controllo da parte del ministero. Dal 1941, poi, per la necessità di un coordinamento in materia di propaganda bellica, i comandi militari imposero al Ministero della cultura popolare la nomina di propri funzionari di collegamento in seno alla direzione generale propaganda, ACS, MCP, Gab, b.177, fasc. 4.2 «Rapporto sull'attività svolta dalla Dir. Gen. propaganda nel periodo 16 gennaio-30 aprile 1941». Per quanto riguarda il rapporto PNF-Minculpop, invece, c'è da dire che il ministero nel biennio 1939-1941 riuscì a sottrarre al partito i settori della stampa locale, della radio rurale, dei teatri dell'OND, ma che il partito, sotto la gestione di Pietro Capoferri e in occasione dell'emergenza bellica, ebbe un grande riconoscimento a livello di propaganda ufficiale: le strutture propagandistiche provinciali del Ministero (N.U.P.I.) vennero infatti messe alle dipendenze dell'Istituto nazionale di cultura fascista, che doveva provvedere alla loro organizzazione e gestione, cfr. corrispondenza Pavolini-Capoferri (luglio 1940), ACS, MCP, Gab, b. 73, fasc. «Istituto nazionale di cultura fascista, varie».

¹⁰⁰ Lettera del Sottosegretario alla marina D. Cavagnari del novembre 1937, pervenuta in copia all'Ufficio censura teatrale dall'Ispettorato per la radiodiffusione, ACS, MCP, DGTM, UCT, b. 588, fasc.11190 «Cacciatorpediniere Hirpus».

¹⁰¹ Minuta di L. Zurlo all'Ispettorato radiodiffusione e televisione in data 16.12.1937, *ibidem*. Il contenuto dei testi radiofonici, dal momento che si diffondevano in modo capillare nel Paese, preoccupava un po' tutte le istituzioni, che avanzavano spesso proteste al gabinetto contro le autorizzazioni concesse da Zurlo, cfr. P. IACCIO, *La censura teatrale durante il fascismo*... cit., p. 571.

¹⁰² La propaganda fascista era stata per Starace, sin dai primi momenti di militanza nel partito, uno degli interessi predominanti. Nel novembre 1921, quando Michele Bianchi diventò segretario del PNF, Starace venne infatti nominato vicesegretario per la propaganda (assieme ad Attilio Teruzzi e Giuseppe Bastianini) e fu in quest'ambito molto attivo; cfr. a questo proposito

L'Ufficio censura teatrale aveva il compito di concedere il nulla osta anche alle opere per il teatro sperimentale dei GUF e per le filodrammatiche del Dopolavoro, che dipendevano dal Partito e a cui Starace teneva moltissimo.

Le filodrammatiche¹⁰³, in particolare, rappresentavano per lui – commissario dell'OND e assertore delle potenzialità educative dello spettacolo in un'ottica eminentemente politica – un tassello importantissimo nel programma di formazione fascista degli italiani. Reputava, perciò, la funzione dell'Ufficio censura teatrale sui repertori OND, un'intrusione. Non ne condivideva, inoltre, i criteri giudicati liberaleggianti¹⁰⁴:

Per tacere di altri, – scriveva infatti ad Alfieri nel 1937 – ti cito il caso veramente caratteristico di Sem Benelli, che può impunemente scrivere libri e far rappresentare i suoi lavori, in cambio dei quali si dovrebbe somministrare delle sonore legnate a lui, ai suoi lettori e agli spettatori. Ti ricordo che non una volta sola ti sei intenerito per questo tristo figuro, autentico sporcaccione, sfruttatore nel senso più volgare della parola, tacciandomi di ingiustificata irriducibilità, quando mi sono opposto, come mi opporrò sempre, a far rappresentare le sue pessime commedie dal-

E. GENTILE, *Storia del Partito fascista 1919-1922. Movimento e milizia*, Bari, Laterza, pp. 387; 553-554; sulla strategia politica attuata da Starace alla guida del partito e più in generale sul ruolo avuto dallo «staracismo» nella lenta ma continua erosione delle competenze istituzionali dei ministeri da parte del partito fascista fino all'accelerazione totalitaria nel 1938, cfr. E. GENTILE, *La via italiana al totalitarismo*, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1995.

¹⁰³ Il settore delle filodrammatiche aveva proporzioni vastissime: nel 1931 contava 1944 gruppi artistici e 1300 teatri; nel 1938: le compagnie erano diventate 2066, 45 le scuole di recitazione, 10 di scenografia, 469 biblioteche, cfr. E. SCARPELLINI, *L'organizzazione teatrale*... cit., p. 249.

¹⁰⁴ Starace probabilmente reputava che la competenza in materia di censura teatrale, essendo un compito eminentemente politico, avrebbe dovuto essere affidata interamente al partito, in grado di esercitarla in modo più adeguato di qualunque ufficio ministeriale. Del resto questo era il suo pensiero anche in merito alla censura libraria, competenza per la quale aveva ufficialmente proposto nel 1937 ad Alfieri la candidatura del PNF, provocando la reazione risentita del ministro: «Caro Starace ho riflettuto circa la tua proposta di affidare all'Istituto di cultura fascista la revisione dei libri, ma debbo esporti al proposito alcune considerazioni. Il compito di revisione di tutto quanto si stampa in Italia è istituzionalmente affidato al mio Ministero che esercita per quanto riguarda i titoli una vigilanza di secondo grado dopo quella più immediata esercitata localmente dai Prefetti. In particolar modo ti posso dire che dai miei uffici vengono esaminati circa seicento volumi al mese, e che dal settembre al febbraio u.s. sono stati letti 10.217 volumi. Tu comprendi come questi dati stiano a testimoniare l'esistenza di tutta una completa attrezzatura che certamente l'Istituto di Cultura Fascista non possiede. Mi hai avvertito che circolano in Italia alcuni libri di natura politica poco ortodossi. Tu comprenderai facilmente come in materia i criteri di valutazione possano essere più o meno rigidi, e vorrei quindi pregarti di fornirmi qualche esempio pratico onde conoscere il tuo punto di vista in materia. Comunque io gradirò sempre moltissimo l'attiva collaborazione dell'Istituto di Cultura fascista, e potrò anche valermene in casi particolari. Basterà per questo che io sappia a chi potranno far capo i miei uffici. Ti

le filodrammatiche del Dopolavoro. Credi a me, tutta questa zavorra non è necessaria per navigare; se la si buttasse a mare definitivamente, il Regime avrebbe tutto da guadagnare!¹⁰⁵.

Le opere di Sem Benelli, invece, pur se tagliate e massacrate, venivano in genere approvate dall'Ufficio censura teatrale e rappresentate nel circuito nazionale: Starace, quindi, riusciva ad attuare per le filodrammatiche OND una forma personale di censura teatrale, parallela a quella ministeriale e del tutto occulta.

La prassi era quella di inviare circolari in via riservata ai direttori delle filodrammatiche nelle varie province, per imporre l'esclusione di una singola opera o dell'intero repertorio di autori a lui sgraditi¹⁰⁶.

È significativo a questo proposito anche l'episodio relativo alle commedie di Roberto Bracco, autore antifascista di grande notorietà, ridimensionato nella sua fama dalla grandezza di Pirandello, ma ancora tra i più rappresentati – agli inizi degli anni Trenta – nel circuito delle filodrammatiche.

Nei primi mesi del 1931 Starace, prima ancora di diventare segretario del PNF¹⁰⁷, era riuscito a proibire l'intero repertorio nell'ambito del Dopolavoro, senza emettere un provvedimento ufficiale:

Caro camerata – aveva scritto personalmente ai direttori delle filodrammatiche – in ottemperanza alle superiori disposizioni, ti annuncio che resta assolutamente vieta-

rinnovo i miei ringraziamenti e ti saluto cordialmente. Alfieri»; poi in un *post scriptum* manoscritto ribadiva il concetto: «Su di un promemoria presentato, a suo tempo, da Galeazzo Ciano il Duce ha scritto di proprio pugno che tutto ciò che si riferisce al libro deve fare esclusivamente capo al Ministero», cfr. lettera di D. Alfieri a Starace in data 2.4.1937, ACS, MCP, Gab, b. 73, fasc. «Istituto nazionale di cultura fascista, varie»; la sottolineatura è originale.

¹⁰⁵ Lettera riservata di A. Starace a D. Alfieri in data 5.4.1937, *ibidem*. Starace con questa lettera rispondeva irritato ad Alfieri che aveva respinto la proposta di far effettuare la revisione libraria al partito in parallelo al ministero.

¹⁰⁶ Starace nel novembre 1935 stabilì per il circuito OND, questa volta ufficialmente, la completa proibizione dei lavori prodotti dai Paesi sanzionisti, in linea con le disposizioni della pubblica sicurezza, ma in contrasto con quelle dell'Ispettorato del teatro che aveva previsto eccezioni per la produzione francese e per altri grandi autori come Shakespeare e Shaw, (cfr. «PNF, Foglio d'ordini», 26 novembre 1935, n. 498). Tale posizione di forza in materia di censura sugli spettacoli venne mantenuta dal partito finché Starace ne fu al vertice. Successivamente alla sua gestione, infatti, le organizzazioni dopolavoristiche furono sottratte al PNF e attribuite ai sindacati. In seno all'OND, inoltre, venne organizzata una Sezione culturale-artistica (per il teatro: Carri di Tespi, filodrammatiche, Società corali e concertistiche, bande musicali) il cui direttore era nominato dal ministro della cultura popolare. Sulla politica di Starace per il teatro relativamente all'OND, cfr. E. SCARPELLINI, *L'organizzazione teatrale...* cit., pp. 249-251; 260-261; 291-292; cfr. anche V. DE GRAZIA, *Consensus e cultura di massa nell'Italia fascista*, Bari, Laterza, 1981, pp. 189; 248-259.

¹⁰⁷ Starace verrà nominato segretario con rd 7.12.1931, cfr. M. MISSORI, *Governi, Alte cariche dello Stato, Altri magistrati e prefetti del Regno d'Italia*, Roma 1989, p. 154 (PAS. Sussidi, 2).

ta la produzione di lavori di Roberto Bracco. Nel caso codesta filodrammatica ne avesse già in repertorio debbono essere sostituiti senz'altro. Saluti fascisti»¹⁰⁸.

L'effetto fu immediato: tutte le opere di Bracco, anche quelle in corso di allestimento, furono sospese. La proibizione occulta fu mantenuta pure negli anni successivi, nonostante che il *Catalogo delle produzioni italiane ad uso delle Filodrammatiche* per il 1934, riportasse fra le opere consentite, ben trenta titoli dell'autore messo all'indice da Starace.

Tutto ciò all'insaputa di Leopoldo Zurlo, responsabile dell'Ufficio censura teatrale. Quando questo ne venne informato – dallo stesso Bracco, ormai ottantaduenne, malato e poverissimo¹⁰⁹ – era il 1941.

Intervenendo su Fernando Mezzasoma, allora vicesegretario del partito addetto alle Opere culturali, il censore riuscì ad ottenere la sospensione del provvedimento soltanto dopo molti mesi:

«Seppi poi – ricordava Zurlo a questo proposito – che (Mezzasoma) aveva dovuto agire con molto tatto e circospezione perché quell'ordine veniva da Starace, non più onnipotente Segretario del Partito, ma sempre vivo e vendicativo»¹¹⁰.

LEOPOLDO ZURLO, CENSORE E «PEDAGOGO»

Dal 1931 in poi il servizio di censura teatrale, ormai centralizzato, si venne ad identificare con una sola persona: il prefetto Leopoldo Zurlo¹¹¹.

L'esigenza di uniformità negli interventi censori e quella di tempi decisionali brevi, avevano infatti spinto il capo della polizia Arturo Bocchini a preferire l'attività di un censore solitario a quella dell'eterogenea commissione prevista dalla legge.

Furono poi le capacità professionali di Zurlo sommate alle sue qualità culturali ed umane a personalizzare ulteriormente il servizio, determinando un

¹⁰⁸ Lettera circolare del segretario del PNF Starace, s.d. (ma aprile/maggio 1931), il cui testo è riportato in una lettera di Renzo D'Andrea a Roberto Bracco datata 24.5.1931, *Fondo privato Del Vecchio*, citato da P. IACCIO, *Il censore e il commediografo. Note sull'applicazione della revisione teatrale nel periodo fascista*, in «Storia contemporanea», XXV (1994), n. 4, pp. 529-545, p. 533.

¹⁰⁹ L'inserimento nel circuito delle filodrammatiche certamente non accresceva la fama di un autore dal punto di vista artistico, ma era conveniente sotto il profilo finanziario.

¹¹⁰ L. ZURLO, *Memorie inutili...* cit., p. 327. Ancora su Bracco, v. il paragrafo «Caro Zurlo, ti scrivo...» - il rapporto con gli autori e i raccomandanti in questo saggio.

¹¹¹ Zurlo quando assunse il nuovo incarico era ancora viceprefetto; divenne prefetto di II classe il 14.4.1932 (rd 1.5.1932) e prefetto di I classe il 16.4.1939.

rapporto inusitato fino ad allora, tra il censore e gli autori, gli attori, gli esercenti, gli impresari:

Fornito com'è di competenza profonda della materia, di intuito e sensibilità politica spiccatissimi – gli riconosceva infatti nel dicembre 1943 il ministro della cultura popolare Fernando Mezzasoma –, ha saputo dare all'ufficio una sua impronta personale, contribuendo notevolmente all'opera di riforma del Teatro italiano. Lavoratore instancabile, ha dato effettivo e valido impulso ad uno dei servizi più delicati del Ministero¹¹².

Nato a Campobasso il 3 dicembre 1875 da una famiglia benestante¹¹³ e politicamente attiva¹¹⁴, Zurlo si era laureato in giurisprudenza all'Università di Napoli nel 1896; in questa città aveva rinsaldato i vincoli di una collaudata amicizia con la famiglia Senise¹¹⁵, legandosi soprattutto al giovane Carmine, futuro capo della polizia alla morte di Bocchini. Era poi entrato per concorso, nel 1900, come funzionario presso il Ministero dell'interno, prendendo servizio a Vasto, nell'ambito della prefettura di Chieti.

¹¹² Lettera del ministro della cultura popolare F. Mezzasoma al gabinetto del Ministero dell'interno in data 31 dicembre 1943, ACS, *MI, Gab, RSI*, ctg. K18, fasc. «Zurlo Leopoldo».

¹¹³ Leopoldo Zurlo era figlio di Angelo Zurlo e Chiara Cannavina; «Ottimo giovane appartenente a distinta ed agiata famiglia di qui», così viene definito nel 1898 dal prefetto di Campobasso nei documenti di certificazione inviati per la sua partecipazione ad un concorso presso il Ministero dell'interno, in Archivio di deposito del Ministero dell'interno (d'ora in poi ADMI), Direzione generale Affari generali e personale, Archivio Generale, fasc. 3520 «Zurlo Leopoldo».

¹¹⁴ Il nonno materno Leopoldo Cannavina fu deputato al Parlamento nell'VIII legislatura, dal 1861 al 1863, dopo aver partecipato agli avvenimenti politici del 1848 ed essere stato, per questo, vessato dalla polizia borbonica fino al 1860; lo zio Vittorino Cannavina fu sottosegretario alle poste e ai telegrafi nel governo Giolitti dal 1913 al 1914, poi senatore dal 1919.

¹¹⁵ La famiglia Senise e Cannavina erano legate da una profonda amicizia che affondava le sue radici nelle comuni esperienze politiche e militari risorgimentali; infatti anche la famiglia Senise, originaria di Napoli, era costituita da elementi di spicco dell'élite culturale e politica italiana: Carmine Senise *senior*, garibaldino nel 1860, senatore dal 1892 al 1918, fu tra l'altro prefetto di Napoli su nomina di Giovanni Giolitti; sempre a Napoli il fratello, Tommaso Senise, anch'egli senatore dal 1901, fu libero docente di clinica e patologia medica nella locale Università, oltre che consigliere comunale e assessore. L'affetto di Carmine Senise *senior* nei confronti di Leopoldo Zurlo è evidente nei toni con cui il senatore raccomanda il ragazzo nel 1916 al capo del personale del Ministero dell'interno per un avanzamento di carriera: «Illustrissimo Commendatore, (...) io credo di compiere un vero e proprio dovere di coscienza e di amicizia insieme, richiamando con tutto il calore del mio amore, la Sua attenzione sul mio carissimo giovane amico Cav. Dott. Zurlo Leopoldo. (...) alla sua cultura larga, alla sua chiara intelligenza, al suo carattere nobilissimo, accoppia una diligenza ed un sentimento di disciplina non comuni. Modestissimo, egli non ha fatto, né fa rumore intorno alla sua persona. (...)», cfr. lettera di C. Senise a G. Bobbio in data 13.12.1916, in ADMI, cit.; Zurlo si legò particolarmente a Carmine Senise *junior*, figlio di Tommaso e più giovane di lui di otto anni, nel lungo periodo in cui soggiornò a Napoli per frequentare la facoltà di giurisprudenza.

Trentenne, era stato comandato a Roma nel comparto della Sanità pubblica, interrompendo l'attività due volte: per espletare l'incarico di segretario particolare nel governo Giolitti, dal 1912 al 1914, e nei gabinetti Bonomi e Facta, dal 1921 al 1922¹¹⁶.

Ormai in epoca fascista, era stato distaccato presso l'Ente nazionale di cooperazione appena commissariato, per «condurre a termine quel severo lavoro di revisione e di controllo sugli impiegati e sui fiduciari dell'Ente»¹¹⁷ richiesto dal commissariamento.

Nei primi mesi del 1931, col grado di viceprefetto e a 56 anni d'età, era ormai sul punto di andare in pensione; non sperava più in un avanzamento di carriera, dato il lungo servizio prestato fuori del Ministero («preferivo chiudere presto la mia carriera con un collocamento a riposo anziché non essere pro-

¹¹⁶ Questo il *curriculum* completo di Zurlo: funzionario-alunno del Ministero dell'interno in periferia a Vasto nel 1900; funzionario presso la Direzione generale sanità pubblica a Roma dal 1905 al 1911 (effettivo nei ruoli centrali dal 1910); segretario particolare presso i sottosegretari di Stato alle poste e ai telegrafi, Augusto Battaglieri e Vittorino Cannavina, dal 2.12.1912 al 17.3.1914 nel governo Giolitti; segretario particolare nei gabinetti Bonomi e Facta nel 1921 e 1922; consigliere presso la Direzione generale sanità pubblica del Ministero interno dal 1922 al 1926; commissario prefettizio a Pescara nel 1927; distaccato presso l'Ente nazionale di cooperazione dal 31.1.1928 al marzo 1931, divenendone vicedirettore; in servizio presso la Confederazione nazionale dei sindacati fascisti dell'industria dal 16 marzo al 15.7.1931; a questa data responsabile dell'Ufficio censura teatrale fino al 1943 e membro della commissione di appello per la revisione cinematografica fino al 1934; prefetto di II classe nel 1932, di I classe nel 1939; due onorificenze di cavalierato: nell'Ordine della Corona d'Italia (1914) e nell'Ordine dei SS Maurizio e Lazzaro (1934); reggente la Direzione generale del teatro dal giugno 1940 per sostituire Nicola De Piro, richiamato al fronte; proposto nel 1942 per la nomina a senatore («Relazione» del gabinetto del ministro dell'interno alla Presidenza del consiglio dei ministri in data 2.10.1942, ACS, *MI, Gab, RSI*, cit.; commissario straordinario dell'Ente italiano scambi teatrali (EIST) dopo il 25 luglio 1943 (P. FERRARA, *Il Ministero della cultura popolare...* cit., pp.136-137). L'EIST, istituito con rd 18.2.1936 n. 456, aveva il compito di «piazzare» i lavori italiani presso le compagnie e di curare lo scambio delle opere italiane con lavori stranieri. Anche durante il Ventennio Zurlo aveva avuto un ruolo molto importante in seno all'EIST, pur senza un incarico ufficiale: il direttore dell'ente Adolfo Nicolai teneva infatti in grande considerazione le sue opinioni e spessissimo, prima di offrire i testi alle compagnie, glieli inviava da leggere per averne un parere sotto il profilo artistico, cfr. il carteggio Nicolai/Zurlo (settembre-ottobre 1938), ACS, *MCP, DGTM, UCT*, b. 659, fasc. 141A «Rigenerazione».

¹¹⁷ Lettera di D. Alfieri, commissario dell'Ente, a G.Suardo in data 7.1.1928, ADMI, cit. Le esigenze di Alfieri di ottenere il distacco di un valido funzionario dell'Ente interno presso l'Ente, si erano sommate a quelle di Zurlo, desideroso di rientrare a Roma, dopo essere stato per un anno a Pescara in qualità di commissario prefettizio. Necessità familiari spingevano Zurlo per tornare nella capitale («Ho i genitori molto vecchi (...) che (...) vorrei condurre a Roma, dove una mia sorella maritata potrebbe far loro compagnia...») ed anche esigenze affettive («ritroverei Senise e il mio sodalizio con lui che dura fraterno da venti anni»), cfr. lettera di L. Zurlo a P. Baratonno capo dell'Ufficio personale del Ministero interno in data 18.9.1927, ADMI, cit. Egli avrebbe ritrovato più tardi Alfieri come vice di Galeazzo Ciano nel Sottosegretariato stampa e propaganda e poi come ministro.

mosso, cosa che si sarebbe potuta attribuire a demerito»¹¹⁸). Proprio allora gli giunse la proposta di «sovrintendere alla revisione delle opere teatrali»¹¹⁹.

Arturo Bocchini in persona, capo della polizia¹²⁰, si era adoperato per averlo, e presto, al vertice della censura teatrale, chiedendo all'Ufficio del personale «di voler esaminare con speciale benevolenza, la possibilità di destinare qui, possibilmente subito, il v. Prefetto Comm. Dr. Leopoldo Zurlo; funzionario che è stato riconosciuto in possesso di speciali requisiti, capacissimo, di

¹¹⁸ L. ZURLO, *Memorie inutili...* cit., p. 7. Il censore sostiene nelle sue memorie che Leandro Arpinati, subentrato a Michele Bianchi nella carica di sottosegretario di Stato all'interno, riteneva di non dover promuovere chi prestava servizio fuori del ministero e che perciò scartava immancabilmente il suo nominativo per l'avanzamento a prefetto. Avrebbe potuto, però, mettersi a disposizione di Arpinati, ma temeva di perdere la residenza di Roma: perciò pensava alla pensione.

¹¹⁹ La tendenza a chiamare prefetti di carriera e, dunque, di chiara estrazione liberale in posti di rilievo nella pubblica amministrazione fu caratteristica stabile del fascismo: Arturo Bocchini, capo della polizia, era stato prefetto; così pure il suo successore Carmine Senise ed anche Celso Luciano, capo di gabinetto prima presso il Sottosegretariato per la stampa e la propaganda, poi dei Ministeri stampa e propaganda e della cultura popolare. La manovra di avvicinamento di Mussolini a questa classe generazionale di prefetti della quale seppe conquistarsi la fiducia e la lealtà - fu compiuta inizialmente con la circolare del 13.6.1923 agli stessi prefetti, con cui i rappresentanti del partito in provincia venivano subordinati esplicitamente al prefetto; si ricorda poi la legge sull'estensione dei poteri dei prefetti 3.4.1926, n. 660. Su tali argomenti cfr. E. GUSTAFANE, *L'immagine dell'Amministrazione nelle memorie dei funzionari*, in V. PELLEGRINI (a cura di), *Amministrazione centrale e diplomazia italiana (1919-1943): fonti e problemi...* cit., pp. 43-61, in particolare le pp. 44-50; sui conflitti tra rappresentanti del PNF e prefetti in provincia, cfr. E. GENTILE, *La via italiana al totalitarismo...* cit., pp. 172-173; sul ruolo e sulla tipologia della figura dei prefetti durante la dittatura fascista, cfr. G. TOSATTI, *I prefetti e l'esercizio del potere durante il periodo fascista*, in «Studi storici» (in corso di stampa); sullo stesso argomento, ma in una prospettiva localistica: T. OMEZZOLI, *Prefetti e fascismo nella provincia d'Aosta 1926-1945*, Aosta, Le Chateau Edizioni, 1999; M. GIANNETTO, *I prefetti di Roma negli anni 1919-1929*, in M. DE NICOLÒ (a cura di), *La prefettura di Roma...*, cit., pp. 553-652; L. GIUVA, *Gli anni Trenta e la guerra*, *ibid.*, pp. 653-698; L. PONZIANI, *Il fascismo dei prefetti, Amministrazione e politica nell'Italia meridionale 1922-1926*, Catanzaro, Donzelli, 1995; in un'ottica più vasta, ma per il periodo finale del Ventennio, cfr. P. CARUCCI, *Il Ministero dell'interno: prefetti, questori e ispettori generali*, in ISTITUTO VENETO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA, *Sulla crisi del regime fascista 1938-1943*, Venezia, Marsilio, 1996, pp. 21-73.

¹²⁰ Arturo Bocchini - nato a S. Giorgio del Sannio (Benevento) nel 1880, laureato in giurisprudenza, immesso in carriera per concorso nel 1903, prefetto dal 1922 - fu capo della polizia dal 13.9.1926 fino alla morte, avvenuta il 10.11.1940; gli subentrò l'1.12.1940 Carmine Senise - nato a Napoli nel 1883, laureato in giurisprudenza, immesso in carriera per concorso nel 1908, prefetto dal 1932 - che rimase capo della polizia fino al 14.4.1943, tomando poi allo stesso incarico dal 25 luglio al 23 settembre 1943. Per la biografia di Bocchini, cfr. P. CARUCCI, *Arturo Bocchini*, in F. CORDOVA (a cura di), *Uomini e volti nello Stato fascista*, Roma, Bulzoni, 1980, pp. 65 sgg.; sulla figura e attività di Carmine Senise, cfr. il libro di memorie dello stesso C. SENISE, *Quando ero capo della polizia 1940-1943*, Roma, Ruffolo editore, 1946. Per le note biografiche di tutti i prefetti del periodo fascista, cfr. A. CIFELLI, *I prefetti del Regno nel ventennio fascista*, Roma 1999 (Scuola superiore dell'Amministrazione dell'Interno. I Quaderni della Scuola, serie II, vol. 12).

vasta cultura letteraria, per essere designato ad assumere la direzione dell'Ufficio di cui sopra»¹²¹.

Zurlo fu contentissimo di accettare l'incarico, che lo proiettava verso la promozione ormai insperata e, nel luglio 1931, accantonata l'idea della pensione, prese servizio alle dipendenze di Bocchini negli uffici della direzione generale della pubblica sicurezza, al Viminale. La sua stanza era contigua a quella del fraterno amico Carmine Senise¹²², allora vicecapo della polizia.

Leopoldo Zurlo sarebbe stato censore teatrale per circa tredici anni, adottando - per quanto possibile - un criterio illuminato e ispirato dal buonsenso:

(...) bisogna lasciare all'autore l'impressione della libertà permettendogli di dire quanto non guasta o non peggiora l'animo dello spettatore. Divieti troppo brutali e generali si risolverebbero in mormorazioni contro il Governo¹²³.

Colto, intelligente, ironico, incline allo scetticismo, laico, ma rispettoso della morale cattolica e per niente ottuso¹²⁴, assai competente in materia teatrale¹⁷ e in letteratura italiana e straniera, Zurlo era anche molto ambizioso.

¹²¹ Lettera di A. Bocchini all'Ufficio personale del Ministero dell'interno in data 16.7.1931, in ADMI, cit.. Nelle more della nomina, svolse il ruolo di censore il viceprefetto Bindo Bindi: «mio amico (...) e uomo di intelligenza e di cultura (...), indifferente a qualsiasi avvenimento buono o cattivo che lo riguardasse» così lo definisce Zurlo medesimo, cfr. L. ZURLO, *Memorie inutili...* cit., p. 7. Bindo Bindi fu in seguito, dal 1936 al 1943, capo di gabinetto del ministro dell'interno, cfr. G. TOSATTI (a cura di), *Il Ministero dell'Interno*, in G. MELIS (a cura di), *L'Amministrazione Centrale dall'Unità alla Repubblica...* cit., p. 202.

¹²² Lo asserisce Zurlo stesso nella minuta manoscritta indirizzata al prefetto di Treviso in data 29.4.1934, ACS, MCP, DGTM, UCT, b. 271, fasc. 4936 «Raffiche sui grattacieli». Tra Bocchini, Zurlo e Senise si rafforzò ulteriormente il sodalizio già esistente a livello umano, culturale, politico e professionale: tutti prefetti di carriera di estrazione politica liberale, tutti in qualche modo oggetto di ostilità e attacchi da parte del PNF, riuscirono a mantenere anche in seguito rapporti strettissimi instaurando contatti privilegiati con altri due prefetti, anch'essi inseriti in posizioni-chiave nell'apparato amministrativo: Celso Luciano, capo di gabinetto del ministro della cultura popolare, e Nicolò De Cesare, capo della segreteria particolare del duce. Sugli attacchi di Turati a Bocchini, cfr. P. IACCIO, *La censura teatrale durante il fascismo...* cit., p. 572.

¹²³ «A proposito di Volumineide» appunto manoscritto di L. Zurlo per il ministro del maggio 1942, ACS, MCP, DGTM, UCT, b. 178, fasc. 3258 «Volumineide».

¹²⁴ «Molta morale e nessuna bacchettoneria (...) nella mia famiglia (...) - racconta Zurlo a questo proposito nelle sue memorie - (...) La mia infanzia e la prima giovinezza furono dominate da tre donne eccellenti: una, l'ava paterna, piissima signora (...). L'ava materna, la Cannavina, univa a ingegno virile l'austerità di una romana della repubblica. (...) Mia madre era una vera cristiana», cfr. L. ZURLO, *Memorie inutili...* cit., p. 11.

¹²⁵ Zurlo era molto competente anche sotto il profilo tecnico relativamente alla costruzione dei quadri e delle scene, come si deduce da quanto scrive ad un autore che aveva ridotto un lavoro per il teatro in chiave cinematografica: «(...) ho letto la vostra riduzione (...), la riconosco ben fatta (...). Ciò che mi lascia freddo è il procedimento cinematografico da voi adottato. Il teatro obbedisce ad altre leggi e la spezzettatura degli avvenimenti in quadri abbassa il valore artistico di una commedia, la rende anche inferiore ad un film dello stesso soggetto poiché il cinema ha risorse con cui la scena non può gareggiare», cfr. minuta di L. Zurlo a G. Pacifico in data 2.2.1943, ACS, MCP, DGTM, UCT, b. 237, fasc. 4316 «Noi vivi».

Fu proprio una forte attenzione alla carriera, a fargli accettare – in via primaria rispetto ad altre motivazioni – il ruolo di censore teatrale del fascismo, che avrebbe comportato per lui, di estrazione culturale e politica liberale, la necessità di mediazioni continue e di qualche compromesso con il regime¹²⁶, pur di non perdere l'incarico («È evidente che, come tutti coloro i quali hanno un impiego pubblico, mi stavo già abituando all'idea che nell'interesse nazionale avrei dovuto conservarlo») ¹²⁷.

Egli, d'altronde, si era adeguato in modo indolore all'instaurarsi della dittatura¹²⁸, pur senza grandi entusiasmi, né particolari convinzioni personali¹²⁹.

Alle dipendenze del capo della polizia (prefetto a disposizione, totalmente digiuno in materia teatrale), Zurlo godette sin dall'inizio di una grande autonomia: stendeva i riassunti sui lavori da autorizzare, apponendo il proprio giudizio, e Bocchini avallava sempre: bocciature, tagli, modifiche e approvazioni. Firmava tutto, sotto il timbro «pel ministro».

¹²⁶ È quanto avvenne con l'avvallo dato di fatto alla politica razzista del regime, applicando le disposizioni in materia di censura teatrale contro i neri e gli ebrei, sin dalla metà degli anni Trenta.

¹²⁷ L. ZURLO, *Memorie inutili...* cit., p.13. Zurlo stesso indirettamente ribadisce la sua tendenza a mediare, senza disdegnare qualche compromesso, quando nelle memorie descrive Michele Casella, suo carissimo amico di Napoli, come un giovane avvocato dal «più promettente avvenire», cui invece «troncò la strada il fascismo» essendo egli «di idee troppo liberali per accettarlo» e «di onestà troppo intera per scendere a transazioni». L'avvocato Casella apparteneva al circolo degli intimi di Benedetto Croce ed era frequentatore della casa di Roberto Bracco, cfr. L. ZURLO, *Memorie inutili...* cit., p. 323.

¹²⁸ «La mia presenza nel Gabinetti di Giolitti, di Bonomi e di Facta nel periodo 1921-22 e la mia omosincrasia per la violenza mi avevano immunizzato dal contagio di idee fasciste», sostiene il censore nelle sue memorie, cfr. L. ZURLO, *Memorie inutili...* cit., p.15. Non bisogna dimenticare, al di là delle affermazioni di Zurlo, volte in qualche modo ad alleggerire la propria posizione di censore ufficiale del teatro nel Ventennio, il clima inizialmente molto favorevole in seno alla pubblica amministrazione nei confronti di Mussolini. Ricorda Alberto De Stefani a questo proposito: «Si deve obiettivamente riconoscere che il clima politico formatosi in Italia durante il primo Governo Mussolini aveva vinto anche l'apatia e la trascuratezza amministrativa degli stessi statali trasfondendo in essi un più alto senso dello Stato (...)». cfr. A. DE STEFANI, *Una riforma al rogo*, Roma, Il Quadrato, 1963, p. 21. Furono poi moltissimi i giolittiani – come Zurlo – che continuarono a lavorare con alti incarichi e con impegno nella pubblica amministrazione; a questo proposito sempre De Stefani racconta: «Il mio segretario era un giolittiano confesso; tra me e lui non c'era alcuna barriera, ma una comunicazione affettiva e di reciproca stima che è durata sempre. (...); i nostri punti di vista amministrativi, le nostre decisioni coincidevano. Ci muovevamo su un piano diverso da quello dei partiti. (...)»; *ibid.*, p. 81.

¹²⁹ «... è fascista né antifascista, ma (...) un fedele servitore dello Stato». La definizione coniata da Alberto De Stefani per descrivere l'atteggiamento degli alti burocrati al momento del trapasso dallo Stato liberale a quello fascista, sembra attagliarsi perfettamente anche a Zurlo; in particolare il ministro delle finanze così descriveva un suo stretto collaboratore: il ragioniere generale dello Stato Vito De Bellis, cfr. A. DE STEFANI, *Una riforma al rogo...* cit., p. 75. Sui

Anche nel caso in cui pervenivano proteste al Ministero – da autorità varie o direttamente dal pubblico – contro i nulla osta appena concessi, Bocchini non sconfessava mai l'operato di Zurlo, ma sottoscriveva sempre, senza cambiare neppure una virgola, le puntualissime e circostanziate risposte del censore al ministro¹³⁰.

Nel quadriennio 1931-1934, il punto di riferimento di Zurlo, per i casi incerti, non fu dunque Bocchini, ma il capo del governo: spesso, in questo periodo, il censore ricorse a Mussolini.

La prima volta era accaduto nell'ottobre 1931, per l'opera *Faisons un rêve!*... di Sacha Guitry: se il lavoro fosse appartenuto al repertorio italiano, Zurlo ne avrebbe subito modificato il testo per «non mostrare in pubblico i due amanti che» dormivano «insieme abbracciati»¹³¹, ma trattandosi di una commedia francese – nella quale avrebbe dovuto recitare lo stesso Guitry – aveva deciso di chiedere, «prima di fare qualsiasi passo», «la debita autorizzazione»¹³² al capo del governo.

Mussolini dette il suo assenso al lavoro assecondando le valutazioni del censore: non gli sembrò opportuno infatti «apportarvi alcuna modificazione» trattandosi di un testo «francese che» sarebbe stato «recitato in Italia dallo stesso illustre autore»; raccomandò però «di non sottolineare troppo nella recitazione le scene (...) che mostra(va)no i due amanti abbracciati nello stesso letto e l'accenno alla camicia da notte che indossa(va) la Signora»¹³³.

funzionari dello Stato «fascisti, ma non fascistizzati dal partito», cfr. E. GUSTAPANÈ, *L'immagine dell'Amministrazione nelle memorie dei funzionari...* cit., p.47; più in generale sul rapporto burocrazia e fascismo cfr. M. SALVATI, *Il regime, e gli impiegati. La nazionalizzazione piccolo-borghese nel Ventennio fascista*, Bari, Laterza, 1992; G. MELIS, *La burocrazia*, in A. DEL BOCA-M. LEGNANI-M. ROSSI (a cura di), *Il regime fascista*, Bari, Laterza, 1995, pp. 244-276; ancora G. MELIS, *Due modelli di amministrazione tra liberalismo e fascismo*, Roma 1988 (Saggi 10), alle pp.141-194, tema poi ripreso e ampliato nel volume *Storia dell'Amministrazione italiana*, Bologna, il Mulino, 1996, pp. 312-345.

¹³⁰ Cfr. il carteggio del marzo-aprile 1932 costituito dalle lettere di protesta dell'arcivescovo di Gaeta e della Nunziatura apostolica nazionale, dalla lettera del gabinetto del Ministero dell'Interno al capo della polizia e dall'appunto manoscritto di Zurlo, firmato e sottoscritto poi da Bocchini, ACS, MCP, DGTM, UCT, b. 273, fasc. 4978 «Per le mie piume e per il tuo cuore». A volte furono gli stessi sottosegretari all'Interno Arpinati e Buffarini Guidi ad attivarsi contro le scelte del censore, ma la solidarietà del capo della polizia non venne mai meno. Di fronte agli ordini di sospensione di Mussolini o del ministro, però, Bocchini fu sempre un fedele esecutore: si ricorda l'episodio in cui dovette annullare d'autorità, nell'aprile 1934, il visto rilasciato da Zurlo all'opera *Carne bianca* di Luigi Chiarelli, dal soggetto inconciliabile con i principi della censura razzista in ambito librario varata proprio in quei giorni; sull'argomento, cfr. il presente saggio al paragrafo *I criteri e le tecniche di censura: la razza*.

¹³¹ Minuta di Zurlo in data 8.10.1931, ACS, MCP, DGTM, UCT, (1931-1943), b. 266, fasc. 4855 «Faisons un rêve!...».

¹³² Appunto manoscritto di Zurlo, s.d. (ma ottobre 1931), *ibidem*.

¹³³ Minuta di Zurlo, in risposta alla società Cosmos in data 14.12.1931, *ibidem*.

Il ricorso a Mussolini da parte di Zurlo si ripeté molte volte nella fase di rodaggio dell'attività¹³⁴, andando progressivamente a ridursi fino a divenire eccezionale, in concomitanza con il trasferimento della censura al Sottosegretariato stampa e propaganda, guidato da Galeazzo Ciano, che diventò subito per il censore il punto di riferimento primario.

Il capo del governo continuò, però, ad essere interpellato regolarmente per i lavori incentrati sulle figure di Cesare, Napoleone, Garibaldi e dei grandi condottieri, in qualche modo assimilabili, nell'immaginario dello spettatore, alla sua persona¹³⁵.

Le eccezioni sollevate da Mussolini su questo tipo di rappresentazioni erano di solito molte. In *Sant'Elena* di Sheriff e Casalis, nel novembre 1937, non gradì che Napoleone fosse mostrato come un imperatore dal volto umano: in maniche di camicia, intento a radersi, rasato e insonne. Per Zurlo si trattava di un buon testo, ma a Mussolini non piacque e, nell'agosto 1938, lo vietò¹³⁶.

Il capo del governo, inoltre, si riservò sempre di intervenire su tutte quelle questioni inerenti agli spettacoli teatrali, che avevano risonanza sui giornali, o che gli venivano riportate criticamente da membri del partito¹³⁷, o che erano oggetto di proteste da parte del pubblico, e per le quali chiedeva chiarimenti a Zurlo, prima di decidere in maniera definitiva su una eventuale revoca del nulla osta¹³⁸.

Anche le intercettazioni telefoniche fornivano a Mussolini il medesimo spunto. In una di queste, nell'agosto 1937, una certa «sig.ra Maria» sosteneva di aver assistito ad una commedia scadente sotto il profilo artistico, lesiva per l'onorabilità degli italiani e troppo deferente nei confronti dei francesi. Subito il dattiloscritto dell'intercettazione era stato inviato a Zurlo «con preghiera di far avere possibilmente in busta» al gabinetto, un appunto sul lavoro in questione¹³⁹.

¹³⁴ Il censore inizialmente aveva infatti la necessità di mettere a punto un codice di comportamento da utilizzare in seguito nei casi analoghi.

¹³⁵ Zurlo, quando doveva autorizzare opere del genere, appuntava di solito per il ministro: «(...) prima di un provvedimento concreto sarà bene riferirne a S.E. il capo del Governo», cfr. l'appunto manoscritto di Zurlo ad uso interno in data 13.11.1937, ACS, MCP, DGTM, UCT, b. 144, fasc. 2596 «Sant'Elena».

¹³⁶ Puntata manoscritta di Zurlo (agosto 1938) sul copione, *ibidem*. In questo caso erano passati nove mesi prima che Mussolini fornisse il suo parere. Quando Mussolini veniva interpellato i tempi di risposta erano infatti lunghissimi, anche se egli si limitava, compatibilmente con gli impegni che aveva, a leggere i riassunti e i pareri di Zurlo, non certo i copioni.

¹³⁷ Come si è già detto il partito non condivideva i criteri dell'Ufficio censura teatrale, considerati liberaleggianti; esso in realtà mirava ad avere un ruolo in questa competenza e non perdeva occasione per attaccare continuamente e ufficialmente Zurlo, rivolgendosi direttamente al capo del governo.

¹³⁸ Sulle proteste che giungevano per varie vie a Mussolini, cfr. P. IACCIO, *La censura teatrale durante il fascismo...*, cit., p. 573.

¹³⁹ Biglietto manoscritto di C. Luciano a L. Zurlo s.d. (ma 1937), ACS, MCP, DGTM, UCT, b. 309, fasc. 5686 «Prigionieri». L'originale non è in corsivo, ma sottolineato.

Il censore aveva ammesso senza difficoltà lo scarso pregio artistico dell'opera, ma negato che questa fosse offensiva per gli italiani ed eccessivamente ossequiosa nei riguardi dei francesi, descrivendo con puntualità tutti i personaggi di nazionalità italiana: una brava ragazza, un pregevole artista, un simpatico giovanotto, un grande industriale. «Personaggio equivoco è solo il vecchio Marini, – aveva concluso – pittore da strapazzo (...). Ma (...) è figura di nessuna importanza e non da esso la commedia trae il suo significato»¹⁴⁰. A Mussolini però non piacque e il lavoro non si recitò più.

Quando il servizio di censura teatrale passò al Sottosegretariato stampa e propaganda, nell'aprile 1935, Zurlo accettò di mantenere l'incarico.

Fino ad allora, aveva revisionato complessivamente 5308 copioni, autorizzandone 4625 (l'87,13%), proibendone 468 (l'8,82%) e sospendendone 215 (il 4,05%)¹⁴¹, in regime di semiautonomia e senza avere problemi di sorta con Bocchini.

Il prefetto, perciò, non era entusiasta alla prospettiva di un cambiamento: passare al Sottosegretariato comportava non solo lasciare Bocchini e abbandonare fisicamente i suoi uffici al Viminale¹⁴², ma implicava mantenere rapporti con un capo divisione e un ispettore generale, cosa a lui sgradita, considerato l'alto grado di carriera raggiunto.

La promessa di Ciano di parlo alle sue dirette dipendenze e soprattutto il timore di dispiacere ad un uomo tanto potente, avevano spinto Zurlo ad accettare¹⁴³.

¹⁴⁰ Minuta di Zurlo al gabinetto del Ministero cultura popolare, s.d. (ma 1937), *ibidem*. L'appunto venne poi mandato a Mussolini (come si desume dalla puntata «visto dal Duce» apposta su di esso) che espresse parere negativo: «Il lavoro non è piaciuto e non si recita più», venne infatti riportato in fondo all'appunto dallo stesso Zurlo.

¹⁴¹ *Statistica dei lavori esaminati dall'agosto 1931 X (epoca in cui entrò in vigore la legge vigente sulla Censura Teatrale) al 31 gennaio 1943 XXXX*, ACS, MCP, Gab, b. 143, fasc. Atti riservati, sottofasc. «Teatro». Citata per la prima volta in M. Cesari, *op. cit.*, pp.103-104 e poi da molti altri storici, tra cui: P. IACCIO, *La censura teatrale durante il fascismo...* cit., alle pp. 576-577. Sulle statistiche inerenti alla censura teatrale nel periodo fascista v. le relative elaborazioni informatiche e le didascalie di commento in questo saggio, in fondo alla sezione *La storia*.

¹⁴² Accettando l'incarico avrebbe dovuto trasferirsi a Palazzo Balestra in Via Veneto, sede del Sottosegretariato e futura sede del Ministero della cultura popolare. Gli dispiaceva certamente dover pure rinunciare alla contiguità con la stanza di Carmine Senise.

¹⁴³ È interessante rilevare che, in materia di censura teatrale, prevalse anche questa volta il medesimo orientamento che aveva portato in precedenza Bocchini a preferire l'attività di un solo funzionario a quella di una Commissione appositamente istituita dalla legge. Il decreto istitutivo dell'Ispettorato del teatro, infatti, all'art.6 aveva previsto l'attività di una Commissione per la censura teatrale presieduta dal Sottosegretario stampa e propaganda, o per delega dall'Ispettore del teatro, e formata da un rappresentante del PNF, dal vicepresidente della Corporazione dello spettacolo, dal capo dell'Ufficio censura, da un funzionario del Ministero dell'interno e uno dell'Educazione nazionale, da un rappresentante dei Guf e uno del Sindacato fascista autori e scrittori, commissione che non venne mai costituita.

Così Galeazzo Ciano il 4 aprile 1935, a soli tre giorni dall'istituzione dell'Ispettorato del teatro¹⁴⁴, aveva potuto chiedere al Ministero dell'interno di «disporre che il Prefetto Zurlo» passasse «unitamente al personale a lui addetto, presso (...) (il) Sottosegretariato»¹⁴⁵.

Ciano fu di parola e in effetti, dall'aprile 1935, nei suoi rapporti con il prefetto, non ci furono intromissioni di direttori generali o capidivisione.

Il genere di Mussolini interveniva, generalmente su richiesta dello stesso censore, con competenza e autorevolezza¹⁴⁶, senza lasciarsi troppo condizionare dai pareri di Zurlo¹⁴⁷, né da quelli della Commissione artistica, che si esprimeva in seno all'Ispettorato del teatro sulla qualità dei testi da trasmettere per radio¹⁴⁸.

¹⁴⁴ Sull'istituzione dell'Ispettorato del teatro, v. il paragrafo *Teatro e media*: la centralizzazione della censura nel periodo fascista in questo saggio.

¹⁴⁵ La richiesta di Ciano è riportata nella lettera del capo di gabinetto del Ministero dell'interno alla PS in data 8.4.1935, ADMI, cit.; il trasferimento di Zurlo «con egual funzioni» alla nuova amministrazione avvenne per decreto del ministro dell'interno firmato da Bufarini Guidi il 12.4.1935, *ibid.* Zurlo mantenne l'incarico anche quando il Sottosegretariato venne elevato a ministero (1935) e poi nel Ministero della cultura popolare (1937). Il prefetto, lettore solitario dei lavori teatrali, aveva due collaboratori: Vincenzo Sarno «per la parte burocratica soltanto», «distinto funzionario molto più incline a studi legali che artistici», e Mariano Accinni «il cerbero che custodisce l'archivio», così descritti dal censore nelle sue memorie, cfr. L. ZURLO, *Memorie inutili...* cit., pp. 363-364.

¹⁴⁶ Ciano aveva una grande passione per il teatro. Da giovane aveva lavorato come critico teatrale ne «Il Nuovo Paese» e ne «L'Impero» e scritto due commedie: *La felicità di Amleto* e *Er fondo d'oro*, con l'ultima delle quali aveva ottenuto nel 1924 al «Teatro Quirino» di Roma un discreto successo. Guardava inoltre alla centralità del teatro nei programmi di propaganda tedeschi, dove il Reichsministerium für Volksaufklärung und Propaganda si preparava ad assumere, tra l'altro, la direzione artistica e l'amministrazione di tutti i teatri, compresi quelli regionali e comunali. Su questi argomenti e sull'atteggiamento da mecenate assunto in varie occasioni da Ciano, cfr. E. SCARPELLINI, *L'organizzazione teatrale...* cit., pp. 165-167.

¹⁴⁷ Ciano non aveva lo stesso punto di vista del censore su diverse questioni: ad esempio non era d'accordo sull'atteggiamento di maggior rigore adottato da Zurlo per le opere radiofoniche rispetto a quelle teatrali, pensando che gli ascoltatori se non gradivano la trasmissione potevano sempre spegnere gli apparecchi radiofonici. Il censore, comunque già nel dicembre 1934, prima della costituzione dell'Ispettorato, aveva capito che il sottosegretario per la stampa e la propaganda era ormai il referente primario per tutte le questioni inerenti al teatro e, per molte pratiche incerte, aveva preferito attendere che si compisse il trasferimento della censura al Sottosegretariato, per sottoporle ufficialmente. Questo fu appunto l'iter del copione *L'isola*, pervenuto all'Ufficio censura il 12 dicembre 1934: «Il lavoro concerne la maniera di intender l'onore da parte di un Diplomatico – aveva scritto il censore – Va riesaminato con cura e sottoposto al giudizio superiore». Il testo venne collocato tra i lavori sospesi e solo a fine giugno 1935 Zurlo – appena prima di essere trasferito al Sottosegretariato – mise agli atti la pratica, dopo aver appuntato: «Conferito con S.E. Ciano. Il lavoro non va. Portiamolo dunque tra i respinti», cfr. la puntata manoscritta di Zurlo sulla domanda di autorizzazione degli autori datata 12.12.1934, ACS, MCP, DGT, UCT, b. 604, fasc. 11497 «L'isola».

¹⁴⁸ La recita del lavoro *Malia*, nel maggio 1935, venne ritenuta «non opportuna» da Ciano e il copione respinto, nonostante che il consulente artistico dell'Ispettorato generale del teatro Cesare Vico Lodovici avesse scritto: «Non mi pare, esteticamente, peggio di molte altre», cfr.

Il passaggio al Sottosegretariato provocò, però, per l'Ufficio censura teatrale un mutamento sostanziale, non tanto nella prassi e nelle tecniche di censura, ma nell'ottica in cui la censura teatrale veniva effettuata.

Sin dall'Unità d'Italia questo settore istituzionale era stato concettualmente e praticamente finalizzato a proibire, tagliare, eliminare, per salvaguardare la morale, la decenza, l'ordine pubblico, il sentimento religioso: era stato in sostanza un ufficio di polizia; da quel momento in avanti, invece, l'obiettivo primario e ufficiale per l'attività di censura divenne il dovere di contribuire in qualche modo all'elevazione artistica della produzione teatrale italiana.

Il concetto di elevazione artistica delle opere da parte di un Ufficio di censura era quanto mai ambiguo: Ciano e De Pirro da un lato e Zurlo dall'altro non avevano in mente la stessa cosa a questo proposito.

I primi pensavano infatti ad una riforma del teatro¹⁴⁹ su un piano prevalentemente etico-politico-propagandistico, che dovesse portare sulla scena l'immagine di un'Italia nuova e rigenerata dal fascismo, qual era ai loro occhi l'Italia del tempo di Mussolini:

Sarà necessario – aveva scritto infatti De Pirro, nel 1935, nella relazione al decreto istitutivo dell'Ispettorato del teatro, poi approvata da Ciano – che gli autori, seguen-

carteggio maggio/giugno 1935, *ibid.* b.599, fasc.11396 «Malia». Quando i copioni venivano inviati dall'EIAR all'Ufficio censura per l'eventuale radiotrasmissione, Zurlo prima li leggeva nell'ottica della censura, poi li trasmetteva alla Commissione artistica formata dal 1935 da Cesare Vico Lodovici e Giulio Pacuvio (successivamente era subentrato anche Enrico Rocca), i quali stendevano un promemoria sulla validità artistica dei lavori indirizzandolo al censore, che ne riassumeva i contenuti -aggiungendo anche le proprie osservazioni- e rinviava tutto all'EIAR; cfr. gli appunti manoscritti dei componenti la Commissione artistica e quello di Zurlo del novembre/dicembre 1936, *ibid.*, b. 656 fasc. 56 A «I tre amici»; sulle originali modalità di scambio d'opinioni tra Zurlo, Lodovici e Pacuvio, cfr. le note relative nel secondo paragrafo della sezione *L'Archivio* in questo volume.

¹⁴⁹ La condanna della produzione teatrale italiana contemporanea era unanime e diffusa, essa però partiva da motivazioni diverse, che si sovrapponevano e si confondevano. La diversità del concetto di riforma che si rileva nel testo tra Ciano e De Pirro da un lato e Zurlo dall'altro, riproponeva i due diversi orientamenti di pensiero allora prevalenti: c'era infatti chi rifiutava «il teatro borghese», perché lontano dai grandi problemi politici e sociali di cui gli autori erano pur testimoni diretti) e chi, come l'accademico d'Italia Lucio D'Ambra, partiva «invece da valutazioni squisitamente artistiche ed all'unico e dichiarato scopo di sostituirvi un repertorio fatto di opere di elevata qualità (che poi esse riflettersero o no la sensibilità del tempo fascista, era elemento di secondaria importanza)», cfr. P. CAVALLO, *Immaginario e rappresentazione...*, cit., p.23. Zurlo era in sintonia con il secondo orientamento; egli inoltre pensava di poter contribuire a questa riforma attraverso il suo compito di censore, cui assegnava anche una generica funzione di elevazione etica, pensiero che gli arrivava, come eredità culturale, da molto lontano: il principio era stato sancito ufficialmente in epoca preunitaria dalla circolare ministeriale che nel 1852 aveva fissato i criteri della censura teatrale nello Stato sabauda, stabilendo che la revisione teatrale

do il monito del Capo, mutino rotta e dedichino al teatro le proprie energie con una visione più elevata dei propri doveri di artisti, sia dal punto di vista morale e sociale, che da quello di una comprensione più viva ed attuale del mondo odierno italiano¹⁵⁰.

Zurlo, invece, pensava soprattutto ad una riforma sul piano etico-filosofico-letterario, che portasse a chiudere definitivamente con l'esperienza del teatro verista, giudicata – e non soltanto da lui¹⁵¹ – superata e nociva, dando forma a quello che usava definire «il teatro del nostro tempo»¹⁵², animato da valori vivificanti e positivi al di sopra e al di là del fascismo, col compito specifico di educare e di elevare l'animo degli spettatori. Lo spiegava con chiarezza, nel 1935, all'autore Antonio Lazzarino, motivando il veto al suo lavoro *Così la vita*:

(...) Il suo dramma risente dell'epoca in cui nacque. (...) È tutto improntato a un verismo che il pubblico mostra di non gradire più. Non la consiglierei di continuare su questa strada che anche a me piace poco perché non eleva l'animo dello spettatore e non risponde a quello che dovrebbe essere *il teatro del nostro tempo*. Lei è caduto nell'errore rimproverato ai naturalisti. Essi pretendevano di copiare la realtà e ne sceglie-

non doveva più essere «un ufficio di polizia», ma «un'Autorità tutrice ed educatrice»: «In generale la Revisione deve (...) contribuire a rialzare la letteratura e l'arte drammatica alla sua vera dignità, e (...) provvedere perché non sia offesa dalla grettezza degli speculatori, dall'ignoranza degli imetti, che non rispettano né se stessi, né il Pubblico (...)», cfr. la circolare MI agli intendenti dell'1.1.1852.

¹⁵⁰ «Relazione al decreto istitutivo dell'Ispettorato del teatro» (Ciano-De Pirro), cit. La posizione di Ciano e De Pirro, però, non va vista in un'ottica minimalista, né tanto meno «piccina» o ridicola: essi credevano veramente ad un grande teatro rinnovato nella forma e nello spirito che potesse trarre spunto dalla società nuova del tempo fascista; condividevano in sostanza il pensiero di Antonio Valenti che nel 1934 criticava duramente «quegli scrittori che oggi, a scrivere drammi e commedie del tempo nostro, per intonarli all'ora presente credono che basti rimpolpettare vecchi schemi e imbellettare vecchie figure, cui però si affida il compito di parlare della bonifica e della Conciliazione, dei balilla e magari delle sanzioni. Certo, un dramma fascista si può fare parlando, mettiamo, dell'impresa etiopica; ma si può fare benissimo anche rappresentando le vicende di personaggi che vivono nella luna: l'essenziale non è la materialità cronistica, è lo spirito», cfr. A. VALENTI, *Necessità del teatro rivoluzionario*, in «Comoedia», 1934, n. 9, p. 14, riportato da P. CAVALLO, *Immaginario e rappresentazione...* cit., p. 20.

¹⁵¹ Corrado Alvaro sosteneva a questo proposito: «È un fatto che nulla dà l'idea d'un altro mondo, d'un museo, d'una sala dimenticata in un palazzo crollante, quanto il teatro italiano. Là dentro è il Settecento, e gli attori sono ben più vecchi, e in meno dei loro capostipiti hanno la facoltà di improvvisare» (C. ALVARO, *Il teatro è vecchio*, in «Scenario», 1934, n. 2, p. 60).

¹⁵² Zurlo, nella documentazione archivistica non fa mai riferimento alla creazione di un «teatro del tempo di Mussolini» o «del tempo fascista», cui non sembrava veramente credere e sul quale ironizza nelle sue memorie: «Quali fossero i dommi sacri del fascismo non mancherò di dirlo in prosieguo. Adesso accennerò soltanto ad uno: «Questo lavoro non è del tempo fascista». In base a un criterio simile si potrebbe trovar modo di proibire una riduzione scenica dei Promessi Sposi», cfr. L. ZURLO, *Memorie inutili...* cit., p. 14.

vano invece gli aspetti più brutti; mentre per fortuna la vita non ha tanta sostenuta cattiveria né così costante banalità¹⁵³.

Zurlo non negava l'esistenza di «situazioni equivoche e dolorose», di «gente deforme e divorata dal 'lupus'», ma accanto a queste sussistevano – a suo giudizio – realtà confortanti e positive, che il teatro doveva recepire evitando di «diventare» soltanto «un'esposizione di miserie morali specie quando, notonizzato il male, l'autore non si cura(va) di suggerirne il rimedio»¹⁵⁴.

Secondo il censore, come nella vita esistevano il marciame e la cattiveria destinati a soccombere di fronte a forze ed energie positive, o quanto meno a convivere con esse, così sulla scena il male e gli eroi negativi potevano trovare posto ed essere tollerati, solo se gestiti senza ambiguità dagli autori, nella prospettiva della condanna e della sconfitta totale o del riscatto morale, in modo che il messaggio inviato al pubblico risultasse educativo e confortante:

Il copione del dramma 'Musolino' si restituisce privo di provvedimenti – scriveva infatti Zurlo all'interessato nel 1936 – perché (...) non è il caso (...) di portare sulla scena un brigante tanto più che l'autore sorvola sui delitti da lui commessi mentre indugia su quanto può nel giudizio di un pubblico popolare attenuarne la colpa¹⁵⁵.

C'era, dunque, una convergenza di fatto tra l'immagine edulcorata e artificiale di un'Italia nuova¹⁵⁶ che la propaganda fascista intendeva promuovere anche attraverso il teatro, e la visione idealistica della vita che era propria di Leopoldo Zurlo¹⁵⁷ e che il teatro doveva a suo giudizio riflettere.

C'era inoltre un'innegabile concidenza tra alcuni caposaldi della cultura fascista e della cultura liberale – sulla cui base operare tagli e divieti – quali il rispetto dell'ordine costituito, delle gerarchie, dell'esercito, delle istituzioni, della famiglia.

¹⁵³ Minuta di Zurlo ad A. Lazzarino in data 3.1.1935, ACS, MCP, DGTM, UCT, b. 386, fasc. 7241 «Così la vita». Il corsivo non è originario. Il pensiero di Zurlo affiora in gran parte della corrispondenza con gli autori dal 1935 in avanti. Si è scelta però la lettera riportata nel testo perché in essa il prefetto fornisce una lucida descrizione di quella che reputava una vera e propria funzione pedagogica della censura per contribuire alla riforma del teatro.

¹⁵⁴ *Ibidem*.

¹⁵⁵ Minuta di Zurlo alla compagnia di prosa 'L'Ecclettica' in data 18.9.1936, *ibid.*, b. 405, fasc. 7636 «Musolino».

¹⁵⁶ Sulle origini dell'ideologia fascista e sulla nascita del mito dello Stato nuovo nel secondo decennio del '900, cfr. E. GENTILE, *Le origini dell'ideologia fascista*, Roma/Bari, Laterza, 1975; ID., *Il mito dello Stato nuovo dall'antigiolittismo al fascismo*, Roma/Bari, Laterza, 1982.

¹⁵⁷ La visione del mondo in chiave antinaturalistica gli proveniva direttamente dagli ambienti culturali napoletani permeati dalla filosofia crociana, nei quali egli si era formato e che continuò sempre a frequentare. È Zurlo stesso a raccontarci dei suoi rapporti di profonda amicizia con persone che frequentavano abitualmente i circoli crociani e con i quali s'intratteneva in «scherzi e discorsi», L. ZURLO, *Memorie inutili...* cit. p. 323.

Queste affinità e convergenze permisero a Zurlo di svolgere il suo compito di censore e di «riformatore»¹⁵⁸ con convinzione, senza eccessive crisi d'identità e di coscienza, e soprattutto di farlo in modo soddisfacente e proficuo per il fascismo, eliminando in sostanza dalle scene fatti, persone, valori sgraditi:

Abolisca quel titolo, – suggeriva infatti ad Antonio Lazzarino – riporti l'azione al principio del secolo fissandola chiaramente per lo spettatore, tolga gli accenni al presente e riprenderò in mano la pratica per un benevolo provvedimento. Se poi vuol mantenere l'azione al giorno d'oggi non faccia del capo delle organizzazioni sportive un gobbo, nè metta in scena elezioni di quel genere. (...) La fine (...) potrebbe essere un'altra, più confortante ed elevata. Mi perdoni queste parole aspre – concludeva – ma il mio compito ingrato mi obbliga a un'estrema sincerità, né Ella può giudicar male il mio vivo desiderio di contribuire, attraverso la censura, all'elevazione della produzione italiana¹⁵⁹.

Questo mutamento di prospettiva della censura – da un'ottica negativa di eliminazione ad una positiva di ausilio alla costruzione – comportò che accanto alle tecniche tradizionali¹⁶⁰, si aggiungesse un'altra modalità d'intervento: l'autorizzazione a fronte di una riscrittura totale del lavoro, oppure della parte centrale o del finale, secondo le istruzioni del censore, a mo' di pedagogo.

L'ambiguità del ruolo (ensorio-pedagogico-riformatore) rivestito dall'Ufficio censura teatrale, dalla metà degli anni Trenta in avanti, si andò accentuando quando Dino Alfieri divenne ministro della cultura popolare¹⁶¹, al pun-

¹⁵⁸ Per contribuire al rinnovamento, c'era dunque una vasta schiera di autori ritenuti artificialmente dotati, giovani e meno giovani, da aiutare, consigliare, assistere, incoraggiare, riscrivendo a volte assieme a loro il testo. La trasformazione in senso pedagogico della funzione del censore nei confronti della produzione coeva, divenne a tal punto manifesta da spingere qualche giovane autore ad inviare all'Ufficio censura teatrale il proprio lavoro non per chiedere l'autorizzazione, ma perché «fosse riveduto e corretto da quell'Ente adatto all'uopo», istituito «per disposizione della lucida comprensione del (...) Duce in favore dei giovani scrittori e di quelli ritardatari», cfr. la lettera di A. Ferrante al ministro stampa e propaganda D. Alfieri in data 4.1.1937, ACS, MCP, DGTM, UCT, b. 308, fasc. 5672 «Hatikvah».

¹⁵⁹ Minuta di Zurlo ad A. Lazzarino in data 3.1.1935, cit.

¹⁶⁰ Si allude alla proibizione *tout court* dei testi, alla modifica e ai tagli di parti di testo, di frasi o parole; anche queste tecniche tradizionali risultavano comunque sublimite, ora, dal fine di elevazione etico-artistico della censura.

¹⁶¹ Alfieri, creatura di Galeazzo Ciano, fu prima ministro della stampa e propaganda (nominato con rd 11.6.1936) e poi della cultura popolare dal 1.6.1937 al 31.10.1939. «Siamo, e ce ne vantiamo, degli intransigenti» aveva detto in qualità di ministro in Senato nel 1937, a proposito della censura teatrale (Discorso tenuto al Senato nel 1937, ACS, MCP, Gab, b. 104, fasc. «Alfieri Dino»). Sulla base di questo principio aveva effettivamente gestito non solo la censura, ma tutti gli affari inerenti al ministero, che dovette a lui la nuova denominazione di Ministero della

to da spingere gli autori a chiedere ufficialmente non tanto «un allargamento dei criteri che governa(va)no la censura delle opere drammatiche», quanto «una loro più esplicita chiarificazione»¹⁶².

Pur ammettendo che il teatro si dovesse adeguare «alla grandezza degli eventi e dei problemi morali, politici, filosofici, storici, sociali, religiosi, educativi» realizzati e proposti dal fascismo, tuttavia gli autori erano certi che l'eliminazione sistematica dai testi dei «conflitti di persone, di caratteri, d'idee e di mondi diversi», operata dalla censura, non potesse portare alla creazione di «un teatro vivo e autentico»¹⁶³.

Assolvevano Zurlo; elogiavano, anzi, la sua «opera intelligente e conciliativa»¹⁶⁴, ritenendolo il prezioso e abile mediatore grazie al quale le loro opere teatrali potevano comunque essere rappresentate. Però chiedevano:

una censura spiritualmente più larga la quale (...) possa consentire agli scrittori del teatro italiano nell'era fascista l'emancipazione dei loro spiriti creativi da quella specie di incerta soggezione limitativa che attualmente ci fa, non di rado, perplessi di fronte alla trattazione di problemi e conflitti, i quali rigorosamente esigono non

cultura popolare, proprio nel 1937. Alfieri stabilì regole minuziosissime e rigide per amministrare il settore teatrale, mettendo a punto una struttura assai gerarchizzata con competenze sempre più vaste. L'Ispettorato del teatro nel 1936 venne elevato a direzione generale (rdl 24 settembre, n. 1834): furono posti sotto il suo controllo gli Enti teatrali autonomi, l'INDA (Istituto nazionale del dramma antico), la SIAE (Società italiana autori editori), l'Estate Livornese, la Primavera siciliana; furono varate norme per l'integrazione linguistica nazionale e per arginare il numero delle rappresentazioni estere in Italia; furono emesse le disposizioni razziali per il settore dello spettacolo e circolari per assicurare al Ministero cultura popolare il totale monopolio - rispetto agli altri organi dello Stato - nell'ambito della propaganda e della diramazione delle notizie ufficiali alla stampa (circolare della PCM 6968.1/1.11 inviata a tutti i ministeri, ACS, PCM 1934-36, fasc. 6968.1/1.11). Sulla gestione del ministero attuata da Alfieri, cfr. P.V. CANNISTRARO, *La fabbrica del consenso...*, cit., pp. 128 e ss.; sui dati relativi alla nomina di Alfieri, cfr. P. FERRARA (a cura di), *Il Ministero della cultura popolare...* cit., p. 115.

¹⁶² «Mozione sul secondo punto dell'ordine del giorno - Censura», s.d. (ma 31.5.1938), ACS, MCP, Gab, b.138, fasc. «Autori, riunione». La mozione d'ordine relativa alla censura venne presentata in occasione della riunione degli autori indetta dal ministro Alfieri, presso il ministero, nel maggio 1938. Gli autori presenti erano: Filippo Tommaso Marinetti, Edoardo Anton, Giannino Antona Traversi, Luigi Antonelli, Enrico Bassano, Ugo Betti, Giuseppe Bevilacqua, Oreste Biancoli, Luigi Bonelli, Massimo Bontempelli, Guido Cantini, Alberto Casella, Enrico Cavacchioli, Giovanni Cenato, Alberto Colantuoni, Bruno Corra, Lucio D'Ambrà, Aldo De Benedetti, Pio De Flavii, Alberto Donaudy, Alberto Donini, Enzo Duse, Gioacchino Forzano, Arnaldo Fraccaroli, Gherardo Gherardi, Cipriano Giachetti, Silvio Giovaninetti, Cesare Vico Lodovici, Sabatino Lopez, Piero Mazzolotti, Eligio Possenti, Sergio Pugliese, Paola Riccarda, Gino Rocca, Enrico Roma, Giuseppe Romualdi, Arturo Rossato, Pier Maria Rosso di San Secondo, Lorenzo Ruggi, Vincenzo Trieri, Giovanni Tonelli, Domenico Tumiati, Alfredo Vanni, Alessandro Varaldo, Cesare Giulio Viola, Guglielmo Zorzi.

¹⁶³ *Ibidem*.

¹⁶⁴ *Ibidem*.

solo esposizione di verità e di fedeltà dal regime conquistate, ma anche di errori insiti nell'umana natura e solo superabili, drammaticamente parlando, attraverso appassionate contrapposizioni di personaggi, di idee, di sentimenti e di fatti¹⁶⁵.

Lo stesso De Pirro, nell'aprile 1938, di fronte a queste critiche fondate, aveva inserito in un promemoria per il ministro, tra le varie iniziative previste per l'anno successivo, l'eventuale riforma dell'«attuale sistema di censura»¹⁶⁶, ma né Alfieri, né Pavolini¹⁶⁷, né Polverelli modificarono nulla in quest'ambito

¹⁶⁵ *Ibidem*. Alfieri rimase sordo a tali richieste. Nel 1939 tentò addirittura di lanciare una campagna promozionale per un teatro di propaganda, incaricando De Pirro di invitare gli autori a scrivere opere a tendenza fascista, in cambio di un lauto compenso e della certezza della rappresentazione. L'iniziativa fallì totalmente per mancanza di partecipanti, spiazzati dall'aleatorietà del concetto di «opere a tendenza fascista». Alcuni si erano persino rivolti a Zurlo per avere delucidazioni, ma il censore non aveva potuto aiutarli, cfr. L. ZURLO, *Memorie inutili...* cit., p. 295.

¹⁶⁶ «Appunto per S.E. il Ministro» di N. De Pirro in data 29.4.1938, ACS, MCP, Gab, b. 138, fasc. «Autori, riunione». L'iniziativa di De Pirro era determinata dal fatto che alla fine degli anni Trenta era stato certamente raggiunto il pieno controllo politico del settore teatrale grazie alla politica delle sovvenzioni e alla censura, ma relativamente alla costruzione di un genere elevato dal punto di vista artistico e parallelamente consona al tempo di Mussolini l'obiettivo era fallito: tra politica delle sovvenzioni, pedagogia della censura, autocensura degli autori, si era finito, infatti, per incoraggiare una produzione anodina o apologetica e non certo innovativa. Lo stesso Alfieri lo avrebbe riconosciuto alla fine del suo mandato: «(...) per quel che riguarda il repertorio, si sono largamente incoraggiati gli autori italiani (...). Ma è opinione comune che anche in tal campo, al risultato quantitativo non ha corrisposto un pari risultato qualitativo, specialmente per quanto riguarda l'auspicata nascita di un teatro drammatico che esprima i motivi ideali e i valori dello spirito fascista», cfr. D. ALFIERI, *Il teatro italiano*, in «Scenario» giugno 1939, citato da E. SCARPELLINI, *L'organizzazione teatrale...* cit., p. 229.

¹⁶⁷ Relativamente alla censura teatrale, Pavolini in tempo di guerra riuscì a temperare gli effetti del provvedimento sulla proibizione di tutte le opere di autori appartenenti ai Paesi nemici, autorizzando senza esitazioni i classici e disponendo (l. 24.11.1941, n. 1473) che le opere del repertorio nemico potessero essere rappresentate previa autorizzazione del Ministero della cultura popolare, su proposta di un'apposita commissione. L'obiettivo era quello di scegliere lavori stranieri che mettessero in evidenza i lati deteriori della cultura e delle popolazioni nemiche e Zurlo fu incaricato di stilare un elenco di opere di tal genere. Si dette così il via all'iniziativa, ma l'effetto non fu quello desiderato da Pavolini: il pubblico era accorso infatti numeroso ad assistere alle rappresentazioni straniere e si era molto divertito, richiamando altro pubblico, solo perché in esse veniva tollerato dalla censura – al fine di lasciare ben visibili vizi e difetti dei protagonisti e squalificare così l'immagine delle popolazioni nemiche – tutto ciò che di solito veniva proibito nel repertorio italiano. L'iniziativa di questo teatro di propaganda contro i nemici già nel febbraio 1942 era fallita. Lo stesso ministro lo aveva ammesso: rispondendo, infatti, a Bragaglia sul divieto posto a due lavori francesi per il «Teatro delle Arti», sosteneva di non poterli neppure inquadrare come teatro di propaganda, dato che proprio «l'esperimento del teatro politico» non aveva «fatto buona prova, tanto che i due lavori all'uopo permessi» erano stati «oramai ritirati alle Compagnie», cfr. la minuta di Pavolini ad A. G. Bragaglia in data 25.2.1942, ACS, MCP, DGTM, b. 232, fasc. 4763 «Sur les marches du palais».

e Zurlo continuò, in un'ottica di sempre maggiore autonomia¹⁶⁸, la sua attività secondo i canoni consueti.

Anzi il tono pedagogico si venne ulteriormente accentuando nel tempo e spesso le modifiche proposte e imposte finivano con lo stravolgere del tutto l'intento originario degli autori. Come dimostra il suggerimento dato a Giulio Trevisani per una rivista ambientata in periodo bellico¹⁶⁹; in questa Adamo ed Eva, nudi, si recavano in un negozio per acquistare abiti con la tessera-punti, ma dovevano rinunciare a coprirsi perché i punti non bastavano alla necessità:

Volete un suggerimento? – scriveva il prefetto – Presentate due trogloditi svegliati al mondo moderno, fate in modo che scelgano male dando la precedenza a ciò che brilla invece che a quanto è utile e arrivate alle conclusioni più bizzarre. Potrete allora colpire la vanità femminile, la leggerezza maschile, l'umanità insomma coi suoi difetti fondamentali; ma non avrete criticato un provvedimento dettato dalle patriottiche necessità dell'ora¹⁷⁰.

La carriera di Zurlo come censore – nell'ampia accezione descritta – terminò ufficialmente il 31 dicembre 1943¹⁷¹ (a 68 anni), dopo il rifiuto di aderire alla RSI¹⁷².

¹⁶⁸ Dal settembre 1941 l'Ufficio censura teatrale venne anche scorporato dalla divisione di appartenenza e posto alle dirette dipendenze del direttore generale del teatro, cfr. P. FERRARA (a cura di), *Il Ministero della cultura popolare...*, cit., pp. 97-98. Parallelamente divenne sempre più discrezionale per Zurlo riferire o meno al ministro: si evince dalla documentazione d'archivio, dove a partire dal 1939, le minute dei pareri di Zurlo diventano sporadiche, mentre sussistono riassunti e valutazioni personali poi recepiti nelle lettere ufficiali agli autori, firmate direttamente da lui come «Il Prefetto revisore teatrale» nel caso di copioni autorizzati; Zurlo stesso accenna alla prassi ormai totalmente discrezionale di riferire al ministro in una lettera datata 6.2.1942 ad Angelo Vestri: «(...) Io, infatti, assillato come sono da richieste e solo al mio compito, potrei non avere tempo per l'esame del copione o vedere la necessità di riferirne anche all'Eccellenza il Ministro (...).», ACS, MCP, DGTM, UCT, b. 178, fasc. 3247 «Il mondo in un bicchiere».

¹⁶⁹ Sulle attività e sulle problematiche inerenti agli spettacoli per i soldati e per i civili durante il periodo bellico, in generale e in rapporto alla censura teatrale, cfr. E. SCARPELLINI, *L'organizzazione teatrale...* cit., pp. 321 sgg. Sulla censura teatrale nello stesso periodo cfr. P. IACCIO, *La scena negata. Il teatro vietato durante la guerra fascista (1940-1943)*, Roma, Bulzoni, 1994.

¹⁷⁰ Minuta di Zurlo a G. Trevisani in data 4.12.1941, ACS, MCP, DGTM, UCT, b. 649, fasc. 12342 «Dieci in condotta». Prima di consigliare la modifica complessiva della trama, il censore aveva rilevato: «Morale: i punti sono troppo scarsi per la popolazione. Questo è un rimprovero al Governo, mi pare, e non c'è bisogno che io spieghi quanto inopportuno».

¹⁷¹ Ciò è attestato dalla documentazione dell'Ufficio censura teatrale, si veda a titolo d'esempio il fascicolo relativo al periodo ottobre/novembre 1943 contenente appunti di L. Zurlo e di M. Accianni, *ibid.*, b. 161, fasc. 2927 «Lui!».

¹⁷² «Non avendo io fatta dopo l'8 settembre alcuna adesione alla repubblica – scriveva egli stesso nel 1944 –, avendo anzi dichiarato che non avrei seguito il Ministero al Nord ed essendomi anche allontanato materialmente dall'Ufficio, fui sostituito nei predetti incarichi».

In 13 anni di servizio, aveva letto e valutato circa 18.000¹⁷³ copioni; quanto alle modifiche apportate, Zurlo stesso aveva concluso che «il numero delle correzioni supera(va) quello dei lavori pervenuti»¹⁷⁴. Dunque più di 18.000 interventi!

Durante tutta la sua attività (e anche nelle sue memorie) Zurlo tese sempre a scindere la responsabilità tecnica della censura – di sua competenza – da quella politica dei vari sottosegretari, ministri, direttori generali e dello stesso Mussolini¹⁷⁵.

La funzione a lui attribuita prevedeva, in effetti, solo la stesura di riassunti e pareri da sottoporre al giudizio superiore e, nella realtà, il censore si limitò spesso – per i casi più spinosi – a riassumere il contenuto delle opere senza nemmeno esprimere un parere, rimettendosi del tutto alle decisioni superiori. Diverse volte, poi, chiese esplicitamente l'intervento di Mussolini o del ministro.

Il vertice, da parte sua, in più di un'occasione intervenne d'autorità per revocare le autorizzazioni già concesse dal prefetto.

Perciò, capo del governo e ministri della cultura popolare furono effettivamente molto presenti nella realtà istituzionale della censura teatrale.

Sarebbe però un errore ritenere Zurlo una semplice pedina.

Mussolini e i ministri, infatti, avallarono quasi sempre i pareri espressi dal censore e non a caso, quando si trovarono tra le mani, per i casi più complessi, il solo riassunto dell'opera sprovvisto di parere, presero decisioni in sinto-

Avrebbe appreso «soltanto dai giornali» nel febbraio 1944 di essere stato «collocato a riposo con altri numerosi Prefetti del Regno», cfr. Promemoria di L. Zurlo per il ministro dell'interno in data 4.9.1944, in ADMI, cit.; Per quanto conceme gli spettacoli teatrali, la censura e le istituzioni preposte alla gestione del teatro nella RSI, cfr. E. SCARPELLINI, *L'organizzazione teatrale...* cit., pp. 340 sgg. La censura teatrale sarebbe stata mantenuta anche dall'Italia liberata e da quella repubblicana: il servizio, una volta soppresso il Ministero della cultura popolare nel 1944, venne trasferito con tutte le competenze in materia di cultura e spettacolo in seno alla Presidenza del consiglio dei ministri. Sul dibattito relativo all'eventuale smembramento delle competenze dell'ex Minculpop tra diversi Ministeri e sulla scelta finale di lasciarle accorpate presso la Presidenza del consiglio, cfr. P. FERRARA (a cura di), *Il Ministero della cultura popolare...* cit., pp. 45-47. Sugli avvenimenti relativi alla censura teatrale dopo la soppressione del Minculpop, cfr. il primo paragrafo della sezione *L'Archivio* in questo volume.

¹⁷³ Al 31.1.1943, infatti, i copioni esaminati erano 17.330, di cui 15700 autorizzati (90,59%), 1000 respinti (5,77%) e 630 sospesi (3,64%), cfr. *Statistica dei lavori esaminati dall'agosto 1931 X...* cit. Il numero 1000 si riferisce ai lavori definitivamente respinti: non include perciò le numerosissime opere prima respinte e poi approvate a seguito di interventi drastici. Dall'aprile 1935 al gennaio 1943 (gestione censura teatrale del Minculpop), Zurlo aveva esaminato 12.022 copioni, autorizzandone 11.075 (il 92,12%), respingendone 532 (il 4,43%) e sospendendone 415 (il 3,45%). Sulle statistiche inerenti alla censura teatrale nel periodo fascista, v. le relative elaborazioni informatiche e le didascalie di commento in questo saggio, in fondo alla sezione *La storia*.

¹⁷⁴ *Ibidem*.

¹⁷⁵ Zurlo, a conferma di tale atteggiamento, di solito comunicava per iscritto agli autori i tagli o i divieti di un'opera, con la seguente formula: «Questo Ministero ha ritenuto che.....», o «Il Ministro non ritiene che...».

nia con il pensiero di Zurlo: il prefetto impostava scientemente la sintesi dei lavori in modo da influire il più possibile sulla scelta finale.

Sembra, inoltre, sulla base dei dati disponibili, che raramente fossero ritirati d'autorità i nulla osta già concessi dal censore.

A partire dal 1938, poi, Zurlo cominciò a godere di una vastissima autonomia, corrispondendo direttamente con gli autori senza dover più sottoporre preventivamente i suoi pareri al ministro, se non in casi veramente eccezionali.

Il censore, inoltre, credeva e si riconosceva nella funzione svolta, non solo in qualità di mediatore tra potere politico e mondo teatrale (tesi accreditata nelle sue memorie e condivisa dagli stessi autori¹⁷⁶), ma anche nell'ottica del contributo che riteneva di poter dare al rinnovamento etico-artistico della produzione teatrale italiana¹⁷⁷.

«CARO ZURLO, TI SCRIVO...»: IL RAPPORTO CON GLI AUTORI E CON I RACCOMANDANTI

Il rapporto di Zurlo con gli autori fu immediatamente molto buono¹⁷⁸. Ad appena sei mesi dall'assunzione dell'incarico, era già un fatto evidente e Boc-

¹⁷⁶ Questa interpretazione della figura del censore teatrale da parte degli autori non fu storicamente né specifica dell'Italia fascista, né legata alla persona di Zurlo: anche nella Francia dell'*Ancien regime* ad esempio la censura veniva ritenuta da chi la esercitava e dai commediografi che la subivano come «(...) un compito volutamente preventivo e profilattico (...) a vantaggio e a cura degli interessi degli autori, che si vedevano così tutelati dal censore contro i danni materiali di una proibizione» ed anche allora i censori reali arrivarono «persino a sorvegliare presso il pubblico la cura formale dei testi», cfr. A. FONTANA, *Censura*, in *Enciclopedia Einaudi*, II, Torino, Einaudi 1977, pp. 868-839, alla p. 875.

¹⁷⁷ Certamente non pensava di aver qualcosa da insegnare ai grandi autori, quali Pirandello, Benelli, Betti, Viviani, Galdieri, né di dover intervenire sui repertori d'*essai*, o sui grandi classici del mondo greco e latino, o su quelli italiani e stranieri, ambiti teatrali nei quali s'impegnò spesso per impedire divieti e sospensioni imposti dall'alto. Tra i vari interventi di difesa attuati da Zurlo contro i veti dei superiori, si ricordano quelli per le opere di Benelli, o per i repertori d'*essai* del «Teatro delle Arti», o per le riviste di Galdieri; su tali episodi v. il paragrafo *Caro Zurlo, ti scrivo...* in questo saggio.

¹⁷⁸ Concorsero a questo immediato successo di Zurlo, destinato poi a durare nel tempo, diversi fattori: la favorevole predisposizione d'animo di autori e impresari nei confronti della censura centralizzata, che aveva semplificato l'*iter* amministrativo per la concessione dei nulla osta; l'effettiva abilità di Zurlo nell'impostare e nel gestire i rapporti con l'universo teatrale, mostrandosi amico e complice degli autori, costretto a svolgere l'ingrato compito di censore e a subire egli stesso il peso di scelte superiori; l'innata simpatia, l'educazione, la sensibilità e la grande cultura del funzionario; l'oggettiva necessità degli autori di mantenere buoni rapporti con lui. Ancora nel 1945 Silvio D'Amico lo ricordava così: «(...) colto, vigile, sensibile, dotato d'una prodigiosa memoria, d'una infinita pazienza, e d'una mentalità tutt'altro che fascista», in S. D'AMICO, *Il Teatro non deve morire*, Roma, Edizioni dell'Era nuova, 1945, p. 41.

chini se ne compiaceva, anche perchè era stato proprio lui a proporlo a Mussolini. Già nelle note di qualifica per il 1931, gli aveva riconosciuto ufficialmente questo successo:

Il suo Ufficio è di una difficoltà e di una delicatezza non comuni; ed egli l'assolve con lode non solo, ma con grande soddisfazione del mondo letterario ed artistico, che è mondo poco manegevole!¹⁷⁹.

Nelle modalità del rapporto con gli autori ci fu un'evoluzione costante nell'arco dei 13 anni di servizio del censore.

Inizialmente i contatti non furono diretti¹⁸⁰, ma mediati dalla figura dei prefetti: dal luglio 1931 al dicembre 1934, infatti, (dunque finché il servizio di censura rimase in seno al Ministero dell'interno) il censore rispondeva, in merito ai copioni pervenuti al suo Ufficio, solo con lettere ufficiali ai prefetti, che si facevano poi latori dei messaggi e dei giudizi agli interessati; il rapporto era, perciò, rigidamente burocratico.

A partire dai primi mesi del 1935¹⁸¹, invece, i contatti tra Zurlo e gli autori (o gli impresari) iniziarono a strutturarsi in modo diverso: alle lettere ufficiali inviate ai prefetti, cominciarono ad affiancarsi quelle personali del censore indirizzate direttamente agli interessati.

Zurlo, tuttavia, non mancava di far rilevare, almeno fino al 1938, l'eccezionalità della deroga:

Egregio professore, – scriveva nel gennaio 1935 ad Antonio Lazzarino – mi scusi se non ho risposto prima alla sua gentile lettera e non l'ho ringraziata ancora dell'interessante volume che ha voluto accompagnare con tanto cortesi parole: il mio lavoro di ufficio non ha mai posa e non mi lascia tempo per corrispondenza mia¹⁸².

E ancora nel novembre 1936, a Gildo Passini:

Gentile signore, io non ho un minuto di tempo da dedicare a corrispondenza che non sia strettamente di ufficio ed è questa la ragione per cui, pur volendo, pur rammarrandomi di sembrare scortese, assai raramente rispondo in via privata¹⁸³.

¹⁷⁹ «Note di qualifica di Zurlo Leopoldo» per l'anno 1931, scritte e firmate da Arturo Bocchini nel 1932, ADML, cit.

¹⁸⁰ Ci furono le debite eccezioni: con le personalità di rilievo dell'universo teatrale italiano, Zurlo ebbe infatti rapporti diretti sin dall'inizio. E' quanto avvenne, ad esempio, con Sem Benelli, Anton Giulio Bragaglia e Michele Galdieri.

¹⁸¹ Erano i mesi in cui Zurlo, pur ancora inserito nell'organizzazione del Ministero dell'interno, cominciava a rapportarsi sempre più strettamente con Galeazzo Ciano e a gravitare nell'orbita del Sottosegretariato stampa e propaganda; la prassi divenne poi sempre più usuale con il definitivo passaggio della censura teatrale al Sottosegretariato nell'aprile 1935.

¹⁸² Minuta di Zurlo ad A. Lazzarino in data 5.1.1935, ACS, MCP, DGTM, UCT, b. 386, fasc. 7241 «Cosi la vita».

¹⁸³ Minuta di Zurlo a G. Passini in data 20.11.1936, *ibid.*, b. 252, fasc. 4588 «Islanda».

E inoltre:

Egregio Commendatore, – rivolto a Gino Cucchetti nel luglio 1938 – Chiedo scusa se non ho risposto prima: mi manca assolutamente il tempo per corrispondenza in margine a quella d'ufficio. Eccovi intanto gli schiarimenti che desiderate¹⁸⁴.

Dal 1939 in poi, invece, la corrispondenza personale tra Zurlo e gli autori non fu più una deroga, ma una prassi di lavoro abituale; anche le lettere ufficiali, di autorizzazione o di divieto, iniziarono ad essere inviate direttamente agli interessati, eliminando ogni intervento dei prefetti.

Il rapporto personalizzato finì col prevalere a tal punto su quello istituzionale, che gli autori cominciarono ad indirizzare usualmente le domande di nulla osta a Zurlo in persona e non più all'Ufficio, azzardandosi persino a telefonargli, o ad andare a trovarlo nella sua stanza al ministero, per chiedere consigli o informazioni.

Proprio il censore li aveva autorizzati a queste libertà: «(...) il mio dovere è di esaminare i copioni – aveva scritto a Michele Galdieri nel febbraio 1942 – e ogni autore è libero di telefonarmi o di venire di persona a parlarne»¹⁸⁵.

Del resto la corrispondenza privata e il rapporto personale con gli autori venivano ormai ritenuti da Zurlo e dai vertici del ministero uno strumento di lavoro indispensabile, nell'ottica del contributo che la censura teatrale riteneva di poter dare alla «riforma» del teatro italiano¹⁸⁶. Se la prassi rigidamente burocratica era stata funzionale nell'ambito del sistema tradizionale di censura svolto dal Ministero dell'interno – lavoro respinto o approvato *tout court*, oppure approvato con modifiche o tagli – ora non lo era più: la reimpostazione di un intero testo o di parti consistenti di questo, prevista dalla finalità di una censura «riformatrice», implicava un rapporto diretto, informale, reiterato tra censore e autore, come quello tra docente e discente.

Una parte degli autori cominciò persino a contattare Zurlo in via preventiva, quasi fosse un confidente-amico o un consigliere, per impostare nel modo dovuto i testi ancora da scrivere:

Eccellenza, – scriveva Gerardo Jovinelli – io Vi sarei infinitamente grato se in omaggio ad una tradizione che realizza in Voi il miracolo di un Censore amabile, Voi

¹⁸⁴ Minuta di Zurlo a G. Cucchetti in data 15.7.1938, *ibid.*, b. 313, fasc. 5770 «Ai posti avanzati».

¹⁸⁵ Minuta di Zurlo a M. Galdieri in data 3.2.1942, *ibid.*, b. 178, fasc. 3258 «Volumineide».

¹⁸⁶ Il ministro della cultura popolare Fernando Mezzasoma nel dicembre 1943 riconobbe ufficialmente a Zurlo, accanto alle note qualità culturali e alla sensibilità politica, la capacità di aver «saputo dare all'ufficio una sua impronta personale, contribuendo notevolmente all'opera di riforma del Teatro italiano», cfr. lettera di F. Mezzasoma al gabinetto del Ministero dell'interno in data 31.12.1943 (ACS, MI, Gab, RSI, cit.).

voleste accordarmi qualche minuto di udienza per chiarirmi i principi a cui bisogna attenersi per schivare il veto¹⁸⁷.

C'era anche chi scriveva per chiedere un giudizio di qualità inerente ai lavori, chi dei chiarimenti sui motivi del divieto; chi infine per protestare. Il nucleo centrale della corrispondenza era costituito, però, da lettere di sollecito e da richieste d'aiuto per modificare i testi bocciati e renderli autorizzabili:

so (...) – scriveva Giulio Trevisani – che quando un testo è sanabile, Voi avete una particolare arte ed un particolare tatto nel cogliere il punto inficiabile e suggerire la sanatoria. Se questo fosse uno dei casi, io mi permetterei di chiederVi un suggerimento e, in conseguenza delle modifiche, un riesame¹⁸⁸.

I solleciti, invece, erano dovuti ai tempi lunghi della lettura scrupolosa di Zurlo e alla gran mole di lavoro (1500 copioni l'anno!) che pesava sulle sue sole spalle, tanto da obbligarlo a non lesinare le ore notturne per le urgenze più pressanti.

Spesso gli autori, vantando appoggi ed amicizie *in alto loco*, speravano di accelerare l'iter della pratica («*Mi permisi sollecitarne la restituzione a mezzo del Com. Alberto Cappelletti del Ministero delle Corporazioni, mio fraterno amico, e ne ebbi assicurazione. E' trascorso intanto circa un mese e attendo.....*»¹⁸⁹).

A volte ricorrevano a qualche esponente locale del partito, cosa che indispetteva non poco Zurlo. Nell'agosto 1936, pressato dal segretario federale di La Spezia, che sollecitava il visto per un «camerata», in attesa da quattro mesi, il censore rispondeva contrariato:

Lei ha ragione; il camerata Righetti ha molta ragione. Ma Loro non sanno due cose: 1° che per evitare diversità di trattamento io sono costretto ad esaminare di persona tutti i lavori teatrali (in media 1500 all'anno). 2° che il teatro è il dominio del disordine, le compagnie si risolvono a sottoporre i copioni alla censura all'ultimo momento, sicchè per evitare ad esse ritardi dannosi io non posso dare un turno alle mie letture ma sono costretto quasi ogni giorno a cambiare il programma che m'ero prefisso. Ecco i motivi del mio ritardo e spero che il camerata Righetti mi perdoni e mi assolva Lei alla cui gentile lettera avrei pure voluto rispondere subito e non ne ho avuto il tempo¹⁹⁰.

¹⁸⁷ Lettera di G. Jovinelli a L. Zurlo in data 28.5.1943 e relativa puntata manoscritta di Zurlo del 10.6.1943, *ibid.*, b. 296, fasc. 5418 «Avari».

¹⁸⁸ Lettera di G. Trevisani a L. Zurlo in data 2.12.1941, *ibid.*, b. 649, fasc. 12342 «Dieci in condotta».

¹⁸⁹ Lettera di G. Samelli in data 20.1.1934, *ibid.*, b.612, fasc.11657 «Un marito celibe»; il corsivo non è originale.

¹⁹⁰ Minuta di Zurlo al segretario federale di La Spezia E. Biaggini in data 24.4.1936, *ibid.*, b. 216, fasc. 3937 «Popolo che difende il suo pane».

In merito alle raccomandazioni per accelerare le pratiche, pure Mariano Accinni, archivista di Zurlo, aveva un ruolo specifico. A lui, infatti, ricorrevano spesso impresari e capocomici per premere sul censore. «Come al solito sono costretto a darVi delle noie e Ve ne chiedo umilmente scusa – gli scriveva nel 1943 l'impresario Renato Libassi – Sono certo che anche questa volta interporrete i vostri buoni uffici presso S.E. Zurlo (...) perchè ci venga rimesso subito il copione vistato, occorrendoci per iniziare le prove»¹⁹¹.

Anche i prefetti, con cui Zurlo volle mantenere sempre un buon rapporto, intervenivano frapponendo i loro auspici per questo o quell'autore¹⁹². Ma i tempi erano veramente strettissimi e Zurlo non sopportava l'idea di sprecare neppure i minuti; non tollerava, perciò, che gli autori inviassero più volte uno stesso lavoro già vietato in precedenza, cambiando solo il titolo. Speranzosi, ignoravano che il censore, dotato di grande memoria, leggeva i testi con molta attenzione e si serviva di un archivista assai capace, con il supporto di un aggiornatissimo schedario per opera e per autore.

C'era stato chi aveva provato pervicacemente anche tre volte con lo stesso testo! Questa la risposta: «La commedia *'A nmammurata 'e papà è figlia a mamma'* non è che la riproduzione di due lavori già respinti (...)». E Zurlo, vietando il copione per la terza volta, raccomandava che «non» venisse «più riprodotto»¹⁹³.

Per *Io no! Io no!*¹⁹⁴ di Ubaldo Fornelli, nel 1938, rispondeva: «Respinto – è lo stesso lavoro presentato tre anni prima col titolo *Vertigini*».

Il censore era in grado di individuare, anche a distanza di molti anni, singoli quadri bocciati all'interno di una rivista e riproposti tali e quali, con titoli mutati, all'interno di riviste successive: «(...) fui obbligato a respingere – scriveva a Enzo La Rosa – la rivista *'Donne, donne, sempre donne'*, che conteneva tre quadri, di cui uno azzardato ed uno azzardatissimo. Purtroppo voi avete riprodotto uno di essi nel nuovo lavoro. (...) *'Bimbi'* è

¹⁹¹ Biglietto di R. Libassi a M. Accinni in data 22.1.1943, *ibid.*, b.300, fasc.5503 «L'avventuriero». In questo caso in soli tre giorni il copione venne vistato e inviato per espresso al destinatario.

¹⁹² Al prefetto di Treviso Marcello Vaccari, che aveva inviato un telegramma per sollecitare l'approvazione di un giallo, Zurlo autorizzando il lavoro *una tantum*, perchè ritenuto poco adatto al teatro giovanile cui era destinato, scriveva: «Se quando capiti a Roma vieni a farmi una visitina (la mia camera è accanto a quella di Senise) avrò piacere di stringerti la mano, discorreremo allora meglio e potrò esporti meglio che per lettera le difficoltà del mio compito ingrato», cfr. la minuta di Zurlo al prefetto di Treviso in data 29.4.1934, *ibid.*, b. 271, fasc. 4936 «Raffiche sui grattacieli».

¹⁹³ Minuta di Zurlo a G. Gregoretti in data 21.2.1941, *ibid.*, b.290, fasc. 5305 «A nmammurata 'e papà».

¹⁹⁴ Minuta di Zurlo a U. Fornelli (1938), *ibid.*, b.655, fasc. 3A «Io no! Io no!».

divenuto *'Matrimonio'*; ma il dialogo è identico. Ho tolto dunque il quadro dalla rivista»¹⁹⁵.

Zurlo usava, in generale, molta accortezza e un tono amichevole nel comunicare agli interessati il divieto di un'opera:

Caro commendatore, – scriveva ad un impresario nel gennaio 1941 – Avrei voluto accontentarvi ed ho letto subito la rivistina; ma non posso approvarla (...). Ora voi sapete che io difendo anche gli autori, (...) ma non posso esser favorevole alla volgarità (...). Sono pertanto costretto questa volta al rigore. Ma se avete da mandarmi altro per sostituire il lavoro respinto, mandate e cercherò di servirvi con la massima celerità¹⁹⁶.

Il prefetto, spiegando i motivi del divieto parziale o totale di un'opera, cercava spesso di portare l'interlocutore dalla sua parte, attraverso ragionamenti sofisticati. Dopo aver comunicato a Enzo la Rosa il taglio di un intero quadro in due riviste concludeva: «voi scrivete con facilità, con molta comicità, ma non tenete conto della gente che spesso reclama anche contro quello che pure è stato da me autorizzato. (...) Ora come potrei autorizzare ciò che non saprei giustificare?»¹⁹⁷.

C'era chi si mortificava del divieto. Ad uno di questi, nel dicembre 1941, Zurlo rispondeva con tono paternalistico:

Egregio avvocato, innanzi tutto non è il caso di mortificarsi: gli autori scrivono ciò che in buona fede ritengono innocuo, la censura, che sa quanto ad essi è ignoto, vieta o modifica¹⁹⁸.

Raccomandazioni per i loro protetti arrivavano a Zurlo da ogni parte: da gerarchi, accademici, burocrati, dallo stesso ministro. Di fronte a questi il censore, pur con le dovute forme, cercava di tenere il punto.

¹⁹⁵ Minuta di Zurlo a E. La Rosa in data 14.3.1941, *ibid.*, b. 233, fasc. 4239 «Tre mariti e tre maniere». Proprio per la necessità di un confronto tra vecchio e nuovo testo, le riedizioni delle riviste, cui erano state aggiunte o sostituite scenette, siparietti e canzoni, risultavano particolarmente onerose da esaminare. Chi inviava le riedizioni pensava invece che l'esame fosse velocissimo e pretendeva subito il visto, Zurlo irritatissimo in uno di questi casi vergò sulla domanda: «...già; ma per me è un lavoro nuovo da leggere e peggio se da confrontare col vecchio. Allora sono due da leggere Z», cfr. puntata manoscritta di L. Zurlo sulla domanda di nulla osta data 17.4.1942, *ibid.*, b. 565, fasc. 10.705 «Quando passa l'ardente torero».

¹⁹⁶ Minuta di Zurlo a F. Spemanzoni in data 18.1.1941, *ibid.*, b. 198, fasc. 3638 «Donne, donne sempre donne». Solo nel caso di opere vietate per mancanza di pregio artistico, il tono del censore – a partire dal 1938 – fu particolarmente sprezzante; sull'argomento, cfr. il paragrafo *I criteri e le tecniche di censura* in questo saggio.

¹⁹⁷ Minuta di Zurlo a E. La Rosa in data 14.3.1941, *ibid.*, b. 233, fasc. 4239 «Tre mariti e tre maniere».

¹⁹⁸ Minuta di Zurlo a G. Trevisani in data 4.12.1941, *ibid.*, b. 649, fasc. 12342 «Dieci in condotta».

Un Pavolini seccato gli aveva chiesto, nel maggio 1941, che fine avesse fatto il lavoro *'U sperdutu'*, inviato alla Censura alcuni mesi prima, previa raccomandazione. L'opera, aveva risposto Zurlo, era stata subito autorizzata perchè fosse recitata dal Teatro sperimentale del Guf di Firenze; poi aveva aggiunto con ironia e sarcasmo, in considerazione del tono seccato di Pavolini:

Adesso la censura ha voluto accertare se la recita era effettivamente avvenuta e con quale esito. Ha telefonato perciò e alla sua domanda è seguito questo breve dialogo:

Firenze – Sì, quel lavoro è stato rappresentato *ed è bellissimo*.

Roma – Ma con chi parlo?

Firenze – Col portiere.

Roma – Grazie, però mandatemi qualche altro.

Non c'è che l'amministratore, il quale avverte con prudenza che il Teatro sperimentale si limitò a ospitare e per una sola sera quel dramma che ritiene molto mediocre. Ma non è detto che per un determinato pubblico il giudizio del portiere sia errato¹⁹⁹.

Pavolini incassò il colpo e scrisse a Zurlo: «*Con tante grazie e scuse al censore*».

A Cesare Cardamone, vecchio amico e capodivisione presso il Ministero dell'interno, il prefetto presentò in modo accattivante e ironico il parere negativo sull'opera da lui raccomandata:

(...) Convieni che il disonesto sarei io se lasciassi in circolazione questa roba destinata ai giovanetti e che non contiene né arte né una limpida moralità. E se non convieni dimmelo pure schiettamente che apprezzo tanto il tuo giudizio e la tua cultura da accettarti senz'altro come censore dell'opera mia²⁰⁰.

Per via delle raccomandazioni il censore aveva un rapporto epistolare continuo con Celso Luciano, suo amico carissimo e capo di gabinetto del ministro della cultura popolare: «Il lavoro non contiene nulla di male; ma questo è il solo bene che se ne può dire», gli aveva scritto, a proposito di un testo teatrale raccomandato dal senatore Felice Coralli²⁰¹.

E per un altro copione, aveva comunicato allo stesso Luciano: «(...) È un lavoro rispettoso (...) della grammatica; ma disgraziatamente il solo linguaggio grammaticale è poco per la scena. (...) In conclusione ritengo che

¹⁹⁹ Appunto manoscritto di Zurlo per il ministro Pavolini in data 11.5.1941, *ibid.*, b. 244, fasc. 4444 «'U sperdutu'». L'originale non è in corsivo, ma sottolineato.

²⁰⁰ Minuta di Zurlo a C. Cardamone s. d. (ma luglio 1939), *ibid.*, b. 617, fasc. 11759.1 «Gli onesti».

²⁰¹ Appunto manoscritto di L. Zurlo a C. Luciano in data 10.1.1940, *ibid.*, b. 481, fasc. 9079 «Crepuscolo di Pluto».

non si possa segnalare il dramma neppure a un Dopolavoro: il Ministero ne scapiterebbe»²⁰².

Anche con Mario Pompei, capodivisione della direzione generale per il teatro, che spesso inviava ufficialmente a Zurlo testi raccomandati «per una eventuale rappresentazione», il rapporto era sincero e amichevole: «Carissima Eccellenza, – appuntava infatti Pompei per Zurlo su un angolino della lettera di trasmissione di un copione – è un guaio questo di cui Vi potete liberare, a Vostro comodo, in cinque minuti! Non ho mai letto nulla di più cretino»²⁰³.

Nonostante la sua abilità ad impostare e mantenere buoni rapporti con gli autori, qualche volta Zurlo non riuscì a contenerne l'irritazione.

È il caso della riduttrice e autrice Maria Bazzi, amareggiata per le numerose opere respinte. Zurlo nelle varie risposte non cessava di lesinare parole cortesi, ma l'autrice era ormai, nel 1934, in difficoltà anche finanziarie: prima la soppressione di un intero atto del lavoro *Corona di spine*, che le aveva tolto la possibilità «di formare una tournée»; poi il divieto per antiitalianità di *Pane nostro*, in seguito quello del lavoro *Dramma di Monica*.

L'autrice, dichiarandosi ferita e danneggiata, si augurava ironicamente «di detenere per lo meno il record dei divieti» perché «anche questo è(ra) interessante». E, azzardandosi a chiedere l'autorizzazione per un nuovo testo, *Il Tutore* (poi vistato con molti tagli), avvertiva Zurlo che:

la protagonista è una moglie che tradisce il marito. Non so se questo si possa rappresentare sulle scene in Italia... forse se fosse il marito a tradire.... tanto più che gli uomini Italiani sanno tanto bene farsi perdonare²⁰⁴.

Più accorato e disperato, il riduttore Gildo Passini nel 1936. Zurlo, ormai, prima di autorizzare un lavoro straniero, era tenuto a chiedere informazioni sugli autori sconosciuti: per cui tempi lunghi di risposta. In questo caso, Passini aspettava da 5 mesi il visto per rappresentare *Islanda* di Johan Sigurjonsson:

(...) Io cito il Fratello Leopoldo Zurlo davanti a un grande tribunale: la Coscienza stessa di Leopoldo Zurlo. Non la coscienza del Funzionario, che ha un orario, regolamenti, norme, usi e costumi da osservare, ma la Coscienza più alta e intima, (...) che più o meno sopita e sentita, vive in tutti gli Esseri (...). Io sono povero. Della povertà non mi lagno (...). Io aspiro per me e per i miei alle modeste 600 lire al mese che consentono il mio sussistenza. (...) Col collocamento di *'Islanda'*, dramma artisticamente e moralmente nobilissimo, com'Ella sa, speravo di aver conseguito, per qualche mese forse, il mio sussistenza! Ed ecco il Funzionario Leopoldo Zurlo, da cui in questo momento dipende la sorte di *'Islanda'*, si oppone a che il pane giunga a chi ha fame»²⁰⁵.

²⁰² Carteggio Luciano/Zurlo del febbraio 1942, *ibid.*, b. 178, fasc. 3251 «Le quattro madri».

²⁰³ Carteggio Pompei/Zurlo del luglio 1942, *ibid.*, b. 273, fasc. 4974 «La voce del sangue».

²⁰⁴ Carteggio Bazzi/Zurlo dell'aprile 1934, *ibid.*, b. 266, fasc. 4856 «Il tutore».

²⁰⁵ Lettera di G. Passini a L. Zurlo in data 18.11.1936, *ibid.*, b. 252, fasc. 4588 «Islanda». Sottolineature originali.

Con i grandi autori e riduttori il rapporto fu di ben altro spessore e con questi, sin dall'inizio, Zurlo intrattenne corrispondenza diretta e personale. Per difendere le loro opere dal divieto preventivo imposto dall'alto o dalla sospensione forzata, a recita già in corso, il censore non esitò spesso a manifestare il proprio dissenso con lettere e promemoria al ministro e a Mussolini.

Anton Giulio Bragaglia, nel settembre 1934, aveva inviato a Zurlo il copione de *La cortigiana* dell'Aretino, segnalando «a parte i punti più grossi», che era disponibile a modificare, pur giudicandoli «soltanto cose di colore necessarie a una robusta e sincera rappresentazione popolaresca del Cinquecento», puntualizzando che non avrebbe accettato di snaturare ulteriormente il testo:

Naturalmente io rinunzierò a dare *'La cortigiana'* se la Censura vorrà troppo evitarla. Non ne verrebbe infatti un servizio all'Aretino presentarlo così sguarnito delle sue forze popolaresche, e sarebbe mio dovere rinunciare alla esecuzione nonostante la pubblicità già fatta²⁰⁶.

Zurlo vietò il lavoro per volere di Mussolini, ma quattro anni dopo, di fronte alle giuste lamentele di Bragaglia²⁰⁷, riprese la pratica autorizzandola – con un colpo di mano nei confronti di Alfieri – per il solo «Teatro delle Arti» di Roma, in quanto sala *d'essai*.

Il solo annuncio della recita determinò un attacco violentissimo da parte de «l'Osservatore Romano», ma Zurlo – a testimonianza di un potere maggiormente consolidato rispetto a quattro anni prima – mantenne il punto e scrisse per mera notizia ad Alfieri: «Il Teatro delle Arti reciterà *'La Cortigiana'* dell'Aretino, commedia viva fresca da cui balza la vita del tempo»²⁰⁸.

Un rapporto assai particolare fu quello tra il censore e Michele Galdieri, definito da Zurlo «il Sem Benelli della rivista»²⁰⁹. Il censore era esasperato perché Galdieri inviava copioni a un ritmo sostenuto e sempre all'ultimo momento, avendo di solito già preso accordi con compagnie ed impresari e fissato addirittura la data della «prima».

²⁰⁶ Lettere di A.G. Bragaglia a L. Zurlo del settembre/ottobre 1934, *ibid.*, b. 488, fasc. 9217 «La cortigiana».

²⁰⁷ Bragaglia aveva sostenuto, infatti, avvilito: «Sono state ridotte finché s'è potuto le frasi di colore popolaresco che la animano, ed io stesso ho escluso tutti gli attacchi alla Chiesa Romana, ho eliminato preti e frati, ho abolito le bestemmie, tutto ciò che riguarda la religione», *ibidem*.

²⁰⁸ Appunto manoscritto di Zurlo al ministro D. Alfieri in data 2.1.1939, *ibid.*, b. 488, fasc. 9217 «La cortigiana».

²⁰⁹ Così lo definisce Zurlo nelle sue memorie sia perché lo riteneva un «grande» sia perché aveva notato che i moralisti-bigotti protestavano al solo annuncio di un suo nuovo lavoro, come facevano per le opere di Sem Benelli, cfr. L. ZURLO, *Memorie inutili...* cit., p.174; su Galdieri autore per Totò, cfr. A. NITAI, *Teatrografia di Totò*, in UFFICIO CENTRALE BENI LIBRARI, *Totò partenopeo e parte napoletano. Il teatro, la poesia e la musica*, Venezia, Marsilio, 1998, pp. 30-82, alle pp. 42 sgg.

«Siete proprio così sicuro dell'autorizzazione?», gli scriveva spesso il censore indispettito; anche perchè di salacità nei testi di Galdieri ce n'erano molte e Zurlo di solito riteneva opportuno tagliare battute, scenette o interi quadri.

Pure *Volumineide* nel febbraio 1942, inviata all'ultimo momento, non andava bene: nella prima parte Zurlo aveva censurato 21 pagine su 33 e nella seconda 11 su 29, mentre l'autore aveva già «iniziato tranquillamente le prove».

Il prefetto era veramente seccato anche per le scuse ridicole opposte da Galdieri («io non ho mai saputo superare quella deferente timidezza, quella terribile paura di darVi fastidio, quel bisogno di tacere in attesa della vostra amata parola»), mentre la ragione vera era la speranza di strappare un assenso per via della fretta. Speranza vana: «No caro Galdieri», gli aveva infatti risposto Zurlo anche in questa occasione.

La simpatia del censore nei suoi confronti era però evidente; dopo qualche mese – a rivista ormai modificata e approvata – gli aveva scritto affettuosamente:

Caro Galdieri, (...) di *Volumineide* ho letto tutte le critiche lusinghiere. Me ne rallegro molto anche se per me siete qualche volta *l'ingannevole incarnazione del diavolo*.²¹⁰

Il rapporto di Zurlo con Sem Benelli e Roberto Bracco fu molto più complesso. La censura teatrale nei confronti di questi due autori rappresentò per il prefetto un vero «caso», sotto il profilo sia politico che etico.

Nell'ottica politica è presto detto: sussistevano molte pressioni per un divieto generalizzato dei loro lavori, essendo invisibili all'ala intransigente del partito e Benelli anche agli ambienti cattolici. Sotto il profilo etico, invece, Zurlo era coinvolto per i seguenti motivi: il suo rigore nei confronti dei testi con personaggi negativi o situazioni acri, dure e prosaiche – caratteristiche fisse nelle opere dei due autori in questione – portava sempre a tagli o a divieti in assenza di giustificazioni artistiche. Ma qui l'arte, quella vera, c'era; Zurlo quindi era nell'impossibilità di assecondare davanti alla propria coscienza il divieto spesso imposto dall'alto alle loro opere, soprattutto a quelle di Benelli, che egli stimava di più sotto il profilo artistico.

Di fronte alle prepotenze subite, le modalità di reazione dei due autori furono molto diverse: Sem Benelli scrisse lettere personali non solo a Zurlo,

²¹⁰ Tutto il virgolettato è tratto dal carteggio Zurlo/Galdieri del febbraio-marzo 1942, ACS, MCP, DGT, UCT, b. 178 fasc. 3258 «Volumineide». I settori cattolici più conservatori, nelle vesti del solito senatore Giovanni Perez, resero tormentata la *tournée* della rivista, attaccandola continuamente. A nulla valsero i tentativi di difesa di Zurlo e il 22 dicembre 1942 al censore non rimase che appuntare sul copione: «Il lavoro non si recita più e le polemiche sono finite. Atti», cfr. Appunto manoscritto di L. Zurlo per il ministro «A proposito di Volumineide» del maggio 1942, *ibidem*. Corsivi non originali.

ma persino a Mussolini²¹¹ e ai vari ministri della cultura popolare²¹², Roberto Bracco invece non scrisse a nessuno per perorare la propria causa.

A proposito de *L'elefante* di Benelli c'era stata, nel 1937, un'estenuante trattativa tra il censore e l'autore, che difendeva strenuamente l'integrità del testo. I tagli alla fine erano stati 29, e di una certa consistenza, poi Zurlo aveva autorizzato l'opera senza che Mussolini – in quel momento all'estero – ne fosse informato: non era mai accaduto per i lavori di questo autore. La rappresentazione a Milano fu un trionfo con cinquanta chiamate del pubblico, ma suscitò scalpore²¹³ ed ebbe vita breve: su intervento congiunto del capo del governo e di Alfieri venne sospesa.

Zurlo difese strenuamente opera e autore, indicando quest'ultimo come uno dei pochi «grandi» rimasti al teatro italiano, da trattare perciò col dovuto riguardo:

(...) anche coi tagli, con le attenuazioni '*L'elefante*' resta un lavoro acre, amaro, che piace al pubblico appunto per il suo insolito tono. (...) Si poteva proibire (poiché la trama è comune) soltanto per quel tono che del resto è identico, si ripete, a quello del *Ragno* (...) ? Si poteva sopprimere tutto, distruggendo addirittura l'opera? *Benelli, ora che D'Annunzio è muto e Pirandello è morto, ha preso il primo posto fra gli autori italiani*; è inoltre reduce dall'Africa O. Una severità eccessiva con lui avrebbe suscitato più scalpore della condiscendenza; e qualche volta una certa larghezza è favorevolmente commentata anche all'estero²¹⁴.

La difesa non servì a salvare l'opera; dopo qualche tempo, anche *L'orchidea*, autorizzata da Zurlo con un ampio rimaneggiamento, venne proibita durante la «prima» per ragioni di ordine pubblico.

Il censore, trattando in seguito i lavori di questo autore, volle in qualche modo premunirsi e nel 1941, per la riedizione dell'opera *Caterina Sforza*, chiese il parere preventivo del Vaticano.

²¹¹ Memoriale di S. Benelli a Mussolini datato 16.7.1933, ACS, MCP, Gab, b. 4, fasc. «Ufficio stampa del capo del governo, Varie».

²¹² A titolo esemplificativo, cfr. la lettera di S. Benelli al ministro D. Alfieri in data 26.4.1937, ACS, MCP, DGT, UCT, b. 500, fasc. 12483 «L'elefante».

²¹³ Era infatti avvenuto per un disguido che la censura libraria avesse fatto pubblicare il testo dell'opera – messo in vendita la sera stessa della «prima» a Milano – nella versione originale, così critica e pubblico avevano potuto verificare all'istante quali battute erano state soppresse da Zurlo, tra queste: «il matrimonio è diventato la fissazione della civiltà moderna», o «una livrea blasonata può convertire un servitore in ministro», o «bisogna prendere l'avvocato del Partito che governa il Paese», sull'episodio cfr. L. ZURLO, *Memorie inutili...* cit., pp. 314-318; E. SCARPELLINI, *L'organizzazione teatrale...* cit. p. 216, P. IACCIO, *La censura teatrale...* cit., pp. 594-595.

²¹⁴ Promemoria di L. Zurlo a D. Alfieri s.d. (ma aprile 1937), ACS, MCP, DGT, UCT, b. 500, fasc. 12483 «L'elefante». Il corsivo non è originale.

Monsignor Giovanni Montini in persona, sostituto della Segreteria di Stato del Papa, lesse il testo e fece le sue osservazioni. Domandò, tra l'altro, la soppressione della battuta in cui Sisto IV «chiede(va) alla nipote se é(ra) incinta», perché «dalla scena un Papa» doveva «parlare con altro stile»²¹⁵.

Perorando al ministro Alfieri la causa di Benelli, Zurlo non a caso aveva evitato di includere, tra i nomi dei grandi autori italiani, quello di Roberto Bracco, che oggettivamente egli considerava superato sotto il profilo artistico²¹⁶.

Eletto nelle liste amendoliane nel 1924, già firmatario del manifesto degli intellettuali antifascisti, gravitante nell'area dei gruppi intellettuali crociani, Bracco era certamente una delle figura più rappresentative nell'opposizione al regime. Fu vessato per questo dai fascisti (gli era stato bruciato e distrutto l'appartamento come gesto intimidatorio) e dal partito, al punto che Starace ne aveva arbitrariamente escluso negli anni Trenta l'intero repertorio – così come aveva fatto per Benelli – dai programmi delle filodrammatiche del Dopolavoro²¹⁷.

Anche se la sua produzione, nel circuito nazionale, non era stata mai ufficialmente proibita, la consegna di De Pirro a Zurlo nell'aprile 1935 fu quella di vietare *I Pazzi*, richiesta dalla compagnia Borboni – già recitata nel 1929 a Roma da Emma Gramatica e sospesa per ragioni di ordine pubblico²¹⁸ – e di fare attenzione in generale al repertorio dell'autore, considerato il suo antifascismo.

Il parere che Zurlo siglò sull'opera per il capo del governo fu del tutto negativo e, pervenuto il divieto di Mussolini, del lavoro non si parlò più. Fino al 1941.

²¹⁵ Questa la spiegazione fornita anni dopo da monsignor Montini a Zurlo, che durante un'udienza gli aveva con l'occasione domandato le ragioni di quel taglio; cfr. L. ZURLO, *Memorie inutili...* cit., p. 312.

²¹⁶ Zurlo non lo scrive nel suo libro di memorie, ma basta leggere i giudizi da lui stilati con continuità sui lavori di Bracco fino al 1943 e conservati nel fondo archivistico dell'Ufficio censura teatrale, per averne conferma, v. a questo proposito il parere riportato più oltre in questo paragrafo sul lavoro *Uno degli onesti*.

²¹⁷ Zurlo, dopo aver appreso della proibizione, a distanza di 10 anni da quando era stata imposta, si adoperò per far togliere il divieto; su questo episodio, v. il paragrafo *Teatro e «mass media»* in questo stesso saggio.

²¹⁸ Sulla vicenda legata alla stesura e alla rappresentazione del dramma *I Pazzi*, per le note biografiche sull'autore, per la ricca bibliografia sull'argomento riportata in nota e per l'appendice documentaria, si veda P. IACCIO, *Roberto Bracco e la censura teatrale fascista: il caso dei 'Pazzi'*, in *Teatro e fascismo*, estratto da «Ariel», VIII (1993), 2-3, pp. 229-258 e Id., *L'intellettuale intransigente: Roberto Bracco e il fascismo*, Napoli, Guida 1992. Ancora dello stesso autore in una prospettiva più ampia *Letteratura teatro e cinema nella parabola politica di Roberto Bracco*, in P. CAVALLIO-P. IACCIO, *L'immagine riflessa...* cit., pp. 201-215.

Bracco ormai vecchio, malato e in difficoltà finanziarie, ma dignitoso e lineare nel rifiutare una ricca sovvenzione del Ministero della cultura popolare²¹⁹, fece pervenire allora al censore il volume della commedia incriminata con la seguente dedica:

all'Eccellenza Leopoldo Zurlo per omaggio all'altissima sua autorità di critico, mi permetto di offrire l'opera mia già ventenne – *I Pazzi* – che è particolarmente cara alla mia coscienza di artista²²⁰.

²¹⁹ Nonostante fosse in difficoltà finanziarie, Bracco non accettò nel 1936 un sussidio di 10.000 lire, elargito dal ministro stampa e propaganda Dino Alfieri, su richiesta e mediazione di Emma Gramatica. L'autore, infatti, aveva inviato quell'anno una lettera drammatica all'attrice sulle proprie condizioni di salute: «Emma carissima, la telefonata del tuo amministratore o segretario che chiedeva di me mi ha fatto ben capire che tu ignori le mie condizioni di salute. Io sono inchiodato a letto da un male atroce. Sono già tre mesi che io soffro tormenti che forse neanche Cristo ha conosciuto nelle sue tre ore d'agonia. Adesso sto un po' meglio. La febbre alta è stata vinta da rimedi pazienti e violentissimi. Ma non posso sperare nella guarigione. Il male che mi (ha) azzannato non è un male veramente guaribile. Qualche amico e la mia Laura che legge qualche giornale mi avevano detto che tu avresti rappresentata per la serata d'addio la mia povera decrepita Piccola fonte. Io avevo esultato! Un onore grande essere interpretato da Emma Gramatica nel תורה ודבר della sua תורה ודבר!... E anche un ausilio finanziario di cui non posso, ahimè, non tener conto. Per le mie cure ho bisogno di un fiume di quattrini. E c'è per giunta la malattia di Laura!.. Ti giuro che le lotte di questa mia estrema vecchiaia sono tremende! (...) Lo scrivere queste poche parole mi ha tanto stancato. Non ho modo di muovermi. Con infinita tenerezza e devozione e riconoscenza t'abbraccio. Laura ti bacia le mani. Roberto». Emma Gramatica il 5.11.1936 aveva inviato ad Alfieri la lettera privata di Bracco per dimostrare lo stato di indigenza e di malattia dell'autore, accompagnandola con una richiesta di sussidio per lui, che Alfieri aveva subito accolto. Bracco, però, restituì l'assegno con dignità e fenezza, fingendo di non avere problemi finanziari: «Eccellenza -scrisse ad Alfieri il 9 gennaio 1937- per una serie di circostanze che sarebbe qui inutile precisare, mi è pervenuto con molto ritardo lo chèque di Lire diecimila da Lei inviatiomi. Mi perdoni, dunque, se con molto ritardo io faccio pervenire a Vostra Eccellenza l'espressione dell'animo mio. Una profonda e benefica commozione ha prodotto in me l'atto generoso da Lei compiuto con eleganza di gran signore e con una squisita riservatezza, in cui ho ben sentito la bontà e la comprensione di chi amorosamente e validamente vigila le sorti della famiglia artistica italiana. Ma la commozione profonda e benefica non deve far tacere la mia coscienza di galantuomo, la quale mi avverte che quel danaro non mi spetta. Come mi permisi di scrivere Le affinché non raccogliessi le voci allarmanti che correvano sulle mie condizioni finanziarie, io posso affrontare con tranquillità le spese non lievi cui mi costringe il mio male, ahimè, inguaribile. Chi sa quante imprese d'arte non fortunate potrebbero giovare del bel sussidio di diecimila lire! Chi sa quanti autori, quanti artisti, vecchi o giovani, veramente bisognosi, potrebbero trarre da un tal sussidio una qualche nuova energia. mi sembra ch'io non abbia da aggiungere altro. Ho già nel cuore la lieta certezza dell'adesione alla quale anelo. La nostra grande Emma Gramatica, che è stata il prezioso tramite della generosità di Vostra eccellenza, mi ha fatto l'onore di assumere il delicato incarico della doverosa restituzione. E accetti, Eccellenza, insieme con i miei omaggi, l'assicurazione della mia cordialissima gratitudine d'oggi e di domani. Devotamente, Roberto Bracco». Tutto ciò aveva irritato Mussolini, come si deduce dall'appunto, datato 12.1.1937, del capo di gabinetto Luciano ad Alfieri: «Il Duce ha detto che è andata male. La Gramatica doveva prima essere certa dell'accettazione. Desidera che V. E. ne riparli a lui», ACS, *MCP, Gab.*, b. 280, fasc. «111 04 Bracco Roberto».

²²⁰ L. ZURLO, *Memorie inutili...* cit., p. 325.

Zurlo racconta nelle sue memorie di aver provato, in quelle circostanze, un grande rimorso per la «mala azione»²²¹ compiuta anni prima ai danni dell'autore; si recò immediatamente a Napoli a trovarlo a casa (autorizzato in questo dal ministro della cultura popolare Pavolini) e successivamente riuscì pure a farne reinserire il repertorio nei programmi delle filodrammatiche²²².

Se, però, da un lato il prefetto racconta diffusamente nel suo libro della visita a Bracco, della mediazione per reintrodurre le opere nel circuito del Dopolavoro e per togliere il veto a *I Pazzi*, dall'altro evita accuratamente di riferire che due anni dopo, nel giugno 1943, in qualità di censore aveva proibito con durezza e severità un'altra opera del vecchio autore per la radio, *Uno degli onesti*, tacciandola di scarso valore artistico:

È un lavoro che per l'Eiar proprio non va. Mancano speciali ragioni artistiche che lo impongano e la sua morale lascia molto ma molto a desiderare. Si respinge dunque per l'Eiar. Atti. Z.²²³

È un fatto, comunque, che Zurlo ottenesse effettivamente da Mussolini il ritiro del divieto dell'opera *I Pazzi*, anche se il lavoro non poté essere rappresentato: imperversavano ormai gli anni più atroci della guerra e la vita teatrale tra bombardamenti, utilizzo dei locali da parte degli sfollati e smembramento di gran parte delle compagnie, era interamente sconvolta.

Solo dopo il conflitto e con il fascismo alle spalle, la commedia venne messa nuovamente in scena. Era il 1947, ma troppo tardi perché Bracco era morto da quattro anni.

I CRITERI E LE TECNICHE DI CENSURA

Le regole generali: pregio artistico, decenza e morale

Zurlo ripeteva continuamente che la validità artistica delle opere non costituiva un ambito d'interesse della censura²²⁴. Nei pro-memoria per i suoi superiori e per i colleghi prefetti, però, aveva espresso con battute lapidarie, sin dall'inizio, giudizi impietosi sulla scarsa qualità di molti dei circa 18.000 copioni pervenuti all'Ufficio censura durante il suo incarico.

²²¹ Così Zurlo chiama nelle sue memorie il proprio contributo al divieto dell'opera di Bracco, *ibid.*, p. 324. Corsivo non originale.

²²² Su queste iniziative comprovate dalla documentazione conservata negli archivi privati Bracco e Del Vecchio, v. P. JACCIO, *Il censore e il commediografo...* cit., pp. 541-543.

²²³ Appunto manoscritto di Zurlo in data 21.6.1943, ACS, MCP, DGT, UCT, b. 294, fasc. 5372 «Uno degli onesti».

²²⁴ L'affermazione è presente in gran parte delle lettere di Zurlo ad autori e prefetti conservate in minuta nelle carte dell'Ufficio censura teatrale; il principio viene ribadito dal censore anche nell'appunto per il ministro allegato al promemoria sulla commedia *Aurora* di G. Cantini (s.d.), ACS, MCP, Gab, b. 143, fasc. Atti Riservati, sottofasc. «Teatro».

Prendendo servizio nel luglio 1931, aveva voluto sapere subito da Mussolini quale sorte doveva riservare ai lavori artisticamente scadenti, quando sotto il profilo della censura non ci fosse nulla da eccepire, e si era sentito rispondere: l'approvazione²²⁵.

Assecondare questa disposizione fu per il censore un tormento: a fronte di opere insignificanti, sembrava quasi sollevato se e quando riusciva a trovare un appiglio, anche debole, sotto il profilo della censura, per poterle vietare.

Per *La scalata al cielo* di Carlo Giacomo Boisio, inviò nel giugno 1934 al prefetto di Milano una lunga e cortese lettera in cui riassumeva la trama del lavoro, lo giudicava *«...lo scopo del lavoro vuol essere elevato; sono inadeguati però il soggetto stesso e il modo come questo è trattato. L'autore infatti non affronta un salutare dibattito di idee...»*), lo vietava. Poi appuntava a futura memoria per sé e per Bocchini: «La verità è che il lavoro è bruttissimo!»²²⁶.

Fino a quando la competenza in materia di censura teatrale rimase in seno al Ministero dell'interno, Zurlo si adeguò, in qualche modo, alla consegna di non vietare le opere per mancanza d'arte. Successivamente, bastò che si creassero contatti anche solo occasionali col neo sottosegretario alla stampa e propaganda Galeazzo Ciano, perché il censore varasse (tra dicembre 1934 e gennaio 1935) una politica di maggiore rigore nei confronti delle opere prive di valore artistico. Fu però con l'effettivo trasferimento al Sottosegretariato stampa e propaganda, nell'aprile 1935, che egli cominciò a bocciarle con una certa assiduità, interpretando una volontà politica proveniente dal vertice²²⁷:

La questione del repertorio – riportava infatti la relazione ufficiale al decreto istitutivo dell'Ispettorato del teatro – deve essere affrontata con decisione e con gusto. Bisogna vietare alle numerose banali produzioni straniere che infestano i nostri teatri di circolare tra il pubblico, ma bisogna ugualmente essere decisi nei confronti di quelle sciocche produzioni italiane che sotto l'usbergo di prodotto nazionale vogliono imporsi sul mercato interno con danno dell'arte ed in definitiva del teatro, perché deludono l'aspettativa del pubblico e le giuste esigenze della economia dello spettacolo²²⁸.

Pertanto Zurlo cominciò di fatto a proibire le opere sottoposte alla censura anche per mancanza di pregio artistico, con l'avvallo di Ciano e De Pirro.

²²⁵ L. ZURLO, *Memorie inutili...* cit., p. 17.

²²⁶ Minuta di L. Zurlo in data 10.6.1934, ACS, MCP, DGT, UCT, b. 121, fasc. 3678 «La scalata al cielo».

²²⁷ Questo orientamento politico era del tutto in sintonia con il pensiero di Zurlo che fino ad allora aveva approvato le opere di scarso pregio artistico solo per dovere.

²²⁸ «Relazione al decreto istitutivo dell'Ispettorato del teatro» (Ciano-De Pirro), cit.

Già nel febbraio 1935, approvando per una sola rappresentazione il lavoro *Ritorno alla terra*, scriveva:

La commedia, (...), non è immorale (...). Il Ministero però non vede di autorizzarne la recita in via definitiva munendola di visto, perchè non vuole incoraggiare la produzione scadente dal lato artistico quando è priva anche di senso comune»²²⁹.

E per il copione *Giustizia*, ormai nel gennaio 1936:

Questo Ministero rimane estraneo di solito all'apprezzamento artistico dei lavori teatrali, ma non può incoraggiarne la produzione quando pel modo con cui sono concepiti e svolti lasciano molto a desiderare»²³⁰.

Zurlo non riusciva a resistere dal commentare laconicamente l'inconsistenza dei lavori peggiori, neppure quando i testi venivano inviati solo per errore dagli autori al suo ufficio: nel caso de *Il vomero*, da un lato suggeriva l'esatto referente cui rivolgersi (il Comitato di lettura presso la Società degli autori²³¹), dall'altro appuntava a matita sulla minuta: «La commedia non vale un fico secco e parlato»²³².

Per un autore, che aveva inviato la sua riduzione dell'*Adelchi* manzoniano ai fini del nulla osta, definendola pomposamente «la mia opera», la puntata manoscritta di Zurlo è concisa, ma stigmatizzante: «Nel restituire il Libretto all'autore facciamo a meno della copia: Non servirebbe a nulla. Sono i versi del Manzoni. Z. v. v.»

Questi giudizi, comunque, circolavano solo all'interno del Ministero e, fino al termine del 1937, gli autori non seppero mai ufficialmente che le loro opere erano state vietate per scarsa validità artistica.

²²⁹ Minuta di L. Zurlo al prefetto di Taranto in data 28.2.1935, ACS, MCP, DGTM, UCT, b. 307, fasc. 5632 «Ritorno alla terra». Per *La morte degli uomini vecchi* nel marzo 1935 (a pochi giorni dal trasferimento al Sottosegretariato) concludeva: «Il modo stesso come è scritto il lavoro lascia molto a desiderare. La censura rimane di solito estranea ad apprezzamenti artistici ma non può autorizzare la recita di lavori quando ne sia evidente l'insufficienza artistica specie se, come nel caso, vogliono trattare argomenti elevati». cfr. minuta di L. Zurlo all'Alto commissario per la città e la provinciadi Napoli in data 9.3.1935, *ibid.*, b. 173, fasc. 3161 «La morte degli uomini vecchi».

²³⁰ Minuta di L. Zurlo per il prefetto di Ancona in data 28.1.1936, *ibid.*, b. 213, fasc. 3856 «Giustizia».

²³¹ Molti autori inviavano a Zurlo lavori per averne un parere sulla qualità artistica, ignorando che un apposito Comitato di lettura, costituito nel 1937 presso la Società degli autori, forniva – dietro pagamento di una «tassa di lettura» di 25 lire – giudizi sul valore artistico dei testi (commedie, drammi, libretti d'opera). A questo Comitato rinviava continuamente il censore, che assai raramente acconsentiva a leggere i copioni per darne un giudizio sulla qualità. Tra le poche richieste andate a buon fine in questo senso, quella di Emidio Bertuccelli che voleva avere la «personale opinione» e «qualche prezioso consiglio» di Zurlo sulla sua commedia, *ibid.*, b. 178, fasc. 3249 «Il suonatore di tamburo».

²³² Appunto manoscritto di Zurlo sulla minuta della lettera per il prefetto di Pavia in data 18.6.1937, *ibid.*, b. 450, fasc. 8489 «Il vomero».

²³³ Puntata manoscritta di Zurlo datata 5.6.1941 sulla lettera di richiesta dell'autore, *ibid.*, b. 655, fasc. 30A «Adelchi». Il corsivo non è originale.

Dal 1938, invece, Zurlo cominciò ad essere molto più esplicito, inizialmente attraverso la mediazione dei prefetti, come per l'opera *Gli onesti*, vietata perchè «inverosimile, stupida e inconcludente»²³⁴; oppure attraverso l'EIAR e la SIAE, come per *Ma taci dunque* di Jean d'Astorg, respinta «per ragioni artistiche», trattandosi di «un dialogo piuttosto sciocco che termina(va) con una vecchia trovata»²³⁵; e per tre lavori in una volta di Marisa d'Orvieto, bocciati per trame «incongruenti (...) con personaggi sempre guasti»⁶.

Successivamente cominciò a comunicare il divieto dell'opera per mancanza d'arte direttamente agli interessati: «L'unita commedia per concezione, per svolgimento, per stile lascia troppo a desiderare perchè questo Ministero possa autorizzarne la recita»²³⁷, scriveva infatti per *L'intruso*, restituendo i copioni non vistati.

L'intransigenza di Zurlo, nel marzo 1941, era ormai al suo apice:

Perchè un lavoro possa comparire sulla scena – scriveva con durezza all'autore – è indispensabile che sia dotato di qualche qualità elementare, come per esempio una certa verosimiglianza quando si racconta un fatto di cronaca. Ora nella vostra commedia che è appunto un fatto di cronaca i personaggi agiscono nel modo più illogico. (...) Né queste sono le sole osservazioni da fare sulla commedia che anche il modo come è scritta lascia molto a desiderare. Questo ministero non crede di incoraggiare produzioni di tal genere»²³⁸.

Questione artistica a parte, il motivo più ricorrente alla base dei divieti, dei tagli e delle modifiche, fu l'offesa alla morale²³⁹ e alla decenza²⁴⁰.

²³⁴ Minuta di Zurlo al prefetto di Milano in data 9.1.1938, *ibid.*, b. 617, fasc. 11759.1 «Gli onesti».

²³⁵ Minuta di Zurlo all'Ispettorato per la radiodiffusione e televisione in data 25.3.1938, *ibid.*, b. 233, fasc. 4235 «Ma taci dunque».

²³⁶ Minuta di Zurlo alla Società italiana degli autori in data 2.5.1938, *ibid.*, b. 213, fasc. 3861 «Amore venduto». La censura, puntualizzava il prefetto in questo caso, non «esclude(va) a priori dalla scena gli aspetti del male che» offriva «la vita», ma non poteva «incoraggiare una produzione che si ispira(va) a soggetti bassi o a psicologie stravaganti» e che non aveva «giustificazione artistica».

²³⁷ Minuta di Zurlo all'Arsenale di Certosa in data 30.5.1938, *ibid.*, b. 213, fasc. 3860 «L'intruso».

²³⁸ Minuta di Zurlo in data 12.5.1941, *ibid.*, b. 135, fasc. 2437 «Un fatto di tanti anni fa».

²³⁹ Così Zurlo appuntava per i ministri della cultura popolare a proposito del rispetto della morale e della decenza degli spettacoli: «Il Teatro è per adulti. La censura non può ispirare i suoi provvedimenti alla tema di offendere le caste orecchie puberi che si trovano nella sala. Custodire l'innocenza degli adolescenti o tutelarne la morale non sempre salda alla loro età è compito dei genitori non del censore teatrale. Anche nel teatro per adulti debbono essere per rispettate rigorosamente la morale e la decenza. (...)»; cfr. «Promemoria sulla Censura teatrale», s.d. (ma 1943), ACS, MCP, Gab, b. 143, fasc. Atti Riservati, sottofasc. «Teatro».

²⁴⁰ Nonostante il gran numero di proibizioni, traspare nelle modalità d'intervento di Zurlo in questi ambiti, come pure in quello della tutela del sentimento religioso, una morale non bacchettona e un laicismo (venato di anticlericalismo) propri della sua classe politico-culturale d'origine,

In quest'ambito, di vasta e imponderabile portata, il censore aveva messo dei punti fermi: maggior rigore per il teatro giovanile rispetto a quello destinato agli adulti; per i drammi rispetto alle commedie leggere e alle riviste; per le opere da diffondere via radio rispetto a quelle da recitare in teatro.

Per i lavori indirizzati ai giovani il rigore era determinato dal fatto che questo tipo di spettacolo doveva essere – a suo giudizio – «veramente educativo»,²⁴¹ cioè finalizzato «a formare l'educazione sociale e artistica» della gioventù «e possedere, ad ogni modo, doti di chiarezza, di verosimiglianza, di equilibrio»²⁴².

Furono perciò molte le opere per il circuito giovanile vietate da Zurlo: o perché i personaggi agivano e parlavano «in modo spesso inesplicabile»²⁴³, o perché il messaggio inviato era confuso (come nel lavoro *Gli onesti*, che invece di «dire una parola limpida sul concetto dell'onestà», lo definiva solo «in senso ironico»²⁴⁴); o perché si trattava di storie «di scioperi, di lotte di classe ecc., roba ormai tramontata e che non è(ra) il caso di far rivivere sulla scena»²⁴⁵.

In ultima analisi non bisognava confondere le idee ai giovani «con lo spettacolo di una umanità guasta e con stravaganze inverosimili». Per questo Zurlo aveva vietato la commedia gialla, *Raffiche sui grattacieli*: nel primo atto avveniva, infatti, «un assassinio sulla scena», nel secondo «si vede(va) un cadavere tolto chi sa come da un ospedale e camuffato alla meglio perchè» sembrasse «il giornalista Morrison» e nel terzo «è(ra) rappresentata una sala di circolo clandestino dove la gioventù gioca(va) e si ubriaca(va)»²⁴⁶.

Nei generi della rivista e della commedia leggera, invece, il censore si regolava con una certa flessibilità: la rivista doveva essere – a suo giudizio –

quella liberale. Egli in questi settori fu certamente un moderato, attirandosi spesso le critiche dei cattolici intransigenti e dei fascisti più oltranzisti, come Starace e altri esponenti del partito. Anche in materia di omosessualità il suo fu un atteggiamento illuminato, documentato dalle carte d'archivio, cfr. a questo proposito quanto riportato in L. ZURLO, *Memorie inutili...* cit., pp. 118-125.

²⁴¹ Minuta di Zurlo a C. Cardamone, s.d. (ma 1939), ACS, MCP, DGT, UCT, (1931-1943), b. 617, fasc. 11759.1 «Gli onesti».

²⁴² Minuta di Zurlo al prefetto di Torino in data 20.6.1934, *ibid.*, b.537, fasc.10195 «Anime inquiete».

²⁴³ *Ibidem.*

²⁴⁴ Minuta di Zurlo a C. Cardamone, cit.

²⁴⁵ Parere di Zurlo in data 9.1.1938, ACS, MCP, DGT, UCT, (1931-1943), b. 617, fasc. 11759.2 «La bufera».

²⁴⁶ Il presente virgolettato e il precedente è tratto dalla minuta di Zurlo al prefetto di Treviso in data 29.4.1934, *ibid.*, b. 271, fasc. 4936 «Raffiche sui grattacieli».

«ravvivata da un po' di salacità», che trovava però «i suoi limiti nella decenza, nel buon gusto, nell'opportunità del momento»:

una sudiceria rapida subito cancellata da un quadro signorile o almeno anodino, non offende troppo il pubblico, viceversa può disgustarlo l'indugiare eccessivamente in argomenti scurrili. L'idea fondamentale è sempre quella, ma la maniera di propinarla allo spettatore varia assai e la rende più o meno presentabile²⁴⁷.

Le parolacce non erano ammesse e, generalmente, neanche i termini considerati da Zurlo volgari: la parola «*scandalo*» nelle riviste e nelle scenette veniva regolarmente cassata o sostituita; persino il verbo «*scandalo*» diventava «*impicciarsi*». Il termine «*scandalo*» veniva trasformato in «*scandalo*».

Pure la frase assai ricorrente nelle commedie leggere: «*Trovò sua moglie (o suo marito) a letto con....*» veniva modificata dal censore, che tagliava «*a letto*» lasciando soltanto la preposizione «*con*».

A Zurlo, poi, sembravano «evidenti» le ragioni per le quali adottare una maggiore severità di giudizio in ambito radiofonico, rispetto al settore teatrale²⁴⁸: «L'uditorio della Radio – diceva – è numerosissimo, abbraccia ogni genere di persone e molte di esse non sempre interpretano a dovere ciò che odono. Ne fanno fede molti reclami che non di rado devo confutare»²⁴⁹.

La fantasia dei radioascoltatori, inoltre, poteva giocare brutti scherzi alla censura: immaginare una scena d'amore trasmessa per radio poteva risultare – a detta di Zurlo – molto più peccaminoso che vederla direttamente a teatro. In quest'ottica rientrò la proibizione di *Carosello*: «magari divertente, ma poco edificante per un pubblico composto in preponderanza di famiglie»²⁵⁰.

²⁴⁷ Minuta di Zurlo a E. La Rosa in data 14.3.1941, *ibid.*, b.233, fasc.4239 «Tre mariti e tre maniere».

²⁴⁸ A Zurlo, sempre tormentato dalla mancanza di tempo, sembrava di sprecarlo quando l'Eiar gli inviava per il nulla osta alla radiodiffusione copioni visti in precedenza per il teatro, che il censore doveva rileggere interamente «non essendo possibile per ovvie ragioni permettere per radio quanto si consente per il teatro, dove il pubblico è più ristretto e più preparato». Leggere due volte uno stesso copione era una cosa che non digeriva facilmente; ecco un velato rimprovero con delega all'Eiar: «(...) si prega di voler rivedere prima di inviarli i copioni di lavori già recitati e di apportare ad essi le varianti ritenute opportune. In tal modo il provvedimento di questo Ministero potrà esser reso molto più rapido», cfr. minuta di Zurlo all'Eiar in data 13.2.1937, *ibid.*, b. 216, fasc. 3923 «Chiacchiere in una casa per bene».

²⁴⁹ Minuta di Zurlo a G. Cucchetti in data 15.7.1938, *ibid.*, b. 313, fasc. 5770 «Ai posti avanzati».

²⁵⁰ Minuta di Zurlo all'Ispettorato per la radiodiffusione e televisione in data 27.10.1938, *ibid.*, b. 224, fasc. 4062 «Carosello». Il censore riassume così il lavoro: «Trattasi di un giro di appuntamenti amorosi ripetutamente dati e disdetti da quattro persone: un marito pronto a tradire la moglie con una dattilografa, la moglie propensa a tradire il marito con un poeta, il poeta che ricorre alla dattilografa quando gli vien meno la signora e la dattilografa che sostituisce il signore al poeta e viceversa».

Pure l'eccessiva angoscia costituiva una discriminante negativa per l'approvazione dei lavori radiofonici:

Gli argomenti troppo angosciosi non sembrano adatti per la Radio, il cui repertorio, a parere di questo Ufficio, dovrebbe avere a preferenza carattere divertente o vivificante²⁵¹.

Per gli autori di tutte le opere teatrali e radiofoniche, poi, vigeva la regola di evitare l'ambientazione in una realtà storico-politica e geografica ben definita, ad eccezione ovviamente dei lavori che rientravano nell'ambito del teatro fascista di propaganda²⁵².

Le opere ben caratterizzate cronologicamente e geograficamente – anche se ispirate al passato – venivano generalmente rimandate al mittente perché fosse eliminato ogni riferimento alla realtà²⁵³: «Meglio una data impossibile a verificarsi» usava raccomandare Zurlo, per non prestarsi «ad analogie che è(ra) meglio evitare»²⁵⁴.

In breve tempo gli autori, messi sull'avviso, cominciarono ad autocensurarsi su questo aspetto, scrivendo lavori ambientati in un limbo cronologico e geografico o in paesaggi di fantasia, avendo cura anche in questo caso di non inserire fatti e personaggi che sia pur lontanamente potessero richiamare la realtà.

²⁵¹ Minuta di Zurlo all'Ispettorato per la radiodiffusione e televisione in data 16.1.1938, *ibid.*, b. 213, fasc. 3862 «La miniera».

²⁵² Si allude ai lavori che si moltiplicarono con fini propagandistici dal 1935 al 1942 soprattutto da parte di autori dilettanti: opere sulla guerra d'Etiopia, su quella di Spagna e sul secondo conflitto mondiale, o anche ispirate al culto del capo e ai simboli del fascismo, cfr. a questo proposito P. CAVALLI, *Immaginario e rappresentazione... cit.*. Sulla propaganda dell'Italia in guerra e i mezzi di comunicazione di massa, cfr. i saggi dei vari autori in P. ●RTOLEVA-C. ●TTAVIANO (a cura di), *Guerra e mass media. Strumenti e modi di comunicazione nel secondo conflitto mondiale*, Napoli, Liguori, 1994; P. CAVALLI, *Riso amaro. Radio, teatro e propaganda nel secondo conflitto mondiale*, Roma, Bulzoni, 1994; P. IACCIO, *La scena negata. Il teatro vietato durante la guerra fascista... cit.*; A. MIGNEMI, *Organizzazione e strumenti della propaganda dell'Italia in guerra*, in «L'impegno. Rivista di storia contemporanea», XIII (1993), n. 1; i saggi dei vari autori in «Annali della Fondazione Luigi Micheletti», *L'Italia in guerra 1940-1943. Immagini e temi della propaganda fascista*, 1990-91, n. 5 e in A. LEPRE (a cura di), *La guerra immaginata. Teatro, canzone e fotografia (1940-1943)*, Napoli, Liguori, 1989.

²⁵³ Uno dei primi lavori vietato per questo motivo fu il libretto dell'operetta *Donne inglesi*, nel maggio 1932, che trattava della permanenza in collegio di una principessa reale di Spagna e della sua partenza per l'esilio per motivi politici. L'opera era «ispirata a ingenua sentimentalità», ma non era «conveniente – a giudizio di Zurlo – che membri di una famiglia ex sovrana», in quel momento in esilio, figurassero «in un'operetta e col loro stesso nome». Il lavoro dovette essere «rimaneggiato trasportando l'azione in un regno immaginario ed eliminando (le) troppe analogie con personaggi viventi», cfr. minuta di Zurlo al prefetto di Cremona in data 2.5.1932, ACS, MCP, DGTM, UCT, b. 658, fasc. 92A «Donne inglesi».

²⁵⁴ Appunto manoscritto di Zurlo s.d. (ma 1943); *ibid.*, b. 596, fasc. 11338 «Al paese dell'operetta».

«A Seravento, L'epoca che vuoi tu» riportava sul copione de *La fiaba de sior Intento* Emilio Baldanello; e Vittorio Minnucci in *Tornare*: «Nella baia di Maloviento, nell'anno 1900» e Benini-Gori-Cetera in *Al gatto Blu*: «La scena è una via generica...»²⁵⁵.

A volte la lontananza nel tempo di fatti e personaggi della realtà storica non garantiva l'autorizzazione, come nel caso del lavoro *L'imperatore Francesco Giuseppe* di Flavia Steno, respinto nel dicembre 1934:

Il soggetto presenta pericoli che, a prima vista, non appaiono. Descrivendo la vita privata dell'uomo colpito da pungenti sventure, mostrandolo restio a scatenare la guerra (...) si rischia di irradiarne la figura di pietà, di simpatia, di rispetto, sentimenti tutti che potrebbero non essere divisi dal pubblico e che, censura a parte, rischierebbero di compromettere il successo del dramma. La storia è troppo vicina e il personaggio troppo conosciuto per non suscitare l'eco di passioni non ancora sopite²⁵⁶.

La censura guardava pure con attenzione ai nomi dei protagonisti: nell'ottobre 1936 Zurlo autorizzò il copione della rivista *La Bicocca dei Titani* a patto che il nome di uno dei personaggi, «Lenin», fosse modificato in «Roscof» e quello del presidente della Bicocca «Woodrow Wilson» in «Harding»²⁵⁷.

La scelta del titolo rappresentava un altro ambito importante nell'attività di censura: ambiguità di significato e indecenza erano i difetti più ricorrenti. I titoli, secondo Zurlo, dovevano avere soprattutto doti di chiarezza in merito al reale contenuto delle opere, per indirizzare correttamente le scelte del pubblico.

Gli autori di solito fornivano più opzioni al censore, contestualmente alla domanda, affinché egli potesse autorizzare quella ritenuta più adatta, senza un ulteriore scambio di corrispondenza²⁵⁸. Se nessuna risultava opportuna, Zurlo interveniva direttamente²⁵⁹.

²⁵⁵ La collocazione delle tre opere citate è rispettivamente: *ibid.*, b. 602, fasc. 11454; b. 596, fasc. 11331; b. 218, fasc. 3966.

²⁵⁶ Minuta di Zurlo a F. Steno in data 9.12.1934, *ibid.*, b. 604, fasc. 11496 «L'imperatore Francesco Giuseppe». L'autrice, essendo già stata penalizzata da molti divieti, si era limitata a inviare solo un sommario dell'eventuale sceneggiatura.

²⁵⁷ Furono invece approvati i nomi dei giurati: «Bismarck» e «Clemenceau»; dello sceriffo: «Menelick»; del cancelliere: «Cicerone»; dei congiurati: «Bruto», «Robespierre» e «Carlo Marx»; dell'illusionista «Maometto»; del pagliaccio: «Lutero»; del fine dicitore: «Voltaire»; del divo: «Rodolfo Lavandino», cfr. l'appunto manoscritto di Zurlo sulla pagina del copione con l'elenco nominativo dei personaggi, in data 20.10.1936, *ibid.*, b. 216, fasc. 3924 «La Bicocca dei titani».

²⁵⁸ Gli autori fornivano fino a 5 titoli per volta; la prassi era già in uso nello Stato sabauda, cfr. *Elenco delle Produzioni respinte dal 1 gennaio 1852 al 31 dicembre 1859... cit.*, nel quale su 342 commedie, 94 hanno un doppio titolo.

²⁵⁹ A partire dal 1938 furono proibiti, nel quadro di una generale politica di italianizzazione dei costumi, i titoli delle opere in cui apparivano parole o nomi stranieri.

Mutò il titolo *Le due morali*, una commedia di Antonio Lazzarino, in *Maria* perché «così lo spettatore è(r) invitato a interessarsi di un tipo femminile, non a discutere un problema morale».

Tra le incombenze della censura si poneva pure l'eliminazione quasi sistematica dei termini relativi alle cariche istituzionali laiche: «re», «capo del governo», «ministro», «capo della polizia»; e molta attenzione all'uso di quelli inerenti a cariche ecclesiastiche come «papa» e «vescovo».

Dalla metà degli anni Trenta, poi, si procedette anche a scoraggiare l'uso dei dialetti²⁶⁴; a questo proposito però Zurlo mostrava qualche perplessità, a fronte di una politica governativa veramente contraddittoria²⁶¹:

se non esistono disposizioni di massima che vietano le radiodiffusioni di commedie in dialetto – scriveva infatti nel 1938 relativamente ad un'opera in genovese – nulla osta a che sia radiodiffuso il lavoro²⁶².

A partire dal 1938 venne reso obbligatorio l'uso generalizzato del *tu* e del *voi* in sostituzione del *lei* per tutte le opere da Goldoni in avanti²⁶³. Fece scal-

²⁶¹ L'Ufficio stampa del capo del governo sin dal 1931 aveva preso iniziative per scoraggiare l'uso dei dialetti nelle pubblicazioni (cfr. le direttive di Polverelli ai giornali del 1931, ACS, MCP, Gab, b.4, fasc. "Ufficio stampa del capo del governo, varie" e il telegramma ai prefetti del 1.8.1932, n. 21928, *ibid.*, b. 3, fasc. 113 «Dialetti, tendenze regionalistiche»). Nell'agosto 1934, per soddisfare le richieste di chiarimento avanzate dai prefetti sui criteri da adottare in ambito antidialettale, Galeazzo Ciano emise le seguenti disposizioni: «1) Sopprimere i giornali e le riviste dialettali, vietare che si pubblicino articoli, dialoghi, poesie in dialetto e qualora contravvengano a tale divieto provvedere al sequestro ed eventualmente alla diffida e alla revoca del direttore; 2) vietare le nuove pubblicazioni, salvo non si tratti di riproduzioni di lavori di antichi autori ormai nel dominio della letteratura; 3) Consentire i concorsi di canzoni dialettali soltanto quando rappresentino una tradizione e corrispondano ad un'antica consuetudine», *ibidem*. La campagna nei confronti delle opere teatrali dialettali fu invece meno netta e, nel corso degli anni Trenta, diventò sempre più contraddittoria.

²⁶² In effetti proibire il repertorio teatrale dialettale, che nella metà degli anni Trenta rappresentava oltre l'11% di tutte le rappresentazioni, era improponibile. Inizialmente le disposizioni si limitarono ad escludere le compagnie dialettali dalle sovvenzioni. In questo modo, però, si venivano a colpire alcuni artisti di grande prestigio (tra cui ad esempio i De Filippo, o Gilberto Govi). Furono perciò introdotte delle distinzioni per le quali alcune compagnie, pur recitando in dialetto, non dovevano essere -per varie ragioni- considerate dialettali. Ciò comportò una grande contraddittorietà di iniziative e soprattutto l'assoluta difformità dei criteri di attuazione delle disposizioni ufficiali; sull'argomento cfr. E. SCARPELLINI, *op. cit.*, pp. 205-207.

²⁶³ Minuta di Zurlo all'Ispektorato per la radio e televisione in data 11.4.1938, ACS, MCP, DGTM, UCT, b. 233, fasc. 4234 «La cameriera nova».

²⁶⁴ La disposizione fu conseguenza dell'obbligo, esteso dalla Presidenza del consiglio dei ministri nell'aprile 1938 a tutti i dipendenti civili e militari dello Stato, dell'uso scritto e verbale del *tu* per i pari grado e del *voi* per le persone di grado diverso e nei rapporti tra il personale femminile e maschile (circolare PCM n. 4116/1.3.1 del 14.4.1938 a tutti i Ministeri e

pore, a questo proposito, la modifica imposta al testo *Il Copernico* di Giacomo Leopardi, da trasmettere per radio nel 1940²⁶⁴.

Sussisteva poi la proibizione generalizzata delle opere, italiane o straniere, di autori ostili al fascismo²⁶⁵.

Le disposizioni del 1929 e le interpretazioni di Zurlo

Al di là delle regole generali appena illustrate, vigevano alcune disposizioni più specifiche sui divieti da produrre, fissate dal regolamento di pubblica sicurezza del 1929 e confermate da quello del 1940²⁶⁶.

Pace sociale, istituzioni e autorità pubbliche, leggi dello Stato, nazionalità italiana, rapporti internazionali, religione, Forze armate, *privacy*, famiglia: soprattutto questi i settori da tutelare. Il sesto e ultimo punto lasciava, poi, ampio spazio alla discrezionalità del censore vietando tutte le opere che «comunque, per peculiari circostanze di tempo, di luogo o di persone» potessero essere ritenute «di danno o di pericolo pubblico».

Di questi principi di massima, Zurlo – nel lungo arco della sua carriera – dovette dare un'interpretazione stabile e coerente per trattare in modo uniforme i casi specifici.

Per la tutela del sentimento religioso dei cattolici aveva elaborato, in particolare, un criterio non ottuso, che gli tirò addosso non poche critiche da parte dell'ala cattolica più intransigente:

Perché un lavoro teatrale suoni offesa alla religione non basta che presenti un fra-
te o una monaca fedifraghi, o che uno dei suoi personaggi sostenga idee contrarie al

per conoscenza al segretario del PNF). La norma, andando a modificare un costume ben radicato nella popolazione, incontrò molte difficoltà ad affermarsi; v. i reiterati richiami ufficiali al rispetto della nuova regola da parte dei vertici ministeriali, parastatali e militari nel 1938-1939, ACS, SPD, CO, 1922-1943, fasc. 500021/11.1 «Partito nazionale fascista, uso del 'tu' e del 'lei'».

²⁶⁴ ACS, MCP, DGTM, UCT, b. 138, fasc. 3057 «Il Copernico». Sull'argomento cfr. S. RAFFAELLI, *Leopardi, Manzoni e Pirandello purgati dalla censura fascista: niente...*, in *Studi di letteratura, critica e linguistica offerti a Riccardo Scrivano*, Roma, Bulzoni, 2000.

²⁶⁵ È emblematico a questo proposito un fatto avvenuto nel giugno 1932 relativamente ad un'autrice americana: Margaret Kennedy; Zurlo non sapeva che la scrittrice fosse contraria al fascismo, perciò aveva autorizzato senza esitazioni il suo lavoro *La Ninfa fedele*, messo in scena con meritato successo a Milano. L'autrice però in precedenza aveva scritto un romanzo («The fool of the family») che trattava di feroci persecuzioni dei fascisti contro gli altoatesini e nel quale veniva dato ad un asino il nome «Mussolini». Dopo le vivaci proteste pervenute ai giornali contro il permesso accordato da Zurlo e una volta confermata l'esistenza del romanzo incriminato, venne ritirato il visto alla rappresentazione anche se di un'opera innocente, *ibid.*, b. 465, fasc. 8768 «La ninfa fedele». Per la proibizione del repertorio dell'antifascista Roberto Bracco si veda il paragrafo *Caro Zurlo, ti scrivo...* in questo saggio.

²⁶⁶ Le disposizioni erano state varate nel 1929 dal regolamento esecutivo del testo unico di PS del 1926 e riconfermate dall'art. 126 del regolamento esecutivo del testo unico di PS 18.6.1931, n. 773, approvato con rd 6.5.1940, n. 653. Per il regolamento del 1929 si veda il paragrafo *Teatro e «mass media»* in questo saggio.

sentimento religioso, è evidente infatti che, nella prima ipotesi, si tratta di un caso sporadico, e, nella seconda, di obbedienza a ragioni artistiche (un fervente cattolico che mettesse in scena Davide Strauss o Ernesto Renan non potrebbe che farli parlare come grandi negatori), occorre invece che l'offesa alla religione si sprigioni dall'intimo pensiero dell'autore e dall'insieme del lavoro²⁶⁷.

Il censore, poi, aveva imparato a conoscere bene ciò che non veniva assolutamente tollerato dall'universo cattolico, aiutato in questo da Don Giuseppe Ricciotti, abate dei canonici lateranensi²⁶⁸, cui spesso si era rivolto per risolvere i casi dubbi. In particolare la Chiesa vedeva «assai malvolentieri nelle riviste» i personaggi di Adamo ed Eva. La censura lasciava correre, però, se questi trovavano posto in copioni «lontani dal racconto biblico», ma se «si parla(va) di Paradiso terrestre», oppure «si ricorda(va) in maniera evidente il peccato originale»²⁶⁹ o la Bibbia in generale, il divieto era assicurato.

«Così com'è non va – scriveva Zurlo ad un autore, nel febbraio 1942 – voi mettete in scena (e nelle riviste non lo ha fatto mai nessuno) addirittura il Padreterno (...))»²⁷⁰. Ciò avrebbe offeso i cattolici, «parecchi dei quali non» avrebbero mancato «di reclamare sui giornali»²⁷¹.

Nel marzo 1932 il censore venne pesantemente attaccato dall'arcivescovo di Gaeta Dionigio Casaroli, a causa del nulla osta rilasciato all'opera *Per le mie piume e per il tuo cuore*, che aveva suscitato – a quanto riferiva il prelado – «vivo disgusto nei cattolici organizzati e anche in parecchi ben pensanti di ogni ceto», perché in essa una suora violava i voti.

²⁶⁷ Minuta di Zurlo per il gabinetto del ministro dell'Interno a firma del capo della polizia in data 19.4.1932, ACS, MCP, DGTM, UCT, b. 273, fasc. 4978 «Per le mie piume e per il tuo cuore».

²⁶⁸ Giuseppe Ricciotti (Roma 1890-1964) fu procuratore dei canonici lateranensi dal 1935 al 1946. Studioso dell'antichità ebraica e cristiana, insegnò lingue orientali presso il Pontificio Ateneo lateranense e, in seguito, storia dell'Oriente cristiano presso l'Ateneo romano. In polemica con la critica biblica protestante, sostenne le tesi cattoliche tradizionali nelle sue numerose opere a stampa, tra cui una *Storia d'Israele* (1932-1934) e una storia della vita di Cristo (1941). Zurlo afferma che il primo lavoro fu elogiato anche all'Estero per larghezza e profondità di vedute e che il secondo, tradotto in 13 lingue, costituì uno dei più grandi avvenimenti letterari di argomento religioso di quel periodo (L. Zurlo, *op. cit.*, p. 242). In realtà la sua *Vita di Gesù Cristo*, ebbe un buon successo per le notevoli capacità divulgative dell'autore, ma fallì l'obiettivo di assurgere a contraltare della *Vita di Gesù* di Joseph Ernest Renan, superiore per originalità dell'esegesi e per pregio artistico.

²⁶⁹ Il virgolettato è tratto dalla minuta di Zurlo a G. Trevisani in data 4.12.1941, ACS, MCP, DGTM, UCT, b. 649, fasc. 12342 «Dieci in condotta».

²⁷⁰ Minuta di Zurlo a E. La Rosa in data 23.2.1942, *ibid.*, b. 513, fasc. 9712 «Donne, donne sempre donne».

²⁷¹ In effetti Zurlo si dovette spesso difendere dalle critiche e dai fendenti di cattolici intransigenti e bigotti; eclatante il caso de *La cortigiana* che, autorizzato nel 1934 dopo essere stato molto tagliato, provocò una sommossa negli ambienti cattolici.

Zurlo, chiamato in causa, si difese con un rapporto al gabinetto del ministro: protagonisti dell'opera, nella Gaeta del 1860, un bersagliere convalescente e una suora che s'innamoravano; dopo un lungo travaglio interiore, la religiosa decideva di lasciare i voti per sposarlo, ma il bersagliere moriva e la donna manteneva il velo.

Non c'era offesa alla regola – spiegava il censore – perché la suora apparteneva all'ordine delle «Figlie della carità», che prevedeva solo voti temporanei, da rinnovare ogni anno, affinché le religiose fossero sempre libere di tornare laiche, se lo avessero voluto²⁷². Ebbe partita vinta.

Tra i benpensanti cattolici che bersagliavano il gabinetto del Ministero con le critiche ai permessi rilasciati da Zurlo, un *habitué* era il senatore Giovanni Perez. Nel giugno 1942 tuonò contro l'autorizzazione concessa all'opera *Non è vero* di Cesare Giulio Viola, perché era «tutta dedicata a tre coppie di irregolari, con vita extra matrimoniale che educa(va) all'irregolarità e immoralità della vita familiare, (...) (tutti senza figli!)»²⁷³.

Il censore, apostrofando il «cattolicissimo senatore Perez», come ignorante del teatro, imprudente e ingiusto, aveva descritto il lavoro – in un promemoria per il ministro – come «castigatissimo senza essere privo di situazioni azzardate», nelle quali però il pubblico invece di interessarsi a quanto lamentato dal senatore era portato a concentrarsi sulla «tragedia grandiosa che avvolge(va) il mondo»²⁷⁴. Con soddisfazione aveva appuntato sul retro della minuta: «*Il Gabinetto si è appagato di questa risposta*».

Le disposizioni del 1929 avevano sanzionato, tra l'altro, la tutela dell'onorabilità delle forze dell'ordine e delle istituzioni: un dettato antico in base al quale Zurlo vietò spesso singoli quadri, o intere opere²⁷⁵.

²⁷² Minuta di Zurlo per il gabinetto del ministro dell'interno a firma del capo della polizia in data 19.4.1932, ACS, MCP, DGTM, UCT, b. 273, fasc. 4978 «Per le mie piume e per il tuo cuore».

²⁷³ Copia della lettera del senatore G. Perez al gabinetto del Ministero cultura popolare (s.d.) trasmessa a Zurlo, *ibid.*, b. 13, fasc. 193 «Non è vero».

²⁷⁴ Appunto di Zurlo per il gabinetto del ministro in data 25.5.1942, *ibidem*. Del resto il fonogramma dell'addeito stampa, che relazionava sulla «prima» del lavoro svoltasi a Milano, dava ragione a Zurlo: «Tre atti destato interesse nel pubblico. Chiamate: tre volte al primo atto, cinque al secondo, tre al terzo», cfr. fonogramma datato 29.10.1941, *ibidem*.

²⁷⁵ È quanto avvenne nel 1931 per il lavoro *Vento di ponente*, cfr. minuta di Zurlo in data 2.10.1931, *ibid.*, b. 144, fasc. 2609 «Vento di ponente». Anche il lavoro *Io sono io...!*, nonostante l'ambientazione «in epoca anteriore alla Marcia su Roma», venne proibito nel marzo 1937, perché pur mirando «soltanto a far ridere» si risolveva «in una beffa agli agenti dell'ordine»: un pregiudicato penetrava «in un ufficio di Pubblica Sicurezza», si faceva «passare per Commissario, infiocchia(ndo) tutti» e alla fine sfuggiva «anche al Commissario vero che avrebbe dovuto arrestarlo per furto di un pastrano», cfr. minuta di Zurlo al prefetto di Napoli in data 30.3.1937, *ibid.*, b. 217, 3949 «Io sono io...!». Negli anni successivi al '38 Zurlo permise la derisione delle forze dell'ordine e dei vigili se nel testo risultavano appartenere chiaramente ai Paesi del blocco nemico, *ibid.*, b. 218, fasc. 3966 «Al Gatto blu».

Relativamente al rispetto delle istituzioni, però, il censore ammetteva deroghe solo nel genere della rivista e soltanto se l'argomento veniva trattato con garbo. Vietò senza dubbi lo spettacolo *Riforme tramviarie 1942*, proprio perchè non aveva «altro scopo che di criticare l'AVV²⁷⁶ apertamente». Critiche ne facevano tutte le riviste – concludeva – «ma con garbo, ma svolgendo anche altri argomenti satirici. *Est modus in rebus*»²⁷⁶.

L'esercito e il suo prestigio costituivano, invece, un punto fermo nel sistema censorio di Zurlo e il prefetto non ammetteva deroghe in nessun genere teatrale.

Ed era un'ora di tregua venne respinto nel 1933 perchè, in un dialogo tra militari, «si dà(va) una strana spiegazione del coraggio dei soldati (...) determinato quasi da una forza misteriosa, dall'influsso degli eroi caduti e non da cosciente amor di Patria, odio per il nemico o senso del dovere. A questi sentimenti anzi non si fa(ceva) alcun accenno nel lavoro, che» veniva «così a toccare indirettamente il prestigio dell'esercito»²⁷⁷.

La tutela della famiglia, che aveva rappresentato un'altra preoccupazione costante della censura teatrale da quasi un secolo, si era confermata come regola importante anche per il prefetto, avvalorata dalla politica demografica del fascismo.

Tra gli autori più penalizzati in quest'ambito, certamente Enzo La Rosa: nel marzo 1941, prima fu soppresso un intero quadro della sua rivista *Tre mariti e tre maniere*, perchè conteneva – a dire di Zurlo – «una definizione del matrimonio assolutamente inammissibile», così da risultare «un'offesa al regime che tanto lo promuove(va) e rispetta(va)»²⁷⁸; poi una rivista intera: «I singoli quadri, presi ciascuno a sé sarebbero ammissibili – spiegava il censore –, ma nell'insieme voi sciorinate troppe corna e tutta la rivista finisce per essere contro il matrimonio»²⁷⁹.

Risultava poi particolarmente ampia, nell'ottica della censura, la gamma degli argomenti da non irridere o da trattare con molta attenzione, perchè strettamente legati ai miti, ai credo, agli obiettivi centrali della politica e della cultura del fascismo, o alla sua stessa storia. Tra questi: italianità, romanità, maternità, bonifica, autarchia, figura del duce; pure alcuni temi sociali di grosso calibro, come il suicidio o quello dell'infanzia abbandonata²⁸⁰.

²⁷⁶ Appunto manoscritto di Zurlo in data 23.7.1942, *ibid.*, b. 648, fasc. 12367 «Riforme tramviarie 1942».

²⁷⁷ Minuta di Zurlo al prefetto di Como in data 11.6.1933, *ibid.*, b.177, fasc.3236 «Ed era un'ora di tregua».

²⁷⁸ Minuta di Zurlo a E. La Rosa in data 14.3.1941, *ibid.*, b.233, fasc.4239 «Tre mariti e tre maniere».

²⁷⁹ *Ibidem*.

²⁸⁰ Un'opera su questo tema fu vietata da Zurlo alla fine del 1937, con la seguente motivazione: «Il dramma pone (...) nei primi due atti il problema dell'infanzia abbandonata, argomento

Il concetto di tutela dell'italianità si era dilatato a tal punto da portare la censura su posizioni anche meridionaliste, cosa assai congeniale a Zurlo, gravitante da sempre nell'area della «*intelligentia*» napoletana. Il prefetto, infatti, si trovò a dover difendere spesso nelle opere l'onorabilità del meridione e dei meridionali, rappresentati troppe volte in maniera negativa o posti eccessivamente in burletta.

Decise di vietare, in particolare, un lavoro poliziesco proveniente da Trieste, il cui protagonista (un poliziotto dilettante, pure ladro) era «un personaggio molto comico che parla(va) in dialetto napoletano mentre tutti gli altri parla(va)no veneto, e poiché è(ra) anche l'unico vero mascazone della commedia si dà(va) quasi l'impressione allo spettatore che egli» incarnasse «il tipo del meridionale, cosa ben poco riguardosa per il Mezzogiorno d'Italia»²⁸¹.

Un'attenzione particolare veniva posta dal censore nel vagliare le battute inneggianti al Duce e al fascismo: quando trovavano posto in lavori farseschi il taglio era d'obbligo²⁸². Né si consentiva che «l'epopea imperiale» fosse «celebrata nella forma poco dignitosa di un'operetta»²⁸³; anche l'eccessiva piaggeria era bandita dai testi, questo per esplicita richiesta di Mussolini.

La figura del duce aveva un posto a parte tra gli argomenti da trattare nelle opere con le dovute cautele e rappresentava per gli autori e la censura un campo minato. Il capo del governo era infatti molto intransigente quando le opere s'ispiravano alla sua persona e, di riflesso, lo era anche Zurlo, di per sé avverso a questo genere di lavori («*sembrano omaggi e sono sfruttamenti*»), sui quali era tenuto a chiedere sempre l'avallo diretto di Mussolini.

La leggenda di Eid, destinato ad un teatrino del PNF di Milano, ebbe un iter particolarmente tormentato: fu proibito più volte, per volontà del capo del governo, nonostante i tagli e le modifiche e nonostante Zurlo avesse affermato, nel pro-memoria riassuntivo, che «il simbolo (Mussolini redentore) traspariva attraverso una maschera tollerabile». Certo il nome originario del protagonista, «Ben-Hit», era tutto un programma!

Alla fine, però, mutato questo nome in «Ze-bit», eliminate le scene e i riferimenti seppur vaghi a Mussolini, trasformato il protagonista in un anoni-

caso in ispecie vede invece soltanto un ospizio di trovatelli che funziona in modo strano e si ascoltano discorsi retorici (...) e qualche volta anche sconvenienti (...) (determinando un') impressione sgradita», cfr. minuta di Zurlo al prefetto di Genova in data 27.12.1937, *ibid.*, b. 216, fasc. 3930 «Dignità».

²⁸¹ Minuta di Zurlo al prefetto di Trieste in data 4.10.1934, *ibid.*, b. 121, fasc. 3677 «El furto misterioso».

²⁸² Minuta di Zurlo al prefetto di Catania datata 11.10.1934, *ibid.*, b. 13, fasc. 203 «Come si tradi la morte?».

²⁸³ Minuta di Zurlo al prefetto di Milano in data 2.4.1937, *ibid.*, b. 217, fasc. 3948 «L'italiano nuovo».

mo giovane che portava all'isola di Eid pane e amore, spostata l'ambientazione al XVI secolo, con costumi pirateschi, si pervenne finalmente all'autorizzazione: il 23 ottobre 1934, il prefetto di Milano Bruno Fornaciari poteva rassicurare Zurlo che «neppure nella recitazione, (era) minimamente trapela(to) il primitivo intento simbolico vagheggiato dal librettista»²⁸⁴.

A fine giugno 1943 (un mese dopo sarebbe caduto il regime!) pervenne alla censura un lavoro biografico su Mussolini e Zurlo come sempre ricorse al diretto interessato. Si trattava della prima puntata di un radiosceneggiato, intitolato *L'Uomo nuovo*. Dopo aver letto la puntata, dedicata al duce bambino, il censore appuntò per il ministro:

Ma che scriverà dopo l'autrice? Ammesso pure un testo irreprensibile, si può permettere – cosa finora mai consentita – che un attore imiti alla Radio la voce del Duce? La censura in questo caso non ha più competenza: il suo dovere è attendere ordini da Chi solo può darli²⁸⁵.

Fece pervenire il testo a Mussolini, poi restituito con un laconico: «Niente!».

In materia di suicidio²⁸⁶, tema molto presente nelle sceneggiate napoletane e nei drammi siciliani, Zurlo aveva una posizione negativa ben definita:

Ora poichè il suicidio è scomparso dalla cronaca dei giornali non sembra opportuno, a meno che non si impongano speciali od essenziali ragioni artistiche, riprodurlo sulla scena. Ed è inoltre tempo di eliminare dal teatro dialettale fatti di sangue e avvenimenti riprovevoli che, presentati con una certa poesia, potrebbero determinare fenomeni di mimetismo nel pubblico. Se il suicidio può tollerarsi in un dramma giallo dove oltre che essere una soluzione per l'autore è quasi una punizio-

²⁸⁴ Carteggio Zurlo/Fornaciari (settembre 1934), *ibid.*, b. 255, fasc. 4639 «La leggenda di Eid».

²⁸⁵ Appunto manoscritto di Zurlo per Mussolini in data 21.6.1943, *ibid.*, b. 596, fasc. 11333 «L'Uomo nuovo».

²⁸⁶ Del resto sin dall'inizio degli anni Trenta, l'Ufficio stampa del capo del governo, guidato da Polverelli, aveva rinvigorito la campagna, avviata alla metà degli anni Venti, contro la pubblicazione sui giornali di notizie relative ai suicidi e inviato numerose circolari ai prefetti in questo senso. Studi accurati erano stati infatti svolti dall'Ufficio stampa sulla base dei dati richiesti appositamente all'Istituto centrale di statistica, mettendo a confronto i dati sui suicidi prima e dopo l'entrata in vigore delle disposizioni degli anni Venti. Dai grafici preparati era risultato che, nel primo biennio successivo al varo delle norme, c'era stato effettivamente un calo verticale del numero dei suicidi (valutabile in circa il 15% in meno), numero che poi aveva tendenzialmente ripreso a salire verso i livelli precedenti; il risultato di queste indagini aveva determinato l'Ufficio stampa a rinvigorire l'azione di censura contro le notizie sui suicidi, cfr. ACS, MCP, Gab, b. 3, fasc. «Circolari ai prefetti del regno», sottofasc. 59.

ne del reo, perde negli altri casi ogni lontano riflesso morale specie quando (...) lo commette una vittima (...)»²⁸⁷.

Per questi motivi il genere delle sceneggiate napoletane fu falciato²⁸⁸. Zurlo riteneva che «il teatro popolare» dovesse «avere di mira l'educazione e l'elevazione dello spettatore»²⁸⁹ e in quest'ambito intervenne con durezza per «non aumentare il numero dei lavori che» soprabbondavano «di fattacci»²⁹⁰.

Assassini, rapine, personaggi negativi erano quasi sempre motivo di divieto, ma per il genere giallo, dove per definizione questi fatti rappresentavano la norma, Zurlo seguiva un criterio di valutazione specifico.

Il genere non gli piaceva²⁹¹ («siamo in materia di dramma giallo, genere a cui sono per mio gusto», tuttavia autorizzava «con imparzialità»: questo tipo di lavori in presenza di «qualche elemento» che ne giustificasse «l'approvazione: indagini condotte con abilità, personaggi brillanti e caratteristici, comicità, fantasia, ricostruzioni accurate di ambiente». «Il delitto pel delitto, il gusto del sangue, delle revolverate, degli assassini, delle atrocità»²⁹² portavano invece al divieto.

La razza

Lo scorrere della storia e le scelte operate da Mussolini nell'ambito della politica interna e estera italiana comportarono in seguito altre proibizioni.

²⁸⁷ Minuta di Zurlo al prefetto di Palermo in data 25.2.1937, ACS, MCP, DGT, UCT (1931-1943), b. 132, fasc. 2372 «Cuosi chi succiedimi». Nel dramma in dialetto siciliano venne poi eliminata la scena finale del suicidio, seguendo le indicazioni fornite da Zurlo: «Se (...) l'autore vuol dare castigo alla sua protagonista può farlo in modo assai più morale (è vero che sarebbe meno teatrale) presentandola sotto il peso della vergogna e dell'espiazione».

²⁸⁸ Questo, nonostante nelle sue memorie lodasse le sceneggiate, definendole: «anima musicale di Napoli, aperta alla bellezza, pronta alla solidarietà umana, ardente nel commettere come nel condannare il male», L. ZURLO, *Memorie inutili...* cit., p. 294.

²⁸⁹ Minuta di Zurlo in data 8.2.1942, *ibid.*, b. 179, fasc. 3266 «Cumpagno 'e rezza».

²⁹⁰ Minuta di Zurlo all'Alto commissario di Napoli in data 19.1.1935, *ibid.*, b. 183, fasc. 3366 «L'urdemo capriccio o Mamma sfortunata». Tra le altre vennero anche vietate, nel gennaio 1935, due commedie musicali di Pasquale Febbraio *L'urdemo capriccio* e *Frate e frate*, perché pur appartenendo ad un genere finalizzato a divertire il pubblico, si concludevano «con suicidi e omicidi che, oltre a non divertire», non contribuivano «certo all'educazione del popolo», né mettevano «in buona luce il nome della regione» che descrivevano.

²⁹¹ L'antipatia di Zurlo per i gialli era abbastanza diffusa tra gli intellettuali fascisti; il genere era stato ufficialmente condannato anche da Marinetti al Convegno Volta nel 1934 trattando dell'estetica morale fascista dello spettacolo: «Lo spettacolo deve rifuggire dal tetro realismo di rappresentazioni che si compiaccono di sentimenti degenerati, come l'ossessione del denaro e dell'eroticismo o dalla continua riproposizione di una estetica idiota del delitto organizzato, tetra triangolare fuga di fattacci per corridoi, uffici, scale buie, con rivoltellate puntate tra i battenti, crolli di poliziotti giù per i buchi del soffitto su casseforti trapanate da cannelli ossidrici ecc.», cfr. *Convegno di lettere. Il Teatro drammatico...* cit., p. 281.

²⁹² Minuta di Zurlo all'Alto commissario di Napoli in data 19.1.1935, cit.

Per quanto riguarda la censura teatrale di tipo razzista contro le persone di colore, la svolta si ebbe nei primi mesi del 1934, in seguito al concretizzarsi di tale indirizzo nell'ambito della censura libraria²⁹³. Si trattava del primo passo verso un'escalation della propaganda razzista, volta a condizionare gli italiani in senso favorevole alla campagna d'Etiopia, ancora cronologicamente lontana.

Il mutamento fu talmente repentino da cogliere Zurlo di sorpresa: al centro della questione l'opera di Luigi Chiarelli *Carne bianca*, già autorizzata dal prefetto e in corso di rappresentazione a Sanremo.

Zurlo l'aveva approvata il 26 marzo 1934 senza esitazione; anzi ne aveva dato un giudizio lusinghiero: «Il lavoro mostra molto bene il carattere di tutti i personaggi...») e favorevole sul piano dell'originalità («La satira contro la civiltà e i suoi mali è un po' eccessiva perchè il contrapposto sarebbe, secondo l'autore, un antropofago, ma siamo a teatro e l'esagerazione è pure indispensabile»).

Il 10 aprile Bocchini si era affrettato ad inviare a tutti i prefetti del Regno un dispaccio telegrafico per comunicare che il lavoro del Chiarelli era proibito. L'autore, incredulo sul divieto, aveva chiesto a Pietro Mascagni di intercedere per lui, pensando ad un equivoco²⁹⁴.

Non sapeva che dietro l'intervento repressivo c'era Mussolini in persona: il tema incriminato era, nel copione, che la bianca «Kitty» s'innamorasse di un uomo di colore, «Kory», e se ne andasse con lui, quando questo, ingiustamente accusato di cannibalismo, era stato messo al bando dalla società civile. Altrettanto irritante agli occhi del capo del governo era risultato il fatto che «Kory» fosse rappresentato come una persona speciale: bello, educato, gentile, colto, un po' filosofo, insomma affascinante, eticamente migliore degli uomini cosiddetti civili.

Tra il momento della concessione del nulla osta (fine marzo) e il ritiro dell'autorizzazione (primi di aprile), era accaduto qualcosa d'importante in ambito librario: il 2 aprile 1934 era stato sequestrato il romanzo di Maria Volpi (in arte Mura) *Sambadù*, perché accusato di offendere «la dignità della razza»²⁹⁵, con diffida all'autrice e all'illustratore del volume e della copertina, che raffigurava una

²⁹³ Sulle origini e sviluppo della propaganda razzista in Italia, cfr. CENTRO FURIO JESI (a cura di), *La menzogna della razza, documenti e immagini del razzismo e dell'antisemitismo fascista*, Bologna, Grafis, 1994, pp.397, in particolare le pp.27 sgg.; sull'evoluzione della censura libraria del fascismo in ambito razzista prima contro le persone di colore, poi contro gli ebrei, cfr. G. FABRE, *L'elenco...* cit.; per quanto concerne l'episodio relativo all'opera di Chiarelli «Came bianca» di seguito citato nel testo, *ibid.*, pp. 25-28 e L. ZURLO, *Memorie inutili...* cit., pp. 252-253.

²⁹⁴ Lettera di P. Mascagni a Buffarini Guidi in data 9.4.1934, ACS, MCP, DGTM, UCT, b. 537, fasc. 10.198 «Carne bianca».

²⁹⁵ Circolare del Ministero dell'interno 2.4.1934 n. 442/9416. Quasi contemporaneamente era stato dato l'avvio ad una forma di censura libraria sostanzialmente preventiva, che faceva capo all'Ufficio stampa del capo del governo (circ. 3.4.1934 n. 442/9532), cfr. G. FABRE, *L'elenco...* cit., pp. 22-24.

donna bianca abbracciata ad un uomo di colore. L'oggetto centrale del volume era proprio l'amore tra un nero e una bianca con la relativa nascita di un figlio.

All'indomani del 2 aprile, perciò, anche *Carne bianca*, considerato il soggetto, non aveva più le carte in regola per continuare ad essere rappresentato.

Da quel momento furono respinte tutte le opere teatrali che trattavano di un rapporto amoroso tra neri e bianchi, pure *Gutlibi*, un vecchio lavoro di Gioacchino Forzano. Zurlo, interpellato dall'autore su chi fosse stato l'artefice del veto, se lui o Mussolini, aveva risposto onestamente: «lo soltanto per logica»²⁹⁶.

In seguito tutti i testi che trattavano di persone di colore, indipendentemente dalla trama, vennero proibiti: «(...) Emanato dal Governo l'ordine di escludere i negri dalla scena – racconta Zurlo – e persino dal 'varietà', il mio compito non fu certo difficile»²⁹⁷.

«Questo Ministero non ritiene opportuna nel momento attuale un'azione coreografica di soggetto negro (...)»²⁹⁸ fu infatti, nel novembre 1936, la motivazione per vietare la coreografia di Maner Lualdi *La saetta negra*: protagonisti solo persone di colore e un dio dalle caratteristiche umane²⁹⁹.

Pure sul fronte antisemita qualcosa cominciò a prendere corpo nell'ambito della censura teatrale nello stesso 1934, con la consegna di non approvare le opere che fornissero, comunque, spunto per parlare degli ebrei.

Vittima della proibizione fu, nel settembre 1934, la più volte penalizzata Maria Bazzi³⁰⁰; il lavoro in questione *L'ebreo errante*, che – secondo Zurlo – era servito all'autrice «per esprimere idee» che avrebbero potuto «dar luogo a inopportune discussioni»³⁰¹.

²⁹⁶ L. ZURLO, *Memorie inutili...* cit., p. 254.

²⁹⁷ *Ibidem*. Per tutti i casi di proibizione delle opere teatrali in base a criteri razzisti, Zurlo riassume fedelmente i titoli e gli avvenimenti alle pp. 252-258 delle sue memorie. I fatti sono confermati dalla documentazione d'archivio.

²⁹⁸ Minuta di Zurlo al direttore della Casa Ricordi i data 29.11.1936, ACS, MCP, DGTM, UCT, b. 332, fasc. 6139 «La saetta negra». Il corsivo non è originale.

²⁹⁹ A seguito del divieto l'autore trasformò completamente il libretto, eliminando i personaggi di colore e mutando il titolo in *Ludwig e la saetta*: pervenne così al nulla osta (*ibid.*, b. 76, fasc. 1364). A dimostrazione di come i criteri di censura mutassero con lo scorrere del tempo a seconda degli indirizzi della politica interna ed estera, va detto che, nel marzo 1935, una coreografia dello stesso autore, con lo stesso titolo e stesso soggetto, anche se in una stesura differente, era stata autorizzata senza difficoltà, il giorno stesso dell'inoltro della domanda, cfr. la documentazione del marzo 1935, *ibid.*, b. 307, fasc. 5646 «La saetta negra».

³⁰⁰ Per il rapporto Bazzi/Zurlo si veda il paragrafo *Caro Zurlo, ti scrivo...* in questo saggio.

³⁰¹ Minuta di Zurlo al prefetto di Milano in data 2.9.1934, ACS, MCP, DGTM, UCT, b. 161, fasc. 2943 «L'ebreo errante». La richiesta era giunta il 12 maggio 1934, ma il censore (e già questo è significativo) aveva preso tempo; forse sperava nell'assenza di un sollecito da parte dell'autrice, per evitare di decidere su un tema evidentemente già d'imbarazzo nel '34: il lavoro si concludeva con l'ebreo che, dopo aver errato centinaia e centinaia di anni, trovava finalmente pace riconoscendo la figura di Cristo come figlio di Dio. L'opera venne proibita il 2 settembre, soltanto dopo che la Bazzi aveva sollecitato una risposta.

Il divieto non fu certo un'iniziativa personale di Zurlo, ma conseguenza di un clima politico che già cominciava ad orientarsi su posizioni antisemite. Significativo, a questo proposito, il testo di un ordine ai direttori dei giornali, emesso dall'Ufficio stampa del capo del governo il 30 marzo 1934:

È in procinto di venire in Italia una compagnia ebraica, che recita in ebraico. Non occuparsene³⁰².

Nell'ottobre 1936, nel lavoro *Il sogno di Faraone*, Zurlo, prima di approvare il testo, mutò il nome del personaggio che interpretava Giuseppe, in «Ammon» e tagliò le battute in cui la regina egiziana Menfis lodava la bellezza del nome «Giuseppe» e domandava allo stesso, se fosse ebreo; furono anche soppresse le battute in cui Giuseppe (poi Ammon) rispondeva di essere ebreo e figlio di Giacobbe e Rebecca³⁰³.

Una volta entrata in vigore la normativa contro gli ebrei³⁰⁴ il censore, prima di autorizzare un lavoro, era tenuto ad accertare la razza degli autori a lui sconosciuti.

Nel gennaio 1941 a Carlo Lari, che chiedeva il visto per un'opera straniera già autorizzata e recitata prima delle leggi razziste da Tatiana Pavlova, rispondeva: «(...) io sono obbligato (...) ad accertare la razza a cui appartiene l'autore straniero e ad escluderlo se ebreo. Ora di Urwantsoff non so nulla, né ho potuto sapere nulla da C. V. Lodovici, da Gherardi, dal Direttore dell'EIST e dalla stessa sig.ra Pavlova che ho fatto interrogare. Non mi rimane che rivolgermi alla Società degli autori o alla nostra Ambasciata in Russia». E la pratica venne sospesa³⁰⁵.

A normativa ormai tristemente in vigore già da un quadriennio, ecco la motivazione con cui il censore respinse il lavoro teatrale *La figlia del ricco usuraio*:

Questo ministero non crede di permettere la recita del lavoro indicato a margine. A prescindere dall'errore psicologico che contiene poichè un ebreo usuraio di quella

³⁰² ACS, *Carte Manlio Morgagni*, b. 69, fasc. IX, sfasc. 2.

³⁰³ Cfr. le correzioni sulla lista dei personaggi nella prima pagina del copione (vistato il 15.10.1936) e i tagli delle battute alla p. 8 dello stesso, ACS, *MCP, DGTM, UCT*, b. 216, fasc. 3921 «Il sogno di Faraone».

³⁰⁴ Relativamente al settore dello spettacolo, le nonne razziste più rigide furono emesse con circolare del Ministero dell'interno 18.6.1940, n. 1549/24: «E' stato fatto divieto agli appartenenti alla razza ebraica, anche se discriminati, di esplicitare qualsiasi attività nel settore dello spettacolo. Si fa presente che tale divieto deve intendersi esteso a tutte le categorie interessate allo spettacolo quindi debbono ritenersi in esso compresi gli autori, i librettisti, i traduttori, i sogettisti, gli scenografi, gli attori di qualunque rango, i registi, le comparse, i componenti i cori, i direttori ed i componenti d'orchestra, il corpo di ballo e chiunque altro eserciti comunque la sua attività nel campo teatrale come tecnici, operai, personale di sala, di pulizia e di custodia. Si prega di provvedere per l'esatto adempimento di quanto sopra favorendo un cenno di assicurazione».

³⁰⁵ Minuta di Zurlo a C. Lari in data 11.1.1941, ACS, *MCP, DGTM, UCT*, b. 233, fasc. 4251 «Vera Mirzeva».

sorta non darebbe mai sua figlia a uno spiantato, sta il fatto che la commediola indurrebbe il pubblico in errore facendo ritenere possibile il matrimonio di un ariano con una ebrea³⁰⁶.

I repertori esteri e la guerra

La censura, fino al 1935, era stata di manica particolarmente larga con la produzione estera³⁰⁷: si tendeva a permettere ciò che nei lavori italiani veniva proibito ed a vistare senza limite di numero le opere straniere.

Solo il repertorio teatrale russo e i lavori ambientati in Russia, o con protagonisti russi, erano stati proibiti da subito senza appello. Sussisteva inoltre il divieto per la presenza, nelle opere, anche soltanto di nomi russi o di argomenti che sia pur lontanamente potessero richiamare fatti, episodi, ambienti relativi a quella nazione³⁰⁸.

Anche quando l'evolvere della politica internazionale (accordo italo-germanico e patto di alleanza russo-tedesco) avrebbe dovuto produrre un diverso atteggiamento della censura nei confronti delle opere russe o a soggetto russo, il divieto non venne ritirato. Mussolini rimase sempre ostile a questo repertorio e le autorizzazioni strappate da Zurlo per tali lavori nei 13 anni di servizio, furono davvero pochissime; tra queste: *Valissa Petrowna* di Andreev per Emma Gramatica e *Tovarisch* di Deval nel gennaio 1934 per Paola Borboni³⁰⁹.

Nel novembre 1935, comunque, a seguito delle disposizioni che proibivano la produzione teatrale dei Paesi sanzionisti, la liberalità generalizzata nei

³⁰⁶ Minuta di Zurlo in data 15.12.1942, *ibid.*, b. 302, fasc. 5538 «La figlia del ricco usuraio».

³⁰⁷ Si veda il caso citato per l'opera di Guitry *Faisons un rêve!* .. nel paragrafo *Leopoldo Zurlo, censore e «pedagogo»* in questo saggio.

³⁰⁸ La stessa proibizione vigeva in tutti i settori dello spettacolo, compresa la cinematografia. A Flavia Steno, che nel dicembre 1934 chiedeva, dopo numerosi tentativi andati a vuoto, di approvare l'opera *Fiume nella steppa*, Zurlo rispose «di attendere ancora», aggiungendo: «So che al Sottosegretariato per la Stampa e la propaganda sono stati presentati films russi e di soggetto russo che debbono essere esaminati. Se fosse autorizzata la proiezione sarebbe creato un precedente che Lei potrebbe invocare», cfr. minuta di Zurlo a F. Steno in data 9.12.1934, *ibid.*, b. 604, fasc. 11496 «L'imperatore Francesco Giuseppe». Anche nel settore librario Mussolini aveva tentato nel 1929, ma con scarso successo, il boicottaggio delle opere russe, cfr. G. FABRE, *L'elenco...* cit., pp. 21-22.

³⁰⁹ Zurlo sostiene che riuscì a dare qualche autorizzazione per i teatrini cattolici, con la complicità di Ciano e quasi di nascosto rispetto al capo del governo, a lavori di Tolstoj, Dostoevskij e Turgenev. Ricorda poi che Mussolini detestava in modo particolare la figura di Rasputin, cosa che determinò il divieto di un'opera pregevole di Nino Berrini *L'ultimo degli zar*, incentrata proprio su questo personaggio. Su tale episodio e sull'ostracismo contro le opere russe in genere, cfr. L. ZURLO, *Memorie inutili...* cit., pp. 190-195; sui teatrini cattolici in epoca fascista, cfr. S. PIVATO, *Il teatro di parrocchia. Mondo cattolico e organizzazione del consenso durante il fascismo*, Urbino, Quaderni della Fiap, 1979 e ID., *Clericalismo e laicismo nella cultura popolare italiana*, Milano, Angeli, 1990.

confronti dei repertori stranieri cessò. Qualche eccezione venne tollerata per la Francia e per i grandi autori come Shakespeare e Shaw, mentre si cominciarono ad autorizzare opere straniere adattate da italiani come se fossero lavori italiani.

Nel giro di pochi mesi il teatro ungherese (dunque di un Paese non sanzionista) venne a sostituire il repertorio francese, che era stato sino a quel momento la produzione estera più rappresentata dalle compagnie italiane³¹⁰: furono gli anni dei Molnar, Bús-Fekete, Fodor, Farkas, Heltai, Herczeg, Kadar, Komyati³¹¹.

Successivamente, fu l'attuazione del «Patto d'acciaio» ad influire in modo diretto sui criteri di censura, con l'esclusione sistematica, dal 1938, delle opere che ponevano in cattiva luce il popolo tedesco.

Il dramma *Dopo Caporetto*, destinato ai giovani, venne respinto nel marzo 1938 con la motivazione ufficiale che non era «adatto alla gioventù» perché «ricorda(va) un periodo troppo doloroso della nostra guerra», mentre Zurlo annotava in fondo alla lettera: «La vera ragione è che oramai i nostri rapporti con la Germania sono troppo cambiati»³¹².

³¹⁰ Era stata la circolare ministeriale 29.11.1935, n. 7644 a stabilire le regole cui dovevano attecchire le compagnie per poter includere le opere straniere nel loro repertorio. Questo doveva essere approvato anno per anno dall'Ispettorato del teatro, che aveva messo a punto un modulo prestampato di «Certificato di autorizzazione per commedia straniera», nel quale oltre all'anno della stagione teatrale, al nome della compagnia e del capocomico, si doveva riportare: l'elenco delle piazze per le quali veniva concesso il nulla osta all'opera straniera, il titolo, l'autore, gli estremi dell'autorizzazione. Dopo tali disposizioni, Zurlo poteva concedere il visto ad un lavoro straniero solo se richiesto da qualche compagnia e solo se inserito nel repertorio già approvato dall'Ispettorato del teatro. La questione viene chiarita molto bene dal censore a proposito dell'opera *Islanda* autorizzabile sotto il profilo della censura e richiesta dalla compagnia Melato, ma: «(...) quella compagnia aveva presentato un troppo lungo elenco di commedie straniere e fu invitata dall'Ispettorato a ridurlo. Riducendolo escluse *Islanda*. In seguito alle sue insistenze – spiegava Zurlo al traduttore del lavoro – io pregai che fosse riesaminata la possibilità di accordarle anche questo lavoro. Risultò allora che tra le commedie straniere scelte da quella compagnia era compresa anche *L'incantesimo del fuoco* di Gaspar Miklos pseudonimo di una qualche signora divenuta ungherese per matrimonio ma di nazionalità italiana. L'Ispettorato ha pertanto scritto alla Compagnia Melato per conoscere se acconsente a recitare *L'incantesimo del fuoco* col nome italiano dell'autrice, nel qual caso si potrà senz'altro radiare quel lavoro da quelli stranieri e sostituire tra questi ultimi *Islanda*. Riassumendo: a) nessuna opposizione v'è stata mai da parte della censura. Se vi fosse stata lo avrei detto subito come è mio dovere. b) tutto dipende da quello che farà la Compagnia. Reciterà *L'incantesimo* sotto il nome italiano? Ebbene le sarà inviato subito il copione di *Islanda* col visto. Altrimenti il visto della censura, in pratica, non servirebbe. (...) io non appongo il visto a lavori stranieri se non quando sono compresi nel repertorio approvato dall'Ispettorato», cfr.: minuta di Zurlo a G. Passini in data 20.11.1936, ACS, MCP, DGTM, UCT, b. 252, fasc. 4588 «Islanda».

³¹¹ Sul teatro ungherese e all'ungherese cfr.: A. OTTAI, *Scene degli anni Trenta*, in G. DE SANTI-M. DE SICA, *Lohengrin di Nunzio Malasomma*, Roma, Associazione Amici di Vittorio De Sica, 2000, pp. 51-63, alle pp. 57-60.

³¹² Minuta di Zurlo al prefetto di Milano in data 16.3.1938, *ibid.*, b. 617, fasc. 11761 «Dopo Caporetto».

Questo nuovo indirizzo della censura s'instaurò, a cavallo tra 1937 e 1938, in modo repentino: il lavoro *Spionaggio*, pervenuto agli inizi del 1937 e lasciato in sospenso per un anno e mezzo («perchè si chiudeva con un troppo pronto e generoso perdono per un gesto di spionaggio che avrebbe potuto perdere l'Italia»), venne definitivamente respinto nell'agosto 1938 sulla base di una nuova motivazione: «oggi non è il caso di autorizzare il lavoro tutto penetrato di antipatia per i tedeschi»³¹³.

Anche il pacifismo (o supposto tale), dopo l'accordo con la Germania, diventò motivo di divieto: l'innocente lavoro radiofonico *Ai posti avanzati*, nel quale due giovani amici, uno francese e uno tedesco, s'incontravano in guerra da nemici, venne proibito proprio sulla base di questo criterio, nel luglio del 1938.

Zurlo spiegava che «l'incontro in guerra, come nemici, di due amici è(ra) di per sé un argomento pacifista», perché «fa(ceva) pensare ai casi dolorosi che soltanto in guerra possono verificarsi». Inoltre i giovani «si parla(va)no sulle prime con molta cordialità» e qualcuno avrebbe potuto pensare che «il loro contegno di ufficiali non è(ra) corretto». All'improvviso, poi, il tedesco cambiava atteggiamento e voleva prendere l'altro prigioniero. «Questo, diciamolo francamente, – concludeva Zurlo – manca di nobiltà. E non mi sembra opportuno far figurare male oggi per Radio un ufficiale tedesco»³¹⁴.

Nell'imminenza dell'entrata in guerra, il censore vigilava che non si parlasse troppo di pace: «Il lavoro non va – scriveva infatti nel maggio del 1940 vietando un testo – (...) Si parla di pace in Italia e chi sa se la conserveremo»³¹⁵.

Poi, l'entrata in guerra provocò una dilatazione della già ampia casistica di divieti; anche la rivista *Bettolineide* fu bocciata nel marzo del 1941: «un vecchio e recitato lavoro, innocente pel tempo di una volta», ma ormai non autorizzabile perché «nel momento attuale i nostri soldati combattono eroicamente» e «non sarebbe rispettoso presentarli sulla scena in maniera tanto parodistica»³¹⁶.

³¹³ Appunto manoscritto di L. Zurlo ad uso interno in data 23.8.1938, *ibid.*, b. 217, fasc. 3946 «Spionaggio».

³¹⁴ Minuta di Zurlo a G. Cucchetti in data 15.7.1938, *ibid.*, b. 313, fasc. 5770 «Ai posti avanzati».

³¹⁵ Appunto manoscritto di L. Zurlo ad uso interno in data 11.5.1940, *ibid.*, b. 444, fasc. 8361 «Il fantasma...goria». Vigilava pure perchè non si fiaccasse lo spirito guerriero degli italiani, come motivava proibendo i versi dell'inno dell'U.N.P.A. (Unione nazionale protezione antiaerea): Il pensiero dell'autore sarà patriottico, ma è espresso male: Non si comprende infatti a chi egli alluda con quel popolo che si sveglia tremante e quella gente che chiede aiuto per pietà. (...) nè è ammissibile l'affermazione che siamo inermi», cfr. la minuta di Zurlo al prefetto di Pisa in data 17.5.1940, *ibid.*, b.543, fasc. 10289 «Inno dell'U.N.P.A.».

³¹⁶ Appunto manoscritto di L. Zurlo ad uso interno in data 15.3.1941, *ibid.*, b. 445, fasc. 8394 «Bettolineide». Maggiore severità pure con quelle riviste che proponevano temi biblici, perchè non era il caso – a giudizio di Zurlo – «di dar fastidi alle coscienze timorate, nè di suscitare lagnanze non prive di fondamento in un periodo in cui tutti gli animi» dovevano «essere uniti»; cfr. minuta di Zurlo a G. Trevisani in data 4.12.1941, *ibid.*, b. 649, fasc. 12342 «Dieci in condotta».

Maggiore il rigore di Zurlo pure nell'avanspettacolo: «(...) Io ammetto nel genere comico qualche salacità, ma non posso essere favorevole alla volgarità che ripugna a tutti e all'indecenza che offende anche gli adulti. Nel momento che attraversiamo inoltre è necessario un po' più di ritegno e di buon gusto»³¹⁷.

Interessante il caso del dramma *Andrea Vochieri*, incentrato sulla figura di un patriota del Risorgimento condannato a morte per attività antiaustriaca. Il dramma, presentato e bocciato più volte a partire dal 1933, venne definitivamente proibito nel marzo 1943:

Sembra infatti ancora più inopportuno nel momento attuale suscitare discussioni sulla condotta politica di Carlo Alberto, sulla interpretazione mazziniana della libertà e far gridare sulla scena: 'Fuori lo straniero'³¹⁸.

Parallelamente allo scorrere degli avvenimenti bellici, si ebbe l'esclusione del repertorio delle nazioni via via alleate contro l'Italia e l'incoraggiamento a rappresentare la produzione tedesca, spagnola e giapponese.

Nel febbraio 1943 ad un autore che aveva inviato la riduzione di un lavoro straniero, Zurlo riassumeva il quadro della situazione relativamente al repertorio della nazioni nemiche:

(...) Non occorre ricordare che norma oggi adottata è quella di evitare troppe riduzioni sceniche di romanzi stranieri. Si fece una prima concessione per le *Cime tempestose* perchè la Brontë è considerata oramai come un classico, ma *La prima moglie*, ma *Delirio*, ma *La luce splende nelle tenebre* e altri lavori sono rimasti sospesi: non vietati cioè ma neppure autorizzati³¹⁹.

Nonostante la deroga ammessa per molte opere francesi, all'inizio del 1942, Anton Giulio Bragaglia si vide negare l'autorizzazione per due lavori di pregio: *Les parentes terribles* di Cocteau e *Sur les marches du palais* di Jean Sarment.

La risposta di Pavolini – cui Bragaglia si era rivolto direttamente – fu negativa perchè i due lavori documentavano «senza dubbio la decadenza francese», ma parallelamente avevano «anche i loro meriti e, specie, quello di Cocteau, ben recitato», avrebbe potuto «destare nelle platee, più che la ripugnanza morale, l'ammirazione per l'autore e indirettamente per la letteratura francese e la Francia»³²⁰.

³¹⁷ Minuta di Zurlo a F. Spemanzoni in data 18.1.1941, *ibid.*, b. 198, fasc. 3638 «Donne, donne sempre donne».

³¹⁸ Appunto manoscritto di L. Zurlo in data marzo 1943, *ibid.*, b. 142, fasc. 2567 «Andrea Vochieri».

³¹⁹ Minuta di Zurlo a G. Pacifico in data 2.2.1943, *ibid.*, b. 237, fasc. 4316 «Noi vivi».

³²⁰ Carteggio tra A. G. Bragaglia e Pavolini in data 23-25.2.1942, *ibid.*, b.232, fasc. 4763 «Sur les marches du palais».

Nella stessa epoca si vietarono rappresentazioni sulla guerra per il teatro delle marionette, ritenuto un settore troppo frivolo per trattare l'argomento.

Le tecniche di censura e i «sospesi»

La censura poteva approvare o vietare *tout court* un lavoro, oppure respingerlo in un primo momento, ma considerarlo autorizzabile se rimaneggiato dall'autore secondo le indicazioni fornite dal censore; poteva infine vistarlo modificando e/o tagliando frasi, termini, periodi, oppure sopprimendo interi atti, quadri o scenette.

In questi ultimi casi e in quello dell'approvazione *tout court*, il copione, veniva rimandato al mittente con il nulla osta, altrimenti perveniva all'autore non vistato e accompagnato da un divieto perentorio, o da una lettera con consigli e suggerimenti sulle modifiche da apportare.

C'era poi un metodo singolare, adottato da Zurlo per i lavori artisticamente scadenti, che provava ripulsa ad autorizzare e per quelli d'argomento delicato, che avrebbero potuto toccare suscettibilità diverse – o comunque scontentare qualcuno – vietati o approvati che fossero.

In questi casi non rispondeva e basta: collocava temporaneamente i lavori nella categoria dei «sospesi»³²¹ e sperava che nessuno si facesse avanti a perorare la causa o a rivendicarne il nulla osta.

Questa strategia spesso funzionava e il copione, con soddisfazione del censore, veniva messo definitivamente agli atti, senza alcun provvedimento di approvazione o di divieto.

In caso di sollecito, di proteste o di interventi di raccomandazione, invece, il testo veniva ripreso e Zurlo, con motivazioni cortesi, ne negava la rappresentazione, o ne autorizzava la recita *una tantum*; più raramente concedeva il nulla osta definitivo³²².

La tecnica dell'autorizzazione *una tantum* prevedeva il permesso di rappresentare il lavoro una sola volta, senza munirlo del visto ministeriale e sen-

³²¹ La spiegazione ufficiale di Zurlo sui sospesi era la seguente: «Per lavori sospesi s'intendono quelli che o si trovano in istruttoria, o sono dagli stessi autori rinnegati, o vengono restituiti agli autori per qualche modifica o infine possono essere autorizzati ma solo a momento opportuno perchè di autori esteri», ACS, *MCP, Gab*, b. 143, fasc. «Atti riservati», sfasc. cit.; questa spiegazione risulta calzante per i copioni temporaneamente sospesi, ma non per la categoria dei sospesi *sine die*, frutto di una vera e propria tecnica di censura, per quanto officiosa.

³²² Uno di questi casi si verificò nel biennio 1933-1934, per l'opera *Come si tradi la morte?*, per la quale Zurlo chiese attraverso il prefetto di Catania nell'agosto 1933 il rimaneggiamento del III atto la cui tragicità era reputata eccessiva; una volta che l'autore aveva trasformato l'atto da tragico in comico, Zurlo aveva fatto trascorrere più di un anno (ottobre 1934) prima di decidersi, dopo l'ennesimo sollecito, a concedere il visto, sopprimendo inoltre, con l'occasione, le battute finali inneggianti al Duce e al fascismo, non più adatte trattandosi onnai... «di una farsa», ACS, *MCP, DGTM, UCT*, b. 13, fasc. 203 «Come si tradi la morte?».

za inserirlo nel bollettino delle opere autorizzate, che avrebbe consentito di rappresentare il lavoro in via definitiva³²³.

È quanto avvenne per il dramma *I Valdesi* di Felice Govean, inviato all'Ufficio censura nel gennaio 1936 e tenuto in sospenso per tre anni. Zurlo, infatti, trattandosi di un lavoro contro i gesuiti e avendo sentore del fastidio che il visto e la rappresentazione avrebbero provocato negli ambienti cattolici, decise di autorizzarlo solo se costretto da successivi solleciti.

Dovette riprendere la pratica nel marzo '39, su pressione del presidente delle Unioni cristiane, e autorizzò lo spettacolo solo per una rappresentazione e solo per il teatrino valdese di Torre Pellice. Di fronte alle ire dell'autorità ecclesiastica locale e del vescovo di Pinerolo, che chiedevano il ritiro del visto, al censore non rimase che far presente come l'autorizzazione concessa non fosse «generica, ma limitata alla sola rappresentazione già avvenuta»³²⁴.

Zurlo poteva anche vistare un'opera in via definitiva solo per un teatro in una determinata città. Questo avveniva, di regola, per le sale che oggi definiremmo *d'essai*, col fine di «portare a conoscenza di un pubblico ristretto e selezionato le opere più significative del nostro patrimonio artistico».

È quanto accadde nel 1938 per *La cortigiana* di Pietro Aretino ridotta da Bragaglia, autorizzata solo per il «Teatro delle Arti» di Roma³²⁵.

³²³ La spiegazione dell'approvazione *una tantum* viene data da Zurlo stesso nella minuta a G. Pacifico in data 2.2.1943, *ibid.*, b. 237, fasc. 4316 «Noi vivi».

³²⁴ Minuta di Zurlo al prefetto di Torino in data 31 marzo 1939, *ibid.*, b. 141, fasc. 2536 «I Valdesi».

³²⁵ Il contenzioso era durato 4 anni: dal settembre 1934, quando il copione venne «respinato d'ordine superiore» da Mussolini, al dicembre 1938 quando Zurlo, prendendo atto che il rimaneggiamento operato dal riduttore era stato massiccio e che il linguaggio dell'Aretino non poteva certo essere trasformato in quello di un'educanda, autorizzò la recita soltanto per il «Teatro delle Arti» di Roma. Il censore aveva concesso l'autorizzazione anche come gesto polemico nei confronti delle autorità, che permettevano al «Quirinetta», cinema *d'essai*, la proiezione di film non visti dalla censura mentre non usavano la stessa larghezza con il «Teatro delle Arti» di Bragaglia: «Se infine la Quirinetta -egli scriveva infatti ad Alfieri- è autorizzata a proiettare abitualmente films stranieri non rivisti dalla censura, per equità non si poteva proibire al Teatro delle Arti una volta tanto una commedia italiana parecchio riveduta», *ibid.*, b. 488, fasc. 9217 «La cortigiana». Il «Teatro delle Arti», classificato come sala *d'essai*, era stato nel 1937 della Confederazione dei professionisti ed artisti.

DOCUMENTI

1.

Circolare 1.1.1852, n. 25 «Intorno alla revisione teatrale» del ministro dell'interno dello Stato sabaudo Filippo Galvagno ai signori intendenti. Coll. AST, Raccolta di Leggi, Decreti, Circolari ed altre providenze dei Magistrati ed Uffizii pubblicati nell'anno 1852, vol. XVI, serie V.

Il documento, suddiviso in quattro paragrafi («Religione», «Morale», «Politica», «Norme generali») fu inviato a tutti gli intendenti, in qualità di responsabili della censura teatrale nelle diverse province, per uniformare i criteri di revisione. I divieti dovevano riguardare in via prioritaria la religione, poi la morale e la politica, ma in realtà nella graduatoria dei divieti furono proprio le questioni politiche a prevalere su tutte le altre. Questa circolare è importante perchè venne presa a modello, a distanza di un decennio, dai governi postunitari per elaborare i criteri di censura teatrale nel neonato Regno d'Italia.

AI SIGNORI INTENDENTI

In data 1° gennaio 1852

INTORNO ALLA REVISIONE TEATRALE

Avendo il Governo adottato le seguenti norme per la Revisione dei Teatri di Torino, il sottoscritto invita i signori Intendenti a volervisi conformare pei Teatri soggetti alla rispettiva loro amministrazione, affinchè questa tutela della pubblica morale sia conforme in ogni parte del Regno, salvo però sempre alla prudenza loro di regolarsi come crederanno conveniente per quei casi in cui una produzione teatrale offrisse qualche titolo, per circostanze locali, a particolari modificazioni, riferendone al Ministero. Vorranno poi i medesimi signori Intendenti spedire a questo Ministero gli elenchi delle produzioni fin qui approvati per metterli in conformità colle viste del Governo, e quindi innanzi indicare nei nuovi elenchi le edizioni dei drammi presentati.

Il Ministro Galvagno

ISTRUZIONI PER LA REVISIONE DEI TEATRI

Perchè i Teatri del Regno di S.M. possano elevarsi al grado di una civile istituzione, la quale a un tempo si concilii colle nostre guarentigie politiche e colle esigenze della moralità e dell'ordine pubblico, si crede conveniente di stabilire le seguenti basi per la revisione teatrale.

1. *Religione*

Le produzioni che trattano temi nei quali abbia parte la religione e che pongono in scena personaggi religiosi in generale, non sono vietate purchè: 1° Nulla vi sia in odio alla religione dominante e al suo culto, e neppure in odio alla altre religioni tollerate nel Regno; 2° Non si pongano sulla scena le cerimonie delle liturgie; 3° Quando il tema esigesse qualche segno religioso si abbia riguardo che non venga profanato dal carattere del personaggio che se ne fregia; 4° Nulla sia nei personaggi religiosi che possa ingenerare odio e disprezzo alla religione o almeno dal contesto del componimento medesimo emerga chiaro il rispetto e la venerazione dell'autore per quanto v'ha di più sacro e di rispettabile; 5° Il costume religioso venga indicato, ma non con esattezza riprodotto secondo le foggie dei varii ordini sanzionate attualmente dalla Chiesa.

2. *Morale*

Le produzioni teatrali che ora godono di un maggiore credito, sono generalmente informate da un pernicioso scetticismo intorno al principio della domestica autorità, o da una male intesa ammirazione per tutti gli atti delle passioni più sfrenate quando siano fornite di certo prestigio fantastico, o quando tendano ad accarezzare piuttosto che a correggere i pregiudizi del popolo e le false convenienze sociali. Quindi le nostre scene rigurgitano di drammi che fanno l'apologia dei duelli, del suicidio, dell'adulterio, e che in genere mostrano l'uomo soggetto alle proprie passioni come ad una specie di fatalismo. Il volere ora tutto ad un tratto sbandire dalle nostre scene tali spettacoli, sarebbe opera difficilissima, perchè, mentre sotto il regime dei governi assoluti eccessivo era il rigore delle censure teatrali per tutto ciò che anche indirettamente avesse offesi gli abusi sociali e politici d'allora, si lasciava poi correre tutto ciò che tendeva ad ammolire i costumi e a distrarre gli animi dagli interessi politici. Una saggia revisione teatrale d'un Governo che voglia far allignare l'amore alle politiche guarentigie col sentimento della moralità pubblica e privata, deve eliminare a poco a poco le produzioni che più offendono un tal sentimento, o che a dirittura fanno l'apologia d'un vizio o di un delitto, massime quando fosse una produzione nuova per le nostre scene, onde far atto di questo omaggio alla pubblica morale in un paese che pel primo in Italia seppe mante-

nere le politiche guarentigie, lasciando del resto correre le più note, perchè a proibirle (ora che sono forse presso a perdere della loro voga) non se ne avrebbe nessun utile risultamento, tranne quello delle vane ed incommode dicerie.

Sotto l'aspetto della moralità non sono da permettersi quelle produzioni, colle quali si volesse ispirare avversione ed odio fra le diverse classi dei cittadini; quelle produzioni che contenessero personali allusioni esplicite ed anche implicite, qualora nel toccare qualche fatto di pubblica notorietà si agevolasse la conoscenza della persona che si volle offendere; quelle produzioni finalmente che, quantunque rette da un concetto morale, mettessero in vista o cose offensive al pudore, o soverchiamente atroci, o cinicamente scellerate, o che offendessero l'umana dignità.

3. *Politica*

Quelle produzioni che fossero ideate collo scopo diretto di mettere in odio la monarchia costituzionale sono proibite; come pure sono proibite le frasi e i discorsi che potessero offendere il Governo e le sue istituzioni o che solo accennassero alla persona inviolabile del Re e della sua Famiglia.

Così è proibita ogni parola, ogni allusione che offendesse i capi dei governi esteri.

Sarà poi in facoltà del Governo di far sospendere le produzioni e di far sopprimere le scene o i discorsi, il cui tema avesse grande analogia a qualche transitoria e grave contingenza in cui si trovasse il paese.

4. *Norme generali*

Gran parte delle norme suesposte per regolare saggiamente la censura teatrale vanno più intese nel loro spirito che alla lettera; essendo difficilissimo l'indicare fin dove precisamente una produzione possa recare offesa al senso religioso morale e politico di un Pubblico, il quale negli spettacoli deve trovare quel diletto, che non è scompagnato dall'utile; quel diletto, che è come a dire l'espressione ultima della civile educazione di un popolo. In fatti se bene si studiasse la storia del teatro di una nazione si avrebbe in esso un criterio delle varie fasi della sua civiltà. Quindi alla pubblica Autorità di un Governo liberale, che deve essere eminentemente educatore, corre obbligo di vegliare perchè il teatro agevoli co' suoi mezzi la via a correggere i costumi e ad un tempo sia eccitamento e risultato di civiltà. Per ciò la Revisione teatrale non deve essere nè grettamente vessatrice, nè avventatamente rilassata, e deve vegliare di non correre agli opposti eccessi dell'assolutismo e della licenza. Le ragioni supreme del bello sono intimamente collegate con quelle del vero e del buono, e come un soverchio rigore priverebbe il teatro di eccellenti produzioni, così una mal intesa libertà collo sciogliere gli scrittori da ogni debito di convenienza morale profanerebbe d'ogni bruttura questo arringo della poesia e dell'arte, come ne abbiám visto già qualche esempio. Onde un celebre scrittore d'oltre-

monti saggiamente ebbe a dire che le censure teatrali non tanto impedirono che i capi d'opera si mostrassero sulla scena, quanto la licenza impedì invece che ne creassero.

Per la qual cosa ad osservare quella temperanza e saggezza, che della Revisione teatrale di un libero Governo deve fare piuttosto un'Autorità tutrice ed educatrice, che non un ufficio di polizia, gioverà il tener ferme le seguenti norme come un criterio all'applicazione di quelle che si sono indicate pei casi speciali.

In caso di dubbio sulla convenienza o no di permettere un dramma quando cioè dopo una pacata discussione non siano ben chiari i motivi di vietarne la recita o di sopprimere le parti che sembrerebbero censurabili, la decisione dev'essere in favore della rappresentazione; giacchè ordinariamente chi ha per debito la censura propende per la severità, e d'altra parte sotto un regime liberale l'Autorità deve propendere per la libertà.

La severità della Revisione deve essere nei temi religiosi più che in altri, perchè più dannose sono le conseguenze sociali delle offese al principio religioso di un popolo.

Il principio morale più che il principio politico deve essere tutelato dalla Revisione teatrale, perchè quello è la base di questo, a meno che il componimento non sia affatto in odio alla monarchia costituzionale; un Governo sinceramente liberale acquista maggior fiducia nel mostrare che sopra basi troppo sicure egli è fondato per temere qualche aspirazione radicale d'un dramma.

Molta deve essere la severità della Revisione teatrale intorno ai modi osceni, per quanto siano velati, giacchè d'ordinario gli attori gli commentano col tono e coll'azione, e d'altra parte con poco il pudore si offende, e non è mai soverchia l'importanza che si dà alla tutela di questa virtù in un pubblico spettacolo in cui ogni età e ogni sesso deve poter trovare se non sempre una lezione di morale, sempre almeno un diletto senza pericolo.

Nei teatri popolari rigorosa deve essere la Revisione per quegli spettacoli che pongono sott'occhio gli assassinii o le esecuzioni capitali, di cui si fa grandissimo abuso, promovendo simpatie pel delitto, togliendo il ribrezzo alle punizioni, eccitando la compassione pei rei e l'odio per la Magistratura. La storia è sì ricca di fatti grandiosi di valore e di patriottismo, che può dar materia ad azioni spettacolose senza trarle dai dibattimenti delle Corti criminali e dalle tradizioni dei masnadieri. Siccome qualche Autore e in generale i Direttori delle Compagnie fanno dell'arte drammatica unicamente un traffico, così vanno raccogliendo le frasi di cui i partiti della giornata si sono impadroniti per ricambiarsi le loro ingiurie, e di esse si servono per variare i titoli delle vecchie produzioni ne' manifesti, ne falsano e ne travisano la tendenza a servizio dei partiti, e qua là ne spargono pel dramma onde eccitare clamorosi applausi.

A questo mal vezzo deve la Revisione teatrale porre un freno, perchè il teatro non divenga un pugilato di partiti, e le produzioni, le quali furono già ideate con un carattere, non siano travisate (con offesa della proprietà letteraria) a disdoro dell'arte, e a danno del pubblico buon senso.

In generale la Revisione deve anch'essa contribuire a rialzare la letteratura e l'arte drammatica alla sua vera dignità, e, com'è uscita dalle pastoie del dispotismo, provvedere perchè non sia offesa dalla grettezza degli speculatori, dall'ignoranza degli inetti, che non rispettano né sé stessi, né il Pubblico, e dalla malizia degli intriganti che vorrebbero fare complice il teatro delle loro mene e delle loro cospirazioni contro l'ordine pubblico.

Torino, 1° gennaio 1852.

Il Ministro - *Galvagno*

2.

Regio decreto 14.1.1864, n.1630 che delega ai prefetti la censura teatrale, con allegata la Circolare del Ministero dell'interno agli stessi prefetti 14.2.1864, n. 15.1/2 «Riordinamento della censura teatrale», che traccia un quadro della situazione anteriormente al decreto di delega e fissa i criteri di censura e le modalità del controllo sul campo.

Subito dopo l'Unità d'Italia, la revisione teatrale faceva capo ad un unico Ufficio centrale in seno al Ministero dell'interno a Torino. Il decreto di delega e la circolare di seguito riportati posero fine a questa gestione centralizzata, ricoprendo un ruolo rilevante nella storia della censura teatrale italiana, perchè dettero il via ad un sistema che sopravvisse per più di un sessantennio, fino a quando, nell'Italia fascista, la competenza non venne riportata in seno all'Amministrazione centrale.

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto l'attuale ordinamento dell'Ufficio centrale di Revisione Teatrale e degli Uffici speciali esistenti a quest'oggetto in Napoli, Firenze e Palermo:

Volendo ordinare questo servizio in modo uniforme e tale che assicuri la tutela dei principii d'ordine pubblico ed insieme degli interessi degli autori ed artisti drammatici:

Visto l'art. 65 della legge in data del 13 novembre 1859 n. 3720 sulla Pubblica Sicurezza, e l'art. 50 del Regolamento emanato il di 8 gennaio 1860 per la esecuzione di detta legge:

Sulla proposizione del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1° A far tempo dal 1 gennaio 1864 è delegata ai Prefetti la facoltà di permettere la rappresentazione di qualsivoglia produzione teatrale nei limiti delle rispettive provincie.

Art. 2° Al Ministero dell'Interno è riservato di pronunziare definitivamente su tale materia, quando vi sia ricorso dalle decisioni dei Prefetti.

Art. 3° Le Prefetture trasmetteranno i ricorsi di cui all'articolo precedente al detto Ministero insieme alla composizione della quale si tratta e ad una motivata relazione.

Art. 4° Alla fine di ogni trimestre i Prefetti trasmetteranno al Ministero dell'Interno distinti Elenchi delle produzioni teatrali proibite e delle permesse con modificazioni o senza.

Art. 5° Dal 1 gennaio 1864 sono soppressi gli uffici speciali di Censura Teatrale esistenti a Napoli, Firenze e Palermo.

Con altro nostro Decreto sarà provveduto alla destinazione del personale componente i detti Uffici.

Ordiniamo che il presente Decreto munito del sigillo dello Stato sia inserito nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia mandando a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Dato a Torino addì 14 gennaio 1864.

VITTORIO EMANUELE

U. Peruzzi

Torino, 14 febbraio 1864

MINISTERO
DELL'INTERNO
DIVISIONE 3.A - SEZIONE 3.A

Ai Signori Prefetti delle
Provincie del Regno d'Italia

N. 15180

OGGETTO: Riordinamento della censura teatrale

CIRCOLARE N. 15.1/2

La censura delle opere drammatiche non è ordinata con modi uniformi in tutto il Regno. Infatti, secondo il Regio decreto del 21 dicembre 1850 e secon-

do la legge sulla pubblica sicurezza del 13 novembre 1859, essa è affidata al Ministero degli Affari Interni; ma, ciò non ostante, in Napoli in Firenze ed in Palermo esistono e funzionano uffici isolati di Revisione che i governi provvisorii crearono e che non furono distrutti ancora. Vero è che la giurisdizione di questi Uffici, la quale in origine si estendeva a tutte le provincie napoletane siciliane e toscane, fu ristretta ne' limiti delle sole tre provincie dove hanno sede.

Da una parte siffatto ordinamento, per la soverchia centralità, produce ritardi che son dannosi all'arte ed all'industria drammatica; e dall'altra parte non risponde ai principii regolatori di tutta l'amministrazione che è una per tutto lo Stato. Onde il sottoscritto non esitò di sottoporre alla Sovrana approvazione il Decreto, qui acchiuso in copia, col quale è stabilito che la censura delle opere drammatiche è da ora in poi delegata ai Signori Prefetti.

La quale delegazione vuol essere corretta da' debiti temperamenti; e quindi il Decreto medesimo assicura agli autori e direttori di teatri la guarentigia de' ricorsi contro le decisioni de' Prefetti; e obbliga questi a spedire ogni tre mesi al Ministero l'elenco delle produzioni proibite e permesse alla scena: di modo che il Ministero, che è giudice ultimo, può esercitare in questo servizio pubblico una sorveglianza e una direzione superiore.

Delegando alle autorità locali la facoltà di permettere o proibire tutte le rappresentazioni sceniche, il sottoscritto non ha creduto bene formulare un minuto Regolamento a cui i Signori Prefetti si debbano in pratica uniformare. Imperciocchè, i criteri, per i quali si permette o si vieta una rappresentazione, nascono per lo più da contingenze locali variabili e temporanee; e, senza crear nuovi vincoli agli intelletti, non si può a priori determinare una regola la quale si adatti ad ogni caso.

In conseguenza il sottoscritto ricorda ai Signori Prefetti le prescrizioni contenute nella Circolare del 1° gennaio 1862 n.21, e sente il debito d'insistere, ora specialmente, perchè siano rispettate le seguenti norme:

1° Sarà proibita ogni rappresentazione teatrale che in qualunque modo offenda i principii eterni della moralità e del pudore;

2° Che offenda la sacra ed inviolabile persona del Re, o il Parlamento e gli alti Poteri dello Stato, o i Sovrani e rappresentanti delle potenze amiche;

3° Che induca sprezzo nelle moltitudini della legge fondamentale e delle altre leggi dello Stato, o ecciti alla violazione di esse, o diffonda teorie sovversive dell'ordine stabilito;

4° Che offenda la religione cattolica ed i culti tollerati;

5° Che offenda, anche con allusioni, la vita privata delle persone, o i principii costitutivi della famiglia.

In generale tutti i motivi che possono dar luogo a procedimento per reato di stampa, ovvero a querela per diffamazione, saranno sufficienti a far proibire

un'opera teatrale intera o alcune scene e frasi di essa. In proposito di che è opportuno notare, che il diario diffamatore o sovvertitore si indirizza ad individui isolati, e prima che si diffonda può essere fermato dalla legge; ma l'attore su la scena parla ad una moltitudine congregata, facile a trascorrere dagli entusiasmi alle dimostrazioni; e di più le sue parole hanno un effetto istantaneo ed irrevocabile.

Tutte le quali avvertenze vogliono essere applicate ai tempi ed ai luoghi; e in ciò sta il principale ufficio dei Signori Prefetti, i quali vorranno rispettare tutta la libertà dell'arte, senza porre in pericolo menomamente la tranquillità pubblica e degli onesti ritrovi.

Importa in ultimo avvertire, che per raggiungere efficacemente lo scopo, bisogna che sia mantenuta forza all'autorità ogni volta che un attore declamando, si permetta di mutar le frasi di un'opera riveduta. A qual fine i Signori Prefetti dovranno provvedere che persona incaricata della censura assista alle rappresentazioni, e prenderanno, occorrendo, le determinazioni consentite dalle leggi ne' casi di contravvenzione.

Pel Ministro
S. Spaventa

3.

Legge 6 gennaio 1931, n. 599 «Nuove norme sulla censura teatrale» (Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 5 giugno 1931, n. 128).

La legge pose fine alla gestione periferica della censura teatrale affidata ai prefetti sin dal 1864, attribuendola al ministro dell'interno che, sentito il parere di una speciale commissione presieduta dal capo della polizia, doveva decidere entro 15 giorni. In realtà la commissione non fu mai operativa, perchè il capo della polizia Arturo Bocchini, paventando tempi decisionali troppo lunghi, a causa dell'eterogeneità dei componenti, preferì incaricare dell'arduo compito un solo funzionario: Leopoldo Zurlo. Sulle motivazioni che portarono alla centralizzazione del servizio di censura cfr. pp. 20-23.

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Nuove norme sulla censura teatrale

Art. 1

Le opere, i drammi le rappresentazioni coreografiche e le altre produzioni teatrali non possono darsi o declamarsi in pubblico senza essere state approvate, sotto il riflesso della morale e dell'ordine pubblico, dal Ministero dell'Interno, al quale saranno comunicate.

Il Ministro può sentire il parere di una speciale Commissione composta dal capo della Polizia, che la convoca e la presiede, da un rappresentante del Ministro per l'educazione nazionale, dall'avvocato generale presso la Corte di appello di Roma, da un rappresentante del Partito Nazionale Fascista, dal capo della Divisione polizia amministrativa, da un rappresentante del Sindacato nazionale fascista autori e scrittori.

In caso di assenza o di impedimento di alcuno dei componenti, questi sono sostituiti da chi ne fa le veci.

In via normale, la decisione del Ministero sarà presa in un termine non superiore a quindici giorni.

Art. 2

La concessione della licenza prevista dall'art. 67 della legge di pubblica sicurezza, testo unico 6 novembre 1926, n. 1848, è subordinata al deposito presso il questore di un esemplare della produzione teatrale, che si intende rappresentare o declamare, munito del provvedimento ministeriale con cui la produzione è stata approvata.

Il prefetto può, per contingenze locali, vietare la rappresentazione di qualunque produzione.

L'autorità locale di pubblica sicurezza può sospendere la rappresentazione o declamazione già cominciata di qualunque produzione, che, per circostanze locali, dia luogo a disordini.

Della sospensione deve essere subito dato avviso al prefetto ed al Ministero.

Disposizioni transitorie e finali

Art. 3

Entro un quinquennio dall'entrata in vigore delle presente legge, le opere, i drammi, le rappresentazioni coreografiche e le altre produzioni teatrali, già date e declamate in pubblico nel Regno, potranno essere ulteriormente rappresentate, senza ottemperare al disposto dell'art. 1.

Esse saranno comunicate al prefetto della Provincia, dove per la prima volta verranno rappresentate o declamate dopo la entrata in vigore della presente legge. Il prefetto ha facoltà di vietarle per ragioni di morale o di ordine pubblico.

Ove il prefetto ne autorizzi la rappresentazione, l'autorizzazione è valida per tutto il Regno.

Contro il divieto del prefetto è ammesso ricorso al Ministro per l'interno, che decide, sentita la Commissione di cui all'art. 1.

Il ministro per l'interno può, in qualunque momento, procedere a nuovo esame delle produzioni di cui al 1° comma del presente articolo.

Anche per queste produzioni si applica il disposto dell'articolo 2.

Art. 4

L'art. 72 della legge di pubblica sicurezza, testo unico 6 novembre 1926, n. 1848, è abrogato.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 6 gennaio 1931 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI - ROCCO

Visto, il *Guardasigilli*: Rocco

STATISTICHE

Per elaborare i grafici dal n. 1 al n. 3, relativi alle quantità delle opere autorizzate e vietate dal 1931 al 1943, sono stati utilizzati i dati delle relazioni statistiche ufficiali del Ministero della cultura popolare, inerenti al numero totale dei copioni pervenuti all'Ufficio censura teatrale fino a gennaio 1943 e cioè 17.330 testi.

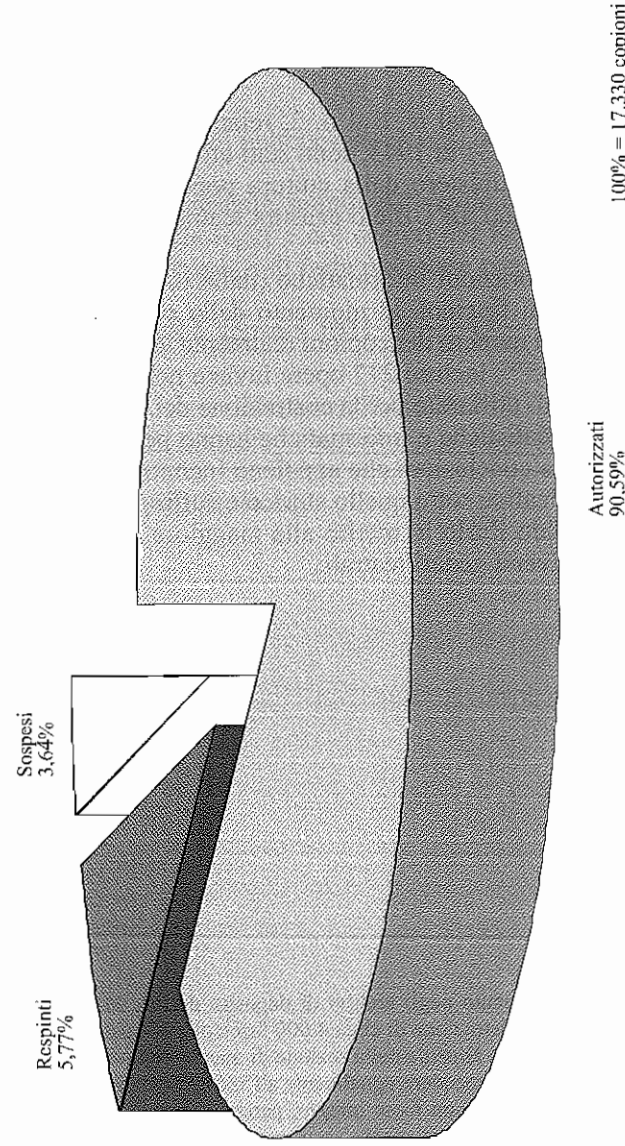
Tutte le altre elaborazioni informatiche (dalla n. 4 alla 11) sono invece basate sui dati tratti dai fascicoli al momento della costituzione della banca dati, e perciò inerenti al numero dei copioni realmente versati all'Archivio centrale dello Stato: 12.955²²⁷, incluse 217 opere inviate nel 1944 e non comprese nelle statistiche ufficiali utilizzate per la costruzione dei grafici dal n. 1 al n. 3.

Le elaborazioni statistiche e informatiche hanno permesso, nonostante le lacune²²⁸, di giungere a conclusioni che appaiono incontrovertibili sotto il profilo scientifico, significative sotto quello storico e suffragate dalle dichiarazioni dello stesso Leopoldo Zurlo in merito alla maggiore o minore severità dei criteri adottati per i diversi generi teatrali.

²²⁶ Sull'allagamento avvenuto negli archivi di deposito dell'ex Ministero del turismo e spettacolo, che ha portato alla distruzione di circa 4.000 fascicoli, v. il paragrafo *Genesis e storia dell'archivio dell'Ufficio censura teatrale* nella sezione di questo volume intitolata *L'Archivio*.

²²⁷ Si è ritenuto opportuno procedere ugualmente all'indagine statistica e alle elaborazioni informatiche nonostante l'archivio non fosse integro, perché il numero dei fascicoli pervenuti costituisce una base di analisi sufficientemente vasta per attribuire carattere scientifico all'iniziativa; non risultano poi lacune sotto il profilo cronologico. Inoltre si è potuto supporre che l'allagamento abbia colpito e danneggiato con un certo equilibrio tutte le diverse tipologie di copioni presenti (relativamente al genere, agli autorizzati e ai respinti), essendo i fascicoli conservati sugli scaffali secondo il numero progressivo di arrivo e non raggruppati per categorie.

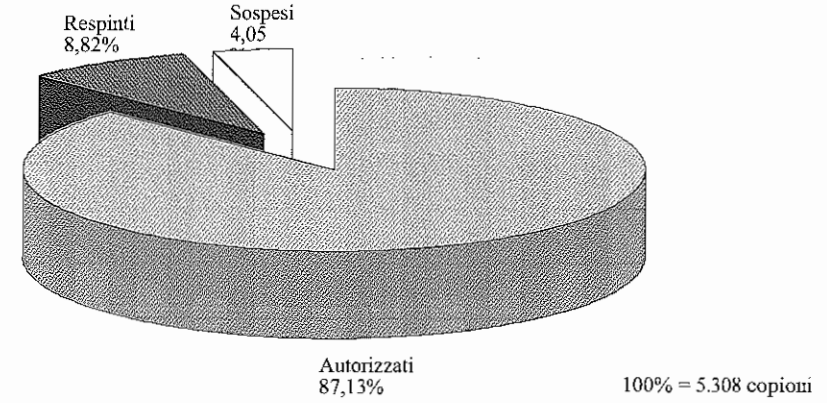
1) – 1931-1943: Quadro complessivo in percentuale dei copioni autorizzati, respinti, sospesi



1. Tra gli autorizzati (90,59% = 15.700 copioni) erano inclusi anche i testi approvati dopo modifiche parziali o totali, imposte dalla censura e quantificate approssimativamente da Zarlo in più di diciottomila; i «sospesi» (3,64% = 630 testi) erano invece copioni molto scadenti o d'argomento delicato, messi da parte senza alcun provvedimento perché avrebbero potuto urtare suscettibilità diverse, vietati o approvati che fossero (cfr. p. 89).

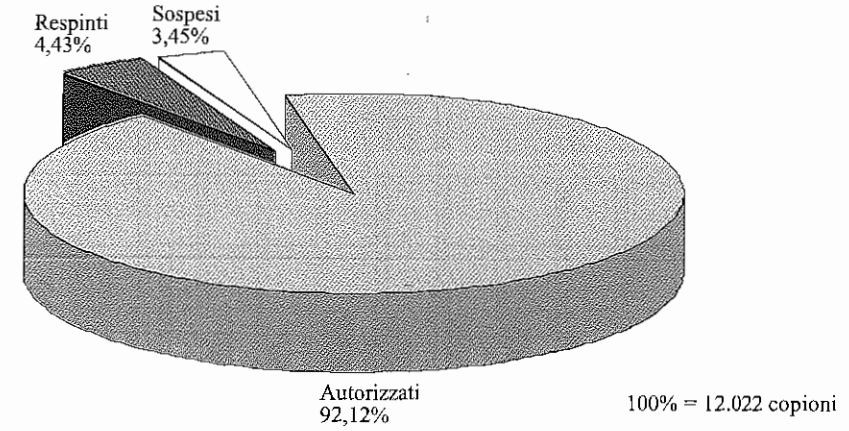
2) – Gestione Ministero Interno (1931-1935):

DATI COMPLESSIVI SULLA CENSURA TEATRALE



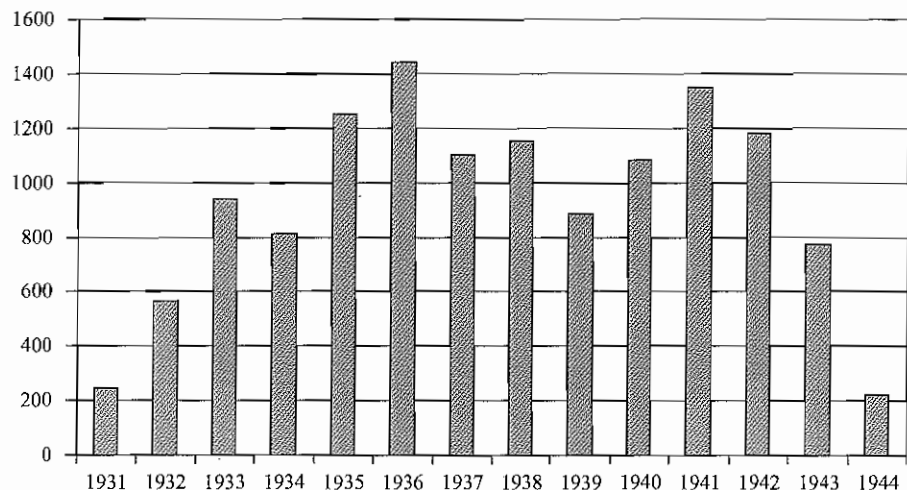
3) – Gestione Ministero Cultura Popolare (1935-1943):

DATI COMPLESSIVI SULLA CENSURA TEATRALE

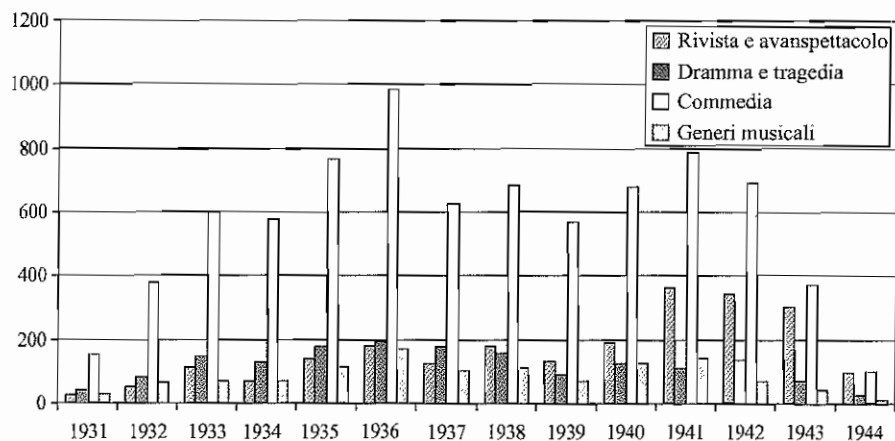


2.-3. Il vistoso abbassamento della percentuale di respinti durante la gestione del Ministero della cultura popolare rispetto a quella del Ministero dell'interno (4,43% contro l'8,82%) non va letto in termini di maggiore apertura, ma in chiave di una diversa logica di intervento; da un'ottica di polizia – vietare *tout court* le opere inopportune – ad un'ottica di propaganda: approvarle a patto che gli autori le reimpostassero secondo le direttive della censura (cfr. pp. 45-48).

4) – 1931-1944: Copioni presentati, andamento annuale delle quantità

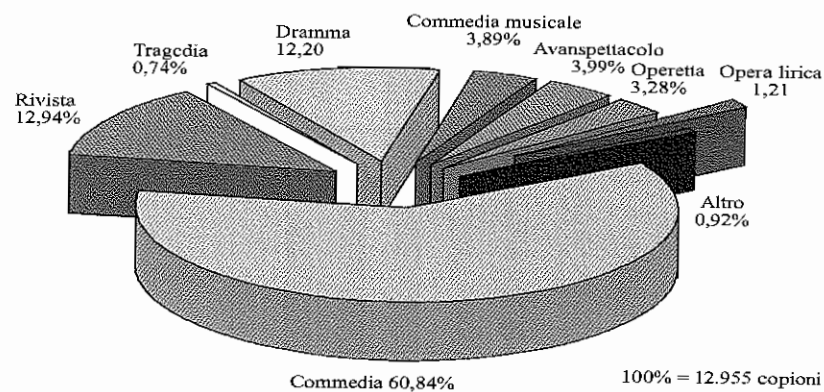


5) – 1931-1944: Copioni presentati, andamento annuale delle quantità per aree omogenee rispetto al genere

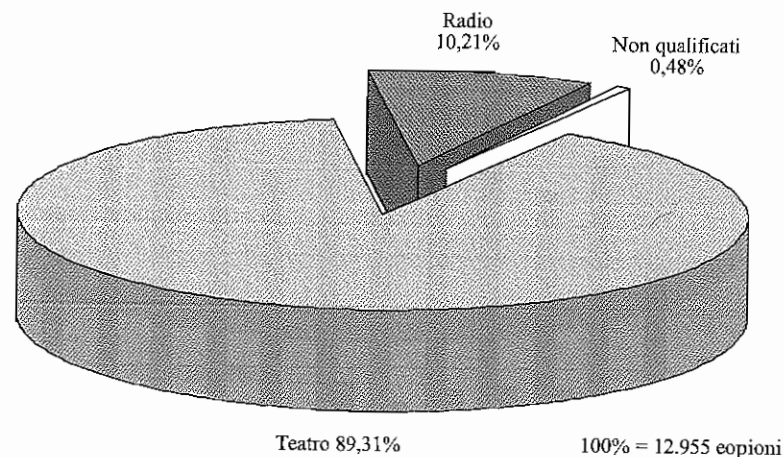


4.-5. La quantità dei copioni inviati aumenta in coincidenza della guerra d’Etiopia e del secondo conflitto mondiale per il moltiplicarsi delle opere di propaganda bellica e per il fiorire della rivista. La commedia risulta con continuità il genere più rappresentato, seguito nell’ordine, dal dramma e dalla rivista: quest’ultima dal 1938 supera il genere drammatico andando a toccare il proprio acme proprio negli anni della guerra.

6) – 1931-1944: Copioni presentati, suddivisione in percentuale tra i diversi generi

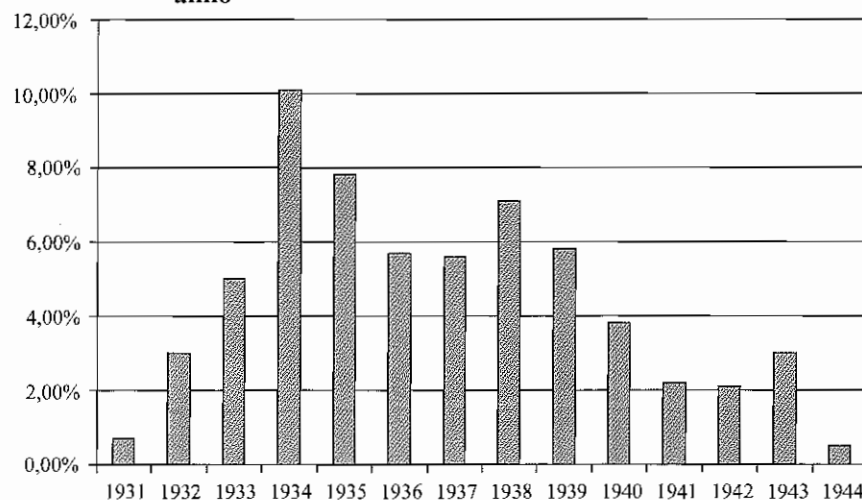


7) – 1931-1944: Copioni presentati, suddivisione in percentuale tra settore teatrale e radiofonico

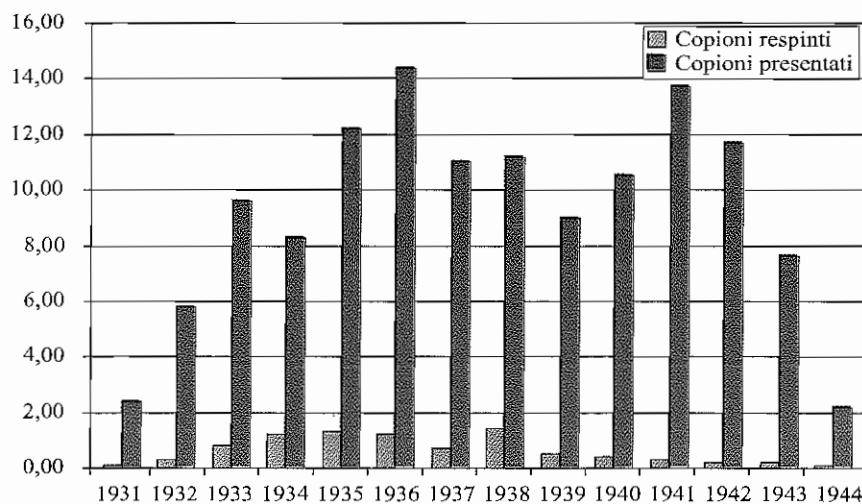


6.-7. La suddivisione percentuale in generi della qualità dei copioni inviati assegna il primo posto alla commedia (60,84% = 7.984 testi), seguita dalla rivista (12,94% = 1.696 copioni) e dal dramma (12,18% = 1.600 testi). In un’ottica trasversale ai generi, poi, risultano nettamente più numerosi i lavori destinati al teatro (89,31% = 11.567 copioni) rispetto a quelli radiofonici (10,21% = 1.322 testi).

8) – 1931-1944: Copioni respinti, andamento percentuale delle quantità per anno

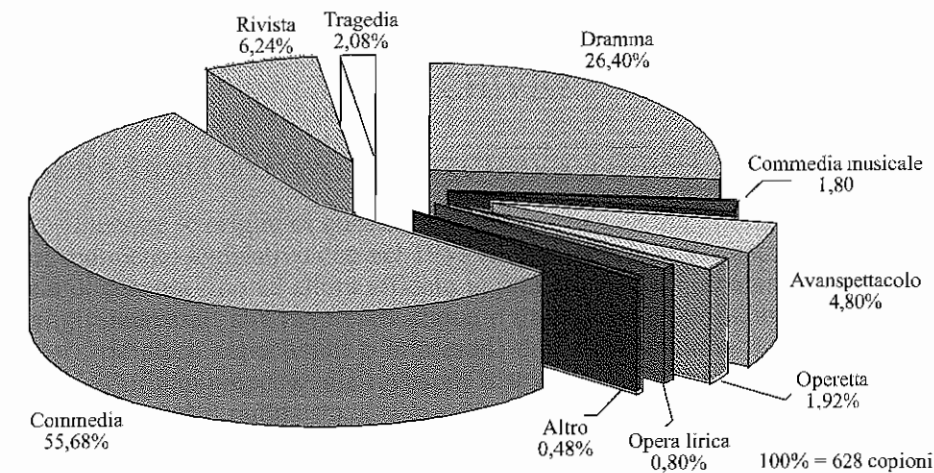


9) – 1931-1944: Copioni respinti, raffronto annuale delle quantità rispetto ai copioni presentati

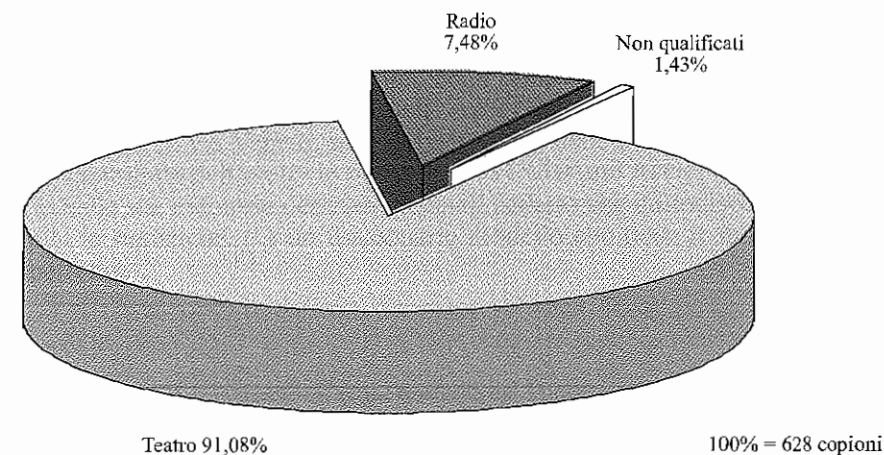


8.-9. Evidente la diminuzione percentuale dei respinti rispetto alla quantità dei copioni presentati (dal 10,14% del 1934 al 2,93% del 1943) dopo il trasferimento della censura teatrale dal Ministero dell'interno al Ministero stampa e propaganda, poi Ministero cultura popolare (cfr. la didascalia dei grafici 2.-3).

10) – 1931-1944: Copioni respinti, percentuali per genere



11) – 1931-1944: Copioni respinti, percentuali per settore teatrale e radiofonico



10.-11. Rispetto al totale dei respinti la percentuale per genere pone prima la commedia (55,68% = 348 copioni), poi: dramma (26,40% = 165 copioni), rivista (6,24% = 39), avanspettacolo (4,80% = 30), tragedia (2,08% = 13), operetta (1,92% = 12), commedia musicale (1,60% = 10); trasversalmente ai generi, è primo il settore teatrale (91,08% = 572 copioni), poi quello radiofonico (7,48% = 47). Rispetto alle quantità pervenute per ciascuno genere, invece, la percentuale dei respinti pone di gran lunga ai primi posti la tragedia col 13,4% (13 su 97) e il dramma col 10,33% (165 su 1600): la commedia è solo quarta col 4,36% (348 su 7984) confermando la maggiore severità del censore nei confronti dei generi «seri» e molto angosciosi.

L'ARCHIVIO

GENESI E STORIA DELL'ARCHIVIO DELL'UFFICIO CENSURA TEATRALE

Illustrare le origini di questo archivio significa, in via primaria, risalire al provvedimento legislativo che nel 1931 (l. 6 giugno, n.599) centralizzò il servizio di censura fino ad allora affidato ai prefetti: da quel momento in avanti, tutti gli interessati alla rappresentazione o trasmissione per radio di un'opera (autori, riduttori, capocomici o impresari) dovettero inviarne il testo, in due copie, all'ufficio preposto alla revisione teatrale presso il Ministero dell'interno¹, per ottenere il nulla osta.

Uno dei due esemplari del lavoro – approvato o respinto che fosse da Leopoldo Zurlo, responsabile dell'ufficio – veniva messo agli atti, assieme alla domanda di autorizzazione e all'eventuale corrispondenza con gli autori, mentre l'altro veniva restituito, vistato o meno, agli interessati.

L'archiviazione sistematica dei copioni inviati per il nulla osta portò alla sedimentazione dell'Archivio dell'Ufficio censura teatrale: circa 18.000 fascicoli contenenti le opere teatrali e radiofoniche (con la relativa corrispondenza) autorizzate o respinte in Italia, tra il 1931 e il 1944, dalla censura fascista². I fascicoli si vennero accumulando prima negli archivi del Ministero dell'interno al Viminale, poi – dal 1935 – in quelli della Direzione generale del teatro a Palazzo Balestra in via Veneto, sede del Ministero della cultura popolare.

Il responsabile dell'archivio fu sin dal 1931 Mariano Accinni, che Leopoldo Zurlo nelle sue memorie descrive come «il cerbero che custodisce l'archivio e compila le statistiche. (..) un funzionario modello che tiene il suo ufficio in modo perfetto»³.

¹ Nell'aprile 1935 la competenza venne trasferita dal Ministero dell'interno al Sottosegretariato per la stampa e la propaganda (rdl 1° aprile, n. 327), elevato a ministero con rd 24.6.1935, n. 1009; il Ministero per la stampa e la propaganda assunse la denominazione di Ministero della cultura popolare con rd 27.5.1937, n. 752, conservando la competenza in materia di censura teatrale ed ereditandone l'archivio.

² Sono presenti anche alcuni copioni relativi al periodo successivo all'ingresso degli alleati a Roma (aprile 1944) e 7 copioni inviati nel 1945. Chi volesse studiare la censura teatrale per gli anni antecedenti al 1931, periodo in cui il nullaosta alla rappresentazione veniva rilasciato dai prefetti a livello locale, deve fare riferimento alla documentazione conservata presso gli Archivi di Stato delle varie province, nelle carte versate dalle prefetture e dalle questure. Un archivio molto ricco è conservato, ad esempio, presso l'AS di Milano.

³ L. ZURLO, *Memorie inutili. La censura teatrale nel Ventennio*, ... cit., pp. 363-364.

A questo archivista Zurlo dovette moltissimo perché grazie a lui, e all'organizzazione estremamente funzionale dell'archivio⁴, riuscì sempre a trovare, con facilità, tutti i precedenti relativi alle opere sia nel caso di pratiche ancora in corso, che di procedimenti chiusi ormai da anni⁵.

Caduto il fascismo, l'Ufficio censura teatrale – non più diretto da Leopoldo Zurlo – continuò ad operare fino alla soppressione del Ministero della cultura popolare attuata dal primo governo Bonomi (dlg 3 luglio 1944, n. 163), basandosi sulle vecchie disposizioni e permanendo nei locali di via Veneto assieme all'archivio.

Una volta soppresso il ministero, invece, la competenza ed i relativi fascicoli vennero trasferiti alla Presidenza del consiglio dei ministri⁶, che continuò ad utilizzare l'archivio originario fino al dicembre 1944⁷, aggiungendo alle pratiche del periodo fascista quelle inerenti ai nuovi copioni da autorizzare.

La documentazione fu trasferita ulteriormente nel 1959, in coincidenza con l'istituzione del Ministero del turismo e dello spettacolo e con il passaggio della competenza al nuovo Dicastero.

⁴ Accinni, aprendo una nuova pratica, compilava anche due schede diverse: una per titolo d'opera e l'altra per autore, riportando su esse l'anno relativo alla richiesta, il genere teatrale e, in un secondo tempo, pure l'eventuale annotazione di «respinto»; andava così ad incrementare in modo funzionale due diversi schedari, che permisero – durante i 13 anni di servizio di Zurlo – di effettuare celermente le ricerche. Gli schedari non sono pervenuti all'Archivio centrale dello Stato.

⁵ La necessità di Zurlo, infatti, non era solo quella di avere a portata di mano la corrispondenza inerente ai copioni in corso di approvazione, ma anche quella di reperire celermente pratiche chiuse, spesso vecchissime, sia per le richieste di informazioni circostanziate avanzate dal gabinetto del ministro su opere autorizzate già da tempo sia perché gli autori riproponevano più volte negli anni gli stessi lavori, con testi identici o parzialmente mutati, obbligando il censore a confrontare il nuovo copione col vecchio, ai fini di una decisione coerente rispetto al passato.

⁶ Le competenze dell'ex Ministero della cultura popolare in seno alla Presidenza del consiglio vennero organizzate in tre uffici distinti: un Dipartimento dello spettacolo, un Sottosegretariato per la stampa e le informazioni e un Commissariato per il turismo; i tre organi vennero poi riuniti, con dlgt. 12.12.1944, n. 407, nel Sottosegretariato per la stampa, lo spettacolo e il turismo, che venne soppresso con dlgt. 5.7.1945, n. 416 e sostituito dai «Servizi per la stampa spettacolo e turismo» alle dipendenze del sottosegretario alla Presidenza del consiglio dei ministri.

⁷ Un nuovo archivio della censura teatrale venne aperto dalla Presidenza del consiglio nei primi mesi del 1945 e chiuso poi nel 1962, a seguito dell'entrata in vigore della legge 12.4.1962, n. 161 «Revisione dei film e dei lavori teatrali», che aboliva la censura teatrale generalizzata, riproponendola solo nell'ottica dell'offesa al buon costume, sotto la dizione di «revisione teatrale». La legge prevedeva che tutte le opere da rappresentare a teatro fossero sottoposte al nulla osta del Ministero del turismo e spettacolo, attraverso il parere di una commissione che poteva stabilire eventualmente il divieto *tout court* o fissarne il limite ai minori di 18 anni. L'archivio relativo alla censura teatrale e televisiva per gli anni 1945-1962, con i relativi schedari per opera e per autore, è stato versato all'ACS – a cura di chi scrive – nel biennio 1998-1999; è anche consultabile essendo stato portato a termine il riordinamento e il rimbustamento dei fascicoli e l'ordinamento degli schedari. Sulla censura teatrale in Italia dopo il 1946, cfr. V. BRANCATI, *Ritorno alla censura*, Bari, G. Laterza e F., 1952; P. NUVOLONE, *Spettacoli e trattenimenti pubblici*, in *Novissimo Digesto Italiano*, vol. XVII, Torino, UTET, pp. 1189-1199; G. ●ZZO, *Sulla censura teatrale*, in «Il Ponte», XII (1957), 8-9, pp. 1237-1246.

I circa 18.000 fascicoli, pervenuti in via della Ferratella negli archivi di deposito del Ministero, subirono nel 1964 le conseguenze di un disastroso allagamento⁸, che ne distrusse una parte considerevole riducendone il numero a poco meno di 13.000.

La preoccupazione per la sorte dei copioni residui, che giacevano «da anni in locali sotterranei, umidi e bui» e dei quali una parte «risulta(va) avariata»⁹, era forte sia presso l'Amministrazione archivistica che il Ministero responsabile.

Si cominciò così ad effettuare, sin dal 1967, un lavoro di elencazione – «che si svolgeva tutto alla luce artificiale in ambiente umido e angusto» – per preparare il versamento dei copioni all'Archivio centrale dello Stato; qui il materiale pervenne, a gruppi di circa 2500 fascicoli per volta, tra il 1972 e il 1973¹⁰.

La documentazione fu immediatamente messa in consultazione sulla base dell'elenco di versamento, finché nel 1990 non si rese necessario sottoporla ad un capillare intervento di restauro¹¹, escludendone forzatamente la consultazione per un triennio.

Con l'occasione venne avviata anche la schedatura informatizzata dei fascicoli: la rilevazione capillare dei dati più significativi (titolo dell'opera, autore, anno, genere, musicista, riduttore, traduttore, teatro, luogo, compagnia teatrale, respinto) ha consentito di costituire una preziosa banca dati e di stendere l'inventario pubblicato in questo volume.

TIPOLOGIA DEI FASCICOLI E DEI DOCUMENTI

I fascicoli contengono il copione inviato dagli interessati (quasi sempre dattiloscritto, qualche volta a stampa¹², assai raramente manoscritto¹³) e la

⁸ La notizia è tratta dalla tesi di laurea svolta da Ivo E. Capretti, *Il teatro fascista di propaganda (1935-1943)*, presso l'Università degli studi di Roma, anno accademico 1975-1976, p. 2. Capretti era al corrente dell'allagamento in quanto prestava servizio presso il Ministero del turismo e dello spettacolo.

⁹ Lettera del Ministero turismo e spettacolo - Affari generali e personale all'Archivio centrale dello Stato in data 14.10.1967, in ACS, *Archivio di deposito*, a. 1972 tit. V 2.6, fasc. 9 «Versamento Ministero turismo e spettacolo».

¹⁰ Cfr. i fascicoli relativi al versamento *ibid.*, a. 1973 tit. V 2.6, fasc. 4.

¹¹ I copioni, infatti, costituiti da delicate veline e già in precarie condizioni di conservazione, si erano ulteriormente danneggiati per lo stress della fotocopiatura richiesta dagli studiosi. Dopo il restauro, per la salvaguardia dei testi, è stato necessario escluderne la fotocopiatura; si sta attualmente valutando la fattibilità di un progetto di riversamento degli stessi su CD Rom, collegando le immagini di nuova immissione alla banca dati esistente.

¹² A volte il copione veniva inviato dagli interessati nella forma a stampa; in questo caso nel fascicolo è conservato o l'intero numero della rivista specializzata che lo pubblicava («Comœdia»; «Dramma». ecc.), o solo le bozze di stampa. Spesso è presente il volumetto stampato a proprie spese dall'autore; mentre soltanto alcuni testi scritti da grandi autori appaiono pubblicati da case editrici rinomate.

¹³ Va detto che quando il copione è manoscritto, raramente si tratta della calligrafia dell'autore: quasi sempre infatti è quella dei copisti, alcuni – all'inizio degli anni Trenta – effettuano ancora le copie scrivendo a mano invece che a macchina.

documentazione amministrativa di corredo, relativa alla concessione del nulla osta.

Il testo approvato reca in evidenza sulla prima pagina il visto ministeriale, contraddistinto da un numero progressivo – uguale a quello di classificazione attribuito sia all'opera che al fascicolo –, dalla data di autorizzazione e dalla firma del responsabile (il capo della polizia Arturo Bocchini fino ad aprile 1935, successivamente lo stesso Leopoldo Zurlo).

Il copione approvato *tout court* appare ovviamente nella forma originaria inviata dall'autore; se modificato dalla censura, mostra invece le correzioni manoscritte di Zurlo, quasi sempre a penna stilografica nera, più raramente a matita, anche rossa o blu.

Il testo respinto appare privo di correzioni e del visto; nel caso di opere in un primo tempo vietate e successivamente approvate – a seguito di numerose correzioni o di una generale riscrittura – accanto alla vecchia copia non autorizzata, è presente la nuova stesura vistata¹⁴, oppure sono presenti le sole pagine interamente riscritte e inviate dagli autori per sostituire quelle censurate.

La documentazione amministrativa è generalmente costituita: dalla domanda di nulla osta firmata dagli autori o da chi intendeva far rappresentare lo spettacolo (riduttori, traduttori, musicisti, capocomici, impresari, agenzie titolari dei diritti dei lavori, EIAR, EIST, l'ispettore generale della radio); dai promemoria interni scritti a mano da Zurlo per il ministro e inerenti alle opere (riassunto, caratteristiche salienti, personaggi principali, giudizio, motivazione del giudizio); dalle minute delle risposte ufficiali di autorizzazione o di divieto agli interessati; da una fitta corrispondenza del censore con gli autori o con i vertici del ministero nel caso di opere problematiche sotto vari profili; dai fonogrammi delle questure su eventuali problemi di ordine pubblico durante le rappresentazioni; da lettere di protesta, di raccomandazione, o di sollecito; da appunti informali scambiati tra Zurlo e altri funzionari del Ministero con incarichi in materia teatrale¹⁵; da puntate manoscritte di commento personale sulla qualità delle opere da parte del censore, spesso assai divertenti.

¹⁴ Per la nuova stesura di un testo precedentemente bocciato, però, qualche volta veniva aperto un nuovo fascicolo con la stessa intestazione del precedente, ma con numero diverso.

¹⁵ Si ricordano gli scambi d'opinione in rima «*per rallegrare un poco la monotonia delle quotidiane letture*» (L. ZURLO, *Memorie inutili...* cit. p. 279), documentati nei fascicoli, tra Zurlo e Cesare Vico Lodovici, incaricato – presso la Direzione generale del teatro – di leggere e di esprimere un parere sulla qualità artistica delle opere inviate dall'Eiar per l'eventuale trasmissione radiofonica; assieme a Lodovici operava sin dal 1936 Giulio Pacuvio, regista valente nell'ambito di nuove sperimentazioni. C'era per lo più assonanza di pareri tra Zurlo, Lodovici e Pacuvio; ecco lo scambio in rima a proposito di *Madomina*, un lavoro radiofonico assai mediocre: «(Zurlo a Lodovici e a Pacuvio): A queste due commedie la Censura/ legale non può non essere che blanda;/ ma, muta in fatto di letteratura,/ a Cesare e Pacuvio ora le manda,/ e ne autorizzerà la diffusione/ se l'uno approva e l'altro non s'opponne./ Z. (Lodovici a Pacuvio): Siamo

Sulle minute manoscritte, o sui promemoria inerenti a molti lavori, appare il seguente appunto del censore per il dattilografo: «*Battere in doppio*»¹⁶

Zurlo richiedeva 2 copie dattiloscritte perché, oltre a quella ufficiale da inviare ai referenti o agli interessati e a quella manoscritta da conservare nel fascicolo, gliene occorreva un'altra per un fine personale: accumulare i materiali per la stesura di un libro di memorie, che evidentemente progettava di scrivere sin dall'inizio e che effettivamente pubblicò una volta dismessi i panni del censore. Il volume, uscito nel 1952, col titolo *Memorie inutili. La censura teatrale nel ventennio*, riporta infatti giudizi e promemoria sulle opere identici in tutto e per tutto, sin nelle virgole, a quelli manoscritti conservati nei fascicoli.

La documentazione archivistica conferma, inoltre, le asserzioni di Zurlo in merito alla sua lettura solitaria – al ritmo di 1500 copioni l'anno – dei lavori da revisionare. Nelle pratiche pervenute fino a noi tutto, in effetti, è scritto di pugno del censore: appunti interni, promemoria, giudizi, commenti ironici (a volte acidi) e coloriti, puntate manoscritte di vario genere, minute delle lettere da inviare all'esterno.

L'altra mano evidente nella documentazione è quella dell'archivista Mariano Accinni, che attesta la continua ricerca dei precedenti: egli infatti usava scrivere a matita – sui documenti in questione – l'esito delle ricerche effettuate, controfirmando il tutto¹⁷.

PECULIARITÀ DELLA FONTE ARCHIVISTICA

Il fondo archivistico comprende le opere dei rappresentanti maggiori e minori del teatro italiano del '900, leggero e non, dialettale e in lingua¹⁸: da

affogati di balorderia/ Vedi un po' tu, Pacuvio, la questione/ E mandali all'inferno. E così sia./ L./ Un momento! Ho trascorso. ●ra mi fermo/ tanto sono per l'E.I.A.R. di Palermo. (Pacuvio a Lodovici:) Hai di Palermo allor tale opinione,/ tu, che per là ritieni infine adatto/ così povero e scialbo zibaldone?! No, Cesar Vico, non approvo l'atto./ Pac. (Lodovici a Zurlo:) Cara Eccellenza, siamo in par tenzone/ Io lascerei a Lei la decisione./ Lod». Zurlo approverà la radiodiffusione del mediocre lavoro considerando che sarebbe andato in onda in una zona circoscritta del Paese, cfr. gli appunti manoscritti di Zurlo, Lodovici, Pacuvio (dicembre 1936), ACS, MCP, DGTM, UCT, b. 77, fasc. 1388 «Madomina».

¹⁶ Ad esempio cfr. l'appuntino per il dattilografo su minuta manoscritta di lettera di L. Zurlo al prefetto di Torino in data 20.6.1934, *ibid.*, b. 537, fasc. 10195 «Anime inquiete».

¹⁷ Cfr. a titolo d'esempio la puntata firmata «Accinni» sulla lettera della prefettura di Torino all'Ufficio censura in data 6.2.1941, *ibid.* b. 504, fasc. 9514 «La figlia dell'anziano».

¹⁸ Sotto il profilo giuridico, va chiarito che la demanialità dell'archivio nel suo insieme – dovuta al fatto che esso è il prodotto dell'attività di un ministero – coesiste con il diritto d'autore delle opere teatrali e radiofoniche ivi conservate.

Luigi Pirandello a Vitaliano Brancati, da Sem Benelli a Totò, da Eduardo e Peppino De Filippo a Checco Durante, da Aldo Fabrizi a Gilberto Govi, da Erminio Macario a Ettore Petrolini, da Titina De Filippo a Tina Pica, da Michele Galdieri a Ugo Betti, da Raffaele Viviani a Gabriele D'Annunzio, solo per citare alcuni dei nomi più noti.

Include, poi, anche le opere di quegli autori (allora giovanissimi), che dopo il fascismo abbandonarono l'universo teatrale e radiofonico per quello cinematografico: tra costoro, un Federico Fellini poco più che ventenne, un Michelangelo Antonioni universitario a Ferrara e ancora: Vittorio De Sica, Luigi Comencini, Luigi Zampa¹⁹. C'è pure qualche breve testo di Italo Calvino, di Giorgio Bassani, di Indro Montanelli.

Sono presenti anche i grandi tragici greci, i classici latini, gli autori italiani del Quattrocento e del Cinquecento, Leopardi, Manzoni, e così via. Pure il repertorio straniero è ben rappresentato e quello francese in modo particolare, così come – dalla metà degli anni Trenta – quello ungherese; in misura minore è presente anche il teatro inglese (William Shakespeare e George Bernard Shaw soprattutto) e statunitense.

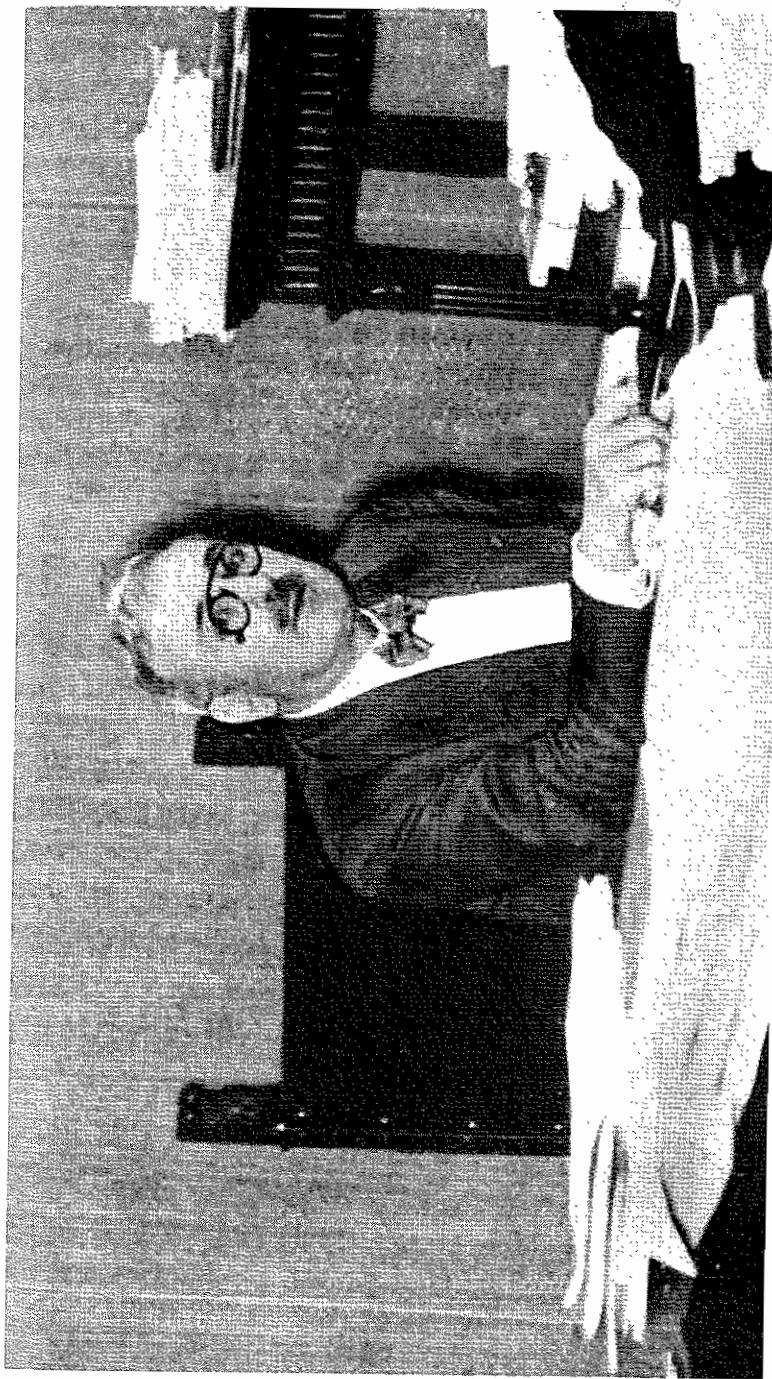
Quanto ai generi, oltre alle opere liriche, ai drammi, alle commedie, alle riviste e all'avanspettacolo è ben rappresentato il genere giallo e quello delle sceneggiate napoletane. È vasta anche la produzione radiofonica: radiodrammi, radioriviste, commedie radiofoniche, radiotrasmissioni a puntate col coinvolgimento degli ascoltatori, interviste, quiz, sketches pubblicitari.

La peculiarità di questo fondo archivistico non si riassume, però, solo nella presenza delle opere – rappresentate a teatro o radiotrasmesse – di autori e riduttori grandi e piccoli per le diverse epoche e per i diversi generi; né nella reperibilità dei tagli, delle modifiche, dei divieti operati dalla censura su questi lavori; né nella presenza dei carteggi intercorsi tra il censore e gli autori, alcuni dei quali tra i maggiori protagonisti dell'universo teatrale italiano del '900²⁰.

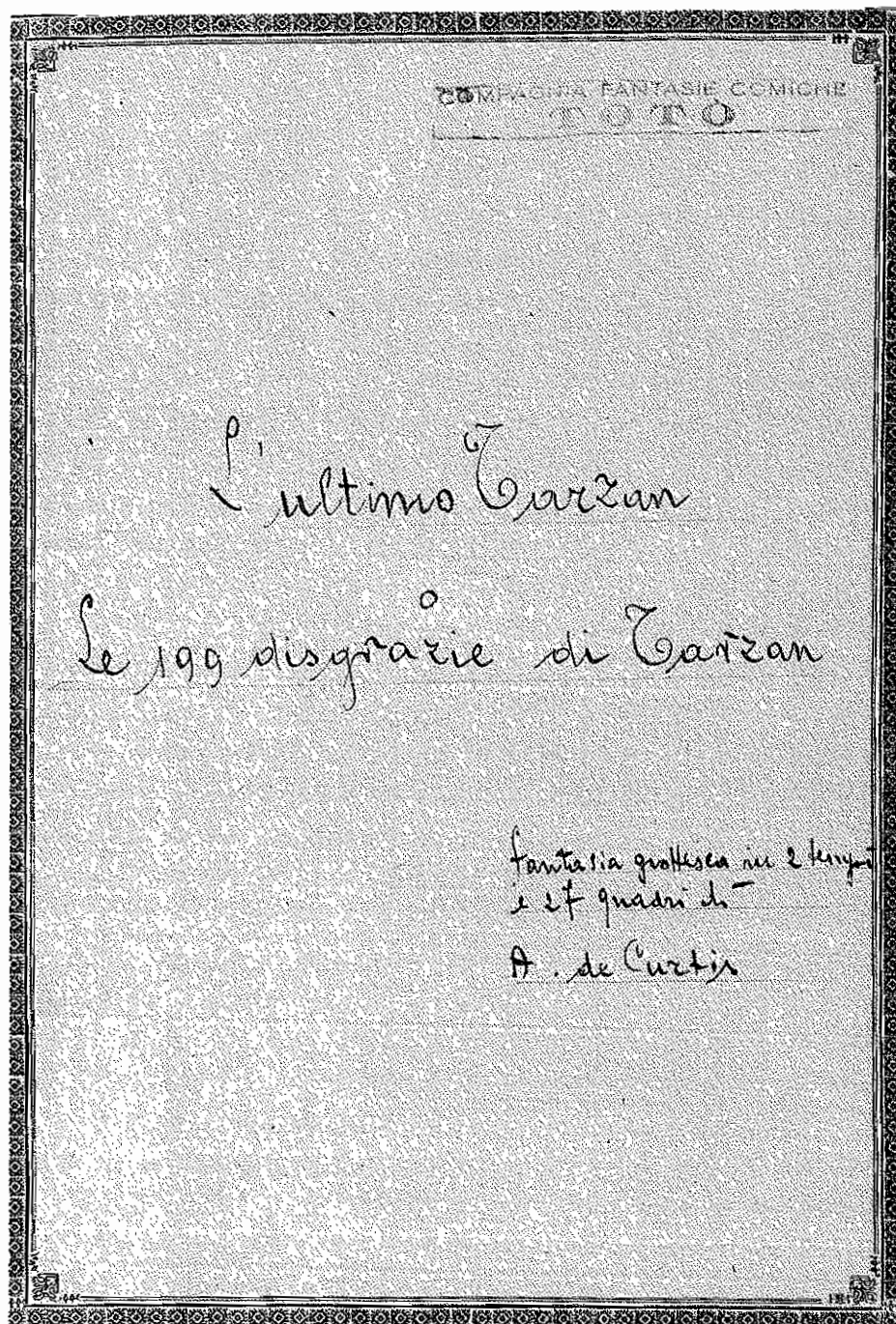
Certamente queste tipologie di documenti sono importanti, perché – considerata la vastità del fondo archivistico – danno la possibilità di effettuare in

¹⁹ Il passaggio dal teatro al cinema non riguardò solo autori, attori e registi, ma ovviamente anche molte opere nate per il teatro e utilizzate poi dal cinema; il fenomeno cominciò a manifestarsi già negli anni Trenta. Sull'argomento cfr. C. BRAGAGLIA-F. DI GIAMMATTEO, *Dal teatro al cinema: l'Italia in commedia*, pubblicazione a cura dell'AGIS, Firenze, La Nuova Italia, 1992.

²⁰ Tuttavia, proprio la presenza degli interventi della censura sui copioni e quella della corrispondenza del censore con gli autori o con varie personalità del mondo politico e culturale italiano dell'epoca, connotano specificamente questo fondo archivistico rispetto ad altri archivi costituiti da copioni teatrali dello stesso periodo, come l'archivio storico della SIAE o gli archivi di vari teatri e fondazioni culturali.



1) 1935 - Leopoldo Zurlo, censore teatrale dal 1931 al 1943, al suo tavolo da lavoro negli uffici di Palazzo Balestra, sede del Ministero stampa e propaganda (poi Ministero cultura popolare), situato a Roma in via Veneto. Prefetto di matrice culturale e politica liberale, soleva affermare: «(..) bisogna lasciare all'autore l'impressione della libertà permettendogli di dire quanto non guasta o non peggiora l'animo dello spettatore. Divieti troppo brutali e generali si risolverebbero in mormorazioni contro il Governo» (cfr. p. 39).



4-22-

NAPOLIONE = (scappa dal quadro) Datemi un punto d'appoggio... (parlerà ampollosamente)
(Tarzan corre ad avvicinarli una sedia perchè possa più agevolmente discendere dal quadro)...ed io vi solleverò il mondo. Sai tu chi disse questo ?

TARZAN = No, signore.

NAPOLIONE = Io disse Archimede , cretino.

TARZAN = E, scusi, voi sareste questo Archimede cretino.

NAPOLIONE = No, il cretino sei tu.

TARZAN = Davvero ? E come lo sapete ?

NAPOLIONE = L'ho capito da un pezzo.

TARZAN = Va bene. Non insisto.

NAPOLIONE = Dunque, datemi un punto d'appoggio e vi solleverò il mondo, disse Archimede, io Napoleone Bonaparte invece dico : datemi un po' di Greta e con bel Garbo vi faccio una Waleska.

TARZAN = E chi se ne fresca ?

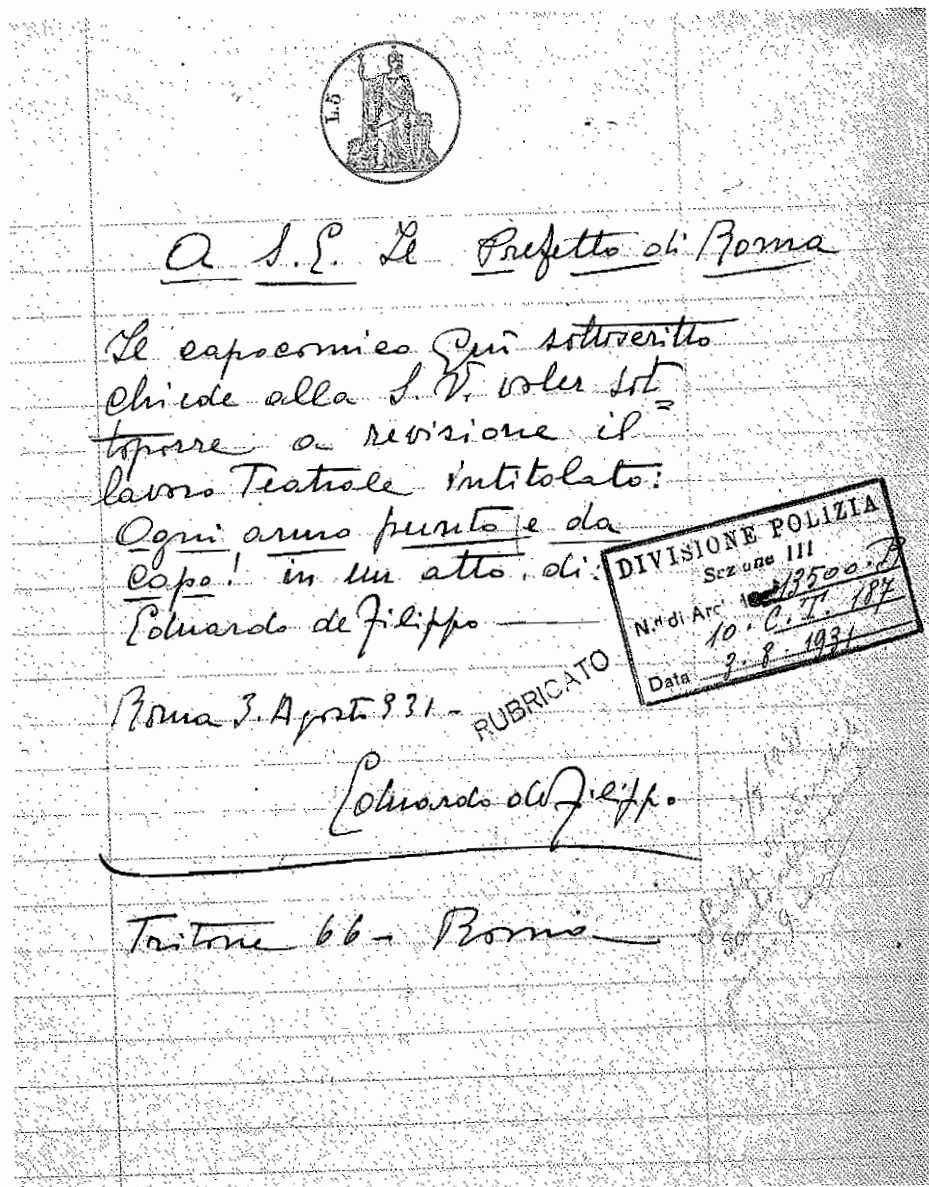
NAPOLIONE = Napi, frescone.

TARZAN = Voi dite delle frescacie ?

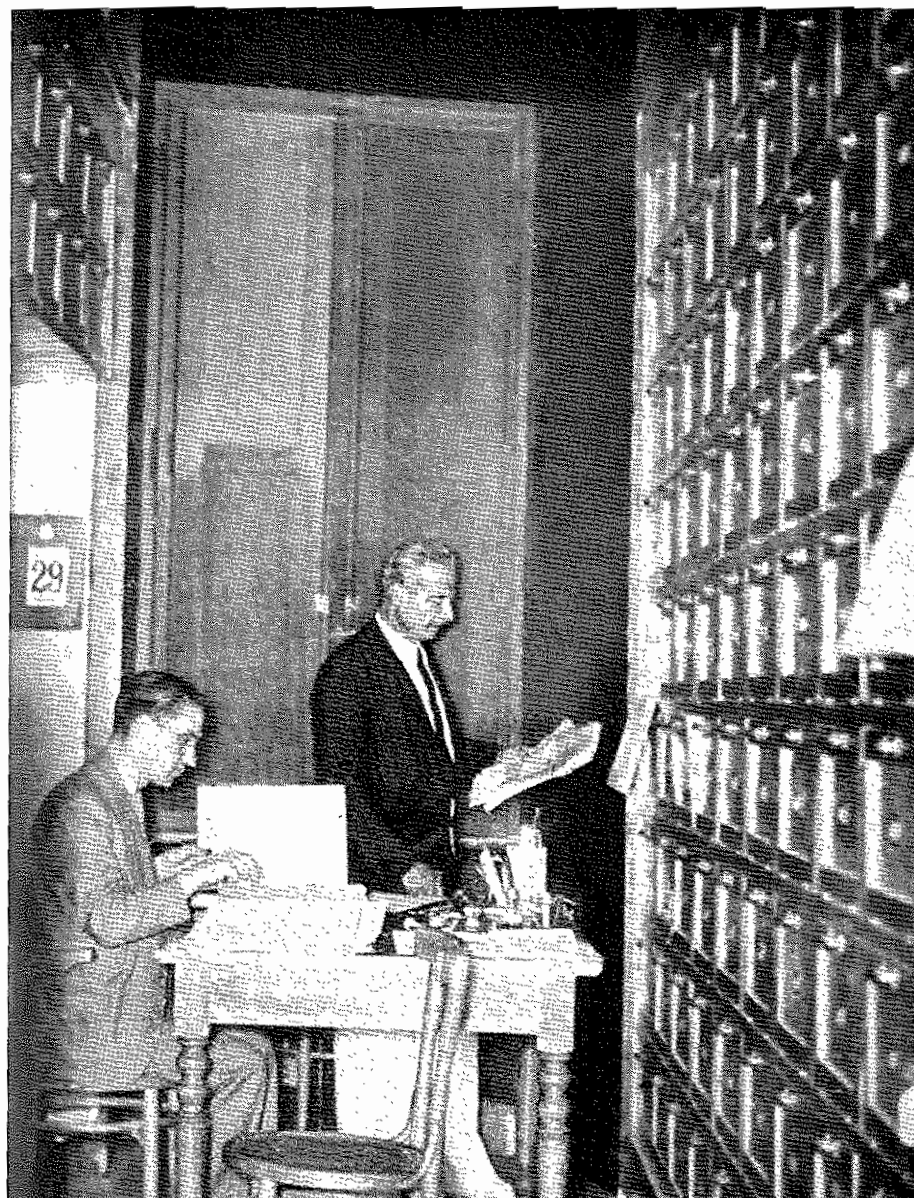
NAPOLIONE = Ma chi sei tu che osi interloquire il vincitore di Austerlitz ? L'eroe delle Piramidi ? Colui che dalle piramidi ha

L'attore reciterà in modo da dare al pubblico la sensazione che sono sceso da una schiena - nessuna imitazione di Napoleone, al più l'attore potrà imitare Boyer.

2) 1938 - *L'ultimo Tarzan o le 199 disgrazie di Tarzan*, fantasia grottesca di Antonio De Curtis; Zurlo appunta per Totò: «L'attore reciterà in modo da dare al pubblico la sensazione che è uno scherzo. Nessuna imitazione di Napoleone, al più l'attore potrà imitare Boyer». Era nota infatti l'intolleranza di Mussolini per i lavori ispirati ai grandi condottieri, in qualche modo assimilabili - nell'immaginario dello spettatore - alla sua persona: il censore vietava dunque la parodia del personaggio storico, ma non quella di Charles Boyer, Bonaparte nel film del '37 *Maria Walewska*, con Greta Garbo (cfr. p. 42).



3) Roma, 3 agosto 1931 - Domanda autografa in carta bollata da £ 5 di Eduardo De Filippo per ottenere il nulla osta alla rappresentazione di *Ogni anno punto e da capo!* La richiesta, erroneamente indirizzata dall'artista alla prefettura di Roma, venne girata per competenza all'Ufficio censura teatrale diretto da Leopoldo Zurlo. Dal gennaio 1931, infatti, il sistema di censura era stato centralizzato (cfr. p. 20).



4) 1935 - L'archivio dell'Ufficio censura teatrale nella sua sede originaria in via Veneto a Roma. Dopo la soppressione del Ministero della cultura popolare (dlg 3.7.1944, n.163), i fascicoli furono trasferiti nei locali di deposito della Presidenza del consiglio dei ministri e nel 1959 in quelli dell'ex Ministero turismo e spettacolo. Sono pervenuti all'Archivio centrale dello Stato nel biennio 1972-1973 (cfr. p. 111).

- 9 -

verosi e terribili...ed hanno strani espressioni...

In una stanzina umida e tetra, occupata quasi interamente da una gigantesca e scrofolata vasca da bagno,

Federico, pallidissimo, con il cuore che gli batte forte, si guarda allo specchio. Il vento si agguancia

nel bagno e ogni volta che Federico si vestiva era come verso la porta si era sempre fermato, il

cuore che batteva volgeva verso la porta, le gambe

rimanenti

"E' la prima notte la prima notte, capisci?" e senza

si fissava il suo viso pallido con un'espressione sgomento e oscurita. "Federico, ora basta! Di là c'è la

tua spanina, muoviti" e Federico si sorprende a vagare

barcollando per il corridoio buio. Ecco, è davanti alla

porta. Chiamando a sé ogni energia apre piano piano..

(cigolio della porta. La musica lugubre passa in primo piano. Cessa di colpo. Nel silenzio cigolio della porta)

... Bianchina è già a letto, le coperte fin sotto il manto, gli occhioni ingauriti le guardano tralucevoli...

FEDERICO = Come... come va?

BIANCHINA = Sto bene... (pausa)

FEDERICO = Hai fatto presto a spogliarti... Hai... hai

fredda?...

5) 1942 - *Viaggio di nozze*, commedia radiofonica di Federico Fellini. Battute censurate: «FEDERICO: Hai fatto presto a spogliarti./ Carina questa calza... è tua?./ BIANCHINA: Certo Federico... Di chi vuoi che.../ FEDERICO: (sospira) Già che sciocco...»; «BIANCHINA: I tuoi vestiti, Cico?/ FEDERICO: Cosa?/ BIANCHINA: I tuoi vestiti?/ FEDERICO: Ah, li ho lasciati nel bagno...». In un testo teatrale Zurlo non avrebbe apportato questi tagli, ma in ambito radiofonico temeva che gli ascoltatori, nell'immaginare una scena, più ancora che nel vederla, potessero volare verso fantasie osé (cfr. p. 71).

- 10 -

BIANCHINA = No... sta bene...

(pausa)

FEDERICO = Carina questa calza... è tua?

BIANCHINA = Certo Federico... Di chi vuoi che...

FEDERICO = (sospira) Già che sciocco?...

(pausa)

(un orologio batte il colpo. Dopo i primi due

Federico riprende a parlare)

...Mi ha fatto quasi paura... sono sempre tristi

gli orologi di notte, vero?

(pausa)

...Anche da bambino mi ricordo...ma queste cose

forse non t'interessano!.. Mi siedo un pochino

qui vicino a te... (scricchiolio della pelle del

letto)

...che rumore fa questo letto...scricchiola...

BIANCHINA = I tuoi vestiti, Cico?

FEDERICO = Cosa?

BIANCHINA = I tuoi vestiti?

FEDERICO = Ah, li ho lasciati nel bagno...domani li prendo

domani... (pausa)

(scricchiolio)

Mod. 110

N. 17947


MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE
DIREZIONE GENERALE PER IL TEATRO
(Servizio Revisione Teatrale)
Liar Anno 1943 XXI

 (1) *Uno degli onesti*

Com.

Roberto Bracco

RESPINTO

(1) Titolo dell'opera, commedia, rivista, ecc., e nome dell'autore.

 22. 11. 1943
 ZH1

17947

È un lavoro che per l'Eiar proprio non va. Mancano speciali ragioni artistiche che lo impongano e la sua morale lascia molto a desiderare.

Si respinge dunque per l'Eiar

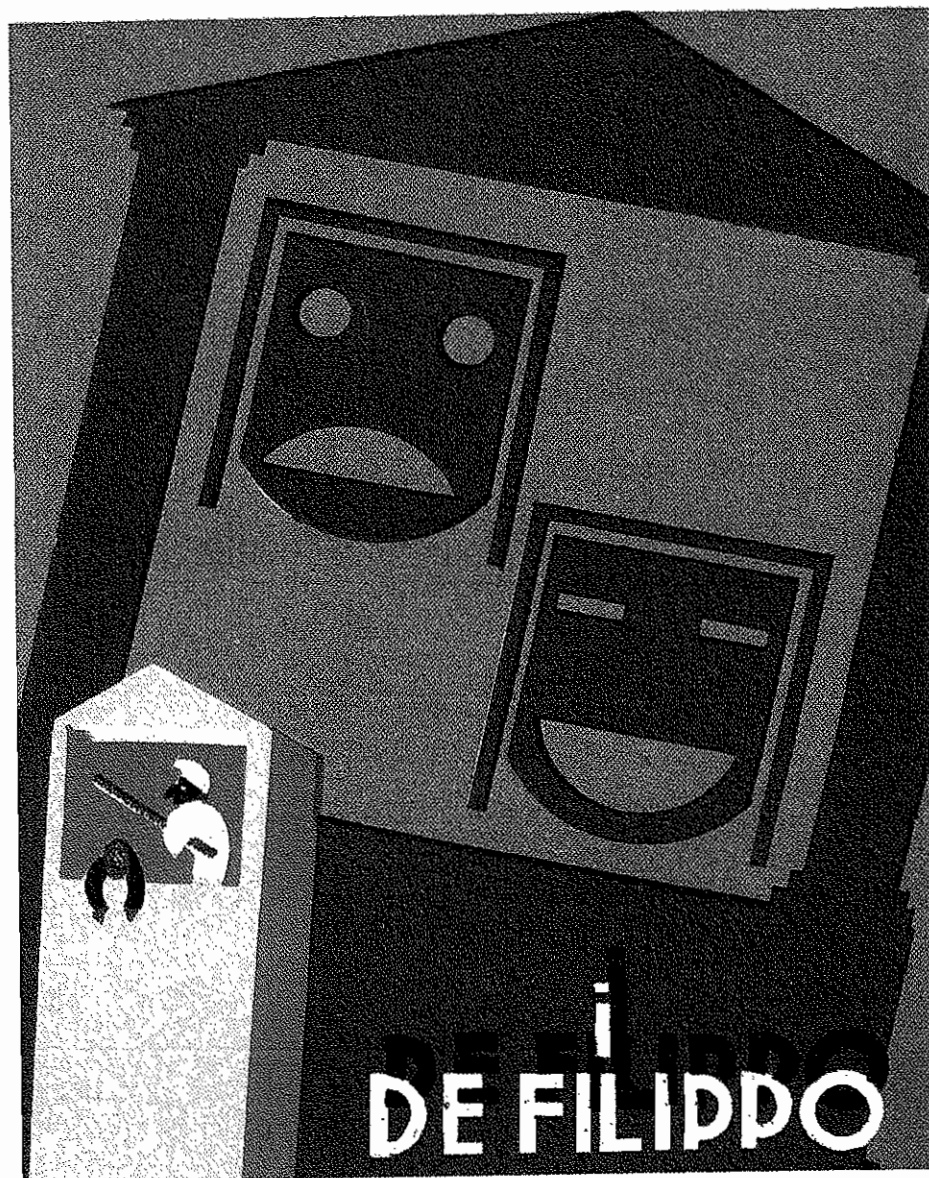
Atti

Z

Non è il caso di rispondere all'Ispezzione lo: ha preso i dovuti accordi con l'Eiar (S. Pugliese) -

Z

6) 1943 - *Uno degli onesti* commedia di Roberto Bracco, riduzione radiofonica; in evidenza il timbro «respinto» sulla copertina del fascicolo. L'opera era incentrata sull'adulterio commesso da una donna con il miglior amico del proprio marito. Questo il parere di Zurlo: «È un lavoro che per l'Eiar proprio non va. Mancano speciali ragioni artistiche che lo impongano e la sua morale lascia molto a desiderare. Si respinge dunque per l'Eiar. Atti. Z». Roberto Bracco, una delle figure più rappresentative dell'opposizione al regime, fu colpito con particolare severità dai provvedimenti di censura (cfr. pp. 34-35 e 64-66).



7) 1938 - Logo della carta da lettera della compagnia napoletana «I De Filippo», che riuniva i fratelli Eduardo, Peppino e Titina. Le grandi compagnie dialettali non risentirono eccessivamente, alla metà degli anni Trenta, delle disposizioni varate per scoraggiare l'uso dei dialetti. L'applicazione delle norme in ambito teatrale fu infatti molto più blanda rispetto al settore della stampa: proibire del tutto i repertori dialettali, ben radicati in Italia con oltre l'11% annuo sul totale delle rappresentazioni, era assai problematico (cfr. p. 74).

1395
5/18

IL COPERNICO
Giacomo Leopardi
Scena prima



L'ora prima e il sole

o o o o

ORA PRIMA

Buon giorno, Eccellenza.

SOLE

Si: anzi buona notte.

ORA PRIMA

I cavalli sono in ordine.

SOLE

Bene.

ORA PRIMA

La signa è venuta fuori da un pozzo.

SOLE

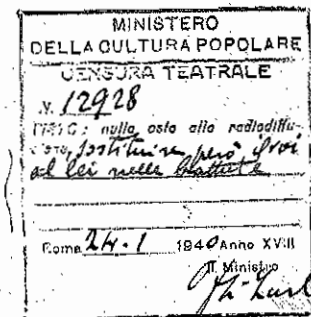
Bene: venga o vada a suo agio.

ORA PRIMA

Che intende di dire vostra Eccellenza?

SOLE

Intendo che tu mi lasci stare.



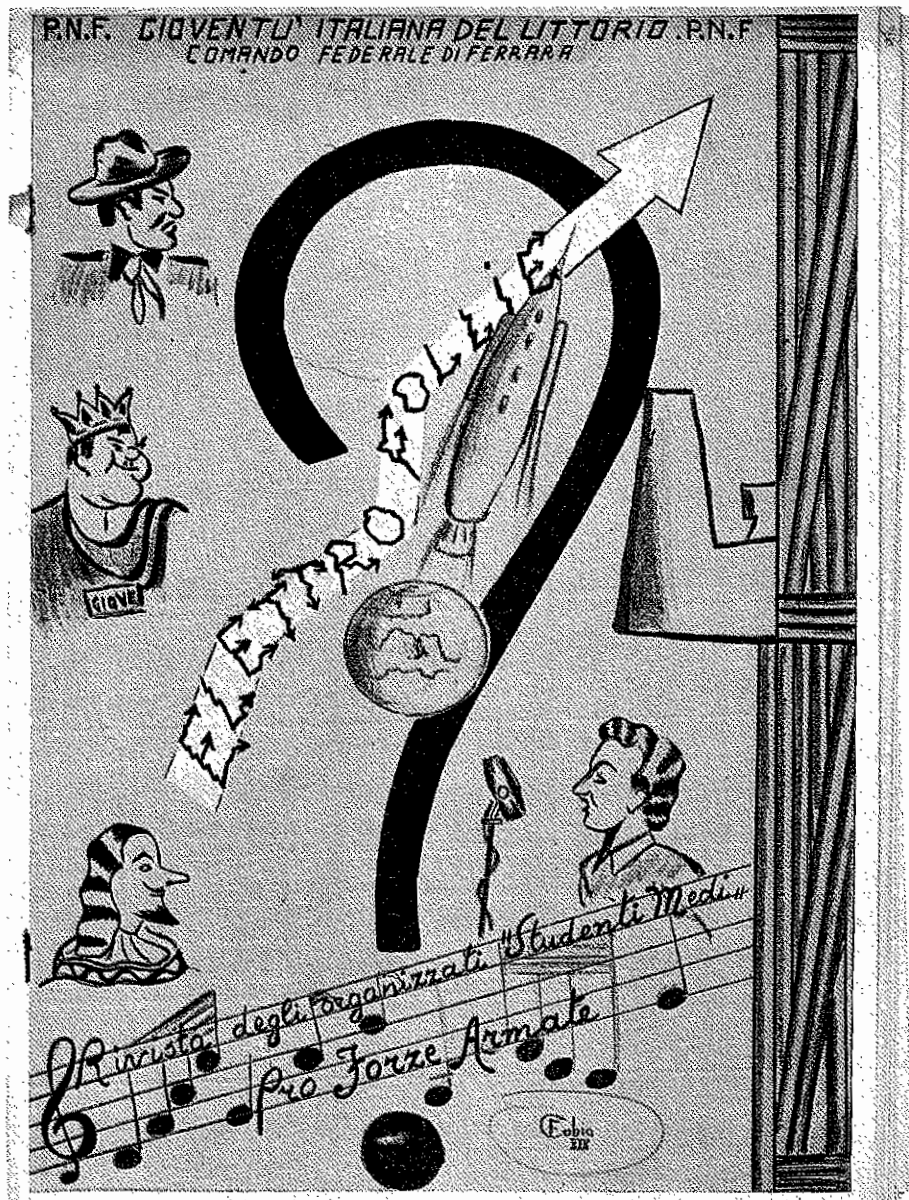
8) 1940 - *Il Copernico* di Giacomo Leopardi, riduzione radiofonica: sulla prima pagina del copione, il visto n.12928 del Ministero cultura popolare, firmato da Zurlo con l'avvertenza di «sostituire però il voi al lei nelle battute». Bisognava rispettare infatti la norma che nell'aprile 1938 aveva proibito l'uso generalizzato del *lei*, imponendo a tutti i dipendenti civili e militari dello Stato, nei rapporti scritti e verbali, l'uso del *tu* per i pari grado e del *voi* per le persone di grado diverso (cfr. p. 75).



9) 1934 - Logo della carta da lettera intestata alla «Compagnia dei comici italiani», con le caricature - da destra verso sinistra e dall'alto in basso - di Antonio Gandusio, direttore artistico, Laura Carli, Aristide Baghetti e Filippo Scelzo. Zurlo era di manica larga nei confronti della commedia leggera e della rivista, che a suo giudizio doveva essere «ravvivata da un po' di salacità», pur dovendo trovare «i suoi limiti nella decenza, nel buon gusto, nell'opportunità del momento» (cfr. p. 70).



10) 1935- *Nel regno del re dei ragni*, fiaba grottesca e ballo di Alessandro Bregozzo, musica di Gaetano Cesari e di Ercole Luigi Morselli. Anche i libretti delle coreografie, delle opere, delle operette e dei melodrammi dovevano essere autorizzati dall'Ufficio censura teatrale: circa il 5% dei 12.955 copioni conservati dall'Archivio centrale dello Stato appartiene perciò a questi generi teatrali musicali.



11) 1941 - *Elettrofolle*, rivista scritta dagli studenti medi della GIL di Ferrara; il testo, al ciclostile, venne autorizzato da Zurlo senza modifiche. Nell'archivio dell'Ufficio censura teatrale sono presenti molte opere di autori dilettanti destinate ai teatri delle organizzazioni giovanili e dopolavoristiche del PNF; si tratta generalmente di copioni ciclostilati, con copertine illustrate in modo artigianale (cfr. p. 131).

IL VENTO

TRE TEMPI DI MICHELANGELO ANTONIONI

LE PERSONE :

Ing. DANIELE MUGGIA
 PIERA ,sua moglie
 MARCELLO GRANDI
 ELISA,sua moglie
 Prof. LEONE MALA,padre di Piera
 MIMI' Corsi,amica di Piera
 MARCO BELLI,impiegato dell'ing. Muggia
 DORA,cameriera dei Muggia
 CLARA,cameriera dei Grandi

12) 1938- *Il vento* commedia in tre tempi di Michelangelo Antonioni, allora poco più che ventenne ed iscritto al GUF di Ferrara; sulla lettera di trasmissione Zurlo appunta che l'opera viene autorizzata senza modifiche. I GUF promuovevano attività teatrale d'avanguardia nei propri laboratori sperimentali e annoveravano tra gli iscritti giovani di grandi capacità, molti dei quali sarebbero divenuti esponenti di punta nell'universo culturale italiano e mondiale, tra questi: Giorgio Bassani, Carlo Bo, Italo Calvino, Luigi Comencini, Indro Montanelli.



13) 1937 - *La casa*, commedia di Siro Angeli, in «Scenarij», VI (1937), n.5, pp.245-260. Gli autori a volte inviavano all'Ufficio censura teatrale il testo dei loro lavori stampato su periodici specializzati, invece del copione dattiloscritto. In questo caso la rivista «Scenarij», oltre a pubblicare l'opera di Angeli, dedicava un lungo articolo e la copertina ai «signor Bonaventura», personaggio creato, disegnato e recitato da Sergio Tofano.

un unico Istituto di ricerca, studi di grande rilevanza e spessore, sulla storia con la esse maiuscola della cultura e dello spettacolo nel nostro Paese²¹ e, più specificamente, sulla storia del teatro e della radio nei suoi approcci più diversi: storia delle istituzioni teatrali e radiofoniche; storia del testo teatrale (esegesi delle riduzioni, traduzioni, adattamenti; metodologie e tecniche di stesura e scrittura); storia della letteratura teatrale; della lingua; degli autori; e ovviamente storia della censura teatrale e radiofonica, della propaganda fascista nelle sue connessioni con la storia politica, con la storia della cultura e con quella delle istituzioni.

Le possibilità di ricerca sono però certamente molto più vaste di quelle appena citate.

L'Ufficio censura, infatti, doveva vagliare tutte le opere da mettere in scena nel nostro Paese, non solo nei più importanti teatri cittadini, o in quelli di media importanza appartenenti alle organizzazioni dopolavoristiche provinciali e ai GUF, ma persino nelle sale parrocchiali o in qualunque locale pubblico adibito a teatro, con palcoscenico e sedili di fortuna; quindi anche nei teatrini dei gruppi regionali del partito e delle varie associazioni dopolavoristiche situate in piccoli comuni o in frazioni di questi. Occorre il visto pure nell'eventualità di copioni scritti da studenti liceali, o da massaie rurali, o da sconosciuti partecipanti a concorsi teatrali periferici di nessuna importanza.

Nell'archivio della censura perciò, accanto alle opere dei grandi nomi della storia del teatro e di autori professionisti di medio calibro, sono presenti migliaia di copioni scritti da dilettanti: avvocati, medici, giornalisti, casalinghe, professori, bambini, maestri, impiegati, studenti liceali, universitari, operai, pensionati, anziani ricoverati in case di riposo, preti e suore²², militanti e fiduciarie del partito.

²¹ In molti altri fondi archivistici conservati dall'Archivio centrale dello Stato (PCM, MI; MCP-Gab; SPD CO, SPD CR, Archivi di famiglie e persone) sono però presenti documenti, significativi sotto il profilo storico, sul rapporto tra istituzioni fasciste e universo teatrale; una vasta antologia di questa documentazione complementare è stata pubblicata da A. C. ALBERTI, *Il teatro nel fascismo. Pirandello e Bragaglia*, Roma, Bulzoni, 1974, con introduzione di Renzo De Felice.

²² Preti e suore erano particolarmente attivi come autori, spesso protetti da pseudonimi: dal prete don Giuseppe Pace (in arte «Peppino») che scrive per il cambiamento del titolo della sua opera da *Il Raddomante* a *Radioestesia*, servendosi di un'inutile raccomandazione, alla suora Flora Fornara, autrice di ben 20 opere, per una delle quali viene imposto il cambiamento del titolo da Zurlo: da *Nella Spagna insanguinata* a *Carmencita*; significativa la puntata manoscritta del prefetto sulla copertina: «cambiamento di titolo chiesto per telefono (...) per l'autrice monaca» (sottolineato nel testo); per i casi dei due religiosi, entrambi relativi all'anno 1942, cfr. i carteggi in ACS, MCP, DGTM, UCT, b. 646, fasc. 12331 «Il Raddomante»; *ibid.*, b. 184, fasc. 3378 «Carmencita».

La opere di tanti «piccoli» autori, di lieve o smaccata propaganda²³, più o meno banali, più o meno noiose, a volte mai rappresentate, risultano estremamente significative per un utilizzo specifico della fonte archivistica, consentendo studi anche al di là del tema stesso della propaganda e della storia del teatro, studi connessi con la storia sociale e del costume, volti ad analizzare la realtà culturale «diffusa»; e preponderante nelle diverse categorie socio-economiche della popolazione nell'Italia fascista²⁴.

INVENTARIO

²³ La presenza di tale tipologia di copioni costituisce un'altra caratteristica esclusiva di questo fondo archivistico. C'è da dire, comunque, che si cimentarono in opere di propaganda – conservate esse stesse nell'archivio – anche autori noti come Marcello Gallian, Alberto Casella, Guglielmo Giannini, Carlo Trabucco, benché questo tipo di lavori non abbia rappresentato la parte migliore della loro produzione.

²⁴ Antesignani di tale filone storiografico sono stati, fin dagli anni Ottanta, Pasquale Iaccio e Pietro Cavallo con *Vincere! Vincere! Vincere! Fascismo e società italiana nelle canzoni e nelle riviste di varietà, 1935-1943*, Roma, IANUA, 1981 (di cui è in corso di stampa un'edizione aggiornata); sullo stesso tema, cfr. il più recente P. CAVALLO, *Italiani in guerra. Sentimenti e immagini dal 1940 al 1943*, Bologna, il Mulino, 1997.

NOTA METODOLOGICA

Considerata la particolare tipologia di questo fondo¹, si è ritenuto opportuno organizzare il materiale secondo una metodologia archivistica e informatica che consentisse da un lato di valorizzarne i numerosi elementi di interesse con una molteplicità di chiavi di accesso e dall'altro di mettere a punto uno strumento di consultazione di immediata e facile lettura, che non risultasse un mero elenco di fascicoli.

La realizzazione di una banca dati (portata a termine negli anni scorsi) ha permesso di centrare entrambi gli obiettivi consentendo, nello specifico, di realizzare ai fini della pubblicazione, un inventario che si configurasse come un repertorio della produzione teatrale e radiofonica italiana dal 1931 al 1944, diviso per autore e arricchito di dati e informazioni significativi ai fini della ricerca.

Questo, pur salvaguardando, tramite la banca dati esistente presso l'Archivio centrale dello Stato, la possibilità di consultazione di un inventario in senso stretto, basato sull'ordine originario dei fascicoli e dunque sul numero progressivo di classificazione dei copioni da 1 a 18.000², nel rispetto delle norme archivistiche di ordinamento e inventariazione secondo il metodo storico.

Lo strumento che si è invece ritenuto opportuno pubblicare accorpa, come si è già accennato, le opere inviate all'Ufficio censura teatrale nel periodo 1931-1944 sotto i rispettivi nominativi di autore (o di persona richiedente il nulla-osta alla rappresentazione) elencati in ordine alfabetico e fornisce altre informazioni secondo i criteri illustrati nel seguente modello di scheda:

1) Cognome e nome dell'autore o degli autori, o del richiedente (in neretto). Nel caso di più autori di una stessa opera, il nominativo registrato come primo dagli archivisti dell'epoca, prevale sugli altri ai fini della progressione alfabetica all'interno dell'inventario³;

2) Titolo o titoli dell'opera⁴ (in corsivo e tra virgolette). Nel caso di più opere di uno stesso autore, i titoli si susseguono — andando a capo per

¹ A questo proposito si veda nel presente volume la parte dedicata alla descrizione dell'archivio.

² Il numero progressivo di classificazione dei copioni riflette la successione cronologica di apertura delle pratiche per la richiesta del nulla-osta alla rappresentazione.

³ Nel fondo archivistico sono presenti solo quattro copioni privi di autore o di richiedente e sono stati posti in coda all'intero inventario.

⁴ Per uno stesso lavoro, figurano spesso più titoli; essi sono stati tutti riportati in corsivo, uno di seguito all'altro secondo la successione data dall'autore, separati da un «ovvero» in carattere tipografico tondo. Nel caso di più opere inviate dall'autore in un unico copione (quindi con un unico numero di fascicolo), tutti i titoli delle opere presenti in quel fascicolo sono stati riportati in corsivo, uno di seguito all'altro, separati da un punto e virgola.

ognuno — in ordine cronologico sulla base dell'anno della richiesta del nulla-osta⁵; all'interno di uno stesso anno, prevale l'ordine alfabetico dei titoli⁶. Quando il titolo si riferisce a parti di un lavoro più ampio (sketches, scenette, canzoni, ecc.), esso è seguito dall'indicazione dell'opera in cui è contenuto;

3) Anno della richiesta del nulla-osta⁷ (in carattere tipografico tondo, subito dopo il titolo dell'opera all'interno delle virgolette);

4) Destinazione dell'opera: se teatrale (sigla T) o radiofonica (sigla R);

5) Genere (la tipologia riportata è tratta dalle carte e rispetta la definizione originaria attribuita dagli archivisti dell'epoca). I generi di riferimento sono nella maggioranza dei casi: Canzone, Commedia, Commedia musicale, Conversazione, Coreografia, Dramma, Dramma giallo⁸, Inno, Monologo, Opera lirica, Operetta, Rivista, Scena comica, Scenetta, Tragedia);

6) Eventuale autorizzazione negata, indicata con il termine «Respinto»;

7) Note tipografiche per i copioni eventualmente editi; oppure le specifiche: «bozze di stampa» (con il numero delle pagine) per le opere in corso di stampa, o «copione manoscritto» per le stesure a mano. In tutti gli altri casi i copioni sono dattiloscritti;

8) Nome e cognome dell'eventuale musicista (o musicisti);

9) Nome e cognome dell'eventuale riduttore (o riduttori);

10) Nome e cognome dell'eventuale traduttore (o traduttori);

⁵ Il riferimento ai copioni di un determinato autore privi di titolo, ma datati è posto in coda all'ultimo copione dell'anno in questione per quell'autore, utilizzando l'abbreviazione «s.t.» (senza titolo) in carattere tipografico tondo e tra parentesi quadre; se i copioni sono privi di titolo e di data, invece, il riferimento ad essi è riportato in coda all'ultimo copione elencato per quell'autore, utilizzando le abbreviazioni «s.t.» e «s.a.» (senza titolo e senza anno), una di seguito all'altra, in carattere tondo e tra parentesi quadre.

⁶ Quando compaiono due titoli uguali per uno stesso autore e per uno stesso anno, o si tratta di un'opera respinta in un primo tempo dalla censura e poi approvata grazie alle modifiche imposte all'autore; o del primo e del secondo atto di una stessa opera inviati all'Ufficio censura per il nulla-osta in due momenti diversi. Se i titoli uguali per uno stesso autore si riferiscono invece ad anni diversi, si tratta di un medesimo lavoro rappresentato a distanza di tempo con sceneggiature diverse.

⁷ Se manca questo dato, al posto dell'anno, è riportata tra parentesi quadre l'abbreviazione «s.a.» (senza anno), in carattere tipografico tondo e, nell'eventualità della presenza di più copioni per uno stesso autore, il titolo del copione non datato è posto in coda a tutti gli altri.

⁸ Quasi sempre il genere «giallo» viene indicato col solo termine «dramma», mentre la sceneggiata napoletana con «commedia» «commedia musicale» o «dramma»; un aiuto per l'individuazione di quest'ultimo genere è l'avvertenza data in nota che il lavoro è tratto «dalla canzone omonima di...».

11) Nome della compagnia teatrale (se riportato) secondo la dicitura presente nelle carte;

12) Luogo di rappresentazione (se riportato);

13) Nome del teatro (se riportato);

14) Eventuali note di commento, quali: numero di copie delle sceneggiature presenti nel fascicolo; indicazione di copioni mancanti o inutili; titolo dell'opera (e/o nome del relativo autore) da cui il copione è eventualmente tratto; indicazione del dialetto usato nella sceneggiatura; citazione dell'eventuale serie o trasmissione radiofonica di riferimento.

15) Segnatura archivistica (due i numeri riportati: il primo corrisponde alla busta, il secondo al fascicolo).

Sono state inserite nella scheda, come si è visto, informazioni tratte dal contenuto del fascicolo, non limitandosi ai dati riportati sulla copertina⁹. Si è stabilito però di rispettare il criterio originario di attribuzione delle opere: a seconda che gli archivisti del Ministero della cultura popolare abbiano registrato sui fascicoli contenenti i copioni il nome dell'autore oppure quello del richiedente il nulla-osta, nell'inventario pubblicato i copioni risulteranno rispettivamente sotto il nome dell'autore¹⁰ o del richiedente.

In un primo tempo si era ipotizzato, per esigenze di omogeneità, di fare perno esclusivo, come criterio di accorpamento generale delle opere, sui nomi degli autori, inserendoli — nel caso in cui non comparissero come intestatari del fascicolo — al posto di quelli dei richiedenti.

In molti casi, però, si è visto che risultava impossibile risalire ai nomi dei veri autori: sono tanti infatti i copioni inviati per regolamento in forma anonima nel caso di partecipazione a concorsi; moltissime, poi, le opere firmate in veste di autore da riduttori o traduttori; numerosi i lavori presentati da enti e agenzie che, acquistati i diritti, non citano gli autori; tante, infine, le opere intestate al nome dell'Istituto o dell'organizzazione politica di appartenenza dell'autore.

Inoltre i riscontri effettuati negli schedari e negli archivi della Società italiana degli autori ed editori (SIAE), relativi agli anni Trenta e Quaranta, hanno evidenziato come persino alcuni degli autori più noti, riportati ufficialmente nel fondo archivistico come tali, fossero in determinati casi autori virtuali, perché si erano limitati ad acquistare, in tutto o in parte, la proprietà intellettuale di opere altrui, determinando così una situazione intricata e difficile da sceverare ai fini della corretta attribuzione dei lavori.

⁹ I dati riportati sulla copertina sono solo tre: numero del fascicolo, titolo del lavoro, nome dell'autore o del richiedente l'autorizzazione.

¹⁰ Nel caso di opere liriche i lavori risultano intestati o all'autore del libretto — ed è il caso più frequente — o al compositore.

Quindi — come criterio generale di accorpamento dei titoli nell'inventario — chi scrive ha stabilito di basarsi sui nomi degli intestatari dei fascicoli, fossero essi gli autori veri o virtuali e/o i richiedenti l'autorizzazione¹¹.

Risolto questo problema metodologico, se ne è posto immediatamente un altro: se utilizzare, per l'accorpamento delle opere, i nomi originari degli artisti, o i loro pseudonimi. Rispettare la registrazione effettuata dagli archivisti dell'epoca, accorpando le opere sotto il nome o lo pseudonimo, a seconda dell'intestazione originaria, è sembrata in un primo tempo la soluzione migliore sotto il profilo scientifico.

I criteri di registrazione degli pseudonimi, però, sono risultati estremamente disomogenei: gli archivisti dell'epoca infatti usavano alternare alla registrazione del nome e cognome effettivo accompagnato tra parentesi dallo pseudonimo (o nome d'arte), il criterio opposto, e cioè lo pseudonimo accompagnato tra parentesi dal vero nome e cognome. In entrambi i casi registravano spesso senza capire, e dunque senza chiarire, quale dei due elementi fosse il nome effettivo e quale lo pseudonimo. A volte, poi, usavano trascrivere solo lo pseudonimo, o, al contrario, registravano soltanto il vero nome e cognome dell'artista, anche se l'autore aveva usato per altre opere uno o più pseudonimi. Assai spesso, infine, scrivevano lo pseudonimo tra il nome e il cognome, come se si trattasse di un secondo nome dell'artista, oppure lo inserivano subito dopo il cognome, come se fosse parte del cognome medesimo.

Estrema la confusione, dunque, ed elevatissima la percentuale di errore.

A fronte di questa situazione, chi scrive prendeva pure atto del fatto che gli stessi artisti avevano utilizzato gli pseudonimi con grande discontinuità, alternando nome e pseudonimo e che nel fondo archivistico i copioni, in circa il 70% dei casi, risultavano comunque registrati sotto gli effettivi nomi degli autori.

La scelta finale, perciò, è stata quella di accorpare le opere nell'inventario sotto i veri nomi degli artisti, sciogliendo gli eventuali pseudonimi¹², eliminando quando possibile gli errori e creando il raccordo tra nome e pseudo-

¹¹ Se si esclude perciò il caso più ovvio e più diffuso (e cioè che il titolo del lavoro sia sotto il nome dell'autore), in tutti gli altri casi le opere appariranno nell'inventario sotto una variegata molteplicità di tipologie di richiedenti, a seconda di chi abbia firmato la richiesta di autorizzazione: dal riduttore al traduttore, dal musicista al capo della compagnia teatrale, dal direttore del teatro agli enti detentori dei diritti delle opere (Agenzie teatrali, Eiar...), dalle organizzazioni politiche di appartenenza degli autori dilettanti (Guf, Ond...), ai presidenti di concorsi e di manifestazioni promozionali. L'indice alfabetico dei titoli delle opere presenti nell'inventario (pubblicato in coda al II tomo), ovverrà comunque a tutte queste difficoltà di ricerca.

¹² Il criterio di accorpare le opere sotto i nomi degli artisti e non sotto gli pseudonimi non è stato osservato per quegli autori più noti con il loro pseudonimo (secondo il criterio adottato dall'Enciclopedia Italiana) come Agata Christie, Collodi, Anatole France, Maksim Gor'kij, Molière, Mario Riva, Ruzzante, Totò e così via.

nimo solo a livello di indice dei nomi, in modo da evitare, nell'inventario, la frammentazione delle opere di uno stesso autore tra i diversi nomi d'arte da lui utilizzati.

La correzione e lo scioglimento degli pseudonimi ha comportato la necessità di svolgere un massiccio intervento di ricerca, attraverso repertori teatrali, enciclopedie, riviste specialistiche e archivi, ma soltanto gli schedari originali della SIAE (in tutto tre: per autori italiani, per autori stranieri, per titoli delle opere) si sono rivelati risolutivi¹³.

Sono state visionate più di 16.000 schede intestate al vero nome di artisti italiani e stranieri, per accedere a tutti i possibili pseudonimi (riportati tra parentesi accanto ai nomi effettivi¹⁴).

Il riscontro dei dati negli schedari SIAE ha reso possibile interventi di correzione non solo sugli pseudonimi e sui nomi d'arte, ma anche sui nomi di autori, musicisti, riduttori e traduttori italiani e stranieri trascritti in modo erroneo dall'archivista. Laddove si è potuto, è stata anche corretta l'italianizzazione arbitraria dei nomi degli artisti stranieri.

Per quanto riguarda i titoli, sono stati effettuati interventi di correzione nei soli casi di errori grossolani¹⁵ da parte degli archivisti dell'epoca (plurali al posto di singolari e viceversa, storpiature di titoli di opere famose: ad es. «Ferda», invece di «Fedra», «Ninna di Narcheim», invece di «Minna di Barnheim», ecc.).

¹³ La maggior parte degli pseudonimi da ricercare infatti apparteneva ad esordienti, o a figure minori del mondo dello spettacolo, o ad artisti di una certa fama dell'avanspettacolo e del teatro leggero, spesso trascurati, se non del tutto ignorati, da repertori specialistici ed enciclopedie.

¹⁴ Mancava infatti uno schedario relativo ai soli pseudonimi (che cioè rimandasse dagli pseudonimi, elencati in ordine alfabetico, al nome originario dell'autore), cosa che avrebbe abbreviato notevolmente i tempi della ricerca estesa, per molti casi irrisolti, anche allo schedario SIAE relativo ai titoli delle opere (le cui schede a volte riportavano, accanto alla percentuale dei diritti di proprietà dei vari autori, lo pseudonimo di qualcuno di essi).

¹⁵ La forma originaria è stata sempre rispettata: i numeri presenti nei titoli sono stati lasciati in lettera o in cifra a seconda della scelta dell'autore, così come le abbreviazioni, la punteggiatura, le diverse modalità con cui appaiono scritti nei titoli gli anni o i secoli: 800, '800, 1800, o i numeri di telefono, o i numeri per il gioco del Lotto (ambi, terni, quaterne, ecc...) e così le varie sigle.

A-L

Abate Carmelo

«*Fiori di Sicilia*, 1934». T/Commedia. Respinto. Copione edito: s.l., 1934.
(656/51 A)

Abbagnano Vincenzo

«*Golgota*, 1933». T/Dramma. (325/6006)

Abbate Ferdinando

«*Lo studente volontario*, 1942». T/Commedia. (116/2068)

Abbott George - Dunning Philip

«*Il delitto della grande strada ovvero Broadway*, 1940». T/Commedia.
(323/5970)

Abegg Carlo Julius

«*Il cammino invisibile*, 1941». T/Commedia. Musica di Luigi Malatesta;
riduzione di Mary Tibaldi Chiesa. (24/416)

About Edmond

«*Il voto a S. Caterina*, 1938». R/Commedia. Respinto. (620/11823)

Abraham Paul

«*Vittoria e il suo ussaro*, 1935». R/Operetta. Riduzione di Riccardo Mas-
succi. (15/242)

Abruzzini Alfredo

«*Gente allegra il ciel l'aiuta*, 1937». T/Commedia. Manca il copione.
(450/8497)

«*Il riso fa buon sangue*, 1937». T/Commedia. (450/8496)

Achard Marcel

«*L'appuntamento*, 1932». T/Commedia. (220/4008)

«*La signora vestita di bianco*, 1933». T/Commedia. Traduzione di Evelina
Levi. (546/10341)

«*Petrus*, 1934». R/Commedia. Riduzione di Ermanno Contini. Copie 2.
(537/10197)

«*Il Corsaro*, 1938». T/Commedia. Traduzione di Alberto Casella. Com-
pagnia Ricci-Adani. (108/1910)

«*Adam*, 1939». T/Commedia. Copione edito: s.n.t. (89/1603)

Achille Giuseppe

- «*Notte di sole*, 1931». T/Commedia. Compagnia del Teatro della piccola scena di Dino Falconi; Milano - Teatro Arcimboldi. (416/7857)
 «*La vita inutile*, 1935». T/Dramma. Respinto. (475/8961)
 «*Febbre del fieno*, 1936». T/Commedia. Da Guy de Maupassant. (434/8173)
 «*Prigionieri ovvero L'airone dorato*, 1937». T/Commedia. (309/5686)
 «*Bovary*, 1938». R/Commedia. (232/4220)
 «*Capodanno*, 1940». R/Commedia. (587/11155)
 «*Ambizione*, 1941». T/Commedia. (38/670)
 «*Senzanome ovvero Il tenente Virgola*, 1941». T/Commedia. Copie 2. (198/3626)
 «*La paura di vivere*, 1941». T/Commedia. (12/187)

Achille Giuseppe - Corra Bruno

- «*Le torri del diavolo*, 1935». T/Commedia. (339/6280)
 «*Traversata nera*, 1935». T/Commedia. (103/1828)
 «*Honolulu*, 1936». T/Commedia. (576/10952)
 «*Il pozzo dei miracoli*, 1936». R/Commedia. Copie 2. (34/602)
 «*Toccasana*, 1936». T/Commedia. Riduzione di Gino Cavalieri. Compagnia comica Gino Cavalieri. (555/10505)
 «*Le donne son fatte così*, 1937». T/Commedia. Copione edito: in «Il dramma», (XIV) 1938, 288, pp. 4-26. Compagnia Antonio Gandusio. Copie 2 di cui una dattiloscritta. (217/3955)
 «*Ho visto tutto*, 1937». T/Commedia. (318/5868)
 «*Inventiamo l'amore*, 1944». T/Commedia. (572/10863)
 «*Il pozzo dei miracoli*, 1944». T/Commedia. (650/12391)

Achille Giuseppe - Vario Alberto

- «*La vita inutile*, 1937». T/Commedia. Copie 2. (52/926)

Acquarone Aldo

- «*Bocce*, 1935». T/Commedia. Compagnia Gilberto Govi. (529/10043)

Acremant Albert

- «*Una signorina truccata*, 1938». T/Commedia. Manca il copione. (659/136 A)

Adami Giuseppe

- «*Il paese dei balocchi*, 1933». T/Commedia. (179/3279)

- «*La piccola Tallien*, 1933». T/Commedia. Compagnia Dina Galli. (337/6255)
 «*Rive del Brenta*, 1933». T/Scenetta. (177/3232)
 «*Sogni d'Oriente*, 1933». T/Scenetta. (177/3233)
 «*Arlecchino*, 1934». T/Commedia. Compagnia dei Comici italiani Antonio Gandusio. (410/7724)
 «*Balilla*, 1934». T/Coreografia. Bozze di st., pp. 16. Musica di Carmine Guarino. (603/11473)
 «*La capanna e il tuo cuore*, 1935». R/Commedia. Copione edito: in «Teatro per tutti», VII (1936), 2, pp. 3-27. (517/9807.1)
 «*La cuna di betulla*, 1935». T/Opera lirica. Musica di Onofrio Altavilla. (529/10050)
 «*Felicità Colombo*, 1935». T/Commedia. (295/5387)
 «*Il futuro degli altri*, 1935». T/Commedia. (516/9803)
 «*Il paese dei balocchi*, 1935». T/Commedia. (49/881)
 «*La piccola felicità*, 1935». R/Commedia. Copione edito: in «Il dramma», X (1934), 196, pp. 4-30. (517/9807.2)
 «*Caccia all'autografo*, 1936». T/Scenetta. (438/8249)
 «*La donna nuova*, 1936». T/Commedia. (420/7930)
 «*La monacella della fontana*, 1936». T/Operetta. Copione edito: Paris, 1920, pp. 20. Musica di Giuseppe Mulè. (438/8248)
 «*Parigi*, 1937». R/Commedia. Copione edito: Milano, 1921, pp. 157. (144/2611.1)
 «*Pierrot innamorato*, 1937». R/Commedia. (374/7010)
 «*Donna Rosa Palumbo (Felicità Colombo)*, 1938». T/Commedia. Riduzione di Eduardo De Filippo e Maria Scarpetta. (83/1501)
 «*Leggenda romantica*, 1938». T/Commedia. (109/1928)
 «*La rosa di Sion*, 1938». T/Opera lirica. Musica di Maurizio Quintieri. (241/4390)
 «*La zolfara*, 1938». T/Opera lirica. Bozze di st., pp. 24. Musica di Giuseppe Mulè. (375/7035)
 «*L'altana in fiore*, 1939». T/Commedia. (594/11298)
 «*Il brigante e la diva*, 1939». R/Commedia. (377/7067)
 «*I commedianti alla corte di Francia*, 1939». T/Opera lirica. Musica di Renzo Bossi. (396/7458)
 «*Libia*, 1939». T/Opera Lirica. Musica di Maurizio Quintieri. (396/7457)

- «*La donna serpente*, 1940». T/Commedia. (97/1740)
 «*Didone*, 1941». T/Dramma. Musica di Mario Cantù. (344/6415)
 «*Passo d'addio*, 1941». T/Commedia. (134/2406)
 «*La Pliniana*, 1941». T/Opera lirica. Musica di Carmine Guarino. (560/10618)
 «*Il cantante d'Harlem*, 1942». T/Operetta. Respinto. Musica di Antonio Sabino. Copie 2. (564/10688)
 «*Il cascinale*, 1942». T/Commedia. (454/8577)

Adamoli Carlo Domingo

- «*Camicia nera*, 1935». T/Commedia. (485/9160)
 «*Il notturno delle aquile*, 1935». T/Commedia. (485/9159)

Adler Hans - Lernet-Holenia Alexander

- «*Una notte movimentata*, 1940». T/Commedia. Traduzione di Valentina Preobrajenskij. Copie 2. (32/562)

A. D. S.

- «*Falco di Calabria*, 1933». T/Opera Lirica. Copione edito: Torino 1925, pp. 32. Musica di Antonio Coronaro. (408/7688)

Adverso Antonio

- «*La fiaccola eterna*, 1940». T/Dramma. Respinto. (593/11272)

Agliata Melchiorre

- «*Le due vittorie*, 1936». T/Commedia. Rieti - Teatro Comunale. (554/10485)
 «*Quella di lassù*, 1936». T/Commedia. Rieti - Teatro Comunale. (554/10484)

Agnes Oreste

- «*Un evaso tra le corsare*, 1941». T/Rivista. Musica di Danova. (233/4244)

Agnētis Angelo

- «*Sacrificio*, 1932». T/Dramma. (303/5563)

Agnetta Francesca

- «*Il tavolo a tre piedi*, 1937». T/Commedia. (447/8430)

Agnoletti Guido

- «*Primarosa*, 1936». R/Operetta. (580/11030)
 «*Prima dell'alba*, 1938». T/Commedia. Manca il copione. (661/229 A)

Agos

- «*Il Dopolavoro in gita*, 1939». T/Operetta. Musica di Carlo Castoldi. (260/4738)

Agosti Niso

- «*La verità*, 1942». T/Commedia. (272/4945)

Agostini Arnaldo

- «*El rottame*, 1932». T/Dramma. (459/8672)

Agrò Sara

- «*Una moglie impossibile*, 1941». T/Rivista. (642/12244)
 «*Cose che succedono a me*, 1942». T/Scenetta. (479/9026)

Agrò Sara - Di Maria Costantino

- «*Mamma dammi il sale!* ovvero *Come si diventa matti*, 1940». T/Scenetta. (479/9030)
 «*La straniera di... Caropepe!* ovvero *Avventura in città*, 1940». T/Scenetta. (479/9031)

Aguzzi Lino

- «*Il debito*, 1940». T/Commedia. (135/2436)

Aiani Leopoldo

- «*Ed era un'ora di tregua*, 1933». T/Dramma. Respinto. (177/3236)
 «*Niente donne in casa*, 1933». T/Commedia. (177/3237)

Aicard Jean François Victor

- «*Papà Lebonnard*, 1942». T/Commedia. Riduzione di Ermete Novelli. Compagnia drammatica italiana Annibale Beltrone. (120/2141)

Aiello Giacinto

- «*Cieco 'e guerra*, 1936». T/Commedia Musicale. Musica di Alfredo Mazzucchi. (582/11051)

Aimaretti Giuseppe

- «*I piccoli avventurieri di Vù*, 1934». T/Commedia. (321/5925)

Aimone Giuseppe

- «*Nella vita*, 1934». T/Commedia. (499/9414)

Ajazza Alda - Ajazza Ottorino

- «*L'uomo in cammino*, 1937». T/Commedia. (330/6104)
 «*La lanterna*, 1938». T/Commedia. (623/11905)
 «*Quello che ti spettava*, 1938». T/Commedia. Copie 2. (84/1512)

Akins Zoe

«*Le cugine Lovell*, 1935». T/Dramma. Riduzione di Alfredo Zanchino. Dal romanzo di Edith Newbold Jones Wharton. (437/8224)

Alaimo Edoardo

«*L'India misteriosa*, 1940». T/Commedia. (633/12069)

Alarcón y Ariza Pedro Antonio de

«*Il cappello a tre punte*, 1943». T/Commedia. (512/9705)

Alarcón y Mendoza Juan Ruiz de

«*La verità sospetta*, 1940». R/Commedia. (365/6779)

Alba Rizzi Nella

«*Cristus*, 1940». T/Dramma. Compagnia Alba - Dirracò. (290/5300)

«*Mirandolina*, 1940». T/Commedia musicale. Da *La locandiera* di Carlo Goldoni. Compagnia Alba-Dirracò. (290/5299)

Albanese Alfonso

«*Atto di coraggio*, 1942». T/Commedia. (337/6248)

«*Il podestà*, 1942». T/Commedia. (478/9020)

«*Quella birba di Titti*, 1942». T/Commedia. (513/9718)

«*La gente dice*, 1943». T/Commedia. (87/1577)

«*Il nocciolo di ciliegia*, 1943». T/Commedia. (388/7306)

Albanese Gaetano Marino

«*Colui che si redime*, 1935». T/Dramma. Copione manoscritto. (529/10054)

«*Rimpiango la scuola*, 1935». T/Commedia. (529/10055)

Albanesi Mario Franco

«*47 morto che... non parla; Radio 2000*, 1941». T/Scenette. (145/2614)

Albano Mario

«*Tradi! (Tradito!)*, 1932». T/Commedia. (246/4485)

«*L'terss a taroch*, 1936». T/Commedia. (418/7891)

Albano Raffaele

«*Tango vagabondo*, 1935». T/Dramma. (229/4163)

Alberta

«*Una bambina*, 1937». T/Dramma. Copione edito: Milano, 1930, pp. 49. (34/588)

Alberti Bruno

«*Così è la vita*, 1932». T/Commedia. (268/4891)

«*Olocausto*, 1942». T/Dramma. (214/3889)

Alberti Lucio

«*Artisti per un'ora*, 1941». T/Rivista. (197/3624)

Alberti Pia

«*Cristianità*, 1936». T/Dramma. Copione edito: Roma, 1936, pp. 68. (360/6694)

«*La martire spagnuola*, 1937». T/Dramma. (273/4967)

«*L'orfana del mulino*, 1937». T/Dramma. (273/4966)

Albieri Adele

«*Piccola tiranna*, 1932». T/Dramma. (364/6764)

«*Il salvagente*, 1932». T/Commedia. (364/6765)

Albin Giosi Italo

«*Un caso complicato*, 1938». T/Commedia. (166/3026)

«*Peripezie ovvero Zi' Filippo*, 1941». T/Commedia. (59/1063)

Albini Luigi

«*Credere! Obbedire! Combattere!*, 1937». T/Dramma. (75/1350)

Alcaro Arturo

«*Interno 5*, 1937». T/Commedia. (117/2085)

«*Tenersi per mano*, 1943». T/Commedia. (454/8564)

«*Amarla*, 1944». T/Commedia. (375/7031)

Alegi Goffredo

«*Spettacolo folle*, 1944». T/Commedia. Compagnia d'arte varia Toti-Litti. (264/4814)

Ales Michele

«*Il pazzo*, 1943». T/Dramma. (8/101)

Alesi Elio

«*Gioventù vendesi*, 1931». T/Commedia. Compagnia Paoli-Marcacci; Torino - Teatro Alfieri. (248/4522)

«*Anima nova*, 1938». T/Commedia. Respinto. Copione edito: Roma, 1928, pp. 97-197. (232/4232.2)

«*Il folle volo*, 1938». R/Commedia. Copione edito: Roma, 1926, pp. 29. Copie 2. (232/4231)

«*Luce*, 1938». T/Commedia. Copione edito: Roma, 1928, pp. 13-36. (232/4232)

«*Mina inesplosa*, 1938». T/Commedia. Copione edito: Roma, 1928, pp. 37-96. (232/4232.1)

Alessi Emilio Carlo

«*La sirena dell'Antartide*, 1933». T/Operetta. Musica di Luigi Pietrasanta. (362/6736)

«*Messico*, 1935». T/Operetta. Musica di Luigi Pietrasanta. (354/6596)

Alessi Rino

«*Il ramo e la radice*, 1931». T/Dramma. Compagnia Irma Gramatica. Copie 2. (338/6270)

«*Il colore dell'anima*, 1932». T/Commedia. (246/4475)

«*La gatta*, 1932». T/Tragedia. Compagnia Emma Gramatica. Manca il copione. (658/82 A)

«*Il caso del dott. Hirn*, 1933». T/Commedia. (332/6149)

«*Il volo degli avvoltoi*, 1934». R/Commedia. Copie 2. (411/7752)

«*L'Italiana ovvero Caterina de' Medici*, 1935». T/Dramma. (292/5341)

«*Savonarola*, 1935». T/Dramma. Copione edito: Udine, 1935, pp. 311. Compagnia italiana della commedia Benassi-Morelli. (102/1826)

«*La signora Romien ovvero Un uomo di parte*, 1935». R/Dramma. Copione edito: Udine, 1935, pp. 136-260. (476/8979)

«*L'argine*, 1936». T/Commedia. (388/7315)

«*La signora dei merletti*, 1936». T/Commedia. (577/10966)

Alessio Luigi

«*Gente nell'isola deserta*, 1940». R/Commedia. Bozze di st., pp. 17. Copie 2. (560/10614)

«*Quell'eterno amante!*, 1941». R/Commedia. Respinto. Bozze di st. (574/10907)

Aletta Nicola

«*Per le mie piume e per il tuo cuore*, 1932». T/Commedia. (273/4978)

Alfieri Luciano

«*Alla fiera di Roccabozza*, 1936». R/Commedia musicale. Respinto. Musica di Luciano Alfieri. (36/623)

Alfieri Vittorio

«*Scari*, 1935». T/Tragedia. Copione edito: Bologna, s.d., pp. 41. Compagnia drammatica Gualtiero Tumiati. (366/6810)

«*Virginia*, 1938». R/Tragedia. Copione edito: Milano, 1935, pp.88. Copie 3. (516/9782)

«*Virginia*, 1939». T/Tragedia lirica. Musica e riduzione di Pietro Zampa. (594/11295)

Alfonsi Bernardo

«*L'erma bifronte*, 1936». T/Commedia. (84/1521)

«*Fremito d'ala*, 1936». T/Commedia. (554/10489)

«*La grande rinuncia*, 1940». T/Dramma. (365/6797)

«*Troppo tardi!*, 1940». T/Dramma. Respinto. (365/6796)

Algardi Alfredo

«*Il deserto in fiore*, 1933». T/Commedia. Compagnia Ermete Zacconi; Roma - Teatro Excelsior. (146/2633)

«*Il suo nome*, 1936». T/Commedia. (581/11038)

«*La sonata del diavolo*, 1941». R/Commedia. (195/35749)

Alianello Carlo

«*Una buona occasione*, 1939». T/Commedia. (24/413)

Aliberti Nestore

«*La vita comincia... stasera*, 1932». T/Commedia. Musica di Riziero De Magistris. (32/551)

«*Fatti furbo; Basta così; In palcoscenico*, 1940». T/Scenette. (399/7513)

Aliberti Nestore - Fiore Michele

«*Ci vediamo stasera*, 1941». T/Rivista. (505/9542)

Aliberti Nestore - Fiorillo Vincenzo

«*Girovagando*, 1932». T/Commedia. Compagnia Nestore Aliberti; Firenze - Teatro Nazionale. (441/8293)

Aliberti Nestore - Garetto Luigi

«*Signori si prova*, 1938». T/Commedia. (274/4985)

Aliberti Nestore - Ponzano Giuseppe

«*Quadriglia d'amore*, 1937». T/Commedia. (52/932)

Aliperti Giovanni Battista

«*Il 28 ottobre*, 1933». T/Commedia. (535/10158)

«*Aiere e oggi...*, 1933». T/Commedia. (24/4149)

Allara Domenico

«*Se fossi re*, 1935». T/Commedia. Bozze di st., pp. 36. (497/9374)

Allegretti Franco

«*La colonia del sud*, 1937». T/Dramma. Firenze - Teatro Sperimentale del Guf. (33/566)

Allegrini Aldo

«*Il brigante di Marengo, Mayno Della Spinetta*, 1940». T/Dramma. (480/9047)

«*Genoveffa di Brabante*, 1941». T/Dramma. (29/504)

Alliegro Giuseppe

«*Questo io volevo*, 1936». T/Commedia. (314/5800)

Allocca Pietro

«*È il volto della verità?*, 1935». T/Commedia. Respinto. (279/5090)

Allori Gabriella

«*Paper Jack*, 1935». T/Commedia. Respinto. (388/7309)

Aloja Domenico

«*Il mago della roccia verde*, 1937». T/Commedia. (448/8442)

«*L'ultimo canto delle campane*, 1937». T/Commedia. Musica di Giuseppe Magiardi (69/1247)

Alozzi Armando

«*La donna in rosso*, 1934». T/Commedia. Respinto. (85/1540)

«*La maschera di ferro*, 1934». T/Dramma. (177/3231)

Alsberg Max - Hesse Otto Ernst

«*L'accusa*, 1932». T/Dramma. (383/7174)

Altavilla Onofrio

«*Un eroe*, 1933». T/Commedia. Copione edito: s.n.t., pp. 45-84. (524/9953)

Altavilla Raffaele

«*Il ficcanaso*, 1933». T/Commedia. Copione edito: s.n.t., pp. 44. (518/9822)

Altieri Attilio

«*Baffi 1941*, 1941». T/Rivista. (45/815)

«*Aprile non cambiare il tuo vestire*, 1942». T/Rivista. (565/10710)

Altieri Gaetano

«*Non salvate mai le donne ovvero 'A bonanima 'e zi' Matteo ovvero Pe mezora 'e spasso*, 1935». T/Commedia. (583/11086)

«*Quella del cinematografo ovvero L'occasione fa l'uomo medico ovvero Il fatto*, 1935». T/Commedia. Copie 2. (497/9371)

«*Tutto è chiarito ovvero Il bebè di Claretta*, 1935». T/Commedia. (102/1822)

«*La moglie dell'amico' ovvero Con le donne non si scherza! ovvero Nu buono cunsiglio!*, 1936». T/Commedia. (180/3304)

«*Che pessima giornata! ovvero Lo cerco e non lo trovo*, 1939». T/Commedia. (362/6724)

«*Chi dei due vincerà? ovvero Quello che non t'aspetti*, 1939». T/Commedia. (124/2222)

«*Consultazioni dalle 13 alle 15 ovvero La colpa è di mamma*, 1939». T/Commedia. (506/9565)

«*Il portiere ovvero Chi sono? Io non lo so*, 1939». T/Commedia. (598/11371)

«*Quello che non t'aspetti ovvero Quella del cinema*, 1939». T/Commedia. (136/2447)

«*Volete maritare vostra figlia? ovvero Quanti imbrogli... ma perchè?*, 1939». T/Commedia. (123/2205)

«*A gran velocità! ovvero Una dopo l'altra*, 1940». T/Commedia. (456/8620)

«*È quaglia o è cardillo?*, 1940». T/Commedia. (481/9065)

«*Mamma comm'a tte!*, 1940». T/Commedia. (320/5899)

«*Tarantella matrimoniale*, 1940». T/Commedia. (245/4465)

«*Tutti sposano ed io? ovvero Nun pazziammo a fa' male*, 1940». T/Commedia. (446/8422)

«*T'amo Francesco!*, 1940». T/Commedia. Compagnia del Sig. R.; Napoli - Teatro Nuovo. (243/4421)

«*Amore che torna...*, 1941». T/Commedia musicale. Compagnia Aniello Marchetiello. (561/10633)

«*Un cavaliere dell'Apocalisse in Chi sono? Io non lo so*, 1941». T/Commedia. (640/12202)

«*Che succede a casa mia?*, 1941». T/Commedia. Compagnia Aniello Marchetiello. (195/3575)

«*Così sposò Cecè... in Mi occorre un titolo*, 1941». T/Commedia. Compagnia Salvietti; Napoli - Teatro Nuovo. (484/9135)

«*Cuore di padre*, 1941». T/Commedia musicale. Napoli - Teatro Principe. (144/2602)

«*E lo credevo tutto per me!*, 1941». T/Commedia. (144/2601)

«*Figlio gratis a domicilio*, 1941». T/Commedia. Compagnia Salvietti. (195/3576)

«*I fratelli Pappacone... in Io sposo... tu sposi... egli sposa*, 1941». T/Commedia. Compagnia Salvietti; Napoli - Teatro Nuovo. (504/9532)

«*Ho trovato il mio amore... da Chitarella*, 1941». T/Commedia. Compagnia Aniello Marchetiello; Napoli - Teatro Bellini. (484/9136)

«*Io lascio Napoli per te!*, 1941». T/Commedia. (321/5927)

«*La madre o la figlia?*, 1941». T/Commedia. (386/7234)

«*'O spusarizio 'e Mariarosa in Tarantella c' 'o sì e c' 'o no!*, 1941». T/Commedia. (638/12162)

«*Quando fortuna vuole*, 1941». T/Commedia. (573/10874)

«*Tu sola come me*, 1941». T/Commedia. (170/3117)

«*L'uomo senza testa in Una famiglia possibile*, 1941». T/Commedia. (640/12224)

«*Voglio campa' e muri' con te*, 1941». T/Commedia musicale. Compagnia Aniello Marchetiello; Napoli - Teatro Principe. (197/3618)

Àlvarez Quintero Joaquin - Àlvarez Quintero Serafín

«*L'acqua miracolosa*, 1935». T/Commedia. Respinto. Manca il copione. (661/223 A)

«*Chiaro di luna*, 1935». T/Commedia. Respinto. Manca il copione. (661/232 A)

«*Il piedino*, 1935». R/Commedia. (16/270)

«*Il pericolo rosa*, 1937». R/Commedia. Riduzione di Luigi Motta e Gilberto Beccari. (469/8848)

«*Anima allegra*, 1938». R/Commedia. (500/9428)

«*Il centenario*, 1938». R/Commedia. Copione edito: in «Il dramma», VII (1931), 121, pp. 4 - 31. (354/6582)

«*Quando l'amor brucia.*, 1938». R/Commedia. (620/11819)

«*L'amore che passa*, 1939». R/Commedia. (377/7075)

«*L'amore è fatto così*, 1940». T/Commedia. Riduzione di Gilberto Beccari. Copie 2. (523/9923)

«*I fiori*, 1940». R/Commedia. Riduzione di Gilberto Beccari e Luigi Motta. (368/6845)

«*Siora Chiareta*, 1942». T/Commedia. Traduzione di Carlo Micheluzzi. Compagnia del teatro veneziano di Carlo Micheluzzi. (479/9025)

Alvaro Corrado

«*Il Caffè dei naviganti*, 1938». T/Commedia. (202/3706)

Amadio Enza

«*Cuore di bimba*, 1937». T/Dramma. (273/4965)

Amato Giovanni

«*Faccetta nera*, 1935». T/Commedia. Roma - Teatro Morgana. (16/258)

«*Scusate... 'na preghiera ovvero Madonnina del monte*, 1938». T/Commedia. (631/12030)

«*La solita storia ovvero Nuvole ovvero Sì bella e te n'avante*, 1938». T/Commedia. (212/3855)

«*Trotta morello ovvero Cuor d'operaio*, 1938». T/Commedia. (631/12029)

«*Il caporale Tagliarella ovvero È scherzo o è follia? ovvero Addio mia bella addio*, 1939». T/Commedia musicale. Compagnia Aniello Marchetiello. (392/7378)

«*Rugantino e Pulcinella*, 1940». T/Commedia musicale. Compagnia I De Filippo; Roma - Teatro Quirino. (245/4458)

«*Nerone*, 1941». T/Commedia. (640/12216)

«*L'amore che fa fa'*. 1942». T/Commedia. Compagnia I De Filippo; Genova - Teatro Margherita. Manca il copione. (659/103 A)

Amberg Charles

«*5 a 0 vince la donna ovvero Clivia*, 1939». T/Operetta. Musica di Nico Dostal. (559/10604)

Ambrogini Angelo

«*Favola di Orfeo*, 1936». T/Opera lirica. Copione edito: Milano, 1936, pp. 15. Musica di Alfredo Casella. (140/2529)

Ambrosi Ivo

«*Non come gli altri*, 1941». T/Commedia. Compagnia Bagnoli - Ferrante. (58/1040)

«*Voglio vivere sul serio*, 1942». T/Commedia. (509/9633)

Ambrosi Primo Cesare

«*Frugolino*, 1936». T/Dramma. Copione edito: Vicenza, s.d., pp. 132. Copie 4. (402/7558)

«*Il grande silenzio*, 1937». T/Dramma. Copione edito: Vicenza, s.d., pp. 100. (451/8506)

«*Al caro nido*, 1938». T/Dramma. Copione edito: Vicenza, s.d., pp. 86. (309/5691)

Ambrosini Stefano

«*Dono di nozze*, 1933». T/Commedia. (150/2726)

Amendola Federico - Catanzaro Nello

«*Cercar che giova?*, 1941». T/Rivista. (505/9539)

Amendola Federico - Gallizio Vincenzo

«*La canzone di oggi*, 1941». T/Rivista. (311/5734)

Amendola Mario

«*Il mio cuore a 100 all'ora* ovvero *Mani in alto*, 1932». T/Rivista. (268/4890)

«*Quel che succede a me* ovvero *Miss Dedè*, 1932». T/Rivista. Musica di Alberto De Feo. Compagnia di riviste Follies di Fausto Pantosti; Roma - Teatro Palazzo Altieri. (465/8775)

«*Le cose che succedono*, 1933». T/Scenette. Roma - Teatro Quattro Fontane. Titoli delle scenette: *Un cameriere preciso*; *Lui, lei e... lui*; *Goal!!*; *Amore standardizzato*. (14/236)

«*Un'ottima idea* ovvero *Battista for ever*, 1933». T/Scenetta. Compagnia Anna Fougez; Roma - Teatro Quattro Fontane. (607/11565)

«*I tre casi disperati*, 1933». T/Scenette. Compagnia Anna Fougez; Roma - Teatro Quattro Fontane. Titoli delle scenette: *Il deportato*; *L'inviato dell'Institut de beauté*; *Una buona azione*. (14/221)

«*La bella idea di Jerry*, 1934». T/Commedia. (548/10375)

«*Casi di Oriente*, 1934». T/Rivista. (313/5764)

«*Un cosa perfetta*, 1934». T/Commedia. (548/10376)

«*È successo pure a me*, 1934». T/Rivista. (306/5611)

«*L'ombrello blu*, 1934». T/Rivista. (313/5765)

«*Strimpellata a larghe falde* ovvero *Pirateria*, 1934». T/Rivista. (549/10398)

«*Quattro soldi di realtà*, 1935». T/Rivista. Compagnia di riviste Wanda Osiris; Torino - Teatro Chiarella. (430/8104)

«*Se vincessi la lotteria di Tripoli*, 1935». T/Rivista. Compagnia di riviste Federico Amendola; Roma - Teatro Quattro Fontane. (349/64969)

«*Tutto, nulla, e qualche cosa* ovvero *Africa che passione!*, 1935». T/Rivista. (163/29729)

«*Parole*, 1936». T/Rivista. (260/4721)

«*La pattuglia dei senza coraggio*, 1936». T/Rivista. Compagnia Ravel - Amendola; Roma - Teatro Galleria. (180/3299)

«*Rataplan n. 3*, 1936». T/Scenette. (414/7807)

«*Zero in amore*, 1936». T/Rivista. (37/644)

«*La donna, questa canaglia* ovvero *Amore e jazz*, 1937». T/Rivista. Compagnia Annie O' Carson; Milano. (119/2112)

«*Fotografie di notte*; *La diva*, 1938». T/Scenetta. Compagnia di riviste jazz Annie O'Carson. Sketch in 2 tempi. (9/133)

«*L'osteria di Tripoli*, 1938». T/Rivista. (44/790)

«*Signore, al cinema perchè ci vai?*, 1938». T/Rivista. Solo seconda parte. (286/5212)

«*Le cose che potevano essere*, 1939». T/Rivista. (318/5864)

«*Evviva la felicità*, 1939». T/Rivista. (412/7766)

«*Musei*, 1939». T/Rivista. Roma - Teatro Eliseo. (377/7076)

«*L'amore è fallito*, 1940». T/Rivista. (355/6614)

«*L'amore nell'orto*; *Gente della strada*; *Notti così*, 1940». T/Scenette. Compagnia Super riviste 1940-41 di Anna Maria Dossena. (560/10615)

«*Atavismo*, 1940». T/Scenetta. (398/7493)

«*Evviva il successo*, 1940». T/Rivista. (457/8635)

«*Rosa tea*, 1940». T/Rivista. Compagnia Ser Laio. (85/1545)

«*A tempo perso*, 1941». T/Rivista. (11/156)

«*Arriva il chiromante*, 1941». T/Rivista. (172/3147)

«*Cercar che giova?*, 1941». T/Rivista. (637/12154)

«*Cervello fino*, 1941». T/Rivista. (199/3648)

«*Il crepuscolo delle idee*, 1941». T/Rivista. (39/691)

«*E lasciateci divertire!*, 1941». T/Rivista. (135/2442)

«*Nicola negli imbrogli*, 1941». T/Rivista. (473/8930)

«*Oggi si fa così*, 1941». T/Rivista. Primo atto. (275/5016)

- «Polka miseria, 1941». T/Rivista. Primo atto. (647/12349)
 «Ridiamoci sopra, 1941». T/Rivista. (328/6072)
 «La vita che teatro', 1941». T/Rivista. (195/3582)
 «Come una volta, 1942». T/Rivista. (354/6585)
 «Cosa accade in quel di Riom, 1942». T/Scenetta. (477/8998)
 «Farsa del destino, 1942». T/Rivista. (301/5514)
 «Giulietto e Romea, 1942». T/Rivista. (147/2669)
 «Oggi si fa così, 1942». T/Rivista. Secondo atto. (17/287)
 «Un'ora e nulla più, 1942». T/Rivista. (238/4335)
 «Parliamo d'altro, 1942». T/Rivista. (566/10744)
 «Polka miseria, 1942». T/Rivista. Secondo atto. (250/4546)
 «La ragazza dal neo rosso, 1942». T/Rivista. (331/6119)
 «Ridici sopra, 1942». T/Rivista. (331/6118)
 «Un sorriso e nulla più, 1942». T/Rivista. (513/9736)
 «Attenzione ai trucchi, 1943». T/Scenetta. (387/7293)
 «Le donne, i canzonieri, gli assi e gli autori, 1943». T/Rivista. (527/10017)
 «La fattorina, 1943». T/Scenetta. (112/1984)
 «Faust, 1943». T/Scenetta. (387/7294)
 «Gelosie, 1943». T/Scherzo comico. (596/11334)
 «Giorgio dal dottore, 1943». T/Scenetta. (387/7295)
 «Il numero 34, 1943». T/Scenetta. (387/7292)
 «Un po' di sole, 1943». T/Rivista. (526/9981)
 «Si era sempre fatto così, 1943». T/Rivista. (454/8569)
 «Villino Nanda, 1943». T/Commedia. (568/10778)
 «Non date retta alle chiacchiere, 1944». T/Rivista. (569/10809)
 «Scenette comiche, 1944». T/Scenette. (570/10824)

Amendola Mario - Borella Angelo Ramiro

- «È arrivato chi?», 1942». T/Rivista. (94/1691)

Amendola Mario - Caminiti Placido

- «Le donne fanno così, 1935». T/Rivista. (294/5375)
 «Mari e donne nostre ovvero La crociera delle crociere, 1935». T/Rivista. (294/5376)
 «Viva l'attualità ovvero La moda, la donna, un ventaglio, 1935». T/Rivista. (294/5377)

Amendola Mario - Crupi Sante

- «La crociera di Teodoro ovvero Evviva i viaggi, 1935». T/Rivista. (401/7538)

Amendola Mario - Curatola Michele

- «Non so se mi spiego, 1941». T/Rivista. (37/653)

Amendola Mario - Epifani Carlo

- «Sottozero c'è qualche cosa, 1940». T/Rivista. (284/5180)

Amendola Mario - Fellini Federico

- «Far riposare il cervello, 1942». T/Rivista. (567/10755)

Amendola Mario - Gallucci Mario

- «Non attacca, 1941». T/Rivista. (644/12287)

Amendola Mario - Gherlizza Egidio

- «In picchiata sui cuori, 1941». T/Rivista. Primo atto. (38/656)
 «In picchiata sui cuori, 1942». T/Rivista. Secondo atto. (521/9889)
 «Punti sospensivi, 1942». T/Rivista. (95/1711)

Amendola Mario - Gori Fernando

- «Le cinque stagioni, 1942». T/Rivista. (329/6087)
 «La vita è varietà, 1943». T/Scenette. (387/7263)

Amendola Mario - Inglese Guglielmo

- «Le stelle hanno detto sì, 1939». T/Rivista. (556/10535)

Amendola Mario - Jantaffi Carlo

- «Ah, l'amore! Che amore!, 1943». T/Rivista. (192/3521)

Amendola Mario - La Rosa Enzo

- «Tanto per cambiare, 1942». T/Rivista. (94/1692)
 «Gira il disco, 1943». T/Rivista. (463/8732)

Amendola Mario - Musy Enrico

- «Accadde all'Albergo Tevere, 1944». T/Commedia. Compagnia italiana di prosa Enrico Glori. (114/2035)

Amendola Mario - Muzio Angelo

- «Orchidea rossa, 1939». T/Rivista. Compagnia Joris Muzio. (556/10534)

Amendola Mario - Pascucci Angelo

- «Come tu vorrai ovvero I tre momenti, 1933». T/Rivista. (435/8182)

- «*Il pericolo azzurro*, 1933». T/Rivista. (452/8531)
 «*Ragazze senza uniforme* ovvero *A suon di rumba*, 1933». T/Rivista. Compagnia Rielska; Roma - Teatro Appio. (535/10162)
 «*Ventagli ed aquile* ovvero *Glicini d'amore*, 1933». T/Rivista. Compagnia Rielska; Roma - Teatro Quattro Fontane. (82/1475)

Amendola Mario - Pavesi Pino

- «*Chiromante e vagabondo*, 1941». T/Rivista. (133/2385)
 «*Secondo come si prende*, 1941». T/Rivista. (135/2439)

Amendola Mario - Reichel Nino

- «*Signore per dieci giorni*, 1941». T/Rivista. (101/1801)

Amendola Mario - Ricci Leo

- «*Varietà e rivista; Oggi sposi*, 1941». T/Rivista. (498/9391)

Amendola Mario - Riccinti Trevisani Silvia

- «*Apri l'occhio Michele*, 1941». T/Rivista. (505/9544)
 «*Ci siamo anche noi*, 1941». T/Rivista. (266/4850)

Amendola Mario - Trevisani Ginlio

- «*Cose dell'altro mondo*, 1941». T/Rivista. (505/9545)
 «*Operetta che passione*, 1941». T/Rivista. Musica di Ettore Bellini. (199/3649)
 «*Terramarecielo*, 1941». T/Rivista. (638/12177)
 «*Tra moglie e marito... non mettere il dito*, 1941». T/Rivista. (144/2600)
 «*A gran velocità!*, 1942». T/Rivista. (488/9213)
 «*Il problema è risolto*, 1943». T/Rivista. (569/10793)
 «*Una spinta ci vuole*, 1943». T/Rivista. (657/69 A)

Amendola Mario - Visconti Luigi

- «*Il figlio del generale*, 1944». T/Commedia. (529/10046)

Amendola Mario - Borella Angelo Ramiro - Poli Dina - Guidi Ezio

- «*Quello che bolle in pentola*, 1940». T/Rivista. (586/11142)

Amendola Mario - Gherlizza Egidio - Bolzanella Bruno

- «*Si ne vedon delle belle*, 1941». T/Rivista. (235/4278)

Amendola Mario - Gherlizza Egidio - Fellini Federico

- «*Al buio non si trova*, 1942». T/Rivista. (513/9731)

Amendola Mario - Guidi Ezio - Gherlizza Egidio

- «*E poi dicono*, 1941». T/Rivista. (502/9469)

Amendola Mario - Manca Antonio - Borella Luigi

- «*Chi vuol esser lieto sia*, 1941». T/Rivista. (562/10662)

Amendola Mario - Pavesi Pino - Gherlizza Egidio

- «*Chi l'ha vista?*, 1941». T/Rivista. (562/10665)

Amendola Mario - Ricciuti Trevisani Silvia - Borella Angelo Ramiro

- «*Chi pesca bene e chi pesca male*, 1940». T/Rivista. (97/1745)

Amendola Mario - Rizzo Carlo - Macario Erminio

- «*Amleto... che ne dici...*, 1943». T/Rivista. Musica di Pasquale Frustaci. Compagnia di spettacoli comici Erminio Macario; Roma - Teatro Valle. (568/10788)

Amendola Mario - Rovi Vincenzo - Pavesi Pino

- «*Secondo come si prende*, 1941». T/Rivista. (643/12260)

Amerio Costantina

- «*Sei tu che l'hai voluto*, 1936». T/Commedia. Compagnia filodrammatica del Dopolavoro di Torino; Torino - Teatro del Dopolavoro ferroviario. (77/1380)

Ames Geoffrey George

- «*Palcoscenico* ovvero *Cigni sul lago*, 1935». T/Dramma. Compagnia Helli; Roma - Teatro Eliseo. (539/10220)

Amici Florindo

- «*Befana fascista*, 1938». T/Commedia. (383/7181)

Amiel Denys

- «*L'uomo*, 1934». T/Commedia. Respinto. Riduzione di Alessandro De Stefani. Manca il copione. (656/38 A)
 «*La donna in fiore*, 1935». T/Commedia. Riduzione di Evelina Levi. (519/9850)
 «*La mia libertà*, 1936». T/Commedia. Traduzione di Carlo Lodovici. Compagnia di prosa Paola Borboni. Copie 2. (256/4667)
 «*La Maison Monestier*, 1939». T/Commedia. Traduzione di Cesare Giulio Viola. Copie 2. (542/10272)
 «*Il demone della sera*, 1940». T/Commedia. Traduzione di Giovanni Tonelli. (633/12066)
 «*Il signore e la signora Tal dei tali*, 1944». T/Commedia. (161/2932)

Amilene Ernesto

«Una notte con .. tre, 1935». T/Rivista. Respinto. Musica di Franco Silvestri. (226/4115)

«Popolani, 1936». T/Commedia. (378/7106)

«Evviva la mole che pende ovvero Se il mio sogno si avverasse ovvero Mi voglio divertire ovvero Ti piace questa?, 1940». T/Commedia. Musica di Franco Silvestri. Torino - Teatro Rossini. (64/1162)

«Torino a gambe all'aria, 1940». T/Rivista. Compagnia Mario Casaleggio; Torino - Teatro Rossini. (636/12125)

«Evviva il brillante, 1943». T/Commedia. (4/50)

«La follia di Amleto, 1943». T/Commedia. (4/48)

Ammirata Guido

«La vincita, 1941». R/Commedia. (573/10898)

«Per un bacin d'amore, 1942». R/Commedia. (251/4568)

Amore Carlo

«La vita eterna, 1942». T/Commedia. (251/4577)

Anca Giulio

«L'orgia di Belzebù, 1937». T/Commedia. Copie 2. (69/1241)

«Il barone di Sant'Oliva, 1938». T/Commedia. (57/1016)

Anceschi Elio

«Ghirliino, 1939». T/Opera lirica. Bozze di st., pp. 72. Musica di Luigi Ferrarri Trecate. (559/10596)

«I pastori, 1942». T/Commedia. (454/8581)

Anceschi Elio - Corradi Cervi Manrizio

«L'orso re, 1942». T/Opera lirica. Bozze di st., pp. 63. Musica di Luigi Ferrarri Trecate. (95/1705)

Anconetani Gennarino

«La principessa del lago azzurro, 1938». T/Commedia musicale. Copione manoscritto. (532/10100)

Anderson Maxwell

«Sotto i ponti di New York, 1940». T/Commedia. Traduzione di Vinicio Marinucci. Roma - Teatro Delle Arti. (456/8611)

«Viaggio alle stelle, 1941». T/Commedia. Compagnia del Teatro Eliseo; Roma - Teatro Eliseo. (199/3641)

Anderson Maxwell - Stallings Laurence

«Rivista, 1940». T/Commedia. Traduzione di Ada Salvatore. (130/2335)

Andreani Luciano - Reina Piero

«Il cappello duro del sig. B. C., 1939». T/Commedia. (369/6867)

Andreaus Vittorio I.

«Diagrammi, 1935». T/Commedia. Firenze - Teatro Sperimentale del Guf (101/1808)

Andreev Leonid Nikolaevič

«Quello che piglia gli schiaffi, 1944». T/Dramma. (238/4322)

Andrei Alberto

«Il sogno di ieri, 1936». T/Dramma. (429/8092)

«L'uomo in grigio, 1936». T/Commedia. (117/2079)

Andreotti Gnido

«Comandi mi!, 1934». T/Commedia. (489/9240)

«Campann de sera, 1935». T/Commedia. Respinto. (103/1831)

«On pò de so' sulla terrazza, 1935». T/Commedia. (583/11077)

Andri Luciano

«Come sul Carso, 1938». T/Dramma. (515/9771)

Andriani Oscar

«Rosa d'ottobre, 1943». T/Commedia. (497/9385)

Anepeta Peppino - Letico Cristofaro

«Signori giurati, 1933». T/Commedia. Musica di Fernando Rotella. Dalla canzone omonima degli stessi autori. (325/6008)

Anfossi Federico

«Una giornata in carcere, 1933». T/Commedia. Respinto. (128/2313)

«Un simpatico birbante, 1933». T/Commedia. Respinto. Copie 2. (452/8527)

«Il mio buon papà, 1935». T/Commedia. (351/6544)

«Strofinaccio, 1935». T/Commedia. (351/6545)

Anfossi Giuseppe

«Il barbiere di piazza, 1933». T/Commedia. Copione edito: Torino, 1938, pp. 11. (517/9820)

Angarelli Alfredo - De Angelis Antonio

«*Su e giù per il mondo*, 1943». T/Rivista. (192/3512)

Angarelli Alfredo - Petrini Ugo

«*2000... che passione!*, 1942». T/Rivista. (508/9608)

«*Non ti conosco più*, 1942». T/Rivista. Copie 2. (508/9607)

Angarelli Alfredo - Petrini Ugo - Lubrani Seuofonte

«*L'eterna canzone*, 1941». T/Rivista. (39/692)

Angarelli Alfredo - Petrini Ugo - Jantaffi Carlo

«*Tutto per voi!*, 1941». T/Rivista. Compagnia di riviste Femina. Copie 2. (277/5056)

Angeli Fortunato

«*La parodia del Negus*, 1936». T/Commedia. (580/11017)

Angeli Siro

«*La casa*, 1937». R/Dramma. Copione edito: in *Gente di Carnia*, Udine, 1939, pp. 9 - 47 e in «Scenario», VI (1937), 5, pp. 245-260. Copie 3 di cui una manoscritta. (33/567)

«*Mio fratello il ciliegio*, 1937». T/Dramma. Firenze - Teatro Sperimentale del Guf. (459/8668)

«*Dentro di noi*, 1938». T/Commedia. Compagnia Laversi - Ninchi; Bologna - Teatro del Corso. (54/965)

«*Sarai un uomo*, 1939». R/Commedia. (287/5239)

«*Battaglione allievi*, 1940». T/Commedia. Compagnia dell'Accademia di arte drammatica di Silvio D'Amico; Roma - Teatro Quirino. (365/6790)

«*Gente di Carnia*, 1940». R/Commedia. (456/8628)

«*Assurdo*, 1942». T/Commedia. Copione edito: Roma, 1941, pp. 72. (352/6560)

Angeli Coarelli Angelo

«*Il professore Nech?*, 1939». T/Commedia. (595/11314)

«*Stile moderno*, 1939». T/Commedia musicale. Musica di Angelo Angeli Coarelli. (205/3736)

«*La madre del legionario*, 1941». T/Commedia. (113/2026)

«*Il labirinto*, 1942». T/Dramma. (156/2831)

«*Sotto la panchina*, 1943». T/Commedia. (5/57)

Angelini Alberto

«*Giornale radio*, 1935». T/Commedia. (173/3172)

Angelini Sandro - Passerini Carlo - Della Torre M.

«*Rivista Guf 1940*, 1940». T/Rivista. Musica di Sala e Nestler. Bergamo - Teatro Eleonora Duse del Guf (2/23)

Angelisi Antonio P.

«*Inno della pubblica sicurezza*, 1940». Inno. Copione edito: Roma, 1940, pp. n.n. Musica di Ugo Franceschi. Copie 2 di cui una dattiloscritta. (636/12135)

«*Anime sorelle*, 1941». T/Dramma. (573/10886)

Angelo Gioacchino

«*Una testolina sventata*, 1940». T/Commedia musicale. (523/9929)

Angeloni Torquato

«*La ferriera*, 1941». T/Dramma. (560/10622)

«*Sotto il frack*, 1942». T/Dramma. (271/4928)

Angeloni Umberto

«*La tichignosa*, 1934». T/Commedia. (193/3539)

«*Papà Crispin*, 1935». T/Commedia. (350/6531)

Angelori Giuseppe

«*Sogno d'un mattino di primavera*, 1941». T/Commedia. Musica di Robert Schumann. (60/1085)

«*Sogno di un meriggio d'estate*, 1942». T/Commedia. (219/3990)

Angermayer Fred Antoine

«*Anna Kronthaler*, 1936». T/Dramma. Riduzione di Pietro Solari. (408/7678)

«*Commedia di Rosa*, 1940». T/Commedia. Traduzione di Ada Salvatore. (443/8350)

Anguillesi Ugo

«*Carnevale 1940*, 1940». T/Canzone. Musica di Ugo Anguillesi. (85/1534.3)

Anguissola Giana

«*Nel paese delle bugie*, 1935». T/Commedia. (63/1125)

«*Fiaba*, 1936». T/Commedia. (589/11204)

«*Diplomazia*, 1941». R/Commedia. (643/12271)

«*Dramma a vent'anni*, 1943». R/Commedia. (293/5357)

Ankrum Morris - Duffey Vincent

«*L'ospite misterioso*, 1932». T/Dramma. (298/5457)

Annunziata Vincenzo

«*Natività ovvero Dalla caduta degli angeli al Paradiso terrestre*, 1934». T/Commedia. (603/11484)

«*'O montanaro 'e Monte Vergine*, 1940». T/Commedia. Napoli - Teatro Portici. (65/1170)

«*La Genesi*, 1941». T/Dramma. (390/7351)

«*Masaniello*, 1941». T/Dramma. (170/3114)

Anouilh Jean

«*C'era una volta un prigioniero*, 1935». T/Commedia. Traduzione di Mario Corsi. (539/10229)

Anselmetti Ernesto

«*Quando il vero non par vero*, 1933». T/Commedia. Copione edito: in «*Scene e controcene*», V (1932), 9-10, pp. 9-31. (13/214)

«*Vampe rosse*, 1934». T/Commedia. (490/9265)

«*Il patto*, 1935». T/Commedia. (431/8117)

«*La legge suprema*, 1938». T/Commedia. (80/1443)

Anselmi Giovanni A.

«*Le perle rosse*, 1934». T/Dramma. (604/11494)

«*I legionari*, 1935». T/Commedia. (474/8938)

Anselmi Luigi

«*A comà (La comare)*, 1935». T/Commedia. (104/1843)

«*Caxi de fameggia (Casi di famiglia)*, 1935». T/Commedia. (103/1842)

«*'O varo (Il varo)*, 1935». T/Commedia. (104/1844)

«*Zeneixi de Zena (Genovesi di Genova)*, 1935». T/Commedia. (103/1841)

«*L'Orlando tifoso*, 1936». T/Commedia. (377/7085)

Antici Mattei Giuseppe

«*Il ritorno alla vita*, 1932». T/Commedia. (299/5478)

Antolini Leone Andrea

«*Trincerocrazia*, 1937». T/Commedia. (450/8488)

Anton Edoardo

«*Mulini a vento*, 1937». R/Commedia. Copione edito: in «*Il dramma*», XIV (1938), 290, pp. 4-21. Copie 2 di cui una dattiloscritta. (22/383)

«*Gli stranieri*, 1939». T/Commedia. (507/9579)

«*La città sommersa*, 1940». R/Commedia. Copie 3. (142/2558)

«*La donna che passa*, 1941». R/Commedia. (256/4662)

«*Non è ancora primavera*, 1942». T/Commedia. Compagnia Sergio Tofano; Roma - Teatro Quirino. (301/5521)

Antona Traversi Camillo

«*Francobolli sprecati*, 1935». T/Commedia. (339/6285)

Antona Traversi Camillo - Finissy Paul

«*Caso di coscienza*, 1931». T/Commedia. Milano - Teatro Arcimboldi. (600/11425)

Antona Traversi Camillo - Sartene Jean

«*La misteriosa*, 1931». T/Commedia. Milano - Teatro Arcimboldi. (200/3671)

Antona Traversi Grismondi Giannino

«*L'offerta*, 1934». T/Commedia. (114/2031)

«*Il braccialetto*, 1936». R/Commedia. (358/6660)

«*I giorni più lieti*, 1936». R/Commedia. Copie 2. (375/7034)

«*Per vanità*, 1937». T/Commedia. (118/2097)

«*Le Rozeno*, 1942». T/Commedia. Compagnia del Teatro delle Arti; Roma - Teatro delle Arti. (119/2114)

Antonelli Agostino

«*La tartaruga*, 1933». T/Commedia. Copione edito: Roma, 1930. pp. 70-74. (247/4498.1)

«*Una storia in un sogno*, 1935». T/Commedia. Copione edito: Roma, 1908, pp. 51-55. (51/918)

Antonelli Lucilla

«*Il trionfo della nonna*, 1935». T/Commedia. (474/8941)

«*Salotto azzurro*, 1936». T/Commedia. Compagnia Paola Borboni; Milano - Teatro Trianon. (263/4786)

«*La via cieca*, 1937». R/Commedia. (451/8512)

«*Savi in manicomio*, 1942». T/Commedia. (238/4323)

Antonelli Luigi

«*I diavoli nella foresta*, 1932». T/Commedia. Torino - Teatro Margherita. (532/10104.1)

- «*La santa*, 1933». T/Commedia. (332/6145)
 «*Maurizio*, 1935». T/Commedia. (336/6229)
 «*Mio figlio, ecco il guaio*, 1935». T/Commedia. (435/8194)
 «*Storia di burattini*, 1935». R/Commedia. (475/8967)
 «*Bellerofonte*, 1936». T/Tragedia. (116/2059)
 «*La bottega fantastica*, 1936». R/Commedia. Musica di Antonio Di Iorio. (311/5724)
 «*Darei la mia vita*, 1936». R/Commedia. Copione edito: Roma, 1935, pp. 136. (589/11210)
 «*Il barone di Corbò*, 1937». T/Operetta. Musica di Virgilio Fucile. (111/1970)
 «*Bernardo l'eremita*, 1937». R/Commedia. Copie 2. (223/4054)
 «*La bottega dei sogni*, 1937». T/Commedia. (53/958)
 «*La fiaba dei tre maghi*, 1937». R/Commedia. (21/357)
 «*Incontro sentimentale*, 1937». R/Commedia. (390/7357)
 «*Adamo ed Eva*, 1938». T/Commedia. Respinto. (515/9775)
 «*Amore sportivo*, 1938». T/Commedia. Compagnia della commedia Gian Maria Cominetti. (333/6160)
 «*I diavoli nella foresta*, 1938». R/Commedia. Musica di Ettore Montanaro. Copie 2. (532/10104)
 «*L'uomo che incontrò se stesso*, 1938». R/Commedia. Copie 2. (333/6161)
 «*Cuore d'operaia*, 1940». T/Commedia. Copione edito: Roma, 1929, pp. 48. Copie 3. (479/9041)
 «*Le due sorde*, 1940». T/Commedia. Copione edito: Roma, 1929, pp. 49-76. (479/9042)
 «*Il paravento*, 1942». T/Commedia. (357/6647)

Antoniani Armando

- «*Zazè e Zazà ovvero Quella del neo*, 1931». T/Commedia musicale. Musica di Enrico Montesano. Compagnia Armando Antoniani; Roma - Teatro Massimo. (128/2298)

Antoniani Ersilia

- «*Il mistero svelato*, 1936». T/Dramma. Respinto. Copie 2. (261/4754)

Antoniazzi Biagio

- «*A me non la fanno*, 1938». T/Farsa. Bozze di stampa. (627/11972.1)

- «*Riparazione*, 1938». T/Dramma. Copione edito: Milano, 1938, pp. 6. (143/2591)
 «*Sangue piemontese*, 1938». T/Dramma. Bozze di st., pp. 50. (627/11972)

Antonini Ulisse

- «*L'ultima dei Panderoff*, 1934». T/Commedia. (448/8452)

Antonioni Michelangelo

- «*Il vento*, 1938». T/Commedia. (174/3192)

Apicella Gaetano

- «*Legionari*, 1938». T/Commedia. (108/1912)

Apostolo Gino - Chimenti Renato - Ventura Bruno

- «*900 all'ora*, 1936». T/Commedia. (180/3286)

Appelius Mario - Carini Giorgio

- «*Ju-Ri-San pittrice giapponese*, 1941». T/Commedia. (175/3216)

Appiani Antonio

- «*Signorina vi presento l'amore*, 1940». T/Commedia. Copie 2. (320/5913)

Aquilino Domenico

- «*Senza titolo*, 1942». T/Rivista. (340/6319)

Aragno Riccardo

- «*Buon Natale omettino*, 1940». R/Commedia. (523/9931)
 «*Le cose continuano a succedere*, 1941». R/Commedia. (38/673)
 «*Tenendosi per mano*, 1941». R/Commedia. (563/10673)
 «*Canzonetta*, 1942». R/Commedia. (487/9208)
 «*Il duello*, 1942». R/Scenetta. (239/4355)
 «*L'opera dei pupi*, 1942». R/Commedia. (186/3401)
 «*Il pollarolo*, 1942». R/Scenetta. (214/3884)
 «*Le sirene e il marinaio*, 1942». T/Commedia. (125/2240)
 «*Il teatro greco di Siracusa*, 1942». R/Commedia. (91/1632)
 «*Cartoline illustrate*, 1943». R/Scenetta. Per la serie radiofonica «Terzigi». (192/3517)
 «*Foglie secche*, 1943». R/Commedia. (187/3436)

Aragno Riccardo - Brancacci Mario - Fellini Federico

- «*Camere ammobiliate*, 1942». R/Commedia. (566/10751)
 «*Viaggio di nozze*, 1942». R/Commedia. (487/9195)

Aragno Riccardo - Brancacci Mario - Folgore Luciano

«L'ultimo amore, 1942». R/Commedia. (566/10738)

Aragno Riccardo - Buzzichini Mario - Cavaliere Alberto

«Trasloco, 1943». R/Commedia. Copie 2. (464/8752)

Aragno Riccardo - Casella Alberto - Cavaliere Alberto

«Mirandolina 1943, 1943». R/Commedia. (300/5496)

Aragno Riccardo - Fellini Federico - Migneco Angelo

«Natale, 1942». R/Commedia. (455/8593)

«La casa nuova, 1943». R/Commedia. (372/6953)

«Invenzioni, 1943». R/Commedia. (300/5490)

Aragno Riccardo - Marchesi Marcello - Migneco Angelo

«Dattilografe, 1943». R/Commedia. (464/8749)

Aragno Riccardo - Bonelli Luigi - Falconi Dino - Jovinelli Gerardo

«Taccuino segreto, 1943». R/Commedia. (300/5495)

Aragno Riccardo - Fellini Federico - Migneco Angelo - Marchesi Marcello

«Centenari, 1943». R/Commedia. (300/5492)

Ardau Giuseppe

«Il giorno del comando, 1933». T/Commedia. (362/6728)

«La scuola degli amanti, 1935». T/Commedia. (529/10049)

«Gli ultimi giorni di Napoleone, 1935». R/Commedia. Respinto. (474/8936)

«Conoscenze di viaggio, 1940». R/Commedia. (130/2339)

Ardau Cannas Battista

«Falange straniera, 1938». T/Dramma. Copione edito: Sassari, 1938, pp. 37. (54/971)

«La scalata al paradiso, 1938». T/Commedia. (54/966)

«L'aurora sul bivio, 1939». T/Poema drammatico. Respinto. (594/11299)

«L'ombra, 1939». T/Dramma. (594/11301)

«L'orda, 1939». T/Dramma. (594/11300)

Arduini Giulia

«Il trionfo del cristianesimo ovvero In hoc signo vinces, 1933». T/Dramma. Manca il copione. (660/178 A)

Ardnino Marcello

«Napoleone, 1933». T/Commedia. Compagnia Organizzazione di Vittorio Campi. Da *Le tregue di Napoleone* dello stesso autore. (325/6005)

«Ciceruacchio, 1934». T/Dramma. Respinto. Copie 2. (493/9306)

«Il Santo dei birichini, 1934». T/Commedia. Compagnia dei Comici italiani Antonio Gandusio. (493/9307)

«Separazione, 1935». T/Commedia. Copie 3. (57/1024)

«Il pericolo pubblico n. 15 ovvero Martinsprizzo in mezzo ai gangsters, 1936». R/Rivista. (45/819)

«La collana della contessa, 1937». R/Novella. Puntata della trasmissione «Novella sceneggiata, trovate un finale». (217/3952.7)

«Le inchieste del giudice Bertrand, 1937». R/Commedia. (217/3953)

«L'ora di farsi bionda, 1937». T/Commedia. (315/5820)

«Alta classe, 1939». R/Commedia. (559/10593)

«Mani in alto, 1939». R/Commedia. (560/10608)

«Non chiamate la polizia, 1939». R/Commedia. (395/7435)

«Ridda di milioni, 1939». R/Commedia. (29/497)

«Il fidanzato di Ellen, 1940». R/Commedia. Puntata de «I sorprendenti casi del dott. Noel». (445/8382)

«La signorina del quadro, 1940». R/Commedia. (633/12080)

«Spiritismo, 1940». R/Commedia. (130/2345)

«L'ultima lezione, 1940». R/Commedia. (632/12063)

«Il violino indiatolato, 1940». R/Commedia. Puntata de «I sorprendenti casi del dott. Noel». (445/8381)

Ardy Bartolomeo

«Felice il cerimonioso, 1938». R/Farsa. Copione edito: Firenze, 1933, pp. 24. (546/10331)

Aretino Pietro

«La cortigiana, 1934». T/Commedia. Respinto. Copione edito: s.n.t., pp. 181. Riduzione di Anton Giulio Bragaglia. Roma - Teatro delle Arti. Copie 2 di cui una dattiloscritta. Poi autorizzato solo per il Teatro delle Arti di Roma. (488/9217)

Argirò Luigi Filippo

«Pasqua al telegrafo, 1933». T/Commedia. Copione edito: s.n.t. (128/2308)

«Quarta pagina... galeotta, 1933». T/Commedia. (608/11576)

Ariosto Ludovico

«*La Cassaria*, 1939». T/Commedia. Riduzione di Riccardo Melani. (412/7781)

Aristofane

«*Gli uccelli*, 1940». T/Commedia. (244/4443)

«*Le rane*, 1941». T/Commedia. Traduzione di Ettore Romagnoli. (194/3552)

Armont Paul - Gerbidon Marcel

«*Un'avventura d'amore*, 1934». T/Commedia. Riduzione di Mario Blanco. (49/886)

«*Ninon*, 1934». T/Commedia musicale. Musica di Raoul Moretti; riduzione di Silvano D'Arborio. (433/8163)

«*Lifi*, 1944». T/Commedia. Compagnia comica italiana Tofano - Solari. Copie 3. (114/2039)

Armont Paul - Marchand Léopold

«*Il re del bridge*, 1940». T/Commedia. Traduzione di Gherardo Gherardi. Copie 2. (560/10613)

Armont Paul - Mouezzy Eon

«*Le notti dell'Hampton Club*, 1944». T/Dramma. Compagnia italiana di prosa del Grand Guignol di Enrico Glori. Da una novella di Robert Louis Stevenson. (422/7984)

Armont Paul - Nancey

«*Il dirigibile*, 1943». T/Commedia. Compagnia Riccioli - Primavera. (568/10781)

Armò Giacomo

«*Uno di più*, 1933». T/Commedia. (247/4502)

«*Villeggiatura*, 1933». T/Commedia. Copie 2, una in italiano e l'altra in siciliano. (247/4501)

«*L'ora d'oro*, 1936». R/Commedia. (211/3834)

«*Berchet*, 1938». R/Farsa. Musica di Iole Armò. (516/9794)

«*Tra Scilla e Cariddi*, 1939». R/Commedia. (123/2212)

Armstrong Anthony - Simpson Harold

«*Nessuno ha visto*, 1935». T/Dramma. Traduzione di Jolette Capocci. (158/2881)

Arnaldi Enzo - Borgondo Ovidio

«*Ma guarda che traffico!*, 1939». T/Rivista. (521/9884)

«*Attenti al contatore*, 1942». T/Rivista. Copie 2. (514/9737)

«*Giovanotte in aula*, 1942». T/Rivista. (477/8995)

«*Mentre gli altri sfollano*, 1943». T/Rivista. Respinto. (297/5421)

«*Son tornato a Torino*, 1943». T/Scenetta. Torino - Teatro Romano. (112/1978)

Arniches y Barrera Carlos

«*Io sono un pazzo*, 1934». T/Commedia. Riduzione di Checco Durante; traduzione di Giuseppe Murabito. (184/3385)

«*Nozze obbligatorie*, 1934». T/Commedia. Riduzione di Goffredo Pautassi. (53/947)

Arnold Franz

«*Qui sotto c'è qualche cosa*, 1935». T/Commedia. Traduzione di Cesare Castelli. Titolo originale: *Da stimmt was nicht*. (48/877)

Arnoldi Gandini Emma

«*Il milite ignoto*, 1934». T/Commedia. (518/9842)

«*La lampada della bontà*, 1938». T/Commedia. Musica di Daniele Arnoldi. (231/4206)

«*La visita del pellegrino*, 1941». T/Commedia. Musica di Daniele Arnoldi. (171/3121)

Arò

«*Fantasia delle meraviglie ovvero Follie di giovinezza*, 1936». T/Scenetta. (388/7317)

Aroba y Raz C.

«*Giovani cuori*, 1938». T/Dramma. (623/11894)

Arrighi Cletto

«*El barchet de Boffalora*, 1939». T/Commedia. Copione edito: Milano, 1906, pp. 81. (121/2163)

Arrigoni Ambrogio

«*Folle amato*, 1940». T/Dramma. (586/11141)

Ascione Andrea

«*'Na sera 'e maggio ovvero Marechiaro*, 1939». T/Commedia. Resina (NA) - Teatro Ercolano. (177/3243)

«*Napoli antica ovvero L'urdemo scugnizzo*, 1939». T/Dramma. Respinto. (113/2018)

Ascoli Giuseppe

- «*Accidenti alla suocera*, 1942». T/Commedia. (147/2678)
 «*Incerti del mestiere*, 1942». T/Commedia. (147/2677)
 «*Un invito a cena*, 1942». T/Commedia. (148/2680)
 «*Un matrimonio in fumo*, 1942». T/Commedia. (147/2675)
 «*Processo americano*, 1942». T/Commedia. (147/2676)
 «*Signora io sono un ladro*, 1942». T/Commedia. (148/2679)
 «*Suon di mandolino*, 1942». T/Dramma. (147/2674)

Asher William - Pohl Robert

- «*Quinta strada*, 1934». T/Operetta. Musica di Sándor Rozsnyay. (22/389)

Asinelli Gaudenzi Renato

- «*Quando il cuore parla*, 1938». T/Commedia. Compagnia Rossana Masi; Roma - Teatro Valle. (166/3030)

Astolfi Antonio

- «*La sensitiva*, 1942». T/Commedia. (565/10709)

Attanasio Vittorio

- «*Il capriccio di Claretta*, 1940». T/Commedia. (461/8692)
 «*Lucilla*, 1940». T/Commedia. (461/8693)

Attardi Donini Natya

- «*Il gufo*, 1938». T/Commedia. (232/4215)
 «*Lo sciopero delle bestie*, 1939». T/Commedia. (595/11315)

Atzeni Francesco

- «*Mia Vergine Maria*, 1940». T/Dramma. Copione edito: Cagliari, 1940, pp. 36. (479/9035)

Audran Edmond

- «*La mascotte*, 1936». R/Operetta. Riduzione di Riccardo Massucci. (399/7519)

Aulicino Eugenio

- «*Bianco e nero* ovvero *Primavera* ovvero *Aria celeste*, 1935». T/Rivista. (517/9815)
 «*La bella addormentata*, 1936». T/Rivista. (54/974)
 «*Le follie del mondo* ovvero *Il mondo in follia*, 1936». T/Rivista. Compagnia Eugenio Aulicino; Napoli - Teatro Fiorentini. (552/10450)

- «*Manicomio*, 1937». T/Rivista. (450/8483)

- «*Non c'è posto più bello nel mondo*, 1937». T/Rivista. Napoli - Teatro Fiorentini. (420/7920)

- «*I tre desideri* ovvero *Le follie del nostro secolo*, 1938». T/Rivista. (383/7184)

Aumpert Paul

- «*La croce sulle Montagne Rocciose*, 1938». T/Dramma. Copione edito: Todi, 1938, pp. 95. Traduzione di Giovanni Battista Linguaglia. (109/1936)

Aurino Salvatore

- «*A nna scunnarella*, 1939». T/Commedia. (24/415)
 «*La buon'anima di Mons. Dominedò*, 1940». T/Commedia. (345/6433)
 «*Lettere a Maria*, 1940». T/Sceneggiata. (3/30)
 «*Assuntulella*, 1941». T/Commedia. (561/10630)
 «*Salvami Ninetta*, 1942». T/Commedia. (648/12359)

Aurio Alberto

- «*Natale*, 1936». R/Commedia. (311/5721)

Avagnina Carlo

- «*Silenzio!*, 1939». T/Scenetta. (481/9082)

Avagnina Mario

- «*Disdetta*, 1939». T/Scenetta. (386/7249)
 «*Sorprese*, 1939». T/Scenetta. (255/4649)

Avanzi Enrica Maria - Zatiploni Pio

- «*Avventure di Bertoldo* ovvero *Bertoldino e Fiordiseno*, 1936». R/Commedia. Respinto. (585/11117)
 «*Bertoldo, Bertoldino e Fiordiseno al castello di caccia di re Oro*, 1936». R/Commedia. Copie 2. (582/11055)

Avitabile Emidio

- «*Epopèa italica*, 1941». R/Inno. Musica di Raffaele Caravaglios. (121/2166)

Avitabile Enzo

- «*Novecento... tempi d'oro* ovvero *Articoli di lusso*, 1938». T/Rivista. (624/11912)

Avogadri Renzo

«*Quan i ved ona sotana tocc i perd la tramontana*, 1933». T/Commedia. riduzione di Giovanni Mazza. (325/5993)

«*Maschere, maschere, maschere*, 1936». T/Rivista. (580/11012)

«*I pesci d'aprile*, 1937». T/Commedia musicale. Copione edito: s.n.d., pp. 36. Musica di Gaetano Donizetti, Vincenzo Bellini, Gioachino Rossini. (52/928)

«*Marcantonio e Cleopatra*, 1938». T/Commedia musicale. Copione edito: Vicenza 1938, pp. 80. Musica di Eugenio Tironi. (545/10324)

«*Tabù 13*, 1938». T/Commedia. (500/9443)

«*L'amorosa commedia*, 1939». T/Commedia. Musica di Eugenio Tironi. (572/10849)

«*La danza degli spiriti*, 1939». T/Commedia. Bozze di st., pp. 31. (594/11306)

«*La formula X*, 1939». T/Dramma. (453/8554)

«*Bollettino di guerra*, 1940». T/Dramma. (291/5322)

«*Cose da pazzi*, 1940». T/Commedia musicale. Musica di Eugenio Tironi. (151/2743)

«*Fiordaliso ovvero Straccettino e Straccettina*, 1940». T/Commedia musicale. Musica di Gino Fornoni. (635/12121)

«*I legionari di Finlandia*, 1940». T/Dramma. Da una novella di Franco Rho. (319/5883)

«*Spruzzo il celebre*, 1940». T/Commedia musicale. Musica di Eugenio Tironi. (636/12122)

Avogadri Renzo - Perico Giuseppe

«*Sentiero nelle tenebre*, 1937». T/Dramma. (119/2111)

«*L'abisso*, 1939». T/Dramma. Respinto. (557/10559)

Avogadri Renzo - Roggero Carlo

«*E chi che resta i se da pas*, 1933». T/Commedia. (325/6007)

Aytano Aldo

«*Edipo re*, 1932». T/Tragedia. Copie 2 di cui una manoscritta. (31/542)

Azaretto Emilio - Rostan Filippo

«*U ruvegu de bon coe*, 1931». T/Commedia. Copione manoscritto. Da *Il burbero benefico* di Carlo Goldoni; in 3 copie. (600/11415)

«*Spiritu de cuntradizium*, 1936». T/Commedia. (584/11099)

Azzurro Moneta Alessandro

«*Italia nuova*, 1939». T/Commedia. (593/11291)

Bacarelli Abdenago

«*Bagliori di Roma*, 1937». T/Dramma. (222/4029)

Bacchelli Riccardo

«*Il galante tiratore*, 1933». T/Operetta. Bozze di st., pp. 12. Musica di Antonio Veretti. Da *Le spleen de Paris* di Charles Baudelaire. (310/5713)

Baccherini R.

«*Lotte e trionfi*, 1939». T/Dramma. Copione edito: Roma, s.d., pp. 62. (266/4841)

Baccino Lorenzo

«*La bara di ghiaccio*, 1937». T/Dramma. (615/11713)

Baccino Lorenzo - Marini Enzo

«*S. 23*, 1935». T/Dramma. Copione edito: Vicenza, 1935, pp. 95. Copie 3 di cui due dattiloscritte. (435/8199)

«*Gli adoratori delle tenebre*, 1936». T/Dramma. (363/6745)

«*La battaglia di Maratona*, 1936». T/Farsa. (554/10486)

«*I contrabbandieri del Mar Rosso*, 1936». T/Dramma. (363/6744)

«*La cura del dottor Kleine*, 1936». T/Commedia. (100/1791)

«*Pensione per uomini soli*, 1936». T/Farsa. (579/11003)

«*Sangue sulla Vandea*, 1936». T/Dramma. (100/1790)

«*Una notte in locanda*, 1940». T/Commedia. (443/8349)

«*La notte del sabato*, 1942». T/Dramma. (659/101 A)

Bacciotti Angiolo

«*La lotteria di Tripoli*, 1937». T/Commedia musicale. Musica di Gino Maggiorelli. Compagnia filodrammatica Luigi Loy. (359/6681)

Bacciotti Angiolo - Malavolti Renato

«*Cinciallegra*, 1935». T/Commedia. Musica di Cesare Cesarini. Varlungo (FI) - Arena della Società Ricreativa. (157/2877)

Bach Ernst - Arnold Franz

«*La farfalla spagnola*, 1933». T/Commedia. (24/429)

«*La fiastra di Torquato* ovvero *La figlia ballerina*, 1933». T/Commedia. Riduzione di Cesare Castelli. Compagnia dialettale parmense La Risata. (82/1476)

«*Quello che piace alle donne*, 1933». T/Operetta. Musica di Walter Kollo. (183/3360)

«*L'idea di Pasqualino* ovvero *Il casto viveur*, 1934». T/Commedia. Riduzione di Ettore Bolognesi. (264/4800)

«*Tappogrosso*, 1935». T/Commedia. Traduzione di Herbert Cramer e Enrico Polese. (525/9959)

«*Proibito bagnarsi (Non parlate al manovratore)*, 1936». T/Commedia musicale. Musica di Ferdinando Mengoli; riduzione di Belbo Carrara. (72/1291)

Bachmann Karl

«*La casa degli amanti*, 1939». T/Commedia. Traduzione di Ignazio Balla e Mario De Vellis. (482/9085)

Bacich Antonio

«*Il bacio al buio*, 1935». T/Commedia. (350/6517)

Bacini Alfredo

«*Mister Black*, 1935». T/Commedia. (276/5033)

Bada Mario

«*Chi è il ladro?*, 1942». T/Commedia. (521/9892)

«*Si va sulla montagna*, 1942». T/Commedia. (521/9891)

«*Torno al paese*, 1942». T/Commedia. (524/9944)

«*Cerco una donna*, 1943». T/Rivista. (289/5267)

Baerman S. N.

«*Biografia*, 1938». T/Commedia. (515/9777)

Baffico Giuseppe

«*I due pareri*, 1935». T/Commedia. (583/11075)

Baggiani Alfredo

«*Gli altrui diritti*, 1937». T/Commedia. (99/1773)

«*Etiopia di ieri*, 1937». T/Dramma. Compagnia filodrammatica T. Salvini di Empoli. (202/3702)

«*L'ideale di un pazzo*, 1938». T/Dramma. Copie 2. (631/12026)

«*Mui-Tsai*, 1942». T/Dramma. (94/1686)

«*Oriente*, 1942». T/Dramma. (513/9713)

Baggio Natale

«*Un bel parere*, 1937». T/Commedia. Copione edito: Vicenza, s.d., pp. 41-48. (540/10240.4)

«*El copacan*, 1937». T/Monologo. Copione edito: Vicenza, s.d., pp. 20-25. (540/10240.2)

«*Disillusione*, 1937». T/Farsa. Copione edito: Vicenza, s.d., pp. 13. (540/10240)

«*El dottor Balanzon*, 1937». T/Monologo. Copione edito: Vicenza, s.d., pp. 14-19. (540/10240.1)

«*Zaleti caldi!*, 1937». T/Scenetta. Copione edito: Vicenza, s.d., pp. 26-40. (540/10240.3)

Bagiardi Giuseppe

«*Cappellino misterioso*, 1938». T/Commedia musicale. (88/1585)

«*Cecco Grullo*, 1938». T/Commedia musicale. (88/1587)

Bagnaschi Angelo

«*La legge del ritorno*, 1938». T/Commedia. Compagnia filodrammatica del dopolavoro di Intra; Intra (NO) - Teatro del Dopolavoro Littoria. (21/355)

«*Il bracconiere*, 1940». T/Commedia. (347/6466)

Bahr Hermann

«*Il concerto*, 1940». T/Commedia. Traduzione di Ada Salvatore. (394/7415)

«*Il maestro*, 1940». T/Commedia. Traduzione di Ada Salvatore. Compagnia Ruggero Ruggeri. (219/3984)

Baino Gabriele

«*Macchiette*, 1943». T/Scenette. (160/2925)

Baiocco Alfredo

«*La conquista*, 1935». T/Commedia musicale. Musica di Donato Di Veroli. Respinto. (583/11088)

Bakony Károly von - Martos Ferenc

«*La Montarini*, 1936». R/Operetta. Musica di Imre Kálmán. (585/11126)

Balbi Ettore

«*Chissà perché*, 1941». T/Dramma. Respinto. Copie 2. (11/155)

«*Mamma... mamma celeste!*, 1941». T/Commedia. (60/1081)

Balboni Ottavio

«*Al paese del Capirissim*, 1934». T/Commedia. (538/10213)

Baldacci Enrico

«*Fede*, 1938». T/Dramma. (631/12037)

Baldanello Emilio

«*La fiaba de sior Intento*, 1931». T/Commedia. Compagnia del Teatro Veneto Gianfranco Giachetti; Verona - Teatro Nuovo. (602/11454)

«*Le so vissare*, 1933». T/Commedia. (14/234)

Baldassini Ezio

«*Entusiasmo e fede*, 1941». T/Dramma. Respinto. Copie 2. (380/7132)

«*Il morto sfregiato*, 1942». T/Dramma. (56/1001)

«*Il fantasma di villa Circe*, 1943». T/Commedia. (112/1981)

Baldi Dedy

«*Un marito per mille penco*, 1941». R/Commedia. (573/10885)

Baldi Ettore - Barone Giancarlo

«*Il ritorno del sole*, 1942». T/Commedia. (126/2258)

Baldi Giovanni

«*Una ragazza imbarazzante*, 1943». T/Commedia. (305/5602)

Baldi Maurizio

«*Lago Ascianghi*, 1936». T/Commedia. (577/10958)

«*Umorismo legionario in A. O.*, 1936». R/Commedia. Respinto. Copie 2. (274/4994)

Baldini Aleardo

«*Sala d'aspetto*, 1937». T/Commedia. (374/7000)

«*Scartoffie*, 1937». T/Commedia. (167/3031)

«*Intervallo*, 1938». T/Commedia. (313/5775)

«*Tac*, 1938». T/Commedia. (313/5774)

Baldini Romeo

«*Ma che faccia!*, 1932». T/Farsa. (465/8779)

«*Mo che ghengna!*, 1932». T/Commedia. (465/8780)

«*Tardi ma in tempo*, 1932». T/Commedia. (465/8778)

«*Terd ma in teimp*, 1932». T/Commedia. (465/8777)

Balducci Enrico

«*Abbracciato cu 'tte ovvero Te voglio guappo*, 1936». T/Scenette. Copie 2. (180/3292)

«*Addio felicità ovvero L'urdema tarantella*, 1936». T/Commedia. (575/10935)

«*Il cieco ovvero Tarantella imperiale*, 1937». T/Commedia. (75/1347)

«*M'è figlio ovvero Guappo songh 'io*, 1937». T/Commedia. (335/6224)

«*M'è figlia ovvero Guardeme 'nfaccia!*, 1937». T/Commedia. (75/1348)

«*Ritorno inaspettato ovvero Ciò che capita a don Mimì*, 1937». T/Commedia. (335/6223)

Balestri Ugo

«*La fada Murgana*, 1932». T/Commedia. Compagnia dialettale bolognese Ugo Balestri. (604/11505)

«*Primule d'autunno*, 1941». T/Commedia. (574/10914)

Balestrieri Filippo

«*Il Canton Ticino attende l'annessione all'Italia*, 1940». T/Commedia. Manca il copione. (659/123 A)

Balestrieri Ugo

«*La pell d'ors*, 1935». T/Commedia. Riduzione di Amerigo Ferrari. (338/6275)

Balestrino Silvio

«*Flora*, 1935». T/Opera lirica. Copione edito: Molfetta, 1935, pp. 39. Musica di Umberto Balestrino. (279/5091)

Ballario Pina

«*Il signore non si sposa*, 1936». R/Commedia. (357/6628)

«*La fedele Carlottina*, 1941». T/Commedia. (640/12206)

«*Tutti matti sull'Oceano*, 1941». T/Commedia. (134/2419)

Ballo G.

«*Ora radiofonica del Guf di Palermo*, 1937». R/Rivista. (68/1216.2)

Ballotta Carlo

«*La luce è vestita di nero*, 1942». T/Dramma. Copie 2. (509/9634)

Balsamo Crivelli Riccardo

«*L'anellin di brillanti*, 1935». T/Commedia. (531/10083)

Balsomini Orlando

«*La madre*, 1942». T/Dramma. Copione edito: Milano, 1933, pp. 105. (508/9612)

Balzac Honoré de

«*La zingana*, 1933». T/Commedia. Riduzione di Giuseppe Paterni. (607/11557)

«*Il miserabile*, 1935». T/Commedia. Traduzione di Eugenio Gara. (431/8118)

Balzani Romolo

«*Na crociera all'antro monno* ovvero *Li matti all'inferno*, 1935». T/Commedia. (170/3103)

«*Il buttero*, 1936». T/Commedia. Riduzione di Nello Raffaele Carotenuto. (350/6508)

«*Zio mio, nu' lo faccio più*, 1938». T/Commedia. (225/4095)

Balzani Romolo - Massi Renato

«*Er sosia* ovvero *Pietro e Paolo*, 1938». T/Commedia musicale. Musica di Romolo Balzani. (224/4066)

Balzano Rambaldi Luigia

«*La terra insegna* ovvero *Roma faro di luce nei secoli* ovvero *Col vostro cuore*, 1938». T/Commedia. (533/10112)

Balzini Elda

«*Ombre e luci*, 1941». T/Dramma. (641/12235)

Bambi Alfredo

«*Soldatini d'altri tempi* ovvero *Militopoli*, 1934». T/Scenetta. (548/10387)

«*L'eredità del fakiro* ovvero *I piatti della verità*, 1935». T/Scenetta. (631/12043)

«*Amore a tassametro; Sonnambula*, 1938». T/Scenette. (86/1551)

«*Bambi in pretura* ovvero *Tutti in pretura*, 1938». T/Commedia. (86/1553)

«*Maledetto coltello* ovvero *Per l'onore!*, 1938». T/Dramma. (99/1770)

«*Rimettiamo le cose a posto* ovvero *Chiamami donnaccia*, 1938». T/Scenetta. Respinto. (86/1551.1)

«*Il bastardo; Il forzato n. 38; Calvario di un padre*, 1940». T/Monologhi. (43/770)

«*La canzone d'Italia; Ode a Balbo; Noi italiani siamo fortunati; Ode a Enrico Toti; Vagone storico*, 1940». T/Monologhi. (43/772)

«*Pe mamma e pe la patria; Er fattaccio; Delitto umano*, 1940». T/Monologhi in versi. (43/768)

«*Ho vendicato il mio onore; Povero cieco; Er destino*, 1940». T/Monologhi. (43/774)

Bambi Alfredo - Marchionne Arnaldo

«*Imputato alzatevi!*, ovvero *Tre uomini senza frack*, 1935». T/Rivista. (632/12046)

Bambi Alfredo - Masini Tommaso

«*Di fronte e di profilo* ovvero *Eccoci qua*, 1933». T/Scenetta. Roma - Teatro Tritone. (483/9117.1)

«*Niente paura* ovvero *Se mi capita tra le mani; Arcobaleno* ovvero *Gli estremi si toccano; Reclame a tutti i costi* ovvero *Di tutto un po'*, 1933». T/Scenette. (610/11613)

«*Per beneficenza* ovvero *Attento Menicuccio*, 1933». T/Scenetta. Roma - Teatro Tritone. (483/9117)

«*Si ripassi la parte* ovvero *Chi se la piglia muore*, 1933». T/Scenetta. Roma - Teatro Tritone. (483/9117.2)

«*Tanto si fa per ridere* ovvero *Alfredo Alfredo di questo cuore*, 1933». T/Scenetta. Roma - Teatro Tritone. (483/9117.3)

«*Questa è per lei* ovvero *Vestiti su misura*, 1935». T/Rivista. (632/12045)

Bambi Alfredo - Rota Carlo

«*Il sire tiranno* ovvero *Bevi Rosmunda*, 1935». T/Commedia. (632/12047)

Bampa Mario

«*Notti a Hollywood*, 1932». T/Commedia. Compagnia italiana di prosa Giulio Paoli. Milano - Teatro Odeon. (465/8781)

«*Le sei famose ragazze di Broadway*, 1933». T/Commedia. (613/11662)

«*E le stelle stanno a cantare*, 1941». T/Rivista. (309/5696)

«*Il grande Tiff*, 1941». T/Commedia. Compagnia italiana di prosa Maria Melato; Bari - Teatro Piccinni. Manca il copione. (659/107 A)

«*La bomba incartata*, 1942». T/Farsa. (478/9013)

«*Chiacchiere*, 1942». T/Rivista. Roma - Teatro dell'Ospedale Celio. (488/9215)

Bampa Mario - Trevisani Giulio

«*Ci siamo anche noi*, 1942». T/Rivista. (251/4574)

Banchelli Ezio - Roggero Carlo

«*Leggenda eroica*, 1933». T/Dramma. (470/8875)

Bandi Maria

«*Parole e fatti*, 1940». R/Commedia. (284/5174)

Bandini Baccio

«*Si è levato un po' di vento*, 1943». T/Commedia. (463/8731)

Banville Theodor de

«*Il bacio*, 1935». R/Commedia. (579/11008)

Barahás Pál

«*È facile per gli uomini*, 1935». R/Commedia. Copione edito: in «Il dramma», XII, (1936), 241, pp. 2-22; riduzione di Ignazio Balla e Mario De Velis. Compagnia Besozzi - Menichelli - Migliari. Copie 2 di cui una dattiloscritta. (17/284)

Baracchini Nello

«*Gente nostra*, 1936». T/Commedia. (139/2507)

Baralis Giuseppe

«*Proiezioni tragiche; La terribile focaccia*, 1935». T/Tragedie. Copione edito: Cuneo, 1935, pp. 58. (486/9174)

Barancei - Strit

«*Bichù* ovvero *Bichù, tu ti vantì...!* ovvero *È lei o non è lei?*, 1935». T/Operetta. Musica di Eugène Gavel. Compagnia di Riviste Paal - Fineschi; Firenze - Teatro Follie estive. (85/1531)

Baratta Salvatore

«*A jastemma*, 1934». T/Dramma. (393/7405)

«*Acqua passata*, 1934». T/Commedia musicale. (393/7406)

«*Amalia Croce* ovvero *'Nnanz' 'a Corte* ovvero *La vendetta del tradito*, 1934». T/Dramma. Dalla canzone *'Nnanz' 'a Corte* di Baratta - Valente. (393/7402)

«*Un marito per un'ora*, 1934». T/Commedia musicale. (393/7403)

«*Una notte a Parigi*, 1934». T/Commedia musicale. (393/7404)

Barbadoro Ameglio

«*Tre signore per bene*, 1939». T/Commedia. (483/9113)

Barbagallo Paolo

«*Il rogo*, 1935». T/Dramma. (476/8969)

Barbarani Maria - Barbarani Olinto

«*Sui ghiacci*, 1934». T/Dramma. Respinto. (433/8150)

Barbareschi Fino Maria Antonietta

«*Il fratellino nero*, 1935». R/Commedia. Manca il copione. (661/235 A)

«*L'amante giallo*, 1936». T/Commedia. (591/11243)

«*L'avventura vera e viva di un che parte e di un che arriva*, 1936». T/Commedia. (349/6503)

«*La cassapanca*, 1936». T/Commedia. (591/11242)

«*I fiordalisi*, 1936». T/Commedia. (359/6686)

«*Il leone*, 1936». T/Dramma. Respinto. (344/6395)

«*Mani spietate*, 1936». T/Commedia. (349/6504)

«*Quello che paga*, 1936». T/Commedia. (425/8033)

«*Spaggia*, 1936». T/Commedia. (425/8034)

«*Il tesoro*, 1936». T/Commedia. (591/11244)

«*Ali e pugnali*, 1937». T/Commedia. (316/5826)

«*Corolle al vento*, 1937». T/Commedia. (374/7007)

«*Due età e una sola bandiera*, 1937». T/Commedia. (316/5825)

«*Il lupo*, 1937». T/Dramma. (510/9661)

«*La scarpetta di Natale*, 1937». T/Commedia. (312/5754)

«*Sognando talvolta s'impara*, 1937». T/Coreografia. (510/9663)

«*Verso l'Impero*, 1937». T/Scenetta. (510/9662)

«*La vetta*, 1937». T/Commedia. (75/1346)

«*Crepuscolo*, 1938». T/Commedia. (619/11790)

«*Ogni scarpetta un cuore*, 1938». T/Operetta. Copione edito: in «L'accademia musicale», II (1938), 11, pp. 117-132. Musica di Federico Caudana. (18/296)

«*Pensione moderna*, 1938». T/Commedia. (207/3777)

«*San Benedetto*, 1938». T/Commedia. (619/11789)

«*La sirena*, 1938». T/Commedia. (619/11791)

«*Cerchiamo una fontana*, 1939». T/Commedia. (309/5692)

«*Donne nostre*, 1939». T/Commedia. (411/7764)

«*La fiaccole*, 1939». T/Dramma. (514/9755)

«*La nostra terra*, 1939». T/Commedia. (387/7257)

«*La piastrina d'argento*, 1939». T/Commedia. (407/7653)

«*Piccoli grandi eroi*, 1939». T/Commedia. Copione edito: Bergamo, 1939, pp. 15. Musica di Alberto Soresina. (385/7223)

«*Serenata in verde rana*, 1939». T/Commedia. (309/5693)

«*L'allegro paese*, 1940». T/Commedia musicale. Musica di Carlo Pettinato. (319/5892)

«*Kipù*, 1940». T/Commedia. (141/2539)

«*La grande rinuncia*, 1940». T/Commedia. (636/12133)

«*La leggenda del mandorlo in fiore*, 1940». T/Commedia. Musica di Carlo Pettinato. (291/5325)

«*Secondo il cuor mio*, 1940». T/Commedia. (141/2540)

«*Chiaro di luna*, 1941». T/Commedia musicale. (38/672)

«*Il circolo dei puritani*, 1941». T/Commedia. (62/1108)

«*La schiava regina*, 1941». T/Dramma. (276/5039)

Barbarisi Guido

«*Jenny, raggio di sole*, 1937». R/Commedia. Copione edito: Milano, 1929, pp. 60 - 105. (202/3694)

«*Stornellata sui tetti*, 1942». R/Commedia. (478/9008)

Barbera Carlo

«*Treno popolare Torino - Sanremo*, 1933». T/Commedia. Titolo originale sul copione: *Popolar Turin Sanremo*. (612/11650)

«*L'ultima avventura del cit 'd Vanchia*, 1933». T/Commedia. (83/1484)

«*Crociera da Via Viotti al Polo Nord*, 1934». T/Commedia. Musica di Giuseppe Chiri. (132/2371)

«*Sei tu dal cielo disceso ovvero L'e rivaje l'aviatriss*, 1934». T/Commedia musicale. (484/9147)

«*Toni neir*, 1934». T/Commedia. (492/9305)

«*Signori... si parte per il monte dei Cappuccini*, 1935». T/Commedia. (179/3272)

«*La stella di un re*, 1935». T/Commedia. (430/8101)

«*L'esor dei Krageovich*, 1935». T/Commedia. (159/2896)

«*Il passaggio dell'Equatore*, 1936». R/Rivista. (141/2542)

«*Placido non s'arrabbia*, 1936». R/Rivista. (46/843)

«*Sor Tobia*, 1936». R/Rivista. (210/3816)

«*Turin sota la luna*, 1936». T/Commedia. Musica di Piero Pavesio. (32/554)

«*L'idolo*, 1937». R/Novella. Puntata della trasmissione «Novella sceneggiata, Trovate un finale». (217/3952.15)

«*I civich 'd nostr Turin (Le nostre guardie municipali)*, 1938». T/Commedia. (572/10870)

«*La mia stella*, 1940». R/Commedia musicale. (455/8601)

«*La pianella perduta nella neve*, 1940». R/Commedia. (455/8598)

Barberis Ernesto

«*Donne! Donne!*, 1931». T/Operetta. Musica di Angelo Bianchi e Ferruccio Dal Maggio. (485/9156)

Barberis Ernesto - Dal Maggio Ferruccio

«*Maria di Rionero*, 1942». T/Commedia. Musica di Ferruccio Dal Maggio. Monfalcone - Teatro Azzurro. (272/4948)

Barbetti Lorenzo - Cerati Cesare

«*La pietra nera*, 1935». T/Commedia. (530/10072)

Barbetti Luigi

«*Fully*, 1931». T/Commedia. (28/491)

«*Garousse*, 1931». T/Commedia. (602/11456)

Barbieri Alfredo

«*Certo, sarebbe meglio*, 1941». T/Rivista. (328/6068)

«*Un fantasma al castello*, 1941». T/Commedia. (473/8933)

«*Scenette varie*, 1942». T/Rivista. (565/10726)

Barbieri Alfredo - Gallegra Dina - Cavallini Gigi

«*C'era una volta.. una novità*, 1941». T/Rivista. Respinto. (328/6067)

Barbieri Edo

«*La prova del lavoro*, 1934». T/Commedia. (1/7)

«*La travolgente risata*, 1936». T/Dramma. (271/4935)

Barbieri Franco

«*La nuova strada*, 1942». T/Dramma. (357/6646)

Barbieri Ignazio - Beghini Giuseppe

«*Tomnj... il pagliaccio*, 1933». T/Melodramma. (503/9503)

Barelli Ettore

«*Un uomo e la sua bestia*, 1942». T/Dramma. (483/9124)

«*I due sapienti*, 1943». T/Commedia. (622/11871)

«*La tempesta*, 1943». T/Commedia. (622/11870)

«*Una vita*, 1943». T/Commedia. (622/11869)

Baretti Eraldo

«*I fastidi de un gran omo*, 1941». T/Commedia. Compagnia del Teatro Veneziano di Carlo Micheluzzi. (574/10911)

Bargi Agostino - Castiglioni Rino

«*La nave vagabonda*, 1943». T/Rivista. (6/73)

Bargigia Sergio

«*La fine di Billy Burch*, 1940». T/Dramma. (480/9058)

Bargis Silvio

«*Eri bella Anna Maria*, 1935». T/Commedia. (279/5095)

«*Elena*, 1936». T/Commedia. (415/7828)

Barilatti Angelo

«*Pim - Pum - Pam*, 1933». T/Rivista. (380/7139)

«*Viva il commendatore*, 1934». T/Commedia. Musica di Lidia Testore. (535/10167)

Barnabò Luigi

«*A nuova vita*, 1943». T/Scenetta. (373/6988)

«*Il mago Tordino e la fata Rosabella*, 1943». T/Commedia. (373/6989)

«*Pagliaccino*, 1943». T/Commedia. (373/6990)

«*Renzo piccolo cantante di strada*, 1943». T/Commedia. (373/6991)

«*La leggenda del gallo*, 1943». T/Commedia. (373/6992)

Barni Ugo

«*Tutte le strade*, 1938». T/Commedia. (400/7533)

«*Sabbie*, 1941». T/Dramma. (134/2410)

Barniani Giovanni

«*Lentelmonte*, 1936». T/Opera Lirica. Respinto. Copione manoscritto. (41/736)

Barnini Pietro

«*Il pane casalingo*, 1937». T/Commedia. (374/6998)

Baroncini Giliane Gilio

«*Papà tu sei di troppo qui*, 1933». T/Commedia. (605/11523)

«*L'ora che batte*, 1942». T/Commedia. (563/10680)

«*Telegrafisteide*, 1942». T/Commedia. (564/10699)

Baroni Gian Battista

«*Un angelo disceso dal cielo*, 1940». T/Commedia. (283/5164)

Barrella Giovanni

«*Cannes!* ovvero *De per lor e poen pù!*, 1931». T/Commedia. (248/4519)

«*Brugnon*, 1934». T/Commedia. (588/11187)

«*El dì del battesim*, 1934». T/Commedia. (83/1492)

«*Reginetta*, 1934». T/Commedia. (189/3470)

«*Milanesi in volo*, 1939». T/Rivista. (384/7198)

Barricelli Michelangelo

«*Stampiamo un milione*, 1935». T/Commedia. Copie 2. (104/1855)

«*Gli affari intimi del balletto Ozoff*, 1938». T/Commedia. (80/1440)

«*Albergo degli assenti*, 1938». T/Commedia. (643/12269)

«*L'affare delle inezie*, 1941». T/Commedia. (435/8191)

«*Virtù del sangue*, 1941». T/Commedia. (435/8190)

«*Mi voglio innamorare*, 1943». T/Commedia. (297/5420)

Barricelli Michelangelo - Miserocchi Manlio

«*L'arte di mentire*, 1939». T/Commedia. (545/10321)

Barrie James Matthew

«*Dramma interrotto*, 1932». T/Dramma. (303/5569)

«*Mezz'ora*, 1932». T/Commedia. (303/5570)

«*L'incomparabile Crichton*, 1934». T/Commedia. Traduzione di M. Brenna e Guglielmo Emanuel. Compagnia Tofano - Rissone - De Sica; Roma - Teatro Argentina. (323/5965)

Barry Philip

«*Una famiglia di Filadelfia*, 1940». T/Commedia. Traduzione di Paola Ojetti. Compagnia Laura Adani. (280/5112)

«*Incantesimo*, 1940». T/Commedia. Roma - Teatro delle Arti. Manca il copione. (658/84 A)

Barry Tom

«*Pericolo*, 1934». T/Commedia. Traduzione di Ada Salvatore. (550/10408)

Bartolazzi Ubaldo

«*Fior di grano e l'orco Piff* ovvero *I gioielli della montagna*, 1932». T/Commedia. Musica di Ulderico Tagliaferri. (299/5473)

Bartoli Amedeo

«*Ostaggi*, 1936». T/Operetta. Copie 2. (98/1752)

«*Mani nere nell'ombra*, 1939». T/Operetta. Musica di Amedeo Bartoli. (288/5258)

«*In campagna è un'altra cosa*, 1940». T/Operetta. Musica di Amedeo Bartoli. (593/11271)

Bartoli Vittorio

«*Il podestà*, 1935». T/Commedia. (350/6527)

Bartolomei Luigi

«*Tarquinio Superbo*, 1935». T/Opera Lirica. Respinto. (247/4491)

Bartolomei Cartocci Clara

«*L'attesa sul limitare* ovvero *La veglia santa*, 1935». T/Dramma. (179/3271)

Bartolomei Cartocci Clara - Pallastrelli Boselli Giauaa

«*Il gatto stivalato*, 1932». T/Commedia musicale. Musica di Giannina Pallastrelli Boselli. (405/7624)

Bartolozzi Roberto

«*Nuovo caposquadra*, 1937». T/Commedia. (450/8505)

Bartolozzi Ubaldo

«*La storia di Arlecchino*, 1933». T/Commedia. Musica di U. Urbano. (494/9329)

Basari Eurico

«*Al di là di ogni bandiera*, 1932». T/Commedia. Copione edito: in «Controcorrente», X (1932), 2, pp. 16 - 44. (242/4404)

«*L'angelo*, 1933». T/Commedia. Manca il copione. (13/198)

«*Il battesimo di sangue*, 1933». T/Dramma. Bozze di st., pp. 25. (453/8541)

«*Anime inquiete*, 1934». T/Commedia. Respinto. Bozze di st., pp. 33. (537/10195)

«*La sagra al Monte del Barone Santo*, 1936». T/Commedia. Copione edito: Bagnacavallo, 1936, pp. 99. (421/7952)

«*Cuori di bimbi*, 1937». T/Commedia. Respinto. Copione edito: Vicenza, s.d., pp. 131. (467/8818)

«*Il ceppo di zi' Meo*, 1939». T/Fiaba. Copione edito: in «Controcorrente», XVI, (1938), 11, pp. 11-34. (462/8713)

«*La cintura di Maria*, 1943». R/Commedia. (283/5153)

Baschieri Ginseppe - Balestrieri Eurico

«*Quel povero figliuolo*, 1936». T/Commedia. (580/11025)

Baschirotto Gilio

«*La potenza..che resta*, 1934». T/Dramma. (111/1966)

Baseggio Cesco - Lodovici Carlo

«*La regina di Rialto*, 1932». T/Commedia. Compagnia Cesco Baseggio; Milano - Teatro Manzoni. (182/3336)

«*Un americano alla corte di re Pirid*, 1933». T/Commedia. (326/6014)

«*Ma non senti che caldo che fa?*, 1933». T/Commedia. (326/6011)

«*Sior Matio se ga svegià*, 1933». T/Commedia. (605/11527)

«*Martirio di... una statua*, 1938». T/Commedia. (224/4067)

Basevi Tullio

«*Note del Redentor*, 1935». T/Commedia musicale. Musica di Tullio Basevi. In dialetto veneto. (85/1530)

Basile Luigi Archimede - Savoia Giuseppe

«*Radio Roma - Londra - Berlino*, 1940». T/Rivista. Musica di Nino Oliviero. Copie 2. (636/12131)

Basile Salvatore

«*A cosa fatta*, 1933». T/Commedia. Respinto. (13/208)

«*La porta di Giulio e il suo cuore*, 1933». T/Commedia. (13/212)

«*U pisci fora l'acqua*, 1933». T/Commedia. (13/210)

«*Arsura*, 1942». T/Tragedia. Manca il copione. (660/196 A)

Basile Viuceuzo - Lolito Vittorio - Tirauti Pier Felice

«*Sfogliando il vocabolario*, 1942». T/Rivista. (477/9000)

Basilico Carlo

«*La preghiera dei piccoli*, 1943». T/Commedia. (289/5271)

Basliui Carlo

«*Verso la vita*, 1934». T/Commedia. (549/10396)

Bassano Enrico

- «*Maschio*, 1934». T/Commedia. (322/5941)
 «*Il domatore*, 1935». T/Commedia. (486/9170)
 «*È passato qualcuno...*, 1935». T/Commedia. Copione edito: in *Le opere e i giorni*, Genova, 1932, pp. 1-16. (25/447)
 «*Uomo sull'acqua*, 1936». T/Commedia. Compagnia del Teatro delle Arti; Roma - Teatro delle Arti. Copie 2. (65/1180)
 «*È passato qualcuno?*, 1937». R/Commedia. (615/11717)
 «*Il domatore*, 1939». T/Commedia. Compagnia I De Filippo. (625/11939)
 «*I ragazzi mangiano i fiori*, 1941». T/Commedia. (337/6259)
 «*La ragazza della giostra*, 1941». R/Commedia. (574/10902)
 «*Buona fortuna*, 1942». T/Rivista. (138/2494)

Bassini Carlo

- «*Anticamera*, 1942». T/Commedia. (179/3265)

Bassotti Alberico

- «*Alba fascista*, 1932». T/Dramma. (428/8075)

Bastico Ettore

- «*Novelletta del passato*, 1939». R/Commedia. (288/5255)

Bataille Felix Henry

- «*Maman Colibrì*, 1936». T/Dramma. (406/7640)

Battaglia Mario

- «*Notturnino a mille metri*, 1937». T/Commedia. Musica di Roberto Valente. (223/4055)

Battaglini Bruna

- «*Il peccato*, 1935». T/Commedia musicale. Musica di David Genazzani. (430/8102)
 «*Il più grande amore*, 1937». T/Commedia. (524/9950)
 «*Chi disse donna*, 1941». T/Commedia. (352/6562)

Batti Cesare

- «*Canzone dell'Equatore*, 1936». T/Commedia. (553/10462)

Battiferri Giulio

- «*L'ultimo giorno de carnevale*, 1931». T/Dramma. (206/3769)
 «*Madonna senza core*, 1935». T/Commedia. (229/4164)

- «*Chi sarà lo sposo*, 1936». T/Commedia. (91/1645)
 «*Roma - Lazio*, 1936». T/Commedia. (91/1644)
 «*Rondinella*, 1936». T/Commedia. Compagnia Balzani - Piovani - Bocci. (486/9179)
 «*Tempo che fu*, 1936». T/Commedia. (40/715)
 «*L'allegri burini*, 1937». T/Commedia. Compagnia Piovani - Battiferri. (450/8500)
 «*Chi sarà?... chi sarà?!...* (*La pensione degli spiriti*), 1937». T/Commedia. (202/3695)
 «*Amore amaro ovvero Tutto pagato*, 1944». T/Commedia. (307/5650)
 «*La festa dell'amore*, 1944». T/Commedia. (308/5659)
 «*Rondine vagabonda*, 1944». T/Scenetta. (308/5652)
 «*Scampagnata*, 1944». T/Scenetta. (308/5653)
 «*Vicoli e vicoletti*, 1944». T/Scenetta. (308/5651)

Battiferri Giulio - Marchionne Arnaldo

- «*Er sogno de 'na notte de giugno*, 1936». T/Commedia. (591/11233)
 «*Tutti ne parlano ovvero La canzone di tutti*, 1936». T/Rivista. (210/3808)

Battista Beniamino - Chimenti Alfredo

- «*Tutta la città ne parlerà*, 1936». T/Commedia musicale. (590/11219)

Battistella Alfredo

- «*L'aquilotto*, 1931». T/Dramma. Copione edito: Busto Arsizio, 1931, pp. 52. (417/7866)

Battistella Mario

- «*Dopo l'assalto*, 1938». T/Commedia. Roma - Teatro Sperimentale del Guf (353/6574)

Battisti Angelo

- «*Quel certo non so che*, 1941». T/Commedia. (385/7211)
 «*Collegio femminile*, 1942». T/Rivista. (508/9613)

Battistina Milia - Jantaffi Carlo

- «*Accadde in un giorno*, 1942». T/Rivista. (505/9550)
 «*Intetato sostare!*, 1942». T/Rivista. (514/9746)

Baum Vicky

- «*Grand Hotel*, 1932». T/Commedia. (305/5609)

«*L'angelo sbadato*, 1933». T/Commedia. Traduzione di Nusu Nemes e Gildo Passini. (530/10057)

«*Istituto di bellezza (Pariser Platz 13)*, 1933». T/Commedia. Compagnia drammatica italiana Palmer - Pilotto - Cimara. (439/8267)

«*Stupidina*, 1933». T/Commedia. Traduzione di Nusu Nemes e Gildo Passini. (410/7741)

Bayard Jean-François-Alfred - Vanderburch Émile

«*Il birichino di Parigi*, 1940». T/Commedia. Musica di Enrico Contessa; riduzione di Erminio Robecchi - Brivio. (192/3511)

Bazzi Maria

«*L'ironia della linea*, 1935». T/Commedia. (279/5089)

«*Le bastò la fede*, 1935». T/Commedia. (584/11089)

BC

«*Il telegramma; Reporter*, 1935». T/Commedia. Copione edito: Roma, s.d., pp. 47. (229/4159)

Beccaluva Lino

«*Ave o Roma*, 1933». T/Commedia musicale. (275/5010)

«*Il tempo si diverte*, 1940». T/Prosa. (284/5178)

Beccaluva Lucio

«*L'albatro*, 1942». T/Dramma. (125/2235)

Beccari Gilberto

«*Giovanna la pallida*, 1940». T/Dramma. Da Honoré de Balzac. (167/3034)

«*Ultimi gauchos*, 1940». T/Commedia. Riduzione di Pompeo Mantegari. Da *L'amazzone e il centauro* dello stesso autore. (243/4435)

Beccari Gilberto - Suarez Enrico

«*È entrata una donna*, 1936». T/Commedia. (407/7660)

Beccherncci Manlio

«*La danza attraverso i secoli*, 1941». T/Conversazione. (573/10881)

Bedini Osvaldo

«*Il mistero del vecchio castello*, 1936». T/Commedia. (42/741)

Beer Michel

«*Amo Federico*, 1936». T/Commedia. Riduzione di Aristide Baghetti. Compagnia Antonio Gandusio; Roma - Teatro Eliseo. (575/10930)

Beghelli Giovanni

«*Tempesta in un bicchiere*, 1941». T/Commedia. (195/3573)

Begovic Milan

«*L'avventuriero davanti alla porta*, 1937». T/Commedia. Copione edito: Milano, 1928, pp. 290. Traduzione di Milan Begović e Gian Capo. Copie 3 di cui due dattiloscritte. (191/3493)

Bekeffy István

«*Kosmetica*, 1934». T/Commedia. Riduzione di Cesare Vico Lodovici. (72/1288)

«*Assenza ingiustificata*, 1936». T/Commedia. Riduzione di Willy Lukacs. (100/1785)

«*Le due sorelle* ovvero *Le sorelle Doly*, 1936». T/Operetta. Musica di László Lajtha. (117/2077)

«*Una parigina*, 1936». T/Operetta. Musica di László Lajtha. (447/8433)

Bekeffy István - Farkas Károly

«*Katinka*, 1933». T/Operetta. Musica di László Lajtha. (306/5619)

Bekeffy István - Halász Imre

«*Accadono ancora miracoli*, 1936». T/Commedia. Musica di Pál Abraham; riduzione di Willy Lukacs. (100/1784)

Bekeffy István - Stella Adorjan

«*Ripassi al primo*, 1937». T/Commedia. Traduzione di Gaetano Fazio. (70/1261)

Bekeffy István - Szenes Béla

«*La mamma furba*, 1934». T/Commedia musicale. Traduzione di Maria Ferrer. Compagnia commedie comiche musicali Gino Bianchi. (410/7720)

Bekeffy István - Vádnay László

«*Tango di mezzanotte*, 1936». T/Operetta. Musica di Károly Komtyati. Copie 2. (553/10474)

Belfadel Osman Ali

«*Giangrande e Giampepe*, 1934». T/Commedia. (550/10411)

Belfiore Enrico

«*I giorni di sole*, 1939». T/Commedia. (337/6251)

Belfiore Paolo

«*Donne, baci, amor*, 1936». R/Rivista. (402/7571)

Belisardi Ghigi Virginia

«*La zingarella*, 1938». T/Melodramma. Musica di Antonio Zoboli. (327/6057)

Bellanca Luigi

«*Figghiu di lu reduci*, 1938». T/Commedia. (618/11785)

Bellandi Vittorio

«*Agonia dell'odio*, 1935». T/Dramma. (497/9373)

«*Amore e lacrime*, 1935». T/Commedia. (354/6594)

«*La vendetta*, 1935». T/Dramma. (431/8127)

Bellani Lodovico

«*Ginevra ovvero Diplomazia ovvero L'ambasciatrice di Mappamondia*, 1935». T/Commedia. (432/8139)

«*Stelle*, 1935». T/Commedia. (102/1821)

«*L'ambasciatrice di Mappamondia*, 1937». T/Commedia. Copie 2. (511/9669)

«*Mistero*, 1938». T/Dramma. (226/4106)

«*Rosso*, 1941». T/Commedia. (61/1105)

Bellelli Anacleto - Drovetti Giovanni

«*L'ultima infamia di Nelson*, 1942». T/Commedia musicale. Copione manoscritto. Musica di Alberto Consiglio. (120/2143)

Belli Alberto - Usai U. - Lazzarini Edith

«*Cose di questo mondo*, 1932». T/Rivista. Musica di Michele Menichino. (494/9333)

Belli Piero

«*Malia*, 1935». T/Rivista. Musica di Nicola Moletti. (599/11396)

Belli-Blanes Gino

«*Cose d'oggi*, 1942». T/Scenetta. (649/12375)

«*E lasciateci divertire!*, 1942». T/Rivista. Solo secondo atto. (86/1556)

«*Non ne azzecchiamo una*, 1942». T/Rivista. (219/3988)

Belli-Blanes Gino - Barbieri Alfredo

«*Processiamo la moda*, 1941». T/Rivista. Compagnia 3B. (234/4264)

Bellini Corrado - Formenti Antonio - Daniele Emilio

«*Ho trovato una canzone*, 1942». T/Rivista. (477/8996)

Bellini Umberto A.

«*La Madonnina del M. Santo*, 1940». T/Commedia. Copione edito: Tripoli, 1940, pp. 170. (633/12071)

Bello Franco

«*Oberdan*, 1934». T/Dramma. Copione edito: Milano, 1921, pp. 75. (164/2987)

«*I martiri di Belfiore*, 1940». T/Dramma. Copione edito: Milano, 1927, pp. 60. (64/1157)

Bello Lowndes Maria

«*La chiave*, 1934». T/Commedia. Respinto. Traduzione di Ada Salvatore. (656/47 A)

Bellodi Werther

«*Cestino*, 1936». T/Commedia. (263/4784)

«*Una signora di qualità*, 1936». T/Commedia. Compagnia italiana di prosa Guglielmo Giannini. (400/7531)

«*Il vino galeotto*, 1936». R/Commedia. Copie 2. (579/11002)

«*Apparenze*, 1938». T/Commedia. (627/11959)

«*Ambienti*, 1939». T/Commedia. (204/3724)

«*Gente per bene*, 1939». T/Commedia. (281/5128)

«*Quel cuore farabutto*, 1939». T/Commedia. (145/2622)

«*Una sera per caso*, 1939». R/Commedia. (377/7069)

«*Vendita all'asta*, 1939». T/Commedia. (515/9759)

«*Giornata perduta*, 1940». T/Commedia. (131/2351)

«*La seconda giovinezza*, 1940». T/Commedia. (130/2350)

«*Passioni*, 1941». T/Commedia. (115/2045)

«*Un bacio in autunno*, 1942». T/Commedia. (544/10306)

«*Il nipote argentino*, 1942». R/Commedia. (215/3905)

«*Cercasi compagno affettuoso*, 1943». R/Commedia. (463/8736)

«*Influenze*, 1943». T/Commedia. (161/2926)

Bellomia Francesco

«*Come suo padre*, 1938». T/Commedia. Compagnia Abruzzi - Anselmi. (78/1411)

Bellosi Luigi

«*La donna che si spoglia*, 1937». T/Dramma. (425/8025)

- «L'eroica barriera, 1937». T/Commedia. (68/1219)
 «Ho trovato un gentiluomo, 1937». T/Commedia. (491/9270)
 «Il divo di turno, 1938». T/Commedia. Copie 2. (541/10266)

Bellotti Arturo

- «A Posillipo, 1937». T/Commedia musicale. Copione edito: Capodistria, s.d., pp. 11. Musica di Silvio Negri. (450/8499)

Bellugi Ubaldo

- «La stra' nova, 1943». T/Commedia. Riduzione di Augusto Magoni. (280/5107)

Belmonte Clara

- «Giovannotti andiamo al mare, 1934». T/Commedia musicale. Napoli - Teatro del Dopolavoro Ferrotramvieri. (53/949)
 «Il segno della croce, 1937». T/Dramma. (374/6999)
 «Alla ricerca della paternità, 1939». T/Commedia. (482/9097)
 «Delitto e castigo, 1939». T/Dramma. (482/9096)
 «La folgore, 1939». T/Commedia. (482/9094)
 «Suora Bianca, 1939». T/Dramma. (482/9095)
 «Telefono 30.005, 1939». T/Commedia. (482/9098)
 «Natività, vita e resurrezione di N. S. Gesucristo, 1941». T/Dramma. Compagnia drammatica italiana Clara Belmonte. (346/6458)
 «Parentesi di guerra, 1941». T/Commedia. (643/12265)

Beloch Dorotea

- «La beffa del giullare, 1936». T/Commedia Musicale. Musica di Dorotea Beloch. Da una novella di Hans Christian Andersen. (344/6394)
 «La bimba delle stelle, 1941». T/Commedia musicale. Copione edito: Roma, 1931, pp. 32-15. Musica di Dorotea Beloch. Da un racconto di Laura Okely Romiti. (386/7239)

Bel'skij Vladimir

- «La leggenda della città invisibile di Kiteš, 1933». T/Opera lirica. Copione edito: Milano, s.d., pp. 76. Musica di Nicolaj Rimskij Korsakov; riduzione di Rinaldo Kufferle. (613/11660)
 «Il gallo d'oro, 1940». T/Opera Lirica. Bozze di st., pp. 52. Musica di Nicolaj Rimskij Korsakov; riduzione di Giuseppe Farinelli. Da un racconto di Alexandr Sergeevič Puškin. (151/2749)

Beltrami Angelo

- «Sinforosa la nuova cameriera, Susanna la poliziotta, La signora Goal, 1933». T/Farse. Copione edito: Milano, s.d., pp. 82. (24/424)
 «La casa giocata, 1935». T/Commedia. (160/2912)
 «Ciuchin dalle orecchie stregate ovvero L'asino più intelligente del mondo, 1935». T/Commedia. Bozze di st., pp. 84-124. (169/3091)
 «Una congiura nel Regno Unito della Gran Cuccagna ovvero Lo scambio dei cappelli, 1935». T/Commedia. Bozze di st., pp. 199-233. (169/3087)
 «Dalla vita alla morte e viceversa ovvero La gran giornata di una testa di legno, 1935». T/Commedia. Bozze di st., pp. 62-82. (169/3092)
 «Fantocci alla ribalta ovvero Si cercano autori, 1935». T/Commedia. Bozze di st., pp. 6-19. (169/3095)
 «Giovannino, Giovannone e Giovannuccio ovvero Un punto più del diavolo, 1935». T/Commedia. Bozze di st., pp. 250-273. (169/3085)
 «Marionette! Buon Natale! ovvero Andiamo in gondola, 1935». T/Commedia. Bozze di st., pp. 295 - 309. (169/3083)
 «La nuova storia di Cappuccetto Rosso ovvero Il buon vino della nonna, 1935». T/Commedia. Bozze di st., pp. 126-140. (169/3090)
 «Quando il diavolo ci mette la coda ovvero Io sono un brigante, 1935». T/Commedia. Bozze di st., pp. 142-180. (169/3089)
 «Il ratto di Fufù ovvero I gangsters della 43ª Strada, 1935». T/Commedia. Bozze di st. pp. 182-195. (169/3088)
 «Santa Rosa, 1935». T/Dramma. (430/8111)
 «Sogno di un mattino di primavera ovvero I sortilegi del mago Sabino, 1935». T/Commedia. Bozze di st., pp. 278-292. (169/3084)
 «Il sorriso della principessa Ki - Ki ovvero L'incantesimo del sabato grasso, 1935». T/Commedia. Bozze di st., pp. 22-59. (169/3093)
 «L'ultima impresa del Corsaro Giallo ovvero Il gran pranzo di Natale, 1935». T/Commedia. Bozze di st., pp. 237-248. (169/3086)
 «Gioventù in cammino, 1936». T/Commedia. Bozze di st., pp. 17. (551/10435)
 «La moglie del diavolo ovvero Le tre Marianne, 1936». T/Commedia. Bozze di st., pp. 39. (379/7125)
 «Piccole poesie, 1936». T/Poesie. Copione edito: Milano, 1933, pp. 147. (270/4916)
 «Quel cappellin terribile, 1936». T/Commedia. Bozze di st., pp. 18. (379/7124)

«*Il Natale degli spazzacammini; Angeli di Natale; Il paradiso dei bambini; Natalino e Piripicchio; Marionette Buon Natale!*, 1937». T/Commedia. Copione edito: Milano, 1933, pp. 135. (222/4031)

«*Il piccolo bosco*, 1937». T/Commedia. Copione edito: Vicenza, 1937, pp. 103. (52/931)

«*Le più belle mascherine*, 1937». T/Rivista. Bozze di st., pp. 22. Musica di Alberto Soresina. (174/3188)

«*Poesie e commedie per accademie eucaristiche*, 1937». T/Bozzetto. Copione edito: Milano, s.d., pp. n.n. (76/1370)

«*Il ritratto di Totò*, 1937». T/Operetta. Copione edito: Bergamo, 1936, pp. 15. Musica di Eugenio Tironi. (309/5678)

«*Giocondo e Tristano*, 1938». T/Commedia. Musica di Domenico Pisani. (166/3016)

«*Il mio paradiso*, 1938». T/Dramma. (630/12018)

«*Riviste varie*, 1938». T/Riviste. Bozze di stampa. (655/14 A)

«*La consegna è di russare*, 1939». T/Farsa. Copione edito: Milano, 1935, pp. 73-92. (597/11368.1)

Beltrami Carlo

«*Amore tra i pampini*, 1932». T/Operetta. Bozze di st., pp. 50. Musica di Giulio De Michele. (426/8042)

«*Amore tra i pampini*, 1939». R/Operetta. Sanremo, 1927, pp. 23. Musica di Giulio De Michele. (426/8052)

Bemberg

«*I segreti del servizio B*, 1936». R/Commedia. Serie radiofonica. (377/7083)

Ben Enrico

«*Testa in sotto e piedi in su*, 1940». T/Rivista. (320/5905)

«*Ti saluto e parto*, 1941». T/Rivista. (252/4589)

«*Col sole nei capelli*, 1942». T/Rivista. (513/9730)

«*Con la palla al piede*, 1942». T/Rivista. Copie 3. (119/2116)

«*Il cuore in vacanza*, 1942». T/Commedia. (238/4332)

«*Passa un giorno, passa l'altro*, 1942». T/Rivista. Primo atto. (521/9890)

«*Passa un giorno, passa l'altro*, 1942». T/Rivista. Secondo atto. (178/3262)

«*Viaggio nell'azzurro*, 1943». T/Rivista. (463/8724)

Ben Enrico - Mikel

«*Cuori in vetrina*, 1935». T/Rivista. Musica di Giovanni Papanti. (335/6226)

Ben Enrico - Trevisani Giulio

«*C'era una volta*, 1941». T/Rivista. (574/10909)

Benassi Bianchi Gisella

«*A.O.*, 1936». T/Dramma. Respinto. (414/7815)

«*La casa venduta*, 1936». T/Dramma. (115/2050)

«*Il richiamo*, 1936». T/Commedia. (269/4909)

«*Il sogno*, 1936». T/Commedia. (414/7816)

Benatti Gina

«*A Posillipo con te ovvero La luna a Mare Chiaro ovvero Piedigrotta 940*, 1939». T/Commedia. (310/5714)

«*L'albero fiorito ovvero Ieri, oggi, domani*, 1939». T/Commedia. (145/2621)

«*I naufraghi di Capoverde*, 1940». T/Rivista. (319/5888)

«*Sala agitati; Arrivano i milioni; L'ultimo match; Il pendolo magico; Fatalità*, 1940». T/Scenette comiche. (542/10277)

Benatzky Ralph

«*Quando c'entrano le donne*, 1936». T/Commedia musicale. (279/5098)

Benavente Martinez Jacinto

«*Gli interessi creati*, 1941». T/Commedia. Traduzione di Gilberto Beccari e Luigi Motta. (172/3150)

«*Quella della Selva*, 1943». T/Dramma. Riduzione di Gilberto Beccari e Luigi Motta. (651/12410)

Bencetti Giovanni Battista

«*Verso la luce*, 1934». T/Dramma. Manca il copione. (449/8457)

«*Il 7° giorno*, 1937». T/Commedia. (617/11744)

Bencivenga Norina

«*Nennella*, 1937». T/Commedia. (462/8708)

«*Il terzo atto*, 1938». T/Commedia. (619/11809)

Bendiener Oscar

«*Fra uomini e macchine*, 1942». T/Commedia. Riduzione di Vittorio Campi; traduzione di Gerolamo Enrico Nani. (566/10753)

Benedetti Quintilio

«*Frate Sole (Poverello d'Assisi)*, 1937». T/Commedia. (117/2092)

Benedetti Silvio

«*La camera ardente*, 1932». T/Dramma. Compagnia Alfredo Sainati; Roma - Teatro Manzoni. (319/5882)

«*Loretta (Il romanzo di una giovane povera)*, 1933». T/Commedia. Copie 2. (312/5747)

«*L'ufficiale di servizio*, 1933». T/Commedia. (150/2724)

«*Un grande sogno*, 1937». T/Commedia. (312/5759)

«*Margherita Seconda*, 1938». T/Commedia. Manca il copione. (660/145 A)

«*Se quell'idiota ci pensasse ..*, 1938». R/Commedia. (232/4217)

Benelli Gualtiero B.

«*Ragazze in crociera*, 1936». T/Rivista. Compagnia Hilde Springher; Milano - Teatro Trianon. (576/10955)

Benelli Sem

«*Caterina Sforza*, 1933». T/Dramma. Roma - Teatro Quirino. Manca il copione. (250/4540)

«*Eroi*, 1935». T/Dramma. Respinto. Copione edito: Milano, 1931, pp. 199. Compagnia di prosa Pilotto - Dondi. (520/9874)

«*Il ragno*, 1935». T/Commedia. Manca il copione. (660/181 A)

«*L'elefante*, 1937». T/Commedia. Copione manoscritto. Milano - Teatro Odeon. (654/12483)

«*L'orchidea*, 1938». T/Commedia. (426/8054)

«*Proserpina*, 1938». T/Opera Lirica. Bozze di stampa. Musica di Renzo Bianchi. Milano - Teatro La Scala. (209/3797)

«*Il vezzo di perle*, 1939». T/Commedia. Copione edito: Milano, 1924, pp. 225. Copie 2. (494/9327)

«*La festa*, 1940». T/Commedia. Compagnia italiana di prosa Renzo Ricci. (185/3387)

«*Oro vergine*, 1940». T/Commedia. Copie 2. (319/5896)

Benetti Giacomo

«*Con queste mani*, 1942». T/Commedia. Compagnia drammatica grandi spettacoli. (155/2814)

Benigni Bruno

«*Qui con noi*, 1931». T/Commedia. (446/8408)

Benigni Gigi - Orlandi Beppe

«*Miraggio di Hollywood*, 1935». T/Commedia. Musica di Michele Menichino. (474/8950)

«*La ribotta a Montenero*, 1941». T/Commedia. (382/7167)

«*La spia De' Tolomei ovvero La sagrifata*, 1941». T/Commedia musicale. (647/12340)

«*Gli spiriti in casa della pizzicata*, 1941». T/Commedia. (28/494)

Benini Cesare

«*La Divina Commedia esposta al popolo*, 1942». T/Rivista. (340/6305)

Benini Dario

«*Passaggio a livello*, 1932». T/Commedia. (441/8292)

«*Il telegramma con risposta pagata*, 1932». T/Commedia. Copione edito: Verona, 1932, pp. 78. (2/13)

«*Com'è bella la vita*, 1933». T/Dramma. (400/7535)

«*Madre nostra ovvero Santa menzogna*, 1935». T/Dramma. (158/2884)

«*La santa menzogna*, 1935». T/Commedia. (350/6530)

«*Il delitto di villa Flora*, 1936». T/Dramma. (311/5725)

«*La pignatta della fortuna*, 1936». T/Commedia. (406/7639)

«*I veli*, 1937». T/Commedia. (106/1885)

«*Chiara dagli occhi sereni*, 1938». T/Dramma. (205/3752)

«*Piume nel vento*, 1941». T/Commedia. (573/10884)

Benini Dario - Gori Fernando

«*Impara l'arte e smettila*, 1941». T/Rivista. (188/3462)

«*Non c'è radio senza spina*, 1941». T/Rivista. Solo secondo atto. (277/5053)

Benini Dario - Scattolin Giuseppe

«*È giunto l'aeroplano*, 1940». T/Commedia. (598/11390)

Benini Giovanni

«*Repertorio comico*, 1943». T/Canzoni. Copione edito: Firenze, s.d., pp. n.n. Copie 2, di cui una dattiloscritta. (112/1976)

Bennati Manlio - Pitteri Alfredo

«*Knock Out*, 1934». T/Commedia musicale. (434/8169)

Bennet Enoch Arnold - Knoblock Edward

«*Pietre miliari*, 1935». T/Commedia. (48/868)

Benoît Pierre

«Atlantide, 1935». T/Commedia. (28/482)

Benosi D. E.

«L'ambasciatore, 1934». T/Commedia. (488/9218)

Benveduti Nicola

«Tra l'ombrello ti accompagno... (grazie non ti disturbar!)», 1940». T/Commedia. Respinto. Compagnia di rivista Viviana Dari. (142/2555)

Benvenuti Giacomo

«Orfeo, 1934». T/Opera lirica. Copione edito: Milano, 1934, pp. 59. Musica di Claudio Monteverdi; trascrizione ritmica e strumentazione di Giacomo Benvenuti e adattamento scenico di Arturo Rossato. (547/10360)

Berardi Bruno

«Capponcino, 1935». T/Commedia. Compagnia Berchi - Bruno; Roma - Teatro Appio. (227/4128)

Berardi Ciro

«Il barometro 900 ovvero Il signor cameriere ovvero È mia sorella ovvero La lettera fatale, 1938». T/Rivista. (533/10118)

Berardi Ciro - Bruno Nando

«Accidenti all'eredità ovvero Er compare Jacopo ovvero Il lupo di mare, 1939». T/Rivista. Compagnia Nando Bruno. (219/3975)

Berardi Ciro - Spaducci Giggi

«Commedianti!, 1931». T/Commedia. Compagnia Berardi - Bruno; Roma - La Fenice. (602/11450)

«Trucibaldo IV ovvero Li briganti de la Faiola, 1933». T/Commedia. Musica di Nando Piccio. (439/8268)

Berardi Domenico

«Il marchese del Grillo, 1940». T/Commedia musicale. Musica di Giovanni Mascetti. (523/9936)

Berardi Maria Rosaria

«Il castello dei ginepri, 1940». T/Opera lirica. Musica di Giovanni Garau. (367/6830)

Berengo Gardin Giuseppe Paolo

«Sogno d'autunno, 1933». T/Commedia musicale. Musica di Romolo Solari. (439/8260)

«Le due vittorie, 1937». T/Dramma. (510/9659)

Beretta Pier Carlo

«Le sorprese dell'imprevisto, 1937». T/Commedia. Copione edito: Vicenza, 1922, pp. 152. (75/1345)

Berger Henning

«Il diluvio, 1933». T/Commedia. Riduzione di Jakob Lwow e Carlo Lari. (63/1133)

Bergmann Hjalmar

«Joe & Comp ovvero Patrasket, 1932». T/Commedia. Traduzione di Mario Blanco (309/5699)

«Il premio Nobel, 1942». T/Commedia. Riduzione di Lorenzo Ruggi; traduzione di Astrid Ahnfelt. Copie 3. (269/4905)

Beriman

«Lettera azzurra, 1931». T/Commedia. Traduzione di Alfredo Zerbini. Compagnia del Teatro della Piccola scena di Dino Falconi; Milano - Teatro Arcimboldi. (495/9337)

Berlini Aldo

«Il tesoro di Golconda, 1940». T/Operetta. Musica di Vittorio Pazzini. Rimini - Teatro Vittorio Emanuele. (480/9051)

Bernabò Giorgio

«L'uomo senza logica, 1936». T/Dramma. (614/11691)

Bernard Tristan

«Il pollaio, 1933». T/Commedia. Respinto. Traduzione di Silvano D'Arborio. Compagnia Baghetti - Celli. Manca il copione. (380/7139.1)

Bernardello Raoul

«A una a la volta, 1940». T/Commedia. (65/1177.1)

Bernardi Eugenio

«Il capolavoro, 1933». T/Commedia. Copione edito: Trento, s.d., pp. 41-69. (63/1131.1)

Bernardi Leone

«È bello assai sognare, 1942». T/Rivista. Musica di Franco Militello. (215/3906)

«Fermanella, 1942». T/Rivista. (147/2665)

«Sacciomuto, 1943». T/Commedia. Copione edito: Fermo, 1943, pp. 74. (464/8762)

Bernardini Francesco

«*Voci di natura*, 1936». T/Commedia. (261/4751)

Bernardini Marcella

«*Il guinzaglio*, 1935». T/Commedia. Compagnia gruppo artistico Fausto Maria Martini; Genova - Teatro Giardino d'Italia. (524/9957)

«*Il materiale vivo*, 1938». T/Dramma. (240/4374)

Bernareggi Ernesto

«*Quattro nella notte*, 1941». R/Commedia. (637/12152)

Bernetti - Evangelista Francesco

«*L'edera*, 1931». T/Commedia. Copione edito: s.n.t., pp. 307-362. (214/3880)

«*For ever*, 1931». T/Commedia. Copione edito: s.n.t., pp. 303. (279/5088)

«*Olimpia*, 1931». T/Dramma. Copione edito: Fermo, 1930, pp. 176. (279/5087)

«*Preso di ferro*, 1931». T/Commedia. Copione edito: Fermo, 1930, pp. 366-405. (71/1279)

«*Fiamme*, 1932». T/Tragedia. Copione edito: Bergamo, 1932, pp. 178. (31/541)

«*La maschera dell'anima*, 1932». T/Dramma. (254/4625)

«*Donna e madre*, 1935». T/Commedia. (366/6811)

«*Rose di Gerico*, 1937». T/Dramma. (66/1193)

«*Martirio nell'ombra*, 1939». T/Tragedia. (207/3779)

«*Mercantini*, 1941». T/Commedia. (644/12293)

«*Navigare*, 1941». T/Commedia. (172/3143)

Bernieri Lnigi

«*Terra benedetta*, 1937». T/Commedia. (157/2864)

Bernini Peppino

«*La cena della beffa!* ovvero *Pizzicor d'amore!*, 1939». T/Commedia. (281/5126)

«*Tre mogli e un marito* ovvero *Lo stratagemma di Mimì*, 1939». T/Commedia musicale. (281/5125)

«*Aver compagno al duolo..* ovvero *Tutti pazzi*, 1940». T/Commedia. (152/2754)

«*L'incanto '900* ovvero *Nobiltà in erba*, 1940». T/Commedia musicale. Copie 2. (152/2755)

«*Chi disse donna disse danno* ovvero *Incendio, amore e contrasto*, 1940». T/Commedia musicale. (152/2757)

«*Piedigròtta* ovvero *La festa a..*, 1940». T/Commedia musicale. (152/2758)

«*Lo sciopero delle mogli* ovvero *Le gioie del matrimonio*, 1940». T/Commedia. (152/2756)

Bernstein Henri

«*Melo*, 1932». T/Commedia. Copione edito: Paris, s.d., pp. 116. (440/8282)

«*Il messaggero*, 1934». T/Commedia. Traduzione di Evelina Levi. (500/9431)

«*Cuore*, 1936». T/Commedia. Traduzione di Silvano D'Arborio. Compagnia di prosa Luigi Cimara. (92/1648)

«*La felicità*, 1938». T/Commedia. (1/1)

Berra Tonta Teresa Augusta

«*Americanata romantica*, 1934». T/Commedia. Compagnia dialettale Anna Carena; Milano - Teatro Principe. (604/11492)

«*Un piede in fallo*, 1934». T/Commedia. (490/9258)

«*Rapido*, 1934». T/Commedia. (23/400)

«*Acqua sul fuoco*, 1936». R/Commedia. Manca il copione. (660/167 A)

«*Ona limonada*, 1937». T/Commedia. (615/11718)

«*La Via Francesco Sforza*, 1938». R/Commedia. (618/11770)

Berretta Alfio

«*Il dottor Pontaguzza*, 1931». T/Commedia. Riduzione di Ottorino Zambetti. Compagnia stabile del teatro milanese Paolo Bonocchi; Milano - Teatro Principe. (418/7883)

«*Folata azzurra*, 1936». R/Commedia. (402/7565)

«*Ore d'amore*, 1936». T/Commedia. (415/7826)

«*Ricominciare*, 1936». R/Commedia. Copione edito: Firenze, 1933, pp. 69; contiene anche le opere: *Benissimo* e *Alla deriva*. (193/3531)

«*La marsina*, 1938». R/Commedia. (202/3708)

«*Tu*, 1938». T/Commedia. (525/9963)

Berrini Nino

«*L'ultimo degli zar*, 1933». T/Dramma. Respinto. Manca il copione. (150/2722)

- «*L'attaccabottoni*, 1936». T/Commedia. (591/11248)
 «*La casa della mamma*, 1937». T/Commedia. (449/8480)
 «*Il beffardo*, 1938». R/Commedia. (324/5972)
 «*La Belgioioso*, 1940». T/Commedia. (244/4455)
 «*Il peccato*, 1940». T/Commedia. Compagnia drammatica Emma Gramatica; Milano - Teatro Manzoni. (43/779)
 «*Il torneo*, 1940». R/Commedia. (168/3059)

Berrini Nino - Camasio Sandro

- «*I tre sentimentali*, 1935». R/Commedia. (475/8955)

Berrino Gioacchino

- «*Il miracolo dei fiori*, 1934». T/Dramma. (88/1581)

Berruti Luigi

- «*Papà... diventa tifoso*, 1938». T/Commedia. (108/1916)
 «*I balilla di Borgo Valdocco*, 1939». T/Commedia. (376/7047)
 «*Graziella*, 1940». T/Melodramma. (634/12100)
 «*Il miracolo della mamma*, 1940». T/Commedia. (634/12096)
 «*Alba di gloria*, 1941». T/Commedia. (647/12351)
 «*L'uomo del bosco*, 1941». T/Dramma. (644/12279)

Bersani Luigi

- «*Eroi*, 1943». T/Dramma. Bozze di stampa. (568/10783)

Bersezio Vittorio

- «*Le miserie del sig. Travetti*, 1936». T/Commedia. Copione edito: Milano, 1912, pp. 104. Riduzione di Manlio Miserocchi. Copie 2 di cui una dattiloscritta. (203/3711)

Bertati Mario

- «*Ritorno alla vita*, 1941». T/Commedia. Respinto. (473/8921)

Bertelli Michele

- «*Verso la luce*, 1935». T/Dramma. (160/2906)

Bertetti Emanuele

- «*Ave Regina*, 1937». T/Dramma. (370/6887)
 «*Sacrificio*, 1937». T/Dramma. (448/8441)

Bertinelli Celino

- «*L'ideale*, 1940». T/Commedia. Copie 2. (286/5219)

- «*Ritorno al focolare*, 1940». T/Commedia. (291/5326)
 «*Clima d'eroi*, 1941». T/Commedia. (543/10294)

Bertinetti Giovanni

- «*J'è scarpôn in licenza ovvero Cheur d'alpin...*, 1935». T/Commedia. Musica di Mengoli. (170/3099)
 «*Torino in salsa piccante*, 1935». T/Rivista. Musica di Ferdinando Mengoli. (17/275)
 «*Strana morte del chiaro di luna*, 1936». R/Rivista. (585/11127)

Bertinetti Giovanni - Barbera Carlo

- «*Gli allegri fantasmi del castello storico*, 1936». R/Commedia musicale. (552/10455)
 «*Sempre più difficile*, 1936». T/Commedia. Musica di Manoel De Serra. Copie 2. (140/2528)

Bertinetti Giovanni - Beruatto Lorenzo

- «*Colonia dei felici*, 1937». T/Commedia. Ciclostilato. (118/2106)
 «*Il giudice di Miracolandia*, 1937». T/Commedia. (157/2870)
 «*Milioni al vento*, 1937». T/Commedia. (70/1248)
 «*Nidi*, 1937». T/Commedia. Copione edito: Torino, 1937, pp. 62. (450/8503)
 «*La veggente*, 1937». T/Commedia. Copione edito: Torino, 1937, pp. 76. (43/767)

Bertinetti Giovanni - Drovetti Giovanni

- «*La fortuna a 300 H. P.*, 1936». R/Rivista. (402/7556)
 «*La ricetta miracolosa*, 1936». R/Rivista. Musica di Antonio Conteggiacomo. (343/6388)
 «*Tutta Torino ne parla*, 1936». T/Rivista. Musica di Manoel De Serra. (99/1767)

Bertinetti Giovanni - Gallina Giovanni

- «*Il pugnale indiano*, 1935». T/Dramma. Copione manoscritto. (17/278)
 «*Vita randagia*, 1936». T/Commedia. Copione manoscritto. (427/8061)

Bertini Enrico

- «*Cose viste, riviste, intraviste e mai viste*, 1933». T/Rivista. Milano - Teatro della Famiglia Meneghina. (63/1143)
 «*Per di qua? Per di là? Ma va la! Chi sa?*, 1935». T/Rivista. (410/7723)

«Cercasi rivista, 1937». T/Commedia. (334/6196)

«La pace, 1940». T/Rivista. Respinto. (543/10282)

Bertini Enrico - Galli Riccardo

«Tagliatelle fatte in casa, 1938». T/Rivista. Musica di Enrico Bertini. (620/11836)

Bertini Guido

«El zio Matt, 1932». T/Commedia. Compagnia stabile del teatro milanese Paolo Bonocchi; Milano - Teatro Principe. (3/28)

«Al menagram ovvero L'oslazz dal mal auguri, 1934». T/Commedia. Riduzione di Vincenzo Zileri. Compagnia dialettale parmense di Italo e Giulio Clerici. (162/2958)

«Il delitto di Via Spiga, 1934». T/Commedia. Compagnia milanese Anna Carena; Milano - Teatro Principe. (433/8148)

«Il delitto di Calle delle Razze, 1936». T/Commedia. Riduzione di Gino Cavalieri. Compagnia comica Gino Cavalieri. (399/7521)

«L'anima travasada, 1941». T/Commedia. Copione edito: Milano, 1932, pp. 78. Compagnia comica milanese Paolo Bonocchi. (195/3571)

Bertini Gustavo

«Le grandi manovre, 1937». T/Commedia. Roma - Sala Fortitudo. (223/4053)

Bertini Umberto

«Ti aspetto a Tunisi, 1940». T/Canzone. Musica di Mario Ruccione. (130/2337)

Bertocchi Aurelio

«Tre con baffi... e la sorgente, 1943». T/Operetta. Musica di Carlo Roventini. (55/991)

Bertolacci Albore Luigi

«Il castigo, 1937». T/Commedia. (21/366)

«La casa degli innamorati, 1938». T/Commedia. (622/11889)

«I martiri, 1938». T/Commedia. (100/1786)

Bertolazzi Carlo

«Lulù, 1940». T/Commedia. Compagnia Besozzi - Ferrati; Milano - Teatro Odeon. (321/5915)

«Bianca (La Gibigianna), 1942». T/Commedia. Compagnia del Teatro delle Arti; Roma - Teatro delle Arti. (119/2113)

Bertolo Stanislao

«Il tozzo di pane, 1939». T/Commedia. (453/8551)

Berton Angelo Pietro

«L'avvenire ovvero Il crepuscolo d'un'Era, 1933». T/Commedia. Copione edito: Torino, pp. 82. (469/8866)

«Bimbe d'Italia, 1933». T/Commedia. Copione edito: s.n.t., pp. 71-92. (469/8869)

«Britannico, 1933». T/Commedia. Copione edito: Torino, 1930, pp. 79. (469/8857)

«Ciò che più vale, 1933». T/Commedia. Copione edito: Torino, 1929, pp. 52. Copie 2 di cui una edita nel 1921. (469/8861)

«Il codicillo, 1933». T/Commedia. Copione edito: s.n.t., pp. 25-65. (469/8865)

«Cronaca nera, 1933». T/Dramma. Copione edito: s.n.t., pp. 41-64. (469/8855)

«Demone, 1933». T/Dramma. Copione edito: Torino, 1926, pp. 66. (469/8858)

«La donna e la patria, 1933». T/Commedia. Copione edito: Torino, 1932, pp. 90. (469/8867)

«In tribunale, 1933». T/Commedia. Copione edito: s.n.t., pp. 67-94. (469/8864)

«Napoleone, 1933». T/Dramma. Copione edito: Torino, s. d., pp. 111. (164/2982)

«Un numero fatale, 1933». T/Farsa. Copione edito: s.n.t., pp. 109-124. (469/8859)

«L'onestà nella miseria, 1933». T/Commedia. Copione edito: s.n.t., pp. 46-67. (469/8862)

«Il piccolo parigino, 1933». T/Commedia. Copione edito: Torino, 1932, pp. 75. (469/8868)

«La riabilitazione di Claudio, 1933». T/Commedia. Copione edito: s.n.t., pp. 53-108. (469/8860)

«Si levano i morti, 1933». T/Dramma. Copione edito: s.n.t., pp. 45 - 69. (469/8870)

«Sogno dell'avvenire, 1933». T/Commedia. Copione edito: Torino, 1922, pp. 70. (469/8863)

«Il tamburino, 1933». T/Dramma. Copione edito: s.n.t., pp. 87. (164/2983)

«I vinti di Novara, 1933». T/Commedia. Copione edito: Torino, 1931, pp. 32. (164/2984)

Berton Omero

«*La casa deserta e il desco nudo*, 1935». T/Commedia. Copie 2. (228/4154)

«*La bella dall'albero d'oro*, 1938». T/Commedia. Versione dal dialetto veneziano. (19/308)

Berton Pierre - Simon Charles

«*Zazà*, 1942». T/Commedia. Compagnia di prosa Elsa Merlini; Milano - Teatro Olimpia. (93/1669)

«*Zazà*, 1944». T/Commedia. Traduzione di Alberto Guarini. Compagnia italiana di prosa Isa Miranda. (442/8311)

Bertoni Giovanni

«*Savonarola*, 1933». T/Dramma. (183/3364)

«*Un uomo nato a 30 anni*, 1936». T/Dramma. Respinto. Copie 2. (353/6578)

Bertoni Mendes

«*La trivada di Sandrin*, 1943». T/Commedia. (187/3438)

Bertramo Francesca

«*Voglio un marito che...*, 1936». T/Commedia musicale. (551/10428)

Bertncelli Emidio E.

«*Taddeo e Veneranda*, 1941». R/Commedia. (101/1797)

«*Il suonatore di tamburo*, 1942». R/Commedia. (178/3249)

Bertnetti Engenio - Pugliese Sergio

«*Re Aroldo*, 1938». T/Commedia. Respinto. (225/4093)

«*Scritto sull'acqua*, 1940». T/Commedia. Compagnia Maltagliati - Gherardi; Torino - Teatro Alfieri. (394/7418)

Beruatto Lorenzo

«*La ragione della vita*, 1937». T/Commedia. (70/1249)

Berutti Alessandro

«*Montanari*, 1936». T/Commedia. (46/842)

«*Domani*, 1937». T/Commedia. (334/6177)

«*Tipi ameni*, 1937». T/Commedia. (334/6176)

Besier Rudolph

«*La famiglia Barrett*, 1932». T/Commedia. Traduzione di Ada Salvatore. (72/1301)

Besozzi Nino

«*Andiamo a ruote*, 1936». R/Conversazione. Serie radiofonica. (575/10924)

«*Chi è al microfono?*, 1936». R/Conversazione. Serie radiofonica. (575/10924.10)

«*Quattro chiacchiere*, 1936». R/Commedia. (419/7906)

Betner Antonio

«*Astor*, 1938». T/Dramma. (54/970)

Betsch Roland

«*Le 99 disgrazie del sior Checo* ovvero *Le strane vicissitudini del fu Sisto Salvermoser*, 1934». T/Commedia. (518/9825)

Bettero Ampelio

«*Anna Petrowna*, 1940». T/Commedia. (283/5170)

Betti Ugo

«*Un albergo sul porto*, 1932». T/Dramma. (441/8289)

«*Frana allo scalo Nord*, 1933». T/Dramma. (535/10163)

«*La casa sull'acqua*, 1934». T/Dramma. Copione edito: Roma, 1935, pp. 128. Compagnia spettacoli Star di Gina Del Torre Falkenberg; Roma - Teatro Odescalchi. Copie 2 di cui una dattiloscritta. (44/797)

«*L'isola meravigliosa*, 1935». T/Dramma. (539/10222)

«*Una bella domenica di settembre*, 1936». R/Commedia. Copione edito: [s.n.t.], pp. 17-34. Copie 3 di cui 2 dattiloscritte. (354/6589)

«*I nostri sogni* ovvero *Una notte terribile*, 1937». R/Commedia. Copie 3. (616/11722)

«*Il paese delle vacanze* ovvero *Una ragazza che sa il fatto suo*, 1939». T/Commedia. (123/2203)

«*Il cacciatore di anitre*, 1940». R/Commedia. (281/5121)

«*Il diluvio*, 1942». T/Commedia. Riduzione di Eduardo De Filippo. (486/9188)

«*Notte nella casa del ricco*, 1942». T/Tragedia. (190/3478)

Bettinelli Angelo

«*Miss Issipy*, 1936». R/Commedia. (210/3810)

Bevilacqua Giuseppe

«*La padrona del mondo*, 1932». R/Commedia. Copione edito: in «*Comœdia*», XVI (1934), 12, pp. 41-51. Copie 2 di cui una dattiloscritta. (462/8703)

«*Io fui sono e sarò*, 1935». R/Commedia. Copione edito: in «*Il dramma*», XIII (1937), 265, pp. 2-24. Copie 3 di cui due dattiloscritte. (528/10031)

«*La Via Lattea*, 1937». R/Commedia. Copione edito: in «*Il dramma*», IV, (1928), 44, pp. 21-30. (188/3453)

«*Ghibli*, 1940». R/Commedia. Copie 2. (634/12098)

«*Quinta bolgia*, 1941». T/Commedia. (133/2397)

Beyer Paul - Heutschke Henz

«*Corsa alla felicità*, 1936». T/Operetta. Musica di Fred Raymond; traduzione di Raimondo Cornet. Prima compagnia di operette di Berlino. (614/11685)

Beyerlein Franz

«*Quando suona la ritirata*, 1942». T/Commedia. Riduzione di Vittorio Campi; traduzione di Gerolamo Enrico Nani. Compagnia drammatica italiana Annibale Beltrone; Torino - Teatro Carignano. (341/6341)

Biacino Giacomo

«*La redenzione del deviato*, 1939». T/Bozzetto. Respinto. (123/2208)

Bianchi Carlo

«*Si fanno riparazioni*, 1934». T/Commedia. Copie 2. (411/7761)

«*Tre fidanzati e un marito*, 1936». T/Farsa. (77/1392)

Bianchi Duilio - Gianfaldoni Vittorio

«*Fuoco sotto la cenere*, 1943». T/Commedia. (7/76)

Bianchi Fausto

«*H. 72*, 1940». T/Commedia. Respinto. (456/8614)

Bianchi Giovanni

«*Maremma*, 1933». T/Commedia musicale. Musica di Guido Combi. (391/7375)

Bianchi Giuliana

«*Cinda*, 1938». T/Commedia. (618/11779)

Bianchi Roberto

«*Avemo vinto*, 1934». T/Commedia. (385/7221)

«*Er gnoccolone de papà*, 1934». T/Commedia. (489/9234)

Bianchi Ugo

«*Un colpo di mano*, 1935». T/Commedia. Milano - Teatro Sociale della Sezione «Luciano Manara». (201/3682)

«*Carmela*, 1936». T/Commedia. (415/7834)

Bianchi Umberto

«*Arivana*, 1937». T/Dramma. (34/590)

Bianchi Vittorio

«*Ma l'altra chi era?*, 1936». T/Commedia. (399/7516)

«*Un raggio di sole*, 1939». T/Opera lirica. Musica di Antonio Serra. (483/9114)

Bianchi Rapuzzi Giulia

«*L'insidia del Tropico; Eppure l'amavo*, 1941». R/Commedie. Respinto. (145/2617)

Bianchini Pier Maria

«*Un grido nella notte*, 1933». T/Dramma. Copione edito: Vicenza, s.d., pp. 130. (183/3349)

«*Raffiche sui grattacieli*, 1933». T/Dramma. (271/4936)

«*Sogno di Natale di un Balilla*, 1936». T/Operetta. Bozze di st., pp. 30. Musica di Giovan Battista Wolf Ferrari. Copie 2 di cui una dattiloscritta. (575/10932)

«*Giarabub*, 1942». R/Commedia. (505/9548)

Bianchini Vasco

«*Disgrazia a chi tocca*, 1936». T/Scenetta. Respinto. (146/2650)

«*Quello che può accadere*, 1936». T/Scenette. Respinto. (146/2649)

Biancini Mario

«*Manca il titolo!*, 1940». T/Rivista. Musica di Aldo Laurenti. (142/2566)

Biancini Mario - Biancini Bruno

«*Bologna in tasca*, 1932». T/Rivista. Copione manoscritto. Musica di Dina Malmesi. Compagnia del Teatro del Corso di Roma; Roma - Teatro del Corso. (258/4699)

«*Cronaca della città*, 1933». T/Rivista. (483/9127)

«*El sgnor Pirein risponde 'All'assiduo'*. 1933». T/Rivista. (362/6737)

«*Vetrina del Comune*, 1935». T/Rivista. (531/10091)

Bianco Carlo

«*Isabella de' Medici*, 1941». T/Tragedia. Respinto. (196/3605)

Biancoli Oreste

«*Noi due*, 1935». R/Commedia. Compagnia italiana di prosa Luigi Cimara. (436/8210)

«*Spunti e spuntini*, 1935». R/Rivista. (433/8152)

«*Capelli lunghi*, 1936». T/Commedia. Compagnia Ricci - Adani. (314/5791)

«*Canzoni reclamistiche pro Croce Rossa e Colonia profilattica "Principessa di San Faustino"*», 1937». T/Rivista. Musica di Cesare Celani. Roma - Teatro Valle. Solo il programma e la locandina, mancano i testi. (510/9660)

«*Il signore delle gardenie*, 1937». T/Commedia. (66/1192)

«*Il 2° tempo*, 1940». R/Commedia. (542/10276)

«*Questa donna l'ho pagata*, 1943». T/Scenetta. (161/2938)

Biancoli Oreste - Gavault Paul

«*Un favore da amico*, 1939». T/Commedia. (176/3225)

Biancotti Angiolo

«*Preghiera dell'ateo*, 1932». T/Dramma. (441/8294)

Biasiotto Bruuo

«*Ninna nanna*, 1939». R/Commedia. (492/9294)

«*Il suo diritto*, 1939». T/Commedia. (506/9573)

Biavati Cadmo

«*Addio milioni*, 1941». T/Operetta. (504/9515)

Bibesco Antonio

«*Il mio erede*, 1932». T/Commedia. (299/5472)

«*Quale delle tre?*, 1933». T/Commedia. Traduzione di Alessandro De Stefani. (440/8273)

Bicardo Pasquale

«*Neo milionario*, 1941». T/Commedia. Bozze di st., pp. 17. (10/148)

Bigarello Rino

«*Oltre noi stessi*, 1941». T/Dramma. (505/9534)

Biglia Angelo

«*Il sogno*, 1942». T/Commedia musicale. Musica di Enrico Brusorio. (477/8989)

«*La vendetta*, 1942». T/Dramma. Compagnia filodrammatica di Bobbio Pelice. (92/1657)

Biglia Roberto

«*Alla locanda dei minatori*, 1942». T/Commedia. Compagnia minima di prosa Wiorica Resca; Varallo Sesia - Teatro Civico. (94/1694)

«*La montagna*, 1943». T/Commedia. (192/3524)

Bignamini Irma

«*Il direttore*, 1932». T/Commedia. Copione edito: in «Controcorrente», X, (1932), 1, pp. 10-26. (242/4405)

Bilancia Oreste

«*Stasera... alle dieci*, 1934». T/Commedia. (449/8472)

Bilardi Alberto

«*Dottore di casa*, 1943». T/Scenetta. (373/6959)

«*Due mesi di felicità*, 1943». T/Scenetta. Respinto. (8/115)

«*Finestra chiusa*, 1943». T/Scenetta. (8/113)

«*Non c'è due senza tre*, 1943». T/Scenetta. (373/6958)

«*Il ricatto di Marianna*, 1943». T/Scenetta. (8/117)

«*Il telefono*, 1943». T/Scenetta. (8/114)

«*Uscita comica di amore trapassato*, 1943». T/Scenetta. (8/116)

Billi Alessandro

«*Nel regno del mago Scalabrone*, 1934». T/Commedia musicale. Musica di Giuseppe Magro. (411/7750)

Billi Lamberto

«*L'eredità d'Agostino*, 1943». T/Commedia. (659/96 A)

Billi Riccardo - Marchionne Arnaldo

«*Se fossi ricco*, 1935». T/Rivista. (227/4133)

Billi Riccardo - Ortenzi Mario

«*La voce del pedone*, 1935». T/Rivista. (475/8954)

Billi Riccardo - Ortenzi Mario - Zopegni Giuseppe - Cherubini Bixio

«*La voce del pedone*, 1938». T/Rivista. Nuovo testo. (226/4104)

Billinger Richard

«*La trappola*, 1943». T/Dramma. Traduzione di Alberto Spaini. (5/55)

Bindi Gian Valerio

«*La signora del signore*, 1936». T/Commedia. (581/11042)

Bini Ranieri

«*La volpe nel pollaio*, 1931». T/Commedia musicale. Musica di Giovanni Castagnoli. (110/1947)

Bini Sandro - Vescovi Umberto

«*Indietro non si torna*, 1934». T/Commedia. (427/8065)

Biondi Lauro

«*Inno dei lavoratori dell'agricoltura*, 1938». T/Canzone. Musica di Gian Luigi Tonelli. (54/969)

Birabeau André

«*Sorellina di lusso*, 1933». T/Commedia. Traduzione di Alessandro De Stefani. (610/11606)

«*Tempesta sulla costa*, 1933». T/Commedia. Riduzione di Witold Lovatelli. (96/1724)

«*Il calore del seno*, 1937». T/Commedia. Respinto. (333/6163)

«*Pamplemousse*, 1937». T/Commedia. Respinto. Manca il copione. (656/42 A)

«*Colazione di innamorati*, 1938». R/Commedia. Traduzione di Oscar Cecchi. (630/12023)

«*Il sentiero degli scolari*, 1938». R/Commedia. Copie 2. (110/1943)

«*L'arte di piacere*, 1939». T/Commedia. Copie 2. (420/7940)

Biraghi Vanni

«*Il compleanno*, 1935». T/Commedia. (516/9802)

Birga Arturo

«*Redenzione*, 1935». T/Rivista. Musica di Emilio Masi. (173/3166)

«*Inno all'Imperatore*, 1936». T/Canzone. Musica di Emilio Masi. Copie 2 con spartito musicale manoscritto. (425/8035)

Birga Jacopo

«*Pizzicato per contrabasso*, 1934». T/Commedia musicale. Musica di Francesco Ubaldi. (434/8170)

Bisiani Romualdo

«*Figlio della lupa* ovvero *Raggio di luna*, 1935». T/Operetta. Musica di Giorgio Ballig. (492/9293)

«*Biancaneve, Grimilde e i nani*, 1938». T/Commedia. (327/6042)

«*Le tre zitelle inglesi*, 1940». T/Commedia. (591/11250)

«*All'insegna delle risate*, 1942». T/Rivista. (136/2456)

«*Le avventure di Pinocchio*, 1942». T/Rivista. (136/2455)

«*La bella che ha dormito*, 1942». T/Commedia. (136/2458)

«*Biancaneve e i 7 nani*, 1942». T/Rivista. (136/2457)

Bissi Giovanni

«*La fiaba dei tre melograni*, 1938». T/Commedia. (230/4190)

Bissi Sergio

«*La morte incivile*, 1943». R/Scenetta. Respinto. (526/9988)

Bisson Alexandre

«*Donna Dolores de Panzas*, 1935». T/Commedia. Riduzione di Franco Pieri. Da *La famiglia Poutbiquet*. (230/4178)

Bisson Alexandre - Lederqcq A.

«*La gelosa*, 1937». T/Commedia. Riduzione di Titina De Filippo. Compagnia I De Filippo. Copie 2 di cui una tradotta da Mario Ferrigni. (424/8011)

Bisson André

«*Il primo letto*, 1932». T/Commedia. (599/11410)

«*Durand - Durand*, 1935». T/Commedia. (550/10413)

Bisson Nello

«*Scrivere*, 1936». T/Commedia. (269/4910)

«*Santificare*, 1937». T/Commedia. (374/6995)

«*La vita nel pensiero* ovvero *La sonata al chiar di luna*, 1938». T/Commedia. (232/4230)

Bixio Cesare Andrea - Libiancbi Armando

«*Dialoghi in cantina*, 1940». T/Commedia. (321/5923)

Bixio Cesare Andrea - Malaspina Michele

«*Arrivi e partenze all'albergo allegro*, 1941». T/Rivista. (639/12189)

Bjørnson Bjørnstjerne

«*Oltre il potere nostro*, 1940». R/Dramma. (634/12091)

Blakiston Mary Clare

«*Ferite che non guariscono*, 1935». T/Commedia. Respinto. Copione edito: Luino, s.d., pp. 32. Copie 2. (554/10482)

«*Figli d'Italia*, 1936». T/Commedia. Copione edito: Milano, pp. 95. Copie 2. (554/10480)

«*Oro alla Patria*, 1936». T/Commedia. Respinto. Copione edito: Luino, s.d., pp. 32. Copie 2. (554/10481)

«*Titano in catene*, 1937». T/Commedia. Respinto. Copione edito: Firenze, 1936, pp. 45. Copie 2. (77/1395)

Blasetti Alberto

«*Le tre offerte*, 1938». T/Commedia. (232/4229)

Blindermann Erna

«*Fiaba 900*, 1934». T/Commedia. Bozze di st., pp. 14. Copie 2 di cui una dattiloscritta. (549/10406)

«*In nome dell'amore*, 1938». T/Commedia. Copione edito: s.n.t., pp. 24-32. Copie 2 di cui una dattiloscritta. (200/3665)

Blindermann Joseph

«*Il verdetto*, 1932». T/Commedia. (311/5727)

«*Giovinezza*, 1933». T/Commedia. Copione edito: s.n.t., pp. 176-182. (324/5990)

«*Mentire*, 1933». T/Commedia. Bozze di st. (96/1720)

«*Chiacchiere in anticamera*, 1935». R/Commedia. Copione edito: in «Teatro per tutti», VII (1936) 1, pp. 12. Copie 2 di cui una dattiloscritta. (430/8103)

«*Chiacchiere in una casa per bene*, 1936». R/Commedia. Copione edito in «Teatro per tutti», VII (1936), 11, pp. 1-15. Copie 2 di cui una in bozze di stampa. (216/3923)

«*Viaggio nel Regno della fantasia*, 1936». R/Commedia. (577/10974)

«*Chiacchiere in un nido d'amore*, 1937». R/Commedia. Bozze di st., pp. 11. Copie 2 di cui una dattiloscritta. (335/6215)

Boari Gianni

«*Stu-den-ti*, 1936». T/Commedia. (184/3368)

Bocca Ferruccio

«*Florealia*, 1935». T/Melodramma. Copione edito: Foggia, 1935, pp. 27. (355/6601)

Bocabella Pietro

«*Volo librato*, 1937». R/Commedia. Musica di Gaetano Zuccoli. (156/2843)

«*È fuggita una ragazza*, 1942». T/Commedia. Copione edito: Teramo, 1942, pp. 126. (330/6099)

«*Ho visto brillare una stella*, 1942». T/Commedia. (329/6096)

«*Ma le mie moglie vuole sposarmi*, 1942». T/Commedia. (567/10758)

«*Foglie d'autunno ovvero I vagabondi sotto le stelle*, 1943». T/Dramma. Copione edito: Teramo, 1943, pp. 82. (621/11862)

Boccaccini Lino

«*L'ostacolo*, 1941». T/Dramma. Copione edito: Firenze, 1939, pp. 9. (197/3609)

Boccola Enzo

«*Il veggente*, 1936». T/Dramma. (555/10497)

Bodo Mario - Sobrino Giovanni

«*Signorina velocità*, 1937». T/Commedia. Musica di Carlo Francesco Gaito. (66/1190)

Boehle Bernd

«*Estate nordica*, 1943». T/Commedia. (187/3435)

Boella Marcello

«*Marcia contro le sanzioni*, 1935». T/Canzone. (59/1070)

Boemi Ginseppe

«*Gelosia*, 1939». T/Dramma. (20/330)

Boetti Ginseppe

«*Per l'altrui vita*, 1939». T/Dramma. (481/9078)

Böhmer Cnrt

«*Soleida*, 1941». T/Opera lirica. Bozze di st., pp. 40. Musica di Max Donisch; versione ritmica dal tedesco di Rinaldo Küfferle. (233/4241)

Bois Cnrt - Hansen Martin Alfred

«*Peloponos si diverte?*, 1931». T/Farsa. Traduzione di Ada Salvatore. (601/11446)

Boisio Carlo Giacomo

«*La scalata al cielo*, 1934». T/Dramma. Respinto. (201/3678)

«*Il sole africano*, 1935». T/Commedia. (169/3074)

«*L'appello del gran Re*, 1936». T/Commedia. Copione edito: Roma, s.d., pp. 78. (258/4686)

- «*Scintille*, 1936». T/Commedia. (614/11692)
 «*Il sentiero nell'ombra*, 1937». T/Tragedia. (50/903)
 «*Le vie occulte*, 1937». T/Commedia. Copione edito: Milano, 1931, pp. 65-109. (34/591.2)
 «*La voce del cuore*, 1937». T/Commedia. Copione edito: Brescia, 1938, pp. 91. (22/377)
 «*La fiamma che non si spegne*, 1938». T/Commedia. Bozze di st., pp. 70. (383/7185)
 «*Due galli in un pollaio; Viva i dialetti*, 1940». T/Commedie. (244/4447)
 «*Fiore al vespero*, 1940». T/Commedia. Copione edito: Saronno, s.d., pp. 68. Contiene anche *La pernice* e *La ciabatta* di Luigi Modorati. (285/5197)
 «*Pescatori di uomini*, 1941». T/Dramma. Bozze di st., pp. 95. (505/9541)

Boito Arrigo - Praga Emilio

- «*Le madri mondane*, 1938». T/Commedia. Riduzione di Guido Gittardi. (324/5971)

Bókay János

- «*Non rinunzio all'amore*, 1938». T/Commedia. (327/6051)
 «*Moglie*, 1939». T/Commedia. Traduzione di Mario De Vellis. (383/7179)
 «*Ho difeso una donna*, 1940». T/Commedia. Traduzione di Mario De Vellis. (64/1154)
 «*Il primo amore*, 1940». T/Commedia. Traduzione di Mario De Vellis. (398/7502)
 «*Amo quattro donne*, 1941». T/Commedia. Riduzione di Mario De Vellis. (573/10877)

Bolla Nino

- «*Sogno di una notte in un bar*, 1932». T/Rivista. (258/4696)
 «*Destino*, 1939». T/Commedia. (482/9092)
 «*Un raggio di sole*, 1939». R/Commedia. Manca il copione. (659/130 A)
 «*Signora 900*, 1939». R/Commedia. (123/2204)
 «*La grande Tragica (Eleonora Duse)*, 1941». T/Commedia. Copie 3. (234/4260)
 «*Casa delle muse*, 1942». T/Commedia. (238/4334)

Bolla Nino - Magueritte Victor

- «*Il figlio*, 1940». R/Commedia. (290/5286)

Bolli Giuseppe

- «*Sergianni*, 1940». T/Melodramma. Musica di Filippo Bolli. (586/11132)

Bollini Giacomo

- «*Ciccio Palinco (Ronda d'amore)*, 1938». T/Commedia. Musica di Luigi Dall'Argine. (326/6022)

Bologna Giuseppe

- «*Donne ce ne son tante!*, 1937». T/Commedia. Copie 2. (422/7969)

Bologna Bianco Elvira

- «*L'Africa chiama*, 1936». T/Commedia. Respinto. Copione edito: s.n.t., pp. 29-33. (579/11010)
 «*Crociera*, 1937». T/Commedia. Copione edito: s.n.t., pp. 22-28. (334/6187)
 «*Il vaglia*, 1937». T/Commedia. Copione edito: s.n.t., pp. 31-38. (334/6188)
 «*Notte di luna*, 1937». T/Commedia. Copione edito: s.n.t., pp. 18-22. (615/11714)
 «*Rapid: automobile di gran marca*, 1937». T/Commedia. Manca il copione. (660/165 A)

Bolza Giorgio

- «*On sogn birbón*, 1931». T/Commedia. Compagnia stabile del teatro milanese Paolo Bonecchi; Milano - Teatro Principe. (249/4527)
 «*S' giàff e basitt*, 1931». T/Commedia. Compagnia stabile del teatro milanese Paolo Bonecchi. (599/11400)
 «*l robb a post*, 1932». T/Commedia. Compagnia stabile del teatro milanese Paolo Bonecchi; Milano - Teatro Principe. (245/4470)
 «*El boffet*, 1934». T/Commedia. Copione manoscritto. (372/6944)
 «*Un filone d'oro*, 1935». T/Commedia. Solo il copione. (656/43 A)
 «*Eloquenza del foro*, 1936». T/Commedia. (403/7592)
 «*Un ferro di cavallo*, 1936». T/Commedia. (403/7589)
 «*L'incendio scoppia domani*, 1936». T/Commedia. (403/7588)
 «*Lui, lei e un pollo*, 1936». T/Commedia. Compagnia di prosa atti unici Ignazio Mascalchi; Roma - Teatro Acquario. (116/2073)
 «*Maggio*, 1936». R/Commedia. Copione edito: in «Teatro per tutti», VI (1935), 10, pp. 28-33. Contiene anche *Il Passatore* di Alberto Donini e Guglielmo Zorzi (184/3372)

«Una marsina che va a pennello, 1936». T/Commedia. Compagnia di prosa atti unici Ignazio Mascacchi; Roma - Teatro Acquario. (117/2074)

«La poesia, 1936». R/Commedia. (97/1749)

«Do di petto, do di grazia, 1938». R/Commedia. (629/11994)

«La chiave del palco, 1939». R/Commedia. (377/7068)

Bolzanella Bruno

«L'uomo che vestiva le stelle, 1938». T/Commedia. Respinto. (534/10142)

Bolzanella Bruno - Ricci Leo

«I due randagi, 1941». T/Rivista. (504/9527)

Bompiani Valentino

«Delirio del personaggio, 1937». T/Commedia. Copione edito: in «Comœdia», XX (1938), 2, pp. 89-104. Copie 2 di cui una dattiloscritta. (421/7958)

«La conchiglia all'orecchio, 1940». T/Commedia. Compagnia Laura Adani. (592/11268)

Bonacci Anna

«La casa delle nubi, 1935». T/Commedia. Compagnia italiana di prosa Calò - Solbelli - Bernardi. (173/3171)

«Baldovino, 1936». T/Commedia. Copie 2. (613/11669)

«Gli zii Tiraboschi, 1936». T/Commedia. (36/633)

«Incontro alla locanda, 1941». T/Commedia. (645/12308)

Bonaccorso Paolo

«Malati, 1933». T/Commedia. Compagnia Tommaso Marcellini. (146/2634)

Bonacina Gigi - Polli Franco

«È arrivata la fortuna, 1939». T/Rivista. (506/9561)

Bonacini Pietro

«Ave Lucullum, 1937». T/Scenetta. Respinto. Compagnia di avanspettacolo Cluberti. (510/9641)

«Giulietta e Romeo, 1937». T/Scenetta. Respinto. Compagnia di avanspettacolo Cluberti. (510/9641.1)

«Storielle vecchie, 1937». T/Scenetta. Respinto. Compagnia di avanspettacolo Cluberti. (510/9641.2)

«Crociera dei sogni... ovvero Torna caro ideale ovvero Vento d'allegria, 1938». T/Rivista. Compagnia Cluberti. (85/1533)

«Siparietti degli spettacoli Cluberti, 1938». T/Scenette. (388/7311)

«Donne finte ovvero Quando donna vuole ovvero All'erta marinar!, 1939». T/Rivista. Compagnia Cluberti. (556/10532)

«Fuori sipario ovvero Il cappello delle dame al seguito di Napoleone, 1939». T/Barzellette. (394/7429)

«Pulcinella di lusso ovvero Sinfonia di colori, 1939». T/Rivista. (556/10533)

«Scherzi comici, 1939». T/Scenette. Compagnia spettacolo italiano Cluberti; Roma - Teatro Principe. (395/7437)

«Sinfonie di colori ovvero Pulcinellate di lusso, 1940». T/Rivista. Compagnia Strarataplan. (65/1176)

«Il teatro e la vita sono l'istessa cosa, 1940». T/Rivista. (481/9068)

«Coniugi felici, 1941». T/Scenetta. (471/8903)

«Donne, fiori e scialli, 1941». T/Rivista. (223/4050)

«Imputata Angela Canestri, 1942». T/Commedia. (275/5020)

«Parodia di una partita a scacchi, 1942». T/Scenetta. (155/2820)

«Scenette di rivista, 1942». T/Scenette. (121/2151)

«Dialogo precedente, 1943». T/Scenetta. (387/7261)

Bonacini Pietro - Polacci Alfredo

«Siparietti degli spettacoli Cluberti, 1938». T/Scenette. (41/734.1)

Bonadio Aldo

«Il dono, 1942». T/Commedia. (564/10694)

Bonagura Enzo

«Canzonetta relativa alla situazione annonaria, 1943». T/Canzone. Musica di Simonini. Compagnia di riviste Fanfulla. (463/8728)

Bonagura Enzo - Bruno C.

«Serenata all'Inghilterra, 1940». T/Canzoni. Musica di Mario Ruccione (392/7380)

Bonapace Carlo

«Gigliola, 1939». T/Commedia. (507/9586)

«Margit, 1939». T/Operetta. Copione edito: Milano, 1927, pp. 120. Musica di Giancarlo Colombini. (507/9587)

«Prezzemolo, 1942». T/Commedia. (126/2276)

Bonardi Roberto

«Il numero perfetto, 1937». T/Commedia. (21/371)

- «*La brace*, 1938». T/Commedia. (628/11989)
 «*La grazia*, 1938». T/Commedia. (625/11923)
 «*L'innamorato sono io*, 1938». T/Commedia. (629/12009)
 «*Studio legale*, 1938». T/Commedia. (486/9182)
 «*Zia Maria*, 1939». T/Commedia. (368/6857)
 «*Oggi è un'altra cosa*, 1941». T/Commedia. (256/4666)

Bonavoglia Carlo

- «*Meglio non sapere*, 1934». T/Commedia. (164/2989)
 «*Ebe*, 1939». T/Commedia. (507/9590)

Bonazzi Elio

- «*La carriola di Tespi*, 1937». T/Rivista. Musica di Giovanni Drusiani. Bologna - Teatro del Dopolavoro Aziendale. (53/948)
 «*Pericoloso sporgersi*, 1940». T/Rivista. Musica di Giovanni Drusiani. (142/2562)
 «*La carriola di Tespi.. a metano*, 1941». T/Rivista. Musica di Giovanni Drusiani. (197/3617)

Bonazzoli Anna Paola

- «*Tito e Lucietta*, 1938». T/Melodramma. Copione edito: Brescia, 1949, pp. 32. Roma - Teatro Politeama Verdi. Copie 2 di cui una dattiloscritta. (213/3858)

Bondi Giovanni

- «*I discoli a scuola*, 1936». T/Scenetta. (268/4895)
 «*Pronti si gira*, 1936». T/Scenetta. (268/4894)

Bondioli Franco - Lanza Giuseppe

- «*Ombre nel tempo*, [s.a.]». T/Commedia. (654/12473)

Bondioli Riccardo

- «*Un giorno al Malabar* ovvero *Volete un cavaturaccioli?*, 1932». T/Commedia. (441/8300)
 «*Ma perché ti vuoi uccidere?* ovvero *Questo non è un film americano* ovvero *Fa finale*, 1932». T/Commedia. (441/8298)
 «*Le meraviglie del secolo* ovvero *Stasera grande spettacolo* ovvero *Qui non ci sono trucchi*, 1932». T/Commedia. (441/8299)
 «*Il morto che uccide* ovvero *Così disse il fantasma*, 1932». T/Commedia. (441/8301)

- «*Come Tony salvò la mamma*, 1933». T/Commedia. (362/6741)
 «*Quel bel tipo di Flich*, 1933». T/Commedia. (362/6742)
 «*Ai veri fenomeni viventi* ovvero *Bambole e fantocci*, 1936». T/Rivista. Respinto. (378/7105)
 «*Facciamo un film* ovvero *Ingresso gratis*, 1936». T/Rivista. (378/7103)
 «*Forza alla macchina* ovvero *Vi diamo un terno secco*, 1936». T/Rivista. (378/7102)
 «*La fuga del cadavere* ovvero *I misteri di colui che non morì*, 1936». T/Rivista. (378/7104)

Bondioli Riccardo - Bonaiuti Dino

- «*Il delitto di Mark Layman*, 1933». T/Dramma. (408/7693)

Bondioli Riccardo - Contri Filippo

- «*Ma fatti radere la barba* ovvero *Da che dipende l'amore*, 1932». T/Commedia. (298/5458)
 «*Non ti curar di lor...* ovvero *Progresso, civiltà, modernità*, 1932». T/Commedia musicale. Musica di Zensi Riderelli. (135/2430)

Bondioli Riccardo - Quirico Giovanni Angelo

- «*Colpi di luna*, 1937». R/Operetta. Musica di Luigi Avitabile; riduzione di Riccardo Massucci. (201/3689)

Bondioli Riccardo - Sala Archimede

- «*La pantofola di Nerone*, 1934». T/Commedia musicale. Musica di Carlo Francesco Gaito. (410/7721)

Bonecchi Paolo

- «*El me' amis Piccalunga*, 1938». T/Commedia. Compagnia stabile del teatro milanese Paolo Bonecchi. (534/10144)
 «*A la larga di donn*, 1942». T/Rivista. Compagnia comica milanese Paolo Bonecchi. (352/6559)

Bonecchi Paolo - Frolidi Carlo

- «*Canto per te Lucia*, 1939». T/Commedia. Compagnia comica milanese Paolo Bonecchi. (560/10610)

Bonecchi Paolo - Pitteri Alfredo

- «*L'è lu' o l'è minga lu'*, 1940». T/Commedia. Compagnia comica milanese Paolo Bonecchi. (367/6835)

Bonecchi Paolo - Zambaldi Silvio

«*La Società de la violetta*, 1937». T/Commedia. Compagnia comica milanese Paolo Bonecchi. (371/6909)

Bonelli Antonietta

«*Il pane di Littoria*, 1934». T/Commedia. Copione edito: Venezia, 1935, pp. 45. (201/3683)

«*Principesse bionde*, 1937». T/Commedia. (500/9441)

Bonelli Lnigi

«*Vent'anni*, 1932». T/Commedia musicale. Musica di Giuseppe Pietri. (135/2432)

«*Calandrino*, 1935». R/Commedia musicale. Musica di Alfredo Cuscinà; riduzione di Riccardo Massucci. (476/8978)

«*I monelli fiorentini*, 1935». R/Operetta. Musica di Virgilio Ranzato. (528/10032)

«*Il mestiere di galantuomo*, 1936». R/Commedia. Compagnia Armando Falconi. (550/10417)

«*La quarta parete*, 1937». R/Commedia. (361/6713)

«*Il medico della signora malata*, 1938». R/Commedia. (435/8187)

«*Il topo*, 1939». T/Commedia. Copione edito: Firenze, s.d., pp. 63. Contiene anche la commedia *Dramma di sogni*. (4/51)

«*La partenza verso l'ignoto*, 1940». R/Commedia. (411/7746)

«*La barca dei comici*, 1941». R/Commedia. Musica di Alfredo Cuscinà. (405/7627)

«*Fiaba di Lunapiena*, 1943». R/Commedia. (336/6242)

«*Fiorellina*, 1943». R/Commedia. (464/8758)

«*Pranzo di nozze*, 1943». T/Commedia. (297/5425)

Bonelli Lnigi - De Benedetti Aldo

«*L'uomo che sorride* ovvero *La bisbetica domata in un altro modo*, 1935». T/Commedia. (88/1582)

«*L'uomo che sorride* ovvero *La bisbetica domata in un altro modo*, 1935». R/Commedia. Copione edito: in «*Il dramma*», XI (1935), 214, pp. 5-35. Compagnia Gallina. (163/2975)

Bonelli Luigi - Lombardo Carlo

«*L'isola verde*, 1935». R/Operetta. Musica di Giuseppe Pietri. (295/5391)

Bonelli Lnigi - Paolieri Ferdinando

«*Bacco in Toscana*, 1937». R/Operetta. Musica di Renato Brogi; riduzione di Riccardo Massucci. (37/649)

Bonelli Luigi - Falconi Dino - Jovinelli Gerardo

«*Lezione di musica*, 1943». R/Commedia. (527/10019)

«*Lezione di nuoto*, 1943». R/Commedia. (511/9682)

«*Schiaffi*, 1943». R/Commedia. (192/3516)

Bonetti Carlo

«*Un uomo di spirito*, 1933». T/Commedia. (81/1463)

Bonetti Emiliano

«*Notte di nozze*, 1939». T/Commedia. Musica di Domenico Monleone. (556/10527)

Bonetti Ferdinando

«*Accidenti che giornata*, 1941». T/Rivista. (382/7171)

Bonetti Ferdinando - Jantaffi Carlo

«*La chiamano Mimì*, 1941». T/Rivista. (188/3457)

Bonetti Mario - Montanari Lelio

«*L'artefice*, 1932». T/Commedia. Respinto. Copione edito: Bologna, 1933, pp. 113. Copie 3 di cui una dattiloscritta. (441/8304)

«*Chi vuol essere lieto sia*, 1933». T/Commedia. Copione edito: Bologna, 1932, pp. 40. (391/7370)

Bonfadini Arnaldo

«*Palpito dalmata*, 1940». T/Dramma. (410/7745)

Bonfanti Enzo Vincenzo - Pintaldi Corrado

«*Si vincerà*, 1941». T/Canzone. Copie 3. (135/2421)

Bonfanti Modesto

«*L'amor.. che d'òlòr! ..*, 1932». T/Commedia. (390/7346)

Bongini Ada

«*Donna italiana*, 1934». T/Dramma. Trapani-Teatro Garibaldi. (549/10397)

Bongini Ada - Svetoni Gyula

«*Giovannino il permaloso*, 1941». R/Commedia. (422/7959)

Bongiovanni Giannetto

«*La reginetta del Po*, 1935». T/Operetta. Musica di Nino Ravasini. Adattamenti ritmici di Nino Rastelli. (64/1150)

Boni Gioia

«*Ali senza volo*, 1942». T/Commedia. (564/10692)

Boni Vittorio

«*Il conte di Roccabruna*, 1934». T/Commedia. (411/7755)

«*Il testamento di Buoso Donati; Penna nera; Il vaglia di Giacomino*, 1934». T/Commedie. Il copione del primo lavoro è anche in bozze di st. pp. 52. (401/7550)

«*Alba di morte*, 1935». T/Dramma. (517/9805)

«*Telefonata notturna*, 1935». T/Commedia. (169/3073)

«*La fidanzata di Napoleone*, 1936». T/Commedia. (580/11011)

«*Lotteria di Tripoli*, 1936». T/Commedia. Copie 2. (448/8437)

«*Sadi, piccolo Dubat*, 1936». T/Commedia. (581/11039)

«*I cadetti dell'Alcazar*, 1937». T/Dramma. (117/2093)

Boni Vittorio - Piovesan Primo

«*L'appello*, 1934». T/Commedia. Copione edito: Vicenza, 1934, pp. 88. Copie 2 di cui una dattiloscritta. (427/8066)

«*California*, 1935». T/Commedia. (366/6807)

«*Goldoni a Strà*, 1935». T/Commedia. (366/6806)

«*Villa delle Rose*, 1936». T/Commedia. Bozze di st., pp. 64. (311/5723)

Boni Vittorio - Vivoda Alessandro

«*Ezzelino*, 1933». T/Dramma. (146/2639)

Bono Corrado

«*L'amore contrastato*, 1933». T/Commedia. (380/7137)

Bono Gianni

«*Albergo dei pazzi; Una conferenza*, 1941». T/Scenette. (199/3645)

«*Cerca un'avventura*, 1941». T/Scenetta. (199/3644)

«*Elogio alla pazzia*, 1941». T/Scenetta. (199/3646)

«*Giulietto e Romea; I cosacchi del Dom*, 1941». T/Scenette. (199/3643)

«*I tre fratelli Bonos*, 1941». T/Scenetta. Copie 2. (199/3647)

«*Una sera a Via della Mercede*, 1943». T/Rivista. Compagnia fratelli Bonos. (568/10774)

«*È tutta un'altra cosa* ovvero *Un po' per celia*, 1944». T/Rivista. Compagnia le grandi riviste internazionali Fra - Zam - Be; Roma - Teatro Quattro Fontane. Copie 2. (42/759)

Bonomi Emilio

«*Luci ed ombre*, 1938». T/Commedia. (231/4207)

«*Montagne*, 1938». T/Commedia. (516/9787)

«*Il mistero della busta gialla*, 1941». T/Commedia. (471/8898)

«*Il toccasana*, 1941». T/Commedia. (646/12330)

Bontempelli Massimo

«*Bassano padre geloso*, 1933». T/Commedia. (491/9284)

«*Minnie la candida*, 1936». T/Dramma. Copione edito: Milano, 1929, pp. 156. Musica di Riccardo Malipiero. Compagnia Tofano - Maltagliati - Cervi; Torino - Teatro Alfieri. Copie 2 di cui una edita nel 1942, ridotta per opera lirica. (551/10432)

«*Nembo*, 1936». R/Commedia. Copione edito: in «Occidente», 1935, 5, pp. 77-86. (581/11035)

«*Nostra dea*, 1941». T/Commedia. (643/12268)

«*Cenerentola*, 1942». R/Commedia. Copie 2. (479/9023)

Bonvini Cesare

«*La dinastia di Caino*, 1935». T/Dramma. Copione edito: Lodi, 1930, pp. 80. (57/1027)

Bonvino A.

«*La luce vera*, 1934». T/Commedia. (411/7762)

Boothe Luce Clare

«*Donne*, 1944». T/Commedia. Riduzione di Vinicio Marinucci. Roma - Teatro Valle. (652/12454)

Boragine Adolfo

«*Eterno amore di un'eterna giovinezza* ovvero *Io e i miei colleghi*, 1935». T/Dramma. (160/2904)

Borberg Svend

«*Peccatore e santo*, 1942». T/Tragedia. Respinto. Manca il copione. (477/8997)

Borboni Anna Maria

«*La patrona*, 1937». T/Commedia. (105/1874)

Bordiga Amalia

«*Il suo posto*, 1936». T/Commedia. (379/7118)

Borella Angelo Ramiro

«*Diecimila? Che cuccagna!* ovvero *Quel caro zio di Percopoli*, 1939». T/Rivista. (121/2159)

«*Si può?*, 1939». T/Rivista. (261/4749)

«*Al buio quante stelle*, 1940». T/Rivista. (480/9060)

«*Surrogati*, 1940». T/Rivista. (142/2556)

«*Troppo tardi, Rosalie*, 1940». R/Commedia. Musica di Giovanni Papanti. (633/12085)

«*La bella salumiera*, 1941». T/Scenetta. (346/6455)

«*Ma guarda la combinazione!*, 1941». T/Rivista. (644/12291)

«*La rumba dell'ortolano*, 1941». T/Sceneggiata. Musica di Vittorio Giuliani. (640/12219)

«*Forse chissà.. può darsi*, 1942». T/Rivista. (94/1688)

Borella Angelo Ramiro - Amendola Mario

«*Scombinatoriamente*, 1942». T/Rivista. (483/9118)

Borella Angelo Ramiro - Fiorita Angelo Luigi

«*S.S. Equatore*, 1934». T/Rivista. Musica di Giovanni Papanti. (449/8473)

«*S.S. Equatore*, 1936». T/Commedia. Musica di Giovanni Papanti e Nello Segurini; riduzione di Riccardo Massucci. (613/11666)

Borella Angelo Ramiro - Lugetti Dino

«*Trecento all'ora*, 1938». T/Rivista. (236/4286)

Borella Angelo Ramiro - Ricciuti Trevisani Silvia

«*Di tutto un po'*, 1941». T/Rivista. Solo secondo atto. (445/8391)

Borella Angelo Ramiro - Guidi Ezio - Ricciuti Trevisani Silvia

«*Di tutto un po'* ovvero *Ministreno* ovvero *Buon divertimento*, 1939». T/Rivista. (558/10581)

Borella Angelo Ramiro - Pavesi Pino - Trevisani Giulio

«*Cose che non succedono*, 1941». T/Rivista. (278/5069)

Borelli Giovanni

«*Il mutilato*, 1937». T/Dramma. (540/10245)

Borga Giovanni

«*Fiamma che non si spegne*, 1935». T/Commedia. (15/254)

«*Ritorno*, 1935». T/Commedia. (583/11074)

«*Vigilia di nozze*, 1937». T/Commedia. (253/4603)

Borghesani Ermenegildo

«*La cadèna*, 1935». T/Commedia. (404/7605)

Borghesio Carlo

«*Campionato di calcio*, 1936». R/Commedia. Copie 2. (552/10439.1)

«*Spettacolo in piazza*, 1936». R/Rivista. (553/10464)

«*Una lettera imbarazzante*, 1937». R/Novella. Puntata della trasmissione «Novella sceneggiata, trovate un finale». (217/3952.12)

«*Vigilia*, 1937». R/Commedia. (50/901)

Borghesi Luigi

«*La morte degli eroi*, 1937». T/Dramma. (273/4968)

Borgnetta Luigi

«*Un terribile nipote*, 1934». T/Commedia. (548/10380)

«*Caffè del Corso*, 1943». T/Commedia. Bozze di st. (568/10782)

Borgnetta Luigi - Cassone Sandro

«*Facciamo fortuna*, 1937». T/Commedia. (317/5850)

Borgogno Anna

«*Il signor N. N.*, 1936». T/Commedia. (591/11235)

«*Voi e noi*, 1936». T/Commedia. (584/11102)

«*Luisa signora quasi onesta*, 1938». T/Commedia. Respinto. (500/9433)

«*Ciascuno la sua vita*, 1939». T/Commedia. Manca il copione. (123/2210)

«*Istituto Perseveranza*, 1942». T/Commedia. (567/10761)

Borgogno Valdes Ester

«*Noi tireremo diritto*, 1935». T/Bozzetto. (14/238)

«*Leggenda imperiale* ovvero *Ragazzi dell'Impero*, 1936». T/Rivista. (342/6363)

«*L'Italia sa fare da sé*, 1938». T/Rivista. (83/1493)

«*L'Italia ha sempre vent'anni* ovvero *Primavera imperiale*, 1939». T/Commedia. (546/10333)

«Cuori in grigioverde ovvero *La fantasia non è più di moda* ovvero *Favole nuove leggende vere*, 1941». T/Rivista. (28/484)

Borgogno Valdes Ester - Cipriani Marinelli Francesco

«*L'amore in vacanza*, 1935». T/Rivista. Napoli - Teatro Fiorentini. (16/262)

Borgondo Ovidio - Arnaldi Enzo

«*Giovinotti in aula*, 1939». T/Rivista. (625/11935)

«*Dimmelo tu*, 1940». T/Rivista. Musica di Franco Silvestri. Compagnia Mario Casaleggio; Torino - Teatro Rossini. (365/6786)

«*Luce al terzo piano*», 1940». T/Rivista. Musica di Franco Silvestri. Compagnia Mario Casaleggio; Torino - Teatro Rossini. (592/11252)

«*Mi hanno rubato la tessera*», 1942». T/Rivista. (220/4005)

Borgonetti Luciano

«*Scuola d'altri tempi* ovvero *Ragazzacci* ovvero *Il mondo è la valigia*, 1939». T/Commedia. (287/5232)

Boriani Aldo

«*Stratosferoterapica*, 1936». T/Commedia. Musica di Guglielmo Antonio Catel. (315/5815)

Boriani Aldo - Rastelli Nino

«*Stracuccagna*, 1936». T/Rivista. (615/11702)

Borioli Mario

«*Società Becchi e Affini*, 1933». T/Commedia musicale. Musica di Pino Montanelli. (483/9126)

«*Spiritomania*, 1933». T/Commedia. (608/11582)

«*Si cambia casa*, 1934». T/Commedia. (546/10349)

Borioli Umberto

«*Accidenti all'olii*, 1935». T/Farsa. (28/483)

«*Affittasi appartamento*, 1935». T/Farsa. (169/3072)

«*Il balilla*, 1935». T/Commedia musicale. (102/1813)

«*Un bel caso*, 1935». T/Farsa. (160/2913)

«*Carlin e Bernardo*, 1935». T/Commedia. (339/6296)

«*Oh che bell scherz!!!*, 1935». T/Commedia. (340/6317)

«*Il cieco*, 1935». T/Bozzetto. (102/1812)

«*El ticch del sor Pistagno*, 1935». T/Farsa. (435/8198)

«*Un error di stampa*, 1935». T/Farsa. (102/1814)

«*Eufrazio*, 1935». T/Farsa. (435/8197)

«*In del Bovis*, 1935». T/Commedia. (339/6297)

«*In portineria*, 1935». T/Scenetta. (435/8195)

«*L'osteria del Galet d'or*, 1935». T/Farsa. (28/479)

«*Padron el trotta e servitor. comanda*, 1935». T/Commedia. (339/6299)

«*S. A. il Maragià di Pucciaska*, 1935». T/Commedia. (339/6298)

«*La sciora del prim pian*, 1935». T/Farsa. (169/3071)

«*Scricciolo*, 1935». T/Dramma. (56/1009)

«*Sherlok Holmes*, 1935». T/Commedia. (168/3070)

«*Tutt'a post. mercè. la serva*, 1935». T/Farsa. (435/8196)

«*Famiglia Rebelotti*, 1936». T/Commedia. (310/5719)

«*Familj Pension*, 1936». T/Farsa. (77/1383)

«*Feraost movimentaa*, 1936». T/Farsa. (77/1381)

«*La medaglia di Ginetto*, 1936». T/Bozzetto. (77/1385)

«*Recite per la giovinezza*, 1936». T/Monologo. Bozze di st., pp. 150. Si tratta di 35 monologhi. (91/1643)

«*Santa Lucia*, 1936». T/Dramma. (77/1382)

«*Signori s'indovina!!!!*, 1936». T/Farsa. (77/1384)

«*La vos della coscienza*, 1936». T/Commedia. (310/5718)

«*On caratter dolz me'l mel*, 1937». T/Farsa. (76/1372)

«*Il caso si diverte*, 1937». T/Farsa. (370/6892)

«*Il castello del mago Sabino*, 1937». T/Farsa. (191/3492)

«*El coeugh*, 1937». T/Farsa. (76/1371)

«*Ma che sbornia... orca loca*», 1937». T/Farsa. (457/8648)

«*La miee... del Nevod*, 1937». T/Commedia. (384/7188)

«*La notte di Natale*, 1937». T/Commedia. (468/8838)

«*Il paese dei cucù*, 1937». T/Farsa. (370/6891)

«*Pax vobis*, 1937». T/Commedia. (468/8839)

«*Recite per l'infanzia*, 1937». T/Commedie. Bozze di stampa. Si tratta di 56 commedie per bambini. (556/10524)

«*Sincer... a so dispett*», 1937». T/Farsa. (76/1369)

«*Violetta si sposa o no?*, 1937». T/Farsa. (384/7186)

«*Befana*, 1938». T/Commedia. (623/11897)

- «Contadini e montagne... cervel fin, scarp gross ai pee!», 1938». T/Commedia. (516/9791)
- «El dottor di matt, 1938». T/Commedia. (211/3829)
- «Farfallina, 1938». T/Commedia. (21/348)
- «Fiamma sul Nilo, 1938». T/Commedia. (623/11896)
- «Una lezione ben meritata, 1938». T/Commedia. (165/3015)
- «Li Tciun Tao, 1938». T/Dramma. (211/3828)
- «Sangue redentore; La santa missione, 1938». T/Dramma e Bozzetto. (21/354)
- «L'aurora - Il meriggio - Il tramonto - la notte; Anima eroica, 1939». T/Commedia. (123/2206)
- «In del lattée, 1939». T/Commedia. (308/5658.1)
- «On agenzia parastatal', 1939». T/Commedia. (308/5658)
- «L'ultima scoperta del dott. Pantella; Mezz'ora inattesa del gamba de legn; On caffè, 1939». T/Commedia. (123/2207)
- «Oh! Che risott! ovvero Scavattin... de lussu! ovvero Nott... bianca, 1940». T/Commedia. (587/11162)
- «Abracadabra, 1941». T/Commedia. (255/4647)

Borisi Antonio

- «Quel che piassi ai omeni, 1935». T/Commedia. Trieste - Teatro Regina. (436/8212)

Borisi Armando

- «Tre cagne intorno a un osso, 1931». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (367/6827)
- «A chi ghe la dago?, 1935». T/Farsa. Gruppo artistico triestino; Trieste - Teatro Regina. (160/2908)
- «La signorina del bar, 1935». T/Commedia. Gruppo artistico triestino; Trieste - Teatro Regina. (160/2907)

Bormioli Rino

- «Notte di gnomi, 1936». T/Commedia. (115/2049)

Borodin Alexandr Porfirevič

- «Il principe Igor, 1935». T/Opera lirica. Copione edito: Milano, 1935, pp. 62. Musica di Alexandr Porfirevič Borodin; riduzione di Antonio Lega. (597/11363)

Boros Elemér

- «Record mondiale, 1932». T/Commedia. Traduzione di Nusu Nemes e Gildo Passini. (96/1727)

Borra Carlo

- «Accendere, 1938». T/Commedia. Copione edito: Roma, 1938, s.n.t., pp. 42. Musica di Raffaele Patucchi. (78/1407.1)

Borraccetti Renato - Sebastianelli Lino

- «John Bull, la belva umana ovvero Il terrore di Chicago, 1938». T/Rivista. Musica di Remo Salustri. (71/1284)
- «Per l'Olimpo.. via libera! ovvero Gli amori di Venere, 1938». T/Commedia. Musica di Remo Salustri. (327/6050)

Borrelli Sandro

- «Amore e amare, 1939». T/Commedia. Musica di Giuseppe Bagiardi. (124/2226)

Borsatto Luigi

- «El filtro dela giovinezza, 1941». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (10/145)
- «Mezzanotte al Corno d'oro, 1941». T/Commedia. (277/5062)

Borsotti Riccardo Luigi

- «L'Imperatore, 1935». T/Dramma. Copie 2. (159/2900)
- «L'olmo, 1938». T/Commedia. Respinto. Manca il copione. (174/3200)
- «L'ultimo patriarca, 1938». T/Commedia. (85/1547)
- «Le querce, 1942». T/Dramma. (137/2474)

Boschetti Enrico - Tosato Furio

- «No no?, 1933». T/Dramma. (492/9290)

Bosco Donato

- «Le ombre sulla torre, 1935». T/Commedia. Copie 5. (436/8208)

Boscolo Arnaldo

- «El gall de la Checca, 1933». T/Commedia. Riduzione di Ester Zeni. Compagnia stabile del teatro milanese Paolo Bonecchi; Milano - Teatro Carcano. (200/3674)
- «On ragg de sol (Piccolo faro), 1933». T/Commedia. Riduzione di Ester Zeni. Compagnia stabile del teatro milanese Paolo Bonecchi; Milano - Teatro Carcano. (200/3673)
- «Il crogiuolo, 1937». R/Commedia. (443/8328)
- «Un gall e tre galine, 1938». T/Commedia. (501/9448)
- «Puricinela gaveva una gata..., 1938». R/Commedia. (541/10267)

- «Bronzo, 1940». R/Commedia. (168/3047)
 «Estuario (*Ultimi valligiani*), 1940». R/Commedia. (365/6788)
 «La moglie che non sdrucchiola, 1940». T/Commedia. (192/3526)
 «Lassa pur che el mondo diga!, 1941». T/Commedia. Torino - Teatro Alfieri. (346/6448)
 «Storia di Lucia, 1941». R/Commedia. (38/661)
 «Via con le nuvole, 1941». T/Commedia. Compagnia del teatro veneziano di Carlo Micheluzzi; Torino - Teatro Alfieri. (344/6413)
 «Sorella qualunque, 1942». R/Commedia. (648/12362)
 «Giosuè ferma il sole, 1943». T/Commedia. Treviso - Teatro Comunale. (192/3523)

Boscolo Arnaldo - Baseggio Cesco - Lodovici Carlo

- «La testa sora el capelo, 1933». T/Commedia. (440/8271)

Boscolo Arnaldo - Svetoni Gyula

- «Xe arrivà el castigamati!, 1941». T/Commedia. Torino - Teatro Alfieri. (346/6449)

Bossi Gino

- «È ritornato lui! ovvero *Se non lo sai: lo dico io* ovvero *Il mondo sospira*, 1933». T/Commedia. Compagnia di operette e riviste Aurora. (498/9407)
 «S'è rotto il filo ovvero *Dammi un lume*, 1933». T/Rivista. (499/9408)
 «C'è qui l'antenato?, 1938». T/Commedia. (237/4309)
 «La Rivista è fatta così...!!!, 1938». T/Rivista. (237/4307)
 «Se tutto fosse vero, 1938». T/Commedia. (237/4308)

Bossi Renzo

- «Chiomazzurra, 1942». T/Commedia. (483/9120)

Bottani Luigi

- «Il dono della befana, 1933». T/Bozzetto. Copie 2. (83/1507)
 «Storia, 1933». T/Commedia. (410/7737)
 «Studio e giuoco, 1933». T/Bozzetto. (83/1508)

Bottazzi Adolfo

- «Lui e gli altri, 1940». T/Commedia. Respinto. (394/7420)
 «So tutto, 1940». T/Commedia. (394/7421)
 «Il maleficio della grotta, 1941». T/Commedia. (198/3640)

- «Polvere!, 1942». T/Commedia. (478/9001)
 «Il valore della vita, 1942». T/Commedia. (509/9628)
 «La vedova Gerard, 1942». T/Commedia. (149/2695)

Bottini Federico - Isola Giacomo

- «I promessi sposi, 1940». T/Commedia. Musica di Angelo Gaiotti. Dal romanzo di Alessandro Manzoni. (345/6437)

Bottino Carmine

- «L'occhio del mondo, 1940». T/Commedia. (445/8399)

Bottoni Silvano

- «Cercasi marito bella presenza, 1942». T/Rivista. (301/5526)
 «...E li accompagna, 1942». T/Rivista. Compagnia filodrammatica del Dopolavoro rionale di Cremona. (136/2462)
 «Nel giardino pubblico, 1942». T/Commedia. (329/6085)
 «Ritorno, 1942». T/Commedia. (301/5527)
 «Verso la vittoria, 1942». T/Sceneggiata. (239/4353)
 «I merli del castello, 1943». T/Commedia. Musica di Angelo Carrera. (289/5265)

Boulé Louis-Auguste-Desiré - Baillau

- «La macchia di sangue, 1934». T/Dramma. Respinto. Copione edito: Firenze, 1924, pp. 60. (490/9250)

Bourdet Edouard

- «Tempi difficili, 1934». T/Commedia. Traduzione di Mario Corsi. (143/2583)
 «Fric-Frac, 1936». T/Commedia. Traduzione di Alessandro Varaldo. Compagnia Pietro Comelli. (576/10957)
 «Il sesso debole, 1941». T/Commedia. Riduzione e traduzione di Alessandro De Stefani. Compagnia italiana di prosa Maltagliati - Cimara; Milano - Teatro Nuovo. (646/12319)

Bourget Paul

- «Il tribuno, 1942». T/Commedia. Compagnia Ruggero Ruggeri. (426/8043)

Bovier G.

- «Niente cugini, 1935». R/Commedia. (367/6817)

Bovio Giovanni

«*Cristo alla festa di Purim*, 1939». T/Dramma. Respinto. Copione edito: Milano, s.d., pp. 33-58. La pubblicazione comprende anche i drammi *Il millennio* e *Leviatano* dello stesso autore. (124/2225.1)

«*San Paolo*, 1939». T/Dramma. Respinto. Copione edito: Milano, s.d., pp. 59-100. (124/2225)

Bovio Libero

«*Malanova*, 1938». T/Commedia. (19/321)

Bozzo Sicelio Gian

«*La sirena*, 1936». T/Dramma. (407/7671)

«*Anche l'anima canta...!*, 1938». T/Commedia. (231/4210)

«*Sogni del mare*, 1940». T/Commedia. (366/6802)

«*Credere nelle fiabe*, 1942». T/Commedia. (250/4548)

«*Giri di valzer*, 1942». T/Commedia. (251/4575)

Bracchi Alfredo - Dansi Sandro

«*Attraverso il binocolo*, 1936». T/Commedia. Compagnia di riviste Vivienne d'Ary; Milano - Teatro Odeon. (270/4924)

«*Due dozzine di cose mal fatte*, 1936». T/Rivista. Compagnia Bluette - Navarrini; Milano - Teatro Odeon. (555/10514)

«*Il gioco dell'amore*, 1936». T/Rivista. Compagnia Hilde Springher; Milano - Teatro Trianon. (314/5790)

«*Questa è la verità* ovvero *Ultime notizie* ovvero *13 donne ed uno specchio*, 1936». T/Rivista. Compagnia di riviste Bluette - Navarrini. (100/1788)

«*Due dozzine di cose mal fatte*, 1938». T/Rivista. Riduzione di Riccardo Billi e Giuseppe Zopegni. (226/4105)

Bracchi Alfredo - Rizzo Carlo - Giuliano Mario

«*Una sera di festa*, 1941». T/Rivista. Compagnia Erminio Macario; Torino - Teatro Alfieri. (133/2395)

Bracci Alpinolo

«*Forse, ma non aspettatevi*, 1939». T/Commedia. (386/7228)

Bracco Roberto

«*Maschere*, 1935». T/Commedia. Respinto. Riduzione di Ernesto Murolo. Compagnia Clement - Bruno - Taranto. Copie 2. (351/6540)

«*Un'avventura di viaggio*, 1936». T/Commedia. Riduzione di Peppino De Filippo. (418/7886)

«*Non fare ad altri*, 1936». T/Commedia. Riduzione di Peppino De Filippo. (418/7885)

«*Infedele*, 1937». T/Commedia. Copione edito: s.n.t., pp. 187. Compagnia Armando Falconi. (335/6210)

«*Maschere*, 1937». T/Dramma. (105/1862)

«*Gli occhi consacrati*, 1940». T/Commedia. Compagnia del Teatro delle Arti; Roma - Teatro delle Arti. (168/3067)

«*Il perfetto amore*, 1940». R/Commedia. Manca il copione. (659/115 A)

«*Don Pietro Caruso*, 1941». T/Dramma. Copione edito: Lanciano, 1936, pp. 157-209. Compagnia di prosa Donadio - Carli. (11/153)

«*La principessa*, 1941». T/Commedia. Compagnia Spettacoli d'ogni tempo; Milano - Teatro Nuovo. Manca il copione. (659/111 A)

«*Ad armi corte*, 1942». R/Commedia. Copie 2. (116/2067)

«*Uno degli onesti*, 1943». R/Commedia. Respinto. Copie 2. (294/5372)

«*Fiori d'arancio*, 1943». R/Commedia. (512/9696)

«*Notte di neve*, 1944». T/Dramma. Respinto. Compagnia sociale Carlo Tambulani. (90/1615)

«*La piccola fonte*, 1944». T/Commedia. Compagnia Isa Miranda; Roma - Teatro Valle. (224/4058)

Brachiroli Nino - Micheletti Carlo - Zucconi Guglielmo

«*Quel brutto coso di legno*, 1940». T/Commedia. (185/3392)

Bradley John

«*Fra le cinque e le sei*, 1933». T/Commedia. Compagnia Giulio Donadio. (380/7138)

«*Nebbia*, 1935». T/Commedia. Traduzione di Gaetano Fazio. (163/2964)

Bragaglia Armando

«*Rivelazione*, 1935». T/Commedia. (60/1080)

«*Lo sconosciuto*, 1935». T/Commedia. (433/8151)

Bragatto Giovanni

«*Non t'appartiene*, 1940». T/Commedia. Respinto. Copione edito: in «Teatro per tutti», VII (1936), 3, pp. 25-32. Contiene anche *La suocera bella* di Carlo Roggero. (4/52)

Brambilla Pietro

«*Alba eroica*, 1933». T/Dramma. (222/4033)

«*La seconda fidanzata*, 1933». T/Commedia. (421/7946)

- «*Come suo figlio*, 1934». T/Commedia. (408/7687)
 «*Farfallina*, 1934». T/Commedia. (535/10166)
 «*Forse sarà meglio così*, 1934». T/Commedia. (188/3456)
 «*Il suonatore di violino*, 1935». T/Dramma. (345/6430)
 «*Quasi altera domus*, 1936». T/Commedia. Copie 2. (402/7562)
 «*Al di là del Piave*, 1937». T/Dramma. (268/4887)
 «*Partono i legionari*, 1937». T/Dramma. (22/382)
 «*Terzetto azzurro*, 1937». T/Commedia. (451/8524)
 «*Bacio dell'addio*, 1938». T/Commedia. (625/11925)

Brammer Julius - Grunwald Alfred

- «*La violetta di Montmartre*, 1936». R/Operetta. Musica di Imre Kálmán; riduzione di Riccardo Massucci. (553/10469)
 «*Contessa Maritza*, 1937». R/Operetta. Musica di Imre Kálmán. (510/9664)

Bramson Karen

- «*La felicità*, 1940». T/Commedia. Traduzione di Giuseppe Lanza. Compagnia Melato - Giorda; Milano - Teatro Odeon. (592/11269)

Branca Tessitore Ida

- «*Il colpo di bambù*, 1937». T/Commedia. (447/8429)
 «*Mondele (Il padrone)*, 1938». T/Commedia. (232/4222)

Brancacci Mario

- «*La coppia ideale*, 1939». T/Commedia. (288/5249)
 «*Tre schiaffi e Adelaide*, 1939». T/Commedia. Compagnia De Sica - Rissonne - Melnati; Palermo - Teatro Biondo. (369/6863)
 «*L'importante è trovarsi*, 1941». R/Commedia. (655/17 A)
 «*Un milione per dirvi addio*, 1941». R/Commedia. Copie 2. (574/10905)
 «*Storia dell'umanità*, 1942». R/Rivista. (125/2242)

Brancacci Mario - Greta

- «*Se non son belle*, 1944». T/Rivista. Copie 2. (570/10827)

Brancaleoni Filippo

- «*Si nun ce fossi io!*, 1937». T/Commedia. (253/4602)

Brancati Vitaliano

- «*Il viaggiatore dello sleeping*, 1935». R/Dramma. Copie 2. (486/9173)
 «*Le trombe d'Eustachio*, 1942». T/Commedia. (220/3998)
 «*Don Giovanni involontario*, 1943». T/Commedia. (282/5150)

Branchi - Francesconi

- «*Chi? Mi? .modog oh!*, 1941». T/Rivista. Parma - Teatro Regio. (495/9338)

Brancoli Guido

- «*Cesare*, 1938». T/Dramma. Respinto. (91/1635)
 «*Cicero*, 1938». T/Dramma. Respinto. Copione edito: Lucca, 1937, pp. 37. (420/7921)
 «*Odisseo*, 1938». T/Dramma. Copione edito: Lucca, 1929, pp. 103. (91/1634)

Brancolini Giuseppe

- «*Karma*, 1936». T/Opera lirica. (578/10979)

Branconi Mario

- «*Il turbine*, 1935». T/Commedia. (459/8680)

Brandi Alfonsina

- «*Il collegiale*, 1936». T/Commedia. (438/8239)
 «*Le maschere cadute*, 1936». T/Commedia. (438/8240)

Brandt Johannes

- «*Il carosello dell'amore*, 1935». T/Commedia musicale. Musica di Marc Roland; riduzione di Sandro Paoli. Copie 2. Da *Nur ein Traum* di Lothar Schmidt. (355/6602)
 «*Le ultime 10 ore di Bobby*, 1935». T/Commedia. Respinto. Riduzione di Maria Ferres. (28/480)

Brasiello Attilia

- «*Il frutteto incantato*, 1939». T/Commedia. (386/7243)
 «*Le dame di compagnia della zia Rosa*, 1942». T/Commedia. (155/2818)
 «*Vaticinio di Cassandra*, 1942». T/Commedia. (155/2817)

Bratt Harald

- «*L'uomo dalla doppia vita ovvero La vita privata di un uomo celebre*, 1940». T/Commedia. Manca il copione. (480/9052)
 «*Senza pensieri*, 1941». T/Commedia. Traduzione di Ada Salvatore. Copie 2. (641/12240)

Bravetta Vittorio Emanuele - Cipolla Arnaldo

- «*Cento perle e il colpo di spugna*, 1932». T/Commedia. (462/8704)

Breda Paltrinieri Rina

«*L'adunata*, 1934». T/Dramma. Compagnia Carlo Micheluzzi - Teatro Manzoni. (111/1965)

«*Terra natia*, 1934». T/Operetta. (141/2541)

«*A.O. (Africa Orientale)*, 1935». R/Commedia. Respinto. Copie 2. (17/273)

«*Niente paura* ovvero *La rivista della Befana*, 1935». T/Commedia. Musica di Pio Di Pietro. (59/1058)

«*Terra nostra*, 1936». T/Operetta. Musica di Pio Di Pietro. (614/11689)

«*Il comando*, 1937». T/Commedia. (273/4970)

Bregozzo Alessandro

«*Nel regno del re dei ragni*, 1935». T/Commedia. Musica di Gaetano Cesari e Ercole Luigi Morselli. (217/3956)

Brennert Hans

«*La zampa di lepre*, 1933». T/Commedia. Traduzione di Else Reinert. (613/11661)

«*'A zampa d' 'o lepre*, 1934». T/Commedia. Riduzione di Else Reinert. (538/10203)

Breschi Rolando

«*Il tormento dell'anima*, 1941». T/Dramma. (563/10668)

«*La figlia del ricco usuraio*, 1942». T/Commedia. Respinto. (302/5538)

Brescia Giuseppe

«*Miraggio*, 1943». T/Dramma. (29/505)

Bresciani Bellini Sante

«*Sincerità*, 1942». R/Commedia. (156/2834)

Bresciani Dabovich Andro

«*Un'ardita dattilografa*, 1936». T/Commedia. Respinto. Compagnia Giulio Donadio; Milano - Teatro Odeon. Copie 2. (65/1181)

«*Grandi cuori di piccole donne*, 1938». T/Commedia. (624/11920)

Brettagna Randolpho

«*La madonna del castello*, 1939». T/Opera lirica. Copione edito: Senigallia, 1939, pp. 54. Musica di Randolpho Brettagna. (127/2286)

Brigata Gloria, compagnia teatrale

«*Scherzi comici, canzoni sceneggiate, parodie*, 1935». T/Varietà. Roma - Teatro Tritone. (307/5641)

«*Canzoni sceneggiate*, 1938». T/Canzoni. Compagnia Brigata gloria di Arturo De Checchi; Roma - Teatro Cola di Rienzo. (630/12014)

Briglia Angelo

«*Milizia eroica*, 1942». T/Dramma. (250/4557)

Brignole Sale Vittorio

«*Casa cantoniera* ovvero *A.A.S.S. Km. 127*, 1940». R/Commedia. (543/10284)

«*Maschera triste*, 1942». T/Commedia. (524/9954)

«*Gelosia*, 1943». T/Commedia. (463/8730)

Briguccia Salvatore Maria

«*Phalaina*, 1935». T/Commedia. (359/6674)

Brillarelli Nino

«*Al Beccafico giallo*, 1933». T/Rivista. (609/11598)

Brini Giuseppe

«*La rivolta dell'amore*, 1941». T/Commedia. (561/10645)

Brini Jago

«*Il dolore del piacere*, 1937». T/Commedia. Respinto. (450/8492)

Brinsley Sheridan Richard

«*La scuola della maldicenza*, 1940». T/Commedia. Traduzione di Mario De Vellis. Compagnia drammatica Sergio Tofano con Vittorio De Sica e Giuditta Rissone. (479/9033)

Brissoni Alessandro

«*I ragazzi di Siracusa*, 1941». T/Commedia. Compagnia del teatro comico di Alessandro Brissoni. Da *La commedia degli errori* di William Shakespeare. (502/9480)

«*L'augellin Belverde*, 1942». R/Scenetta. (138/2491)

«*La casa sopra le nuvole*, 1942». R/Commedia. (514/9750)

Brochet Henri

«*San Francesco e l'uomo cattivo*, 1943». T/Dramma. (526/9998)

Broglio Valentino

«*Donne celebri*, 1936». R/Commedia. (425/8030)

Brontë Charlotte

«*Jane Eyre*, 1943». T/Dramma. Riduzione di Bice Chiappelli. Roma - Teatro delle Arti. (527/10006)

Brontë Emily

«*La voce nella tempesta (Cime tempestose)*, 1942». T/Dramma. Riduzione di Vinicio Marinucci; traduzione di Adelchi Moltedo. Compagnia del Teatro delle Arti; Roma - Teatro delle Arti. Copie 2. (90/1614)

Brosio Valentino

«*Ascensione in montagna*, 1936». R/Commedia. (257/4671)

«*I due fratelli*, 1937». R/Novella. Puntata della trasmissione «Novella sceneggiata, Trovate un finale». (217/3952.8)

Bruckner Ferdinand

«*Elisabetta d'Inghilterra*, 1934». T/Tragedia. Copie 2. (220/4010)

Brugnano Marco

«*Americani ... al seltz*, 1935». T/Rivista. Musica di Eugenio Tironi. (460/8684)

Brun Umberto

«*Risorgi nuova Spagna*, 1938». T/Inno. Musica di Umberto Brun. (655/9 A)

Brnelli Bruno

«*L'ombrellino verde*, 1936». T/Commedia. (403/7591)

Bruni Eugenio

«*Apoteosi in glorificazione della donna*, 1933». T/Melodramma. Copione manoscritto. (611/11633)

Brunialti Brunialto

«*On fìoeu a noll*, 1933». T/Commedia. Riduzione di Erminio Fumagalli. (129/2320)

«*Articolo 131 (la moglie deve)*, 1941». T/Commedia. Compagnia del teatro veneziano di Carlo Micheluzzi. (196/3589)

Bruno Aldo

«*L'aspetta 'o sposo* ovvero *Cantano l'emigrante*, 1939». T/Commedia. (557/10552)

Bruno Donato

«*Na bella sorpresa* ovvero *Amor è gelosia*, 1936». T/Commedia. (556/10515)

«*Signora contadina*, 1936». T/Commedia. (253/4595)

«*Finalmente è arrivato* ovvero *Songo figlio a papà*, 1937». T/Commedia. (268/4888)

«*Balcone antico* ovvero *Lacreme d'oro*, 1939». T/Commedia. (559/10594)

«*E me si frato tu?* ovvero *Capo 'e famiglia*, 1939». T/Commedia. (557/10551)

«*Core mio*, 1940». T/Commedia musicale. Dalla canzone omonima di Coppolecchia - Cioffi. (42/754)

«*Cumpagno 'e scola*, 1940». T/Melodramma. Contiene anche un melodramma di Salvatore Cafiero con lo stesso titolo. (280/5113)

«*Due orfanelli*, 1940». T/Commedia musicale. Dalla canzone omonima di Vitosi-Barile. (522/9919)

«*Mamma come te*, 1940». T/Commedia musicale. Dalla canzone omonima di Lo Martire - E.A. Mario. (319/5885)

«*Mamma tu chiagne*, 1940». T/Commedia musicale. (319/5886)

«*Passione ardente*, 1940». T/Commedia. Dalla canzone omonima di De Gregorio - Rossetti. (446/8418)

«*Rosa sfrunnata* ovvero *Anema mia!*, 1940». T/Commedia musicale. (457/8637)

«*Senza Maria*, 1940». T/Commedia musicale. (319/5887)

«*Siente 'e cunziglie mieie*, 1940». T/Commedia musicale. Compagnia La Senza. (461/8694)

«*So chiacchierare*, 1940». T/Commedia. Dalla canzone omonima di Pisano - Cioffi. (446/8417)

«*So' turnato pe' mamma!*, 1940». T/Commedia musicale. Dalla canzone omonima di Gigliati - Barile. (397/7484)

«*L'ultimo appuntamento*, 1940». T/Commedia musicale. (397/7483)

«*Vita mia*, 1940». T/Commedia musicale. (368/6847)

«*Cantate con me*, 1941». T/Commedia musicale. Dalla canzone omonima di Cherubini - Bixio. (504/9512)

«*Capriccio 'e femmena*, 1941». T/Commedia musicale. (647/12352)

«*Condannatemi*, 1941». T/Commedia. Dalla canzone omonima di Pisano - Cioffi. (182/3335)

«*Crocerossina*, 1941». T/Commedia musicale. Roma - Teatro Argentina. Dalla canzone omonima di Silenti - Santosuosso. (175/3215)

«*Dicitele che sposa*, 1941». T/Commedia musicale. (38/662)

«*Donna perduta*, 1941». T/Dramma musicale. (638/12179)

- «*E ffigurelle*, 1941». T/Commedia. Napoli - Teatro Apollo. (276/5040)
- «*Luna marinara*, 1941». T/Commedia musicale. (644/12282)
- «*Mamma*, 1941». T/Commedia. Dalla canzone omonima di Cherubini - Bixio. (61/1103)
- «*Mo ca te saccio*, 1941». T/Commedia. Musica di Oreste Marchetti. Dalla canzone di Vincenzo Romano. (234/4257)
- «*Piedigrotta napoletana*, 1941». T/Commedia. (230/4180)
- «*Pusteggiatore*, 1941». T/Commedia musicale. (574/10918)
- «*Rieste onesta!!!*, 1941». T/Commedia musicale. (472/8918)
- «*Serenatella perduta*, 1941». T/Commedia. (374/7019)
- «*Storia d'amore*, 1941». T/Commedia musicale. Da *La canzonetta* di Pisano-Cioffi. (30/515)
- «*Tre rose*, 1941». T/Dramma. Napoli - Teatro Apollo. (11/159)
- «*Voce di strada*, 1941». T/Commedia musicale. (505/9536)
- «*'A santarella*, 1942». T/Dramma musicale. Dalla canzone omonima di Citarelli-Barile. (477/8990)
- «*Cerca perdono a mamma*, 1942». T/Commedia. Dalla canzone omonima di Gigliati - Barile. (341/6333)
- «*Dimme addò staie*, 1942». T/Commedia musicale. (649/12380)
- «*Guarda! È 'a sposa mia!*, 1942». T/Commedia. Dalla canzone omonima di Bruno - Barile. (189/3475)
- «*Lili Marlen*, 1942». T/Commedia musicale. Dalla canzone omonima di Rastelli - Schultze. (126/2259)
- «*Piccola santa*, 1942». T/Dramma. Dalla canzone omonima di Di Lazzaro - Mari. (155/2801)
- «*Povera Madunnella*, 1942». T/Rivista. Dalla canzone omonima di Carillo - Fiorentini. (181/3324)
- «*Povero scemo*, 1942». T/Commedia. Dalla canzone omonima di Pisano - Cioffi. (330/6105)
- «*Pusteggia tragica*, 1942». T/Commedia. Dalla canzone omonima di Ruggiero - Barile. (262/4768)
- «*Ritorno zappatore*, 1942». T/Dramma. Napoli - Teatro Apollo. (119/2130)
- «*Signore!*, 1942». T/Commedia musicale. Napoli - Teatro Apollo. Da una canzone di Pizzo - Lama. (566/10733)
- «*Sole!* ovvero *Cieco di guerra*, 1942». T/Commedia. (487/9199)

- «*Tanti auguri per la sposa*, 1942». T/Commedia musicale. Napoli - Teatro Apollo. Dalla canzone omonima di Gregoretti - Tavernieri. (17/286)
- «*'O tramme 'e l'ammore*, 1942». T/Commedia musicale. Dalla canzone omonima di Pisano - Cioffi. (509/9635)
- «*T'aspetto a Mergellina*, 1942». T/Commedia. Dalla canzone omonima di Letico - Barile. (300/5505)
- «*L'ultimo 'e Carnevale*, 1942». T/Commedia. Dalla canzone omonima di Vitale - Barile. (147/2671)
- «*Core napoletano*, 1943». T/Commedia. Napoli-Teatro Apollo. (596/11332)
- «*Core 'nfame*, 1943». T/Commedia. Dalla canzone omonima di Gigliati - Barile. (255/4643)
- «*'E ccarte 'e ciucculata*, 1943». T/Commedia musicale. (112/1977)
- «*'E ddoje mamme*, 1943». T/Commedia musicale. Dalla canzone omonima di Di Bernardo - Barile. (622/11875)

Bruno Donato - Cafiero Salvatore

- «*'Nfamità ovvero Legge d'amore*, 1936». T/Commedia musicale. (556/10518)

Bruno Donato - Di Cicco Arturo

- «*Sì stato tu!*, 1940». T/Sceneggiata. Dalla canzone omonima di Gigliati - Barile. (458/8655)

Bruno Donato - Pica Tina

- «*Caterina dimmi sì!* ovvero *A l'insegna del cervo* ovvero *Chi gioca con le donne*, 1936». T/Commedia. (551/10427)

Bruno Giuseppe

- «*La potenza del mago*, 1939». T/Commedia. Da una novella di Gaspare Gozzi. (152/2767)

Bruno Naudò

- «*L'amore che bella cosa* ovvero *Ah! poveretti noi*, 1939». T/Rivista. Compagnia squadriglia del buon'umore. (368/6851)
- «*Nerone ritorna* ovvero *Questo se chiama approfittasse*, 1939». T/Rivista. (75/1340)
- «*Orazio e Muzio* ovvero *La storia è un fatto antico*, 1939». T/Rivista. Compagnia squadriglia del buon'umore. (368/6850)

Bruuo Nando - Berardi Ciro

- «*I piaceri di Bartolomeo* ovvero *Colazione infernale* ovvero *Cleptomania* ovvero *I spiccialetti*, 1938». T/Scenetta. (532/10099)

Bruno Nando - Muratori Arturo

«*Bartolomeo sportivo*, 1939». T/Commedia. (177/3244)

«*Paura fa 90!!* ovvero *Le 90 disgrazie dell'amore!!*, 1939». T/Rivista. (75/1341)

Bruno Nando - Spaducci Giggi - Berardi Ciro

«*Il conte di Montetruste* ovvero *Il signore è servito!!* ovvero *A me gli occhi* ovvero *Così è se vogliamo*, 1938». T/Rivista. (337/6252)

Bruno Renato

«*Anema nera*, 1932». T/Sceneggiata. Dalla canzone omonima di Canetti - Valente. (179/3278)

Bruno Vittorio

«*L'ingegnere*, 1939». T/Commedia. Respinto. (382/7160)

«*Per Paolino*, 1940». T/Commedia. (168/3052)

Brusa Maria

«*Il signore della gardenia*, 1931». T/Operetta. Musica di Luigi Dall'Argine. (89/1611)

«*L'Agenzia Frun Frun*, 1932». T/Operetta. (467/8805)

«*Signori è in tavola*, 1932». T/Commedia. (363/6747)

«*Le tre sentimentali*, 1938». T/Commedia. (617/11764)

«*Lucilla*, 1941». T/Commedia. (386/7238)

Brusadi Amleto - Emilio Vincenzo

«*Folla, folla, folla!...*, 1933». T/Rivista. Copie 2. (14/233)

Brusati Franco

«*Il vento fra i mantelli*, 1940». T/Commedia. Copie 3. (282/5146)

Bruscherini Cornelio

«*Mezzosangue*, 1941». T/Dramma. (12/186)

Bruzzese Umberto

«*L'eredità dello zio Giovanni*, 1941». T/Commedia. (38/665)

«*Quando le foglie cadono*, 1941». T/Commedia. (38/663)

«*Quarant'anni l'inverno giunge*, 1941». T/Commedia. (38/664)

«*La maschera*, 1942». T/Commedia. (457/8647)

Bruzzi Carlo

«*La faina nel pollaio*, 1942». T/Commedia. Musica di Amleto Fiorini. (156/2837)

Bua Rosolino

«*I guai del farmacista*, 1938». T/Commedia. (242/4402)

Buccheri Gaetano - Basile Salvatore

«*La madre*, 1932». T/Commedia. (240/4364)

Bucciolini Giulio

«*Allegrìa*, 1932». T/Commedia. Musica di Virgilio Ranzato. (317/5845)

«*Chiribizzo*, 1935». T/Commedia. Roma - Teatro Quattro Fontane. (292/5343)

«*Una suocera, un bambino che piange e un cane che abbaia*, 1936». R/Farsa. Copione edito: Firenze, 1932, pp. 74-100. Contiene anche *Se... allora sì* dello stesso autore. (375/7033)

«*Di carnevale, ogni scherzo vale* ovvero *La bisbetica.. burlata*, 1938». T/Commedia. Musica di Pier Giovanni Stendardi. (225/4092)

«*L'ho vinta io*, 1938». T/Commedia. Compagnia comica genovese Gilberto Govi; Roma - Teatro Eliseo. (357/6630)

«*Re Salciccìa*, 1939». T/Commedia. Copione edito: Firenze, 1932, pp. 55. Musica di Virgilio Ranzato. Da un poemetto di Giovanni Bucciolini. (288/5251)

«*Giocondo Zappaterra*, 1942». R/Commedia. Copione edito: Bagnacavallo, 1938, pp. 136. (125/2244)

Bucciolini Giulio - Foresi Mario

«*La notte di San Silvestro*, 1933». T/Dramma. (612/11647)

«*Fiamme nere*, 1934». T/Commedia. (267/4879)

«*Sud (Ghibli)*, 1936». T/Commedia. (579/11004)

Büchner Georg

«*Wozzeck*, 1941». T/Opera lirica. Musica di Alban Berg. (563/10670)

Buffa Michele

«*Il cantore persiano*, 1934». T/Commedia. Musica di Vincenzo Sconzo. (161/2946)

Bulgarelli Albino

«*Oggi a me domani a te*, 1933». T/Rivista. Respinto. (82/1481)

- «*Apri la tua finestra* ovvero *Ti dico tutto*, 1937». T/Rivista. (333/6167)
 «*Apri la tua finestra* ovvero *Ti dico tutto*, 1939». T/Rivista. Nuovo testo (256/4651)

Bulgarelli Albino - Visconti Luigi

- «*Questione di abitudine* ovvero *Ri... vivere*, 1937». T/Rivista. (44/786)

Buna Pietro

- «*La tenga*, 1943». T/Scenetta. (113/2003)
 «*Quartetto Olanda*, 1943». T/Scenetta. (113/2002)
 «*Radio Volpara*, 1943». T/Scenetta. (374/7001)
 «*La sartoria*, 1943». T/Scenetta. (113/2005)
 «*Trio Dante - Nerone - Mistinguette*, 1943». T/Scenetta. (188/3447)
 «*Ufficio sfollati*, 1943». T/Scenetta. Respinto. (113/2004)

Buongiovanni Renzo - Galligaris Antonio

- «*Dalla mazurka alla cuccaracia* ovvero *Novecento che passione!*, 1936». T/Rivista. (402/7574)
 «*Medioevo che risate!*, 1936». T/Rivista. (65/1171)
 «*Te lo dico in poesia* ovvero *Il signore è servito!.*, 1936». T/Rivista. (402/7573)
 «*Tempi beati*, 1936». T/Rivista. (65/1172)
 «*Se si potesse ritornare* ovvero *Ai tempi del nonno*, 1938». T/Rivista. (618/11775)
 «*Sprizzi e sprazzi* ovvero *Te lo dico in poesia*, 1938». T/Rivista. (619/11798)

Buonopane Nicola

- «*Liberatore*, 1932». T/Commedia. (426/8053)
 «*Il dottor Florindo*, 1935». T/Commedia. Copione edito: Salerno, 1934, pp. 129. Copie 2 di cui una dattiloscritta. (485/9162)
 «*Pergolesi*, 1937». T/Dramma. Copione edito: Napoli, 1936, pp. 63. (468/8830)

Buonsante Giuseppe Maria

- «*Armenia*, 1938». T/Tragedia. (628/11987.2)
 «*Dissolvenza*, 1938». T/Dramma. (628/11987.1)
 «*Peccati d'altri tempi*, 1938». T/Dramma. (628/11987)
 «*Predestinati*, 1938». T/Dramma. (628/11987.3)

- «*Risorgono i diritti*, 1938». T/Commedia. (628/11987.4)
 «*Requisitoria di altri tempi*, 1942». T/Dramma. (477/8999)

Burdick James

- «*Quartiere cinese*, 1944». T/Commedia. (652/12453)

Burgarella Biagini Agostino

- «*I Reali di Francia*, 1935». T/Commedia. Manca il copione. (475/8960)

Burla Costantino

- «*Tempesta di maggio*, 1936». T/Commedia. (590/11221)
 «*La vendetta dell'avarò*, 1940». T/Commedia. (635/12111)

Bús Fekete László

- «*La zia Toni*, 1933». T/Commedia. Traduzione di Cesare Vico Lodovici. (385/7219)
 «*Il Capo di Buona Speranza*, 1936». T/Commedia. Traduzione di Gaetano Fazio. Compagnia Sergio Tofano; Trieste - Teatro Verdi. Copie 2. (404/7602)
 «*Zero in amore*, 1936». T/Commedia. Traduzione di Ignazio Balla e Mario De Vellis. (259/4717)
 «*Compleanno*, 1937». T/Dramma. Traduzione di Willy Lukacs. Compagnia Falconi. (617/11746)

Busenello Gian Francesco

- «*L'incoronazione di Poppea*, 1937». T/Opera. Musica di Claudio Monteverdi. Manca il copione. (571/10841.1)

Busoni Ferruccio

- «*Arlecchino* ovvero *Le finestre*, 1939». T/Commedia. Musica di Ferruccio Busoni; riduzione di Bruno Bruni. (558/10566)

Bussoli Nino - Fronteri Dyalma

- «*Neve sulla banchisa*, 1937». T/Commedia. (384/7189)

Butera Marisa

- «*Giù la maschera*, 1939». T/Commedia. (260/4737)

Buttafava Vittorio

- «*Non si è mai soli*, 1942». R/Commedia. (513/9724)

Butti Enrico Annibale

- «*Il castello del sogno*, 1935». R/Commedia. (431/8128)
 «*La via della salute*, 1935». R/Dramma. Respinto. Copione edito: Milano, 1934, pp. 251-334. Copie 2. (294/5385)
 «*La fine di un ideale*, 1937». R/Commedia. (333/6170)
 «*Intermezzo poetico*, 1937». R/Commedia. (370/6902)
 «*Fiamme nell'ombra*, 1938». R/Commedia. (625/11932)
 «*Lucifero*, 1941». T/Commedia. Compagnia Marcello Giorda. (571/10841)

Buzzi Mario

- «*L'eroe che affascinò i popoli*, 1932». T/Dramma. (296/5409)
 «*La bella mugnaia di Ivrea*, 1933». T/Commedia. (498/9398)
 «*Gita d'istruzione*, 1940». T/Commedia. (587/11156)
 «*Un mazzolin di viole*, 1940». T/Commedia. (356/6615)

Buzzi Mario - Carbone Costanzo

- «*Daeghe dell'aia*, 1933». T/Rivista. (191/3501)

Buzzi Paolo

- «*Il miracolo della parete*, 1936». R/Commedia. Respinto. Copione edito: Milano, s.d., pp. 47. Copie 2 di cui una dattiloscritta. (419/7911)

Buzzichini Mario

- «*Due ladri e una signorina*, 1933». R/Commedia. (500/9439)
 «*La polizza 47*, 1938». R/Commedia. (166/3024)
 «*Valentine*, 1938». T/Commedia. (353/6577)
 «*Edizione della sera*, 1939». R/Commedia. (595/11326)
 «*I ladri non dispiacciono a Ortensia*, 1939». T/Commedia. (560/10607)
 «*Mani in alto*, 1942». R/Commedia. (262/4767)
 «*Passeggiata romantica*, 1943». R/Commedia. (651/12417)

Buzzichini Mario - Cavaliere Alberto - Gatto Fazzari Salvatore

- «*Il fischio*, 1942». R/Commedia. (301/5522)

Buzzichini Mario - Cavaliere Alberto - Guareschi Nino

- «*Decimo piano*, 1942». R/Commedia. (301/5511)

Cabrini Ermanno

- «*Marzo 1849*, 1938». T/Dramma. (515/9772)

Cacchioni Osvaldo

- «*La taverna del borgo*, 1939». T/Commedia. Respinto. (384/7193)

Caccialanza Mario

- «*Lettere*, 1939». T/Commedia. (482/9108)
 «*Il signore solo*, 1939». T/Commedia. (482/9107)

Cacciapuoti Ugo

- «*Auguri e cento di questi giorni*, 1942». T/Rivista. (490/9251)

Cacciapuoti Ugo - Jantaffi Carlo

- «*La signorina di Cinecittà*, 1942». T/Rivista. (565/10706)

Caccini Mjfalussy Sigismondo Goffredo

- «*Fascismo*, 1935». T/Commedia. Respinto. Copione manoscritto. (528/10021)

Cacini Gustavo

- «*La celebre canzone plagiata in tribunale*, 1936». T/Rivista. Respinto. (358/6662)
 «*63 - 36 - 01 ovvero Semo ricchi*, 1938». T/Rivista. (629/11991)
 «*Giocattoli... ovvero Tutti nella luna*, 1938». T/Rivista. (629/11992)
 «*La Granduchessa di Zanzibar ovvero Stai... vai... mai*, 1938». T/Rivista. 631/12031)
 «*Manca il punto d'appoggio! ovvero Girando il mondo*, 1938». T/Rivista. (631/12032)
 «*Ondate, velature, sfumature*, 1938». R/Scenetta. (174/3197)
 «*Quando ritorni... ovvero Punto interrogativo?*, 1938». T/Rivista. (629/11990)
 «*Gli scherzi dell'amore*, 1943». T/Commedia. (113/1996)
 «*La tranquillità va bene da per tutto*, 1943». T/Commedia. (113/1997)

Caffon Bruno Giordano

- «*Il povero Giacomo*, 1942». T/Commedia. Compagnia Filodrammatica. (3/1670)

Cafiero Gennaro - Pansini Achille

- «*Carovaniere ovvero Non sei più la mia bambina*, 1939». T/Commedia. (376/7060)
 «*Si chiama amore ovvero So' mamma ancora!*, 1939». T/Commedia. (377/7079)

Cafièro Salvatore

- «*Catena spezzata* ovvero *Fantasia*, 1936». T/Commedia. (359/6684)
 «*Madonnina di cera*, 1936». T/Commedia musicale. Due copioni con medesimi titolo e trama, ma con diversa sceneggiatura. (401/7544 e 7546)
 «*Napoli piange e ride* ovvero *Canta il mio cuore*, 1936». T/Commedia. (165/3008)
 «*Nennillo* ovvero *Fantasia d' 'e vvase*, 1936». T/Commedia. (314/5788)
 «*Povera santa*, 1936». T/Commedia. (613/11668)
 «*Senza n'addio* ovvero *Addio felicità*, 1936». T/Commedia. (115/2055)
 «*Guance rosate* ovvero *All'imbrunire*, 1938». T/Commedia. (225/4091)
 «*Core mio*, 1940». T/Commedia. (290/5306)
 «*Corredo 'e sposa*, 1940». T/Commedia. Vuoto. (659/126 A)
 «*La mia canzone al vento*, 1940». T/Commedia. (152/2762)
 «*Povera santa*, 1940». T/Commedia musicale. (522/9907)
 «*Povera santa*, 1940». T/Commedia musicale. Dalla canzone omonima di Pisano - Cioffi. Nuovo testo. (521/9897)
 «*Chella che voglio bene*, 1941». T/Commedia. (175/3204)
 «*Essa è turnata a me!* ovvero *Avvertimento*, 1941». T/Commedia. (223/4046)
 «*Faticatore onesto*, 1941». T/Commedia. (171/3138)
 «*Malvagità*, 1941». T/Commedia. (133/2390)
 «*Napule mio!...*, 1941». T/Commedia. (277/5055)
 «*Signori Buonanotte*, 1941». T/Commedia musicale. (504/9519)
 «*L'ultimo appuntamento*, 1941». T/Commedia musicale. (133/2389)
 «*Nun te pozzo perdona'* ovvero *Povera a te*, 1942». T/Commedia musicale. (513/9716)
 «*La stessa strada* ovvero *Passiuncella*, 1942». T/Commedia musicale. (513/9717)

Cafièro Salvatore - Pansini Achille

- «*Ddoje serenare* ovvero *Nun s'adda fa' male*, 1939». T/Commedia. (260/4741)

Càglieri Emilio

- «*Un terno secco*, 1931». T/Commedia. Riduzione di Checco Durante. (200/3666)
 «*Il detective Scarpia*, 1933». T/Commedia. (31/527)

- «*L'acqua er sole*, 1933». T/Commedia. Riduzione di Checco Durante. Roma - Teatro Principe. (324/5977)
 «*In città è un'altra cosa*, 1934». T/Commedia. (338/6266)
 «*Quell'uom dal fiero aspetto* ovvero *Tornare alla terra*, 1934». R/Commedia. Copie 2 di cui una a stampa, Firenze, 1934, pp. 74. (162/2947)
 «*Galapagos*, 1935». T/Rivista. (517/9819)
 «*Mi?... a son... mi!*, 1935». T/Commedia. Riduzione di Amerigo Ferrari. (338/6273)
 «*La spanlà ad zal*, 1935». T/Commedia. Riduzione di Amerigo Ferrari. (338/6276)
 «*Cervelli in alto mare*, 1936». T/Commedia. (46/826)
 «*Sciopoli* ovvero *Manovre in montagna*, 1936». T/Commedia. (414/7812)
 «*Lo smemorato*, 1937». R/Commedia. (253/4609)
 «*Al pramzanen (Il parmigianino)*, 1938». T/Commedia. Riduzione di Italo Clerici. Compagnia comica dialettale parmense La Risata. (501/9446)
 «*Il fratello pazzo*, 1938». T/Commedia. (257/4684)
 «*Manovre in montagna*, 1939». T/Commedia. (281/5123)
 «*L'amoroso S.O.S.*, 1940». R/Commedia. (130/2346)
 «*Resa dei conti*, 1940». T/Commedia. Compagnia comica italiana Antonio Gandusio. (635/12103)
 «*Un uomo pubblico*, 1940». T/Commedia. (164/2996)
 «*Balocco per adulti*, 1942». T/Commedia. (138/2484)
 «*Lietissimo evento*, 1942». T/Commedia. (301/5518)
 «*Qualche bugia ci vuole*, 1942». R/Commedia. (304/5583)
 «*Si attacca all'alba*, 1942». T/Commedia. (301/5519)

Càglieri Emilio - Sestini Emilio

- «*Americani... al selz*, 1932». T/Commedia. (273/4977)

Cagnacci Marcello

- «*Do di petto*, 1940». T/Operetta. Musica di Marcello Cagnacci. (457/8639)

Caimmi Paolo

- «*La fine di Nerone*, 1943». T/Dramma. (294/5371)

Cajotta

- «*La levatrice Caponi* ovvero *Con me niente da fare*, 1936». T/Commedia. Respinto. Traduzione di Jole Fonti. (47/864)

Caiusi Romolo

- «Ginevra... tra gli armieri, 1936». T/Commedia. (269/4907)
 «Brigata Sassari, 1939». T/Dramma. (505/9553)
 «Fior di passione, 1939». T/Dramma. (505/9552)
 «Madonnina, 1939». T/Dramma. (505/9554)
 «Schizzi, colori, pennellate ovvero Mentre Roma dorme, 1939». T/Commedia. (387/7252)
 «Semicerchio, 1939». T/Dramma. (505/9555)
 «Tenebre, 1939». T/Dramma. (506/9556)
 «Rugantino e Pulcinella, 1941». T/Rivista. (256/4663)

Caiusi Romolo - Santeusano Vittorio

- «Scenette romane, 1940». T/Commedia. (442/8308)

Caizzi Giulio

- «Per non morire, 1943». T/Dramma. Copie 2. (453/8559)

Čajkovskij Pëtr Il'ič

- «La dama di picche, 1942». T/Opera lirica. Musica di Pëtr Il'ič Čajkovskij; riduzione di Bruno Bruni. Libretto di Modest Čajkovskij dalla novella omonima di Aleksandr Sergeevič Puškin. (155/2827)
 «Eugenio Oneghin, 1942». T/Opera lirica. Musica di Pëtr Il'ič Čajkovskij; traduzione di Bruno Bruni. Dal poema omonimo di Aleksandr Sergeevič Puškin. (155/2822)

Calabrese Ugo

- «Il Gran Premio di Tripoli, 1933». T/Commedia. (129/2317)

Calabresi Ezio

- «Se la va, la va!, 1937». T/Commedia. (369/6877)

Calace Alberto C. E.

- «La stella d'Oriente, 1937». T/Commedia. Copione edito: Roma, 1937, pp. 102. (166/3028)

Calamandrei Francesco - Cavallina Paolo

- «Hanno rubato un milione...», 1935». T/Commedia. Firenze - Teatro Sperimentale del Guf. (104/1850)

Calandra Claudio

- «Avidità, 1933». T/Commedia. Respinto. (356/6621)

- «Bibione e circolante, 1933». T/Commedia. (356/6618)
 «'800-'900, 1933». T/Commedia. (191/3503)
 «Il primo ballo, 1933». T/Commedia. (356/6619)
 «Richelieu, 1933». T/Dramma. Copione edito: in «Teatro per tutti», IV (1933), 9, pp. 3 - 29. (81/1455)
 «Tu... dopo di me, 1933». T/Commedia. Respinto. (356/6620)

Calaudra Piero

- «La signora nostra moglie, 1943». T/Commedia. (389/7329)

Calcagno Diego - Greco Ludovico

- «Il signor Barone, 1940». R/Commedia. (455/8597)

Calcapriua Ugo

- «Soldatini, 1935». T/Commedia. Bozze di st., pp. 24. (170/3104)

Calderón de la Barca Pedro

- «Il gran teatro del mondo, 1937». T/Commedia. Bozze di st., pp. 45. Traduzione di Luigi Polvara. (496/9355)
 «L'alcalde di Zalamea, 1938». T/Dramma. Traduzione di Raffaello Melani Roma - Teatro dell'Università. Copie 2 di cui una ridotta da Giacomo Prampolini. (624/11913)
 «La vita è un sogno, 1939». R/Dramma. Riduzione di Federico De Maria. (377/7073)
 «La vita è un sogno, 1941». T/Opera lirica. Musica e riduzione di Gian Francesco Malipiero. (467/8808)
 «Il mago dei prodigi, 1943». R/Dramma. (7/75)
 «La vita è sogno, 1943». T/Dramma. Riduzione di Vito Pandolfi. Compagnia dell'Accademia di arte drammatica di Silvio D'Amico. (187/3434)

Caldi Bagini Raimonda

- «Marina, 1936». T/Commedia. Respinto. (350/6509)

Calgari Guido

- «Il campo del sangue, 1935». R/Dramma. Milano. (90/1626)

Califano Alfredo

- «L'amico mio ovvero Frizzi, spruzzi - lazzi e schizzi, 1934». T/Commedia. (516/9800)

Caligarj - Ramo Luciano

- «L'ideal sarebbe che. ., 1934». T/Rivista. (544/10311)

Caliman Pasquale - Salerno Nicola

«*Noi siamo gli evasi... ovvero Baci .. rose... e caramelle*, 1938». T/Rivista. (619/11802)

Callegari Gian Paolo

«*Ombre negli occhi*, 1939». T/Commedia. (127/2284)

Calmetti Andrea

«*Una serata di gala*, 1944». T/Dramma. Compagnia italiana di prosa del Grand guignol di Enrico Glori. (422/7976)

Calò Romano

«*Il mistero di una doppia morte*, 1934». T/Dramma giallo. Dal romanzo di Claude Aveline. (392/7387)

«*Giallo più giallo*, 1935». R/Conversazione. (16/269)

«*Seconda strana avventura dell'ispettore Calò*, 1935». R/Conversazione. (16/269.1)

«*Armi segrete*, 1936». T/Dramma giallo. (203/3717)

«*Le avventure dell'ispettore Calò in America*, 1936». R/Commedia. (613/11670)

«*La fine dei Green*, 1940». T/Commedia. Compagnia Grandi spettacoli gialli di Romano Calò; Milano - Teatro Nuovo. Dal romanzo di S. Van Dine. (592/11267)

Calore Abramo

«*Monologhi e versi veneziani*, 1937». T/Commedia. Copione edito: Vicenza, s.d., pp. 117. (424/8013)

Caltabiano Elvira

«*Il fascino dell'eroe*, 1936». T/Commedia. (278/5084)

Calusi Giuseppe

«*Mattutino*, 1936». T/Commedia. (47/852)

Calvi Antonio

«*A primaluna*, 1941». T/Operetta. Musica di Antonio Calvi. (171/3135)

«*Farfalle*, 1942». T/Operetta. (250/4556)

Calvino Vittorio

«*La signora Cleopatra*, 1936». T/Commedia. (249/4539)

«*Intorno a noi*, 1939». R/Commedia. (557/10555)

«*80° parallelo Nord*, 1940». R/Dramma. Copie 2. (281/5120)

«*Traslòco*, 1941». R/Commedia. (61/1092)

«*L'ultimo viaggio*, 1942». R/Dramma. (125/2253)

«*Il mio e il tuo*, 1943». R/Commedia. (463/8737)

«*Prima dell'alba*, 1943». R/Commedia. (7/77)

Calza Bini Gino

«*L'oro nella carne*, 1936». T/Commedia. (42/750)

Calzini Raffaele

«*La diva*, 1935». R/Commedia. (227/4123)

«*La girandola*, 1936». R/Commedia. (141/2547)

Camagni Giuliano

«*Il dramma incomincia qui*, 1940». T/Dramma. Copione edito: in «Teatro per tutti», VI, (1935), 3, pp. 23-33. (168/3066)

Camanini Aurelio

«*Eroi d'Africa*, 1936». T/Dramma. Respinto. (46/828)

«*Il leone di Brescia*, 1936». T/Dramma. Copie 2. (46/827)

«*Schiavitù redenta*, 1936». T/Commedia. Copione manoscritto. (199/3659)

«*La Società delle Nazioni*, 1936». T/Commedia. Respinto. (199/3658)

Camasio Sandro

«*La signorina per bene*, 1937». T/Commedia. (63/1135)

Camasio Sandro - Oxilia Nino

«*Addio giovinezza!*, 1935». R/Commedia. Copione edito: Milano, 1937, pp. 135. (338/6278)

Cambieri Carlo - Ferrari Francesco

«*C'è un fatto nuovo*, 1938». T/Rivista. Compagnia filodrammatica del Dopolavoro di Broni; Broni - Teatro dell'Opera Nazionale Dopolavoro. (213/3865)

Camerra Enrico

«*L'amica di Paolo*, 1935». T/Commedia. (350/6523)

«*È arrivato il divo*, 1935». T/Commedia. (350/6515)

Cammarota Nicola

«*La grazia*, 1937». T/Dramma. Respinto. (53/946)

«*Re*, 1937». T/Dramma. Ciclostilato. (22/373)

«*La grazia*, 1939». T/Dramma. (392/7377)

«*Troppa grazia l'amore*, 1941». T/Commedia. (641/12228)

Cammerlohr Franz

«*Cento all'ora* ovvero *Bluff*, 1932». T/Commedia. Traduzione di Ada Salvatore. Compagnia italiana di prosa Umberto Palmarini; Roma - Teatro Argentina. (132/2370)

«*Un colpo di fortuna*, 1939». T/Commedia. Riduzione di Silvano D'Arborio. (481/9080)

Camoletti Luigi

«*Suor Teresa* ovvero *Elisabetta Soarez*, 1936». T/Dramma. Copione edito: Firenze, 1928, pp. 101. (614/11695)

Campagnano Annita

«*Tra il verde del bosco* ovvero *La figlia del boscaiolo*, 1936». T/Dramma. Respinto. Copione manoscritto. (165/3009)

Campagnol Marcello

«*L'amico del cuore*, 1933». T/Commedia. (607/11548)

Campana Pacifico Roberto

«*Tutto per l'arte*, 1940». T/Commedia. (321/5918)

Campanile Achille

«*L'amore fa fare questo e altro*, 1933». T/Commedia. Compagnia Za Bum n. 8; Roma - Teatro Barberini. (183/3363)

«*Centocinquanta la gallina canta*, 1936». T/Commedia. Copione edito: Milano, 1931, pp. 159-190. (579/10998)

«*L'inventore del cavallo*, 1936». R/Commedia. (402/7554)

«*Visita di condoglianze*, 1937». R/Commedia. Copione edito: in «*La lettura*», XXXVII, (1937), 8, pp. 709 - 713. Copie 2 di cui una dattiloscritta. (316/5831)

«*L'inventore del cavallo*, 1939». R/Commedia. (560/10609)

«*Mostra personale*, 1942». R/Commedia. (566/10750)

«*Allarme in teatro*, 1943». T/Scenetta. Compagnia Baghetti - Bonini. Scenetta della rivista *E così spero sentire di te...* (463/8726.7)

«*L'anfora della discordia* ovvero *Il conte e la contessa Calamari*, 1944». T/Commedia. Compagnia di prosa Oreste Biancoli; Roma - Teatro Quirino. Copie 2. (202/3696)

Campanile Mancini Gaetano

«*Le rose del signor Felice*, 1936». R/Commedia. (357/6650)

«*Carosello*, 1938». R/Commedia. Respinto. (224/4062)

Campanini Giuseppe

«*Che scemo!*, ovvero *La rivista della disperazione* ovvero *Che fame!*, 1937». T/Rivista. Compagnia Drudi; Napoli - Teatro Bellini. Copie 2. (616/11734)

Campanozzi Antonio

«*L'Imperatrice*, 1931». T/Commedia. Copione edito: Roma, 1931, pp. 112. (263/4793)

Campanozzi Francesco

«*Siciliano puro sangue*, 1931». T/Commedia. Copione manoscritto. Compagnia comica siciliana Angelo Musco; Napoli - Teatro Mercadante. (175/3214)

«*La finestra sul giardino*, 1937». T/Commedia. Riduzione di Giggi Spaducci. (52/939)

«*Lu poeta*, 1937». T/Commedia. (106/1887)

«*Il barone di Carnevale*, 1939». T/Commedia. Compagnia Umberto Spadaro; Palermo - Teatro Massimo. (559/10598)

«*Il compare del diavolo*, 1942». T/Dramma. (137/2481)

«*La marcia dello spirito*, 1942». T/Commedia. (137/2480)

Campanozzi Primiano

«*L'onorevole Paracqua*, 1933». T/Commedia. (606/11533)

Campi Vittorio

«*La donna che ho comprato*, 1942». T/Commedia. (120/2140)

Campiole Giuseppe - Amilene Ernesto

«*Favole d'oggi* ovvero *C'era una volta*, 1935». T/Rivista. Musica di Franco Silvestri. Copie 2. (226/4114)

Campiotti Fulvio

«*Squarci di vita*, 1936». T/Commedia. Copione edito: Varese, 1936, pp. 1936. (590/11223)

Campiotti Gino

«*I Bandiera*, 1932». T/Opera lirica. Musica di Francesco Morini. (381/7147)

«*Ifigenia*, 1942». T/Opera lirica. Musica di Francesco Morini. Milano - Teatro Lirico. (155/2803)

Campitelli Giuseppe

«*La battaglia di Legnano*, 1941». T/Dramma. (561/10629)

Camplani Battista

«*Le amazzoni*, 1939». T/Commedia. (74/1333)

Campofaggi Enrico

«*L'assedio di Candia*, 1933». T/Dramma. (470/8879)

Candiani Leone

«*I stornei sul campanil*, 1942». T/Commedia. (483/9121)

Candotti Mario

«*Il Tarcisio delle Alpi*, 1935». T/Commedia. (59/1054)

«*Il viatico dell'esule; Mamma l'ho promesso*, 1937». T/Drammi. Manca il copione di *Mamma l'ho promesso*. (66/1189)

Candrilli Marciànò Angelica

«*Il tiro di Ebe*, 1936». R/Commedia. (262/4770)

Canepa Armando

«*Cugnae nemighe e couxin galanti*, 1936». T/Commedia. (553/10465)

Canesi Emannele

«*L'equipaggio della fratellanza*, 1935». T/Commedia. Compagnia Gilberto Govi. (528/10034)

«*Trotto d'aze (Trotto d'asino)*, 1935». T/Commedia. Compagnia dialettale genovese Rosetta Mazzi. (50/893)

Caneva Enrico - Viroglio Bartolo

«*Tornare*, 1943». T/Commedia. (373/6962)

Canfora Luigi

«*E tu mi sposerai!*, 1937». T/Commedia. (361/6711)

«*Gente nostra*, 1937». T/Commedia. (216/3929)

«*Le lodole e lo specchio*, 1937». T/Commedia. (318/5865)

«*Rinunce*, 1937». T/Dramma. (318/5867)

«*Giocando con l'amore*, 1938». T/Commedia. (630/12021)

Canino Giuseppe

«*Di qua*, 1940». T/Commedia. (182/3327)

«*Un poo de ben*, 1940». T/Commedia. Riduzione di Paolo Bonecchi. (243/4433)

«*I delitti assurdi*, 1941». T/Commedia. (272/4952)

«*Ma come hai fatto?*, 1941». T/Commedia. (543/10295)

«*Vigilia di Natale*, 1941». T/Commedia. (256/4658)

«*Un po' di bene*, 1942». T/Commedia. (125/2238)

Cannavacciuoli Francesco

«*Africa Orientale ovvero Passione storica*, 1936». T/Dramma. (403/7578)

Cannio Elena

«*Guapparia ovvero Povero guappo*, 1934». T/Commedia. (603/11472)

«*'O scemo d' 'a ferrovia ovvero Rosa d' 'e funtanelle*, 1934». T/Dramma. (603/11476)

«*Carufanella ovvero Zingara*, 1935». T/Commedia. (139/2516)

«*Don Antonio 'a verità ovvero Portapullaste*, 1935». T/Commedia. (43/776)

Canovi Newton

«*Donne e cose a nudo*, 1932». T/Commedia. (258/4695)

Cantalamessa Bernardo

«*Buon giorno signora modista!*, 1943». T/Scenetta. Musica di Bernardo Cantalamessa. (388/7307)

«*Vecchia Napoli*, 1943». T/Scenetta. (622/11879)

Cantera Emilio

«*Camicia nera*, 1940». T/Dramma. (653/12469)

Cantini Guido

«*L'esclusa*, 1931». T/Commedia. (600/11420)

«*I girasoli*, 1935». R/Commedia. Copie 2. (430/8108)

«*Nebbie*, 1935». T/Dramma. (525/9975)

«*Evelina ovvero L'amore e il caso*, 1936». T/Commedia. (314/5792)

«*È tornato carnevale*, 1936». R/Commedia. Copione edito: Milano, 1930, pp. 48. (378/7100)

«*Rose di carta*, 1936». T/Commedia. (420/7938)

«*Passeggiata col diavolo*, 1937». R/Commedia. Copione edito: in «*Comœdia*», XIX (1937), 2, pp. n.n. Roma - Teatro del Dopolavoro provinciale. (70/1268)

«*Niente di male*, 1938». T/Commedia. Copie 2. (627/11961)

«*Questo non è l'amore*, 1938». R/Commedia. Copie 2. (572/10871)

«*Il divino Ramon*, 1939». R/Commedia. (255/4635)

«*La bella Signora Mariù*, 1941». R/Commedia. (256/4661)

«*Locanda Alla luna*, 1941». R/Commedia. (235/4280)

«*Gli addii*, 1942». T/Commedia. (17/281)

«*Aurora*, 1943». T/Commedia. Compagnia del Teatro Eliseo; Roma - Teatro Eliseo. Solo il terzo atto in due copie. (5/54)

«*La sua frivoltà*, 1943». T/Scenetta. Compagnia Baghetti - Bonini. Scenetta della rivista *E così spero sentire di te...* (463/8726.2)

Cantini Ugo

«*L'asso di coppe*, 1932». T/Commedia. Compagnia comica italiana Aristide Baghetti; Cagliari - Teatro al Lido. (599/11409)

«*Voto di castità*, 1934». T/Commedia. Respinto. (10/143)

«*Famiglia altrui*, 1936». T/Commedia. (45/820)

«*La femmina dell'uomo*, 1936». T/Commedia. (438/8250)

«*Stirpe*, 1936». T/Commedia. (585/11119)

«*Il campo dei miracoli*, 1939». T/Commedia. (423/7989)

«*Famiglia altrui*, 1944». T/Dramma. Compagnia Abruzzi - Anselmi. (89/1601)

Canto Peppino

«*Fu falledda*, 1937». T/Commedia. (369/6879)

Canto Pietro

«*Come le foglioline*, 1936». T/Commedia. (591/11240)

«*Amore e vendetta*, 1938». T/Dramma. Respinto. Copie 2. (20/327)

Cantoni Gattico Resy

«*Bequadro - Bemolle*, 1938». T/Commedia. (532/10096)

«*Grigio in campo rosa*, 1938». T/Commedia. (532/10097)

Canu Gavino

«*Grazia*, 1934». T/Melodramma. Musica di Gavino Canu. (322/5942)

Capece Lydia - Ammirata Guido

«*La rinuncia*, 1941». R/Commedia. (277/5048)

Capece Umberto

«*L'arrivo dello sposo ovvero Caso strano ovvero L'eredità di papà*, 1938». T/Commedia. (219/3980)

«*Maria Coquet ovvero Chi? Io? Sì!*, 1938». T/Rivista. (626/11953)

Capitani - Rondolotti Camillo

«*Ma non si dice mai la verità!*, 1931». T/Commedia. (28/493)

Capodaglio Arturo

«*Perché egli non sappia*, 1942». T/Commedia. (252/4582)

Capodivacca Giovanni

«*L'eroe par forza*, 1932». T/Commedia. (31/545)

«*Primo e secondo segnale*, 1932». T/Commedia. (212/3850)

«*La stella del Sud*, 1932». T/Commedia. (273/4976)

«*La fatica di Sisifo*, 1933». /Dramma. Copie 2. (241/4394)

«*Tutti e nessuno*, 1933». T/Commedia. Compagnia Bonora; Milano - Teatro Excelsior. (63/1142)

«*Atanaus*, 1934». T/Commedia. (536/10180)

«*Benedetta tra gli uomini*, 1935». R/Commedia. (517/9807)

«*Una commedia fuori programma*, 1937». T/Commedia. (106/1889)

«*Il conte zio*, 1937». R/Commedia. (371/6903)

«*Benedetta fra gli uomini*, 1938». R/Commedia. (108/1907)

Capodivacca Giovanni - Mariani Claudio

«*I campan de Montevegia*, 1932». T/Commedia. Compagnia milanese Paolo Bonocchi; Milano - Teatro Principe. (440/8285)

Capodivacca Giovanni - Rossato Arturo

«*Nina, no far la stupida*, 1937». R/Commedia. Musica di Enrico Giacchetti. (151/2735)

Caporaletti Otello

«*L'ora della vittoria*, 1934». T/Commedia. (516/9799)

«*Baldassarre e il suo fantasma*, 1935». T/Commedia. (517/9816)

«*Sud America*, 1936». T/Commedia. (419/7913)

«*Procelle*, 1937». T/Commedia. (117/2088)

Caporilli Pietro

«*Al fuoco coi treni armati*, 1942». R/Commedia. (219/3993)

Capozzi Costantino

«*Didone*, 1939». T/Opera lirica. Musica di Gaetano Capozzi. (74/1335)

Cappa Innocenzo

«*Il folle arciere*, 1940». T/Opera lirica. Musica di Augusto Massari. (167/3037)

Cappella Alfonso

«*La forza dell'amore*, 1938». T/Canzone. Musica di Giuseppe Levre. Copie 4. (616/11724)

Cappellan Mario

«*Chi ga tolto el me capelo?*, 1932». T/Farsa. Musica di Mario Cappellan. (465/8771)

Cappelletto Pierangelo

«*La fosca istoria di una tombola messicana*, 1935». T/Commedia. Compagnia comica italiana Donne nostre. (226/4117)

«*La maschera di cartone* ovvero *C'era una maschera* ovvero *Un po' di tutto da pertutto*, 1935». T/Commedia. Compagnia comica italiana Donne nostre. (226/4118)

Cappelli Raele

«*Cretinopoli*, 1939». T/Rivista. Compagnia italiana elettroriviste; Roma - Teatro Cola di Rienzo. (385/7225)

«*Se fossi re del cinema*, 1939». T/Commedia. (287/5226)

«*Adamo ed Eva*, 1941». T/Rivista. (543/10301)

Cappelli Raele - Capozzi Enrico

«*I due evasi*, 1939». T/Rivista. (144/2599)

«*Ignazio e Orazio*, 1939». T/Rivista. (287/5227)

Cappelli Baiocco Marcellina

«*Padron Tommaso*, 1935». T/Dramma. Copione edito: Roma, 1935, pp. 72. (530/10075)

Capriolo Gino

«*Mammà*, 1942». T/Commedia. (478/9004)

«*Terra sconosciuta*, 1942». T/Dramma. Copie 2. (478/9003)

Capruzzi Vincenzo

«*La signorina Girasole*, 1938». T/Commedia. (99/1771)

Capuana Luigi

«*Il piccolo archivio*, 1939». R/Commedia. Respinto. (123/2211)

«*Giacinta*, 1942». T/Commedia. (454/8570)

Capuana Conti Ada

«*Fiore di Sicilia*, 1933». T/Dramma. (81/1462)

Capurro Carmelo

«*Pentimento*, 1941». T/Dramma. (144/2605.1)

«*Punto d'onore* ovvero *Sacrificio*, 1941». T/Dramma. (144/2605.3)

«*Il recluso* ovvero *Fratello e sorella*, 1941». T/Dramma. (144/2605)

Capurro Enrico

«*Repertorio comico di Capurro Enrico*, 1943». T/Scenette. (187/3432)

Capurro Guglielmo

«*Albergo del rumore*, 1943». T/Scenetta. (186/3411)

«*Camerieri '900*, 1943». T/Commedia. (186/3410)

Capus Alfred

«*Un'angelo*, 1934». T/Commedia. Traduzione di Giovanni Targioni Tozzetti. (603/11483)

«*L'avventuriero*, 1942». T/Commedia. Traduzione di Ruggero Ruggeri. (300/5503)

Caputo Andrea

«*Massenzio imperatore di Roma*, 1936». T/Opera lirica. (36/636)

Caracci Franco

«*Una famiglia ideale*, 1934». T/Commedia. (546/10345)

«*Nozze d'argento*, 1938». T/Commedia. Copione edito: Palermo, 1938, pp. 83. (533/10116)

Caracciolo Eugenio

«*La figlia del Re del Terù*, 1936». T/Operetta. Respinto. Copione manoscritto. (438/8234)

Caragiale Jon Luca

«*Una lettera smarrita*, 1938». R/Commedia. Copione edito: Perugia, 1929, pp. 186; traduzione di Claudio Isopescu e A. Silvestri Giorgi. Copie 2 di cui una dattiloscritta. (516/9786)

Caramello Michele

«*Tais in Babilonia*, 1941». T/Commedia. (134/2411)

«*Banditi e gendarmi ballano insieme*, 1942». T/Commedia. Copie 2. (648/12366)

Caramitti Mario

«*Poeta*, 1934». T/Commedia. (264/4796)

Caravaglios Cesare

«*Il disperso*, 1934». T/Dramma. (146/2642)

Caravaglios Lorenzo

«*Don Rancugghia*, 1933». T/Commedia. Copione edito: Mazara, 1915, pp. 64. Mazara del Vallo - Teatro del Dopolavoro. Da un manoscritto anonimo pubblicato a cura dell'Associazione Giovanile Cattolica di Mazara del Vallo. (146/2635)

Carbocci Bruno

«*Caratteraccio*, 1933». T/Commedia. Compagnia fiorentina Garibaldina Niccòli; Firenze - Teatro Alfieri. (606/11536)

«*Giardino pubblico*, 1935». T/Commedia. (351/6538)

«*Giogi*, 1936». T/Commedia. Firenze - Teatro La Pergola. (100/1782)

«*Via Firenze 32*, 1939». T/Commedia. Riduzione di Checco Durante. (113/2022)

«*Zio Fello*, 1940». T/Commedia. (283/5166)

Carbone Costanzo

«*Entrata libera* ovvero *Gran Bazar* ovvero *Faccia prima lo scontrino*, 1934». T/Rivista. Compagnia Riccioli - Primavera; Roma - Teatro Eliseo. (33/563)

«*Li veduto a spito*, 1940». T/Rivista. (245/4462)

«*Cinemanìa*, 1942». T/Scenetta. (119/2120)

«*L'ipnotizzatore*, 1942». T/Rivista. (239/4348)

«*Li arrangio io*, 1942». T/Rivista. (239/4347)

«*I penultimi filibustieri*, 1942». T/Rivista. (331/6123)

Carbone Costanzo - Margntti Attilio

«*Spettacolo quasi giallo*, 1940». T/Rivista. (397/7471)

Carbone Costanzo - Petrilli Mimy

«*Baccicin*, 1939». T/Operetta. Musica di Mimy Petrilli. (411/7765)

Carbone Lnigi - Fiorita Angelo Lnigi - Totò

«*Era lei sì, sì* ovvero *Era lei no, no* ovvero *Era lei che lo voleva*, 1932». T/Rivista. (521/9880)

Carcano Gianfilippo

«*Senza titolo*, 1941». T/Commedia. (344/6411)

«*L'allegro benefattore*, 1942». T/Commedia. Copie 2. (409/7710)

Carcasci Bruno

«*Giovanni Mangiabei* ovvero *Un fiorentino in Africa Orientale*, 1937». T/Commedia. Copie 2. (67/1205)

«*La mamma affetto inestinguibile*, 1937». T/Commedia. Copie 2. (450/8494)

«*Mamma portami con te*, 1937». T/Commedia. Copie 2. (157/2863)

«*Stefano il primo martire di Cristo*, 1937». T/Dramma. (450/8493)

«*Il legionario*, 1938». T/Commedia. (224/4068)

«*Mamma... qui con te... voglio restare*, 1938». T/Dramma. Respinto. Copie 2. (143/2592)

«*I misteri della fede*, 1938». T/Dramma. (224/4069)

Carcavallo Egeo

«*Casanova... non sei più tu* ovvero *Giacomino... non sei più tu*, 1935». T/Commedia. Respinto, poi approvato con modifiche. Roma - Teatro Eliseo. Copie 2. (307/5634)

Cardile Giuseppe

«*La grande strada*, 1943». T/Commedia. Manca il copione. (373/6957)

Cardinale Franco

«*Ciò che deve essere sarò*, 1938». T/Dramma. (620/11838)

Cardinali Francesco

«*Nemici d'infanzia*, 1942». T/Commedia. (302/5544)

Cardini Gino

«*Legione Ferrucci*, 1938». T/Commedia. (619/11807)

Carducci Edgardo

«*Leggenda di Enrico e Godeliebe*, 1939». T/Opera lirica. Musica di Edgardo Carducci. Da *Il povero Enrico* di Gerhart Hauptmann. (545/10322)

Carducci-Agustini Giovan Gualberto

«*La divina tragedia*, 1939». T/Opera lirica. Musica di Giovan Gualberto Carducci-Agustini. (376/7055)

Carella Antonio

«*Siamo fatti così*, 1935». T/Commedia. (173/3167)

Carella Egidio

«*Al cocco d'la mamma*, 1940». T/Commedia. (168/3048)

Carella Egidio - Ambrogio Aldo

«*Itala gente dalle molte vite*, 1941». T/Commedia. (133/2393)

Carella Egidio - Legioni Riccardo

«*La famiglia Brambilla*, 1941». T/Commedia. (641/12238)

Carena Anna

«*Tre colpi di rivoltella*, 1937». T/Commedia. (50/899)

«*Isara da Milano*, 1938». T/Dramma. (108/1905)

Caretta Carlo Mario

«*Il pugnale cinese*, 1935». T/Dramma. (475/8966)

Caretta Giuseppe Riccardo

«*Ah, che donna!*, 1935». T/Commedia. Copione edito: Bari, 1933, pp. 112. Contiene anche una copia dattiloscritta. (103/1840)

«*Haigamuch fiore di Armenia*, 1937». T/Commedia. (68/1222)

Caretta Bertola Bice

«*L'eccezionale numero del Kloss Cine Varietà*, 1933». T/Commedia. Copione edito: Torino, 1933, pp. 100. Compagnia La Comiciissima solo donne. (408/7699)

«*Gasperino... mi tradisce*, 1933». T/Commedia. Copione edito: Torino, 1928, pp. 49. (408/7698)

«*Che perla... rara!*, 1939». T/Farsa. Copione edito: Vicenza, 1927, pp. 64. (595/11322)

«*L'ignota*, 1939». T/Bozzetto drammatico. Copione edito: s.n.t., pp. 127. (595/11323)

Carillo Giuseppina

«*Cristo Signore*, 1937». T/Dramma. (371/6907)

Carini Eduardo - D'Ettore Fausto

«*L'ospite astrale*, 1934». T/Commedia. Rappresentazione del Nucleo Universitario fascista di Monza. (602/11463)

Carini Giorgio

«*L'affare della collana*, 1931». T/Dramma. (600/11424)

«*Avventura di caccia grossa*, 1936». R/Commedia. (165/3010)

«*Vatel, nobile cuoco*, 1936». R/Commedia. (199/3657)

Carini Luigi

«*Le vie del ritorno*, 1939». T/Commedia. Copione edito: in «Teatro per tutti», I (1930), 12, pp. 2 - 25. (208/3786)

Cario Attilio

«*Balillino in tribunale*, 1940». T/Commedia. Copione edito: Milano, 1928, pp. 36. (64/1156)

Carlassare Nino

«*Figliuoli d'allegrezza*, 1938». T/Commedia. (631/12028)

«*Incontriamoci ancora...*, 1939». T/Commedia. Copie 3. (176/3224)

«*Tra due vite*, 1942». T/Commedia. Compagnia di spettacoli drammatici Emma Gramatica. (300/5506)

«*A ognuno il suo*, 1943». T/Commedia. (389/7326)

Carletti Ercole

«*L'amor Vieri*, 1933». T/Commedia. Copione edito: Udine, 1932, pp. 11. Compagnia della Società filologica friulana. (82/1479)

Carli Francesco - Campogalliani Francesco

«*Chi da noiatri a no l'attacca*, 1934». T/Commedia. Compagnia dialettale genovese Rosetta Mazzi. (322/5935)

Carli Ignazio

«*Bivio*, 1939». T/Commedia. (23/408)

«*Marosi*, 1939». R/Commedia. (481/9074)

Carlino Edoardo - Trasacco Antonio

«*Nostalgia*, 1935». T/Commedia. Musica di Domenico Ausiello. (475/8962)

Carlomagno Pasquale

«*Ulisse e Nausicaa*, 1932». T/Commedia. (296/5407)

«*La moglie di testa debole*, 1934». T/Commedia. (448/8444)

Carlioni Emiliano

«*Gesualdo*, 1933». T/Commedia. Copie 2. (491/9280)

«*Com la all'arena*, 1934». T/Commedia. (25/446)

«*Par cossa?*, 1934». T/Commedia. (25/443)

Carmagnini Ettore - Minoretti Ettore

«*Dalla porta del giardino*, 1941». R/Commedia. (574/10908)

Carmeli Carmelo - Iviglia Nino

«*Inno dell'Asse*, 1941». R/Canzone. Musica di Nino Iviglia. (11/163.4)

Carnesecchi Alfredo

«*Il mercante di felicità*, 1932». T/Commedia. (298/5445)

Caro Annibale

«*Gli straccioni*, 1940». T/Commedia. Riduzione di Corrado Pavolini. Copie 2. (445/8377)

Carocci Agostino

«*La primavera*, 1936». T/Commedia. (571/10834)

Caroncini Enrico - Grassi Bice - Rossi Dina - Sibili Angelo

«*Passione italiana*, 1939». T/Dramma. (376/7057)

Carone Paolo

«*La luce più viva*, 1943». T/Commedia. (453/8558)

Carosi Martinozzi Giuliana

«*Los dos amores*, 1938». T/Dramma. (624/11921)

Carosso Domenico

«*E perché no?*, 1936». T/Commedia. (405/7619)

«*La virtù degli altri*, 1936». T/Commedia. (438/8244)

«*Il domani migliore*, 1937». T/Commedia. (69/1236)

Carotenuto Nello Raffaele

«*Frutti di mare*, 1935». T/Commedia. Musica di Romolo Balzani. (146/2644)

«*Tosca... sei tu?*, 1935». T/Rivista. Musica di Romolo Balzani. Compagnia folkloristica romana Balzani-Piovani-Bocci; Roma - Teatro Volturno. (525/9973)

«*Preparate Moretta*, 1936». T/Commedia musicale. Musica di Romolo Balzani. Compagnia romana Balzani-Bocci. (414/7810)

Caroti Giardini Vittoria

«*Juturna*, 1935». T/Dramma. Copione edito: Bologna, s.d., pp. 90. (432/8140)

Carotti Elio

«*La pancia di padron Giacinto*, 1933». T/Commedia musicale. Musica di Cesare Chichi. (81/1465)

Carpani Enrico Gerardo

«*Il professore*, 1933». T/Dramma. (495/9353)

«*Il tè delle sei*, 1934». T/Commedia. (372/6929)

Carpi Attilio

«*Un'avventura di primavera ovvero Katia*, 1934». T/Commedia. (393/7401)

«*Un po' d'amor*, 1934». T/Commedia. Riduzione di Ester Zeni. (420/7922)

«*Pattuglia di punta*, 1935». R/Dramma. Copione edito: Roma, s.d., pp. 76. Copie 3 di cui due dattiloscritte. (529/10041)

«*Sognare*, 1937». R/Commedia. (51/916)

«*Papà noblesse*, 1938». R/Commedia. (79/1418)

«*La voce del bimbo non nato*, 1939». T/Commedia. (369/6864)

«*La sonata in do minore*, 1940». R/Commedia. (480/9043)

Carra Carina

«*Il bidello va in pensione*, 1935». T/Commedia. (582/11064)

«*La casina con le ruote*, 1935». T/Commedia. (583/11078)

«*Sacra fiamma*, 1935». T/Commedia. (582/11065)

«*In una soffitta*, 1941». T/Commedia. Manca il copione. (661/249 A)

Carrara Paolo Luigi

«*Ma... c'è logica?*, 1937». T/Commedia musicale. (106/1878)

Carrara Virgilio

«*Guerra preferita*, 1940». T/Dramma. (151/2747)

Carraroli Roberto

«*Tante cose e poi...*, 1940». T/Commedia. (243/4420)

Carrera Francesco - Frascella Biagio

«*Fate come ho fatto ovvero Abbasso il celibato ovvero Viva il matrimonio*, 1933». T/Rivista. Musica di Luigi Dall'Argine. (31/544)

Carrera Valentino

«*La mamma del vescovo*, 1940». T/Commedia. Manca il copione. (659/118 A)

Carroll Paul Vincent

«*L'ombra e la sostanza*, 1942». T/Commedia. Traduzione di Vinicio Marinucci. (120/2131)

Carta Antonio

«*Sellassiè I*, 1939». T/Tragedia. Respinto. (599/11401)

Cartoni Giuseppe

«*Accadde un giorno*, 1936». T/Rivista. (147/2654)

Carullo Giuseppe - Marchetiello Aniello

«*Capriccio 'e femmena*, 1941». T/Commedia musicale. Dalla canzone omonima di Sacco - Quintavalle. (646/12325)

Caruso Scordo Orazio

«*Il fiore che sboccia*, 1933». T/Commedia. (421/7942)

Casa Coralla

«*Il collegio delle papere*, 1942». T/Commedia. (93/1677)

Casagrande Amilcare Oreste

«*Giustizia*, 1938». T/Dramma. Respinto. (213/3856)

Casagrande G.

«*Nel paese delle canzoni*, 1943». T/Rivista. (6/72)

Casale Felice

«*L'ultimo celibe*, 1935». T/Commedia. Copione edito: Milano, 1933, pp. 104. (170/3107)

Casaleggio Mario

«*Gira rigira Teodoro si ritira! ovvero Signori vi presento Teodoro gran talento ovvero Le fatiche di Teodoro*, 1934». T/Commedia. Musica di Ambrogio Rolando. Compagnia Mario Casaleggio; Torino - Teatro Rossini. (30/512)

«*Quale sarà dei tre?*, 1942». T/Commedia. Compagnia Mario Casaleggio. (238/4337)

«*Voglio sposare vostro marito*, 1942». T/Commedia. Compagnia Mario Casaleggio. (238/4336)

Casaleggio Mario - Donaggio Furio

«*Canta che ti passa*, 1940». T/Rivista. Musica di Franco Silvestri. (479/9039)

Casaleggio Mario - Mariani Alfredo

«*Ed ora stai fresco*, 1942». T/Commedia. Compagnia Mario Casaleggio. (238/4338)

Casali Silvio

«*L'angelo principe*, 1941». T/Commedia. Manca il copione. (661/250 A)

Casalis - Sheriff Robert Cedric

«*Sant'Elena*, 1937». T/Commedia. Traduzione di Alessandro De Stefani. (144/2596)

Casalotti Pino

«*Alba nuova*, 1936». T/Commedia. (539/10236)

Casano Pietro

«*L'immortale*, 1942». T/Commedia. Copione edito: Cagliari, 1942, pp. 58. Copie 2. (237/4318)

Casanova Angelo - Bertoni Giovanni

«*La grande silenziosa*, 1935». T/Commedia. (432/8145)

Casavola Eugenio

«*Il miracolo dell'ebreo*, 1943». T/Commedia. (112/1979)

Cascioli Gioacchino

«*Il caleidoscopio*, 1941». T/Commedia. (60/1090)

«*Il castello del terrore*, 1941». T/Commedia. (573/10895)

«*L'aurora senza luce*, 1942». T/Commedia. (483/9123)

Casella Alberto

«*Le campane*, 1936». R/Scenetta. (555/10498)

«*Il mio primo amore*, 1936». R/Conversazione. Serie radiofonica. Conversazione di Enrico Viarisio. (575/10924.2)

«*La vittoria*, 1937». R/Scenetta. (458/8665)

«*Corto circuito*, 1939». R/Commedia. (481/9073)

«*Sogno di Augusto*, 1939». R/Commedia. (177/3245)

«*Romanzo di un giovane povero*, 1941». T/Commedia. Compagnia di prosa Renzo Ricci. (139/2514)

«*La delusione*, 1942». T/Commedia. (178/3259)

«*Fronte russo, Natale legionario*, 1942». R/Dramma. (151/2736)

Casella Alberto - Pavlova Tatiana

«*L'imperatrice si diverte*, 1934». T/Commedia. (550/10410)

Casella Egidio

«*Colpi d'ariete*, 1938». T/Dramma. (541/10257)

Caselli Germano

«*La casa sotto il nembo*, 1933». T/Commedia. Copione edito: Pavia, 1932, pp. 50. (535/10161)

«*È stata trasmessa l'opera in 4 atti*, 1933». T/Commedia. Copione edito: Torino, 1931, pp. 46. (406/7645)

«*La notte di Betlem*, 1933». T/Commedia. (142/2573)

«*Stirpe crociata*, 1933». T/Dramma. Copione edito: Roma, s.d., pp. 58. (406/7644)

«*Totò uomo d'industria*, 1933». T/Dramma. Copione edito: in «Scene e controscene», V (1932), 11, pp. 13 - 24. Copie 2. (13/200)

«*Il confessore della fede*, 1935». T/Dramma. (582/11059)

«*Il grande discepolo*, 1935». T/Dramma. (528/10033)

«*La porta del Paradiso*, 1935». T/Dramma. Copione edito: Roma, 1935, pp. 66. (519/9851)

«*L'ombra e la luce ovvero Judith e la Vergine Maria*, 1936». T/Dramma. Bozze di st., 23. (343/6378)

«*Il presepio vivente*, 1940». T/Dramma. Copione edito: Biella, 1933, pp. 16. (635/12118)

Caselli Renato

«*Il disperato appello*, 1938». T/Dramma. (619/11796)

«*Il posto nell'ombra*, 1943». T/Commedia. (300/5499)

«*Risotto alla... milanese*, 1943». T/Commedia. (300/5500)

«*Ritorneremo*, 1943». T/Dramma. Respinto. (300/5498)

Caselli Virgilio

«*Quando Dio mi chiama*, 1937». T/Dramma. (424/8014)

«*San Fabiano*, 1937». T/Dramma. (442/8321)

«*Un apostolo di 15 anni*, 1938». T/Dramma. (534/10137)

«*La nuova chiesa*, 1939». T/Dramma. (506/9569)

Casimiro Ugo

«*Nascita di Gesù Bambino*, 1940». T/Commedia. (398/7490)

Casini Buti Liviana

«*Il profumo della terra*, 1937». T/Commedia. (253/4604)

Cason Andrea

«*Anagrafe*, 1941». T/Commedia. (311/5733)

Cassani Giuseppe

«*La cena infernale*, 1940». T/Commedia. (244/4449)

Cassese Giovanni

«*L'avvelenato chi è?*, 1941». T/Commedia. (389/7335)

«*Il commediografo*, 1941». T/Commedia. (389/7337)

«*Il domatore*, 1941». T/Commedia. (560/10620)

«*Un eccezionale paracadutista*, 1941». T/Commedia. (389/7336)

«*I fratelli Taddeo in vacanza*, 1941». T/Commedia. (38/666)

«*Girasole*, 1941». T/Commedia. (560/10619)

«*Piccolo italiano redento*, 1941». T/Dramma. (38/667)

«*Sangue d'eroi*, 1941». T/Dramma. (573/10890)

Cassetti Jacopo

«*Juditha triumphans*, 1941». T/Oratorio. Musica di Antonio Vivaldi. (640/12214)

Cassi Gnido

«*Come funziona il subcosciente*, 1942». T/Commedia. (564/10685)

«*La torrida Dancalia*, 1942». T/Dramma. Copie 2. (479/9024)

Cassio Michele

«*La lepre d'argento*, 1943». T/Operetta. (512/9710)

Cassone Mario

«*Malisa*, 1932». T/Dramma. (258/4692)

«*Teobaldo Magri e figlio*, 1935». T/Commedia. (494/9324)

Cassone Sandro

«*L'intrusa*, 1937». T/Commedia. Copione edito: s.n.t. (317/5849)

«*Il loro segreto*, 1937». T/Commedia. Copione edito: Milano, 1936, pp. 100. (317/5853)

«*La sorella ingenua*, 1937». T/Commedia. Copione edito: Genova, s.d., pp. 92. (317/5854)

«*La spia di Ulma*, 1937». T/Dramma. Copione edito: Roma, s.d., pp. 120. (317/5852)

«*L'intrusa*, 1938». T/Commedia. Copione edito: Vicenza, s.d., pp. 90. (21/353)

Cassone Sandro - Olivari Oliviero

«*I cantori di Poggiofondo*, 1934». T/Commedia. (488/9227)

Cassone Sandro - Tremator Severino

«*I prigionieri*, 1937». T/Dramma. Copione edito: Genova, 1924, pp. 133. (317/5851)

Castellani Mario Nicola

«*Ma le pare! ...*, 1932». T/Commedia. (462/8702)

«*La donna di un sol uomo*, 1934». T/Dramma. Respinto. (537/10194)

Castellani Piero Castellino

«*La passione*, 1935». T/Opera lirica. Bozze di st., pp. 15. Musica di Gian Francesco Malipiero. (430/8109)

Castelli Lnigi - Castelli Vittorio

«*Hai mangiato la foglia?*, 1933». T/Rivista. Compagnia filodrammatica del Dopolavoro di Zara; Zara - Teatro Giuseppe Verdi. (80/1446)

Castelli Umberto

«*Mulini a vento ovvero Forza Gervasio!*, 1935». T/Rivista. Roma - Teatro Eliseo. (474/8945)

«*Peggio per voi ovvero Mi voglio divertire*, 1935». T/Rivista. (103/1835)

«*Babilonia*, 1936». T/Rivista. Roma - Teatro Eliseo. (576/10950)

«*Borsa bianca*, 1943». T/Scherzo comico. (596/11337)

«*Concetta*, 1943». T/Scenetta. (387/7276)

«*La vita è varietà*, 1943». T/Scenetta. (387/7282)

«*Abbiamo trasmesso*, 1944». T/Scenetta. (442/8313)

«*Il processo di Colombo*, 1944». T/Scenetta. (442/8314)

Castelli Umberto - Guidi Ezio

«*Tutto per tutto*, 1941». T/Rivista. Compagnia Piero Pieri; Taranto - Teatro Littorio. (11/161)

Castelli Umberto - Manca Antonio

«*Quando si è in ballo*, 1937». T/Rivista. Compagnia Erzs Paal; Roma - Teatro Eliseo. (335/6209)

Castelli Umberto - Manca Antonio - Trevisani Giulio

«*Se parlasse questa penna*, 1942». T/Rivista. (238/4331)

Castelli Vittorio

«*Lo sai o non lo sai?*, 1934». T/Rivista. Compagnia filodrammatica del Dopolavoro di Zara; Zara - Teatro Giuseppe Verdi. (201/3680)

Castellino Francesca

«*Casa Pierrot*, 1933». T/Commedia. Copione edito: Torino, 1929, pp. 58. Musica di Michele Mondo. (518/9823)

«*Gara di bontà*, 1937». T/Operetta. Copione edito: Bergamo, 1932, pp. 15. Musica di Michele Mondo. (156/2851)

Castellio Onorato

«*Giustizia*, 1932». T/Commedia. Copione edito: Torino, s.d., pp. 64. (654/12480)

«*Il biglietto della lotteria*, 1933». T/Commedia. Copione edito: Torino, s.d., pp. 79. Copie 2. (222/4034)

«*Birilollo*, 1933». T/Commedia. Copione edito: Torino, s.d., pp. 32. (222/4036)

«*Competente mancia*, 1933». T/Commedia. Copione edito: Torino, 1917, pp. 63. (410/7735)

«*Un equivoco*, 1933». T/Commedia. Copione edito: Torino, s.d., pp. 24. (223/4037)

«*Filippo il bello*, 1933». T/Commedia. Copione edito: in «Scene e controscene», VI (1933), 8-9, pp. 11 - 28. (164/2980)

«*Giustizia*, 1933». T/Commedia. Copione edito: Torino, s.d., pp. 64. (223/4038)

«*Il miracolo di Lourdes*, 1933». T/Commedia. Copione edito: Torino, 1928, pp. 64. Musica di Michele Mondo. (223/4043)

«*Il processo dei milioni*, 1933». T/Commedia. Copione edito: Torino, s.d., pp. 30. Copie 2. (222/4035)

«*Rosignolo*, 1933». T/Commedia. Copione edito: Torino, s.d., pp. 16. Musica di Michele Mondo. (223/4042)

«*La satira di Sua Eccellenza*, 1933». T/Commedia. Copione edito: Torino, s.d., pp. 23. Copie 2. (223/4041)

«*Suona la tromba*, 1933». T/Commedia. Copione edito: Torino, s.d., pp. 69. (223/4040)

«*Verdespina e Pampalona*, 1933». T/Operetta. Copione edito: Torino, 1930, pp. 36. Musica di Michele Mondo. (518/9824)

«*Villino da vendere*, 1933». T/Commedia. Copione edito: in «Scene e controscene», s.n.t., pp. 25 - 30. (223/4039)

- «*La marescalca*, 1937». T/Commedia. (105/1866)
 «*L'amore ti chiama*, 1940». T/Commedia. (365/6787)
 «*L'amore ti chiama*, 1942». T/Commedia. (514/9749)

Castello Paolo - Morello Mimmo

- «*Il nastro giallo*, 1936». R/Operetta. Musica di Sergio Vaccari. (407/7675)

Castelvecchio Riccardo

- «*Una donna romantica e un medico omeopatico*, 1939». T/Commedia. Riduzione di Peppino De Filippo. Compagnia I De Filippo; Milano - Teatro Odeon. (281/5122)
 «*La donna romantica e il medico omeopatico*, 1942». T/Commedia. Compagnia del Teatro delle Arti; Roma - Teatro delle Arti. (487/9191)

Casti Giovanni Battista

- «*La grotta di Trofonio*, 1933». T/Opera. Bozze di st., pp. 40. Musica di Antonio Salieri. (28/489)

Castiglioni Lodovico - Rossi Cicci

- «*A quel paese Km 0*, 1940». T/Rivista. (586/11137)

Castiglioni Mauro

- «*Un sonnifero potente*, 1934». T/Farsa. (411/7756)
 «*Francesco Ferrucci*, 1935». T/Dramma. (430/8112)

Castiglioni Mauro - Vasleri Luigi

- «*Il piccolo ascaro*, 1936». T/Commedia. Musica di Luigi Vasleri. (553/10472)

Castorina-Toscano Giuseppe

- «*La diva della pellicola*, 1933». T/Commedia. (326/6020)
 «*Vecchio burattino*, 1933». T/Commedia. (325/6001)

Castrati Alfonso

- «*L'arcano*, 1938». T/Commedia. (217/3942)
 «*Il pericolo*, 1938». T/Commedia. (333/6172)

Catalano Franco

- «*Nel mondo che si fa?*, 1939». T/Rivista. (542/10273)

Cataldi Venturino

- «*Lo spettro bianco*, 1934». T/Dramma. Copione edito: Roma, 1930, pp. 64. (150/2716)

Cataldo Gaspare

- «*Dulcinea*, 1938». T/Commedia. (237/4302)
 «*La valigia delle Indie*, 1939». T/Commedia. (203/3718)
 «*Quello che attira gli schiaffi*, 1940». T/Commedia. (42/756)
 «*Pensione Aurora*, 1941». T/Commedia. (278/5076)
 «*Gli uomini, in fondo, non sono cattivi*, 1941». R/Commedia. (544/10318)

Cataldo Gaspare - De Stefani Alessandro

- «*Ecco la fortuna*, 1937». T/Commedia. Copie 2. (50/897)

Catanzaro Giovanni

- «*A tentazioni*, 1936». T/Commedia. (552/10446)
 «*La tromba delle scale*, 1943». R/Commedia. (572/10850)

Catanzaro Giuseppe Maria

- «*Fior di pesco*, 1936». T/Commedia. (429/8097)
 «*H₂SO₄ (acido solforico)*, 1936». T/Dramma giallo. (429/8094)
 «*Latinia*, 1936». T/Commedia. (429/8095)
 «*Per il mistico figlio*, 1936». T/Commedia. (252/4584)
 «*Perché non t'ammazzi domani?*, 1936». R/Commedia. Copie 2. (343/6373)
 «*I fratricidi*, 1942». R/Commedia. (297/5434)
 «*Idi di marzo*, 1942». R/Commedia. Copie 2. (409/7712)

Catanzaro Nello

- «*Il tuo cuore e il mio portafoglio*, 1937». T/Rivista. (117/2087)
 «*Che succede nel 2000?*, 1941». T/Rivista. (171/3122)

Catastini Ida

- «*La spada magica*, 1934». T/Fiaba musicale. Musica di Lucia Contini. (602/11461)

Catera Iole

- «*A fujjuta di Maridda*, 1936». T/Commedia. (408/7681)
 «*Tante volte sembra una cosa e poi è un'altra*, 1936». T/Rivista. Respinto. (241/4382)
 «*L'equivoco*, 1937». T/Commedia. Catania - Teatro del Dopolavoro Postelegrafico. (216/3927)

«*Mademoiselle Vally* ovvero *Pacchiappari un marito*, 1938». T/Commedia. Compagnia comica Rosina Anselmi. (213/3859)

«*Ribalta gaia* ovvero *Il resto ce lo mettete voi*, 1939». T/Rivista. (340/6307)

«*Invenzioni* ovvero *Quattro chiacchiere con l'amico*, 1941». T/Commedia. (374/7017)

«*Nuova luce*, 1941». T/Commedia. (196/3594)

Catoni Luigi

«*Come nasce e muore la canzone*, 1935». T/Scenetta. (520/9869)

«*Repertorio*, 1935». T/Scenette. (520/9866)

«*Romeo e Giulietta*, 1935». T/Scenetta. (520/9867)

«*La sorpresa*, 1935». T/Scenetta. (520/9868)

Cattonaro Alberto

«*Redenzione; Fumo; Piccoli cuori*, 1938». T/Commedie. (632/12044)

Cattozzo Nino

«*L'alba della rinascita*, 1933». T/Melodramma. Copione edito: Milano, s.d., pp. 90. Musica di Nino Cattozzo. (500/9440)

Catucci Renato Lucio

«*La sanzione è quella cosa...*, 1936». T/Commedia. (581/11043)

«*Lagrime della gloria*, 1937». T/Commedia. (75/1356)

Cavacchioli Enrico

«*Corsaresca*, 1933». R/Tragedia. Copione edito: Milano, 1933, pp. 73. Musica di Pasquale La Rotella. (17/288)

«*L'oasi*, 1934». T/Dramma. (548/10377)

«*Pierrot impiegato del lotto*, 1936». R/Commedia. (315/5805)

«*Cacaluna*, 1942». T/Commedia. (237/4314)

Cavacchioli Lincoln

«*Capogiro*, 1940». R/Commedia. (284/5175)

Cavaciocchi Giuseppe

«*Sol di settembre*, 1931». T/Dramma. (495/9340)

«*Le sorprese di un'avventura*, 1933». T/Commedia. (150/2718)

Cavagnera Luigi

«*Il canto della fede*, 1935». T/Dramma. Respinto. (48/871)

«*Luisa Artemi*, 1935». T/Dramma. Respinto. Soggetto di Henry Bataille. (48/873)

«*Miss Uragano*, 1935». T/Commedia. (48/872)

«*Amo vostra figlia e la sposerò*, 1942». T/Commedia. (297/5427)

«*Il chirurgo*, 1942». T/Dramma. (341/6329)

«*Il padre vagabondo*, 1942». T/Dramma. (297/5426)

«*Il pugnale indiano*, 1942». T/Dramma. (305/5601)

«*I cavalieri dello spazio*, 1943». T/Dramma. (512/9688)

«*Spalle al muro*, 1943». T/Commedia. (283/5157)

Cavagnero Paolo

«*Il progettista*, 1936». R/Commedia. (550/10418)

Cavaliere Alberto

«*Decimo piano*, 1942». T/Commedia. (119/2125)

«*Mani in alto*, 1942». R/Commedia. (119/2127)

Cavalieri Giuseppe

«*Il violino*, 1940». R/Commedia. (633/12078)

Cavallari Oreste

«*Come una fiamma*, 1936». T/Dramma. Respinto. (270/4913)

Cavallari Riccardo

«*Turmaineide*, 1943». T/Parodia musicale. (8/104)

Cavallini Rachele

«*Vinta*, 1934». T/Dramma. Copione edito: Pisa, 1934, pp. 58. (536/10186)

«*Charitas Christi vincit!*, 1936». T/Commedia. Copione edito: Roma, 1925, pp. 39. (578/10986)

Cavallo Nino Vito

«*On spozalizi al scur*, 1934». T/Commedia. (267/4865)

«*Il professorino*, 1941». R/Commedia. (641/12231)

Cavallotti Cesare

«*Il capo ufficio*, 1940». R/Commedia. (130/2333)

Cavallotti Felice

«*Lea*, 1933». T/Dramma. Copione edito: Milano, 1890, pp. 158. (421/7950)

Cavallotti Gabrio

«*Giovinazza*, 1938». T/Commedia. (622/11884)

Cavaniglia Giovanni

«*Chi rompe paga!...*, 1938». T/Commedia. (627/11963)

Cavarra Luigi

«*Majestic Hotel*, 1934». T/Operetta. Musica di Nino Migliore. (401/7549)

Cavarzerani Di Nevea Gaspare

«*Riflessi ultimi*, 1942». T/Commedia. Respinto. (273/4972)

Cavazzi Pietro

«*Quand la tocca la tocca*, 1939». T/Commedia. Compagnia Paolo Bonecchi. (423/7990)

Cavedini Eraldo

«*Il bacillo Gagà*, 1935». T/Rivista. (525/9969)

«*La cario...la*, 1935». T/Rivista. (211/3839)

Cavenaghi Luigi

«*Capitan Tempesta*, 1939». T/Commedia. (376/7049)

«*Il monello di Portoria*, 1939». T/Commedia. (376/7048)

«*Notte romantica*, 1939». T/Commedia. (376/7050)

«*In darsena*, 1940». T/Commedia. (284/5189)

Cazzola Piero

«*Pasqua di vittoria*, 1942». R/Dramma. (341/6324)

Ceccarelli Goliardo

«*Trincee*, 1933». T/Dramma. Copie 2. (613/11658)

«*Mamma non piangere*, 1934». T/Dramma. (49/888)

Cecaroni Ceccherelli Dalila

«*Sante fiamme*, 1931». T/Dramma. (652/12437)

«*Elèda*, 1933». T/Commedia. Copione manoscritto. (498/9397)

«*Aristocrazie*, 1934». T/Dramma. (537/10193)

«*Una madre*, 1935». T/Dramma. Respinto. (351/6541)

Cecchelin Angelo

«*Americanate*, 1931». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (367/6826)

«*Che notte deliziosa*, 1932». T/Commedia. Respinto. Compagnia La Triestinissima. (2/26)

«*Co' scampà... l'anel*, 1932». T/Commedia. Musica di Mario Cappellan. Compagnia La Brigata allegra di Mario Verdani. (465/8769)

«*Cerca moglie*, 1933». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (324/5985)

«*La famiglia Veruglio in villeggiatura*, 1933». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (25/436)

«*La frenesia del balon*, 1933». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (611/11640)

«*Iera una volta ovvero 1° Febbraio*, 1933». T/Rivista. (200/3672)

«*Me non so più mi...*, 1933». T/Commedia musicale. Compagnia La Triestinissima. (25/435)

«*El mulo Carleto*, 1933». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (324/5988)

«*Nando Baul*, 1933». T/Commedia musicale. Compagnia La Triestinissima. (611/11639)

«*Una notte di sorprese*, 1933». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (324/5987)

«*Un sequestro emozionante*, 1933». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (612/11642)

«*Vita triestina*, 1933». T/Rivista. Compagnia La Triestinissima. (324/5989)

«*A quattro oci*, 1934». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima di Angelo Cecchelin. (266/4858)

«*Calma e sangue freddo*, 1934». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima di Angelo Cecchelin. (266/4861)

«*Canta primavera*, 1934». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima di Angelo Cecchelin. (146/2640)

«*Cecchelineide*, 1934». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima di Angelo Cecchelin. (255/4642)

«*Che bula idea*, 1934». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima di Angelo Cecchelin. (162/2956)

«*Le due orfanelle di via Rigutti*, 1934». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima di Angelo Cecchelin. (266/4860)

«*El mondo ala riversa*, 1934». T/Commedia. (162/2950)

«*Grande tombola a San Giacomo*, 1934». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (420/7923)

- «*Un mari ideal*, 1934». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (490/9255)
- «*Povero Bartolo ovvero L'alba, il giorno e la notte*, 1934». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima di Angelo Cecchelin. (266/4859)
- «*Quando la fame canta*, 1934». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (490/9256)
- «*Sior Nini botegher*, 1934». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (490/9257)
- «*Vita triestina*, 1934». T/Rivista. Compagnia La Triestinissima. (392/7388)
- «*Zig zag*, 1934». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (490/9254)
- «*A Porto Rose*, 1935». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (60/1074)
- «*Addio vecia*, 1935». T/Rivista. (173/3165)
- «*L'arte di diventar simpatici*, 1935». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (60/1077)
- «*Giuro di dire la verità*, 1935». T/Commedia. (173/3162)
- «*Oggi sposi*, 1935». T/Farsa. Compagnia La Triestinissima. (493/9313)
- «*Un parto difficile*, 1935». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (60/1082)
- «*La rivoluzione dei tempi*, 1935». T/Rivista. Compagnia La Triestinissima. (354/6592)
- «*La scommessa*, 1935». T/Rivista. Respinto. (173/3164)
- «*La via del peccato*, 1935». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (60/1078)
- «*Alle Gatte*, 1936». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (581/11048)
- «*Benedetta la pase*, 1936». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (343/6384)
- «*Dove vado domenica?*, 1936». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (364/6761)
- «*Due equivochi madornai*, 1936». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (342/6361)
- «*El mato Pegola*, 1936». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (342/6362)
- «*El mistero dei aghi de Pomola*, 1936». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (378/7094)

- «*La festa dell'uva*, 1936». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima di Angelo Cecchelin. (165/3000)
- «*Il festival dell'operetta*, 1936». T/Commedia. (448/8438)
- «*La morte in permesso*, 1936». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (343/6380)
- «*El negus in spirito*, 1936». T/Rivista. Respinto. Compagnia La Triestinissima. (581/11047)
- «*Xe arivada Sua Eccellenza*, 1936». T/Commedia. Respinto. (315/5808)
- «*Lo zio d'America*, 1936». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (343/6383)
- «*Così è l'amor che vien e va*, 1937». T/Rivista. (173/3178)
- «*El mistero del moro ovvero Una note movimentada ovvero Più giallo de cussi se crepa*, 1937». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (450/8490)
- «*L'inferno di Dante*, 1937». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (510/9667)
- «*Rigoletto ovvero El gobo Caligher*, 1937». T/Commedia. (173/3179)
- «*L'amor vince tutto*, 1938». T/Scenetta. Compagnia La Triestinissima di Angelo Cecchelin. (274/4984)
- «*Carnevale ogni scherzo vale ovvero Tre merli in cheba*, 1938». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (620/11837)
- «*Case in condominio*, 1938». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (357/6636)
- «*Grampemolo 'sto mari*, 1938». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (327/6036)
- «*La go fata mi*, 1938». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (357/6638)
- «*La madonna della salute*, 1938». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (357/6639)
- «*Meo cussi che pezo*, 1938». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (80/1445)
- «*Una montura*, 1938». T/Commedia. Respinto. Compagnia La Triestinissima. (327/6037)
- «*El regipetto sensibile*, 1938». T/Commedia musicale. Compagnia La Triestinissima di Angelo Cecchelin. (274/4986)
- «*La roda*, 1938». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (357/6637)

- «*Tra un quadro e l'altro*, 1938». T/Scenetta. Compagnia La Triestinissima. (629/12007)
- «*Un caso di coscienza*, 1939». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (544/10320)
- «*Giovanni Spuzzafadighe*, 1939». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (384/7191)
- «*L'incorreggibile*, 1939». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (26/456)
- «*A zonzo*, 1940». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (45/806)
- «*La fiera di S. Nicolò*, 1940». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (446/8414)
- «*La logica dell'amore*, 1940». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima; Bologna - Teatro Apollo. (2/15)
- «*Le quattro stagioni*, 1940». T/Commedia. (245/4466)
- «*Quel che piaci alle donne*, 1940». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (635/12112)
- «*Lo scandalo del giorno*, 1940». T/Commedia. Respinto. Compagnia La Triestinissima. (587/11159)
- «*Uomo in frack*, 1940». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (635/12113)
- «*Xe arrivata la posta*, 1940». T/Commedia. Musica di Michele Chiesa Compagnia La Triestinissima. (398/7501)
- «*Amor e bori*, 1941». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima di Angelo Cecchelin. (277/5060)
- «*Amor: l'eterno imbroion*, 1941». T/Commedia. (196/3595)
- «*Il cameriere si diverte*, 1941». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (642/12250)
- «*Chi ga santoli ga bussolaj*, 1941». T/Commedia. (181/3308)
- «*El cocolo della mama*, 1941». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (59/1065)
- «*I do' ladroni*, 1941». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (643/12273)
- «*Do' omini senza braghe*, 1941». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (59/1067)
- «*Donne... donne... eterni dei!*, 1941». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima di Angelo Cecchelin. (274/4992)

- «*E tutto finisce bene*, 1941». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (659/109 A)
- «*Farsa o commedia?*, 1941». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima di Angelo Cecchelin. (196/3603)
- «*Gambe all'aria*, 1941». T/Commedia. (181/3309)
- «*Illusioni e realtà*, 1941». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (331/6130)
- «*Incisione dischi*, 1941». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima di Angelo Cecchelin. (277/5061)
- «*Un mari senza moglie*, 1941». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (642/12245)
- «*Matrimonio e funeral*, 1941». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (637/12143)
- «*Messa di mezzanotte*, 1941». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima.
- «*El moroso de mia moglie*, 1941». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima di Angelo Cecchelin. (266/4846)
- «*Musorotto*, 1941». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima di Angelo Cecchelin. (117/2083)
- «*No iera che fumo*, 1941». T/Commedia. (181/3310)
- «*Notturmo coniugale*, 1941». T/Commedia. (641/12234)
- «*Le nozze di Titina*, 1941». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (642/12247)
- «*Peccati veci*, 1941». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (331/6129)
- «*Pezo el tacon del buso*, 1941». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (562/10663)
- «*Quando el zervel xe duro, el cuore xe tenero*, 1941». T/Commedia. (196/3596)
- «*Quartetto*, 1941». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima di Angelo Cecchelin. (274/4990)
- «*Radio audizion*, 1941». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima di Angelo Cecchelin. (274/4991)
- «*Scarafaggio*, 1941». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (642/12248)
- «*Il segreto della felicità*, 1941». T/Rivista. Compagnia La Triestinissima. (45/818)

- «*Una serata movimentata*, 1941». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (10/144)
- «*Una serva che non serve*, 1941». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima di Angelo Cecchelin. (115/2046)
- «*La serva ideale*, 1941». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (642/12249)
- «*Un servo de due paroni*, 1941». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima di Angelo Cecchelin. (274/4989)
- «*El sorzo*, 1941». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima di Angelo Cecchelin. (277/5059)
- «*Tonin bela macia*, 1941». T/Commedia. (181/3307)
- «*I ultimi 5 minuti*, 1941». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima di Angelo Cecchelin. (135/2423)
- «*Zavaion*, 1941». T/Rivista. Compagnia La Triestinissima di Angelo Cecchelin. (233/4243)
- «*Padrone sono me*, 1942». T/Commedia. (179/3268)
- «*Pazzi per la musica*, 1942». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (514/9743)
- «*Piero sa tutto*, 1942». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (514/9741)
- «*Povero Bartolo*, 1942». T/Commedia musicale. Respinto. Copione edito: Trieste, s.d., pp. 16. (275/5022)
- «*Quel porco de mulo*, 1942». T/Commedia. (178/3260)
- «*Un bel colpo maestro*, 1943». T/Commedia. (651/12428)
- «*Cercasi marito*, 1943». T/Commedia. Copie 2. (651/12431)
- «*Mussoli caldi de boio*, 1943». T/Commedia. Copie 2. (651/12432)
- «*Nel mondo dei duchi*, 1943». T/Commedia. (651/12429)
- «*L'omo del giorno*, 1943». T/Commedia. Respinto. Copie 2. (651/12430)

Cecchelin Angelo - Borisi Armando

- «*El naufragio dela tartaruga*, 1933». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (324/5986)

Cecchelin Angelo - De Angeli

- «*I amori di Josephine*, 1932». T/Commedia. Respinto. Compagnia La Triestinissima. (381/7146)
- «*Robe dell'altro mondo* ovvero *I amori di Josephine*, 1932». T/Commedia musicale. Copione manoscritto. (305/5607)

Cecchelin Angelo - Gib

- «*Il serpente dell'Olimpia*, 1933». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (611/11641)

Cecchelin Angelo - Petris Vittorio

- «*La collana della contessa*, 1935». T/Commedia. (173/3163)
- «*La loteria de Tripoli*, 1935». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima di Angelo Cecchelin. (229/4166)
- «*Oggi a ti domani a mi*, 1935». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (348/6485)
- «*A casa mia comando mi*, 1936». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (379/7112)
- «*La caccia ai milioni* ovvero *La loteria de Tripoli*, 1936». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (343/6382)
- «*Vigilia di nozze*, 1937». T/Commedia. (173/3177)

Cecchetti Augusto

- «*Pazzie di vecchiaia*, 1937». T/Commedia. Respinto. Copie 2. (22/376)
- «*Baruffe di vicinato*, 1938». T/Commedia. Copie 2. (20/340)
- «*Il diavolo ci ha messo la coda*, 1938». T/Commedia. Copie 2. (20/337)
- «*Famiglia modello*, 1938». T/Commedia. Respinto. Copie 2. (20/342)
- «*Lo voglio, lo voglio, lo voglio*, 1938». T/Commedia. Copie 2. (20/341)

Cecchi Giuseppe

- «*Oh! Questo poi no!* ovvero *Orazio che disgrazia* ovvero *Oh! anema d'o' sbaglio*, 1936». T/Commedia. (364/6771)

Cecchi Oscar

- «*Altr'aria!*, 1938». T/Commedia. (258/4687)
- «*Il principe giallo*, 1939». T/Commedia. Respinto. (124/2216)
- «*Sei una piccola cosa!*, 1939». T/Commedia. (421/7953)
- «*L'esperimento di Stèfa*, 1940». T/Commedia. (73/1311)
- «*La vedova innamorata*, 1941». T/Commedia. (543/10299)

Cecchini Lionello

- «*Viaggio all'assurdo*, 1942». R/Commedia. (529/10048)

Cecchini Luigi

- «*Una donna vuole essere sola*, 1941». T/Commedia. Copie 3. (56/1002)
- «*I nessuno*, 1941». T/Commedia. (328/6070)

Cechov Anton Pavlovič

«*Il canto del cigno*, 1938». R/Commedia. Traduzione di Carlo Grabher. (205/3748)

«*Una domanda di matrimonio*, 1938». T/Commedia. Traduzione di A. Lijnbov e Italo Vitaliano. Compagnia del Teatro delle Arti; Roma - Teatro delle Arti. Copie 2. (206/3759)

«*Il giardino dei ciliegi*, 1938». R/Commedia. Traduzione di Carlo Grabher. Milano - Teatro Sperimentale del Guf. Copie 3. (231/4211)

«*Le tre sorelle*, 1940». R/Dramma. Traduzione di Carlo Grabher. Copie 2. (391/7365)

«*Il canto del cigno*, 1941». T/Commedia. (574/10904)

«*Fa male il tabacco*, 1941». T/Commedia. Manca il copione. (659/112 A)

«*Zio Vania*, 1941». R/Commedia. Copione edito: s.n.t., pp. 156 - 215. (182/3345)

«*Anniversario*, 1942». T/Commedia. (49/891)

«*Le nozze*, 1942». R/Commedia. (276/5030)

«*Sulla via maestra*, 1943». R/Dramma. Copie 2. (7/81)

Ceirano Mario

«*Il massaggio segreto ovvero Strategia coniugale*, 1936». T/Rivista. Compagnia Anna Maria Dossena. (556/10521)

«*La signora esce*, 1936». R/Commedia. (407/7672)

«*Elogio del cavallo*, 1942». R/Rivista. (126/2271)

«*Maria Uva*, 1943». R/Rivista. Radio trasmissione per le Forze Armate. (6/63)

Celano Michele

«*Gli eroi dell'amore*, 1936». T/Dramma. (401/7553)

Celati Augusto

«*La volp... in trapula*, 1933». T/Commedia. (362/6727)

«*I ladar ad Pisa*, 1934». T/Commedia. (449/8468)

«*Al fiol ad par e dispar*, 1935». T/Commedia. (181/3317)

«*Campan a martello*, 1935». T/Commedia. Società filodrammatica estense. (63/1124)

«*Al pali ad tupinar*, 1936». T/Commedia. (360/6698)

Celati Augusto - Forti Arturo

«*Bagolon dal Lustor* ovvero *ASMA (Agenzia Segreta Matrimoni Affini)*, 1942». T/Commedia. Riduzione di Pirro Bonini. Compagnia comica dialettale parmense La Risata. (120/2138)

Celestin Jack - De Leon Jack

«*Il testimoniao silenzioso*, 1933». T/Commedia. (606/11537)

Celotti Franco

«*Le rose bianche*, 1940». T/Dramma. Respinto. (587/11169)

Celsi Marco

«*Don Giovanni senza mano*, 1936». R/Commedia. (47/863)

Cenna Giovanni

«*La maschera nera*, 1932». T/Commedia. Roma - Teatro della Baracca e i Burattini. Solo secondo atto. (599/11403)

«*La maschera nera*, 1933». T/Commedia. Compagnia della Quercia; Bologna - Teatro Arena del sole. (438/8251)

Cenni Curio

«*Quando cade la maschera*, 1933». T/Commedia. (607/11556)

Cenni Elda

«*Piccolo Re*, 1937». T/Fiaba. (216/3932)

Censori Renzo Augusto

«*Chiudi gli occhi e cammina*, 1937». T/Commedia. (370/6897)

Censori Renzo Augusto - Zeni Ester

«*Lulù... stellascia d'ora!*, 1934». T/Commedia. (163/2963)

Centazzo Luciano

«*Tre della montagna*, 1938». T/Commedia. (313/5777)

«*La fontana su la strada*, 1939». T/Commedia. (413/7787)

Cenzato Giovanni

«*Dun mari, ona miee, on milion*, 1931». T/Commedia. Compagnia stabile del Teatro Milanese Paolo Bonecchi. (599/11402)

«*L'ultimo amante*, 1932». T/Commedia. (605/11514)

«*Ho perduto mio marito*, 1933». R/Commedia. Copie 2. (110/1951)

«*Nostra moglie*, 1933». T/Commedia. (183/3351)

«*La vita in due*, 1933». T/Commedia. Copie 2. (498/9405)

- «*Il ladro sono io*, 1934». T/Commedia. Copie 2. (162/2953)
 «*Scacco matto*, 1934». T/Commedia. (267/4864)
 «*'O maio de mae mogge (Il marito di mia moglie)*, 1935». T/Commedia. Compagnia dialettale genovese Rosetta Mazzi. (349/6491)
 «*Il giudizio di Paride*, 1937». T/Commedia. Compagnia comica veneziana Gino Cavalieri; Venezia - Teatro Goldoni. (71/1274)
 «*Amarsi*, 1938». T/Commedia. (620/11834)
 «*Fiordi*, 1938». T/Opera lirica. Bozze di st., pp. 34. Musica di Luigi Megazzoli. (225/4089)
 «*Quarta velocità*, 1938». T/Commedia. (231/4213)
 «*L'osteria del Cavallino risorto*, 1939». T/Commedia. (287/5233)
 «*Roberto, cosa hai fatto!...*, 1940». T/Commedia. (586/11150)
 «*Dare e avere*, 1942». T/Commedia. (86/1555)
 «*Quel pover 'uomo di papà*, 1942». T/Commedia. (214/3903)
 «*Scacco matto*, 1942». R/Commedia. (390/7350)

Cenzato Giovanni - Cornali Gino

- «*Tornemo morosi!*, 1933». T/Commedia. (607/11555)
 «*A me... basta un cenno!*, 1940». T/Commedia. (444/8366)

Cenzato Giovanni - Podestà Ernesto

- «*La signora K.O.*, 1935». T/Commedia. Compagnia delle Commedie italiane con Tina Paternò; La Spezia - Teatro Duca degli Abruzzi. (63/1123)

Cerati Cesare

- «*Un padre fortunato*, 1933». T/Commedia. Riduzione di Checco Durante. (439/8266)
 «*Il circo di Tonino*, 1937». R/Commedia. (156/2860)
 «*Quello che Mara non sapeva*, 1938». R/Commedia. Respinto. (89/1604)

Ceravolo Pasquale

- «*Le vie della felicità*, 1935». T/Commedia. (73/1302)

Cerboncini Amedeo

- «*L'emozione del giallo*, 1937». T/Commedia. 156/2853)

Ceretti Armando

- «*Alba di resurrezione*, 1931». T/Dramma. (417/7868)

Cerini Angelo Romano

- «*La mezza noce*, 1940». T/Commedia. (129/2330)

Cerio Edwin

- «*Il caso della signorina Springfield*, 1941». T/Dramma. Compagnia delle Arti; Milano - Teatro Elettra. (324/5973)

Cerio Ferruccio

- «*Beffare ... la beffa di Buccari*, 1936». T/Commedia. Manca il copione. (660/168 A)
 «*Il tritico della falsa pazzia*, 1936». T/Commedia. (180/3297)
 «*Camerata un po' di fuoco*, 1937». R/Commedia. Respinto. Manca il copione. (660/159 A)
 «*Sinfonia di ognuno*, 1938». R/Commedia. (494/9336)
 «*Frate mare*, 1939». R/Commedia. (259/4709)
 «*Sere di agosto*, 1940». T/Commedia. (1/9)

Cerio Ferruccio - Celsi Marco

- «*I monti neri*, 1936». R/Commedia. (210/3811)

Cerio Ferruccio - De Stefani Alessandro

- «*L'ordine della giarrettiera*, 1939». T/Commedia. (406/7643)
 «*800-900*, 1943». R/Commedia. (463/8740 e 464/8741)

Cerlesi Eugenio

- «*Però non m'ingannare*, 1933». T/Commedia. (150/2719)
 «*Serenata a Maria Sole*, 1944». T/Commedia. (652/12440)

Cerlini Aldo

- «*Lo straniero*, 1931». T/Dramma. Compagnia De Riso - Donadio. (205/3740)
 «*Il giocatore*, 1940». T/Dramma. Dal romanzo omonimo di Fëdor Michajlovič Dostoevskij. (633/12083)
 «*Gudula*, 1941». T/Dramma. (389/7339)
 «*I tre mestieri di Pompeo*, 1941». T/Commedia. (639/12196)

Cerroni Cesare

- «*Il borsaiuolo*, 1932». T/Commedia. Copione edito: Roma, 1928, pp. 39. (254/4621)
 «*La statua di Paolo Incioda*, 1932». T/Commedia. Copione edito: Roma, 1928, pp. 41 - 68. (254/4621 bis)
 «*Il borsaiuolo*, 1935». T/Commedia. Copione edito: Roma, 1932, pp. 36. (339/6291)

Cerutti Arduino

«*Nel transatlantico; La riscossa*, 1933». T/Commedia. Copione edito: Roma, 1932, pp. 71. (611/11629)

Cervantes Saavedra Miguel de

«*Il finto Biscaglino*, 1940». T/Commedia. Copie 2. (586/11149)

«*La guardia vigilante*, 1940». T/Commedia. Copie 2. (586/11146)

«*Intermezzo della sentinella all'erta*, 1941». R/Commedia. (133/2383)

«*La caverna di Salamanca*, 1942». R/Commedia. Musica di Ermete Liberati; riduzione di Valentino Piccoli. (136/2464)

Cervelli Carlo

«*Condanna degli amanti*, 1932». T/Commedia. Roma-Teatro della Baracca e i Burattini. Solo scena finale. (599/11403.4)

Cervelli Fernando

«*Un vivo, un morto e una donna*, 1932». T/Commedia. (143/2587)

Cervi Gino - Maltagliati Evi

«*Parlare a una donna*, 1936». R/Conversazione. Serie radiofonica. (575/10924.14)

Cesareo Giuseppe

«*Basta con le donne...*, 1932». T/Rivista. Musica di Giuseppe Cesareo. (84/1526)

Cesareo Pietro Guido

«*Rondinella montanina*, 1932». T/Dramma. Musica di Francesco Randazzo. (465/8786)

«*Rose vermiglie*, 1935». T/Operetta. Musica di Francesco Randazzo. (355/6603)

Cesari Costantini Paolo

«*Giovanna Klein: vivere così*, 1938». T/Commedia. (54/967)

Cessari Claudio - De Simone Valerio

«*Gli scherzi dell'amore*, 1936». T/Commedia. Compagnia filodrammatica Cessari - De Simone; Napoli - Teatro della Casa del soldato. (378/7095)

Cestari Pasquale

«*Caino ed Abele*, 1933». T/Dramma. (499/9410)

«*Il diluvio universale*, 1933». T/Dramma. (495/9348)

«*Giuditta e Oloferne*, 1933». T/Bozzetto. (183/3358)

«*L'incendio di Sodoma e Gomorra*, 1933». T/Dramma. (150/2720)

«*La pazienza di Giobbe*, 1933». T/Commedia. (81/1454)

«*Salomone*, 1933». T/Bozzetto. (183/3359)

«*Sansone e Dalila*, 1933». T/Dramma. (150/2721)

«*Il trionfo di Gesù*, 1934». T/Dramma. (547/10362)

«*La fuga in Egitto*, 1942». T/Bozzetto. (94/1696)

Cetica Francesco - Gilardetti Elio

«*Così è se vi piace*, 1941». T/Rivista. Musica di Pasquale Meriglioli. (642/12252)

Charivari - Galdieri Michele

«*Tutte le luci*, 1934». T/Rivista. (214/3879)

Chatrian Alexandre - Erckmann Emile

«*I Rantzau*, 1941». T/Commedia. Riduzione di Piero Ottolini; traduzione di Vittorio Bersezio. Copie 2. (176/3218)

Cecchi Nando

«*Sposatevi mia figlia ovvero La bella ingnotita ovvero Ho trovato la felicità*, 1938». T/Rivista. (205/3741)

Cecchi Ottorino

«*Il mulinello*, 1935». T/Commedia. Copie 2. (582/11061)

Cecchi Ottorino - Sorbi Francesco

«*Colibrì*, 1937». R/Operetta. Musica di Alberto Montanari. (458/8663)

Cecchi Tebaldo

«*Chi non prova non crede*, 1943». T/Farsa. Compagnia comica Gondrano Trucchi. (186/3415)

Chelotti Jefferson

«*Fiamme*, 1933». T/Dramma. (607/11562)

Cherubini Bixio

«*Tre parole 50 lire ovvero I figliuoli del deserto*, 1932». T/Commedia. Compagnia di riviste La Brillantissima. (386/7233)

Cherubini Bixio - Marchionne Arnaldo

«*Maschere de bona cera*, 1935». T/Scenetta. (349/6489)

«Stranerone, 1935». T/Rivista. Respinto. Copie 2. Contiene anche *Le più belle canzoni romane del poeta Bixio Cherubini*, Milano, 1933. (104/1849)

«Straromani, 1935». T/Rivista. Contiene anche *Raccolta delle canzoni romane* della Società anonima musicale C.A. Bixio, Milano, 1935. (104/1845)

«Cose che succedono ogni giorno, 1936». T/Commedia. (359/6678)

«Le dame, i cavalieri e i burattini, 1936». T/Rivista. (115/2051)

«Dimmi con chi vai ovvero *Pensaci Serafino*, 1936». T/Rivista. (77/1386)

«La signorina Reclam, 1936». T/Rivista. (427/8058)

«Donne fatali, 1937». T/Rivista. (217/3950)

«Lo specchio del mondo, 1937». T/Rivista. (157/2861)

Cherubini Bixio - Marletta Matteo

«Due lire al pezzo, 1935». T/Scenetta. (293/5353)

«Un marito ideale, 1935». T/Rivista. (528/10029)

«Il pericolo n. 2, 1935». T/Commedia. Respinto. (293/5354)

Cherubini Bixio - Caliman Pasquale - Salerno Nicola

«Crociera rosa ovvero *Due ragazzi in gamba* ovvero *La scoperta dell'America...*, 1938». T/Rivista. (392/7396)

«L'ora è fuggita ovvero *Canta che ti passa*, 1938». T/Rivista. (533/10120)

Chesi Muzio

«Il sogno del Duce, 1936». T/Operetta. Respinto. Copione manoscritto. Musica di Muzio Chesi. (360/6697)

Chiabrando Ernesto

«Giramondo ovvero *Roma - New York*, 1934». T/Rivista. Compagnia Renato Mariani; Milano - Teatro Dal Verme. (127/2281)

«In cerca di marito ovvero *Lupa di mare* ovvero *Lulù e Zizi*, 1934». T/Rivista. Compagnia Renato Mariani; Milano - Teatro Dal Verme. (126/2279)

Chiappini Ruggero Felice

«L'incognita, 1932». T/Dramma. (89/1596)

«L'inseguito, 1936». T/Dramma. Copione edito: Castelplano, 1935, pp. 34. (615/11700)

Chiappo Enrico Mario

«Quando che Berta filava, 1931». T/Commedia musicale. (417/7869)

«Tirie ti ch'j t'ei tache, 1932». T/Commedia. (299/5465)

«Bataclan, 1933». T/Rivista. (495/9352 bis)

«Una moglie e due mariti, 1933». T/Commedia. (324/5982)

«Tre mogli, tre fomme, tre a uno, 1933». T/Commedia. (454/8561)

«Turin Bataclan, 1933». T/Commedia. (495/9352)

«Turin metrò, 1933». T/Rivista. Copie 2. Il titolo cambia a seconda della città di rappresentazione: *Roma metrò*, ecc. (470/8871)

«Il profumo di Lisetta, 1935». T/Commedia. Compagnia di riviste Wanda Osiris. (430/8107)

Chiappo Enrico Mario - Crupi Sante

«Ecco le donne, 1935». T/Rivista. Compagnia di riviste Wanda Osiris; Milano - Teatro Trianon. (423/8005)

Chiappo Enrico Mario - Lampugani Luigi

«Baraonda, 1934». T/Rivista. Compagnia Mario Siletti; Roma - Teatro Eliseo. (321/5931)

Chiappo Enrico Mario - Navarrini Nuto

«Arcobaleno ovvero *Donne, cavalier, danze e luci*, 1935». T/Rivista. Compagnia Bluette - Navarrini. (227/4131)

Chiaramonti Margherita

«Jacopone, 1939». T/Dramma. (287/5235)

Chiaranti Luigi

«Dolori e dollari ovvero *L'ACIDA (Agenzia Collocamento Impiegati Domestici Affini)*, 1933». T/Commedia musicale. Musica di Nando Piccio. (140/2520)

Chiarelli Luigi

«Trittico, 1931». T/Commedia. Compagnia del teatro della Piccola scena di Dino Falconi; Milano - Teatro Arcimboldi. (416/7859)

«Clara ha ragione, 1933». R/Commedia. Copione edito: Torino, 1934, pp. 203. Copie 2. (362/6743.3)

«Leggere e scrivere, 1933». R/Commedia. Copione edito: Torino, 1934, pp. 203. Copie 2. (362/6743.1)

«L-E-F, 1933». R/Commedia. Copione edito: Torino, 1934, pp. 203. Copie 2. (362/6743.2)

«Les tripes à la mode de Caen, 1933». R/Commedia. Copione edito: Torino, 1934, pp. 203. Copie 2. (362/6743)

«*Carne bianca*, 1934». T/Commedia. Respinto. Copione edito: Milano, 1934, pp. 269. Copie 3 di cui due dattiloscritte. (537/10198)

«*K - 41*, 1934». R/Commedia. Trittico. (549/10405)

«*Una più due*, 1934». /Commedia. Manca il copione. (385/7206)

«*Il cerchio magico*, 1937». T/Commedia. (499/9411)

«*Enea come oggi*, 1937». T/Commedia. (21/365)

«*Lettere di amore*, 1937». R/Commedia. Copione edito: in *Varietà due*, Torino, 1934, pp. 128 - 199. (617/11745)

«*La reginetta*, 1937». R/Commedia. Copione edito: in «*La lettura*», XXIX (1929), 1, pp. 39 - 46. (369/6868)

«*A-B-C*, 1938». R/Commedia. (232/4216)

«*Fuochi d'artificio*, 1938». R/Commedia. (556/10529)

«*Lili e la carovana*, 1941». R/Commedia. (256/4660)

«*La maschera e il volto*, 1944». T/Commedia. (55/983)

Chiarelli Luigi - Chiarelli Niobe

«*Grattacielo sul Danubio*, 1941». T/Dramma. (133/2388)

Chiarelli Niobe

«*Anna*, 1940». T/Commedia. (456/8618)

«*Ilaria ovvero La soglia dell'infinito*, 1940». T/Commedia. (43/764)

«*Passa il vento del Sud*, 1940». T/Dramma. (319/5890)

«*Una vita inutile*, 1940». R/Commedia. (289/5284)

«*Ceramica artistica*, 1941». T/Commedia. (235/4269)

«*Ser Lapo e Monna Crezia*, 1941». T/Commedia. (504/9529)

«*Serenata di Schubert*, 1943». T/Commedia. (453/8543)

Chiarelli Ugo

«*Acqua blu*, 1931». T/Commedia musicale. (25/438)

«*Teverina*, 1933». T/Rivista. (608/11578)

Chiarelli Ugo - Curti Vittorio

«*S.O.S. Isola Felice*, 1933». T/Commedia. (439/8264)

Chiari Silvano

«*Per l'ideale*, 1940». T/Dramma. Copie 2. (447/8428)

«*Il perdono di Dio*, 1942». T/Dramma. Respinto. Copie 3. (148/2690)

Chiarini Nicolò - Lejeune Leonardo

«*Le avventure di Nicola*, 1942». T/Rivista. (509/9627)

Chiavarelli Lucio

«*Bianche giornate*, 1942». T/Commedia. (214/3894)

«*Il giorno dei morti*, 1942». T/Commedia. (305/5594)

«*Sergio e suo padre*, 1942». T/Commedia. (305/5593)

Chiereghin Mario

«*La barca di Caronte*, 1931». T/Commedia. (484/9149)

«*Scorpioni*, 1938». T/Dramma. (627/11964)

«*Turbine di primavera*, 1941». T/Commedia. (640/12204)

Chiereghin Salvino

«*La lanterna del diavolo*, 1941». T/Commedia musicale. (135/2428)

Chiesa Guido

«*L'ospite*, 1935». T/Dramma. Copione edito: Rovereto, 1935, pp. 64. (192/3508)

«*Tormento*, 1935». T/Dramma. Copione edito: Rovereto, 1935, pp. 76. (410/7725)

«*Amore e odio*, 1936». T/Dramma. (270/4911)

«*Giovanni delle Bande Nere*, 1936». T/Commedia. Copione edito: Bagnacavallo, 1935, pp. 58. (91/1631)

«*Dottor Hirn*, 1937». T/Commedia. (316/5822)

«*Il principe azzurro*, 1937». T/Commedia musicale. (52/929)

«*Notte senza stelle*, 1938». T/Commedia. Manca il copione. (660/147 A)

«*Questa stirpe d'eroi*, 1938». T/Dramma. (621/11846)

«*Vipere*, 1938». T/Commedia. (97/1746)

«*Arriba España*, 1939». T/Dramma. (392/7390)

«*La danza della morte*, 1939». T/Dramma. Copione edito: Milano, 1934, pp. 54. (260/4735)

«*Rimorsi*, 1939». T/Commedia. (515/9766)

«*Barche senza timone*, 1940». T/Commedia. Trento - Teatro dell'oratorio parrocchiale del Duomo. (481/9064)

«*Fantasmì*, 1940». T/Dramma. (244/4451)

«*Nel deserto della mia anima*, 1940». T/Dramma. (284/5181)

«*El sior Bepo Scorla*, 1940». T/Commedia. (244/4450)

«*Il gioiello sinistro*, 1941». T/Dramma. (643/12278)

«*Mio zio monsignore*, 1941». T/Commedia. Rovereto - Teatro Antonio Rosmini. (196/3602)

«*Roveredo che canta*, 1941». T/Commedia. (562/10661)

Chiesa Mario

«*Demetrio di Bogdaniec*, 1933». T/Dramma. Copione edito: Trento, s.d., pp. 39. (63/1131)

Chighizola Gianni - Valenti Ginseppe

«*Chi al mondo non sbaglia*, 1940». T/Rivista. (391/7366)

«*E poi dicono che non si vede*, 1940». T/Rivista. (391/7367)

Chilanti Felice

«*La casa più grande*, 1940». R/Commedia. (290/5285)

Childs Carpenter Edward

«*Il padre celibe*, 1939». T/Commedia. Traduzione di Goffredo Pautassi. Copie 2 di cui una del 1931 dello stesso autore. (594/11307)

Childs Carpenter Edward - Gross Laurence

«*Un cervello che lavora*, 1934». T/Commedia. Riduzione di Alessandro De Stefani. Copie 2. (131/2362)

Chillin Ennio - Mazzoni Filippo

«*Piume al vento, a cento, a cento*, 1941». R/Canzone. (38/674)

Chilò Carlo Francesco

«*Lo shock*, 1935». T/Commedia. Copione edito: in «Teatro per tutti», VI (1935), 1, pp. 32 - 37. (490/9260)

Chimenti Alfredo - Sena Antonio

«*Nel mondo delle fantasie ovvero Signor Bosco favorisca!*, 1936». T/Commedia. Compagnia Donne magie e chimere. (359/6685)

Chimento Giuseppe

«*Specchietto*, 1933». T/Commedia. Compagnia della Piccola Giuliana; Palermo - Teatro Nazionale. (310/5710)

«*Avamposto n. 2*, 1940». T/Commedia. (349/6495)

Chinnici Giuseppe

«*Leviamoci la maschera*, 1933». T/Commedia. Musica di Igino Sarti. (452/8538)

«*Neo biondo*, 1933». T/Commedia. Musica di Riziero De Magistris. (609/11599)

«*Liana*, 1934». T/Commedia musicale. Musica di Igino Sarti. (488/9222)

«*Mamma e patria*, 1934». T/Inno. (23/401)

Chiodi Giordano

«*L'amore più grande*, 1938». T/Commedia. (309/5684)

«*Tormenti d'anime*, 1939». T/Commedia. (308/5663)

Chiodo Antonio

«*Coda di gallo*, 1935». T/Rivista. Musica di Giancarlo Colombini. (57/1019)

«*I bersaglieri di Vallerosa*, 1937». T/Commedia. (273/4969)

«*Una cambiale a sei mesi*, 1937». T/Commedia. (334/6192)

«*La Madonna del pino*, 1943». T/Commedia. (98/1756)

Chiola Ermete Anacleto

«*Il giacchin di Sant'Alberto*, 1936». T/Commedia. (184/3374)

«*Traguardo*, 1937». R/Commedia. Respinto. (469/8845)

Chiolo Unitario Patrizia

«*La commediante*, 1932». T/Commedia. (299/5463)

«*Fuori legge*, 1933». T/Dramma. (14/235)

«*Le penitenze di mia suocera*, 1933». T/Commedia. (454/8562)

Chiossone David

«*Sabbo ingleize*, 1932». T/Commedia. (459/8673)

Chiurazzi Raffaele

«*Portiere e guardaporta*, 1935». T/Commedia. (229/4160)

«*Casetta fra gli abeti ovvero Città*, 1936». T/Commedia. (358/6664)

«*Quanta rrose ovvero Sospirata*, 1936». T/Commedia musicale. (358/6663)

«*Tu ca si mamma*, 1936». T/Commedia musicale. (115/2047)

«*L'ultima tarantella*, 1936». T/Commedia musicale. (165/3003)

«*E buscie ovvero Sacrileggio*, 1936». T/Commedia. (270/4912)

«*O cunto d' a vecchia*, 1936». T/Commedia. (419/7916)

«*I vivere*, 1937». T/Commedia musicale. (135/2429)

«*Chitarra nera ovvero Pupazzetti*, 1938». T/Commedia. (205/3747)

«*Mia... sempre mia... più che mia!*, 1940». T/Commedia musicale. Compagnia del Teatro Nuovo di Napoli; Napoli - Teatro Nuovo. Dalla canzone omonima di Pisano - Cioffi. (446/8419)

«*'E ffigurelle*, 1941». T/Commedia musicale. (276/5037)

«*Siente 'e cunziglie mieie*, 1941». T/Commedia. (573/10888)

«*Surdato analfabeta*, 1942». T/Commedia. (477/8991)

Chiurazzi Raffaele - Albano Ferdinando

«*Caro fratello*, 1936». T/Commedia. Dalla canzone omonima degli stessi autori. (379/7108)

«*Mare ovvero Vela sorrentina*, 1936». T/Commedia. Dalla canzone omonima degli stessi autori. (378/7107)

Chivot Henri-Charles - Duru Alfred

«*La mascotte*, 1937». R/Operetta. Musica di Edmond Audran; riduzione di Riccardo Massucci. (212/3844)

Christie Agatha

«*Una tazza di caffè*, 1932». T/Dramma. Traduzione di Alessandro De Stefani. (465/8774)

Christie Agatha - Vosper Frank

«*E un uomo si fece avanti*, 1937». T/Dramma. (70/1260)

Christina

«*Ai miei tempi*, 1934». T/Commedia. (175/3211)

«*Olocausto*, 1934». T/Dramma. (177/3229)

Ciabattini Giuseppe

«*La draga*, 1934». T/Commedia. Teatro del Dopolavoro Ospedalieri. (1/4)

«*Sei autori in cerca di un personaggio*, 1934». T/Commedia. (264/4799)

«*La morte degli eroi*, 1936». T/Commedia. (140/2523)

«*Tiziano in ascensore*, 1936». T/Commedia. (40/713)

«*Africa*, 1937». T/Commedia. (335/6213)

«*Il tesoro della fata Rugiadetta*, 1942». T/Commedia. (92/1656)

Ciaceri Benedetto

«*Tormento*, 1933». T/Commedia. (26/460)

«*Il prigioniero*, 1934». T/Dramma. (548/10381)

«*Maddalena Bertò*, 1937». T/Dramma. (69/1232)

«*Sua moglie*, 1937». T/Commedia. (193/3535)

Ciampi Mario

«*Il faro*, 1933». T/Commedia. Copie 2. (452/8532)

«*Tre momenti*, 1933». T/Commedia. Copie 2. (452/8533)

«*Il grande volo*, 1937». T/Commedia. (106/1882)

«*L'isola mai trovata*, 1937». T/Commedia. (106/1881)

«*Pace e gioia*, 1941». T/Commedia. (445/8389)

«*Fantasia a Pompei*, 1943». T/Commedia. Roma - Teatro Italia. (6/68)

Ciampi Mario - De Gennaro Domenico

«*Ricordi di famiglia*, 1941». T/Commedia. (445/8388)

Ciampi Mario - Perico Giuseppe

«*Festa di cuori*, 1938». T/Commedia. Copione edito: Massa Carrara, 1938, pp. 15. Musica di Alberto Soresina. (494/9325)

Ciampitti Franco - Viti Vincenzo

«*Ggente alla macena*, 1933». T/Commedia. Manca il copione. (660/177 A)

Ciaralli Goffredo

«*La locanna der povero cristo*, 1932». T/Commedia. Copione manoscritto. (605/11515)

«*Palude*, 1933». T/Commedia. Roma - Teatro romano Giuseppe Gioachino Belli. (150/2717)

Ciaramella Renato

«*Fa' bene e scordate.. ovvero Napulitanata...*, 1936». T/Commedia. (490/9267)

Ciaramella Roberto

«*'E ciucce s'appiccecano ovvero 'E ffemmene 'e Napule*, 1936». T/Commedia. (550/10415)

«*'A meglio guapparia ovvero 'O primmo ammore*, 1936». T/Commedia. (585/11115)

«*'Nnamurate napulitane ovvero Catene!*, 1936». T/Commedia. (491/9272)

«*Ombra ca veglia ovvero Catena d'ammore*, 1936». T/Commedia. (589/11213)

«*Primavera senz'amore ovvero Chi fa male male aspetti*, 1936». T/Commedia. (491/9271)

«*Scusate... 'na preghiera ovvero Errore 'e gioventù*, 1936». T/Commedia. (139/2505)

«*'A figlia d' 'o marenaro ovvero Ricoletto*, 1936». T/Commedia. (91/1646)

«*Ciaramellaide*, 1939». T/Commedia. (559/10603)

Ciaramella Roberto - Pisano Gigi

«*Peccato 'e penziero* ovvero *Disonore*, 1936». T/Commedia. (358/6661)

Ciarli Annetta

«*Ah, le donne, che demoni!*, 1942». T/Scenetta. (239/4352)

«*L'avventura delle 7 ore*, 1942». T/Commedia. (239/4351)

«*Truffa all'americana* ovvero *Torna al tuo paesello*, 1942». T/Commedia. (148/2687)

«*Marionette senza marionettista*, 1943». T/Commedia. (7/83)

Ciarocchi Franco - Calcagno Diego

«*Mi volevi così*, 1939». R/Commedia. (508/9597)

Cibrario di San Secondo Elisa

«*Cento chilometri all'ora*, 1933». T/Commedia. Compagnia Cravero. (612/11648)

«*Piccole luci nell'ombra*, 1933». T/Dramma. (495/9351)

«*Ombra sulla verità*, 1939». T/Dramma. (559/10585)

Ciccarelli Cimino

«*Tra le spire del vortice*, 1933». T/Dramma. (611/11622)

Ciccione Angelo

«*Papà Giacomino*, 1936». T/Commedia. (343/6375)

Cicolini Domenico

«*Travaglio*, 1937». T/Commedia. (262/4759)

Ciconi Teobaldo

«*La figlia unica*, 1942». T/Commedia. Riduzione di Vittorio Campi. Genova - Teatro Margherita. (237/4317)

Ciciriello Oronzo

«*Piange il torero*, 1938». T/Dramma. Dalla canzone omonima di O. da Lecce - Lucio. (21/356)

Cicogna Giovanni Ascanio

«*Baldo*, 1934». T/Opera lirica. Copione edito: Milano, 1934, pp. 71. Musica di Giovanni Ascanio Cicogna. (112/1975)

Cicognani Bruno

«*Belinda e il mostro*, 1939». R/Fiaba. Copione edito: Milano, 1929, pp. 148. (597/11355)

Cicognini Alessandro

«*Donna lombarda*, 1933». T/Melodramma. Copione edito: Milano, 1933, pp. 32. (306/5623)

Cicotti Vittorio

«*Il sogno e la realtà*, 1941». T/Commedia. (544/10309)

Cieri Francesco Paolo

«*Pi sgridà na ma'sche*, 1941». T/Commedia. (560/10624)

Cima Corradino

«*Se tutt' i passer conossessen el mej*, 1934». T/Commedia. (550/10409)

«*De novell tuscos e bèll*, 1937». T/Commedia. (223/4056)

«*Guggitt e Forbezzet*, 1939». T/Commedia. (377/7081)

«*Tagliatelle fatte in casa*, 1943». T/Rivista. (512/9690)

Cimarosa Domenico

«*Le astuzie femminili*, 1938». T/Opera lirica. Bozze di st., pp. 43. Revisione musicale di Ottorino Respighi. Copie 2. (628/11978)

Cimato Aurelio - Jantaffi Carlo

«*L'uomo della strada*, 1941». T/Rivista. (645/12318)

«*Le vie della città*, 1941». T/Rivista. (188/3458)

Cimino Giuseppe - Tuninetti A. M.

«*Soffochiamo lo scandalo*, 1941». T/Commedia. Valenza (AL) - Teatro Sociale. Manca il copione. (659/106 A)

Cimnaghi Mario

«*Temporale*, 1942». T/Commedia. (83/1496)

Cinelli Delfino

«*L'ottava moglie di ser Barbablù*, 1939». T/Commedia. Firenze - Teatro Sperimentale del Guf. (462/8710)

Cinotti Ugo

«*Brandelli d'anima*, 1933». T/Dramma. (608/11570)

Cinquini Alberto

«*Bettolineide*, 1941». T/Rivista. Respinto. (445/8394)

«*L'eco der core*, 1941». T/Commedia. (445/8392)

«*Nerone moderno*, 1941». T/Commedia. (445/8393)

- «*Ronda di stelle*, 1941». T/Commedia. Respinto. (445/8395)
 «*Bettolineide*, 1944». T/Commedia. Copione manoscritto. (264/4816)
 «*Biondo corsaro*, 1944». T/Sceneggiata. (139/2504)
 «*Canta Pierrot*, 1944». T/Sceneggiata. (265/4820)
 «*Carezze di donne* ovvero *Pescando l'amore*, 1944». T/Scenetta. (211/3825)
 «*Favola passeggera* ovvero *Un giorno di schiaffi*, 1944». T/Scenetta. (211/3824)
 «*I figli della strada*, 1944». T/Commedia. (356/6623)
 «*Un fiore tra la fanga*, 1944». T/Commedia. (356/6624)
 «*Giucoco fatale* ovvero *Fatalità*, 1944». T/Commedia. (308/5655)
 «*Li guerrieri dell'Uno* ovvero *Li più bulli de Roma*, 1944». T/Commedia. (265/4818)
 «*Presentazione a tamburro* ovvero *Serenata a Pom... Po... Nia*, 1944». T/Commedia. (211/3823)
 «*Quando si comincia a scendere* ovvero *Bionda cucina!* ovvero *Scettico di fumo* ovvero *Giava colorata*, 1944». T/Scenetta. (308/5654)
 «*Ricercato* ovvero *Quando la rima bussa*, 1944». T/Scenetta. (308/5656)
 «*Sentinella viva* ovvero *Ronda di stelle*, 1944». T/Commedia. Copione manoscritto. (265/4817)
 «*Sotto l'ombra dell'ombrello*, 1944». T/Commedia. (265/4819)
 «*Trappoletta* ovvero *Due più due = otto*, 1944». T/Commedia. (145/2632)
 «*Vivendo... volando... ti prendo!!*, 1944». T/Commedia. Copione manoscritto. (264/4815)

Cinti Luciani Antonio

- «*Corradino di Svevia*, 1942». T/Opera lirica. Musica di Gino Carboni. (342/6356)

Cioccolini Fernando

- «*La stella del mattino*, 1942». T/Commedia. (116/2065)
 «*Una sera*, 1943». T/Commedia. (527/10016)

Cioffi Giancarlo - Pisano Gigi

- «*Cosima*, 1943». T/Scenetta. (622/11877)

Cioffi Tom

- «*Nel pianeta Marte*, 1938». T/Commedia. Musica di Mino Campanini. (326/6027)

Cioli Mario

- «*Cantando sotto la luna*, 1942». T/Rivista. Copie 2. (179/3269)

Cipellini Ermanno - Perazzo Giampiero

- «*Nel mezzo del cammin*, 1941». T/Rivista. (643/12261)

Cipollato Giovanni

- «*El carneval de Venezia*, 1935». T/Commedia. (437/8226)

Ciprelli Leone

- «*Sabato santo*, 1932». T/Dramma. Manca il copione. (660/191 A)
 «*Disma il ladrone; La chiamata del santo*, 1935». T/Commedie. Bozze di st., pp. 43. (247/4492)

Cipriani Luigi

- «*Un'accoglienza cordiale; Una lezione di boxe; Per non buscar di cretino; Senza camicia*, 1936». T/Farse. Copione edito: Borgo San Lorenzo, 1925, pp. 55. (418/7890)
 «*I dotti a convegno ed altri*, 1936». T/Commedia. Copione edito: Borgo San Lorenzo, 1924, pp. 29. (589/11208)
 «*Canestri e valige*, 1937». T/Farsa. Copione edito: Borgo San Lorenzo, 1924, pp. 54. (451/8507)

Cipriani Marinelli Francesco - Mangini Mario

- «*Cento bugie*, 1936». T/Rivista. (343/6377)
 «*Piedigrotta bianca e nera* ovvero *Tarantella coloniale*, 1936». T/Rivista. (35/614)
 «*Una sera al Luna Park*, 1936». T/Commedia. Roma - Teatro Principe. (404/7600)
 «*La Società delle Canzoni*, 1936». T/Commedia. (47/854)
 «*Questa è la vera esposizione*, 1937». T/Commedia. (589/11200)
 «*S.O.S.*, 1937». T/Rivista. Compagnia della rivista di Roma; Roma - Teatro Brancaccio. (315/5819)
 «*Tutto scende e tutto sale* ovvero *Giucchi di borsa*, 1938». T/Rivista. Compagnia Piedigrotta 1938; Napoli - Teatro Fiorentini. (237/4310)
 «*Finalmente un imbecille*, 1939». T/Rivista. (394/7426)
 «*Hanno ammazzato compare Amore!*, 1939». T/Rivista. Musica di Ester Borgogno Valdes. Napoli - Teatro dei Fiorentini. (384/7203)
 «*Parco dei divertimenti*, 1940». T/Rivista. Compagnia Grandi spettacoli di Nino Taranto; Napoli - Teatro Augusteo. (635/12116)

- «24 ore di un giorno qualunque, 1941». T/Rivista. (260/4723)
 «Ma non è una cosa nuova!, 1941». T/Rivista. Napoli - Teatro Fiorentini. (257/4673)
 «Siamo fatti così, 1941». T/Rivista. Compagnia Scarano - De Rege; Napoli - Teatro Fiorentini. (574/10912)
 «Tutto da rifare, 1941». T/Rivista. Organizzazione spettacoli Ta - Tu di Nino Taranto. (328/6066)
 «Noi ricchi, 1942». T/Rivista. Compagnia Nino Taranto; Roma - Teatro Valle. (119/2124)
 «Sognamo insieme, 1942». T/Rivista. Compagnia Osiris - fratelli Clerici; Genova. (138/2487)
 «Tutto è possibile, 1942». T/Commedia musicale. Compagnia Renato Rascel. (92/1663)
 «A zozzo con la primavera, 1943». T/Rivista. (374/7015)
 «Bottega 900 ovvero Esposizione di musica e comicità, 1943». T/Commedia. (497/9383)
 «Quanto è possibile, 1943». T/Rivista. Compagnia Renato Rascel. (652/12436)
 «Il romanzo di un giovane povero, 1943». T/Commedia. (160/2915)
 «Adesso comincia la musica, 1944». T/Rivista. (446/8403)
 «Biglietti da mille, 1944». T/Rivista. (55/982)
 «Il romanzo di un... povero giovane, 1944». T/Commedia. (597/11354)

Ciscato Bruno

- «Un moroso messo al loto, 1938». T/Commedia musicale. Musica di Luigi Lanaro. (531/10094)

Ciscato Bruno - Lanaro Luigi

- «Ventiseienne... vasta cultura... sposerebbe!, 1939». T/Commedia musicale. Musica di Luigi Lanaro. (347/6464)

Cisotti Francesco

- «Corse al traguardo, 1936». T/Commedia. Respinto. (180/3298)
 «Diavoletta ovvero Maramao marameo maramù, 1936». T/Operetta. Musica di Cesare Chichi. (314/5780)
 «Guerin Meschino, 1936». T/Commedia. (216/3926)
 «Il vecchio della montagna, 1936». T/Commedia. Musica di Cesare Chichi. (40/711)

- «Frugolo-Fregoli, ovvero Fregolineide, 1938». T/Commedia. (19/311)
 «Il piccole eroe, 1938». T/Commedia musicale. (78/1409)

Civinini Guelfo

- «Suor Speranza, 1936». R/Commedia. Copie 2. (577/10973)

Civitelli Loris

- «Aurora eroica, 1936». T/Commedia. (582/11052)

Clari Rudi

- «Al Rudibar, 1941». T/Rivista. (374/7016)
 «Rosmarino, 1941». T/Rivista. Musica di Rudi Clari. (170/3116)
 «Come un giuoco di prestigio, 1943». T/Rivista. (4/43)
 «Sotto il ramo de ciliegio, 1943». T/Commedia musicale. (187/3425)

Claudiel Paul

- «Giovanna d' Arco al rogo, 1942». T/Oratorio. Musica di Arthur Honegger; traduzione di Emidio Mucci. (341/6323)

Clement Agostino

- «Canta un marenaro ovvero Marenaro, 1934». T/Commedia. Compagnia Aniello Marchitelli; Napoli - Teatro Gloria. (408/7682)
 «Mamma non dirmi nulla ovvero Paese mio, 1934». T/Commedia. (338/6265)
 «New York, 1934». T/Commedia musicale. Respinto. Copie 2. (412/7771)
 «Tia maestra ovvero Ventiquattr' ore, 1934». T/Commedia. (408/7685)
 «Napoli tutta luce ovvero Carioca, 1935». T/Commedia. (268/4898)
 «A Muntevergine ovvero Amico mio, 1936». T/Commedia. (418/7892)
 «Addio Rosina bella, 1936». T/Commedia musicale. Dalla canzone omonima di Murolo - Cannio. (40/708)
 «Catena spezzata ovvero 'A 'nammurata d' 'e curalle, 1936». T/Commedia. (418/7893)
 «Cchiù ricco 'e te, 1936». T/Commedia. Dalla canzone omonima di Libero Bovio. (269/4906)
 «Città, 1936». T/Commedia musicale. Dalla canzone omonima di Bonagura - Cioffi. (40/706)
 «Comico da salotto ovvero Paese mio, 1936». T/Commedia. (364/6775)
 «Connola a mmare ovvero Catene!, 1936». T/Commedia musicale. (41/725)

- «*Domani mi sposo*, 1936». T/Commedia. (614/11681)
- «*'E stelle 'e Surriento* ovvero *Scrivimi*, 1936». T/Commedia musicale. (554/10488)
- «*Fantasia* ovvero *Una notte laggiù* ovvero *Tammurriata d'autunno*, 1936». T/Commedia. Napoli - Teatro Gloria. (91/1638)
- «*Madonnina di cera* ovvero *L'ultimo 'nammurato*, 1936». T/Rivista. (193/3534)
- «*Mamma e figlie* ovvero *Legge d'onore*, 1936». T/Commedia. (241/4381)
- «*Napoli piange e ride* ovvero *Primavera & C.*, 1936». T/Commedia musicale. (36/628)
- «*Napoli 'o paese 'e Maria*, 1936». T/Commedia. Musica di Evemero Nardella. (263/4777)
- «*Il nemico* ovvero *Caro fratello*, 1936». T/Commedia. (180/3295)
- «*Non ti scordar di me* ovvero *Violino tzigano*, 1936». T/Commedia musicale. (36/627)
- «*Nostalgia di mandolino* ovvero *Tre feneste*, 1936». T/Commedia musicale. (438/8245)
- «*Nun v' 'o purtate all'Esterò*, 1936». T/Commedia musicale. (262/4776)
- «*L'ombra d'a bonanima*, 1936». T/Commedia musicale. (72/1293)
- «*Piscature napoletane* ovvero *Villaggio*, 1936». T/Commedia. Dalla canzone omonima di Scala - Giancola. (270/4925)
- «*Sacrileggio* ovvero *Trotta morello*, 1936». T/Commedia musicale. Copie 2. (418/7898)
- «*Santanotte a tutte quante*, 1936». T/Commedia musicale. Dalla canzone omonima di Letico - Nardella. (41/726)
- «*Sciangailil* ovvero *Quartiere cinese*, 1936». T/Commedia. (242/4401)
- «*Una sera laggiù* ovvero *Piccola mia*, 1936». T/Commedia. (180/3294)
- «*Sette settembre* ovvero *Luciano 'nammurato*, 1936». T/Commedia musicale. (438/8246)
- «*Si bella e te n'avante* ovvero *Fenesta campagnola*, 1936». T/Commedia. (539/10234)
- «*Signorina fortuna*, 1936». T/Commedia. (91/1639)
- «*Tammurriata d'autunno* ovvero *Nennillo*, 1936». T/Commedia musicale. (115/2048)
- «*Vecchia ringhiera* ovvero *È fermuta pe' tte...*, 1936». T/Commedia. (421/7956)
- «*Ventiquattr'ore*, 1936». T/Commedia musicale. (72/1294)

- «*Voce 'e mamma* ovvero *Casa mia*, 1936». T/Commedia. (539/10235)
- «*'Nnammurata furastiera* ovvero *Signorinella*, 1936». T/Commedia. (551/10426)
- «*L'amico fanale* ovvero *Tango di Ramona*, 1937». T/Commedia. (615/11719)
- «*Canzone eterna* ovvero *Serenata a na femmena*, 1937». T/Commedia. (616/11730)
- «*Cumpagne 'e serenate* ovvero *Chitarra nera*, 1937». T/Commedia. (70/1266)
- «*Faticatore* ovvero *Ammore prepotente*, 1937». T/Commedia musicale. (99/1772)
- «*Giocattolo scapricciato* ovvero *Guardeme 'nfaccia*, 1937». T/Commedia. (253/4600)
- «*Madonnina del monte* ovvero *Vute 'e marinare*, 1937». T/Commedia musicale. (118/2110)
- «*Periferia* ovvero *Ti aspetto a Napoli*, 1937». T/Commedia musicale. (43/777)
- «*Pupazzetti* ovvero *Busciarda me vuò bene!*, 1937». T/Commedia. (316/5823)
- «*Serata d'onore* ovvero *Ritorna amore*, 1937». T/Commedia. (201/3691)
- «*Tango d'amore* ovvero *'O vino nuovo*, 1937». T/Commedia. (253/4599)
- «*Torna piccina* ovvero *Maschere gaie*, 1937». T/Commedia. (34/584)
- «*Torrente* ovvero *All'imbrunire*, 1937». T/Commedia. (443/8331)
- «*L'uva d' 'a Madonna* ovvero *Marenaro senz'ammore*, 1937». T/Commedia. (443/8332)
- «*Vivere* ovvero *Fronne e granate*, 1937». T/Commedia. (201/3692)
- «*Chi è cchiù felice 'e me* ovvero *Nfrà - nfrà*, 1938». T/Commedia musicale. (165/3012)
- «*Eramo quatto* ovvero *Giuramento*, 1938». T/Commedia. (232/4227)
- «*Il figlio del peccato* ovvero *Zingara*, 1938». T/Commedia. (205/3746)
- «*Lettera anonima* ovvero *'E ddoje serenate*, 1938». T/Commedia. (165/3013)
- «*Parole al vento* ovvero *Leggere e scrivere*, 1938». T/Commedia musicale. Napoli - Teatro Apollo. (627/11967)
- «*Povera pupata* ovvero *Vocca rossa*, 1938». T/Commedia. Napoli - Teatro Apollo. (18/307)

«*La signorina della 5° strada* ovvero *Quartiere cinese*, 1938». T/Commedia. (625/11928)

Clement Agostino - Marchetiello Aniello

«*Comme se sonna a Napule*, 1941». T/Commedia musicale. Dalla canzone omonima di E. A. Mario. (11/160)

«*Macariolita*, 1941». T/Commedia. Dalla canzone omonima di Cherubini - Bixio. Sottotitolo: *Piccola Argentina*. (11/166)

Clement Angelo

«*Voglio a papà mio*, 1935». T/Commedia. (501/9450)

«*Core rampicante* ovvero *Vita marinaresca*, 1936». T/Commedia musicale. (559/10601)

Clemente Nando

«*Caleidoscopio*, 1942». T/Rivista. Napoli - Teatro delle Palme. (566/10732)

Clementi Giuseppe

«*L'arengo delle oche*, 1935». T/Commedia. Respinto. Copione edito: Bologna, 1934, pp. 93. (539/10221)

«*Scimmie in collera*, 1935». T/Commedia. Respinto. Copione edito: Milano, 1933, pp. 56. (366/6812)

«*Sabbie*, 1937». T/Commedia. (334/6182)

Clerici Ginlio - Clerici Italo

«*Fedele ... fedelissimo*, 1941». T/Commedia. (198/3633)

«*La tombola in piazza*, 1941». T/Commedia. Compagnia comica fratelli Clerici. (643/12272)

Clerici Ginlio - De Marchi Mario

«*La sagra di S. Piero*, 1932». T/Commedia. Riduzione di Federico Conforti in dialetto veneto dalla commedia parmigiana *La Rozada d'San Zvan*. (604/11501)

«*La banda d' Bogles*, 1938». T/Commedia. (236/4300)

Clerici Gnido

«*Teron secc*, 1932». T/Commedia. Compagnia dialettale parmense La Risata. (495/9347)

«*Il porta insegna delle bande*, 1941». T/Commedia. (561/10647)

«*La tagliola*, 1942». T/Commedia. (508/9598)

Clerici Guido - Pitteri Alfredo

«*La fiola del boia*, 1943». T/Commedia. (464/8744)

Clerici Italo

«*La puntura*, 1931». T/Commedia. Compagnia dialettale parmense La Risata. (367/6828)

Clerici Italo - Cagliari Emilio

«*Minghet, zò ed pirla*, 1939». T/Commedia. (514/9754)

«*Una notte dopo le dodici*, 1939». T/Commedia. Compagnia comica parmense Clerici - Lanfranchi - Montacchini. (381/7153)

Clerici Italo - Pitteri Alfredo

«*Barba e contropel*, 1943». T/Commedia. Copie 2. (526/9991)

Clerici Italo - Preti Romano

«*Peppino Verdi*, 1938». T/Commedia. Compagnia comica parmense Clerici - Lanfranchi - Montacchini. (225/4098)

Clerici Lnigi

«*Ora e sempre*, 1936». T/Dramma. (378/7092)

Clerici Ulrico

«*Amore e patria*, 1941». T/Commedia. (639/12182)

Cocchi Giuseppe Cesare

«*A tutto motore*, 1936». T/Commedia. (576/10946)

«*Il filo*, 1936». T/Dramma. Respinto. (576/10949)

«*Il filo*, 1936». T/Commedia. (54/977)

«*Oreste, mi lancio!*, 1936». T/Commedia. (576/10947)

Coccia Dante

«*Mazzolino di violette*, 1934». T/Commedia. (255/4638)

«*Tua moglie*, 1935». T/Commedia. (163/2974)

«*Amicizia*, 1936». T/Commedia. (84/1525)

«*Il fermaglio rosa*, 1936». T/Commedia. (252/4585)

«*Giorno di festa*, 1936». T/Commedia. (217/3941)

«*Graziella*, 1936». T/Commedia. (388/7314)

«*Il puro folle*, 1936». T/Commedia. (252/4586)

«*Crepuscoli di felicità*, 1937». T/Commedia. (173/3183)

«*Ombra e luce*, 1937». T/Dramma. (256/4654)

«*La vergine di Iconio*, 1937». T/Dramma. (77/1396)

«*Estasi del sacrificio*, 1938». T/Dramma. (203/3710)

- «*L'estranea*, 1938». T/Commedia. (545/10328)
 «*Fiori freschi*, 1938». T/Commedia. (617/11765)
 «*Madama*, 1938». T/Commedia. (83/1510)
 «*Più che il perdono*, 1938». T/Commedia. (236/4288)
 «*Questa cara umanità*, 1938». T/Commedia. (165/3014)
 «*I santi patroni*, 1939». T/Dramma. (318/5862)
 «*La dolce amica (La Madonna)*, 1940». T/Bozzetto. (129/2331)
 «*Ombre*, 1940». T/Commedia. (441/8305)
 «*Ricominciare*, 1940». T/Commedia. (320/5902)
 «*Il vecchio marinaio*, 1940». T/Dramma. Bozze di st., pp. 38. (586/11140)
 «*Dopo l'offerta*, 1941». T/Commedia. Bozze di st. (61/1101)
 «*Fiori di lillà*, 1941». T/Commedia. (562/10659)
 «*I cugini*, 1942». T/Commedia. (336/6243)
 «*Luce perduta*, 1942». R/Commedia. (120/2145)
 «*Il redentore*, 1943». T/Dramma. (463/8733)

Coccia Dante - Balistrieri Ercole

- «*Pensione Marta*, 1937». T/Commedia. (217/3947)
 «*Al Teatro Massimo*, 1938». T/Commedia. (620/11818)
 «*Progetto sacrosanto*, 1938». T/Commedia. (619/11817)

Cocteau Jean

- «*Orfeo*, 1933». T/Tragedia. Traduzione di Cesare Vico Lodovici. Milano - Teatro Arcimboldi. (385/7210)

Codovilla Vittorio

- «*Le ali ai figli*, 1936». T/Commedia. (556/10516)
 «*L'avvenire dell'Impero*, 1937». T/Commedia. (374/7002)

Coen Beninfante Franco

- «*La collana di brillanti*, 1936». T/Commedia. (578/10987)

Cofini Angelo - Fiori Bruno

- «*Colui che agì nell'ombra*, 1936». T/Dramma. (590/11232)

Coggiatti Aroldo

- «*Mastro Checco*, 1939». T/Commedia. Copione edito: s.n.t., pp. 50. (558/10568)

Coglitore Franco

- «*Capanna Esploratore!*, 1937». T/Rivista. (21/364)
 «*Due milionari in incognito*, 1937». T/Rivista. (21/361)
 «*Sport e arte*, 1937». T/Rivista. (22/372)
 «*Americanate ovvero Cronaca del giorno*, 1938». T/Rivista. (280/5101)

Coglitore Franco - Ermelli Claudio

- «*Che suonata!*, 1936». T/Rivista. Respinto. Compagnia di riviste Olga Sterni lunga. Copie 2. (193/3533)

Cognetti Goffredo

- «*Una sbarazzina*, 1932». T/Commedia. (298/5455)
 «*Abbascio 'o puorto*, 1941». T/Commedia. Riduzione di Salvatore Di Giacomo. (134/2404)

Cogni Giulio

- «*La morte di Empedocle*, 1941». T/Dramma. Manca il copione. (10/149)

Cogo Giovanni

- «*Una carriera sbagliata*, 1938». T/Commedia. (625/11926)
 «*Favorischino signori!*, 1939». T/Dramma. (289/5262)
 «*Sic vos, non vobis*, 1939». T/Dramma. (384/7200)

Colajacomo Massimo

- «*Matrimonio per burla*, 1937». T/Commedia musicale. (105/1864)
 «*È stata colpa mia*, 1939». T/Commedia. (264/4803)

Colajacomo Massimo - Pitteri Alfredo

- «*Oggi è così*, 1933». T/Commedia. Riduzione di Vincenzo Zileri. Compagnia dialettale parmense La Risata. (607/11553)
 «*Don Garibaldi*, 1934». T/Commedia. (11/151)

Colangeli Ermanno

- «*Sagra dell'aratro*, 1938». T/Opera lirica. Musica di Francesco Catalani D'Abruzzo. (626/11947)

Colantuoni Alberto

- «*Questa comincia così*, 1934». T/Rivista. Musica di Mario Bonavita e Vittorio Mascheroni. (111/1971)
 «*Driada*, 1935». T/Opera lirica. Bozze di st., pp. 47. Musica di Victor De Sabata. (598/11392)

«*Haschisch*, 1936». R/Operetta. Musica di Raffaele Delli Ponti e E. Gregori; riduzione di Riccardo Massucci. (555/10504)

«*La sagra dei osei*, 1937». T/Commedia. Compagnia del teatro veneziano; Milano - Teatro Olimpia. Manca il copione. (660/163 A)

Colaresi Gavino

«*Che sarà... che dirà*, 1939». T/Rivista. Compagnia di rivista Parentesi di gaiezza; Roma - Teatro Brancaccio. (506/9566)

Coli Paolo

«*Superstizione*, 1942». T/Dramma. (513/9727)

«*Tormento di anime*, 1942». T/Dramma. (513/9726)

Coli Waldo

«*Anime in pena*, 1936». T/Dramma. (342/6367)

«*Beffa rusticana*, 1936». T/Dramma. (257/4672)

«*Follie d'amore*, 1936». T/Commedia. Lucca-Teatro del Giglio. (189/3466)

«*Nobiltà di cuori*, 1936». T/Commedia. Respinto. (419/7909)

«*Quando l'amore è delitto*, 1936». T/Commedia. (261/4758)

«*L'urlo di mezzanotte*, 1937». T/Dramma. Respinto. (33/573)

Coline Costance

«*Settembre*, 1938». T/Commedia. Traduzione di Ada Salvatore. (623/11893)

Colio Mario

«*L'ereditiera innamorata*, 1941». T/Operetta. (561/10644)

Colla Angelo

«*San Carlo*, 1942». T/Dramma. (342/6353)

Colla Ferruccio

«*Pigot*, 1933». T/Commedia. (32/550)

Colla Gianni

«*Il mistero della soffitta*, 1941». T/Commedia. Musica di Ennio Porrino. (194/3558)

Collina Mario - Repossi Carlo

«*Tre autori in cerca di personaggi*, 1938». T/Rivista. Musica di Raffaele Patucchi. (202/3700)

Collina Pier Camillo

«*Redenzione*, 1937». T/Dramma. (67/1206)

Collodi

«*Pinocchio*, 1933». T/Commedia. Riduzione di Luigi Antonelli. Compagnia Mario Pozzetti; Roma - Teatro Valle. (612/11646)

Colloredo Ermes

«*On fieou a noll*, 1933». T/Commedia. Copione manoscritto. Compagnia stabile del teatro milanese Paolo Bonecchi; Milano - Politeama Estivo. (82/1470)

Colombi Mario

«*Il golfo della melodia*, 1939». T/Commedia. (288/5257)

Colombini Paolo Alberto

«*La casa più comoda*, 1936». T/Commedia. (206/3765)

«*Patria mia*, 1936». T/Commedia. (555/10506)

«*Quarta pagina*, 1936». T/Commedia. (206/3764)

«*Corrado Mauri*, 1940». T/Commedia. (655/23 A)

«*Noi e loro*, 1941». T/Commedia. (642/12243)

Colombini Umberto

«*Fantasia di una notte*, 1942». T/Commedia. Ciclostilato. (178/3261)

Colombo Corrado

«*Paradis, Purgatori e Inferno*, 1931». T/Commedia. Copione edito: s.n.t., pp. 136 - 169. (598/11389)

«*Oh che bella festa!*, 1936». T/Commedia. Riduzione di Pietro Valle. (46/844)

«*Un'eredità dell'altro mondo*, 1938». T/Rivista. (225/4082)

«*La vacanza d'on travett*, 1939». T/Commedia. Copione edito: s.n.t., pp. 102. Compagnia comica milanese Paolo Bonecchi. (145/2623)

«*Quand la mieè la mett i calzun*, 1940». T/Commedia. (394/7422)

«*El mari de mia miee*, 1941». T/Commedia. Copione edito: s.n.t., pp. 209-220. Compagnia comica milanese Paolo Bonecchi. (195/3567)

«*Una gabbia de matt*, 1941». T/Commedia. Copione edito: s.n.t., pp. 41-58. Compagnia comica milanese Paolo Bonecchi. (195/3572)

«*Pèll grama*, 1941». T/Commedia. Copione edito: s.n.t., pp. 39. Compagnia comica milanese Paolo Bonecchi. (195/3568)

Colombo Mario

«*Giorgio*, 1936». T/Dramma. (552/10445)

Colombo Renzo

«*Alle Antille*, 1935». T/Dramma. (43/773)

«*Il dottor Bra*, 1935». T/Commedia. (160/2911)

«*Il fantasma della fattoria*, 1935». T/Commedia. Respinto. (160/2910)

«*Nuvole d'estate*, 1935». T/Commedia. (160/2909)

«*Un viaggio in Australia*, 1936». T/Commedia. (115/2053)

«*Le quattro stagioni*, 1941». T/Rivista. Compagnia di arte varia Cu - Cu. (543/10291)

«*Tutto per ridere*, 1941». T/Rivista. Compagnia di arte varia Cu - Cu. (543/10292)

Colonnelli Luigi

«*Quando tutto tace*, 1942». T/Rivista. (357/6641)

Colorno

«*Sposemo anca la nona*, 1936». T/Commedia. Riduzione di Giuseppe Montanari. (614/11694)

Columbo Claudio Tommaso

«*L'amico d'infanzia*, 1933». T/Commedia. (609/11586)

«*L'Ufficio dell'amore*, 1934». T/Commedia musicale. (411/7754)

«*Vita di bohème*, 1934». T/Commedia. (323/5961)

«*Adesso è un'altra cosa ovvero Voglio un valzer*, 1937». T/Commedia musicale. (22/386)

«*È scivolata una donna ovvero La scivolata di Silvana*, 1938». T/Commedia. (78/1412)

«*Sita Bay ovvero L'Ufficio dell'amore*, 1938». T/Commedia musicale. (275/5025)

Comandè Pietro

«*18 Nov.*, 1936». T/Commedia. Respinto. Copione manoscritto. (41/735)

Comelli Pietro

«*La canzone del Giro d'Italia*, 1941». T/Rivista. (503/9492)

Cominelli Margherita

«*Conchi tu*, 1940». R/Commedia. (399/7511)

Cominetti Gian Maria

«*L'uomo felice è senza camicia*, 1937». T/Commedia. Compagnia Lamber-to Picasso. (71/1275)

Cominetti Rigo - Saitto Roberto

«*Sarebbe troppo bello*, 1934». T/Rivista. (23/404)

Cominetti Turrini Janna

«*Primulici*, 1939». T/Commedia musicale. Musica di Amleto Fiorini. (74/1334)

«*Casa di moda*, 1941». T/Commedia musicale. Musica di Amleto Fiorini. (345/6422)

Comito Mario Guglielmo

«*Nostro figlio*, 1935». T/Dramma. (424/8006)

Compagnini Domenico

«*Accidenti al testamento*, 1933». T/Commedia. Copione manoscritto. Compagnia siciliana Mariuccia Spadaro. (182/3339)

«*Calunnia che uccide*, 1933». T/Dramma. Copione manoscritto. Grande compagnia siciliana Domenico Compagnini con Mariuccia Spadaro. (81/1459)

«*I capricci dell'amore*, 1933». T/Commedia. Copione manoscritto. Grande compagnia siciliana Domenico Compagnini. (452/8536)

«*Papà milionario*, 1933». T/Commedia. Copione manoscritto. Grande compagnia siciliana Domenico Compagnini. (452/8537)

Compagnone Antonio

«*Cieco di guerra*, 1943». T/Dramma. (454/8567)

Compagnone Luigi

«*Il cieco e fuga*, 1942». T/Commedia. (214/3902)

Concianni Mario

«*Morendo s'impara*, 1941». T/Operetta. Musica di Ermenegildo Zecca. (58/1045)

Confessore Salvatore

«*Una donna senza importanza*, 1936». T/Commedia. (448/8436)

Confidati Alfredo

«*Intermezzo*, 1931». T/Scenetta. (601/11435)

«*Il pregio della sincerità*, 1931». T/Commedia. (601/11434)

- «*La notte del 3 febbraio*, 1932». T/Commedia. (275/5018)
 «*Ritorno di fiamma*, 1932». T/Commedia. (275/5019)
 «*La Venere dei medici*, 1935». T/Commedia. Respinto. (392/7393)
 «*Il mestiere di moglie*, 1937». T/Commedia. (361/6714)

Conforti Mazzini Orazio

- «*Di tutto un po'*, 1933». T/Rivista. (498/9396)
 «*Scarpa grossa... cervello fino* ovvero *Nobile vendetta* ovvero *Il cavallo arabo*, 1933». T/Commedia musicale. (491/9286)
 «*Sentite questa*, 1933». T/Rivista. (498/9395)

Consiglio Alberto

- «*Ulisse in Itaca*, 1936». T/Commedia. Copione edito: Firenze, 1935, pp. 133. Copie 2. (579/10994)

Contarini Pasquale

- «*Daccapo*, 1939». T/Commedia. (375/7040)

Contarini V.

- «*Vento d'estate*, 1939». T/Commedia. (260/4727)

Conte Angela - Romoli Natale

- «*Il mondo cammina*, 1936». T/Commedia. Compagnia della Quaterna secca: 85-90-10-36 di Minora - Altieri. (403/7585)

Conti Antonio

- «*Un uomo da niente*, 1934». T/Commedia. Copione edito: in «*Il dramma*», XI (1935), 202, pp. 4 - 34. Copie 2 di cui una dattiloscritta. (492/9302)
 «*Sabbie mobili*, 1935». R/Commedia. Copie 2. (460/8686)
 «*Il cuore in tasca*, 1936». T/Commedia. (580/11013)
 «*L'esame*, 1936». R/Commedia. Copie 3. (585/11114)
 «*Quella maschera*, 1937». T/Commedia. Copie 3. (50/906)
 «*Si figurì*, 1937». R/Commedia. Copie 2. (22/374)
 «*Lacrime da vendere*, 1938». T/Dramma. (532/10101)
 «*Una voce poco fa*, 1938». R/Commedia. (532/10106)
 «*I cosiddetti amanti*, 1939». T/Commedia. (388/7322)
 «*Il problema del 4° atto*, 1939». R/Commedia. (481/9083)
 «*La barba finta*, 1940». T/Commedia. (130/2341)
 «*Barabba*, 1941». T/Dramma. (181/3311)
 «*Ragazzi miei*, 1942». R/Commedia. (513/9721)

Conti Antonio - Zorzi Guglielmo

- «*L'immagine*, 1937». R/Commedia. (188/3452)

Conti Gino

- «*Finte e parate*, 1938». R/Commedia. (629/11996)

Conti Ivanhoe

- «*Lo spettro di Bradamante*, 1932». T/Commedia. Copione manoscritto. (440/8276)

Couti Ivanhoe - Borisi Armando

- «*El fantasma de Amalassunta*, 1934». T/Commedia. Compagnia La Triestissima di Angelo Cecchelin. (162/2949)

Conti Guerrieri Tullio

- «*Repertorio del comico imitatore*, 1943». T/Scenette. (372/6947)

Contini Ermanno - Sarazani Fabrizio

- «*Verde, rosso, nero*, 1934». T/Commedia. (428/8086)

Coolus Romain - Hennequin Maurice

- «*La regina di Biarritz*, 1937». T/Commedia. Traduzione di Yorickson. (467/8817)

Cooper Thomas Sidney

- «*Ring*, 1935». T/Commedia. Traduzione di Ada Salvatore. (432/8143)

Copelli Carlo

- «*Don Checco*, 1939». T/Scherzo musicale. (595/11321)

Coppi Amerigo Guido

- «*Fuoco fatuo*, 1937». T/Operetta. (362/6725)

Coppi Amerigo Guido - Riccardi Angelo

- «*Ah! quello zio Pernac!*, 1936». T/Rivista. (524/9948)

Coppini Lionello

- «*L'amore e le stelle*, 1935». T/Commedia. Musica di Gennaro Anconetani. (432/8144)

- «*Passa il reggimento*, 1936». T/Commedia. Musica di Gennaro Anconetani. (315/5810)

Coppoler Oduardo

- «*Il virgulto*, 1937». T/Dramma. (469/8846)

Coralli Nello

«*Follie della vita*, 1936». T/Dramma. (419/7914)

Corazza Gino

«*La signorina Terra*, 1939». T/Commedia. Respinto. (387/7251)

Corazzin Luigi

«*Frate Lupo*, 1932». T/Dramma. Copione edito: in «Controcorrente», IX (1931), 2, pp. 12 - 28. (254/4620)

«*Il fabbricatore di oro*, 1933». T/Commedia. Copione edito: supplemento di «Controcorrente», VIII (1930), 3, pp. 22. (183/3357)

«*La grande vigilia*, 1933». T/Dramma. Copione edito: Pavia, s.d., n. 71, pp. 66. (183/3356)

«*Vita*, 1933». T/Dramma. Respinto. Copione edito: in «Controcorrente», XI (1933), 3, pp. 14 - 30. Copie 2. Contiene anche *La prova della Grazia e Il pellegrino bianco*. (183/3355)

«*Vandea*, 1936». T/Dramma. Bozze di st., pp. 48. (100/1783)

Corbinci Francesco

«*A Marechiaro ci dovrebbe stare una finestra*, 1935». T/Commedia. (307/5635)

«*Un barbiere di qualità ovvero Ninuccia si marita*, 1935». T/Commedia. (307/5640)

«*Posillipo* ovvero *Scampagnata a Posillipo*, 1935». T/Commedia. (307/5636)

«*Sul Vesuvio*, 1935». T/Commedia musicale. Roma - Teatro Manzoni. (528/10040)

«*L'ultima sirena di Sorrento* ovvero *La forestiera*, 1935». T/Commedia. (307/5647)

«*Il brivido giallo*, 1938». T/Commedia. (359/6671)

«*Garofano rosso... amore ardente!* ovvero *Chi vuole con le donne aver fortuna, don Giovanni no* ovvero *Io ti consiglio di... far presto*, 1938». T/Commedia. (19/314)

«*Primavera* ovvero *La pecorella smarrita!* ovvero *Papà s'è innamorato!* ovvero *Quando l'amore bussa*, 1938». T/Commedia. (19/315)

«*Il brivido giallo* ovvero *È una cosa seria*, 1939». T/Commedia. (123/2197)

Cordaro Filippo

«*Addio mia bella addio*, 1936». T/Commedia. (578/10985)

Cordaro Italo

«*Il sogno della mamma* ovvero *Mamma italiana*, 1939». T/Dramma. Respinto. Copie 2. (482/9100)

Corderi Enzo

«*Il biglietto da dieci*, 1941». R/Commedia. (242/4407)

Cordovani Artemio

«*Colei che più ama*, 1939». T/Commedia. Copie 2. (376/7059)

«*Guardiamo come ci si ama*, 1939». T/Commedia. Copie 2. (396/7449)

Corelli Vincenzo

«*Le bravure di Tom Michs* ovvero *Lo sceriffo di Valle del Corvo*, 1937». T/Commedia. (69/1230)

«*Gli eroi di Roncisvalle* ovvero *Orlando e Rinaldo*, 1937». T/Dramma. Compagnia del Teatro delle marionette Corelli; Torre Annunziata - Teatro di Marionette. (68/1229)

Cornagi Carlo

«*Mara*, 1938». T/Commedia. Respinto. (19/318)

Cornagi Carlo - Marchetti Manlio

«*Ma non fu una cosa seria!*, 1939». T/Operetta. Musica di Angelo Gaiotti. (265/4831)

Cornali Gino

«*Fiordisole*, 1934». T/Coreografia. Bozze di st., pp. 16. Musica di Franco Vittadini. (520/9877)

«*Il cuore silenzioso*, 1938». R/Commedia. Copione edito: Firenze, 1932, pp. 73. (327/6047)

Cornaro Rita

«*Il figlio*, 1940». T/Dramma. Copie 2. (457/8634)

Corona Romolo

«*Fior di Siviglia*, 1933». T/Operetta. Copione edito: Milano, 1933, pp. 40. Musica di Romolo Corona. Copie 3. (63/1136)

«*Zurika*, 1934». T/Operetta. Copione edito: s.n.t., pp. 48. Musica di Romolo Corona. (267/4867)

«*La principessa del lago*, 1936». T/Operetta. Respinto. Copione edito: Milano, s.d., pp. 47. Musica di Romolo Corona. Copie 2. (41/734)

«*La ragazza ungherese*, 1936». T/Operetta. Copione edito: Milano, s.d., pp. 44. Musica di Romolo Corona. (437/8233)

«*La bella dormente nel bosco*, 1940». T/Operetta. Copione edito: Milano, 1930, pp. 24. Musica di Romolo Corona. (245/4457)

«*Aquilotti dell'Asse*, 1941». T/Operetta. Respinto. Ciclostilato. Musica di Romolo Corona. (643/12262)

«*La ragazza ungherese*, 1942». T/Operetta. Copione edito: Milano, s.d., pp. 44. Musica di Romolo Corona. (487/9193)

Corona Ugo

«*Donna e madre*, 1942». T/Dramma. (251/4573)

Corpora Giuseppe

«*Attento buon'uomo!*, 1935». T/Commedia. Copione edito: s.n.t., pp. 36. (104/1856)

Corra Bruno

«*La trovata dell'avvocato Max*, 1941». R/Commedia. (641/12230)

Corradi Edmondo

«*Dietro il paravento*, 1939». T/Operetta. Musica di Antonio Ghislanzoni. (121/2165)

«*Venite m'annoio*, 1939». R/Operetta. (177/3242)

Corradini Carlo

«*La duchessa di Gallura*, 1938». T/Dramma. Manca il copione. (655/8 A)

Correr Nino

«*Santa Elena*, 1936». T/Dramma. (580/11026)

Corsani Cesare

«*La merenda delle burlette*, 1931». T/Commedia. Musica di Tito Petralia Carducci. Compagnia Garibaldina Niccoli. (247/4507)

Corsi Mario

«*La cantatrice del Re*, 1941». R/Commedia. (495/9339)

Corsi Mario - Salvini Maso

«*Il mondo di carta*, 1936». R/Commedia. (359/6679)

«*Uccidimi*, 1937». R/Commedia. (615/11711)

Corsi Nestore

«*L'omonimo*, 1933». T/Commedia. Copione edito: Roma, s.d., pp. 54. (611/11630)

Corsitto Salvatore

«*Arcobaleno spezzato*, 1943». T/Dramma. Compagnia Fontana. (294/5370)

Cortecchia V. F.

«*Questa sera si recita un giallo*, 1934». T/Dramma. (372/6934)

Cortesan Gino

«*Paga Pantalone!*, 1937». T/Commedia. Compagnia comica veneziana Gino Cavalieri. (69/1246)

«*Le 99 disgrazie de un spozalizio*, 1941». T/Commedia. Riduzione di Gino Cavalieri. Compagnia veneta Baldinelli. (12/183)

«*Crispino e la comare*, 1942». T/Commedia. Compagnia comica veneziana Gino Cavalieri. (119/2129)

Cortese Maria

«*La contessina*, 1940». T/Commedia. (446/8413)

«*La di gioia*, 1941». T/Commedia. Manca il copione. (659/108 A)

«*La voce più forte*, 1941». T/Commedia. (235/4268)

Cortese De Bosis Charis

«*A mezzanotte nel salotto rosso*, 1939». T/Commedia. (507/9588)

Cortese Pagani Gina

«*Inno dei marinaretti d'Italia*, 1934». Canzone. Musica di Mario Cortese. (371/6919)

Cortesi Mario

«*Nella quiete della villa*, 1939». T/Commedia. (88/1584)

Corti Emilio

«*Cercar... che giova?*, 1935». T/Commedia. Como - Politeama. (74/1332)

Corvetto Giovanni - De Maria - Gastaldi - Barbera Carlo

«*Via Giulio 22 ovvero I tre tempi di Saccorotto Alto*, 1936». T/Commedia. Musica di Giancarlo Colombini e G. Cucconato. (427/8057)

Cosci Gino

«*La sola via*, 1937». T/Dramma. Respinto. (75/1349)

Cosentino Raffaele

«*Abissineide*, 1935». T/Commedia. Respinto. (436/8207)

«*Fuori dalle rotaie*, 1937». T/Commedia. (468/8826)

«*Cose che succedono*, 1939». T/Dramma. (413/7790)

«*Pre-manicomio* ovvero *Pazzia circolante*, 1939». T/Commedia. (413/7791)

Cosmos, società anonima

«*Miss brasiliana*, 1931». T/Rivista. (417/7861)

«*La pecora nera*, 1932». T/Commedia. Roma - Teatro della Baracca e i Burattini. Solo secondo atto. (599/11403.1)

Costa Carmelo

«*Il bacio misterioso*, 1940». T/Dramma. (632/12061)

«*Fallimento agrumario; Vendetta della colpa*, 1940». T/Drammi. (632/12059)

Costa Giuseppe

«*Senza ritorno*, 1940». T/Commedia. Firenze - Teatro Sperimentale del Guf. (366/6804)

«*I passeggeri*, 1941». T/Commedia. Roma - Teatro Sperimentale del Guf. (346/6445)

«*Giorno di nozze*, 1943». R/Commedia. (113/2012)

Costa Mario

«*Il re di Chez Maxim*, 1935». T/Operetta. Copie 2. (436/8201)

Costa Nino

«*Mirtilla*, 1942». T/Dramma. Bozze di st., pp. 32. (487/9209)

Costalunga Teresa

«*La bianca Signora di Fatima*, 1943». T/Dramma. Bozze di st., pp. 53. (526/9997)

Costanza Carmelo

«*Non ci credete? Eppure è così! Scusate se è poco...*, 1940». T/Commedia. Respinto. (283/5171)

«*Un fatto di tant'anni fà*, 1941». T/Commedia. Respinto. Copie 3. (135/2437)

«*Non c'è di che: accontentate tutti*, 1941». T/Commedia. (256/4665)

«*Oggi giorno: prima i giovani, poi i genitori*, 1941». T/Commedia. (505/9546)

«*Per il teatro*, 1941». T/Commedia. (328/6074)

«*Purtroppo! Se ci tenete*, 1941». T/Commedia. (505/9537)

«*La voce della coscienza*, 1941». T/Commedia. (172/3149)

«*L'imbroglione*, 1942». T/Commedia. (259/4705)

«*La nuova*, 1942». T/Commedia. (357/6640)

Costanza Luigi

«*I poveri*, 1941». T/Scenetta. (171/3126)

«*Ricordi del legionario; Canto alla luna*, 1941». Sonetti. Respinti. Copie 2. (278/5067)

Costanzo Pellegrini Anna

«*Mamma*, 1938». T/Dramma. Respinto. Copione edito: Bari, 1938, pp. 63
Copie 3 di cui una dattiloscritta. (241/4385)

Cotogni Otello

«*Quando brillano le stelle*, 1941». T/Rivista. Compagnia di riviste Silla Silvani. (171/3128)

«*Un sarto... novecento*, 1941». T/Commedia. (61/1100)

«*Sedici donne e un libro giallo*, 1941». T/Rivista. Compagnia di riviste Silla Silvani. (171/3129)

«*Quella... incerta età...*, 1942». T/Rivista. Respinto. Brindisi - Teatro Mazzari. (329/6086)

Cotogni Otello - De Biase Attilio

«*L'amore in vacanza*, 1940». T/Rivista. (543/10286)

«*Dimmi se vuoi venire*, 1940». T/Rivista. (543/10285)

«*Giallomania*, 1943». T/Scenetta. (621/11860)

«*Isola della follia*, 1943». T/Scenetta. (621/11859)

«*La matematica è un'opinione*, 1943». T/Scenetta. (621/11861)

Cotone Manfredi

«*Quando non piove più*, 1940». T/Rivista. Roma-Teatro Eliseo. (245/4459)

«*Con tutto il cuore*, 1941». T/Rivista. (27/470)

«*Una stella e un cuore*, 1941». T/Rivista. Roma - Teatro Eliseo. (196/3586)

Cotone Manfredi - Letico Cristofaro

«*Chi tarda arriva...*, 1941». T/Rivista. (503/9491)

«*Pazzo per amore*, 1941». T/Rivista. (503/9490)

Cottafavi Antonio

«*Plotone d'esecuzione*, 1933». T/Commedia. (611/11631)

Cotti Pellizzola Cesarina

«*Edelweiss*, 1933». T/Dramma. (81/1460)

Cottini Medio

«*Tragedia della vita*, 1936». T/Dramma. Respinto. Copione manoscritto. (579/11005)

Cotto Serapia Cristina

«*Fior di campo*, 1935». T/Commedia. (63/1137)

Courteline Georges

«*Boubouroche*, 1941». T/Commedia. Traduzione di Yorickson. (501/9463)

Courteline Georges - Marchesi Leo

«*Il treno delle 8.47*, 1934». T/Commedia. Respinto. Riduzione di Luciano Ramo. Compagnia comica italiana Gandusio - Carli. Copie 2. (489/9242)

Couturet A.

«*Occupati d'Emilio*, 1931». T/Commedia. Riduzione di Witold Lovatelli. (263/4789)

«*Valentina e suo fratello*, 1931». T/Commedia. Riduzione di Witold Lovatelli. (263/4790)

Coveri Bruno

«*Radiocronaca Freddurini*, 1942». T/Rivista. (179/3270)

Coward Noël Pierce

«*Angeli caduti*, 1932». T/Commedia. (213/3873)

«*L'impenitente marchesa*, 1932». T/Commedia. (90/1618)

«*La regina*, 1932». T/Dramma. Traduzione di Emma Gramatica. (2/14)

«*Intermezzo*, 1934». T/Commedia. Riduzione di Jolette Capocci. Manca il copione. (660/182 A)

Cozzi Nicola Gaetano

«*Il tormentato*, 1934». T/Dramma. Respinto. (428/8072)

Cramer Herbert M.

«*La sorridente primavera*, 1936». R/Operetta. Musica di Ugo Raffaelli; traduzione di Dino Curatola e I. Brest. (427/8059)

Cramer Vittorio

«*Avamposti*, 1939». T/Commedia. (404/7601)

Crepaldi Silvio

«*La canzone del carroccio*, 1936». T/Commedia. (361/6705)

«*La canzone del carroccio*, 1942». T/Commedia. Musica di Giuseppe Cappa. (330/6116)

«*La morte in agguato*, 1943». T/Commedia. (5/61)

«*Primavera italiana*, 1943». /Inno. Musica di Roberto Crepal. (527/10012)

«*Senza tetto*, 1944». T/Commedia. (338/6268)

Creppi Antonio

«*L'angelo del Natale*, 1936». T/Commedia. (554/10483)

Crescenzi Gianfranco

«*Cantando e ballando che male ti fò?*, 1942». T/Commedia. (304/5579)

«*Celestino*, 1942». T/Scenetta. (454/8572)

«*I due suicida*, 1942». T/Scenetta. (454/8573)

«*Non mi sposo*, 1943». T/Scenetta. (389/7327)

«*Le risate*, 1943». T/Scenetta. (163/2976)

Cresci Dante

«*Dopo le 11 e 5*, 1936». T/Dramma. Compagnia Grandi spettacoli gialli di Romano Calò; Terni - Teatro O.N.D. (552/10453)

«*Il mistero della camera blindata*, 1942». T/Dramma. (92/1655)

Crescini Andrea

«*All'albergo*, 1933». T/Commedia. (24/426)

«*Il Giro d'Italia*, 1933». T/Commedia. (28/478)

«*Nobiltà*, 1933». T/Commedia. (24/428)

«*Quei simpatici nonni*, 1935». T/Dramma. (539/10223)

Crespi Attilio

«*Anna*, 1935». T/Commedia. (160/2905)

«*L'avarò*, 1937». T/Dramma. (68/1221)

«*Non ho tempo di cercarmi moglie*, 1938». T/Commedia. (237/4305)

Crimi Lucia

«*Una divisa di piccola italiana*, 1936». T/Commedia. Copione manoscritto. (47/856)

«*Rosellina*, 1936». T/Commedia. Copione edito: Francoforte, 1936, pp. 36. Musica di Ignazio Bono. Copie 2 di cui una manoscritta. (47/860)

«Tre monelli in giro per il mondo ovvero Secchiolino Ciranello e Rosso-matti, 1936». T/Commedia. Copione manoscritto. (47/859)

«La lampada della Madonna, 1937». T/Operetta. Musica di Nello Sangiorgi. (156/2855)

«Mammoletta, 1937». T/Operetta. Musica di Nello Sangiorgi. (156/2858)

«I sette gobbettini del mulino, 1937». T/Operetta. Musica di Nello Sangiorgi. (156/2856)

«Zoccolini, 1937». T/Commedia. (156/2857)

Criscuolo Filippo

«Incontro nel buio, 1943». T/Scenetta. Compagnia Baghetti - Bonini. Scenetta della rivista *E così spero sentire di te...* (463/8726.6)

Cristaldi Gambino Gaetano

«Pinsata mascula, 1932». T/Commedia. (210/3813)

«Come si tradì la morte?, 1933». T/Dramma. Respinto. Compagnia dialettale siciliana Grosso - Balestrieri. (13/203)

Cristiano Pasquale

«Nostalgia fantaccina, 1936». R/Commedia. (343/6376)

Cristo Vincenzo

«Fregolineide, 1943». T/Scenette. (387/7265)

Cristofanetti Arnaldo

«Il dubbio, 1934». T/Dramma. (1/8)

«La leggenda della sorgente, 1936». T/Commedia. Copie 2. (496/9354)

«La Madonna dei coloniali, 1936». T/Commedia musicale. Musica di Arnaldo Cristofanetti. (115/2058)

Cristofari Guido

«I partiti di Noemi, 1942». T/Commedia. (650/12387)

Crivelli Asti Irmen - Soldati Luigi

«La scelta del dono, 1937». T/Operetta. Copione edito: Bergamo, 1932, pp. 14. Musica di Ennio Leo Gerelli. (156/2850)

Croce Alberto

«La signorina Turandot, 1931». T/Commedia. (417/7878)

«La luce che subentra, 1936». R/Commedia. (613/11667)

«Resonet in laudibus, 1938». R/Commedia. (327/6046)

Crocini Aldo

«Bimbi d'Italia, 1934». T/Rivista. Musica di Luciano Bettarini. (268/4885)

Croisset Francis de

«L'épervier, 1932». T/Commedia. Copione edito: in «La petite illustration», (1914), 41, pp. 30. (143/2585)

«Il était une fois, 1932». T/Commedia. Copione edito: in «La petite illustration», (1932), 587, pp. 34. (440/8284)

«Volo nuziale, 1933». T/Commedia. Traduzione di Alessandro De Stefani. (129/2314)

Crosara Sante

«Proteus ovvero La maschera della morte, 1937». T/Dramma. Copie 3. (467/8816)

Crotta Cesare

«Napoleone a Sant'Elena, 1941». T/Melodramma. (645/12306)

Croziere Alfonso

«Il pianista è in ritardo, 1944». T/Commedia. Compagnia italiana di prosa del Grand guignol di Enrico Glori. (423/7988)

Cruenbaume Fritz - Reichert Heinz

«Caccia di principi, 1935». T/Operetta. Musica di Ludwig Friedmann. Copie 2. (524/9958)

Cruz Cano y Olmedilla Ramón de la

«I salotti di Madrid, 1941». R/Commedia. (503/9493)

Cucchetti Ciro

«Camicia rossa e camicia nera, 1932». T/Commedia. (465/8783)

Cucchetti Gino

«Madonnina, 1936». R/Commedia. (77/1388)

«Ai posti avanzati, 1938». R/Commedia. Respinto. Copione edito in *Ladri*, scene e racconti di Gino Cucchetti, Bolzano, 1934, pp. 210. (313/5770)

«Francesco Caracciolo, 1943». R/Dramma. (8/99)

Cucchi Giovanni

«La moda vuole così, 1938». T/Commedia. (236/4297)

«Giramondo, 1943». T/Commedia. (293/5360)

Cuffaro Montuoro Ersilia

«Core 'e mamma ovvero Rinunzia, 1938». T/Commedia. (457/8651)

«Il mago, 1938». T/Commedia. Respinto. (462/8715)

«Margari, 1938». T/Commedia. (457/8652)

«La soglia, 1942». T/Commedia. (483/9122)

Culinari Lutero

«Prestami tua moglie, 1933». T/Operetta. (80/1449)

Cuman Pertile Arpalice

«Un giorno bello, 1937». T/Operetta. Copione edito: Bergamo, s.d., pp. 15
Musica di Gian Giuseppe Bernardi. (308/5674)

«La santa notte, 1937». T/Operetta. Copione edito: Bergamo, 1934, pp. 23.
Musica di Ettore e Achille Schinelli (156/2848)

«Le tre campane, 1937». T/Operetta. Musica di Giuseppe Mariani. (53/959)

Cumano Ricci Adriana

«Il ritorno, 1940». T/Commedia. (456/8633)

Cuniberti Ricciardi Maria

«"Spogliati!... Ti vestirò" Casa di alta moda, 1942». T/Commedia. Musica
di Bernatti. Copie 2. (148/2691)

Cunotto Luigi

«Il ritorno, 1934». T/Commedia. (547/10352)

Cunsolo Luigi

«Chiara d'Assisi, 1940». T/Opera lirica. Bozze di st., pp. 14. Musica di
Onofrio Altavilla. (44/7879)

Curato Angelo - Pea Attilio

«Inferno 900, 1936». T/Rivista. (42/742)

Curatola Michele

«Così andrà a finire, 1940». T/Rivista. (282/5138)

«Il mondo in scatola, 1941». T/Rivista. (172/3146)

«Per l'amore in vettura, 1941». T/Rivista. (639/12195)

«Uomini in bianco, 1941». T/Rivista. (644/12289)

«Se non ci fosse la radio, 1942». T/Rivista. (94/1693)

Curatola Michele - Majo Osvaldo

«Il corsaro sono io, 1941». T/Rivista. (497/9380)

«Quando passa l'ardente torero, 1942». T/Rivista. (565/10705)

Curatola Michele - Guidi Ezio - Poli Dina

«Si cambia rima, 1940». T/Rivista. (632/12057)

Curatola Pasquale

«La canzone di ogni dì, 1936». T/Commedia musicale. Musica di Cesare
Santosuosso e Lino Benedetto. (419/7915)

«Signori uomini ovvero Frottole, 1936». T/Rivista. Musica di Cesare San-
tosuosso. Compagnia Anna Maria Dossena. (216/3920)

Curatola Pasquale - Guidi Ezio

«C'è troppa concorrenza, 1936». T/Rivista. (343/6392)

«Io non ho che sognato, 1936». T/Commedia musicale. Musica di Cesare
Santosuosso. Compagnia Gondrano Trucchi. (401/7540)

Curci Lino - Della Gatta Corrado

«1915-1935, 1935». T/Commedia. Copie 2. (15/245)

Curcio Armando

«A che servono questi quattrini?, 1940». T/Commedia. Compagnia I De
Filippo. (285/5198)

«Ci penso io, 1940». T/Commedia. Compagnia comica Dina Galli.
(442/8307)

«Le barche vanno da sole, 1941». T/Commedia. (153/2772)

«I casi sono due, 1941». T/Commedia. Compagnia I De Filippo.
(641/12233)

«Una domanda di matrimonio, 1943». T/Scenetta. Compagnia Baghetti -
Bonini. Nella rivista *E così spero sentire di te...* (463/8726.9)

Curcio Armando - De Angelis Rodolfo

«Mio figlio l'avvocato, 1934». T/Commedia. Compagnia I De Filippo;
Milano - Teatro Odeon. (32/558)

Curco W. - Salvo Ennio

«Arriva España, 1937». T/Dramma. Copione edito: Firenze, 1937, pp. 32
(34/598)

Curiel Carlo Luigi

«Una notte al tabarin, 1932». T/Operetta. Musica di Luciano Orlando.
(441/8302)

«Un omo ne la luna, 1932». T/Commedia. (465/8782)

Cnrli Bruno

«La sirena lunare, 1938». T/Operetta. Musica di Vittorio Pazzini.
(404/7618)

«*La stella di Harrar*, 1938». T/Operetta. Respinto. Musica di Egidio Araldi. (10/135)

«*La stella del Sud*, 1938». T/Operetta. Musica di Egidio Araldi. (200/3664)

«*Cia degli Ordelaffi*, 1942». T/Melodramma. Musica di Egidio Araldi. (477/8985)

Curotti Carlo

«*Redenzione*, 1934». T/Dramma. (516/9798)

Curti Antonio

«*La muffa*, 1934». T/Commedia. Compagnia milanese Anna Carena; Milano - Teatro Principe. (193/3537)

«*Andata e ritorno*, 1935». T/Commedia. Compagnia dialettale milanese Anna Carena; Milano - Teatro Filodrammatici. (104/1857)

Curti Franco

«*Le prime ali*, 1939». T/Commedia. Copione edito: Roma, 1933, pp. 121. (492/9297)

Curti Comerio Maria Teresa

«*Parla Plutarco*, 1931». T/Commedia. Milano. (602/11455)

«*Rinunzia*, 1933». T/Commedia. (385/7213)

«*Il lavoro; La gioia della vita; La pace*, 1934». T/Commedie. (524/9945)

«*Il principe Grillo*, 1935». T/Commedia. (528/10036)

«*Birba e Ridancina*, 1937». T/Commedia. Musica di Alberto Soresina. (469/8851)

«*La giovinezza di Mosè*, 1938». T/Commedia. Musica di Alberto Soresina. (619/11811)

«*La parete scorrevole*, 1939». T/Commedia. (382/7159)

«*Noi e gli altri*, 1940». T/Commedia. (43/762)

Cuscina Alfredo

«*Stenterello*, 1936». R/Operetta. (358/6659)

Cutolo Raffaele

«*'A gelusia*, 1934». T/Commedia. (499/9421)

«*Turillo il Nippolo ovvero Suspire 'e Capemonte*, 1936». T/Commedia. (429/8093)

«*Come tanti anni fa*, 1941». T/Rivista. (134/2413)

«*Cantate con noi*, 1942». T/Commedia musicale. (92/1652)

«*Maria Teresa*, 1943». T/Scenetta. Musica di Nicola Valente. Compagnia Sportelli - Valori. Prosa di Antonio Irosa. (8/112)

«*Non ti ricordi più*, 1943». T/Scenetta. Musica di Nicola Valente. Compagnia Sportelli. (8/107)

«*Si recita in casa Coppolecchio*, 1943». T/Commedia. (186/3405)

Cutolo Raffaele - Epifani Carlo

«*Un angolo di salotto*, 1941». T/Rivista. (561/10641)

«*Punto e da capo*, 1941». T/Rivista. (39/696)

Cutolo Raffaele - Fantini Bruno

«*Sempre lo stesso do*, 1938». T/Rivista. (630/12025)

Cutolo Raffaele - Petitò Enzo

«*È suonato mezzogiorno?*, 1943». T/Commedia. (651/12409)

Cutolo Raffaele - Viscione Raffaele

«*Follie d'autunno*, 1941». T/Rivista. (101/1795)

Cntrufeli Ignazio

«*Verso l'Impero*, 1934». T/Commedia. (322/5948)

Cutulì Giuseppe

«*Niccolò Paganini al microfono*, 1939». T/Commedia. Copione edito: Palermo, s.d., pp. 49. (632/12051)

«*Il poeta e l'ideale*, 1941». T/Commedia. Copione edito: Palermo, 1941, pp. 59. (39/687)

Cuzari Heros

«*Il venditore di cocomeri*, 1941». T/Commedia. (38/678)

Dacò Ferruccio - Mandel Roberto

«*Redento*, 1936». T/Commedia. (252/4587)

«*Vampe*, 1936». T/Commedia. (358/6654)

D'Adamo Giancarlo

«*Lapaccio*, 1942». T/Tragedia. (563/10683)

Dadeddi Alfredo

«*Gli allegri comparì*, 1940». R/Commedia. (399/7510)

Daffiui Luigi

«*La grande giornata*, 1938». T/Commedia. Bozze di st., pp. 59. (209/3796)

D'Agostino Giovanni

«*Serafino*, 1933». T/Commedia. (385/7212)

«*Toti*, 1936». T/Commedia. Copie 2. (141/2546)

«*Bosforo*, 1940». T/Dramma. (479/9034)

D'Agrò Angela

«*Anche mi, indicativo presente?*, 1936». T/Commedia. Respinto. Copione manoscritto. (550/10420)

Daireaux Max - Stacchini Guido

«*Tutto l'oro del mondo*, 1936». T/Commedia. Traduzione di Hamabana. (41/729)

D'Albaro Mario - Valle Pietro

«*A rionda di coccoli (Girotondo)*, 1935». T/Commedia. Compagnia dialettale genovese Rosetta Mazzi. (517/9813)

Dal Buono Carlo

«*La Madonnina del mare*, 1935». T/Operetta. Copione edito: Roma, 1935, pp. 32. Musica di Carlo Dal Buono. Copie 2 di cui una in bozze di stampa. (530/10064)

«*Il ladruncolo*, 1939». T/Dramma. Copione edito: Palermo, 1939, pp. 9. (594/11294)

D'Alessandro Enrico

«*È arrivata una ragazza*, 1943». T/Commedia. (112/1987)

D'Alessandro Giorgio

«*Tempesta d'anime*, 1936». T/Dramma. Respinto. (184/3369)

D'Alessandro Giorgio - Nicoletti Giorgio

«*Fra' Diavolo* ovvero *I figli della strada* ovvero *Bigonzo e Sfilatino*, 1936». T/Commedia. (270/4923)

Dal Fabbro Luigi

«*Rocce e cuori*, 1935». T/Commedia. (475/8964)

«*Processo di Nane Carestia*, 1936». T/Commedia. (378/7093)

D'Alicandro Giuseppe Maria

«*Il faro*, 1936». T/Dramma. Copione edito: Milano, 1934, pp. 89. (379/7128)

«*Conoscenza di Dio*, 1938». T/Dramma. Compagnia Corona ferrea. (78/1413)

Dalina Geriano

«*Le selve di Nossan*, 1940». T/Dramma. (245/4467)

Dalla Donna Igino

«*Tende al sole*, 1936». T/Commedia. (139/2508)

«*E la luce fu*, 1937». T/Commedia. (4/45)

Dallapiccola Luigi

«*Il volo di notte*, 1939». T/Opera lirica. Bozze di stampa. Musica di Luigi Dallapiccola. Da *Vol de nuit* di Antoine de Saint-Exupery. (632/12050)

Dalla Vecchia Enrico

«*Meno cinque.. quattro.. tre*, 1937». T/Rivista. (184/3383)

Dall'Oca Venceslao*

«*Agh vleva la psscariè*, 1934». T/Commedia. (264/4797)

«*Ciuchegna?*, 1934». T/Commedia. (449/8469)

«*Cuor e nas*, 1934». T/Commedia. (604/11493)

«*In Psscariè*, 1934». T/Commedia. (449/8467)

«*La part dla serva*, 1934». T/Commedia. (449/8465)

«*Pescariè* ovvero *'Na voia d' pess*, 1934». T/Commedia. (449/8466)

«*La pscariè*, 1934». T/Commedia. (449/8471)

«*Psscariè*, 1934». T/Commedia. (264/4798)

Dal Maschio Gianui

«*Pasqua di Resurrezione*, 1941». T/Dramma. Copie 2. (29/507)

Dal Maschio Gianni - De Divitiis Felice

«*Luce dell'anima*, 1942». T/Commedia. Copie 2. (566/10752)

Dal Maso Costantino

«*Il dono più grande*, 1935». T/Commedia. (50/898)

«*El rovesso de la medaja*, 1935». T/Commedia. (583/11068)

«*Suoni la Banda Intrepido...*, 1935». T/Commedia. (582/11056)

«*Venghino signori*, 1936». T/Commedia. (359/6688)

«*Stivaloni ritorna!*, 1937». T/Commedia. (266/4848)

«*L'ocio del gato*, 1938». T/Commedia. Copie 2. (232/4218)

* Le opere riunite sotto questo nominativo sono di autore anonimo perché presentate al concorso della Società filodrammatica estense, svoltosi nel 1933, di cui Dall'Oca era segretario.

- «*Venerdì 13 corrente*, 1939». T/Commedia. (557/10545)
 «*La legge della foresta*, 1941». T/Commedia. (504/9525)
 «*Il signore della camera accanto*, 1941». T/Commedia. (646/12324)

Dal Monte Casoni Giovanni

- «*Un ardito*, 1932». T/Dramma. (298/5444)

D'Aloisio Nicola

- «*Fanfan viaggiatrice di commercio*, 1932». T/Commedia. Copione edito: s.n.t., pp. 204. Copie 2 di cui una dattiloscritta. Da una novella di Dina Galli. (466/8800)
 «*Colui che paga*, 1937». T/Commedia. Compagnia filodrammatica del Dopolavoro Ospedalieri di Roma. (66/1197)

D'Amia Alfredo

- «*Il lupo e gli agnelli*, 1940». T/Dramma. (291/5308)

Damiani Alessandro

- «*L'alunno Giorgio Fabbri*, 1940». T/Commedia. Respinto. (168/3056)

Damiani Enrico

- «*Le lampadine tascabili*, 1940». T/Scenetta. (521/9893)

D'Amico Cosimo - Tempera Giulia

- «*Evviva il Novecento*, 1942». T/Rivista. (155/2826)

D'Andrea Roberto

- «*Bombù*, 1931». T/Commedia. Musica di Roberto D'Andrea e Lina D'Andrea. (306/5612)
 «*La casa del sole*, 1931». T/Operetta. Musica di Lina D'Andrea e Roberto D'Andrea. (41/738)
 «*I figli del disperso*, 1932». T/Opera lirica. Musica di Charles Metz. (299/5480)
 «*Topini e Micio Mau*, 1932». T/Commedia musicale. Musica di Roberto D'Andrea e Lina D'Andrea. (381/7148)
 «*La farfalla prigioniera*, 1933». T/Commedia. Musica di Roberto D'Andrea e Lina D'Andrea. (185/3395)
 «*Piruzè*, 1934». T/Operetta. Musica di Giuseppe Magro. (322/5938)
 «*Pirolina*, 1936». T/Operetta. Musica di Lina D'Andrea. (491/9273)
 «*Coccodè*, 1937». T/Commedia. Musica di Lina D'Andrea e Roberto D'Andrea. (34/600)
 «*La bella addormentata nel bosco* ovvero *La principessa bizzarra*, 1944». T/Commedia. Musica di Roberto D'Andrea e Lina D'Andrea. (145/2631)

D'Andria Matteo Renato

- «*Il cannocchiale magico*, 1939». T/Commedia. (625/11938)
 «*Giove e le 4 stagioni*, 1939». T/Rivista. (376/7046)
 «*Le muse a congresso*, 1939». T/Scenetta. (260/4740)
 «*Il sinometro ideale*, 1939». T/Rivista. (625/11937)
 «*I tre filosofi*, 1939». T/Commedia. (625/11936)
 «*La moglie ideale*, 1940». T/Commedia. (586/11131)
 «*Ed il pubblico lo ignora*, 1942». T/Scenetta. Copione manoscritto. (95/1703)
 «*Errori, colpe e virtù*, 1942». T/Commedia. (304/5577)
 «*Pagine di gloria*, 1942». T/Commedia. Copione manoscritto. (95/1704)

Danese Pantaleo

- «*La preghiera*, 1933». T/Dramma. (535/10151)

D'Angelantonio Piero

- «*Inno alla vittoria*, 1936». T/Canzone. Copione manoscritto. Musica di Piero D'Angelantonio. (260/4733)

D'Angelo Stelio

- «*Quando si è soli*, 1941». R/Commedia. (233/4248)

Daniele Emilio - Bellini Corrado

- «*Due colpi di pistola*, 1943». T/Rivista. Musica di Nino Ravasini. Compagnia Riccardo Billi. (526/9985)

Daniele Vittorio Emanuele

- «*Dalla strada alla Casa Balilla*, 1933». T/Commedia. (275/5011)

Daniele Vittorio Emanuele - Spadaro Odoardo

- «*A tempo di 6/8*, 1942». T/Rivista. Compagnia S.I.D.E.T. radio spettacoli. (514/9740)

D'Aniello Nicola

- «*Sansone e Dalila*, 1933». T/Commedia. (498/9406)
 «*Il genio*, 1936». T/Commedia. (193/3529)
 «*Tutti mascalzoni*, 1936». T/Commedia. (193/3528)
 «*L'età forte*, 1937». T/Commedia. Copie 2. (67/1204)

D'Annunzio Gabriele

- «*Francesca da Rimini*, 1938». R/Tragedia. Manca il copione. (659/143 A)

«*Il ferro*, 1939». T/Dramma. Compagnia drammatica italiana Celli - Beltrone - Calabrese. (208/3787)

«*La città morta*, 1944». T/Tragedia. Copione edito: Milano, 1916, pp. 288. (569/10801)

Dansi Sandro

«*Al piccolo Caffè*, 1932». T/Rivista. Milano - Teatro Odeon. (465/8773)

«*La lotteria dell'amore ovvero Il gioco dell'amore*, 1934». T/Commedia. (448/8447)

Danti Gino

«*Andante con moto*, 1938». R/Commedia. (534/10130)

D'Antonio Ferdinando

«*L'uno e l'altro*, 1943». T/Commedia. (293/5359)

Da Persico Elena

«*Il ritratto della madre*, 1941». T/Dramma. Copione edito: Roma, 1928, pp. 67. (39/685)

Dapino Luigi - Valle Pietro

«*Passo Uarieu*, 1937». T/Commedia. (451/8511)

Da Ponte Lorenzo

«*Così fan tutte*, 1936». T/Opera. Musica di Wolfgang Amadeus Mozart. (402/7564)

D'Arbè Marcella

«*Adolescenza*, 1932». T/Commedia. Roma - Teatro della Baracca e i Burattini. (599/11403.6)

D'Arborio Silvano

«*Centomila dollari*, 1934». T/Commedia. Compagnia dei comici italiani Antonio Gandusio. Da una novella di Franz Cammerlohr. (429/8091)

«*Qui tutto può succedere*, 1936». T/Dramma. (343/6370)

«*47 morto che parla*, 1943». T/Commedia. Musica di Granozio; riduzione di Ettore Petrolini. (568/10784)

D'Arborio Silvano - Musy Enrico

«*Morto che parla*, 1944». T/Commedia. Compagnia italiana di prosa del Grand guignol di Enrico Glori. (422/7980)

D'Arborio Silvano - Pothier Charles-Joseph-Edouard

«*Il tango favorito*, 1940». R/Commedia. (284/5187)

Dardana Paolo

«*Paolo di Tarso*, 1934». T/Dramma. Copione edito: in «Controcorrente», XI (1933), 5-6, pp. 12 - 29. (332/6140)

Dardi Dino

«*I Syrka*, 1941». T/Commedia. Compagnia Melato - Lombardi. (277/5044)

Daretti Ugo

«*Uno dei cinque*, 1936». T/Commedia. Copione manoscritto. Roma - Teatro del Dopolavoro ospedaliero. (117/2075)

«*Il fante di coppe*, 1937». T/Commedia. (37/647)

D'Arienzo Ugo

«*Sagre ampezzane*, 1940». T/Opera lirica. Musica di Luigi Sante Colonna. (447/8426)

Darths J.F. Camilo - Damel Carlos S.

«*Dobbiamo sposarci*, 1941». T/Commedia. Riduzione di Peppino De Filippo. (353/6567)

D'Assunta Rocco

«*Primavera*, 1942». T/Commedia. La Spezia - Teatro Lirico. (190/3476)

D'Assunta Ugo

«*Messer Prodigo*, 1932». T/Commedia. (367/6822)

«*Moda di moda*, 1935». T/Commedia. (339/6303)

«*L'illusionista*, 1937». T/Commedia. Copie 2. (317/5847)

«*Il tallone di Achille*, 1938». T/Commedia. (533/10121)

«*La mosca sul naso*, 1939». T/Commedia. (340/6306)

D'Astorq Jean

«*Ma taci, dunque!*, 1938». R/Commedia. Respinto. (233/4235)

Datri Nicola

«*Il marito scapolo*, 1936». R/Commedia. Da un *vaudeville* di Augustin Eugène Scribe. (275/5005)

Davari Arnaldo

«*Aiuto!*, 1937». T/Dramma. Manca il copione. (656/41 A)

Davis Gustav

«*Narciso*, 1940». T/Commedia. Traduzione di Tullio Covaz. Copie 2. Da Albrecht Emil Brachvogel. (33/564)

Davis Owen

«*L'anello luminoso*, 1932». T/Commedia. Traduzione di Jolette Capocci. (406/7648)

«*La nona invitata*, 1932». T/Dramma giallo. Traduzione di Jolette Capocci. (441/8295)

«*La nona invitata*, 1944». T/Dramma giallo. Traduzione di Jolette Capocci. Compagnia di spettacoli gialli. Nuovo testo. (570/10815)

Da Zancle Alfredo

«*Antinea*, 1936». T/Commedia. Dal romanzo *L'Atlantide* di Pierre Benoît. (271/4934)

De Agrò Lino

«*Scriviamo una rivista*, 1936». T/Rivista. (614/11687)

De Albertis A.

«*Anime còrse*, 1942». T/Dramma. Copione manoscritto. (183/3365)

«*Due pezzi a quattro mani* ovvero *Due ragazze da marito*, 1942». T/Commedia. (185/3393)

«*Ninna - Nanna*, 1942». T/Commedia. Copione manoscritto. (521/9883)

«*Passaporto rosso*, 1942». T/Commedia. (185/3394)

De Allegri Primo Luigi

«*Tra il passato e l'avvenire*, 1934». T/Commedia. Genova - Teatro sperimentale dei mutilati di guerra. (371/6923)

De Angelis Antonio - Bilardi Alberto

«*Oggi comincia così*, 1942». T/Scenetta. (298/5439)

De Angelis Antonio - De Palma Luigi

«*Quel motivetto che ci piace a tutti*, 1943». T/Rivista. (526/9984)

De Angelis Antonio - Reganati Nino

«*Camminando per la città*, 1942». T/Rivista. (455/8589)

«*Conquistiamo le donne*, 1942». T/Rivista. (455/8590)

De Angelis Antonio - Sosti Antonio

«*Passeggiando a primavera*, 1942». T/Rivista. (121/2153)

De Angelis Antonio - Tempera Giulia - De Biase Attilio

«*Ma cosa succede al castello?*, 1942». T/Rivista. (297/5437)

De Angelis Carlo Maria

«*La politica di nonno*, 1932». T/Commedia. Riduzione di Giggi Spaducci. (466/8802)

De Angelis Luigi

«*Motivi che si sentono*, 1939». T/Rivista. (26/457)

De Angelis Paolo - Laganà Tito

«*L'avvenire di Gabriella*, 1932». T/Commedia. (210/3815)

«*Il brivido*, 1932». T/Commedia. (210/3814)

«*Sposa mia moglie!*, 1932». T/Commedia. (299/5468)

De Angelis Rodolfo

«*Burro: quanto una noce*, 1935». T/Commedia. (286/5215)

«*Commedia con un personaggio in più*, 1935». T/Commedia. Musica di Rodolfo De Angelis. (90/1624)

De Angelis R.M.

«*L'ulivo sul confine*, 1940». R/Commedia. (44/796)

De Bellis Niccolò

«*L'incendiario* ovvero *Il sor Terenzio*, 1933». T/Commedia. (452/8539)

«*Il trittico dell'onestà*, 1933». T/Commedia. (452/8540)

«*Voglio fare il boxeur*, 1933». T/Rivista. Musica di Adeodato Marrone. (452/8528)

De Benedetti Aldo

«*Non ti conosco più*, 1932 e 1936». T/Commedia. Copione edito: in «*Il dramma*», suppl. n. 3, 1935, pp. 30. Copie 2 di cui una dattiloscritta. (466/8799)

«*La terribile (M. T.)*, 1934». T/Commedia. Riduzione di Giuseppe Montanari. (150/2727)

«*Due dozzine di rose scarlatte*, 1936». T/Commedia. (270/4921)

De Benedetti Augusto

«*Mancia competente*, 1936». R/Commedia. (590/11229)

De Beuedetti Michele

«*Una storia incredibile*, 1937». T/Commedia. (77/1394)

De Bernardis Ernesto *

«*Lampane spente*, 1933». T/Commedia. Compagnia Niccòli; Firenze - Teatro Alfieri. (606/11530)

«*Un monte di quattrini*, 1933». T/Commedia. Compagnia Niccòli; Firenze - Teatro Alfieri. (606/11531)

«*I nini di cartone*, 1933». T/Commedia. Manca il copione. (660/175 A)

De Blasi Iolanda

«*Alba*, 1941». T/Tragedia. (501/9460)

«*La Nencia e il Magnifico*, 1941». T/Commedia. (501/9459)

De Bona Giovanni

«*Legionari*, 1940». T/Commedia. Respinto (598/11391)

De Bosio Gianfranco

«*Composizione*, 1942». T/Commedia. (329/6092)

De Buoi Luigi

«*La rumba delle stelle*, 1934». T/Operetta. (435/8184)

De Carli Carlo

«*I Mille*, 1932». T/Dramma. (466/8792)

De Carlo Pasquale

«*L'altra fiamma*, 1942». T/Dramma. (92/1653)

«*Fiaccole nella caligine*, 1942». T/Commedia. (92/1654)

De Cesco Bruno

«*L'amore rinchiuso*, 1935». T/Commedia. (525/9970)

«*Il baiocco riposto*, 1936». T/Favola. (216/3938)

«*Avventure in montagna*, 1938». R/Commedia. (620/11820)

«*Gianna del Placido Hotel*, 1939». R/Commedia. (287/5228)

De Checchi Arturo

«*Autori*, 1935». T/Commedia. Roma - Teatro Tritone. (307/5638)

«*Repertorio*, 1940». T/Scenette. Compagnia di varietà Brigata Gloria. (480/9049)

«*Pippo cerca impiego*, 1943». T/Commedia. (651/12423)

* Le opere riunite sotto questo nominativo sono di autore anonimo presentate al concorso «Ferdinando Paolieri» svoltosi a Firenze nel 1933, di cui De Bernardis era presidente.

D'Eclesia Alessandro

«*Siamo sempre lì ...*, 1936». T/Operetta. Musica di Guido Baricchi. (407/7668)

Decoin Joseph-Henri

«*Ettore*, 1932». T/Commedia. Traduzione di Alessandro De Stefani. (268/4893)

De Conciliis Antonio

«*Eroe suo malgrado*, 1931». T/Commedia. (263/4794)

De Concini Ennio

«*Il cavallo*, 1942». T/Commedia. (214/3893)

«*Don Giovanni*, 1942». T/Commedia. Roma - Teatro delle Arti. (94/1683)

«*Il morto e il padre del morto*, 1942». T/Commedia. Roma - Teatro delle Arti. (94/1682)

De Dolcetti Carlo

«*Celeste Aida* ovvero *Gli ultimi giorni di Cittavecchia*, 1935». T/Commedia musicale. (63/1128)

De Donno Alfredo

«*Gli aquilotti*, 1942». T/Dramma. (125/2250)

De Felice Francesco

«*Il ciclope*, 1935». T/Commedia. Manca il copione. (660/157 A)

«*Il ciclope*, 1938». T/Commedia. Copione edito: Trapani, 1938, pp. 1-127. Seconda edizione. (627/11973)

«*Il ratto di Persefone*, 1939». R/Dramma. Copione edito: Trapani, 1938, pp. 127 - 199. (515/9763)

De Fichy Vincenzo

«*Come fu... e come sarà*, 1941». T/Rivista. Respinto. Copie 2. (197/3616)

De Filippis Antonio

«*Sulle sponde del Giuba*, 1935». T/Commedia. Respinto. (158/2889)

De Filippo Ednardo

«*Ogni anno punto e da capo!*, 1931». T/Commedia. Copione manoscritto. (111/1961)

«*Chi è cchiù felice 'e me*, 1932». T/Commedia. Copie 2. (62/1115)

«*Filosoficamente*, 1932». T/Commedia. (62/1114)

- «Ditegli sempre di sì, 1933». T/Commedia. (14/223)
 «Gennareniello, 1933». T/Scenette. (13/202)
 «L'ultimo bottone, 1933». T/Commedia. (14/222)
 «La voce del padrone, 1933». T/Commedia. (13/205)
 «L'abito nuovo, 1936». T/Commedia. Teatro umoristico I De Filippo. Riduzione da Luigi Pirandello. (140/2531)
 «Occhio alle ragazze, 1936». T/Commedia. Compagnia I De Filippo; Milano - Teatro Odeon. (91/1640)
 «Il coraggio, 1937». T/Commedia. (254/4615)
 «Una creatura senza difesa, 1937». T/Commedia. Compagnia I De Filippo; Roma - Teatro Quirino. (369/6876)
 «Il ciclone, 1938». T/Commedia. Compagnia I De Filippo; Napoli - Teatro Mercadante. Da una novella di Arkadij Timofeevič Averčenko. (533/10123)
 «Pericolosamente, 1938». T/Commedia. Compagnia I De Filippo; Roma - Teatro Eliseo. (83/1500)
 «Uno coi capelli bianchi, 1938». T/Commedia. Compagnia I De Filippo; Roma - Teatro Quirino. (212/3854)
 «In licenza, 1941». T/Commedia. Compagnia I De Filippo. (573/10889)
 «Io, l'eredità, 1942». T/Commedia. Compagnia I De Filippo. (513/9715)
 «Le sue piccole mani, 1943». T/Scenetta. Compagnia Baghetti - Bonini. Nella rivista *E così spero sentire di te...* (463/8726.4)

De Filippo Eduardo - Curcio Armaudo

- «Basta il succo di limone, 1940». T/Rivista. (479/9036)
 «La fortuna con la F maiuscola, 1942». T/Commedia. Teatro umoristico I De Filippo; Milano - Teatro Odeon. (149/2697)

De Filippo Eduardo - De Filippo Peppino

- «Il mio primo amore, 1937». R/Commedia. (33/572)

De Filippo Eduardo - De Filippo Titina

- «Che scemenza, 1937». T/Commedia. Compagnia I De Filippo. (424/8012)

De Filippo Eduardo - Scarpetta Maria

- «Cuoco, cuoco della mala cucina, 1932». T/Commedia. Copie 2. (383/7176)
 «Una bella trovata, 1933». T/Commedia. (13/209)
 «Noi siamo navigator, 1933». T/Commedia. (14/224)

- «Parlate al portiere, 1933». T/Commedia. (13/211)
 «Il tè delle cinque, 1933». T/Commedia. (13/213)

De Filippo Peppino

- «Una persona fidatissima ovvero *Sto bene con l'elmo*, 1931». T/Scenetta comica. Copione manoscritto. Compagnia I De Filippo; Montecatini - Teatro delle Terme. (13/196.1)
 «Amori e balestre, 1932». T/Commedia. (462/8705)
 «È caduta una stella a Coperchia, 1932». T/Commedia. Copie 2. (441/8291)
 «Al vero Maraniello, 1933». T/Commedia. (612/11644)
 «Aria paesana, 1933». T/Commedia. (13/215)
 «Caccia grossa, 1933». T/Commedia. (13/207)
 «La casa senza specchio, 1933». T/Commedia. (496/9358)
 «Cupido scherza e spazza, 1933». T/Commedia. (13/218)
 «Misericordia bella, 1933». T/Commedia. (13/216)
 «Una persona fidatissima, 1933». T/Scenetta comica. Compagnia I De Filippo. (13/196.2)
 «Quale onore, 1933». T/Scenetta. (13/217)
 «Oje Mari... oje Mari!, 1936». T/Commedia. Riduzione di Peppino De Filippo da *Marietta, o mia Marietta* di Dino Falconi. (140/2532)
 «Gli angeli della notte ovvero 'O guardiano 'e notte, 1937». T/Commedia. (188/3455)
 «Ma che bella serata!, 1937». T/Commedia. (254/4614)
 «Un povero ragazzo, 1937». T/Commedia. Compagnia I De Filippo. (71/1283)
 «Bragalà paga per tutti, 1939». T/Commedia. Compagnia I De Filippo. (152/2763)
 «Il grande attore, 1939». T/Commedia. (261/4748)
 «Gobba a ponente, 1942». T/Commedia. Teatro umoristico I De Filippo; Torino - Teatro Carignano. (125/2236)

De Filippo Peppino - De Filippo Titina

- «Quaranta ma non li dimostra, 1932». T/Commedia. (441/8290)

De Filippo Peppino - Scarpetta Maria

- «La lettera di mamma, 1933». T/Commedia. (14/227)

De Filippo Titina

- «E ritrovò se stessa, 1933». T/Commedia. (612/11645)

«E il giuoco incominciò, 1937». T/Scenetta. Compagnia I De Filippo. Da *Fante di fiori* di Giorgio Scerbanenco. (71/1282)

«La mia stella ride lassù, 1938». T/Commedia. (545/10325)

«Qui ci vuole una donna, 1943». T/Commedia. (111/1955)

Defilla Giacomo

«L'esperimento, 1934». T/Commedia. (267/4866)

«A te la pace, 1936». T/Commedia. (538/10217)

«Anuska, 1936». T/Melodramma. (72/1295)

De Flaviis Carlo

«La donna del suo sogno, 1935». T/Commedia. Copie 2. (348/6474)

«Il turno degli eroi, 1936». T/Commedia. Copie 2. (54/973)

«La moglie brutta, 1937». T/Commedia. (106/1888)

«Amilcare cambia ruolo, 1938». T/Commedia. (541/10260)

«Il nome della diva, 1938». R/Commedia. (625/11924)

«L'altro amore, 1940». R/Commedia. (289/5283)

De Flaviis Pio

«Damm minga del ti', 1931». T/Commedia. Riduzione di Corradino Cima. Compagnia stabile del teatro milanese Paolo Bonocchi; Milano - Teatro Principe. (249/4529)

«Non dar mi del tu, 1934». T/Commedia. Riduzione di Checco Durante. Compagnia Checco Durante; Roma - Salone Margherita. (428/8077)

De Francesco Giuseppe Antonio

«Il calcio in gonnella, 1933». T/Rivista. Musica di Sollazzo. (150/2729)

De Francis Umberto

«Minosse, 1937». T/Dramma. Firenze-Teatro Sperimentale del Guf. (541/10256)

De Franco Filippo

«Hotel de la Cloche, 1943». T/Dramma. Respinto. Copione edito: Catania, 1934, pp. 83. (463/8739)

«Sulu!, 1943». T/Commedia. (463/8738)

De Galimberti Angelo

«La donna e il buon diavolo, 1942». R/Commedia. (276/5028)

De Gani Arcangelo

«Fior di Nigrizia, 1937». T/Operetta. Copione edito: Bergamo, s.n.t., pp. 15. Musica di Federico Caudana. (156/2844)

De Gani Gian

«Per vedere lontano ovvero Il signore delle stelle, 1942». T/Commedia. (564/10698)

De Gentilotti Angelo

«En malgar...ma che om', 1938». T/Commedia. (327/6052)

De Giglio Angelo M.

«Negus Neghesti (ma che aspetti?), 1935». T/Commedia. Respinto. Musica di G. Toppi. (86/1562)

De Gislimberti Adriana

«La piccola ombra, 1932». T/Commedia. (242/4410)

«La vecchia casa, 1932». T/Commedia. (242/4411)

«Maritiamo l'Elvira, 1933». T/Commedia. (607/11554)

«Il volto sotto l'immagine, 1934». T/Commedia. (322/5944)

«Fiamme di San Giusto, 1936». T/Dramma. Copione edito: Milano, 1936, pp. 19. (180/3291)

«Il giuoco delle illusioni, 1936». R/Commedia. (46/831)

«Istinto nostro re, 1936». T/Commedia. (180/3290)

«Piff, 1936». R/Commedia. Copione edito: in «Teatro per tutti», VII (1936), 11, pp. 35. Copie 3 di cui due dattiloscritte. (419/7907)

«Tripoli terra d'amore, 1938». T/Commedia. (72/1298)

«Allegria, 1941». T/Commedia. (380/7131)

De Gislimberti Umberto

«Giovinezza d'Italia, 1939». T/Commedia. (558/10573)

De Giuliani Guido

«Il pazzo di Reims, 1936». T/Dramma. (575/10923)

«Cera e fuoco, 1937». T/Commedia. (181/3316)

«Nuccia, 1937». T/Commedia. (181/3315)

«Medaglia d'oro, 1940». T/Dramma. (365/6781)

Degli Innocenti Bruno - Delli Sergio

«Noi morti ovvero Pippo dammi la mela, 1943». T/Rivista. (289/5275)

Degli Orasi Nino

«La sposa e la cavalla, 1943». T/Farsa. Copione edito: Firenze, s.d., pp. 17. Riduzione di Nino Degli Orasi. (651/12412)

De Gobbis Franco

«*Vento di ponente*, 1931». T/Commedia. (144/2609)

De Gregorio Adolfo

«*Codice miniato*, 1936». T/Commedia. (418/7887)

«*Il grillo romantico*, 1943». T/Commedia. (267/4877)

«*Il principe azzurro*, 1943». T/Commedia. (55/990)

De Hrnscka Irene

«*I tre capitani*, 1944». T/Commedia. Compagnia delle maschere e marionette. (73/1308)

Dei Gino

«*La coppiola*, 1937». T/Commedia. (190/3484)

«*Il console*, 1938». T/Commedia. (110/1939)

De Lara Frederic

«*Bufere estive*, 1937». R/Operetta. Musica di Alberto Gentili. (370/6900)

Del Balzo Liana

«*Paracadutisti d'Italia*, 1941». T/Canzone. Musica di Liana Del Balzo. (196/3599.1)

Del Beccaro Felice

«*La zampa di scimmia*, 1937». T/Commedia. (51/914)

«*La madre antica*, 1938». T/Commedia. Firenze - Teatro Sperimentale del Guf. (618/11768)

Del Bello Mario

«*L'accorata vigilia*, 1934». T/Dramma. Copie 2. (401/7547)

«*Fughe*, 1934». T/Dramma. (392/7381)

Del Bianco Maria

«*Fiamme in agguato*, 1933». T/Dramma. Respinto. (612/11654)

«*L'oasi*, 1933». T/Commedia. (129/2328)

«*Redenzione (Relitti)*, 1933». T/Commedia. (114/2041)

«*Alba eroica*, 1934». T/Dramma. Respinto. (597/11369)

«*Amore venduto*, 1934». T/Commedia. Respinto. (589/11211)

«*Meglio così*, 1934». T/Commedia. (536/10184)

«*La voce profonda*, 1934». T/Commedia. (547/10361)

«*Fiamma*, 1937». T/Dramma. Respinto. (69/1242)

«*L'incantatrice*, 1937». T/Dramma. Respinto. (69/1245)

«*Un posto nel mondo*, 1937». T/Commedia. (69/1243)

«*Risacca*, 1937». T/Dramma. (69/1244)

«*Amore venduto*, 1938». T/Commedia. Respinto. (213/3861)

«*Il passato che torna*, 1938». T/Opera lirica. Respinto. (623/11899)

Del Boca Franca

«*Patria e mamma!*, 1937». T/Operetta. Musica di Edoardo Fiaccone. (370/6894)

Del Castillo Raffaele

«*Il loro passato*, 1941». T/Commedia. (22/390)

«*Rapsodia di re*, 1941». T/Opera lirica. (472/8907)

Del Conte Mariella

«*Il mondo è un antipasto*, 1941». T/Commedia. (198/3631)

Del Core Nicola

«*La patria innanzi tutto*, 1942». T/Commedia. Respinto. (204/3731)

«*Sacrificio*, 1942». T/Dramma. (513/9720)

De Leone Enzo

«*La croce di don Pasquale*, 1939». T/Commedia. Copie 3. (545/10327)

«*Quando la moglie è furba*, 1939». T/Commedia. (457/8653)

«*Maria Stella*, 1940». T/Commedia. (543/10281)

Delfini Carlo

«*Una discussione in famiglia*, 1936». T/Commedia musicale. Compagnia di riviste e avanspettacolo Carla Losy. (101/1794)

«*La moglie pentita e il marito di buon senso*, 1936». T/Commedia. Respinto. Copie 2. (180/3284)

Del Greco Vittorio

«*La figlia di nessuno*, 1943». T/Commedia. (300/5487)

«*Oltre il sacrificio*, 1943». T/Dramma. (280/5102)

Del Guasta Gino

«*Nostra carne mortale*, 1935». T/Dramma. (539/10227)

De Liguoro Giuseppe

- «*Ombre al sole*, 1936». T/Dramma. (421/7957)
 «*La principessa di Tu Bek*, 1936». R/Operetta. Musica di Carlo Francesco Gaito. Copie 2. (486/9176)
 «*La mia signora*, 1940». T/Commedia. (193/3532)
 «*Lo smeraldo di Gretel Stimmer*, 1940». T/Commedia. (111/1962)
 «*Luci sul mare*, 1941». T/Rivista. (134/2403)

De Liguoro Giuseppe - Guidorossi Giuseppe

- «*Francesco Caracciolo*, 1939». T/Dramma. (123/2190)

De Lise Luigi

- «*La cieca di Sorrento*, 1942». T/Dramma. Riduzione di Nino D'Aradia. Compagnia del teatro romantico. (89/1609)

Della Corna Luigi

- «*Tempi nuovi ovvero Gran tempi ovvero Spirito garibaldino*, 1936». T/Dramma. (315/5811)

Della Gatta Corrado

- «*Don Celestino*, 1931». T/Commedia musicale. Musica di Eugenio Mauro. (417/7865)
 «*La giudea*, 1939». T/Commedia. Respinto. (124/2215)

Della Gatta Italo

- «*La via della grande stella*, 1941». T/Commedia. (573/10892)

Della Giovanna Ettore

- «*La morte per la vita*, 1938». R/Commedia. (57/1013)

Del Lago Arrigo

- «*La fiamma nova*, 1936». T/Operetta. Copione edito: Riva del Garda, 1936, pp. 36. Musica di Giovanni Scarpellini. Copie 4 di cui due dattiloscritte. (407/7670)

Della Maggiora Renato

- «*Quadri - cuori - fiori - picche*, 1939». T/Commedia musicale. Musica di Simonetti. (264/4810)

Dell'Amore Giuseppe

- «*Fra' Gerolamo Savonarola*, 1931». T/Dramma. (122/2175)

Della Noce Giovan Battista

- «*Olanda mia*, 1938». T/Operetta. Musica di Emilio Cambieri. (19/316)

Della Porta Giovan Battista

- «*La cintia*, 1940». T/Commedia. Riduzione di Anton Giulio Bragaglia. Compagnia del Teatro delle Arti. (457/8646)
 «*I due fratelli rivali*, 1943». T/Commedia. Riduzione di Gerardo Guerrieri. Compagnia del Teatro delle Arti; Roma - Teatro delle Arti. (6/69)

Della Pura E.

- «*Con che treno parte il signore?*, 1932». T/Commedia. Roma - Teatro della Baracca e i Burattini. Solo secondo atto. (599/11403.2)

Della Ragione Ferdinando

- «*Amore e fantasia*, 1943». T/Operetta. (296/5414)

Della Valle Federigo

- «*La reina di Scozia*, 1941». T/Tragedia. Riduzione di Nino Meloni. Roma - Teatro dell'Università. (504/9513)

Dell'Innocenti Girolami Ulderico

- «*Ghiaccio sul cuore*, 1942». T/Dramma. Copione edito: Milano, s.d., pp. 92. (203/3719)

Dell'Orbo Ruggero

- «*Ricomincia*, 1943». R/Commedia. (7/79)

Dell'Orbo Ruggero - Giorgio Leggeri

- «*La rete*, 1942». T/Commedia. (73/1313)

Dell'Orto Arturo

- «*L'olio viene a galla*, 1933». T/Commedia. (114/2040)

Dello Siesto Andrea

- «*Le due leggi di Maud ovvero Professione pericolosa*, 1933». R/Commedia. Copione edito: in «Il dramma», XII (1936), 246, pp. 22. Copie 5 di cui quattro dattiloscritte. (26/458)
 «*Riflettori*, 1933». T/Commedia. (470/8884)
 «*La patria rossa*, 1934». T/Commedia. (164/2990)
 «*Il signore di Tebe*, 1936». T/Commedia. (388/7316)
 «*Il suo... bebè*, 1936». T/Commedia. (555/10513)
 «*Trasvolata*, 1938». T/Commedia. (72/1296)
 «*Il prossimo suo*, 1939». T/Commedia. (507/9589)
 «*Il signore di Tebe*, 1940». R/Commedia. (291/5319)

Dell'Oste Bruno

«*Me l'hanno fatta*, 1931». T/Commedia. Riduzione di Checco Durante. (484/9150)

«*Suona tzigano ovvero Il violinista ungherese*, 1932». T/Operetta. Musica di Dinoremus. (465/8785)

«*È lei o non è lei?*, 1935». T/Rivista. (355/6606)

«*70% di riduzione*, 1937». T/Commedia musicale. (450/8504)

Dell'Oste Bruno - De Rosè Roberto

«*I due aviatori*, 1933». T/Commedia. (332/6150)

«*Occhio per occhio*, 1933». T/Commedia. Respinto. (332/6147)

Dell'Oste Bruno - Ponzano Giuseppe

«*La febbre di... loro*, 1934». T/Rivista. Musica di Riziero De Magistris. (524/9946)

Del Monte L. - Fortunati Agostino

«*Ma certamente... è così!*, 1934». T/Rivista. (434/8175)

De Lollis Giovanni

«*Vinnitta*, 1936». T/Dramma. (403/7580)

«*Destino*, 1937». T/Dramma. (33/569)

Delorme Hugues

«*Il capriccio di Giannina*, 1932». T/Commedia. Riduzione di Witold Lovattelli. (254/4629)

Del Papa Luigi

«*Lo sai che ci vorrebbe?*, 1938». T/Commedia musicale. (83/1497)

«*Quando mamma vuole*, 1940». T/Commedia. (632/12056)

Del Pia Fernando

«*Guglielmo Oberdan*, 1936». T/Dramma. Copione manoscritto. (200/3661)

Del Prà Pino

«*Laggiù insieme*, 1938». R/Commedia. Copie 3. (622/11882)

Del Prete Diomede Placido

«*I leoni d'Italia*, 1932». T/Dramma. (298/5446)

Del Rosso Giuseppe

«*Scenette comiche*, 1941». T/Scenette. Compagnia La brigata allegra di varietà. (23/395)

«*Dalla stalla alle stelle*, 1942». T/Commedia musicale. Copie 2. (119/2119)

De Luca Attilio

«*L'ultima Cenerentola*, 1941». T/Commedia. Copione edito: Roma, s.d., pp. 96. (358/6668)

De Luca Giuseppe

«*Fiori alpestre*, 1939». T/Operetta. Copie 2. (368/6849)

«*Inno al Duce*, 1939». Inno. (632/12053)

De Lupi Eugenio

«*Altri tempi*, 1935». T/Commedia. (350/6520)

«*I maledetti*, 1935». T/Dramma. Respinto. (350/6522)

«*Senza tragedia*, 1935». T/Dramma. (351/6536)

«*Tre della specie*, 1935». T/Dramma. Respinto. (350/6519)

Del Varo Ielpa

«*Allegro ma non troppo*, 1938». T/Rivista. (232/4225)

De Manincor Giuseppe

«*Ritorno in Africa*, 1939». T/Commedia. (558/10565)

De Marchi Emilio

«*1848*, 1937». T/Dramma. Copione edito: Milano, s.d., pp. 60. Milano - Teatro Arcimboldi. (34/583)

De Marchi Mario

«*Crispen scrittor*, 1931». T/Farsa. (206/3768)

«*Levra e Fazan*, 1931». T/Commedia. Compagnia dialettale parmense La Risata. (600/11413)

De Marco Francesco

«*Avventure Bal... neari ovvero Accetta il mio consiglio*, 1936». T/Scenetta. (555/10509)

«*Ah! questo è troppo!* ovvero *Questo non me lo aspettavo!*, 1937». T/Rivista. (76/1367)

«*L'avvocato di mia moglie ovvero Per gli amici... questo... ed altro*, 1937». T/Commedia. (254/4611)

- «Una buona ricetta ovvero *Per domare la metà*, 1937». T/Scenetta. (335/6204)
- «*Cose d'altro mondo* ovvero *Sposatemi e vedrete*, 1937». T/Scenetta. (335/6206)
- «*Questa è vera Bohème* ovvero *Che cos'è la vita*, 1937». T/Scenetta. (76/1366)
- «*Ah! eccolo è lui* ovvero *Per gli amici... questo... ed altro*, 1938». T/Commedia. (78/1404)
- «*Ah! questo è troppo!* ovvero *Questo non me lo aspettavo!*, 1938». T/Rivista. Respinto. (78/1406)
- «*Il bazar delle meraviglie* ovvero *Le bambole*, 1938». T/Commedia. (625/11930)
- «*Boccacetto* ovvero *Fra i due litiganti il terzo gode*, 1938». T/Commedia. (225/4078)
- «*Cani e gatti* ovvero *Tribunale in famiglia*, 1938». T/Commedia. (619/11815)
- «*Casa Baratti* ovvero *Voglio il divorzio*, 1938». T/Commedia musicale. (225/4075)
- «*La casa del silenzio* ovvero *99 disgrazie in un'ora*, 1938». T/Commedia. (225/4077)
- «*Il feroce Saetta* ovvero *Così è la vita*, 1938». T/Commedia. (80/1438)
- «*Io sono Nick Carter* ovvero *Una casa... di guai*, 1938». T/Commedia. (494/9335)
- «*Lagrime napoletane* ovvero *Per mamma*, 1938». T/Sceneggiata. Dalla canzone omonima di Bovio - Buongiovanni. (86/1550)
- «*Manicomania* ovvero *Lo zio Camillo*, 1938». T/Operetta. (225/4076)
- «*Un marito spagnolo* ovvero *Per non dire la verità*, 1938». T/Commedia. (625/11934)
- «*La mia pecorella* ovvero *La collegiale*, 1938». T/Operetta. (225/4079)
- «*I peccati di papà* ovvero *Il figlio del temporale*, 1938». T/Commedia. (619/11812)
- «*La pensata di Giannetta* ovvero *Questa... non me l'aspettavo!*, 1938». T/Commedia. (78/1405)
- «*Ritorno dall'America* ovvero *Ah! eccolo è lui!*, 1938». T/Commedia musicale. (625/11931)
- «*Il sacrificio* ovvero *Scettico*, 1938». T/Commedia. (233/4236)

- «*Sposo tua moglie* ovvero *L'eredità di Nella*, 1938». T/Operetta. (619/11813)
- «*La stella del Music Halle* ovvero *La bella Lucrezia*, 1938». T/Commedia musicale. (619/11814)
- «*Povero Peppe!* ovvero *Cantastorie*, 1939». T/Commedia musicale. (508/9594)
- «*L'amore di Beppe* ovvero *Sposatemi e vedrete*, 1940». T/Commedia. (44/785)
- «*Non c'è due senza tre*, 1940». T/Commedia. (44/783)
- «*L'albergo del Bersagliere*, 1941». T/Commedia. (233/4253)
- «*Il commesso e la modista*, 1941». T/Commedia. Compagnia comica di riviste Francesco De Marco. (233/4252)
- «*Erano tre che andavano* ovvero *Vittime o colpevoli?*, 1941». T/Rivista. Roma - Teatro La Fenice. (266/4851)
- «*Le grandi manovre* ovvero *I richiamati*, 1944». T/Commedia. Copione manoscritto. Compagnia Miriadi di stelle di Luigi Detelli. (114/2038)
- «*Un'ora al Giappone*, 1944». T/Scenetta. Compagnia Miriade di stelle di Luigi Detelli; Roma - Teatro Manzoni. Tratta dall'operetta *La gheisha* dello stesso autore. (658/79 A)

De Marco Salvatore - Cutolo Raffaele

- «*Siamo nati per ballare*, 1938». T/Commedia. (108/1921)

De Margheriti Adolfo

- «*Aurora boreale*, 1941». T/Commedia. (474/8934)

Demaria Cesare - Demaria Francesco

- «*Ventiquattr'ore in Paradiso*, 1939». T/Operetta. Musica di Mario Angelo Romagna. (281/5127)

De Maria Federico

- «*Aureole invisibili*, 1935». R/Dramma. (436/8203)
- «*La donna alle tre vie*, 1935». R/Dramma. Copione edito: s.n.t., pp. 49-71. Copie 2 di cui una dattiloscritta. (436/8205)
- «*Re di Mutria*, 1935». T/Dramma. (436/8202)

De Maria Federico - Armò Giacomo

- «*La conquista*, 1936». R/Commedia. Respinto. (357/6633)

De Marsanich Gualtiero

- «*Fiamme sull'ara*, 1934». T/Dramma. Ciclostilato. (653/12463)

Demarteau J.

«*La fucina*, 1933». T/Commedia. Copione edito: Torino, 1922, pp. 46. Traduzione di Guglielmo Morandi. (528/10025)

De Marte Franco - Barbieri Guglielmo

«*Ercole*, 1937». T/Commedia. Respinto. Bozze di st., pp. 51. Copie 4 di cui una dattiloscritta. (540/10246)

De Martini Pietro

«*Ritorno a credere*, 1942». T/Commedia. (136/2453)

De Martino Emilio

«*La signorina senza motore*, 1933». T/Commedia. Compagnia comica Dina Galli; Milano - Teatro Odeon. (325/5999)

«*300 all'ora*, 1934». T/Commedia. Compagnia delle commedie italiane Tina Paternò; Cuneo - Teatro Roselli. (602/11464)

«*Un vecchio campione*, 1936». T/Commedia. (139/2510)

«*Un bacio per favore*, 1938». T/Commedia. Respinto. (209/3798)

«*Un bacio per favore*, 1938». T/Commedia. Nuovo testo. (232/4228)

«*Donde vieni mio soldato*, 1942». T/Rivista. Musica di Nello Segurini. (565/10715)

«*Io dico sempre di sì*, 1942». T/Rivista. Musica di Nino Ravasini. (565/10716)

De Martino Emilio - Mignani Augusto - Roghi Bruno

«*Sportineria*, 1935». T/Rivista. Milano - Teatro estivo al Parco. (157/2876)

Demasy Paul

«*L'homme de nuit*, 1939». T/Commedia. (376/7043)

De Michele Giulio

«*La madonnina di papà*, 1940». T/Operetta. Musica di Giulio De Michele. (391/7362)

De Michele Rolli Giovanni

«*La bottega degli inganni*, 1933». T/Rivista. (363/6749)

«*Ma chi ha ucciso mister Fu?*, 1934». T/Rivista. (131/2363)

De Micheli Pietro

«*Anima nera* ovvero *L'alcoolizzato*, 1931». T/Dramma. (600/11427)

«*Lui e lei*, 1931». T/Dramma. (601/11441)

«*La porta aperta*, 1931». T/Dramma. (127/2294)

«*Resurrexit*, 1931». T/Dramma. (601/11428)

«*Senza difesa* ovvero *Ultimi rintocchi*, 1931». T/Dramma. (601/11429)

«*I bruti* ovvero *I rapitori di fanciulle*, 1932». T/Dramma. Respinto. Manca il copione. (250/4543)

«*Da Trieste in Cina*, 1932». T/Rivista. (176/3219)

«*Inganno fatale*, 1932». T/Dramma. (254/4618)

«*Mutismo tragico*, 1932». T/Commedia. (254/4617)

«*Vita, passione, morte e resurrezione di N.S. Gesù Cristo*, 1932». T/Dramma. Riduzione di Pietro De Micheli. (240/4365)

De Monticelli Roberto

«*I figli ritornano*, 1941». R/Commedia. (331/6126)

«*Viaggio di Stefano Blake*, 1943». R/Commedia. (283/5155)

De Mura Ettore

«*Che cosa ci vuole fare?* ovvero *Ritorno nella luna*, 1935». T/Rivista. (104/1848)

«*Pizzi - Pizzutrangolo* ovvero *Cerca che trovi*, 1935». T/Rivista. (228/4144)

«*Il gazzettino rosa* ovvero *Scacciapensieri*, 1936». T/Rivista. Roma - Teatro Eliseo. (402/7559)

«*Aria di campagna*, 1937». T/Commedia. (74/1330)

«*Napoli jes!*, 1937». T/Commedia. (74/1329)

«*Pari non siam* ovvero *Ciascuno a modo suo* ovvero *Questa e quella*, 1937». T/Rivista. (334/6185)

«*Il portavoce* ovvero *Via Foria 73* ovvero *Iolanda scendi giù*, 1937». T/Commedia musicale. (65/1167)

«*Non me ne importa niente* ovvero *Come volete voi* ovvero *Cose a caso*, 1938». T/Rivista. (409/7719)

«*La vocina del padrone* ovvero *Non è una novità!*, 1938». T/Rivista. Compagnia Luigi Parravicini. (224/4065)

«*Balocchi* ovvero *Balocchi per il mondo* ovvero *Giocattoli per Nini*, 1939». T/Commedia. (287/5236)

«*Non è una novità!*, 1941». T/Rivista. (11/164.1)

De Nardi Giuseppe

«*Il suo posto*, 1940». T/Commedia. (244/4452)

Denari Checco

«*Vivendo sognando che male ti fo?* ovvero *Tanto va la gatta a lardo.. ovvero Tutto e bene ciò che avviene*, 1935». T/Rivista. Compagnia di riviste La Supercomica di Nando Checchi; Roma - Teatro Diana. (229/4169)

«*Carnevale* ovvero *Un bell'imbroglio* ovvero *Chissà come finirà*, 1935». T/Rivista. Compagnia di riviste La Supercomica di Nando Checchi; Roma - Teatro Diana. (229/4170)

Denaro Alfio

«*Il mozzo dell'arcangelo*, 1940». R/Commedia. (285/5199)

Dennerly Adolphe Philippe

«*Una causa celebre*, 1942». T/Dramma. Copione edito: Milano, 1931, pp. 97. Copie 3. (509/9640)

Dente Vincenzo

«*La prova*, 1935». T/Dramma giallo. (474/8949)

«*La stanza della verità* ovvero *Un delitto sensazionale*, 1935». T/Dramma giallo. (474/8948)

«*Dalle 6 alle 6 e 5* ovvero *Il pugnale nell'ombra*, 1936». T/Dramma giallo. (180/3285)

«*Comedia*, 1936». T/Dramma giallo. Copie 2. (584/11100)

De Nucci Enrico

«*In amore si sa come si comincia*, 1932». T/Commedia. Musica di Ettore Zambuto. Milano - Teatro Vittoria. (285/5204)

Denza Francesco

«*Ah! donne... donne!...*, 1935». T/Scenetta. (307/5631)

«*Il matrimonio d'amore*, 1935». T/Commedia. (307/5630)

«*Celibato*, 1939». T/Dramma. Respinto. (29/499)

De Paoli Antonio

«*La festa dell'uva*, 1937». T/Commedia. Musica di Gino Aulos e Antonio De Paoli. (105/1861)

De Pedrini Carlo

«*Fiocco bianco*, 1942». T/Commedia. (126/2264)

De Pilato Ugo

«*La torre minaccia rovina*, 1937». T/Commedia. Copione edito: Bologna, 1934, pp. 44. (22/385)

D'Ercole Ermanno

«*Viaggio di nozze*, 1936». R/Rivista. Musica di Sergio Vaccari. (47/857)

De Rege Giorgio

«*L'avvelenato sono io*, 1937». T/Scenetta. (51/917)

«*Notte tragica*, 1942». T/Scenetta. (477/8992)

«*Opera lirica*, 1943». T/Scenetta. (8/96)

De Rege Guido - De Rege Giorgio

«*Dramma giallo*, 1936». R/Conversazione. Serie radiofonica. (575/10924.1)

«*Orlando Furioso*, 1943». T/Rivista. Solo una scenetta. (297/5422)

Derley G. - Nitter Charles-Louis-Étienne

«*Una tazza di thè*, 1936». R/Commedia. (314/5784)

«*Una strana avventura*, 1941». T/Commedia. Musica e riduzione di Pio Ferrara. Dalla commedia *Una tazza di tè*. (134/2418)

De Robertis Francesco

«*Civiltà*, 1933». T/Commedia. Copie 2. (483/9130)

«*Hatama*, 1936». T/Commedia. (581/11032)

De Roberto Federico

«*Il rosario*, 1939». T/Commedia. Copie 2. (204/3722)

De Rocco Del Lungo Tilde

«*Il monumento della sora Rosa*, 1933». T/Commedia. (410/7736)

De Rojas Fernando

«*La Celestina*, 1940». T/Commedia. Riduzione di Corrado Alvaro. Roma - Teatro delle Arti. Manca il copione. (655/22 A)

De Rosa Arturo

«*Donne russe*, 1936». T/Commedia. (405/7635)

«*Musolino*, 1936». T/Dramma. Respinto. Compagnia italiana di prosa L'Ecclettica di Arturo de Rosa. (405/7636)

«*San Francesco*, 1936». T/Dramma. (614/11676)

«*Santarellina*, 1936». R/Commedia. Copie 2. (613/11675)

«*Venezia repubblicana*, 1936». T/Dramma. Compagnia italiana di prosa L'Ecclettica di Arturo de Rosa. (405/7637)

«*Il grido della coscienza*, 1937». T/Dramma. (617/11740)

«*Marito incognito*, 1937». T/Commedia. Compagnia italiana di prosa L'Ecclettica di Arturo de Rosa. (616/11738)

«*Misterioso delitto*, 1937». T/Dramma. Compagnia italiana di prosa L'Ecclettica di Arturo de Rosa. (616/11739)

«*Pia de' Tolomei*, 1938». T/Dramma. Compagnia italiana di prosa L'Ecclettica di Arturo de Rosa. (619/11805)

De Rosa Mario

«*Idrovolante della felicità*, 1938». r/Commedia. (625/11933)

De Rosè Roberto

«*Cuor triestin*, 1933». T/Commedia. (332/6142)

«*Al Gran Bazar*, 1933». T/Commedia. (410/7743)

«*Trombettier Buganza*, 1934». T/Commedia. (546/10348)

D'Errico Claudina

«*Debbo dirti una cosa*, 1938». T/Commedia. (21/349)

«*Il più poveri*, 1938». T/Commedia. (327/6059)

D'Errico Corrado

«*La rappresentazione di Santa Uliva*, 1944». T/Commedia. (652/12442)

D'Errico Ezio

«*Un'avventura notturna*, 1937». R/Novella. Puntata della trasmissione «Novella sceneggiata, Trovate un finale». (217/3952.3)

«*Bacchetta magica*, 1937». R/Novella. Puntata della trasmissione «Novella sceneggiata, Trovate un finale». (217/3952.14)

«*Calendimaggio dei cantastorie*, 1937». R/Commedia. Serie radiofonica: «Come canti bene». (157/2865.4)

«*Crociera primaverile*, 1937». R/Rivista. (66/1195)

«*Un dilemma*, 1937». R/Novella. Puntata della trasmissione «Novella sceneggiata, Trovate un finale». (217/3952.1)

«*Fermo posta*, 1937». R/Novella. Puntata della trasmissione «Novella sceneggiata, Trovate un finale». (217/3952.6)

«*Fiera di primavera*, 1937». R/Commedia. Serie radiofonica: «Come canti bene». (157/2865.5)

«*Idillio Novecento*, 1937». R/Commedia. Serie radiofonica: «Come canti bene». (157/2865.1)

«*Insomma che cos'è?*, 1937». R/Scenetta. (68/1213)

«*Mattinata a mare*, 1937». R/Commedia. Serie radiofonica: «Come canti bene». (157/2865.2)

«*Quel signore distinto*, 1937». R/Novella. Puntata della trasmissione «Novella sceneggiata, Trovate un finale». (217/3952.11)

«*Uno scandalo alla radio*, 1937». R/Novella. Puntata della trasmissione «Novella sceneggiata, Trovate un finale». (217/3952.4)

«*Ti conosco mascherina*, 1937». R/Rivista. (374/7003)

«*Le tre tabacchiere*, 1937». R/Novella. Puntata della trasmissione «Novella sceneggiata, Trovate un finale». (217/3952.10)

«*Tutto è bene quel che finisce bene*, 1937». R/Novella. Puntata della trasmissione «Novella sceneggiata, Trovate un finale». (217/3952)

«*Visite*, 1937». R/Novella. Puntata della trasmissione «Novella sceneggiata, Trovate un finale». (217/3952.5)

«*La caccia agli errori*, 1940». R/Commedia. (365/6789)

D'Errico Ezio - Bisleri Angelo

«*Idillio campagnolo*, 1937». R/Commedia. Serie radiofonica: «Come canti bene». (157/2865.3)

De Sanctis Alfredo

«*Due commedie in una*, 1943». T/Commedia. Da *Una commedia per la posta* di Luigi Rossi. (112/1990)

De Sanctis Giuseppe

«*Fortunello guardia notturna*, 1934». T/Operetta. Musica di Settimio Piccarozzi. (372/6928)

«*Il quartetto della dama di cuori*, 1936». T/Commedia. (314/5782)

«*Scipione Africano*, 1936». T/Dramma. (576/10939)

De Santis Elio

«*Accelerato delle 9.18*, 1943». T/Scenetta. Respinto. (283/5151)

De Santis Ludovico - Cortesi Mario

«*La duchessa nostra figlia*, 1937». T/Commedia. (50/902)

De Sevilla Luis Fernandez - Sepulveda Rafael

«*Madre allegria*, 1935». T/Commedia. Copione edito: in «Il dramma», XVIII (1942), 382, pp. 7 - 28. Traduzione di Gilberto Beccari e Amilcare Quarra. Copie 3 di cui due dattiloscritte. (493/9312)

De Sica Ottavio

«*Tra due menzogne*, 1933». T/Commedia. Compagnia Za Bum n. 8. (631/12038)

De Sica Vittorio

«L'amore a diverse latitudini, 1936». R/Conversazione. Serie radiofonica. (575/10924.3)

«Cosa mi manca per essere felice, 1936». R/Conversazione. Serie radiofonica. (575/10924.12)

De Simone Ippazio

«Per la gloria, 1941». T/Dramma. (386/7237)

De Simone Minaci Aldo

«Casa mia ovvero Freva 'e fantasia, 1936». T/Commedia. (554/10493)

«Suspiro 'e Capemonte ovvero Brava gente ovvero Città, 1936». T/Commedia. (486/9178)

«Alla sbarra, 1937». T/Commedia. (370/6895)

«I'ortice, 1940». T/Commedia. (637/12140)

De Simone Minaci Costantino

«Serenatella crudele a 'nnammurata mia, 1941». T/Commedia. (543/10296)

De Simoni Enrico

«Il voto di Jefte, 1939». T/Dramma. (213/3872)

De Stefani Alessandro

«L'altalena della fedeltà ovvero Luna di miele, 1932». T/Commedia. (299/5481)

«La dinamo dell'eroismo, 1932». R/Commedia. (181/3321)

«Il ritorno di Marco Polo, 1932». T/Commedia. (303/5567)

«Signora metta il telefono, 1932». T/Commedia. (303/5568)

«Olimpiadi, 1934». T/Commedia. Copione edito: in «Il dramma», XI, (1935), 201, pp. 4 - 30. (490/9252)

«Ombre di ieri, 1934». T/Commedia. (411/7759)

«A lumi spenti, 1935». R/Commedia. (102/1817)

«Equatore, 1935». R;T/Commedia. Copione edito: in «Il dramma», X (1934), 184, pp. 5 - 37. (474/8943 e 8939)

«Genova - New York, 1935». T/Commedia. (475/8965)

«Menzogne di bordo, 1935». R/Commedia. (169/3079)

«La regina di Cipro, 1935». T/Commedia. (294/5378)

«Dopo divorzieremo, 1936». T/Commedia. (425/8029)

«Una notte a Barcellona ovvero La morte è un sogno, 1936». T/Commedia. (36/624)

«Lo scigno degli amanti, 1936». T/Commedia. (116/2062)

«Una serata al Caffè, 1936». R/Commedia. (414/7819)

«L'unica donna al mondo, 1936». T/Commedia. Copie 2 di cui una di data anteriore al 1936 con alcune parti difformi. (46/822)

«Gli uomini non sono ingrati, 1936». T/Commedia. Copie 2. (360/6703)

«Metropoli ovvero Gli scorpioni, 1937». T/Commedia. Compagnia Elli; Roma - Teatro Eliseo. (118/2105)

«L'amica di tutti e di nessuno, 1938». R/Commedia. (626/11943)

«La cattedrale, 1938». T/Dramma. Musica di Mario Mariotti. Dal dramma *Axel e Valborg* di Adam Gottlob Oehlenschläger. (213/3857)

«Chiaro di luna in Olanda, 1938». R/Commedia. (515/9780)

«Gran turismo, 1938». T/Commedia. (55/989)

«Più presso a te mio Dio, 1938». R/Commedia. (532/10108)

«Televisione, 1938». T/Commedia. (108/1913)

«Il vestito verde scuro, 1938». R/Commedia. Manca il copione. (655/6 A)

«Una notte a Barcellona, 1939». T/Commedia. (113/2023)

«I pazzi della montagna, 1940». T/Commedia. Compagnia del teatro del Guf di Roma; Roma - Teatro dell'Università. (291/5323)

«L'ultima avventura di Salomè, 1940». T/Commedia. Respinto. (168/3069)

«La bella in maschera, 1943». R/Commedia. (283/5154)

«Il fazzoletto di seta rossa, 1943». T/Scenetta. Compagnia Baghetti-Bonini. Nella rivista *E così spero sentire di te...* (463/8726.8)

De Stefani Alessandro - Cerio Ferruccio

«L'urlo, 1934». T/Commedia. (548/10374)

«Consiglio di guerra, 1935». R/Commedia. (262/4761)

De Stefani Alessandro - Gatti Leone Luigi

«Io sono io, 1943». T/Commedia. (161/2937)

De Stefani Alessandro - Hobbes Cecchini Dino

«Il medico e la pazza, 1942». T/Commedia. (300/5504)

De Stefani Rodolfo - Rossello Biagio

«Ser Tofano, 1935». T/Commedia. Musica di Rodolfo De Stefani. Alessandria - Teatro Municipale. (64/1147)

Detelli Luigi

«*La marcia del tempo* ovvero *Tutto è possibile*, 1937». T/Rivista. Compagnia Ritmo della città. (21/363)

«*Baldoria* ovvero *La marcia del tempo*, 1938». T/Rivista. (534/10132)

«*È scomparsa Maddalena!* ovvero *Venti giorni dopo...*, 1938». T/Rivista. Compagnia Ruota delle luci. (19/312)

«*La crociera della felicità* ovvero *La bottega delle illusioni*, 1939». T/Rivista. Ruota delle luci. (659/98 A)

«*Un'ora a Mayfair* ovvero *Processiamo la moda*, 1939». R/Rivista. Copie 2. (557/10544)

«*Se vuoi vivere felice*, 1940». T/Rivista. (243/4429)

«*Lo vedi come fai?*, 1940». T/Rivista. (442/8306)

«*Tutto a gambe all'aria!*, 1941». T/Rivista. (345/6420)

«*La figlia dei faraoni*, 1943». T/Scenetta. (113/2016)

«*Il mio sistema*, 1943». T/Scenetta. (373/6960)

«*La pagoda cinese di Ka-Ki-Nic*, 1943». T/Scenetta. (373/6961)

«*Il torero*, 1943». T/Scenetta. (113/2015)

Detelli R.

«*Alta nobiltà*, 1943». T/Scenetta. (8/118)

«*Passeggiata istruttiva*, 1943». T/Scenetta. (8/119)

«*I promessi sposi*, 1943». T/Scenetta. (8/120)

De Tena Luca

«*Chi sono io?*, 1939». T/Commedia. Riduzione di Gilberto Beccari e Giulio Bucciolini. (25/441)

De Teramo Giulio

«*Gente nostra*, 1938». T/Commedia. (619/11806)

De Troia Bernardino

«*Ravvedimento*, 1933». T/Dramma. Respinto. Copie 2. (470/8885)

Deval Jacques

«*L'age de Juliette*, 1935». T/Commedia. Respinto. Solo copertina. (657/76 A)

«*Stefano*, 1943». T/Commedia. Traduzione di Alessandro De Stefani. (568/10775)

De Vecchi Leopoldina

«*Uomini di scienza*, [s.a.]». T/Commedia. (654/12470)

Devecchi Sergio

«*Ragazzi in fondo al cortile*, 1942». R/Commedia. (478/9018)

De Vico Adolfo

«*Messalina*, 1934». T/Operetta. Respinto. Compagnia Adolfo De Vico; Roma - Teatro Lamarmora. (194/3545)

«*La bottega dei miracoli* ovvero *Ingresso libero*, 1935». T/Scenetta. (336/6238)

«*La casta... Dina* ovvero *Che bella sorpresa!*, 1935». T/Scenetta. (336/6237)

«*Che famiglia felice!*, ovvero *Bohème novecentesca*, 1935». T/Scenetta. (518/9843)

«*Facciamolo anche noi!* ovvero *Ci provo anch'io*, 1935». T/Scenetta. (431/8121)

«*La grande giostra* ovvero *Tutto al rovescio*, 1935». T/Scenetta. (539/10228)

«*Quel che succede a noi*, 1935». T/Scenetta. Compagnia Adolfo De Vico; Roma - Teatro Quattro fontane. (437/8213)

«*La rosa magica*, 1935». T/Scenetta. (496/9364)

«*Accadde stanotte* ovvero *Gli uomini che mattacchioni!*, 1938». T/Rivista. (361/6720)

«*Amami ancora un giorno* ovvero *Mettiti la livrea*, 1938». T/Rivista. (309/5690)

«*Ciò che donna vuole...* ovvero *Per un ballo ... siamo in ballo*, 1938». T/Scenetta. (88/1591)

De Vico Pietro

«*Cinquina*, 1944». T/Commedia musicale. (375/7032)

De Visart Giuliano

«*Arrigo Dal Monte*, 1938». T/Commedia. (62/1121)

«*Lasciatemi parlare*, 1942». T/Commedia. (487/9207)

«*Il sole sulla neve*, 1942». T/Commedia. (487/9206)

Diamant - Berger Maurice

«[s.t.], 1939». T/Commedia. Solo copertina. (659/129 A)

«*Barcaccia B*, 1940». T/Commedia. Traduzione di Silvano D'Arborio. Copie 2. (457/8643)

Dian Alessandro

«*La voce della montagna*, 1940». T/Commedia. (522/9909)

Diaz Flavio

«*La dolce monotonia*, 1933». T/Commedia. (364/6768)

Di Bella Caterina

«*Nicola Niclebai*, 1938». T/Commedia. Dal romanzo di Charles John Huffman Dickens. (71/1285)

Di Camillo Gino

«*L'affittacamere moderna*, 1938». T/Commedia musicale. (627/11971)

«*Panza mia fatte capanna*, 1938». T/Commedia. Roma - Teatro Otello. (627/11970)

«*Fantasma...goria!*, 1940». T/Rivista. (444/8361)

«*Si gira*, 1940». T/Rivista. (444/8360)

«*I due sordi*, 1943». T/Commedia musicale. Compagnia Italianissima. (373/6972)

«*Lui, lei e l'altra*, 1943». T/Commedia musicale. Compagnia Italianissima. (373/6973)

«*Mardoccheo a Venezia*, 1943». T/Commedia musicale. Compagnia Italianissima. (373/6970)

«*Presentazione e poesia*, 1943». T/Commedia. Compagnia Italianissima. (373/6974)

«*Soltanto mamma*, 1943». T/Commedia. Compagnia Italianissima. (373/6969)

«*Tricornettineide*, 1943». T/Commedia musicale. Compagnia Italianissima. (373/6971)

«*Vendicata*, 1943». T/Dramma. Compagnia Italianissima. (373/6975)

Di Carpaneto Daisy

«*Il fauno stanco*, 1932». T/Commedia. (298/5443)

«*La lampada*, 1935». T/Commedia. (476/8968)

«*Ritorno*, 1935». R/Commedia. (170/3112)

Di Cesare Maria

«*Un'avventura zoologica*, 1937». R/Commedia. (468/8844)

Di Chiosi T.

«*Il peccato che c'era*, 1935». T/Dramma. Copione edito: Roma, 1926, pp. 115. (228/4149)

Di Cicco Arturo

«*L'acquaiuolo 'e Santa Lucia* ovvero *L'osteria dei tifosi*, 1934». T/Commedia. (603/11481)

«*La festa in paese*, 1934». T/Commedia. (603/11482)

«*Guappo songh'io* ovvero *Totonno 'e quagliarella'*, 1934». T/Dramma. 603/11479)

«*Guardeme 'nfaccia* ovvero *Una gita al Vesuvio*, 1934». T/Commedia. Manca il copione. (660/188 A)

«*Mamma* ovvero *Meglio amico*, 1934». T/Commedia. (603/11477)

«*Napule 'e notte* ovvero *Zappatore*, 1934». T/Commedia. Dalla canzone omonima di Libero Bovio. (603/11478)

«*'O patrone 'e casa* ovvero *Il Caffè Chantant.*, 1934». T/Commedia. (603/11480)

«*L'urdemo 'nammurato* ovvero *Carcere* ovvero *Sturnello d' 'o carcerato*, 1934». T/Commedia. Respinto. Manca il copione. (660/186 A)

«*'E scugnizze* ovvero *Prigioniero 'e guerra*, 1934». T/Commedia. Respinto. Manca il copione. (660/187 A)

«*Da scugnizzo a marinaio*, 1940». T/Commedia musicale. Riduzione di Bruno Donato. Dalla canzone omonima di Raffaele Viviani. (42/755)

«*Lassalo a chillo*, 1940». T/Commedia. Copie 2 di cui una attribuita a Oscar Di Maio. (319/5884)

«*Olga Fornacella*, 1940». T/Commedia musicale. Dalla canzone omonima di Pisano - Cioffi. (480/9046)

«*L'onore d' 'a famiglia*, 1940». T/Commedia. Dalla canzone omonima di Gigliati - Barile. (522/9918)

«*'A stessa mamma*, 1941». T/Commedia. Dalla canzone omonima di Pizzo - Tavernier. (234/4256)

«*L'acquaiuolo 'e Santa Lucia*, 1941». T/Commedia musicale. Dalla canzone *Mim 'è ssora* di Gigliati - Barile. (638/12180)

«*Ammore e amicizia*, 1941». T/Commedia musicale. Dalla canzone omonima di Pizzo - Quintavalle. (501/9458)

«*Campagnata tragica*, 1941». T/Commedia musicale. Dalla canzone omonima di Gigliati - Barile. (30/511)

- «*E tu si ommo... tu?*, 1941». T/Commedia musicale. Dalla canzone omonima di Gigliati - Barile. (471/8899)
- «*Ho fatto il mio dovere*, 1941». T/Commedia. Dalla canzone omonima di Gigliati - Lama. (328/6071)
- «*Mugliera d'operaio*, 1941». T/Commedia musicale. Dalla canzone omonima di Gigliati - Barile. (374/7018)
- «*Napoli 'e notte*, 1941». T/Commedia musicale. (505/9535)
- «*Napule 'e prima e Napule 'e mò'*, 1941». T/Commedia. Dalla canzone omonima di Gigliati - Barile. (60/1087)
- «*O cumpare 'e fazzuletto*, 1941». T/Commedia. Dalla canzone omonima di Gigliati - Barile. (133/2396)
- «*L'ombra toia*, 1941». T/Commedia. Dalla canzone omonima di Romano - Barile. (182/3334)
- «*Ommo 'e legge*, 1941». T/Commedia. Dalla canzone omonima di Gigliati - Barile. (562/10653)
- «*Palcoscenico*, 1941». T/Commedia musicale. Dalla canzone omonima di Gigliati - Barile. (574/10917)
- «*Passaggio a livello*, 1941». T/Commedia. Dalla canzone omonima di Gigliati - Barile. (60/1088)
- «*Serenatella 'mbriaca*, 1941». T/Commedia musicale. Dalla canzone omonima di Fiorelli - Valente. (646/12326)
- «*Songo innocente*, 1941». T/Commedia. Dalla canzone omonima di Gigliati - Barile. (113/2020)
- «*Te faccio ridere? Te faccio chiagnere*, 1941». T/Commedia musicale. Dalla canzone omonima di Gigliati - Barile. (504/9511)
- «*Torna ammore!*, 1941». T/Commedia. Napoli - Teatro Apollo. (58/1047)
- «*Totonno 'e quagliarella'*, 1941». T/Commedia. Dalla canzone omonima di Capurro - Buongiovanni. (182/3333)
- «*Vendetta 'e campagnuolo*, 1941». T/Commedia. Dalla canzone omonima di Gigliati - Barile. (39/688)
- «*Chiesetta antica*, 1942». T/Commedia musicale. Dalla canzone omonima di Vian. (565/10713)
- «*È morta 'a sposa*, 1942». T/Commedia musicale. Dalla canzone omonima di Greco - Barile. (514/9745)
- «*Faciteme conoscere 'sta sposa*, 1942». T/Commedia musicale. Napoli - Teatro Apollo. (120/2134)

- «*Femmina 'e lusso*, 1942». T/Commedia. Dalla canzone omonima di Petrazzuolo - Barile. (259/4702)
- «*'O frate è comme 'o pate!*, 1942». T/Commedia musicale. Dalla canzone omonima di Gigliati - Barile. (567/10760)
- «*Genite 'e mare*, 1942». T/Commedia. Dalla canzone di Gigliati - Barile. (648/12368)
- «*Purtatela 'a 'mmasciata*, 1942». T/Commedia musicale. Dalla canzone omonima di Santoro - Vian. (509/9639)
- «*Quanno ddoje vonno*, 1942». T/Commedia. Napoli - Teatro Apollo. (237/4319)
- «*Siente papà*, 1942». T/Commedia. Dalla canzone omonima di Santoro - Vian. (649/12379)
- «*Suonno 'e carcerato*, 1942». T/Commedia. Dalla canzone omonima di Manna - Barile. (305/5591)
- «*Via dell'onestà*, 1942». T/Commedia. Dalla canzone omonima di Pisano - Cioffi. (487/9202)
- «*Villa Triste*, 1942». T/Commedia musicale. Dalla canzone omonima di Mario Ruccione. (409/7709)
- «*V'aggia prega'*, 1942». T/Commedia. Dalla canzone omonima di Cecere - Basile. (203/3714)
- «*Chi chiagne e chi ride*, 1943». T/Commedia musicale. Dalla canzone omonima di Gigliati - Barile. (526/9979)
- «*Suora Stella*, 1943». T/Commedia musicale. Napoli - Teatro Apollo. Dalla canzone omonima di Gigliati - Barile. (9/125)
- «*L'ultima passione*, 1943». T/Commedia. Dalla canzone di Gigliati - Barile. (293/5363)

Di Cicco Arturo - Falvo Rodolfo

«*Azzurromania*, 1935». T/Commedia musicale. (63/1126)

Di Dio Angelo

«*Giuoco di fiamme*, 1938». T/Commedia. Respinto. (240/4376)

Di Filippo Bartolomeo

«*Dalle camicie rosse alle camicie nere*, 1934». T/Commedia. (175/3213)

Di Franco Arturo

«*La vittoria sulla palude*, 1936». T/Dramma. Respinto. (99/1765)

Di Genova Ottavio

«*Da Quarto a Palermo ovvero I Mille di Garibaldi*, 1935». T/Commedia. Manca il copione. (661/224 A)

Di Giacomo Pietro

«*L'uccello in gabbia*, 1939». T/Commedia musicale. Musica di Ignazio Civera. (412/7784)

Di Giacomo Salvatore

«*Mese mariano*, 1933». R/Commedia. (14/225)

«*O mese mariano*, 1939». R/Commedia. (260/4742)

Di Girolamo Armando

«*Fiordigiglio e Milioncino*, 1932». T/Commedia. Musica di Ida Mattone. (246/4481)

«*Il professore Kinkè*, 1932». T/Commedia. Musica di Lina D'Andrea e Roberto D'Andrea. (245/4471)

«*È arrivato Carnera*, 1934». T/Commedia. (10/136)

Di Giulio Amedeo

«*Una lezione di canto*, 1936». T/Commedia musicale. Musica di Amedeo Di Giulio. (260/4720)

«*I misteri dell'harem*, 1937». T/Rivista. (369/6872)

Di Legge Roberto

«*Quale dei due*, 1941». T/Commedia musicale. (637/12158)

«*Fosse ardeatine*, 1944». T/Dramma. (446/8405)

Di Lenna Alberto

«*Coniglio*, 1935». T/Dramma. (349/6499)

Di Leva Umberto

«*La grande rinunzia*, 1933». T/Dramma. Copione edito: Brescia, 1927, pp. 107. Copie 2. (154/2793)

Di Loreto Edoardo

«*Lune e spose, tutte 'na cose*, 1936». T/Operetta. Musica di Pierino Liberati. (614/11690)

Di Loreto Edoardo - Angelini F.

«*Arsura*, 1935». T/Operetta. Musica di Guglielmo Polzinetti. (211/3840)

Di Luca Dino

«*Primo premio all'amore*, 1940». R/Commedia. (281/5119)

«*Su il sipario*, 1943». T/Commedia musicale. (569/10799)

Di Maio Crescenzo

«*Vecchia ringhiera*, 1936». T/Commedia. (315/5813)

«*Sette Settembre ovvero Mi redimo*, 1937». T/Commedia musicale. (201/3686)

«*Torna piccina*, 1937». T/Commedia musicale. (450/8502)

«*Fenesta ca lucivi*, 1940». T/Dramma. Riduzione di Oscar Di Maio. (522/9908)

«*Nennella*, 1940». T/Dramma. Riduzione di Oscar Di Maio. Dal romanzo omonimo di Davide Galdi. (44/793)

Di Maio Crescenzo - Di Maio Mario

«*Manname 'e cunfiette*, 1933». T/Commedia. (247/4504)

«*Sinceri auguri*, 1933». T/Commedia. Dalla canzone omonima di Enzo Fusco. (95/1718)

Di Maio Crescenzo - Di Maio Mario - Ciaramella Roberto

«*Mamma sconosciuta ovvero Mamma non dirmi nulla ovvero Acqua santa*, 1934». T/Commedia musicale. (499/9416)

«*L'urdemo capriccio ovvero Ventiquattrore ovvero Passione*, 1934». T/Commedia musicale. (499/9415)

Di Maio Gaspare

«*Comme se canta a Napule ovvero Madonna bionda*, 1936». T/Commedia. (115/2056)

«*Io cagno vita ovvero Io songo 'o pate*, 1936». T/Commedia musicale. (165/3002)

«*Come si canta a Napoli*, 1940». T/Commedia musicale. Compagnia Vesuvio 900. Dalla canzone omonima di E. A. Mario. (523/9927)

«*La figlia d' 'a Madonna*, 1940». T/Commedia musicale. Compagnia Vesuvio 900. Dalla canzone omonima di Capolongo - Scala. (522/9905)

«*Io songo 'o pate*, 1940». T/Commedia musicale. Compagnia Vesuvio 900. Dalla canzone omonima di Fiore - Lama. (522/9903)

«*Parola d'onore*, 1940». T/Commedia musicale. Compagnia Vesuvio 900. Dalla canzone omonima di E.A. Mario. (523/9925)

«*E Ppentite*, 1940». T/Dramma. (521/9895)

«*Quando 'o destino vo'*, 1940». T/Commedia musicale. Compagnia Vesuvio 900; Roma - Teatro Aurora. Dalla canzone omonima di E.A. Mario. (523/9928)

«*Quanno tramonta 'o sole*, 1940». T/Commedia musicale. Dalla canzone omonima di Russo - Valente. (521/9896)

«*Rossa Malupina*, 1940». T/Commedia musicale. Compagnia Vesuvio 900. (523/9926)

«*Te lasso*, 1940». T/Commedia. Compagnia Vesuvio 900. (244/4446)

Di Maio Oscar

«*Campane*, 1932». T/Commedia musicale. Dalla canzone omonima di Cherubini - Di Lazzaro. (381/7150)

«*Carcere*, 1933». T/Commedia. Respinto. Dalla canzone omonima di Bovio - Albano. (385/7214)

«*Guardeme 'nfaccia*, 1933». T/Commedia. Dalla canzone omonima di Fiore - Lama. (154/2794)

«*'O marinaro*, 1933». T/Commedia musicale. (96/1719)

«*La canzone dell'Africa*, 1935». T/Commedia musicale. Compagnia musicale Oscar Di Maio. (16/266)

«*Rondinella*, 1935». T/Commedia. (90/1623)

«*Signora fortuna*, 1935». T/Commedia musicale. (90/1621)

«*Brava gente* ovvero *Guardeme 'nfaccia*, 1936». T/Commedia musicale. (584/11104)

«*Città* ovvero *Guardo in cielo e son felice*, 1936». T/Commedia musicale. (584/11105)

«*Fantasia* ovvero *m'appiccio 'a sigaretta*, 1936». T/Commedia musicale. (584/11103)

«*Se si potesse dir la verità*, 1936». T/Rivista. (591/11245)

«*Serenatella amara* ovvero *Chitarra romana*, 1936». T/Commedia. (584/11107)

«*Signorine non guardate i marinai* ovvero *Comme se canta a Napule*, 1936». T/Commedia. (141/2551)

«*Signorine non guardate i marinai*, 1936». T/Commedia. Nuovo testo. (315/5806)

«*Signorinella*, 1936». T/Commedia. (241/4384)

«*Sogno di una notte di maggio*, 1936». T/Commedia musicale. (315/5804)

«*Villa delle bugie* ovvero *Via maestra*, 1936». T/Commedia musicale. (584/11106)

«*Tre fenestre* ovvero *Bella ca nun saie leggere*, 1937». T/Commedia. (75/1353)

«*Chi è più felice di me!*, 1938». T/Commedia. (236/4291)

«*Napoli del tempo passato*, 1938». T/Commedia. (231/4197)

«*Bionda nun chiagnere*, 1939». T/Commedia musicale. (506/9572)

«*Dincello a 'sta signora*, 1939». T/Commedia. (289/5261)

«*Napoli che non muore* ovvero *Cartoline illustrate*, 1939». T/Commedia musicale. (29/498)

«*Napoli del tempo passato*, 1939». T/Commedia musicale. (506/9571)

«*Voglio bene a Maria* ovvero *Chitarratella*, 1939». T/Commedia musicale. (558/10576)

«*Balcone antico*, 1940». T/Commedia musicale. Respinto. (89/1606)

«*Carcere*, 1940». T/Commedia musicale. (586/11144)

«*Ciccio Formaggio*, 1940». T/Commedia musicale. (398/7498)

«*E me si frato tu?*, 1940». T/Commedia musicale. (64/1160)

«*Lacreme d'oro*, 1940». T/Commedia. Manca il copione. (659/127 A)

«*'O delitto 'e mamma*, 1940». T/Commedia musicale. (290/5304)

«*Povera figlia!*, 1940». T/Commedia musicale. (636/12124)

«*Purtatele 'sti rrose*, 1940». T/Commedia. (167/3043)

«*Rosamaria*, 1940». T/Commedia musicale. (142/2564)

«*Siciliana bruna*, 1940». T/Commedia musicale. (636/12136)

«*Signor avvocato*, 1940». T/Commedia musicale. Compagnia della commedia musicale Cafiero - Di Maio. (480/9054)

«*Signorinella alpina*, 1940». T/Commedia musicale. (636/12123)

«*S'aspetta 'o sposo*, 1940». T/Commedia. (168/3065)

«*Cantate con me*, 1941». T/Commedia musicale. (194/3557)

«*La canzone di Violetta*, 1941». T/Commedia musicale. (639/12193)

«*Condannatemi*, 1941». T/Commedia musicale. Dalla canzone omonima di Pisano - Cioffi. (638/12172)

«*Cuor d'eroina*, 1941». T/Commedia. Dal romanzo *La figlia del condannato* di Joseph Conrad. (473/8929)

«*E Napoli sorride* ovvero *Seca seca mastu Ciccio*, 1941». T/Rivista. (561/10643)

«'Na Maria, 1941». T/Commedia. Dalla canzone omonima di Libero Bovio. (273/4971)

«Primavera d'Italia ovvero Oj nè trasatenne ca chiove, 1941». T/Rivista. Copie 2. (30/508)

«Serenatella, 1941». T/Commedia musicale. (471/8896)

«Siente 'e cunziglie mieie, 1941». T/Commedia musicale. (234/4258)

«'Na vota ce steva, 1941». T/Commedia musicale. (638/12173)

«Fanno pasca cu 'sti vviole ovvero Ogni giorno una pagina nuova, 1942». T/Rivista. (148/2682)

«Passa la banda ovvero Il tamburo della banda Daffori, 1943». T/Commedia. (373/6987)

Di Maio Oscar - Sprega

«Manicomio, 1937». T/Rivista. Musica di Benedetto Ferrari. (588/11191)

Dimant Massimiliano

«Lucia Miravalle, 1934». T/Commedia. (372/6945)

«Per favore sposa la mia fidanzata, 1934». T/Commedia. Respinto. (433/8161)

Di Marca Gaetano

«Amore di patria, 1934». T/Commedia. Respinto. (558/10570)

Di Marco Cuccia Nicola

«Il ladro, 1936». R/Commedia. Respinto. (551/10423)

Di Maria Costantino

«Nel fango, 1932». T/Dramma. (299/5462)

«La camicia di Rebecca, 1940». T/Scenetta. (479/9032)

Di Martino Francesco

«Il cosacco, 1932». T/Opera lirica. Bozze di st., pp. 33. Musica di Francesco Di Martino. (298/5448)

Di Martino Giacomo

«I giganti e i pigmei, 1933». T/Dramma. (325/5998)

«Persecuzione, 1935». T/Commedia. Respinto. (348/6480)

Di Martino Gina

«Carnevale 1940, 1940». T/Canzone. Musica di Ulderico Filippi. (85/1534)

Di Napoli Franco

«Ritorno alla terra, 1935». T/Commedia. Respinto. (307/5632)

«Ultime note, 1935». T/Dramma. Respinto. Copione edito: Taranto, 1935, pp. 89. Copie 2. (519/9854)

«Sant'Agostino, 1937». T/Dramma. Compagnia drammatica Croce - Carani; Taranto - Teatro Orfeo. (451/8515)

Di Napoli Vito Vincenzo

«Sua Eccellenza al paese natio, 1937». T/Commedia. (166/3027)

Dini Desta

«I due vagabondi, 1937». T/Operetta. Musica di Icilio Donati. (468/8832)

«Il segreto di Kito, 1940». T/Operetta. Musica di Icilio Donati. (633/12068)

«Zingaresca, 1943». T/Commedia musicale. Musica di Icilio Donati. (289/5272)

Diodati Giuseppe Maria

«L'impresario in angustie, 1933». T/Opera lirica. Bozze di st., pp. 24. Musica di Domenico Cimarosa. (606/11532)

Di Pietrantonio Luigi

«La palude redenta, 1939». T/Commedia. (558/10578)

Di Prampero Cecilio

«Gianni Strozzi, 1937». T/Commedia. (361/6717)

Di Ragogna Giuseppe

«Aristocrazia americana, 1935». T/Commedia. Copie 2. (139/2501)

«La casa da trasportare, 1941». T/Dramma. (352/6566)

Di Renzo Francesco

«Accadde una volta, 1940». T/Rivista. (284/5173)

«Primo... secondami!, 1942». T/Rivista. Parma-Teatro Paganini. (178/3256)

Di Renzo Giovanni

«Le frecce di Cupido, 1940». T/Rivista. (586/11143)

Di Sanges Antonio

«Signorinella, 1934». T/Commedia musicale. Copione manoscritto. Dalla canzone omonima di Bovio - Valente. (372/6938)

Disnan Ferruccio

«*La spighetta*, 1937». T/Commedia. Compagnia comica veneziana Gino Cavalieri; Venezia - Teatro Goldoni. (33/574)

Di Spirito A. Felice

«*Strenna Armand 1932*, 1931». T/Raccolta di canzoni. Musica di A. Felice Di Spirito e A.R. Del Vecchio. (266/4852)

Di Stefano Alfonso

«*Cchiù forti di l'amuri*, 1938». T/Commedia. Musica di Luciano Maglia. Versi di Roberto Salvatore. (174/3196)

Ditrichstein Leon

«*L'eterno amante*, 1931». T/Commedia. Traduzione di Goffredo Pautassi. (485/9155)

Dolce Alfonso

«*La luna sul lago*, 1933». T/Commedia. (492/9292)
«*Due occhi color viola*, 1934». T/Commedia. (191/3497)

Dolci Renzo

«*Manca il titolo!*, 1941». T/Rivista. (647/12345)

Doleatto Eleonora

«*La donna che ho creato per te*, 1940». T/Commedia. (65/1168.1)

D'Oltremare Roberto

«*La diva*, 1934». T/Commedia. (546/10343)
«*Nella lotta*, 1934». T/Commedia. (546/10344)
«*I seminatori*, 1935». T/Commedia. (307/5645)
«*La tragedia del commediografo*, 1935». T/Commedia. (517/9818)
«*Ritorno?*, 1940». T/Commedia. Copione edito: Milano, 1921, pp. 34. (587/11163)

Domenichini Mario

«*Civiltà dove sei?*, 1936». T/Rivista. Copie 2. (40/717)
«*Così va il mondo*, 1936». T/Rivista. Respinto. Compagnia Rober. (36/616)
«*Così va il mondo*, 1936». T/Rivista. Nuovo testo. (35/615)
«*La sposa in maschera*, 1936». T/Commedia musicale. Compagnia Enrico Roberti. (174/3189)
«*I tre Moschettieri*, 1937». T/Rivista. (334/6197)

Dominietti Pier Giuseppe

«*Un quartetto della grande epopea*, 1933». T/Commedia. (610/11610)

Donà Umberto Mario

«*Nuvole di primavera*, 1935». T/Commedia. (350/6524)

Donadio Armando

«*Il re Nò*, 1938». T/Commedia. Copione manoscritto. (618/11776)

Donaggio Furio - Chiappo Enrico Mario - Borgondo Ovidio - Arnaldi Enzo

«*Sotto i sacchi di Torino*, 1940». T/Rivista. Compagnia Mario Casaleggio; Torino - Teatro Rossini. (44/800)

Donati Carlo

«*Ombre e bagliori*, 1935». T/Commedia. Manca il copione. (661/226 A)

Donati Marcella

«*La luce del cuore*, 1942». R/Commedia musicale. Musica di Angelo Edoardo Guerrina. (479/9028)
«*Un cappello di paglia e un cuore*, 1943». T/Commedia musicale. Musica di Angelo Edoardo Guerrina. (565/10722)

Donaudy Albert

«*Fuggiasco*, 1931». T/Commedia. Compagnia Grosso - Pandolfini - Balestrieri. (145/2627)
«*Essere o non essere*, 1932». T/Commedia. (298/5442)
«*La macchina del divo*, 1932». R/Commedia. (441/8297)
«*Vie del Signore*, 1932». T/Commedia. Copione edito: s.n.t., pp. 7-16. (295/5402)
«*Il fantasma di Canterville*, 1933». T/Commedia. Da Oscar Wilde. (221/4015)
«*Lo sciopero della virtù*, 1934». R/Commedia. Musica di Piero Marsi. Copie 2. (411/7758)
«*La grande ora*, 1935». R/Dramma. Respinto. (211/3833)
«*Mandorla amara*, 1935». R/Commedia. Copione edito: in «*La lettura*», XXX (1930), 11, pp. 999-1010. Copie 2 di cui una dattiloscritta. (519/9852)
«*Dieci in amore*, 1936». T/Commedia. (115/2052)
«*Le querce*, 1937». T/Dramma. (541/10252)
«*Il torto di non vederci bene*, 1939». R/Commedia. (27/466)
«*Vendesì castello*, 1939». R/Commedia. (249/4533)
«*Taccuino scandaloso*, 1940». R/Commedia. (291/5317)

Donaudy Albert - Manganella Renato Eduardo

«*Monzù*, 1937». R/Commedia. Copie 2 di cui una a st., in «Il dramma», XV (1939), 300, pp. 4-23. (486/9183)

Dondi - Ferretti Luigi

«*Rundamdram Biribiribam*, 1935». T/Rivista. Copie 2. Lavoro del Guf di Cremona. (354/6595)

Dondi Guglielmina

«*Villeggiatura*, 1937». T/Commedia. (173/3182)

Donigbi Ideal

«*Cacciatorepediniere Hirpus*, 1937». R/Commedia. (588/11190)

Donini Alberto

«*Ave Maria*, 1934». T/Opera lirica. Copione edito: Roma, s.d., pp. 29 Musica di Salvatore Allegra. Tratto dal dramma di Luigi Zorzi. (206/3763)

«*Il capolavoro di Grunski*, 1934». T/Dramma. Copie 3. (536/10189)

«*Orologio a cucù ovvero Sgrinfia e la sua gran giornata*, 1935». T/Commedia. Copie 2. (295/5388)

«*Un ottimo affare*, 1936». T/Commedia. Compagnia Armando Falconi. (314/5797)

«*Caccia alla volpe*, 1941». T/Commedia. (382/7170)

«*Io solo*, 1942». T/Commedia. (509/9625)

«*Il mondo finisce domani*, 1943». T/Commedia. (280/5106)

Donini Alberto - Barricelli Michelangelo

«*Colpi in pieno*, 1943». T/Commedia. (651/12419)

Donini Camillo

«*L'agenzia delle reputazioni*, 1932». T/Commedia. Copione edito: Milano, 1932, pp. 236. (258/4688)

«*La campana nuziale*, 1932». T/Commedia. Copione edito: Milano, 1931, pp. 170. Compagnia artistica teatro italiano. (73/1307)

Donnay Maurice

«*Amants*, 1932». T/Commedia. Copione edito: Paris, s.d., pp. 68. La pubblicazione contiene anche *La douloureuse* dello stesso autore. (142/2578)

«*Una moglie preziosa*, 1936». T/Commedia. (403/7590)

Dopolavoro del cantiere di Monfalcone

«*L'interprete*, 1935». T/Commedia. (494/9317)

Dopolavoro di Bientina

«*Carnevale 1940*, 1940». T/Canzoni. Compagnia Dopolavoro di Bientina. Canzoni per la manifestazione «Carnevale Bientinese 1940». (85/1534.2)

Dopolavoro di Bologna

«*Che pena Signore!*, 1943». T/Rivista. Bologna - Teatro Verdi. (512/9687)

Dopolavoro di San Benedetto Po

«*Ala nera*, 1942». T/Bozzetto. (155/2805)

Dorelli Gino - Reanda Alessandro

«*F. 53*, 1933». T/Dramma. Respinto. (146/2638)

«*Ombre nel castello*, 1935». T/Commedia. Manca il copione. (658/88 A)

Doriente Angelo

«*Il re di fortuna in Abissinia*, 1936». T/Commedia. (343/6372)

D'Orlandi Lea

«*Il vitalizio di Catarinute*, 1936». T/Commedia. Copione edito: Udine, 1936, pp. 32. (402/7563)

«*Zio Basilio e il paradiso*, 1940». T/Scenetta. Musica di Ezio Vittorio. Titolo originario in friulano: *Barbe Basili e il paradis*. (3/32)

Dosi Giuseppe

«*L'aurora*, 1934». T/Commedia. (448/8454)

Dostoevskij Fëdor Michajlovič

«*I fratelli Karamazov*, 1940». T/Commedia. Riduzione di Corrado Alvaro. (185/3389)

Doubravsky Kurt

«*Il mistero di Villa X*, 1941». T/Dramma giallo. Riduzione di Nicola Fausto Neroni. (265/4836)

Douglas Scotti Riccardo

«*Un peccato magnifico*, 1934». T/Commedia. (176/3221)

«*Perchè non parli?*, 1934». T/Commedia. (266/4849)

Dourliac Arthur

«*Il cantoniere*, 1934». T/Dramma. Copione edito: Roma, 1922, pp. 41-53. (150/2712.1)

Dozio Rosa

«*Giochi d'acqua*, 1942». T/Commedia. (92/1658)

Dragani Vittorio - Cieri Francesco Paolo

«*Rocche me', vatt'a pparà* ovvero *Moglie e buoi dei paesi tuoi*, 1941». T/Commedia. (560/10623)

Drago Pino

«*La trasvolata*, 1934». T/Commedia. Respinto. (603/11488)
 «*Un dramma del secolo nostro*, 1935». T/Dramma. Copie 2. (49/878)
 «*Non concludiamo*, 1935». T/Dramma. (520/9861)

Drago Vincenzo

«*I disegni del figliolo Benedetto*, 1936». T/Commedia. Respinto. (556/10520)

Dragonetti Alfonso

«*Galla Placidia*, 1939». T/Dramma. Copione edito: Aquila, 1939, pp. 50. (123/2196)

Dragoni Luigi

«*I casi della vita*, 1944». T/Scenette. (161/2931)

Dray Luigi

«*Le sorprese degli amanti moderni*, 1932». T/Commedia. (440/8277)

Drinkwater John

«*Garibaldi*, 1938». T/Scenetta. Manca il copione. (660/152 A)

Drioli Romano

«*La morale di don Giovanni*, 1937». T/Commedia. (468/8827)
 «*Signora viennese*, 1938». T/Commedia. (145/2629)

Drovetti Giovanni

«*Mira Norma*, 1931». T/Commedia. (249/4526)
 «*La riga d' giss*, 1931». T/Commedia musicale. (249/4528)
 «*El cambrè della baronessa* ovvero *Cirimela toca ti*, 1932». T/Commedia. (239/4363)
 «*Ma la gloria de Siusse*, 1932». T/Commedia. Compagnia piemontese Mario Casaleggio; Torino - Teatro Balbo. (310/5706)
 «*L'è rivaje ii parent*, 1933». T/Commedia. (191/3498)
 «*Madam Real*, 1933». T/Commedia. (337/6264)
 «*La canson del viandant* ovvero *Cit vagabond*, 1935». T/Commedia. (170/3098)

«*Don Pipeta l'asilè*, 1935». T/Commedia. (572/10866)

«*L'om e la divisa*, 1935». T/Commedia. (227/4140)

«*Pi vsan al ciel*, 1935». T/Commedia. (227/4141)

«*Quella luce*, 1935». T/Commedia. (294/5383)

«*Addio, mia bella, addio*, 1936». T/Commedia. Musica di Ferdinando Mengoli. (72/1289)

«*Madre Rosa*, 1936». T/Commedia. (35/608)

«*Fiore di campo*, 1937». R/Operetta. Musica di Antonio Contegiacomo; riduzione di Riccardo Massucci. (468/8834)

«*Chi ha trovato un milionario*, 1938». T/Commedia. Musica di Pasquale Palumbo e Riziero De Magistris; riduzione di Mario Casaleggio. (89/1595)

«*El noster bon curaa*, 1938». T/Commedia. Compagnia stabile del teatro milanese Paolo Bonecchi. (534/10145)

«*La sagra del mare*, 1938». T/Commedia. Musica di Angelo Edoardo Guerrina. Torino - Teatro Alfieri. (108/1918)

«*La duchessa di Fontedoro*, 1939». R/Operetta. Musica di Antonio Contegiacomo; riduzione di Riccardo Massucci. (259/4710)

«*Ti presento mia moglie!*, 1940». T/Commedia. Copione manoscritto. (592/11258)

«*Tutti ragazzi in gamba*, 1940». T/Rivista. Copione manoscritto. Musica di Angelo Edoardo Guerrina. (592/11259)

«*A viso aperto*, 1941». T/Commedia. Riduzione di Mario Casaleggio. (642/12255)

«*Giuseppe Verdi*, 1941». T/Commedia. Bozze di st., pp. 44. (390/7354)

«*Giuseppe Verdi*, 1941». T/Commedia. Nuovo testo. (39/693)

«*Gran parata 800 - 900*, 1941». T/Rivista. Copione manoscritto. Musica di Angelo Edoardo Guerrina. (277/5050)

«*Leggenda sorrentina*, 1941». T/Commedia. Musica di Ada Mesturino. (472/8919)

«*Va là che vai bene*, 1941». T/Commedia. Riduzione di Mario Casaleggio. (642/12254)

«*Quanti punti?*, 1942». T/Rivista. Musica di Giuseppe Marengo e Angelo Edoardo Guerrina. (328/6077)

«*J veni piè 'na monfrinota!*, 1942». T/Commedia. Copione manoscritto. Musica di Giuseppe Marengo e Angelo Edoardo Guerrina. (272/4949)

Drovetti Giovanni - Miaglia Luigi

«*Cerco il mio tipo*, 1932». T/Commedia. Musica di Luigi Miaglia. (296/5406)

Drovetti Giovanni - Ponzano Giuseppe

«*Cercasi diva*, 1934». T/Rivista. (23/402)

Druten John van

«*Vi sarà sempre qualche Giulietta*, 1938». T/Commedia. Riduzione di Ignazio Balla e Mario De Vellis; traduzione di Mario De Vellis. (109/1931)

Ducci Angelo

«*Due fratelli*, 1940». T/Dramma. Copione edito: Roma, 1928, pp. 34. (365/6793)

«*Il duello del signor Tempestino*, 1940». T/Commedia. Copione edito: Roma, 1928, pp. 35-57. (365/6794)

Duchessa d'Andria

«*Il figlio*, 1934». T/Dramma. Respinto. (267/4875)

Dulud Michel

«*La notte del 7*, 1937». T/Dramma. Traduzione di Emanuele Branciforte. (29/496)

Dumas Alexandre Davy de la Pailleterie (Dumas père)

«*Re Luigi si desta*, 1931». T/Commedia. Riduzione di Paolo Tegli. Compagnia drammatica italiana Marcello Giorda. (292/5329)

«*Il conte di Montecristo*, 1936». T/Dramma. Riduzione di Arturo De Rosa. (405/7634)

«*Il conte di Montecristo*, 1942». T/Dramma. Copione edito: Milano, 1926, pp. 93. Copie 3. (147/2670)

Dumas Alexandre (Dumas fils)

«*La principessa di Bagdad*, 1935». R/Commedia. Manca il copione. (661/236 A)

«*Il padre prodigo*, 1936». T/Commedia. Riduzione di Carlo Lari. Copie 2. (425/8031)

«*Margherita Gautier*, 1937». T/Dramma. Traduzione di Nella Alba Rizzi. Nuova compagnia Alba - Giuliani - Dirraco. (317/5848)

«*La moglie di Claudio*, 1939». T/Dramma. Copione edito: Napoli, 1924, pp. 48. (288/5241)

«*L'amico delle donne*, 1941». T/Commedia. Riduzione di Giuseppe Achille. Compagnia Maltagliati - Cimara; Milano - Teatro Nuovo. Copie 3. (9/129)

«*Dionisia*, 1941». T/Commedia. Traduzione di Maria Melato. (501/9461)

«*Principessa Giorgio*, 1942». T/Commedia. Traduzione di Carlo Lari. Milano - Teatro Odeon. (155/2809)

«*Il signor Alfonso*, 1942». T/Commedia. Riduzione di Carlo Lari. (73/1312)

Dunsany Edward John Moreton Drax Plunkett

«*I nemici della regina*, 1943». R/Commedia. Riduzione di Vinicio Marinucci. (6/74)

Dupraz Mario - Tettoni Ferdinando

«*La danza delle ore*, 1942». T/Rivista. (508/9604)

Duran Michel

«*Amicizia*, 1932». T/Commedia. Traduzione di Alessandro De Stefani. (466/8796)

«*Prestami il tuo amore ovvero Amore a scadenza*, 1936». T/Commedia. Riduzione di Manlio Miserocchi. (438/8247)

«*Barbara*, 1938». T/Commedia. Manca il copione. (660/155 A)

Durante Checco

«*Li racconti de nonno*, 1939». T/Commedia. Copione edito: Roma, 1939, pp. 61. Compagnia Checco Durante. (598/11384)

«*Oltraggio*, 1941». T/Scenetta. (405/7628)

«*Stazitto*, 1942». T/Poesie. Copione edito: Roma, 1942, pp. n.n. (137/2479)

Dursi Massimo

«*La colpa di ognuno*, 1941». T/Commedia. Copie 2. (29/506)

Dusatti Carlo

«*Il richiamo*, 1940». T/Commedia. (367/6833)

Duse Enzo

«*Biondina*, 1932». T/Commedia. Respinto. Compagnia Esperia Sperani. Dal romanzo omonimo di Marco Praga. (85/1528)

«*La professione di moglie ovvero La fine di don Giovanni*, 1932». T/Commedia. Copione edito: Venezia, 1932, pp. 70. Copie 2 di cui una dattiloscritta. (466/8789)

«*Virgola* ovvero *La pace domestica*, 1936». T/Commedia. Compagnia del teatro veneziano di Carlo Micheluzzi. (378/7096)

«*Quelle oneste signore*, 1937». R/Commedia. Copione edito: in «*Le Tre Venezie*», VIII (1932), 12, pp. 940-944. (374/7008)

«*Introduzione alla vita eroica*, 1938». T/Commedia. Copione edito: Venezia, 1937, pp. 181-209. Roma - Teatro delle Arti. (20/345)

«*Maddalena, occhi di menta*, 1938». T/Commedia. Copione edito: in «*Il dramma*», XV (1939), 307, pp. 4-23. Compagnia Palmer - Stival. Copie 2 di cui una dattiloscritta. (88/1592)

«*Zitelle di Via Hydar*, 1940». R/Commedia. Copione edito: s.n.t., pp. 33. Copie 2 di cui una dattiloscritta. (289/5282)

«*C'è anche un fidanzato*, 1941». R/Commedia. (135/2440)

Duse Giorgio

«*I fallimenti del curatore*, 1938». T/Commedia. (630/12015)

«*La signora del 19*, 1938». T/Commedia. (532/10102)

«*Da domani sono tuo padre*, 1941». T/Commedia. (346/6453)

«*Pensione Flora*, 1941». T/Commedia. (73/1306)

Dutto Douato

«*Beatrice di Tenda*, 1936». T/Dramma. Musica di Secondo Ocelli. (36/617)

«*Il fuoruscito*, 1937». T/Dramma. Respinto. (34/596)

«*Venti, trenta, quaranta*, 1937». T/Commedia. Respinto. (34/595)

Duvernois Henri

«*L'operazione*, 1932». T/Commedia. Milano - Teatro Arcimboldi. (258/4693)

«*Giovanna*, 1933». T/Commedia. Traduzione di Lucio Ridenti. (607/11547)

«*L'illusione di Giacomina*, 1935». T/Commedia. Riduzione di Mario De Vellis. (496/9361)

«*La Clementina Piefaroux*, 1938». T/Commedia. Copione edito: in «*Il dramma*», IX (1933), 166, pp. 38-45. Traduzione di Lucio Ridenti. (500/9445)

«*Il sigaro*, 1938». R/Commedia. (225/4083)

«*Solo*, 1938». R/Commedia. Traduzione di Lucio Ridenti. (108/1908)

Dyk Viktor

«*Come don Chisciotte divenne avveduto*, 1938». T/Commedia. Manca il copione. (661/219 A)

«*Il grande mago*, 1938». T/Commedia. Manca il copione. (660/149 A)

Ebermayer Erich - Roberts Ralph Arthur

«*La scuola degli affari*, 1943». T/Commedia. (8/121)

Ecclesia Carlo

«*Il martirio di San Sebastiano*, 1937». T/Dramma. Copione edito: Asti, 1936, pp. 63. (333/6165)

«*La casa senza pace*, 1938». T/Commedia. Copione manoscritto. (326/6024)

«*Orgoglio*, 1939». T/Commedia. (412/7768)

«*Croci e sorrisi*, 1941». T/Dramma. (144/2603)

«*Tesori nascosti*, 1941». T/Commedia. (60/1083)

«*Tesori*, 1941». T/Commedia. (644/12285)

Eftimiu Victor

«*Akim*, 1935». T/Commedia. Riduzione di Giuseppe Ardaud e Angelo Pernice. (226/4112)

«*Les Atrides*, 1941». T/Tragedia. (61/1095)

Eger Rudolf

«*Nomny*, 1936». T/Commedia. Rriduzione di Maria Ferres. (360/6695)

EIAR

«*Il birichino di Parigi*, 1935». R/Operetta. (432/8135)

«*La casa contenta*, 1935». R/Conversazione. Serie radiofonica pubblicitaria. (431/8123)

«*Che c'è di nuovo?*, 1936». R/Commedia. Serie radiofonica. (555/10512)

«*Chi è al microfono?*, 1936». R/Conversazione. Serie radiofonica. (575/10924.9)

«*Un incarico di fiducia*, 1936». R/Conversazione. Serie radiofonica. (575/10924.6)

«*Insomma, lei chi è?*, 1936». R/Conversazione. Serie radiofonica. (575/10924.11)

«*Katia la ballerina*, 1936». R/Operetta. Musica di Emmerich Kálmán. Copie 2. (261/4756)

- «*Orfeo all'inferno*, 1936». R/Operetta. Musica di Jacques Offenbach. (257/4675)
- «*Qualche minuto tutto per voi*, 1936». R/Conversazione. Serie radiofonica. (575/10924.8)
- «*La storia di un soldo*, 1936». R/Commedia. (274/5000)
- «*Alle prove dell'Ora Radio*, 1937». R/Commedia. Copie 2. (451/8522)
- «*Il congresso delle canzonette*, 1937». R/Scenetta della radorivista «Bertoldo». (468/8843)
- «*Come canti bene*, 1937». R/Scenetta. Serie radiofonica. (157/2865)
- «*Interviste di Isa Pola e Lamberto Picasso*, 1937». R/Interviste. (510/9646)
- «*Qualcuno e uno qualunque*, 1937». R/Commedia. (34/582)
- «*Le tre mogli di Oscar*, 1937». R/Operetta. (335/6201)
- «*Tristotta e Isano*, 1938». R/Commedia. (619/11804)
- «*Il fine giustifica i mezzi... ovvero Vecchi studenti*, 1939». R/Commedia. (267/4869)
- «*Almanacco Cinzano*, 1940». R/Rivista. Radiotrasmissioni di brani musicali e prose dal 1928 al 1936. (290/5289)
- «*Anima malata*, 1940». R/Commedia. (455/8600)
- «*Il vostro nome*, 1940». R/Commedia. (457/8638)
- «*Canzoni in albanese e traduzione italiana*, 1941». R/Canzoni. (58/1033)
- «*Il cavaliere Miseria*, 1941». R/Commedia. Riduzione di Enrico Fulchignoni. (501/9456)
- «*Eccoli come sono!*, 1941». R/Commedia musicale. (484/9144)
- «*Il sogno*, 1941». R/Commedia. Riduzione di Enrico Fulchignoni. (501/9453)
- «*La vendetta*, 1941». R/Farsa. Antica farsa di autore anonimo. (502/9470)
- «*420*, 1942». R/Rivista. Settimanale radiofonico, ott.-dic. '42. Trasmissioni per le Forze Armate. (401/7545)
- «*Bertoldo*, 1942». R/Rivista. Settimanale radiofonico, ago.-ott. '42. (349/6493)
- «*Bertoldo*, 1942». R/Rivista. Settimanale radiofonico, nov. '42-gen. '43. (348/6486)
- «*Il Brivido*, 1942». R/Rivista. Settimanale radiofonico, lug.-sett. '42. (347/6468)
- «*Il Brivido*, 1942». R/Rivista. Settimanale radiofonico, ott. '42-gen. '43. (190/3486)

- «*La consegna è di russare*, 1942». R/Commedia. Riduzione da una antica farsa. (149/2694)
- «*Giornale del Guerino*, 1942». R/Rivista. Settimanale radiofonico, lug.-set. '42. (648/12370)
- «*Guerin Meschino*, 1942». R/Rivista. Settimanale radiofonico, ott.-gen. '43. (458/8656)
- «*Lei, lui, lo zio*, 1942». R/Commedia. (237/4315)
- «*Marc Aurelio*, 1942». R/Rivista. Settimanale radiofonico, ago.-set. '42. Trasmissioni per le Forze Armate. (400/7526)
- «*Marc Aurelio*, 1942». R/Rivista. Settimanale radiofonico, ott. '42-gen. '43. Trasmissioni per le Forze Armate. (399/7514)
- «*Il Travaso*, 1942». R/Rivista. Settimanale radiofonico, ago.-ott. '42. (347/6467)
- «*Il Travaso*, 1942». R/Rivista. Settimanale radiofonico, nov. '42-gen. '43. (391/7361)

Eletto Emilio

- «*È stato ucciso un uomo*, 1936». T/Dramma. (36/631)

Elios

- «*Il malvagio*, 1937». T/Dramma. Copione edito: Milano, 1922, pp. 62; riduzione di Elios. (69/1233)

Eller Nino

- «*La Locanda della Pace*, 1935». T/Commedia musicale. (349/6490)
- «*Amore 900*, 1937». T/Commedia musicale. (71/1276)
- «*Conto corrente*, 1937». T/Scenetta. (617/11757)
- «*Dove è il buffet*, 1937». T/Scenetta. (617/11754)
- «*Ho vinto io*, 1937». T/Scenetta. (617/11756)
- «*Il mondo in maschera*, 1937». T/Scenetta. (69/1237)
- «*Rivelazione*, 1937». T/Scenetta. (617/11755)
- «*Ultime notizie*, 1937». T/Scenetta. (617/11753)
- «*Cavalleria peruviana*, 1939». T/Scenetta. (397/7463)
- «*Il figlio della Patagonia*, 1939». T/Scenetta. (397/7466)
- «*Giallomania*, 1939». T/Scenetta. (396/7460)
- «*Giulietta e Romeo*, 1939». T/Scenetta. (396/7462)
- «*Guglielmo Tell*, 1939». T/Scenetta. (397/7464)
- «*Il neo del passato*, 1939». T/Scenetta. (396/7461)
- «*Passiamoci sopra*, 1939». T/Scenetta. (397/7465)

Ellero Fiorello

«*Campagna*, 1933». T/Commedia. (362/6734)

Ellis Edith

«*La signora de La Paz*, 1937». T/Commedia. Traduzione di Ada Salvatore. Compagnia Gramatica - Benassi; Sanremo - Teatro Casinò. Da un romanzo di Eleonora Mordaunt. (448/8440)

Emanuelli Alfredo - Piccinini Mario

«*Amor! Metti la toga*, 1933». T/Commedia. (491/9281)

Emmeti

«*Quando donna vuole*, 1931». T/Commedia. Musica di Emmeti. (220/4009)

Engel Alexander

«*Il primo bacio*, 1934». T/Commedia. Traduzione di Edoardo Muri Sciano. (448/8450)

«*I Popinod*, 1936». T/Commedia. Riduzione di Silvano D'Arborio. Compagnia comica italiana Antonio Gandusio. (503/9501)

Engel Alexander - Benatzky Ralph

«*La maschera danzante*, 1938». T/Operetta. Musica di Ralph Benatzky; riduzione e traduzione di Carlo Luigi Curiel. (202/3698)

Enria Giuseppe

«*Me bel pais ot tera d'amor*, 1933». T/Commedia. (333/6156)

Epifani Carlo

«*In cerca di ...*, 1934». T/Commedia. (255/4633)

«*Meglio sole* ovvero *La signora desidera?* ovvero *Colazione a mezzogiorno*, 1934». T/Rivista. (163/2970)

«*Due uomini, venti donne e cento guai*, 1935». T/Rivista. (431/8124)

«*Queste son cose che non succedon mai!* ovvero *Gira..rigira si gira!* ovvero *Stille..stelle e stalle!* ovvero *Dalla Terra alle stelle!* ovvero *Fermati o mondo!*, 1935». T/Rivista. Compagnia Anna Fougez; Roma - Teatro Quattro Fontane. (15/239)

«*Sì... ma manca il filo*, 1936». T/Rivista. (262/4772)

«*Festival delle canzoni*, 1942». R/Commedia. (156/2836)

Epifani Carlo - Cotone Manfredi

«*Ecco quello che ci vuole!...*, 1944». T/Rivista. (421/7951)

Epifani Carlo - Grisolia Renato

«*Radio Espresso*, 1941». T/Commedia. (311/5736)

«*Accadde una sera*, 1942». T/Rivista. (304/5578)

«*Scene comiche*, 1943». T/Scenette. (387/7264)

Epifani Carlo - Letico Cristofaro

«*La fortuna è con noi*, 1938». T/Rivista. (241/4386)

«*È arrivato il milionario*, 1942». T/Rivista. (250/4555)

«*Al Ragno d'oro*, 1943». T/Rivista. (568/10790)

Epifani Carlo - Massa Mario

«*Svegliati Giacomino* ovvero *Nell'Olimpo di oggi*, 1937». T/Rivista. (222/4023)

Epifani Carlo - Re Gustavo

«*I pirati della Magnesia*, 1941». T/Rivista. (502/9476)

«*Quelli delle canzoni e canzonature*, 1941». T/Rivista. (502/9477)

«*Cercasi bionda o bruna bella presenza*, 1942». T/Rivista. (259/4707)

Epifani Carlo - Cutolo Raffaele - Battistina Milia

«*Come una volta*, 1942». T/Rivista. (513/9723)

Epifani Carlo - Della Gatta Corrado - Avitabile Emidio

«*Che cos'è questo amore?*, 1938». T/Rivista. Compagnia Anna Fougez. (122/2170)

Epifani Carlo - Manzari Nicola - Metz Vittorio - Cutolo Raffaele

«*Fantasia rosa*, 1943». T/Rivista. (567/10771)

Erder - Stone

«*Ma cos'è questa radio?*, 1942». T/Rivista. Compagnia Vannelli - Carbone. (566/10746)

Erico Giorgio

«*Un milite qualunque*, 1936». R/Commedia. Copie 2. (36/637)

Ermelli Claudio

«*C'è qualche cosa sotto*, 1932». T/Commedia. Musica di Alberto Maraziti e Fernando Gori. Da Eugène Labiche. (299/5474)

«*Non ne parliamo più*, 1932». T/Rivista. Musica di Edmondo Abbati. Compagnia Nestore Aliberti; Viareggio - Teatro Eden. (62/1112)

«Ermelli e Pierozzi - russinate - acrobazie, 1937». T/Scenetta. (68/1211)
 «Chi è più infelice di me, 1938». T/Rivista. Musica di Cesare Andrea Bixio e Pasquale Frustaci. (534/10138)

Ermolli De Flaviis Maria

«*Due volti*, 1933». T/Dramma. Compagnia della Piccola ribalta. (96/1721)
 «*L'ha fatto una signora* ovvero *Tre milioni*, 1934». T/Commedia. (149/2702)
 «*Rigoletto*, 1936». T/Commedia. Compagnia Angelo Musco; Roma - Teatro Eliseo. (406/7638)
 «*Non è così*, 1936». T/Commedia. (99/1776)

Erpianis Giulio

«*La filanda di Saint Ouen; Il panettone*, 1935». T/Commedie. Copione edito: Roma, 1911, pp. 63. (410/7727)

Ertl Herbert

«*Un piccolo veliero bianco*, 1938». T/Commedia. Compagnia comica italiana Antonio Gandusio. (491/9269)

Erwine St. John Greer

«*L'osteria della Baia verde*, 1938». T/Commedia. Compagnia del Teatro delle Arti. (174/3195)
 «*La taverna della Baia verde*, 1944». T/Commedia. (347/6461)

Eschilo

«*L'Orestiade*, 1942». T/Tragedia. Riduzione di Stefano Landi e Cesare Vico Lodovici. (125/2251)

Esposito Francesco

«*Il cieco*, 1940». T/Melodramma. (572/10864)

Esposito Giuseppe

«*Mettete a tutti la camicia di forza*, 1941». T/Commedia. (645/12298)
 «*Quello che torna*, 1941». T/Commedia. (196/3590)

Esposito Vincenzo

«*Pinsata mascula*, 1940». T/Commedia. Copie 2. (244/4453)
 «*Un'ora all'acqua di mare*, 1942». T/Scenetta. (155/2811)

«*Piedigrotta con i tacchi di gomma*, 1942». T/Commedia musicale. (529/10047)

«*Tutte rose*, 1942». T/Commedia. (148/2681)

Euripide

«*Ecuba*, 1940». T/Tragedia. Traduzione di Gian Francesco Malipiero. (457/8642)

Evangelisti Francesco

«*Amleto*, 1937». T/Farsa. Copione edito: Milano, s.d., pp.62-89. (617/11758.2)
 «*Giornata di memorie*, 1937». T/Dramma. Copione edito: Milano, s.d., pp. 142. (617/11758)
 «*Sciopero*, 1937». T/Commedia. Copione edito: Milano, s.d., pp.43-61. (617/11758.1)

Evans William

«*La corsa ai milioni*, 1939». T/Farsa. (421/7941)

Evrejnov Nicolaj Nikolaevič

«*Ciò che più importa*, 1940». T/Dramma. Traduzione di Tullio Covaz. Compagnia dell'Accademia di arte drammatica di Silvio D'Amico. Sanremo - Teatro dell'Opera del Casino Municipale. (97/1739)
 «*La gaia morte*, 1941». T/Commedia. Traduzione di Olga Olkjenizkaja Naldi. Copie 2. (194/3555)

F. A.

«*Un bagno freddo*, 1935». T/Farsa. Copione edito: Roma, 1927, pp. 47-67. (410/7728.1)

Fabbianini Sebastiano Nino

«*Giovinetta in marcia*, 1934». T/Commedia. (386/7246)
 «*Il manganello*, 1937». T/Commedia. Copie 2. (510/9649)

Fabbri Diego

«*Rifiorirà la terra*, 1937». T/Commedia. Copione edito: Bagnacavallo, 1937, pp. 92. Copie 2. (107/1900)
 «*Orbite*, 1939». R/Commedia. Copie 2. (412/7770)
 «*Ricordo*, 1940». R/Commedia. (291/5318).
 «*Paludi*, 1941». T/Dramma. Compagnia del Teatro delle Arti; Roma - Teatro delle Arti. (91/16369)

«*Il prato*, 1941». R/Commedia. Copie 2. (62/1111)

«*Il viandante dagli occhi turchini*, 1942». R/Commedia. (508/9600)

Fabbrini Bernardino

«*La promessa nuziale*, 1935». T/Commedia musicale. (87/1571)

Fabbrini Giuseppe

«*La pergamena del Trecento*, 1940». T/Commedia. (444/8351)

Fabiani Giuseppe - Spagnoletti Franco

«*Monellacci*, 1944». T/Scenetta. (569/10810)

Fabris Franca

«*I fastidi del nonno*, 1941». T/Commedia. (278/5071)

«*El tavolin parlante*, 1942». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima. (659/100 A)

Fabrizi Aldo

«*Un po' di sole ovvero Che bella giornata!*, 1935». T/Rivista. (339/6301)

«*Su e giù per Roma ovvero Giranno pe' Roma ovvero Li romani so' fatti così*, 1939». T/Commedia. (124/2217)

«*Ci avete fatto caso? ovvero Un terno a lotto*, 1941». T/Scenette. (641/12232)

«*Tessere e punti*, 1942». T/Scenetta. (409/7711)

«*I tramvieri della città*, 1943». T/Scenetta. Respinto. (567/10772)

«*Buon Natale*, 1945». T/Commedia. (189/3468)

«*Poveri noi*, 1945». T/Commedia. Roma - Salone Margherita. (149/2701)

«*Salvo complicazioni*, 1945». T/Commedia. (189/3465)

Fabrizi Aldo - Mezzaroma Benito

«*Li romani di ieri e quelli di oggi ovvero Nerone pellegrino*, 1933». T/Commedia. (149/2706)

Fabrizzi Vittorio - Lascialfari Gino

«*Le vie del Golgota*, 1940». T/Dramma. (151/2741)

Fabro Bernardino

«*Pizzo pazzo*, 1934». T/Operetta. (546/10346)

Faccio Carlo

«*Il cerchio*, 1933». T/Commedia. Manca il copione. (660/172 A)

Faconti Simone Enzo

«*Due popoli*, 1941». T/Canzone. Copione edito: Roma, 1941, pp. 4. Musica di Simone Enzo Faconti. (38/674.2)

Faggioni Giuseppe Mario

«*L'ombra di mia moglie*, 1936». T/Commedia. (553/10466)

«*Il prigioniero*, 1936». T/Commedia. (553/10467)

«*Corno scaccia corno*, 1937». T/Commedia. Gruppo artistico del Dopolavoro ferroviario di Milano. (106/1877)

«*La parte di padre*, 1941». T/Commedia. (384/7202)

«*S. B. 2*, 1941». T/Commedia. Milano - Teatro di Palazzo Litta. (346/6447)

«*L'ebrezza del vino*, 1942». T/Commedia. (513/9733)

«*Le nozze di Norina*, 1943». T/Commedia. (56/996)

Fagiolo Mario

«*Er filo rotto*, 1941». T/Commedia. Roma - Teatro Belli. (461/8699)

«*Quella del piano di sopra*, 1932». T/Commedia. (299/5479)

«*Papà mio*, 1935». T/Commedia. (460/8691)

«*Madama Squacquè*, 1936». T/Commedia musicale. (400/75329)

«*L'urtimo cantastorie ovvero Er sora Capanna*, 1936». T/Commedia. (420/7931)

Fagioli Giovan Battista

«*Anselmo Taccagni e i forestieri*, 1939». T/Commedia. Riduzione di Raffaello Melani. (127/2283)

«*Il traditor fedele*, 1941». T/Commedia. Riduzione di Mario Verdone. (278/5075)

Faini Virgilio

«*Cambia moglie, papà!*, 1934». T/Commedia. Compagnia Pucci - Zannoni; Macerata - Teatro Eden. (429/8090)

«*La civetta e il barbagianni*, 1945». T/Operetta. Bozze di st., pp. 62. Musica di Ugo Franceschi. (329/6095)

Falaschi Guido

«*La Marcia su Roma*, 1934». T/Commedia. Respinto. (490/9247)

«*Tutto il mal non vien per nuocere*, 1935». T/Commedia. (529/10051)

Falcidieno Pietro - Baradino Orlando

«*40 ragazzi in gamba*, 1940». T/Rivista. (523/9934)

Falco Giuseppe

«*Bambina*, 1934». T/Commedia. (460/8690)

«*L'ha meritato!*, 1935». T/Commedia. (163/2965)

Falconi Armando

«*Burlette di Re Burlone*, 1935». R/Conversazione. (57/1030)

«*Voglio parlare di me*, 1936». T/Scenetta. (364/6760)

Falconi Dino

«*Si cerca un giovanotto*, 1931». T/Commedia. Musica di Ermete Liberati. (264/4801)

«*Rollo il grande*, 1935». T/Commedia. (404/7604)

«*Al telefono*, 1936». R/Conversazione. Serie radiofonica. (575/10924.13)

«*Due e cinquanta per parola*, 1936». R/Conversazione. (614/11679)

«*Un servizio da amico*, 1937». R/Scenetta. Da radiotrasmettere per conto della Sipra come «Manifestazione Bisleri» del 21 marzo 1937. (217/3943)

«*Bentornato*, 1938». R/Commedia. (79/1417)

«*Lieto fine*, 1939». R/Commedia. Copie 2 di cui una del 1935. (595/11313)

«*Divertiamoci insieme*, 1941». T/Commedia. (641/12239)

«*Il fattaccio di Vico Nardones*, 1942». R/Farsa. Musica di Luigi Malatesta. (528/10038)

«*Mostra personale*, 1942». R/Commedia. (238/43269)

«*Al paese del Teatro*, 1943». R/Commedia. (98/1757)

«*Al paese dell'Operetta*, 1943». R/Operetta. Serie radiofonica «Andata e ritorno». (596/11338)

«*Al paese dell'Opera*, 1943». R/Commedia. (300/5489)

Falconi Dino - Biancoli Oreste

«*Le nuove lucciole*, 1931». T/Rivista. Compagnia Za Bum. (525/9967)

«*Ai miei tempi*, 1932». T/Commedia. Compagnia drammatica Za Bum n.8; Roma - Cinema Teatro Barberini (599/11404)

«*La pensione misteriosa ovvero Il cinese e l'osso buco*, 1932». T/Dramma. (285/5205)

«*Caterina... sforzati!* ovvero *Com'è difficile fare una rivista*, 1934». T/Rivista. (111/1972)

«*Il sabato del villaggio*, 1934». R/Commedia. Copione edito: in «La lettura», XXX (1930), 7, pp. 619 - 628. Copie 2 di cui una dattiloscritta. (255/4641)

«*Soldati 1890*, 1934». R/Commedia. Musica di Nicola Poletti. Trittico. (549/10405.2)

«*Dura ancora*, 1936». T/Rivista. (580/11024)

«*Il momento giusto*, 1936». T/Commedia. (429/8098)

«*La solita cosa*, 1937». T/Rivista. (615/11712)

«*L'uomo di Birzulah*, 1938». R/Commedia. (534/10129)

«*Ieri, oggi, domani* ovvero *Fantasie dell'800*, 1939». T/Rivista. (559/10605)

«*La città delle lucciole*, 1941». T/Commedia. Compagnia Viarisio - Porelli - Pola. (353/6580)

«*Triangoli*, 1941». T/Rivista. Milano - Teatro Nuovo. (122/2171)

Falconi Dino - Frattini Angelo

«*Bertoldissimo*, 1936». T/Rivista. Compagnia Grandi spettacoli fratelli Schwarz; Milano - Teatro Lirico. (554/10494)

«*Oplà*, 1938». T/Rivista. Compagnia del Teatro Brancaccio di Roma; Roma - Teatro Brancaccio. (516/9789)

Falconi Dino - Frattini Angelo - Jovinelli Gerardo

«*Fotografie d'amore*, 1942». R/Commedia. (487/9197)

Falconi Dino - Jovinelli Gerardo - Ramo Luciano

«*Lettere anonime*, 1942». R/Commedia. (302/5533)

«*Nomi incisi sugli alberi*, 1942». R/Commedia. (454/8571)

«*Vecchie fioraie*, 1943». R/Commedia. (464/8742)

Falena Furio

«*Il marito di Giulia Mainere*, 1937». T/Commedia. (212/3843)

«*Il marito di Carola Minni*, 1941». T/Commedia. (638/12168)

Falena Ugo

«*La corona di strass*, 1931». T/Commedia. Compagnia della commedia A. Borghesi; Torino - Teatro Alfieri (374/7020)

«*Diogene senza lanterna*, 1934». T/Commedia. Roma - Teatro Adriano. (201/3676)

«*L'ultimo lord*, 1935». R/Commedia. Copione edito: in «Le scimmie e lo specchio», III (1925), 9-10-11, pp. 34. (517/9807.3)

«*Le nozze di Arlecchino*, 1938». R/Commedia. (629/12005)

«*La regina Pomarè*, 1939». R/Commedia. Respinto. (369/6866)

Fall Leo

- «*La divorziata*, 1936». T/Operetta. (364/6769)
 «*La principessa dei dollari*, 1936». R/Operetta. (357/6629)
 «*La rosa di Stambul*, 1936». R/Operetta. Riduzione di Riccardo Massucci. (262/4769)

Fanciulli Giuseppe

- «*Zufrin*, 1933». T/Commedia. Musica di Mario Pieraccini. (410/7742)
 «*Il folletto cinese*, 1935». T/Commedia. (424/8009)
 «*I vestiti parlano*, 1937». R/Commedia. (176/3220)

Fanciulli Pietro Giovan Battista

- «*La cavalla saura*, 1936». T/Commedia musicale. (402/7567)
 «*Al Cavallo azzurro*, 1937». T/Farsa musicale. Musica di Anton Zanuso. (540/10249)
 «*Il diavolo in collegio*, 1937». T/Farsa musicale. Musica di Anton Zanuso. (540/10248)

Fano S.

- «*La notte del Redentor*, 1935». T/Dramma. (494/9318)

Fantato Carlo

- «*La testa de le done*, 1937». T/Commedia. (173/3176)

Fantera Omero

- «*Anniversario*, 1932». T/Dramma. (465/8767)
 «*L'ora dei sogni*, 1932». T/Commedia. (132/2373)
 «*Ai confini*, 1933». T/Commedia. (330/6102)
 «*L'avventura*, 1933». T/Commedia. (330/6101)
 «*Uomini al sole*, 1939». T/Commedia. (557/10550)

Fantera Omero - Conte Alberto

- «*Uno strano tipo d'avventuriero*, 1939». T/Commedia. (595/11316)

Fanti Silvano

- «*I fidanzati della morte*, 1940». T/Dramma. (586/11134)

Fantinelli Umberto

- «*Ghiribizzo*, 1938». T/Operetta. Manca il copione. (661/228 A)

Fantinelli Umberto - Dell'Oste Bruno

- «*La repubblica di Bekland*, 1935». T/Operetta. Musica di Umberto Fantinelli. (102/1815)

Fantini Bruno

- «*Ah! l'amore che fa fare!*, 1938». T/Rivista. Compagnia BF 1. (629/11997)
 «*Fotografie del 900 ovvero Lastre di attualità*, 1939». T/Rivista. (264/4806)

Fantoni Cesare

- «*Donne e guai non mancano mai*, 1931». T/Commedia. (601/11439)
 «*Fratelli gemelli*, 1931». T/Commedia. Copione manoscritto. (600/11414)

Fara Giulio

- «*In marcia*, 1933». T/Dramma. (491/9279)
 «*La befana*, 1939». T/Commedia. (392/7392)
 «*Leone*, 1939». T/Commedia. (387/7253)
 «*Nuovo esperimento radiofonico*, 1939». T/Commedia. (387/7254)

Faraci Giuseppe

- «*Mentire per sognare*, 1940». R/Commedia. (398/7495)
 «*Penultima stazione*, 1940». R/Commedia. (635/12110)
 «*La più bella avventura*, 1940». R/Commedia. (455/8596)

Faragò Alexander

- «*Il drago d'oro*, 1934». T/Commedia. Respinto. Traduzione di Cesare Vico Lodovici. Compagnia Tofano - Rissone - De Sica; Roma - Teatro Argentina (321/5926)
 «*La valanga*, 1934». T/Commedia. (449/8462)

Faravelli Ambrò

- «*Il vomero*, 1937». T/Commedia. (450/8489)

Farina Aldo - Pellizzoni Manlio - Iori Mircko

- «*Follie ad onde corte*, 1941». T/Commedia. (575/10920)

Farina Maggioni Mary

- «*La miniera*, 1938». R/Commedia. Respinto. (213/3862)

Farinacci Roberto

- «*La beffa del destino*, 1937». T/Dramma. Copione edito: Cremona, 1937, pp. 69. (334/6186)

«Redenzione, 1940». R/Dramma. Copione edito: Cremona, 1932, pp. 92. (455/8605)

Farkas Károly

«Tutto al burro, 1934». T/Rivista. (537/10199)

Farkas Károly - Gaibinger R.

«Lasciate parlare i fiori, 1935». T/Rivista. (56/1004)

Farkas Károly - Herczeg Géza

«Wunder - Bar, 1936». R/Rivista. Musica di Robert Katscher. (117/2080)

Farkas Károly - Schutz Adolf

«Dixie, 1938». T/Commedia. Musica di M. Krausz; riduzione di Carlo Lombardo. (230/4195)

Farolfi Carlo

«L'amore è un'altra cosa, 1939». T/Commedia. (265/4838)

«Un anello di brillanti, 1940». T/Commedia. (592/11262)

Fasolato Attilio

«Un bagoletto nel campiello, 1934». T/Commedia. (604/11490)

«El segreto de l'amia, 1934». T/Commedia. (604/11491)

Fassio Carmela

«Sintesi fascista, 1935». T/Commedia. (27/467)

«Dolomiti, 1936». T/Dramma. (552/10441)

Fauchois René

«Notturmo, 1931». T/Commedia. Compagnia del teatro della Piccola scena di Dino Falconi; Milano - Teatro Arcimboldi. (416/7855)

«Attenti alla pittura, 1933». T/Commedia. Traduzione di Mario Corsi. Compagnia Camillo Pilotto. (612/11651)

Fava Nino

«Aurora di civiltà, 1936». T/Dramma. (552/10447.1)

«Balilla d'Italia, 1936». T/Commedia. (552/10447.2)

«In hoc signo vinces, 1936». T/Commedia. (552/10447.3)

«Il Natale non cambia, 1936». T/Commedia. (552/10447)

Favero Antonio

«Il mazzucco, 1933». T/Commedia. Copione edito: Brescia, 1923, pp. 105. Copie 2. (154/2792)

«La scommessa, 1938». T/Commedia. (209/3807)

«L'araldo del gran re, 1942». T/Commedia. Copione edito: Brescia, 1942, pp. 124. (337/6247)

Favilli E.

«Immo dell'U.N.P.A. [Unione nazionale protezione antiaerea], 1940». Inno. Respinto. Copione edito: s.n.t.. Musica di L. Granchi. (543/10289)

Fazio Gaetano

«Stile 800 - stile 900 ovvero La divetta fa i capricci, 1935». T/Commedia. (58/1036)

«Il cuore di Lilli Faber, 1937». T/Scenetta. (450/8485)

«Barunate, 1939». T/Commedia. Compagnia Abruzzi - Anselmi; Palermo - Teatro Biondo. (87/1565)

Fazzini Dino

«All'ultimo tuffo, 1940». T/Commedia. (391/7363)

«Il geranio alla finestra, 1941». T/Commedia. (562/10650)

Fazzini Dino - Nanni Bindo

«Il cappone e le galline, 1942». T/Commedia. Respinto. (302/5542)

«Mia moglie non ha figli, 1942». T/Commedia. (650/12386)

Fazzini Giovanni

«Nubi che passano, 1936». T/Commedia. (589/11209)

Febbraio Pasquale

«Guappo songh'io ovvero Tarantella a ll'amice ovvero Passione, 1934». T/Commedia musicale. (30/516)

«Nun v' 'o purtate all'Estero ovvero Rosetta amore, 1934». T/Commedia. (308/5667)

«Tarantella a ll'amice ovvero Ti lascia e se ne va, 1934». T/Commedia. (404/7598)

«Frate e frate ovvero Povero guappo, 1935». T/Commedia. Dalla canzone di Manlio - Buongiovanni. (311/5731)

«Fuoco a Pagliara ovvero Il pranzo della beffa, 1935». T/Commedia. (312/5748)

«Scusate... 'na preghiera, 1935». T/Commedia. (494/9323)

«L'urdemo capriccio ovvero Mamma sfortunata, 1935». T/Commedia. Respinto. Napoli - Teatro San Ferdinando. (183/3366)

- «È fernuta pe' tte...», 1936». T/Commedia. (216/3925)
- «Non ti scordar di me ovvero Canzone a Capri, 1936». T/Commedia. (249/4537)
- «L'urdema guapparia, 1936». T/Commedia. (359/6680)
- «Ventiquattrore, 1936». T/Commedia. (359/6682)
- «Cartulina 'e Napule, 1939». T/Commedia. (288/5246)
- «Dicitincello vuie ovvero Il leone della Sanità, 1939». T/Commedia. (288/5244)
- «Dincello a 'sta signora ovvero Un uomo fatale, 1939». T/Commedia. (288/5242)
- «Nostalgia di mandolini ovvero Voglio bene a Maria, 1939». T/Commedia. (288/5247)
- «Passione ardente ovvero Lacreme d'oro, 1939». T/Commedia. (288/5245)
- «Piccola Butterfly, 1939». T/Commedia. (594/11302)
- «Reginella campagnola ovvero Gattine innamorate, 1939». T/Commedia. (288/5243)
- «Torrente ovvero Chitarratella, 1939». T/Commedia. (594/11303)
- «A Marechiaro, 1940». T/Commedia. Compagnia Lo spettacolo Piefefe. Dalla canzone omonima di Di Giacomo - Costa. (291/5313)
- «Acqua santa ovvero La scure del montanaro, 1940». T/Commedia. Roma - Teatro Centrale. (64/1163)
- «Anema ardente ovvero La sera di Pasqua, 1940». T/Commedia. (152/2761)
- «L'astro d'argento ovvero Mammà perdoname, 1940». T/Rivista. (365/6783)
- «Balocchi e profumi, 1940». T/Commedia. Compagnia Lo spettacolo Piefefe. (481/9061)
- «'A bella 'e Santa Lucia ovvero Ombra ca veglia, 1940». T/Commedia. Compagnia Lo spettacolo Piefefe. (587/11165)
- «Carcere, 1940». T/Commedia musicale. Compagnia Lo spettacolo Piefefe. (481/9062)
- «'A colpa d' 'o pate ovvero Natale triste, 1940». T/Commedia. Roma - Teatro Centrale. (284/5183)
- «Comico da salotto, 1940». T/Scenetta. (445/8379)
- «Core furastiero ovvero Brinneso, 1940». T/Commedia. Roma - Teatro Centrale. (3/35)
- «Cuore di madre, 1940». T/Commedia. (445/8380)

- «Eravamo sette vedove ovvero Mogli senza mariti, 1940». T/Commedia. (284/5182)
- «Lauretta Pampapòn ovvero Signorinella, 1940». T/Commedia. Compagnia Lo spettacolo Piefefe. (587/11151)
- «Madonna fiorentina, 1940». T/Commedia. (443/8345)
- «Napoli che non muore ovvero Mamma sfurtunata, 1940». T/Commedia. (142/2561)
- «Nun v' 'o purtate all'Estero ovvero Brava gente, 1940». T/Commedia. (455/8607)
- «Il pranzo della beffa, 1940». T/Commedia. (443/8346)
- «Ritorno a Napoli, 1940». T/Commedia. (84/1518)
- «'A Santanotte, 1940». T/Commedia. Compagnia Lo spettacolo Piefefe. (543/10287)
- «'A sartulella d' 'a Sanità ovvero L'ultima tarantella, 1940». T/Commedia. Compagnia Lo spettacolo Piefefe; Roma - Teatro Centrale. (586/11138)
- «Senza mamma e 'nammurato, 1940». T/Commedia. (345/6431)
- «'Na sera 'e maggio ovvero Purtatele 'sti rrose, 1940». T/Commedia. (167/3033)
- «Spazzacamino, 1940». T/Commedia. (345/6432)
- «Sposa nuvella, 1940». T/Commedia. (84/1517)
- «S'aspetta 'o sposo ovvero L'astro d'argento, 1940». T/Commedia. Respin-to. Compagnia Lo spettacolo Piefefe; Roma - Teatro Centrale. (586/11139)
- «Totonno 'e quagliarella!, 1940». T/Rivista. Roma - Teatro Centrale. (397/7473)
- «L'ultimo appuntamento, 1940». T/Commedia. (479/9029)
- «Via maestra ovvero L'ultimo capriccio, 1940». T/Commedia. (152/2760)
- «Vivere, 1940». T/Commedia. (219/3978)
- «Zappatore ovvero Canzone 'mbriaca, 1940». T/Commedia. (142/2563)
- «Zi' monacella mia, 1940». T/Commedia. Compagnia Lo spettacolo Piefefe. Dalla canzone omonima di Chiurazzi - Valente. (291/5314)
- «Campagnola, 1941». T/Commedia. (643/12274)
- «Canta se vuoi cantar ovvero La rivista delle canzoni, 1941». T/Rivista. (135/2424)
- «Lacreme napulitane, 1941». T/Commedia. (11/164)
- «Mamma, 1941». T/Commedia. Dalla canzone omonima di Bixio - Cherubini. (135/2425)

- «*Notte di mistero* ovvero *Questa è la sposa*, 1941». T/Commedia. Compagnia Lo spettacolo Pieffe. (135/2426)
- «*Un'ora in palcoscenico*, 1941». T/Commedia. (135/2427)
- «*Padre d'eroe*, 1941». T/Commedia. Dalla canzone omonima di Pisano - Cioffi. (196/3591)
- «*Canta l'amore* ovvero *Torna a Surriento*, 1942». T/Commedia. (77/1398)
- «*Piccola santa*, 1942». T/Commedia. (342/6350)
- «*Villa Triste*, 1942». T/Commedia. (267/4883)
- «*Voglio vivere così*, 1942». T/Commedia. Dalla canzone omonima della Casa editrice Curci. (259/4704)
- «*L'astuto vince l'avarò*, 1943». T/Commedia. (650/12405)
- «*La birichina di papà*, 1943». T/Commedia. (651/12407)
- «*Così parlò Ulisse*, 1943». T/Commedia. (527/10010)
- «*Donne donne che malanno*, 1943». T/Commedia. (453/8542)
- «*Fuoco a casa mia*, 1943». T/Commedia. (527/10009)
- «*Il lupo perde il pelo*, 1943». T/Commedia. (3/37)
- «*La maschera degli antenati* ovvero *Quando la notte scende*, 1943». T/Commedia. (112/1989)
- «*Ombra che veglia* ovvero *La colpa del padre*, 1943». T/Commedia. (289/5281)
- «*Ritorno zappatore*, 1943». T/Commedia. (289/5280)
- «*Scusate una preghiera*, 1943». T/Commedia. (289/5264)
- «*Sublime sacrificio*, 1943». T/Commedia. (651/12406)
- «*Amapola* ovvero *La birichina di papà*, 1944». T/Commedia. (570/10816)
- «*Aria di campagna* ovvero *Notte di mistero*, 1944». T/Commedia. (55/986)
- «*L'astuto vince l'avarò*, 1944». T/Commedia. Compagnia autorizzata dal P.W.B. (55/981)
- «*Disonore* ovvero *Serenata a 'na femmena*, 1944». T/Commedia. Compagnia Lo spettacolo Pieffe. (570/10817)
- «*Gelosia* ovvero *Anima ardente* ovvero *La sera di Pasqua*, 1944». T/Commedia. (55/984)
- «*Piccola santa* ovvero *Mamma cafona*, 1944». T/Commedia. (55/985)
- «*'Na sera 'e maggio* ovvero *Purtatele 'sti rrose*, 1944». T/Commedia. (55/980)

Fecchi Ettore

«*Venerdì alle ore 23.45*, 1935». T/Dramma. Compagnia drammatica Gigi Armandis. (348/6484)

Fedeli Lombardi Luisa

«*Tutto passa*, 1937». T/Dramma. Dal romanzo omonimo di Pëtr Nikolaevič Krasnov. (369/6878)

«*Il furto della montagna*, 1938». T/Commedia. (435/8189)

Federici Mario

«*Lunga marcia di ritorno*, 1935». T/Commedia. (437/8214)

«*Brocclinbar*, 1937». T/Commedia. (68/1212)

«*Chilometri bianchi*, 1939». R/Commedia. Copione edito: in «*Il dramma*», XV (1939), 319, pp. 4 - 17. Copie 3 di cui 2 dattiloscritte. (377/7082)

Fedi Bindo

«*Gli amanti dell'Orsigna*, 1935». T/Commedia. (584/11094)

«*Occhi chiusi*, 1935». T/Dramma. (217/3957)

Fedi Vezio

«*La contessina del castelletto*, 1934». T/Commedia. (162/2948)

Felici Luigi

«*Tina*, 1941». T/Opera lirica. Musica di Salvatore Terranova. Palermo - Teatro del Popolo. (12/185)

Felisari Dora

«*La danza delle nostalgie*, 1932». T/Commedia. Milano - Teatro Arcimboldi. (246/4476)

«*Clima di guerra*, 1941». T/Commedia. (640/12205)

«*Gli eroi non sono morti*, 1941». T/Commedia. (345/6421)

Felix Oscar

«*Gli acrobati della gioia* ovvero *Pagliacci per forza*, 1934». T/Commedia. Riduzione di Maria Ferres. (49/889)

Felix Oscar - Kleinert O.

«*Quell'accidente di mascherina*, 1942». T/Operetta. Musica di Walter W. Goetze; traduzione di Gaspare Galuppo. (218/3959)

Fellini Antonio

«*L'ago smarrito*, 1941». T/Scenetta. (144/2607)

Fellini Federico

- «*Che è e che non è*, 1941». T/Rivista. (135/2444)
 «*Di notte le cose parlano*, 1942». R/Commedia. Musica di Mario Ruccione. (214/3890)
 «*Una lettera d'amore*, 1942». R/Scenetta. (214/3883)

Fellini Federico - Maccari Ruggiero

- «*Città del mondo*, 1940». R/Commedia. (635/12102)
 «*Divagando*, 1942». T/Rivista. (508/9602)
 «*È scherzo o è follia?*, 1942». T/Rivista. (179/3264)
 «*Una panchina del parco*, 1942». R/Rivista. (126/2270)

Fellini Federico - Pavesi Pino

- «*Niente di nuovo*, 1941». T/Rivista. (472/8915)
 «*Hai visto com'è?*, 1942». T/Rivista. (156/2832)

Fellini Federico - Marchesi Marcello - Migneco Angelo

- «*Primo impiego*, 1943». R/Commedia. (511/9686)

Ferber Herbert - Kaufmann George Simon

- «*Si pranza alle otto*, 1933». T/Commedia. (143/2582)

Ferdinand Roger

- «*Le president Handecoeur*, 1938». T/Commedia. Traduzione di Albert Donaudy. (88/1590)

Ferente Cosimo

- «*Rapsodia rusticana*, 1934». T/Dramma. Riduzione dal film *Dolori e sacrifici*. (488/9225)

Fergrano Alessandro

- «*Tre donne hanno peccato*, 1942». T/Commedia. (250/4565)

Feroli Giuseppina

- «*Il fantasma*, 1932». T/Commedia. (493/9308)
 «*Monachina*, 1932». T/Commedia. (298/5451)
 «*Stropaj (Straccetto)*, 1934». T/Commedia. Manca il copione. (655/29 A)
 «*Maria*, 1939». T/Commedia. (189/3471)

Ferriotti Ugo

- «*Semo micchi... ma...*, 1931». T/Commedia. (416/7856)

Fernandez De Moratin Leandro

- «*Il sì delle ragazze*, 1940». R/Commedia. Riduzione di Nino Meloni. Copie 2. (280/5110)

Ferracci Adolfo

- «*Cercasi marito* ovvero *No... non lo voglio*, 1938». T/Rivista. Compagnia dialettale parmense La Risata. Copie 2. (80/1437)
 «*Oggi mi sposo* ovvero *La vispa Teresa*, 1938». T/Rivista. Compagnia dialettale parmense La Risata. (80/1435)

Ferracci Adolfo - Capece Umberto

- «*Codicemania* ovvero *La colpa è mia*, 1938». T/Rivista. (232/4226)

Ferracini Ferruccio

- «*I nostri figli*, 1939». T/Commedia. (515/9760)

Ferrante Antonio

- «*Hatikvah*, 1937». T/Dramma. Respinto. Copione manoscritto. (308/5672)

Ferrara Armando

- «*Da paggio in paggio*, 1936». T/Commedia. (614/11686)
 «*Il calvario*, 1937». T/Dramma. (361/6718)

Ferrara Francesco - Ferrara Paolo

- «*La fine del mondo*, 1936». T/Commedia. (358/6666)

Ferrara Paolo

- «*Le avventure di Zelinda e Fringuello*, 1934». T/Commedia. Musica di Giuseppe Magro. (371/6916)
 «*Caccia riservata*, 1943». T/Commedia. Riduzione di Checco Durante. Compagnia Checco Durante. (567/10769)

Ferrara Paolo Luigi

- «*A birra di me patri*, 1932». T/Commedia. (462/8701)
 «*Al Lido Vittoria*, 1933». T/Commedia. (470/8883)

Ferrari Angelo

- «*La sagra dei gigli*, 1940». T/Operetta. (65/1177)

Ferrari Cataldo

- «*Muriana*, 1936». T/Melodramma. Copione edito: Firenze, 1935, pp. 68. Musica di Ugo Franceschi. Copie 5 di cui 3 dattiloscritte. Dal romanzo *Aida d'Abruzzo* di Antonio De Angelis. (41/739)

«*Aida d'Abruzzo*, 1938». T/Melodramma. Copione edito: Roma, 1938, pp. 30. Musica di Ugo Franceschi. (515/9773)

Ferrari Cesare Augusto

«*Clemente Kerbes*, 1940». T/Commedia. Compagnia della Società filodrammatica cremonese; Cremona - Teatro del Dopolavoro Provinciale. (2/25)

Ferrari Francesco

«*Il 964 non risponde*, 1940». T/Rivista. (456/8613)

«*Il dovere dell'avventura*, 1940». T/Dramma. (587/11153)

«*L'Albergo Miramare*, 1941». T/Commedia. (386/7240)

Ferrari Paolo

«*La satira e Parini*, 1936». R/Commedia. Copione edito: Sesto San Giovanni - Milano, 1926, pp. 175. (416/7842)

«*Le due dame*, 1937». R/Commedia. Copione edito: Milano, 1928, pp. 186. (373/6993)

«*Amore senza stima*, 1938». T/Commedia. Copione edito: in «Il dramma», XV, (1939), 314, pp. 5 - 24. Riduzione di Vittorio Campi. Compagnia Cimara - Cellini - Pavese. Copie 2 di cui una dattiloscritta. (326/6030)

«*Goldoni e le sue 16 commedie nuove*, 1938». T/Commedia. (206/3758)

«*L'attrice cameriera*, 1939». T/Commedia. Compagnia Besozzi - Ferrati. (287/5224)

«*Cause ed effetti*, 1939». R/Commedia. Copione edito: Firenze, s.d., pp. 87. Copie 2. (318/5863)

«*La bottega del cappellaio*, 1941». T/Commedia. (497/9381)

«*Il ridicolo*, 1942». T/Commedia. Riduzione di Vittorio Campi. (347/6462)

«*La satira e Parini*, 1942». T/Commedia. Riduzione di Ruggero Ruggeri. (649/12378)

Ferrari Renato

«*Casa Pizzichetti*, 1936». T/Commedia. (578/10988)

«*L'alba*, 1941». T/Commedia. (188/3460)

«*Un'ardita impresa*, 1941». T/Commedia. (234/4265)

«*I vittoriosi*, 1942». T/Dramma. (238/4330)

Ferrarini Ferruccio

«*La sconosciuta*, 1941». T/Commedia. (344/6402)

Ferrario Enrico

«*Dammi la luce*, 1942». T/Commedia. (411/7748)

Ferrario Giuseppe Andrea

«*L'altro rifugio*, 1936». T/Dramma. Bozze di st., pp.115. (315/5801)

«*Le fiaccole*, 1936». T/Dramma. (343/6369)

«*Uno dei tanti*, 1937». T/Dramma. (390/7358)

«*Gli onesti*, 1937». T/Dramma. Respinto. Copione edito: Milano, s.d., pp. 54-87. Copie 4 di cui due dattiloscritte. (617/11759.1)

Ferravilla Edoardo

«*La classe degli asini*, 1935». R/Farsa. Copione edito: s.n.t., pp. 20. (51/907)

«*Massinelli in vacanza*, 1935». T/Farsa. Copione edito: Roma, s.d., pp. 63. (50/900)

«*La caccia del sur Brugnell*, 1940». T/Commedia. Compagnia comica milanese Paolo Bonocchi. (44/789)

Ferrero Lorenzo Maria

«*La commedia è mia*, 1938». T/Commedia. Copione edito: Roma, 1937, pp. 47. (225/4094)

Ferres Maria

«*Il portafortuna*, 1934». T/Commedia. (312/5750)

Ferretti Luigi

«*Santa Emerenziana*, 1937». T/Opera Lirica. Copione edito: Bergamo 1934, pp. 32. Musica di Federico Caudana. (156/2845)

Ferretti Paolo Maria

«*Martyrium Agnetis Virginis*, 1936». Disco/Poema sinfonico-vocale. Bozze di st. Musica di Licinio Refice. (77/1378)

Ferri Riccardo *

«*Amami che t'amerò*, 1933». T/Scenetta. (83/1490)

«*L'arte di oggi*, 1933». T/Scenetta. (83/1491)

«*Che moglie!?*, 1933». T/Commedia. (410/7734)

«*Comanda l'uomo*, 1933». T/Commedia. (404/7603)

«*I conti della moglie*, 1933». T/Scenetta. (410/7731)

— — — —

* Le scenette e le commedie riportate per questo autore sono tutte interpretate dalla Compagnia I raggi comici di Riccardo Ferri.

- «*I due ciarlatani*, 1933». T/Scenetta. (410/7732)
 «*Era mezzanotte*, 1933». T/Scenetta. (83/1489)
 «*Illusionista*, 1933». T/Scenetta. (410/7730)
 «*In cerca di pace*, 1933». T/Scenetta. (83/1486)
 «*Oggi si ride*, 1933». T/Scenetta. (410/7729)
 «*Povero e solo*, 1933». T/Scenetta. (410/7733)
 «*Il servo fedele*, 1933». T/Scenetta. (83/1488)
 «*Tornando a casa*, 1933». T/Scenetta. (83/1487)
 «*Torno co' mamma*, 1933». T/Commedia. (83/1485)
 «*Un pulcino leone ovvero Pora fja ... è matta ovvero Portatela in carcere*, 1935». T/Commedia. (385/7208)

Ferri Ugo

- «*Rivistineide*, 1931». T/Rivista. Musica di Ugo Ferri. (601/11443)

Ferrier A.

- «*Ecco papà*, 1933». T/Commedia. (608/11569)

Ferrieri Enzo

- «*Mephisto; Passanti al microfono*, 1937». R/Scenette. Puntate della trasmissione «Programma Sorpresa». (371/6905)

Ferrigni Mario

- «*Liuba (una donna comprata)*, 1932». T/Commedia. Compagnia Tatiana Pavlova; Milano - Teatro Odeon. (73/1315)
 «*La tagliola*, 1940». R/Commedia. (323/5968)

Ferrigni Mario - Paoli Giulio

- «*La coda del diavolo*, 1943». T/Farsa. (650/12399)
 «*Sessione informativa*, 1943». T/Farsa. (650/12398)

Ferrini Pippo

- «*Il dottor Scintilla*, 1938». T/Commedia. Compagnia marionettistica fratelli Ferrini. Copie 2. (620/11827)

Ferriol Eduardo

- «*Le due madri ovvero Il figlio del sobborgo*, 1936». T/Dramma. Traduzione a cura della Casa Editrice Sonzogno di Milano. Dal romanzo omonimo di Emilio Richebourg. (77/1377)

Ferro Luigi

- «*Le due nature di Ruilo Polta*, 1939». T/Dramma. (386/7248)

Feruglio Arturo

- «*I purcinei*, 1942». T/Commedia. (124/2232)

Festi Nino

- «*Vigilia eroica*, 1935». T/Commedia. (351/6552)

Feydeau Georges

- «*Non tradisco mio marito*, 1939». T/Commedia. (426/8041)
 «*Purghiamo Bebè*, 1944». T/Commedia. Riduzione di Emilia Vaglio Capriolo. (534/10146)

FG

- «*Il prefetto di Montbrisson*, 1933». T/Commedia. Copione edito: Roma, 1922, pp. 92. Copie 2 di cui una edita nel 1931. (247/4500)

Fiamberti Paolo

- «*Ritrovarsi*, 1940». R/Commedia. (318/5861)

Fiandra Umberto

- «*Papà per forssa*, 1935». T/Commedia. Musica di Ferdinando Mengoli. (169/3080)

Fiardy Guidi Clara

- «*Piazza San Sepolcro*, 1937». T/Commedia. (361/6712)

Ficarra Aroldo

- «*Spagna martoriata*, 1937». T/Dramma. Copie 3. (107/1896)

Fierli Positano De Vicentici Rina

- «*La battaglia di Montaperti*, 1938». T/Commedia. (21/347)

Figliolini Paola

- «*Il sogno di Adamo*, 1942». T/Rivista. (648/12369)

Filetto Basilio

- «*La cummedia di don Liborio*, 1932». T/Commedia. (367/6821)
 «*La forgia di l'animi*, 1935». T/Dramma. Copione manoscritto. (350/6512)
 «*Il martirio di San Sebastiano*, 1935». T/Tragedia. Copione manoscritto. (350/6513)
 «*Roma caput mundi*, 1939». T/Dramma. (122/2188)
 «*Tela di ragno*, 1939». T/Dramma. (122/2187)
 «*Dal buio verso la luce*, 1942». T/Commedia. (509/9624)

«L'ordito, 1942». T/Commedia. (509/9622)

«Redenzione, 1942». T/Commedia. (509/9621)

«La via diritta, 1942». T/Commedia. (509/9623)

Filippi Amleto

«Si parte per l'A.O.; In Abissinia, 1936». T/Commedie. (91/1641)

«Carpe diem, 1938». T/Canzoni. (618/11767)

Filippi Luigi

«Credere, 1940». T/Commedia. Copie 2. (285/5202)

«La ricchezza, 1940». T/Commedia. (285/5201)

Filippini Gino

«Manca l'erede, 1934». T/Commedia. (88/1580)

«Confino, 1935». T/Commedia. Respinto. (293/5350)

«Per te l'estremo anelito, 1935». T/Commedia musicale. (114/2032)

«Come le altre, 1936». T/Commedia. (47/855)

«L'ultimo romantico, 1936». T/Commedia. (40/720)

Filippini Ida

«Dovere, 1941». T/Commedia. (25/449)

«Segreti, 1941». T/Dramma. (639/12185)

«La sora Maria... amica di famiglia, 1941». T/Commedia. (25/448)

«La principia bene... e la va a finì male, 1942». T/Commedia. (393/7408)

Filocamo Orlando

«La torre di Babele, 1940». T/Rivista. Respinto. (397/7470)

Fimiani Raffaele - Gronda Vittorio

«Le ricchezze, 1932». T/Commedia. Copione edito: Milano, 1931, pp. 99. (32/553)

Fini Girolamo

«Do - Re - Mi - Fa - Sol, forse sì? Forse no?, 1931». T/Rivista. Musica di Giovanni Castorina. (248/4517)

Fini Vignali Maria

«Brutti momenti, 1933». R/Commedia. (17/277)

«La risacca, 1933». T/Dramma. (470/8878)

Fino Saverio

«Il figliuol prodigo, 1933». T/Commedia. Copione edito: Torino, 1926, pp. 59. (408/7692)

«Le cinque porte, 1934». T/Commedia. Copione edito: in «I quaderni del teatro cristiano», (1932), 4, pp. 5. (49/880)

«Don Bosco, 1934». T/Dramma. (322/5946)

«Il gettone di Amleto, 1934». T/Commedia. Copione edito: in «I quaderni del teatro cristiano», (1931), 3, pp. 14. (53/954)

«Il trisavolo, 1934». T/Commedia. Copione edito: in «I quaderni del teatro cristiano», (1932), 15, pp. 5. (53/955)

«Mignolo della mamma, 1935». T/Commedia. Copione edito: in «I quaderni del teatro cristiano», (1932), 14, pp. 7. (485/9167 bis)

«Quel can... d'un..., 1935». T/Commedia. Copione edito: in «I quaderni del teatro cristiano», (1932), 9, pp. 9. (485/9168)

«La signora non riceve, 1935». T/Commedia. Copione edito: in «I quaderni del teatro cristiano», (1932), 13, pp. 7. (485/9167.1)

«Il prete della forca (Pescatore d'anime), 1936». T/Commedia. (206/3766)

«I tre milionari, 1936». T/Commedia. (260/4722)

«Capinera, 1937». T/Commedia musicale. Bozze di st., pp. 42. Musica di Michele Mondo. (451/8514)

«La fuga in Egitto, 1937». T/Operetta. Copione edito: Bergamo, s.d. pp. 20. Musica di Luigi Picchi. (308/5675)

«Il Natale di Gesù, 1937». T/Operetta. Copione edito: Bergamo, 1935, pp. 16. Musica di Luigi Picchi. (309/5679)

«I re Magi, 1937». T/Operetta. Copione edito: Bergamo, 1934, pp. 15. Musica di Michele Mondo. (309/5682)

Finocchi Gustavo Adolfo

«Credere, obbedire, combattere, 1935». T/Dramma. (50/895)

«Pasqua, anno XII, 1935». T/Dramma. (275/5009)

«Ponente vento di sereno, 1937». T/Dramma. (450/8491)

Finzi Franco

«Terra di redenzione, 1937». T/Commedia. Trieste - Teatro del Dopolavoro provinciale. (217/3944)

Finzi Umberto

«La signorina della Fertè, 1931». T/Commedia. Compagnia Tatiana Pavlova; Milano - Teatro Odeon. Dal romanzo di Pierre Benoit. (200/3667)

Fiore Michele

«*Così sarà*, 1942». T/Rivista. Copie 2. (566/10740)

Fiore Raffaele

«*Professore di fascino e bellezza*, 1937». T/Commedia. Copione manoscritto. (588/11186)

«*Il destino che impera*, 1939». T/Dramma. Respinto. (524/9949)

Fiorello Carlo

«*Irredentismo*, 1935». T/Commedia. (350/6529)

Fiorentini Terzo

«*Pazzie musicali*, 1943». T/Commedia musicale. (622/11867)

Fiorentino Anna

«*Macchiette e profili*, 1954». T/Rivista. Copie 2. (654/12479)

Fiorenza Giovanni

«*Vulite bene a mamma*, 1931». T/Commedia. Copione manoscritto. Compagnia d'arte varia Andreolino. Dalla canzone omonima di Fiore - Ciaravolo. (248/4509)

«*Voce 'e campana*, 1932». T/Dramma. Copione manoscritto. Dalla canzone omonimo di Fiore - Spagnuolo. (122/2182)

Fiorillo Ernesto

«*Legionari*, 1939». T/Dramma. (506/9564)

«*La modella bleu*, 1939». T/Operetta. (506/9558)

«*Lisiana*, 1940». T/Opera lirica. Musica di Otello Scлаuzero. (319/5891)

«*Pia de' Tolomei*, 1942». T/Opera lirica. (86/1554)

Fiorini Amleto

«*Fiamma eroica*, 1942». T/Commedia. (156/2838)

Fiorini Giulio

«*Un'insolita avventura*, 1942». T/Commedia. (487/9204)

Fiorita Angelo Luigi

«*Apri l'occhio*, 1933». T/Rivista. (85/1532)

«*Capitoli d'amore*, 1933». T/Rivista. (491/9277)

«*Caravanserraglio*, 1933». T/Commedia musicale. (484/9132)

«*Casanova novecento*, 1933». T/Rivista. (247/4505)

«*Facciamo una rivista*, 1933». T/Rivista. (500/9438)

«*Follie d'amore*, 1933». T/Rivista. (607/11560)

«*Neroneide*, 1933». T/Rivista. (492/9289)

«*Le belle peccatrici ovvero Apriamo una parentesi*, 1934». T/Commedia. (318/5874)

«*Mezzanotte al Caffè*, 1934». T/Rivista. (313/5763)

«*Milioni al vento*, 1934». T/Rivista. (322/5940)

«*Romanzi d'amore*, 1934». T/Rivista. (372/6931)

«*Tavernetta*, 1934». T/Commedia. (603/11475)

«*Teodoro e comp.*, 1934». T/Rivista. (408/7691)

«*Avventure di Malì e Malò ovvero A la preuva del feu*, 1935». T/Commedia musicale. Riduzione di Gigi Gemelli. (16/263)

«*Ho l'impressione che tu... esageri!*, 1935». T/Rivista. Compagnia Riccioli - Primavera; Modena e Ferrara - rispettivamente Teatro Storchi e Teatro Verdi. Copie 3. (16/261)

«*Malì e Malò ovvero La prova del fuoco*, 1935». T/Commedia. (146/2645)

«*Stella polare*, 1935». T/Rivista. Musica di Nello Segurini e Giancarlo Colombini. (27/475)

«*Tre atti e una canzone*, 1935». T/Commedia musicale. (102/1811)

«*Uno, due, tre... la rivista c'è* ovvero *Cerchiamo una rivista*, 1935». T/Rivista. Respinto. Copie 2. (583/11080)

«*Fortuna vagabonda ovvero La fortuna in baracca*, 1936». T/Commedia. (589/11205)

«*Il labirinto rosa ovvero S. A. l'amore*, 1936». T/Commedia. Musica di Eros Sciorilli. (580/11014)

«*La nemica degli uomini*, 1936». T/Rivista. (401/7542)

«*Squadron rosa*, 1936». T/Rivista. (115/2054)

«*Diana al bagno penale*, 1937». T/Rivista. (107/1899)

«*Il tonto di Montecristo*, 1937». T/Rivista. (588/11179)

«*Tredici donne e un uomo ovvero Trenta secondi di buon umore*, 1937». T/Rivista. (588/11183)

«*L'undicesimo comandamento ovvero Le donne che tipi!*, 1937». T/Rivista. (510/9658)

«*Crociera di gambe ovvero Una donna in mare*, 1938». T/Rivista. (620/11832)

- «*Fratelli di latte* ovvero *Fratelli siamesi* ovvero *La vita è facile*, 1938». T/Rivista. (624/11919)
- «*Gran premio*, 1938». T/Operetta. Musica di Priamo Gnecco. (240/4370)
- «*Marionette brune e bionde* ovvero *Tentazione d'Eva* ovvero *Ah, le donne! Che tipi!*, 1938». T/Rivista. (231/4200)
- «*Modelli di stagione* ovvero *La rivista d'un giovane povero* ovvero *Le fanciulle delle vesti*, 1938». T/Rivista. Compagnia di riviste Fanfulla; Roma - Teatro Brancaccio. (84/1511)
- «*Il settimo pelo (della barba di Noè)*, 1938». T/Rivista. (424/8022)
- «*Teatrino per centomila*, 1938». R/Rivista. (627/11969)
- «*Valzer dell'ovest*, 1938». R/Operetta. Musica di Giovanni Papanti; riduzione di Riccardo Massucci. Copie 3. (54/972)
- «*La pulce nell'orecchio* ovvero *La penultima notizia*, 1939». T/Rivista. (203/3721)
- «*Si prende un po' di sale...* ovvero *Spunti di rivista* ovvero *Vediamoci stanotte*, 1939». T/Rivista. Genova - Teatro Cola di Rienzo. (219/3973)
- «*Lo spettro di Pinco Pallino* ovvero *Tragediomania*, 1939». T/Commedia. (88/1583)
- «*Tarzan e la Compagnia* ovvero *Dallo schermo alla vita*, 1939». T/Rivista. (572/10853)
- «*Teatrino per centomila*, 1939». T/Rivista. Musica di Giovanni Scarpa. Roma - Teatro Eliseo. (124/2218)
- «*Il tonto di Montecristo* ovvero *Quando si nasce così* ovvero *Il solito stupido*, 1939». T/Rivista. (176/3228)
- «*La vita è fatta di contrasti*, 1939». T/Rivista. (596/11327)
- «*Avventure di Pinco Pallino*, 1940». T/Rivista. (284/5194)
- «*Capitano tutte a me*, 1941». T/Rivista. È presente solo il testo della canzone «Povero Armando». (658/87 A)
- «*Sciando, cascando, che male mi fò?*, 1941». T/Rivista. (336/6240)
- «*Settimo pelo*, 1941». T/Rivista. (652/12455)
- «*Il tonto di Montecristo*, 1941». T/Rivista. (358/6667)
- «*Fratelli di latte*, 1942». T/Rivista. (94/1689)

Fiorita Angelo Luigi - Carbone Luigi

- «*Bitter Bar*, 1931». T/Rivista. (600/11423)
- «*Donne... diavoli*, 1931». T/Rivista. (601/11444)

- «*Follia novecento* ovvero *Donne in armi* ovvero *Miss Universo* ovvero *Cercasi diva*, 1931». T/Rivista. Compagnia di riviste Chiabrando. Copie 3. (110/1949)
- «*Telebaciando*, 1931». T/Rivista. Compagnia Chiabrando. (110/1945)
- «*Bitter Bar*, 1932». T/Rivista. Musica di Pietro Andronaco. (298/5454)
- «*La fuga di Bach*, 1932». T/Rivista. Musica di Emilio Firfo. (246/4480)
- «*Ma chi l'ha detto?*, 1932». T/Rivista. (295/5397)
- «*Se saran rose*, 1932». T/Rivista. Musica di P. Staiano. (304/5576)
- «*Son tutte storie* ovvero *Sua altezza la storia*, 1932». T/Rivista. (2/16)
- «*Benefissio d'inventajo*, 1933». T/Commedia musicale. (470/8873)
- «*Caccia grossa*, 1933». T/Commedia. (362/6726)

Fiorita Angelo Luigi - Comelli G. L.

- «*Il peccato originale*, 1936». T/Commedia. (66/1182)

Fiorita Angelo Luigi - Epifani Carlo

- «*Cavalleria di pagliacci* ovvero *La vita che cerco!* ovvero *Tante donne e due pagliacci* ovvero *Dal circo al mondo*, 1937». T/Rivista. Compagnia Anna Fougez. (222/4022)

Fiorita Angelo Luigi - Furlai Gino

- «*Spremuta di milioni* ovvero *Sei zeri fanno effetto*, 1939». T/Rivista. (412/7767)

Fiorita Angelo Luigi - Orengo Gigi

- «*Shangai Joo Street*, 1935». T/Commedia. (388/7308)

Fiorita Angelo Luigi - Riccioli Guido

- «*Esami d'acerbità*, 1940». T/Scenetta. (245/4463)

Fiorita Angelo Luigi - Steno Flavia

- «*Fiamme nella steppa*, 1934». T/Commedia. Respinto (427/8063)
- «*L'imperatore Francesco Giuseppe*, 1934». T/Commedia. Respinto. Copie 2. (604/11495)

Fiumi Maria Luisa

- «*Il mistero della Natività*, 1937». T/Dramma. (22/388)
- «*Si c'era un tempo...*, 1937». T/Commedia. (24/427)

Flahdia Han

«*Miniera*, 1931». T/Dramma in tre atti. Compagnia drammatica italiana Aldo Silvani; Milano - Teatro Puccini (205/3738)

«*Miniere*, 1931». T/Dramma in un atto. Compagnia Guido di Napoli. (602/11453)

Flangini Giuseppe

«*La bestia senza nome*, 1933». T/Dramma. Copione edito: Roma, 1933, pp. 60. Copie 2. (609/11592)

«*Sans père*, 1933». T/Dramma. Copione edito: Pavia, s.d., pp. 66. (459/8674)

«*Ah, quel caro Alfonso!*, 1934». T/Commedia. (603/11474)

«*La ferita*, 1936». T/Commedia. (585/11118)

«*La voce dell'amore*, 1938». T/Dramma. Respinto. Copione edito: Vicenza, s.d., pp. 180. (619/11795)

Flaubert Gustave

«*Salambò*, 1937». T/Dramma. Riduzione di Franco Aveta. Compagnia Maria Melato. (316/5837)

«*La tentazione di Sant'Antonio*, 1941». T/Opera lirica. Musica di Vincenzo Davico; riduzione di Alba. (638/12161)

Flavio Alberto

«*Storia di un appuntamento*, 1936». T/Rivista. (140/2524)

Flers Robert Pellevé de la Motte-Angot de - Caillavet Gaston-Armand de

«*Il re*, 1941». T/Commedia. Riduzione di Gherardo Gherardi; traduzione di Carlo Bertolazzi. Compagnia del teatro comico Siletti - Cei - Bettarini - Baghetti. (561/10628)

«*Papà*, 1943». T/Commedia. (567/10767)

Fleurville Nino

«*L'abito non fa ... il manico* ovvero *Quattrini a pedate*, 1935». T/Commedia musicale. Musica di Gianni Chighizola. (201/3681)

«*Il filo c'è.. ma non si vede* ovvero *Sei quadri in cerca di rivista*, 1935». T/Commedia. Musica di Gianni Chighizola. (191/3505)

«*Frenesia gialla* ovvero *La colpa è tutta vostra*, 1935». T/Commedia. Musica di Gianni Chighizola. (192/3506)

«*Io cerco... cinque lire* ovvero *Il segretario per tutti*, 1935». T/Commedia. Musica di Gianni Chighizola. (191/3504)

«*Avviso matrimoniale; Galileo fatti furbo; L'allegro provinciale; Ah! L'amor si fa così*, 1941». T/Scenette. (645/12317)

«*Puro siccome un angelo*, 1941». T/Commedia musicale. Musica di Annibale Tipa. (194/3560)

Fleurville Nino - Malaspina Michele

«*Se ti va... ridiamo insieme*, 1941». T/Rivista. (645/12310)

Fleurville Nino - Rubens Aldo

«*Mille e una maschera*, 1941». T/Rivista. (645/12309)

Flomi Emilia

«*Il debutto di Beniamino*, 1936». T/Farsa. (578/10980)

Florian Jean-Pierre Claris de

«*I due biglietti*, 1931». T/Commedia. Musica di Mario Mariotti; riduzione di Valentino Piccoli. (417/7864)

Floridi Giuseppe

«*Gilles de Rais*, 1943». T/Commedia. (91/1630)

Fobert Oreste

«*Noi tireremo diritto*, 1936». T/Dramma. (310/5716)

Focaccia Umberto

«*Il castello della paura*, 1934». T/Dramma. (337/6253)

Fodor László

«*Un furto in Via...*, 1932». T/Commedia. Respinto. Traduzione di Ada Salvatore. (499/9426)

«*Il tavolo del giudice*, 1934». T/Commedia. Riduzione di Evelina Levi. (489/9239)

«*L'amore non è tanto semplice*, 1935». T/Commedia. Traduzione di Ignazio Balla e Mario De Vellis. Copie 2. (597/11364)

«*Buongiorno, amore!...*, 1936». T/Commedia. Traduzione di Gaetano Fazio. (217/3939)

«*Una donna in bianco*, 1937». T/Commedia. Riduzione di Mario De Vellis e Ignazio Balla; traduzione di Mario De Vellis e Ignazio Balla. Interprete principale l'attrice Maria Melato. (510/9655)

«*Un gioco di società*, 1937». T/Commedia. Traduzione di Ignazio Balla e Mario De Vellis. (266/4842)

«*Avventura giudiziaria*, 1938». T/Dramma giallo. Compagnia Romano Calò. (108/1904)

Fogazzaro Antonio

«*Il ritratto mascherato*, 1941». R/Commedia. (644/12294)

«*El garofolo rosso*, 1943». T/Commedia. Compagnia del teatro veneziano di Carlo Micheluzzi; Venezia - Teatro Goldoni. (512/9693)

Foglia Giuseppe - Faccio Carlo

«*Frate Sole*, 1938». T/Commedia. (620/11831)

Fogliato Felice Giovanni

«*Astinova, ragazza bolscevica*, 1942». R/Commedia. (156/2828)

Foglizzo Edoardo

«*La vita è spesso così*, 1935». T/Rivista. (336/6232)

«*Viva le donne*, 1935». T/Rivista. (336/6231)

Folchitto Sinibaldo

«*Ne le valli di Savoia*, 1935». T/Operetta. Bozze di st., pp. 45. Musica di Leone Santarelli. (423/8002)

Folgore Guglielmo

«*Il canto di giugno*, 1942». R/Commedia. (301/5523)

Folgore Luciano

«*La notte fatidica*, 1939». T/Commedia. Copione edito: in «*Il dramma*», XV (1939), 313, pp. 29-34. (4/49)

«*Piovuta dal cielo*, 1941». T/Commedia. (503/9507)

«*Una gita in campagna*, 1942». R/Scenetta. (214/3885)

«*L'ultima avventura di don Giovanni*, 1942». R/Commedia. (262/4765)

Folgore Luciano - Fellini Federico - Brancacci Mario

«*Il primo amore*, 1942». R/Commedia. (239/4356)

Fondelli Carlo - Giacomozzi Mario - Ozzola Angiola

«*Parla prima con la mamma*, 1942». T/Rivista. (126/2256)

Fontana Astolfo

«*Su e giù*, 1931». T/Commedia. Riduzione di Checco Durante. (122/2173)

«*I dilettanti*, 1933». T/Commedia. (500/9437)

«*Gente alla buona*, 1933». T/Commedia. (324/5980)

«*Nell'entrata*, 1934». T/Commedia. (547/10355)

Fontana Ciro

«*Suleika*, 1942». T/Opera lirica. Musica di Luigi Barone. (92/1651)

Fontana Mario - Gasparino Mario

«*Furie*, 1942». T/Commedia. (250/4554)

Fonzo Bianca

«*A prumessa è debbeto*, 1936». T/Dramma. Musica di Franco Barile. (405/7621)

Foppa Giuseppe

«*L'occasione fa il ladro* ovvero *Cambio della valigia*, 1933». T/Farsa musicale. Bozze di st., pp. 24. Musica di Gioachino Rossini. (150/2725)

«*L'inganno felice*, 1935». T/Farsa musicale. Bozze di st., pp. 32. Musica di Gioachino Rossini. (530/10068)

Foppiani Giovanni

«*Il sollievo del sole*, 1942». T/Dramma. (119/2117)

Forbes Norman

«*Al buio*, 1940». T/Dramma. (480/9045)

Foreign James

«*Chi va per questi mari*, 1933». T/Commedia. Napoli - Teatro Nuovo. (611/11632)

Formisano Giovanni

«*Matrimoni e viscuwati*, 1942». T/Commedia. Copione manoscritto. (649/12383)

Fornara Flora

«*La buona novella*, 1936». T/Dramma. Bozze di st. (379/7120)

«*Il domino nero*, 1936». T/Commedia. (420/7935)

«*Invito divino*, 1936». T/Commedia. Bozze di st., pp. 53. (416/7846)

«*Per guarire l'emicrania*, 1936». T/Farsa. (420/7934)

«*Il più bel fiore d'Oriente*, 1936». T/Commedia. Bozze di st. (379/7122)

«*Sirenetta la vergine dello scoglio*, 1936». T/Commedia. Bozze di st. (379/7123)

«*Tempesta che redime*, 1936». T/Dramma. Bozze di st. (379/7121)

«*Consesso illustre*, 1937». T/Scenetta. (174/3187)

«*Maria Antonietta*, 1937». T/Dramma. (70/1264)

«*Il premio Nobel*, 1937». T/Commedia. (173/3186)

«*La vendetta di Gutruna*, 1937». T/Dramma. (70/1265)

- «*Carmencita*, 1942». T/Commedia. Bozze di st., pp. 22. (184/3378)
 «*Fior di neve*, 1942». T/Commedia. Bozze di st., pp. 35. (184/3379)
 «*Sacrificio che redime*, 1942». T/Commedia. Bozze di st., pp. 21. (84/3377)
 «*Dietro la maschera*, 1943». T/Dramma. Copione edito: Roma, 1943, pp. n.n. (6/65)
 «*Ficcanaso e Tremarella*, 1943». T/Farsa. Bozze di st. (511/9679)
 «*Friedel la detective*, 1943». T/Commedia. Bozze di st. (511/9680)
 «*In dono nunziale*, 1943». T/Commedia. Bozze di st. (464/8756)
 «*Nella tormenta*, 1943». T/Dramma. Bozze di st. (464/8755)
 «*Il primo fiore*, 1943». T/Commedia. Bozze di st. (464/8757)

Fornari Antonio

- «*Fatalità*, 1934». T/Dramma. Copione edito: Milano, 1931, pp. 21. (549/10392)
 «*Fatalità*, 1940». T/Dramma. Copione edito: Milano, 1934, pp. 21. (365/6782)

Fornari Francesco

- «*La figlia dei Cesari*, 1935». T/Dramma. Copione edito: Roma, 1921, pp. 92. (51/921)
 «*Redenta*, 1936». T/Dramma. Copione edito: Roma, 1930, pp. 68. (419/7902)

Fornari Gino

- «*Gioventù in gamba*, 1938». T/Rivista. (208/3780)
 «*Luci e tenebre*, 1939». T/Dramma. Copione edito: Roma, 1929, pp. 88. (266/4840)

Fornari Giuseppe

- «*La statua di Paolo Incioda*, 1935». T/Commedia. Copione edito: Roma, s.d., pp. 38 - 63. (339/6290)

Fornelli Ubaldo

- «*Vertigini*, 1935». T/Tragedia. Respinto. Copie 2. (158/2888)
 «*Donne innamorate*, 1936». T/Commedia. (44/801)
 «*La prima cornetta*, 1936». R/Commedia. (40/703)
 «*La centrale telefonica*, 1937». R/Commedia. Respinto. (253/4608)
 «*Davanti alla morte*, 1937». T/Commedia. (216/3934)
 «*Ferite nel cuore*, 1938». T/Commedia. Manca il copione. (655/4 A)
 «*Io no, io no*, 1938». T/Tragedia. Respinto. Manca il copione. (655/3 A)

- «*La lotteria di Tripoli*, 1938». R/Commedia. (629/11999)
 «*Quando la vita ha uno scopo*, 1938». T/Tragedia. Manca il copione. (655/5 A)
 «*Le avventure di Nicola Scalabrino*, 1939». R/Commedia. Prima puntata. (123/2191)

Fornioni Enrico

- «*Arriba Espana*, 1939». T/Dramma. Respinto. (261/4744)
 «*Il caso Clenton*, 1939». T/Commedia. Respinto. (412/7775)
 «*Crispino V re*, 1939». T/Commedia. (75/1337)
 «*Farfalle*, 1939». T/Commedia. (369/6859)
 «*I gangster delle Cordigliere* ovvero *La bimba rapita*, 1939». T/Dramma. (261/4745)

Forster Friedrich

- «*Robinson non deve morire*, 1934». T/Commedia. Riduzione di Maria Ferrer. (161/2945)

Fortezza Franco

- «*Le ballerine cercano marito* ovvero *Premio Maria Rosa*, 1939». T/Rivista. (572/10847)
 «*Il cafone in America; Chi la fa l'aspetti*, 1941». T/Scenette. Quadri della rivista *Gira la ruota*. (11/165)
 «*Gira la ruota*, 1941». T/Rivista. (571/10844)
 «*Tutto da rifare*, 1943». T/Scenetta. (651/12424)

Fortezza Franco - Parravicini Luigi

- «*Quando meno te l'aspetti* ovvero *Oggi è un'altra cosa*, 1937». T/Rivista. Compagnia di riviste Imperial di Luigi Parravicini. (24/425)
 «*Il museo vivente* ovvero *Favoriscano signori*, 1938». T/Commedia. Compagnia di riviste Luigi Parravicini; Ferrara - Teatro Verdi. (226/4108)

Fortezza Franco - Ricciuti Trevisani Silvia

- «*L'uomo caduto dalle nuvole*, 1941». T/Rivista. (195/3565)

Forti Arturo

- «*Al mond a l'arverssa*, 1941». T/Commedia. Riduzione di Gino Cavalieri. Compagnia veneta Cavalieri - Baldinelli. (211/3826)

Forti Arturo - Ratta Carlo

- «*Par cantar agh vol tre cos.*, 1936». T/Commedia musicale. Musica di Arturo Forti e Carlo Ratta. (416/7845)

Forzani Carlo

«*Il presidente, la casa e un sogno*, 1933». T/Operetta. Musica di Arcangelo De Gani e Tommaso Masini. Manca il copione. (13/197)

«*Giovani d'Italia*, 1936». T/Commedia. (111/1968)

Forzano Gioacchino

«*Madonna Oretta*, 1931». T/Commedia. Musica di Primo Riccitelli. (600/11421)

«*Il mago Merlino*, 1932». T/Commedia. (604/11504)

«*Palla de' Mozzi*, 1932». T/Melodramma. Musica di Gino Marinuzzi. (405/7623)

«*L'amore è cieco*, 1935». R/Commedia. Copione edito: s.n.t., pp. 629-634. (227/4136)

«*La reginetta delle rose*, 1935». R/Operetta. Musica di Ruggero Leoncavallo. (474/8935)

«*Ginevra degli Almiri*, 1936». R/Melodramma. Bozze di st., pp. 46. Musica di Mario Peragallo. Copie 2 di cui una dattiloscritta. (438/8241)

«*Le campane di S. Lucio*, 1937». R/Commedia. Copione edito: Firenze, 1926, pp. 168. Compagnia Ricci - Adani. (588/111759)

«*Danton*, 1937». T/Dramma. Copione edito: Firenze, 1929, pp. 187. Copie 2 di cui una dattiloscritta. (118/2098)

«*Il dono del mattino*, 1937». R/Commedia. Copione edito: Milano, 1931, pp. 174. Copie 2 di cui una dattiloscritta. (316/5830)

«*Racconti di autunno, inverno e primavera*, 1937». T/Commedia. Compagnia Dina Galli. (540/10238)

«*Gianni Schicchi*, 1938». R/Opera. Copione edito: Milano, s.d., pp. 36. Musica di Giacomo Puccini. (435/8186)

«*Cesare*, 1939». T/Commedia. (218/3968)

«*Sly* ovvero *La leggenda del dormiente risvegliato*, 1939». T/Commedia. Copione edito: Firenze, 1938, pp. 190. Compagnia di prosa Ricci - Adani. (394/7428)

«*Lo stendardo di San Giorgio*, 1941». T/Melodramma. Bozze di st., pp. 63. Musica di Mario Peragallo. (196/3606)

«*Gutlibi*, 1942». T/Commedia. Copione edito: Firenze, 1926, pp. 200. (93/1667)

Forzano Gioacchino - Paolieri Ferdinando

«*Per trovare un galantuomo*, 1936». T/Commedia. Si tratta di pagine sciolte della rivista «*Comoedia*», dalla n. 1181 alla n. 1196. (581/11046)

Foschini Alberto

«*Il vento della nuova ora*, 1934». T/Rivista. (26/462)

«*La vita che non fu vissuta*, 1934». T/Commedia. (518/9839)

«*Ossessione*, 1936». T/Dramma. Copione edito: Napoli, 1936, pp. 88. (577/10965)

«*Il vento della nuova ora*, 1936». T/Rivista. (577/10959)

«*Democritico*, 1942». T/Commedia. (30/6103)

Fossi Corrado

«*La rivincita*, 1932». T/Commedia. (303/5557)

Fournier Pierre Paul - Turpin Henri

«*Monsieur Bobby*, 1939». T/Commedia. (215/3917)

Fracarro Giulio - Pasiuetti Francesco

«*La sorella*, 1939». T/Commedia. (506/9562)

Fraccaroli Arnaldo

«*Milioni*, 1933». T/Commedia. Compagnia comica Galli - Gandusio; Milano - Teatro Odeon. (394/7414)

«*La commedia che ti occorre*, 1935». T/Commedia. (229/4172)

Fracchia Umberto

«*La Locanda della Luna* ovvero *Olimpio*, 1933». T/Commedia. Compagnia stabile di Sanremo di Marta Abba. Copie 2. (96/1722)

Fraenza Mario - Toselli Tommaso

«*Un torinese sogna!*, 1941». T/Rivista. (233/4255)

Fraenza Mario - Venuti Michele

«*L'Italia in cammino*, 1936». T/Rivista. Musica di Vincenzo Fiorillo. (553/10470)

«*Un milione per due lire*, 1936». R/Commedia. (274/4993)

Fragna Armando

«*Il tango della nostalgia malinconica*, 1943». T/Scenetta. Musica di Armando Fragna. (8/106)

France Anatole

«*La storia di colui che sposò una muta*, 1937». R/Commedia. Traduzione di Ermete Zacconi. (76/1375)

Franceschi Dario

«*Primavera sacra*, 1933». T/Dramma. (247/4503)

Franceschini Decimo

«*Stefano Bellisini*, 1940». T/Commedia. (282/5145).

Franchi Jacopo

«*Il marchese di Caracas*, 1933». T/Commedia. (611/11624)

«*Pape satan... Pape satan... Aleppo...*, 1933». T/Commedia. (611/11625)

«*Se mi foise Govi*, 1933». T/Commedia. (325/6009)

«*Sui venti anni pien d'amore*, 1933». T/Commedia. (611/11626)

«*Soldato d'Italia*, 1934». T/Dramma. (267/4870)

«*Aurora boreale*, 1937». T/Dramma. (50/905)

«*Capitan Saetta*, 1937». T/Commedia. (588/11185)

«*Il lantermino di Diogene*, 1937». T/Commedia. Respinto. Copie 2. (51/908)

«*Marameo*, 1937». T/Commedia musicale. Musica di Dany Volker. (617/11742)

«*Messer Furbino*, 1937». T/Commedia. Respinto. Musica di Dany Volker. (510/9648)

Franchini Idalgo

«*L'aquila e le serpi*, 1932». T/Commedia. Copie 2. (62/1119)

«*Il falco*, 1932». T/Commedia. (32/549)

«*La canzone della moda*, 1933». T/Rivista. (608/11584)

«*Canzoni al sole*, 1933». T/Rivista. (191/3499)

«*Kokmegionmagia*, 1933». T/Rivista. (183/3350)

«*Quand s'cioppa l'amor*, 1935». T/Commedia. (519/9849)

«*Africa*, 1936». T/Commedia. Copie 2. (614/11693)

«*La via di ognuno*, 1936». T/Commedia. (40/712)

«*Fantasia*, 1937». T/Commedia. (334/618)4

«*Jazz alla luna crescente*, 1937». T/Commedia. (469/8849)

«*Io sono lui!*, 1939». T/Commedia. (292/5330)

«*Didi*, 1940». T/Commedia. (245/4461)

Francini Anacleto

«*Gabbia di matti*, 1932». T/Rivista. Compagnia di riviste Bluette - Navarini. (143/2584)

«*La pelle di ricambio*, 1932». T/Commedia musicale. Musica di Franco Silvestri. (74/1331)

«*Il re dei furbi*, 1932». T/Rivista. (210/3819)

«*Il grand' Otello*, 1933». T/Rivista. (31/540)

«*Se quell'evaso io fossi*, 1933». T/Rivista. Roma - Teatro Eliseo. Copie 2. (337/6263)

«*La cambiale in rosa*, 1935». T/Rivista. (226/4113)

«*La crociera del sogno*, 1935». T/Rivista. (90/1622)

«*Don Chisciotte*, 1935». T/Commedia. (501/9451)

«*Mondo allegro*, 1935». T/Commedia. Compagnia di operette Macario - Springher. Copie 2. (492/9300)

«*Il pericolo... bianco*, 1935». T/Scenetta. Respinto. Compagnia Riccioli - Primavera. Scenetta della rivista *Il pericolo n. 1*. (336/6233)

«*Rosa d'Olanda*, 1935». T/Commedia. (529/100429)

«*Storielle abissine*, 1935». T/Scenetta. Respinto. (517/9808)

«*Ai miei tempi*, 1936». R/Rivista. (36/620)

«*Pioggia di stelle*, 1936». T/Rivista. (590/11220)

«*La torre di Babele*, 1936». R/Commedia. (35/611)

«*Mondo a domicilio ovvero L'Atlantico a piedi*, 1937». T/Rivista. Musica di Vincenzo Fiorillo. Compagnia di riviste Herman; Milano - Teatro Trianon. (369/6875)

«*Mondo da legare*, 1937». T/Rivista. Copie 2. (105/1875)

«*Il bacio proibito*, 1938». T/Commedia. Riduzione di Enrico Mario Chiappo. (19/309)

«*La nave dell'allegria*, 1939». T/Rivista. (462/8714)

«*Due della quinta colonna*, 1941». T/Rivista. Manca il copione. (11/170)

«*Favole d'oggi*, 1941». T/Rivista. (86/1559)

«*La nave dell'allegria*, 1943». T/Scenetta. (373/6964)

«*Chi vuole una donna?*, 1944». T/Rivista. Reggio Emilia - Teatro Ariosto. (409/7703)

Francini Anacleto - Bellei Maria

«*Con le donne non si scherza!*, 1941». T/Rivista. Genova - Teatro Principe. (505/9538)

Francini Anacleto - Chiappo Enrico Mario

«*A me gli occhi*, 1935». T/Rivista. Respinto. Compagnia Riccioli - Primavera. Copie 3. (351/6547)

«*Il turista in giro per l'Italia*, 1935». T/Scenetta. Respinto. Compagnia Riccioli - Primavera. Scenetta della rivista *La carrozza di Tespi*. (339/6283)

Francini Anacleto - Macario Erminio

«*Il piroscapo giallo*, 1937». T/Rivista. (510/9650)

Francini Anacleto - Miaglia Luigi

«*Vergine folle* ovvero *Tric - Trac*, 1931». T/Rivista. Copie 2. (601/11442)

«*L'aria della città*, 1932». T/Rivista. (62/1113)

Francini Anacleto - Quadrone Ernesto

«*Televisione*, 1935». T/Rivista. Torino - Teatro Chiarella. (485/9166)

«*Inglese in cantina* ovvero *La scuola dei gentiluomini*, 1941». T/Commedia. (23/4045)

Francini Anacleto - Rampezzotti Tramonti Paolo

«*La mummia*, 1934». T/Rivista. Compagnia Totò; Roma - Teatro Eliseo. (521/9878)

Francini Anacleto - Tartara Minorca Lina

«*Madame Gluglu al microfono*, 1940». T/Commedia. Respinto. (635/12101)

Francini Anacleto - Testa Eugenio

«*Abbiamo trasmesso*, 1933». T/Commedia. (182/3337)

«*Arcobaleno*, 1933». T/Rivista. (186/3396)

«*Baci di rigore*, 1933». T/Rivista. (421/7947)

«*La legion d'amore*, 1933». T/Rivista. (177/3239)

«*Basta con le donne*, 1936». T/Rivista. (261/4755)

Francini Anacleto - Totò

«*Uomini a nolo*, 1937». T/Rivista. (34/586)

Francini Anacleto - Cappellan Mario - Testa Eugenio

«*Tutti al buio*, 1940». T/Rivista. (397/7472)

Francini Anacleto - Chiappo Enrico Mario - Testa Eugenio

«*Ho trovato il Saladino*, 1936». T/Rivista. Compagnia Eugenio Testa. (215/3916)

Francini Anacleto - Miaglia Luigi - Macario Erminio - Rizzo Carlo

«*Carosello di donne*, 1939». T/Rivista. Compagnia di riviste Erminio Macario. (382/7162)

Francioli Luigi

«*Il figlio di un pazzo*, 1936». /Commedia. Manca il-copione. (91/1642)

Franck Paul - Hirschfeld Ludwig

«*Nuovo stile*, 1931». T/Commedia. Traduzione di Ada Salvatore. (206/3767)

Franco da Roma

«*In famiglia*, 1941». T/Commedia. Compagnia Checco Durante; Roma - Teatro Palestrina. (101/1793)

Franco Giuseppe

«*La figlia del martire*, 1937». T/Dramma. (222/4019)

François Enrico

«*Barzelletta gialla; Serenata a Carulì; Differenze; Soggetto cinematografico; L'Arte nel suo mistero; Salute bene...ma quattrini...*, 1944». T/Scenette. (530/10056)

François Enrico - Sebastianelli Lino

«*Barzelletta gialla*, 1947». T/Scenetta. (653/12456)

Frank Bruno

«*Nina*, 1932». T/Commedia. (246/4477)

Frank Waldemar - Lenz Leo

«*Vigilia di nozze*, 1941». T/Commedia. Traduzione di Maria Valsecchi e Renato Bernola. (642/12246)

Franville A. - Saroglio Celestino

«*Il carro di Tespi* ovvero *Un baron d'occasion*, 1937». T/Commedia. Musica di Pasquale Palumbo. (422/7968)

Franzero Carlo Maria

«*Le porte di giada*, 1937». R/Tragedia. Palermo. (106/1886)

Frasca Carlo - Turco Enzo - Grisolia Renato

«*L'appuntamento è qui* ovvero *Per donne sole*, 1939». T/Rivista. (123/2198)

«*L'ha fatto un signore* ovvero *Tutto si accomoda*, 1939». T/Rivista. (123/2200)

«*Il mondo è di tutti* ovvero *Quel ritmo strano*, 1939». T/Rivista. (123/2199)
 «*Settimo non rubare* ovvero *900... ma non troppo*, 1939». T/Rivista. (123/2201)

Frasca Espedito - Rubens Aldo

«*Se tutti pensassero così*, 1941». T/Rivista. Musica di Franco Langella. (196/3604)

Frasca Giuseppe

«*La morte di Cesare*, 1937». T/Operetta.. (370/6901)

Frasca Lina

«*L'ultima perla*, 1937». T/Dramma. (617/11743)

Frascani Arturo

«*La diva*, 1942». T/Opera lirica. Musica di Arturo Frascani. (148/2686)

Fraschetti Vincenzo

«*A Venezia con te*, 1938». T/Commedia. (309/5688)
 «*Ditta... e soci*, 1942». T/Commedia. (138/2495)

Fraschetti Vincenzo - Parenti Giuseppe

«*Fortunello, Checca e Ciccio fra una bega e un impiccio*, 1936». T/Commedia musicale. (77/1379)

Fraser Georg

«*Gli undici diavoli*, 1935». T/Commedia. Traduzione di Nico Ferrini e Fritz Tröschel. (339/6281)
 «*Nove ufficiali*, 1938». T/Commedia. Traduzione di Ignazio Balla e Mario De Vellis. (78/1403)

Frasconi Itala Romana

«*C'era una volta*, 1941». T/Commedia. (60/1084)

Frateschi Guelfo

«*Roba da matti*, 1942». T/Rivista. (305/5600)

Fрати Enrico

«*Che ne dirà la storia?*, 1940». T/Rivista. (447/8425)
 «*Come papà*, 1941». R/Canzone. Musica di Gallazzi. (11/163.2)

Fratini Angelo

«*A. Z. 588*, 1942». R/Commedia. (126/2275)
 «*Cartoline illustrate*, 1943». R/Commedia. (192/3518)

Fratini Angelo - Marchesi Marcello

«*Non c'è niente di male*, 1941». T/Rivista. Musica di Cesare Andrea Bixio, Nino Casiroli, Nino Ravasini, Gorni Kramer. Compagnia Donati - Fineschi - Mariani; Milano - Teatro Mediolanum (12/190)

Fratini Giovanni

«*Contratto nuziale*, 1938». T/Commedia. Copie 2. (327/6056)

Freddurini Bruno

«*Radiocronaca Freddurini*, 1943». R/Scenetta. (113/1995)

Friedmann A. - Nerz L.

«*La fortuna di Jaro*, 1933». T/Dramma. Traduzione di Nusu Nemes e Gildo Passini. (438/8253)

Frigeni Luigi

«*Tecoppa cameriere*, 1937». T/Farsa. Copione edito: Milano, 1922, pp. 63-88. (69/1233.1)

Frigerio Luigi

«*Martiri moderni*, 1938». T/Dramma. (541/10263)
 «*I figli del condannato*, 1940». T/Dramma. Copione edito: Milano, 1925, pp. 99. (64/1155)

Frigieri Aldo

«*Assiria*, 1935». T/Dramma. Copione edito: Grottaferrata, 1934, pp. 59. (528/10023)

Frigoli Ettore Leonardo

«*Vipera*, 1934». T/Commedia. (318/5858)
 «*Ona nivola de passagg*, 1935». T/Commedia. Compagnia filodrammatica dei Messi civici di Milano. (486/9175)

Friz Ann'Antonia

«*Benedetti foi!!!*, 1935». T/Commedia. (158/2887)

Frosali Luigi

«*Le biricchinate di Frugolino*, 1937». T/Commedia. (184/3384)

Fruscione Carmelo

«*Il lupo*, 1931». T/Dramma. (221/4013)
 «*Camicie nere*, 1942». T/Inno. Musica di Federico Faccilongo. (86/3402)
 «*Le due mogli*, 1943». T/Commedia. Musica di Federico Faccilongo. (8/94)
 «*N sirvizziu d'amicu* ovvero *31 e 47 mortu vivu ca parra*, 1943». T/Commedia musicale. Musica di Luciano Maglia. (8/93)

Fruscione Carmelo - Patanè Mario

«*Quattro autori in cerca di un soggetto*, 1936». T/Commedia. (240/4373)

Fruscione Carmelo - Sineri Ciccino

«*Javapache ovvero Re di cuori*, 1933». T/Commedia. (95/1717)

Fucelli Igino

«*Insensata*, 1943». T/Dramma. (464/8761)

Fucili Angelo

«*La casa delle stagioni*, 1937». T/Commedia. Copione edito: Ancona, s.d., pp. 12. Musica di Bio Boccosi. (370/6880)

«*Le ciliegine*, 1937». T/Operetta. Copione edito: Ancona, s.d., pp. 12. Musica di Bio Boccosi. (370/6882)

«*Lupetti e rondinelle*, 1937». T/Commedia. Copione edito: Ancona, s.d., pp. 12. (370/6881)

«*La rivolta dell'alfabeto*, 1937». T/Commedia musicale. Copione edito: Ancona, s.d., pp. 16. Musica di Bio Boccosi. (370/6883)

Fugagnollo Ugo

«*Brava gente*, 1942». T/Commedia. (305/5587)

Fulchignoni Enrico

«*Il digiunatore*, 1942». T/Commedia. (219/3994)

«*La cinquantaduesima giornata*, 1943». R/Commedia. (453/8544)

Fulchignoni Enrico - Pasinetti Francesco

«*La lettera scarlatta*, 1941». T/Dramma. Firenze - Teatro Sperimentale del Guf. Dal romanzo omonimo di Nathaniel Hawthorne. (10/150)

Fulda Ludwig

«*A quattr'occhi*, 1936». R/Commedia. Riduzione di Lisa Morgari. (425/8032)

«*Lo scotto*, 1936». T/Commedia. (577/10971)

Fuller C. Albert - Nelsou Jack - North Clyde

«*Alla radio*, 1933». T/Dramma. (610/11617)

Fumo Eugenio

«*Purtatele sti rrose*, 1940». T/Commedia musicale. Compagnia Vesuvio 900. Dalla canzone omonima di B. U. Canetti. (522/9902)

«*Reginella campagnola*, 1940». T/Commedia musicale. Compagnia Vesuvio 900. Dalla canzone omonima di Bruno - Di Lazzaro. (522/9904)

«*Stornellata amara*, 1940». T/Commedia. Compagnia Eugenio Fumo. (320/5909)

«*Vocca rossa*, 1940». T/Commedia. Copie 2. (320/5910)

«*Padre di eroe*, 1941». T/Commedia musicale. (472/8906)

«*Bollettino di guerra*, 1942». T/Dramma. (301/5515)

«*Suora di guerra*, 1942». T/Dramma. (304/5582)

«*Vengo d' 'o fronte*, 1942». T/Commedia. (567/10762)

Fumo Eugenio - Amato Giovanni

«*Serenatella d' 'o core*, 1940». T/Commedia musicale. Dalla canzone omonima di Fiorelli - Bonavolontà. (521/9894)

Furlai Annunziata

«*A me gli occhi ovvero Indovina indovinello ovvero I modi d'amare*, 1935». T/Rivista. (476/8973)

«*Birbante d'un Carlino ovvero Un marito vizioso ovvero Oggi a te domani a me*, 1935». T/Commedia musicale. (476/8975)

«*In vecchie membra pizzicor d'amore ovvero Il cuore non invecchia mai ovvero Così è l'amore*, 1935». T/Commedia. (476/8977)

«*Mille lire fortunate ovvero Quando la ruota gira ovvero Fortuna inaspettata*, 1935». T/Commedia. (476/89769)

«*Un novello Otello ovvero Un marito geloso ovvero Servire ... che soffrire!*, 1935». T/Commedia. (476/8974)

«*A me gli occhi ovvero Indovina indovinello ovvero I modi d'amare*, 1938». T/Rivista. (205/3742)

«*Amore contrastato ovvero Voglio Rosa per sposa ovvero Voglio Carlo per amarlo*, 1938». T/Rivista. (213/3869)

«*L'amore non si vende ovvero Cuore di padre*, 1938». T/Scenetta. (205/3743)

«*L'aria della città ovvero Questa è una rivista ovvero Non ci fosse mai venuto*, 1938». T/Rivista. (165/3006)

«*La colpa è di Carmela ovvero Arriva il compare*, 1938». T/Scenetta. (206/3757)

«*La donna è più del diavolo ovvero Ricchezza non dà felicità ovvero Lisetta gran bolletta*, 1938». T/Rivista. (500/9444)

- «*Donne e buoi dei paesi tuoi!* ovvero *Torno al mio paese!* ovvero *Scarpe grosse e cervello fino*, 1938». T/Rivista. (165/3005)
- «*Una matassa imbrogliata* ovvero *Più scemo di così, si muore!* ovvero *Ne facessi mai una!*, 1938». T/Rivista. (205/3744)
- «*Michele, sei dolce più del miele!* ovvero *Avventura dolce e salata!* ovvero *Scusate se ho sbagliato!*, 1938». T/Commedia. (213/3867)
- «*Troviani l'autista* ovvero *Cerco mio figlio* ovvero *Io sono il padre*, 1938». T/Commedia. (213/3868)
- «*Ah, fatale ballerina!*, 1943». T/Scenetta. (387/7298)
- «*L'amore è una commedia*, 1943». T/Commedia. (186/3413)
- «*Aria della città*, 1943». T/Commedia. (294/5369)
- «*Avventura di carnevale*, 1943». T/Commedia. (372/69519)
- «*La bugia ha le gambe corte*, 1943». T/Commedia. (186/3412)
- «*Che bella cena!*, 1943». T/Scenetta. (388/7302)
- «*Che luna di miele!*, 1943». T/Scenetta. (372/6949)
- «*I due Zampogna!!!*, 1943». T/Commedia. (387/7300)
- «*Ho finito di soffrire*, 1943». T/Scenetta. (372/6950)
- «*Non scommettere mai*, 1943». T/Scenetta. (387/7299)
- «*Un pasticcio eccezionale*, 1943». T/Commedia. (186/3414)
- «*Questa o quella per me pari sono*, 1943». T/Commedia. (372/6948)
- «*Sto in bolletta... che disdetta!*, 1943». T/Commedia. (387/7301)
- «*Troppo intraprendente*, 1943». T/Scenetta. (387/7297)
- «*Ah! fatale ballerina!*, 1944». T/Scenetta. Compagnia di riviste La Supercomica di Nando Checchi. (89/1598)
- «*Alessio Zampogna*, 1944». T/Rivista. Compagnia di riviste La Supercomica di Nando Checchi. (652/12443)
- «*L'aria della città*, 1944». T/Commedia. Compagnia di riviste La Supercomica di Nando Checchi. (652/12451)
- «*Birbante di Carlino*, 1944». T/Commedia. Compagnia di riviste La Supercomica di Nando Checchi. (652/12449)
- «*La bugia ha le gambe corte*, 1944». T/Scenetta. (265/4830.6)
- «*Il Caffè degli innamorati*, 1944». T/Scenetta. (265/4830.4)
- «*La carrozza dei disperati*, 1944». T/Scenetta. (265/4830.10)
- «*Cerco mio figlio*, 1944». T/Scenetta. (265/4830.2)
- «*Che bella cena!*, 1944». T/Scenetta. (265/4829.6)

- «*Che luna di miele!*, 1944». T/Scenetta. (265/4829.5)
- «*La cura delle donne*, 1944». T/Scenetta. (265/4829.4)
- «*Dagli amici mi guardi Dio*, 1944». T/Scenetta. (265/4829.3)
- «*Donne e buoi dei paesi tuoi!* ovvero *Torno al mio paese!* ovvero *Scarpe grosse e cervello fino*, 1944». T/Commedia musicale. Compagnia di riviste La Supercomica di Nando Checchi. (652/12444)
- «*I due Zampogna!!!*, 1944». T/Scenetta. (265/4829.8)
- «*Ho finito di soffrire*, 1944». T/Scenetta. (265/4829.2)
- «*Una matassa imbrogliata*, 1944». T/Commedia. Compagnia di riviste La Supercomica di Nando Checchi. (652/12445)
- «*Non portate le mogli a ballare*, 1944». T/Scenetta.. (265/4829.1)
- «*Non scommettere mai*, 1944». T/Scenetta. (265/4829)
- «*Onesta a tutta prova*, 1944». T/Scenetta. (265/4830.3)
- «*Padrone per dieci minuti*, 1944». T/Scenetta. (265/4830.12)
- «*Un pasticcio eccezionale*, 1944». T/Scenetta. (265/4830.5)
- «*Pomponio a Roma*, 1944». T/Scenetta. (265/4830.1)
- «*Pomponio e Pomponia*, 1944». T/Scenetta. (265/4830)
- «*Questa e quella per me pari sono*, 1944». T/Scenetta. (265/4830.8)
- «*Un servizio delicato*, 1944». T/Scenetta. Compagnia di riviste La Supercomica di Nando Checchi. (89/1600)
- «*Un servo idiota*, 1944». T/Scenetta. Compagnia di riviste La Supercomica di Nando Checchi. (89/1599)
- «*Un servo investigatore*, 1944». T/Commedia. Compagnia di riviste La Supercomica di Nando Checchi. (652/12448)
- «*Sto in bolletta... che disdetta!*, 1944». T/Commedia. Compagnia di riviste La Supercomica di Nando Checchi. (652/12450)
- «*Un testamento bizzarro*, 1944». T/Commedia. Compagnia di riviste La Supercomica di Nando Checchi. (652/12447)
- «*Tre mogli sono troppe*, 1944». T/Scenetta. (265/4830.7)
- «*Troppo intraprendente*, 1944». T/Scenetta. (265/4829.7)
- «*Tutto per una foto*, 1944». T/Scenetta. (265/4830.11)
- «*T'aspetto alle dieci*, 1944». T/Commedia. Compagnia di riviste La Supercomica di Nando Checchi. (652/12446)
- «*L'ultimo grido della moda*, 1944». T/Scenetta. (265/4830.9)

Furlai Pietro

«*La canzone di San Giovanni* ovvero *Guerra di canzoni*, 1937». T/Commedia musicale. Musica di Carlo Toscani e Remo Toscani. (510/9652)

«*A teatro stasera*, 1938». T/Scenette. (145/2628)

Furlan Rate

«*Fedra*, 1941». T/Tragedia. (170/3118)

Furth Otto

«*L'uomo senza vita privata*, 1933». T/Dramma. Traduzione di Nusu Nemes e Gildo Passini. (438/8252)

Fusar Poli Ugo

«*La chiamata*, 1943». T/Commedia. (111/1958)

Fusco Enzo - Santoro Gennaro

«*Alla ricerca di una stella*, 1942». T/Rivista. (357/6642)

Fusi Waldo

«*Jukkydy*, 1933». T/Rivista. Compagnia comica federale Silvy Garavoglia. (422/7963)

«*L'ippogrifo*, 1935». T/Rivista. (339/62869)

«*Nada mas*, 1935». T/Commedia. Compagnia comica La Panacea di Silvy Garavoglia. (404/7616)

Fusilli Remo

«*Cercasi abile detective*, 1933». T/Farsa. (612/11655)

«*Il ficcanaso*, 1933». T/Commedia. Copione edito: s.n.t., pp. 71. (611/11628)

«*La sorpresa di mezzanotte*, 1933». T/Dramma. Copione edito: s.n.t., pp. 58. (605/11522)

«*La battaglia di Sefata*, 1934». T/Commedia. Copione edito: Roma, 1933, pp. 104. (149/2711)

«*Casa Tricheco*, 1934». T/Commedia. (494/9331)

«*La notte dal 4 al 5 agosto*, 1934». T/Dramma. (428/8084)

«*Africa!*, 1935». T/Commedia. (215/3912)

«*Il pappagallo verticale*, 1935». T/Commedia. (12/3847)

«*Villa Paradiso*, 1937». T/Commedia. Copione edito: Vicenza, 1937, pp. 120. Copie 2. (76/1373)

«*Sposo mia cugina*, 1941». T/Commedia. Copione edito: Vicenza, s.d., pp. 150. (38/657)

Gabelli Federico Massimo

«*I due ladri*, 1935». T/Commedia. Respinto. (351/6550)

«*Gli emigrati*, 1935». T/Commedia. Copie 2. (528/10022)

Gabersini Lino

«*Robe che toca*, 1941». T/Commedia. Compagnia La Triestinissima di Angelo Cecchelin. (276/5043)

«*El treno del delitto*, 1942». T/Farsa. Compagnia La Triestinissima. (514/9742)

Gaboardi Giuseppe

«*Una dopo l'altra*, 1939». T/Rivista. (395/7444)

Gabriele Giuseppe

«*Stirpe eroica*, 1941». T/Bozzetto. (171/3119)

«*L'ultima freccia*, 1941». T/Dramma. (571/10845)

Gabrielli Alberto

«*Rodolfo*, 1931». T/Commedia. Copione edito: Ancona, s.d., pp. 79. (98/1761)

«*A piedi nudi*, 1942». T/Dramma. Copione edito: Roma, 1942, pp. 231. (251/4578)

Gabrielli Aldo

«*Musica di favola antica*, 1942». R/Scenetta. (276/5029)

Gabrielli Manlio

«*Fermare il tempo*, 1941». T/Commedia. (561/10642)

Gaeta Antonio

«*La regina senza regno e senza re*, 1932». T/Operetta. Musica di Ettore Bellini. Compagnia Asso. (441/8296)

«*Canzona appassionata*, 1933». T/Commedia musicale. (28/485)

«*L'autore*, 1939». R/Commedia. (556/10536)

«*La città radiocuore*, 1941». R/Commedia. (389/7331)

«*Piccolo mondo Digiacomiano*, 1942». T/Commedia. (178/3248)

Gaeta Antonio - Passante Mario

«*La sedia elettrica*, 1942». T/Commedia musicale. Dalla canzone omonima di E. A. Mario. (155/2804)

Gaetani Cesare

«*Tommaso Chatterton* ovvero *Genio e sventura*, 1932». T/Commedia. Copione edito: Milano, 1925, pp. 80. (254/4623)

Gaiano Aiace

«*Reminiscenze*, 1943». T/Scenette. (621/11865)

«*Rose sempre rose*, 1943». T/Rivista. (526/9994)

«*Vuoi essere mia moglie?*, 1943». T/Scenetta. (621/11866)

Gaino Attilio

«*Spagna eroica*, 1938». T/Bozzetto. Copie 2. (494/9334)

Galafassi Angelo

«*Alba imperiale*, 1938». T/Operetta. (627/11965)

«*Cecilia*, 1938». T/Operetta. (121/2157)

«*In cerca di fortuna*, 1938». T/Commedia musicale. (121/2158)

Galanis Athanase

«*Lo straniero; La prigioniera*, 1933». T/Scenette. (607/11563)

Galante Rinaldo Vincenzo

«*C'era una volta*, 1936». T/Commedia. (581/11050)

«*Cinque milioni*, 1942». T/Commedia. Musica di Agapito Pini. (564/10691)

Galanti Guido

«*L'assassino sono io*, 1937». T/Dramma. (451/8520)

«*Complicità radiofonica*, 1937». R/Commedia. (451/8519)

«*Mattacchioni*, 1937». T/Commedia. Respinto. Copie 2. (451/8521)

Galasso Oscar

«*Bambola italiana*, 1938». T/Commedia. Respinto. Copione edito: Torino, 1938, pp. 59. (20/343)

«*Il falco espiatore*, 1938». T/Commedia. Copione edito: Milano, 1938, pp. 61. (20/333)

«*Altalena di un cuore*, 1940». T/Commedia. Copione edito: Napoli, 1940, pp. 70. (443/8344)

Galdi Luigi

«*Un avanzo di galera*, 1940». T/Dramma. Respinto. Compagnia sociale Al Carlin. (87/1576)

«*Carlino protettore dell'innocenza*, 1940». T/Commedia. (86/1561)

«*Il Ponte dei sospiri*, 1940». T/Dramma. (86/1560)

Galdieri Michele

«*Senti questa se ti va*, 1931». T/Commedia. (426/8048)

«*Tutto dipende da quello*, 1931». T/Rivista. Musica di Franco Langella e Mary Rosselli da Pisa. Compagnia artistica di operette Guido Riccioli; Roma - Teatro Quattro Fontane. (122/2172)

«*Strada*, 1932». T/Rivista. Compagnia Bluettes - Navarrini. (298/5441)

«*La canzone di ognuno*, 1933». T/Rivista. Napoli - Teatro Nuovo. (306/5622)

«*Il progresso si diverte*, 1933». T/Commedia. (528/10026)

«*Trottole*, 1934». T/Rivista. Napoli - Teatro Nuovo. Copie 2. (209/3804)

«*Marionette, che sanzioni!*, 1935». T/Rivista. Compagnia di riviste Paal - Fineschi. Copie 2. (58/1041)

«*Si e no* ovvero *Padroni del mondo*, 1935». T/Rivista. (519/9859)

«*Ce n'è uno solo e ce l'abbiamo noi*, 1936». T/Commedia. (343/6374)

«*E se ti dice: va... tranquillo vai!*, 1936». T/Rivista. (241/4383)

«*Tante mimose d'oro*, 1936». T/Commedia musicale. Compagnia Springer - Baghetti. (240/4371)

«*Ma adesso è un'altra musica*, 1937». T/Rivista. Roma - Teatro Valle. (616/11729)

«*Riposo del 7° di* ovvero *Riposo festivo*, 1937». T/Rivista. (588/11194)

«*Aria di festa*, 1938». T/Rivista. Roma - Teatro Valle. (213/3863)

«*Disse una volta un biglietto da mille...*, 1939». T/Rivista. (495/9346)

«*Divertiti stasera*, 1939». T/Rivista. Copie 2. (654/12481)

«*Mani in tasca, naso al vento*, 1939». T/Rivista. (654/12482)

«*Quando meno te l'aspetti*, 1940». T/Rivista. (42/752)

«*Radiopanzana*, 1940». T/Rivista. Roma - Teatro Quattro Fontane. (635/12120)

«*Tutto l'oro del mondo*, 1940». T/Rivista. (397/7467)

«*È bello qualche volta andare a piedi*, 1941». T/Rivista. (39/695)

«*E disse ancora quel biglietto da mille...*, 1942». T/Rivista. Compagnia Magnani - Totò. (83/1494)

«*L'Orlando curioso*, 1942». T/Rivista. Compagnia Michele Galdieri. (90/1616)

«*Piazza pulita*, 1942». T/Commedia. (341/6328)

«*Volumineide*, 1942». T/Rivista. (178/3258)

«Punto... punto... punto, 1943». T/Scenetta. Respinto. (651/12422)

«Che ti sei messo in testa?, 1944». T/Rivista. Roma - Teatro Valle. (650/12390)

«Con un palmo di naso, 1944». T/Rivista. (570/10822)

Galdieri Michele - Casolaro Donato

«Mille frasi ed è una sola, 1943». T/Scenetta. Compagnia Baghetti - Bonini. Nella rivista *E così spero sentire di te...* (463/8726.1)

Galdieri Rocco

«Aniello a ffede, 1942». T/Dramma. (51/923)

Galeazzi Antonio Galeazzo

«La tota di Frà, 1940». T/Commedia musicale. Respinto. Musica di Piero Giorgi. (365/6795)

Galeazzi Luigi

«Crisi teatrale, 1931». T/Rivista. Musica di Giuseppe Morgano. (248/4513)

«La direzione si riserva, 1934». T/Rivista. (114/2030)

«Retrosцена, 1934». T/Commedia. (547/10363)

«Battistino fra le gonne, 1936». T/Rivista. Musica di Giuseppe Brancato. (555/10500)

«Cingallegra e passerotto, 1936». T/Operetta. Musica di Giuseppe Brancato. (402/7557)

«Eccetera, eccetera, 1936». T/Rivista. (554/10490)

«Milanino, 1936». T/Rivista. (315/5812)

«Cestino da viaggio, 1938». T/Rivista. (241/4389)

«L'agenzia della felicità, 1939». T/Operetta. Musica di Giuseppe Brancato. (396/7455)

«Barbapedana canta, 1940». T/Rivista. Compagnia del Carro di Tespi. (632/12054)

«Follie di Sbronzway, 1941». T/Commedia. (502/9467)

«La gaia stazione, 1942». T/Rivista. (250/4553)

«Anselmuccio e Rosellina, 1943». T/Commedia. Musica di Carlo Pettinato. (651/12421)

Galeazzi Luigi - Morgano Giuseppe

«Biglietti da mille, 1932». T/Rivista. (245/4469)

Galeazzi Luigi - Nidi Pio

«La fiera di Sinigaglia, 1933». T/Rivista. Musica di Giuseppe Morgano. (606/11542)

Galeazzo Michelangelo

«Fuori l'autore, 1941». T/Commedia. (543/10293)

Galetto Leo

«Un po' di bufera, 1934». T/Commedia. (372/6946)

«Microfoni invisibili, 1935». R/Commedia. (16/259)

Galiani Ferdinando - Lorenzi Giovan Battista

«Socrate immaginario, 1933». T/Opera lirica. Bozze di st., pp. 59. Musica di Giovanni Paisiello. (421/7944)

Galiani Fernando

«Occhi neri e gambe pazze ovvero La storia di tutti i giorni ovvero Di tutto, 1933». T/Rivista. (470/8876)

«Scherzo di carnevale ovvero Non sono io il divo?, 1934». T/Commedia. (308/5666)

«Pellegrino che venghi a Roma, 1935». T/Sceneggiata. Dalla canzone omonima di Giuliano Fernandez. (146/2647)

Galipaux Felix - Timmory Gabriel

«Passeremo una buona serata, 1932». T/Commedia. Riduzione di Witold Lovatelli. (258/4698)

Gallazzi Carlo Ambrogio Gino

«Al rifugio dell'amore, 1938». T/Rivista. Manca il copione. (659/139 A)

Galleani Angelo

«Orgoglio, 1934». T/Commedia. (194/3548)

Galletti Tommaso - Quacquareni

«Era segnato così, 1941». T/Dramma. (637/12147)

Galli Carlo

«Gesù.. salute dell'anima, 1937». T/Commedia. (384/7187)

Galli Dina

«Sciare che passione, 1936». R/Conversazione. Serie radiofonica. (575/10924.7)

«Lo sfruttamento razionale della cultura delle famiglie per bene, 1936». R/Conversazione. (614/11680)

Galli Federico Luigi

«*Il fionarello*, 1932». T/Fiaba musicale. Musica di Guido Gentili. (599/11408)

«*La quarta parete*, 1933». T/Commedia. (129/2325)

«*Tippe, tappe, toppe, tuppe*, 1936». T/Commedia. Bozze di st., pp. 18. (551/10434)

«*La giusta via*, 1937». T/Dramma. (467/8814)

«*Il macigno e il piccone*, 1937». T/Dramma. Respinto. (156/2852)

«*La buona azione*, 1938». T/Commedia. Copione edito: s.n.t., pp. 27-42. Musica di Raffaele Patucchi. (78/1407)

«*Signorine nell'imbarazzo*, 1941». T/Operetta. Bozze di st. Musica di Guido Gentili. (59/1053)

Galli Federico Luigi - Lucarelli Muzio

«*Awak*, 1934». T/Commedia. Musica di Guido Gentili. (272/4961)

Galli Luigi

«*Figlio ignoto e padre adottivo*, 1939». T/Dramma. (127/2285)

«*Giovinezza prodigiosa*, 1941». T/Commedia. (484/9133)

«*Cuori e ideali*, 1942». T/Commedia. (154/2800)

«*Frutti degli eroi*, 1942». T/Commedia. (154/2799)

Gallian Marcello

«*I tre atti*, 1935». T/Commedia. (354/6591)

«*L'ospite quasi solo*, 1936». T/Commedia. Copie 2. (188/3463)

«*La prova durante la notte*, 1936». T/Commedia. Copie 2. (407/7676)

«*Uno strano fanciullo*, 1936». T/Commedia. (407/7674)

«*Un incidente al vulcano*, 1937». T/Commedia. (312/5760)

«*Uno dei porti*, 1938». T/Commedia. Copie 2. (121/2168)

«*Oltre tutto*, 1938». T/Commedia. Copie 3. (533/10117)

«*Gli scapoli*, 1938». T/Commedia. (121/2169)

Galliani Goffredo

«*Prospero Lambertini*, 1931». T/Commedia. Copione manoscritto. (446/8411)

Galligaris Antonio

«*Radiomania*, 1940». T/Rivista. (522/9915)

«*Cose da matti*, 1941». T/Rivista. (561/10626)

«*Se ce la faccio mi sposo*, 1941». T/Rivista. Compagnia di riviste Sportelli - Valori. (389/7332)

«*Noi... quasi vivi*, 1942». T/Rivista. (513/9729)

«*Armonie di sospiri*, 1943». T/Rivista. (111/1956)

«*Da sotto in su*, 1943». T/Rivista. (526/9995)

«*Mamma voglio anch'io un fidanzato*, 1943». T/Scenetta. Musica di Delpino Compagnia Sportelli - Valori. (8/111)

«*Sono di passaggio*, 1943». T/Scenetta. Compagnia Sportelli - Valori. (8/110)

«*I tre balbuzienti*, 1943». T/Scenetta. Compagnia Sportelli - Valori. (8/108)

Galligaris Antonio - De Vico Adolfo

«*Un caso complicato*, 1941». T/Rivista. (389/7334)

Galligaris Antonio - Rizzo Carlo

«*La graziosa avventura*, 1940». T/Rivista. Copie 2. (522/9916)

Galligaris Antonio - Sbisà Antonio

«*La vita allo specchio*, 1942». T/Rivista. (214/3881)

«*Al castello*, 1943». T/Scenetta. (621/11857)

«*Amore platonico*, 1943». T/Scenetta. (596/11340)

«*La camera della diva*, 1943». T/Scenetta. (596/11343)

«*Un colpo mal riuscito*, 1943». T/Scenetta. (621/11856)

«*Il dottore e l'avvocato*, 1943». T/Scenetta. (622/11878)

«*Fidanzati 900*, 1943». T/Scenetta. (621/11858)

«*Margherita*, 1943». T/Scenetta. (596/11344)

«*Notte e di*, 1943». T/Scenetta. (596/11342)

«*Parlar d'amore*, 1943». T/Scenetta. (622/11876)

«*Lo stratagemma*, 1943». T/Scenetta. (596/11341)

«*Tecla*, 1943». T/Scenetta. (596/11339)

Gallina Giacinto

«*Esmeralda*, 1936». R/Commedia. (378/7099)

«*La famegia del santolo*, 1936». T/Commedia. Copione edito: Milano, 1922, pp. 172. (615/11697)

«*In gabbia*, 1939». R/Commedia. (387/7255)

«*Vecchi telai*, 1939». R/Commedia. (383/7180)

«*Amore in parrucca*, 1940». R/Commedia. (321/5922)

Gallina Giovanni

«*Gli occhi del cuore*, 1938». R/Commedia. (323/5969)

Gallina Giovanni - Peluso Francesco

«*Ah! le donne di servizio*, 1932». T/Operetta. (32/552)

«*All'insegna dei due piccioni*, 1934». T/Commedia musicale. Musica di Domenico Oneglio. (10/138)

«*Signori si caccia!*, 1934». T/Rivista. Musica di Parson. (10/139)

Gallino Tomaso Maria

«*Altro Cristo*, 1936». R/Commedia. (416/7843)

«*Frate Sole*, 1938». T/Dramma. Bozze di st. pp. 80. (225/4100)

Gallino Tomaso Maria - Terron Carlo

«*Il costruttore di cattedrali*, 1938». T/Commedia. Bozze di st., pp. 53. (226/4103)

Galloni Giannino

«*Una ragazza dell'altro mondo*, 1936». R/Commedia. (575/10922)

«*Le costellazioni in cielo - in terra la terra*, 1937». T/Commedia. (334/6180)

Gallotti Flavio

«*Metropoli*, 1932». T/Rivista. Musica di Nestore Ricci e Flavio Gallotti. (295/5398)

Gallucci Mario

«*Il canzonatore della radio*, 1942». T/Rivista. (508/9616)

«*Donne, donne, eterni... guai*, 1942». T/Rivista. (564/10704)

«*Favole moderne*, 1942». T/Rivista. (259/4701)

«*Finalmente una donna tipo*, 1942». T/Rivista. (598/11383)

«*Signora Melodia*, 1942». T/Rivista. (220/4006)

«*Scenette varie*, 1943». T/Scenette. (187/3430)

Gallucci Mario - Ricci Leo - Pavesi Pino

«*Scombinatoriamente*, 1942». T/Rivista. Solo secondo atto. (483/9119)

Gambardini Giuseppe

«*Il condannato*, 1937». T/Dramma. Respinto. (222/4021)

Gambirasio Giacinto

«*Il nuovo campanile*, 1937». T/Commedia. Opera pro erezione nuovo campanile per la parrocchia di Brescia. (510/9666)

«*La cartomante*, 1938». T/Commedia. (327/6045)

Ganci Battaglia Giuseppe

«*Eclissi totale*, 1932». T/Commedia. (31/532)

«*Pane e cipudda*, 1932». T/Commedia. (32/547)

«*Il testamento*, 1932». T/Dramma. (150/2733)

«*L'ultimo perdono*, 1932». T/Dramma. (296/5413)

«*Basta*, 1933». T/Dramma. Respinto. Manca il copione. (660/183 A)

«*La fiaba dell'orco*, 1933». T/Commedia. (471/8888)

«*A sette valvole*, 1939». T/Commedia. (121/2164)

«*Partita a scopone*, 1942». T/Commedia. (305/5599)

Gandera Felix

«*Youki*, 1933». T/Commedia. Traduzione di Alfredo Vanni (606/11535)

Gandini Tito

«*Notturmino in chiave di tenore*, 1931». T/Commedia. (420/7939)

Gandino Antonio

«*La mogliettina d'oro*, 1933». T/Commedia. (191/3500)

«*La signora Mercedes*, 1933». T/Commedia. (129/2327)

«*Tutto per mille lire*, 1933». T/Commedia. (183/3348)

«*La fascina di sarmenti*, 1934». T/Commedia. (10/140)

«*Rataplan*, 1934». T/Commedia. (372/6927)

«*Oltre le stelle*, 1936». T/Commedia. (262/4771)

«*Quello del banco dell'asino*, 1936». T/Commedia. (217/3940)

«*Quello del primo banco*, 1938». T/Commedia. (231/4201)

«*Bastone bianco*, 1939». T/Commedia. (127/2287)

«*L'indifferente*, 1940». T/Commedia. (366/6801)

Gandino Antonio - Scalarandis Eugenio

«*Le fortune d'Esculapio*, 1937». T/Commedia. (588/11188)

«*In povertà mia lieta*, 1937». T/Commedia. (539/10237)

«*Il più furbo sono me*, 1937». T/Commedia. (510/9653)

Gandolfi Giacomo

«*La trovata del giornalista*, 1938». T/Commedia. Bozze di st., pp. 20. Sanremo - Teatro del Casinò Municipale. (85/1529)

Gandolin

«*Un signore eccezionale*, 1936». T/Farsa. (575/10921)

Gandusio Antonio

«*Mottarello in cerca d'autore*, 1935». R/Commedia. Serie radiofonica. (520/9862.10)

Ganters Jean

«*Trentadue - Rouge pair et passe*, 1932». T/Commedia. Respinto. Traduzione di Raffaele Villa. Manca il copione. (493/9310)

Garaffa Filippo

«*Africa uguale ovvero Ala audace*, 1938». T/Dramma. (80/1439)

Garagnani Timoleone

«*La fine di Shakespeare*, 1937». T/Commedia. Copione edito: Milano, 1923, pp. 46. Contiene anche *La principessa di Svezia* e *Cuor generoso* dello stesso autore. (222/4028)

Garanzini Ettore

«*Nell'ombra*, 1938». T/Commedia. (327/6043)

«*Tornano gli eroi*, 1938». T/Dramma. (327/6044)

Garassini Giovan Battista

«*La festa dell'infanzia (Natale giocondo)*, 1936». T/Scenetta cantata. Musica di Gian Luigi Tonelli. Copione edito: Brescia, 1936, pp. 3-19. Copie 2. Contiene anche *Le nozze della bambola*, pp. 21-41 e *Grano d'Italia*, pp. 43-63. (216/3936)

«*Elsa d'Edda*, 1940». T/Opera lirica. Musica di Gian Luigi Tonelli. (632/12055)

Garatti Celso Mario

«*Lo zio d'America*, 1947». T/Commedia. (654/12478)

Garatti Celso Mario - Cerio Ferruccio

«*Dove sei felicità*, 1938». T/Rivista. (626/11955)

Garatti Marzii Dora

«*Novecento (E che la vada)*, 1936». T/Commedia. (415/7830)

Garavaglia Fortunato

«*Follie Frik Frok*, 1938». T/Rivista. Musica di Gilberto Emilio Buzzi. (209/3806)

«*Il dono*, 1940». T/Commedia. Musica di Gilberto Emilio Buzzi. (290/5298)

Garavani Giunio

«*Etiopia*, 1936». T/Dramma. Copione edito: Napoli, 1936, pp. 38. Copie 3 di cui due dattiloscritte. (571/10833)

«*La fanciulla di Capri*, 1936». T/Commedia. (360/6701)

«*Le sorelle*, 1937». T/Dramma. (76/1359)

«*La moglie e il baule*, 1938». T/Commedia. (532/10110)

Garcia Alvarez E.

«*I mijoni de zio Pederoff ovvero Ar manicomio ... se balla*, 1935». T/Commedia. Riduzione di Roberto Bianchi. (531/10079)

Garcia Joaquin

«*La beffa d'Ursino*, 1937». T/Commedia. Riduzione di Adriano La Rosa. Dal dramma omonimo di Francesco Gavidia. (26/454)

Gardini Oscar

«*Uno de li tanti!* ovvero *Un bon omo*, 1934». T/Commedia. Riduzione di Checco Durante. (428/8076)

Gardino Lorenzo

«*Due amici*, 1940». R/Farsa. (456/8624)

Garelli Federico

«*I granelli del dottor Pensaben*, 1939». T/Commedia. (97/1748)

Garetto Luigi

«*L'arte l'arte... mettila da parte* ovvero *Giramondo*, 1937». T/Rivista. Musica di Manlio Felicetti. (468/8836)

«*Novecentista all'erba*, 1937». T/Rivista. Musica di Manlio Felicetti. (468/8835)

Gargano Francesco

«*Le diavolerie del diavolo*, 1934». T/Operetta. Musica di Nestore Ricci. (132/2368)

«*L'eroe della casina verde*, 1934». T/Commedia musicale. Musica di Mario De Angelis. (449/8475)

«*Ci vado io*, 1938». T/Operetta. Musica di Alfredo Patucchi. (107/1901)
 «*Il grillo del Marchese*, 1938». T/Commedia musicale. Musica di Pietro Sassoli. (236/4285)

Gargano Francesco - Galligaris Autouio

«*La donna e la sua gran giornata*, 1940». T/Rivista. (522/9914)

Gargano Oreste

«*Ma non è una cosa certa*, 1938». T/Rivista. (546/10338)

«*Pinocchio presenta*, 1942». T/Rivista. (478/9005)

Gargiulo Ciro

«*Bagliori della rivoluzione*, 1934». T/Dramma. (597/11367)

Garinei Pietro - Giovanni Sandro

«*Soffia, sò...!*, 1945». T/Rivista. Compagnia di rivista Za - Bum. (425/8040)

Garofalo Domenico

«*Siamo pari*, 1936». T/Commedia. (200/3662)

Garofalo Ferdinando

«*L'uomo propone...*, 1940». T/Commedia. Musica di Filippo Del Piano. (131/2357)

«*Amor di patria*, 1942». T/Commedia. (301/5530)

Garofalo Gaetano

«*Le astuzie di Morgantina*, 1940». T/Commedia musicale. Musica di Angelo Gioacchino. (42/758)

Garufi Carmelo Sebastiao

«*Demone*, 1934». T/Tragedia. Respinto. Copie 2. (434/8168)

«*La gesta fiumana*, 1934». T/Commedia. Copione edito: Messina, 1934, pp. 110. (413/7793)

«*Ofelia*, 1934». T/Dramma. (53/952)

«*Il trionfo della fede*, 1934». T/Dramma. (322/5932)

«*La vittoria*, 1934». T/Dramma. Respinto. (53/951)

«*Agguato*, 1936». T/Commedia. (553/10463)

«*Nemesi*, 1936». T/Tragedia. Respinto. (41/721)

«*La donna superiore*, 1938». T/Tragedia. (189/3472)

«*Messico*, 1938». T/Tragedia. (309/5689)

«*Quando si ha fede*, 1938». T/Commedia. Respinto. (618/11784)

Garzoni Biuo

«*Giovinezza*, 1940». T/Commedia. Copione edito: Milano, 1928, pp. 37-57. (64/1156.1)

«*Tornare*, 1940». T/Commedia. Copione edito: Milano, 1928, pp. 59-64. (64/1156.2)

Gasliui Angelo

«*Il primo amore*, 1938». T/Commedia. (83/1506)

«*Viaggio in Oriente*, 1939». R/Commedia. (288/5248)

Gaspar Miklos

«*Edizione straordinaria*, 1935». T/Commedia. Riduzione di Ignazio Balla e Mario De Vellis. (496/9368)

Gaspari Camillo

«*Cospiratori*, 1933». T/Commedia. (498/9393)

Gasperi Riccardo

«*Mazzo di viole*, 1942». T/Dramma. (455/8594)

«*L re de 'l formài*, 1942». T/Commedia. (302/5548)

«*Dottorini*, 1943». T/Commedia. (186/3421)

«*L'ombra che striscia*, 1943». T/Dramma. (453/8545)

«*Stato civile*, 1943». T/Commedia. (186/3422)

«*Il tesoro nella cassetta*, 1943». T/Commedia. (7/78)

Gasperi Oreste

«*Casa nostra*, 1938». R/Commedia. (532/10105)

«*Tito? ... Prepara la casa*, 1938». T/Commedia. (626/11944)

«*Appuntamento a Colle Fiorito*, 1939». R/Commedia. (26/463)

Gastone da Venezia

«*L'ora dei buoni compagni*, 1937». T/Commedia. Firenze - Teatro Sperimentale del Guf. (459/8669)

Gatti Diomede

«*Il nibbio*, 1936». T/Dramma. (579/10999)

Gatti Leone Luigi

«*Albergo Fontana ore 6.45*, 1937». T/Commedia. (118/2109)

«*L'assassino di Karl Blomberg*, 1937». T/Dramma. (268/4886)

- «*Tutt'altro che la verità*, 1937». T/Dramma. (442/8324)
 «*Casello ferroviario n. 115*, 1940». T/Dramma. Respinto. (591/11251)
 «*La seconda moglie*, 1942». T/Commedia. Dal romanzo *La prima moglie* di Daphnae du Maurier. Il lavoro è suddiviso in due parti con due copioni distinti. (137/2475)
 «*Le ultime parole*, 1942». T/Commedia. Ciclostilato. (126/2257)
 «*Gelosia*, 1943». T/Dramma. Dal romanzo *Il marchese di Roccaverdina* di Luigi Capuana. (400/7530)

Gatti Leone Luigi - Fomerio Giuseppe

- «*Sogno di una notte di carnevale*, 1940». T/Commedia. (392/7376)

Gatto Mario

- «*L'agguato*, 1932». T/Dramma. (242/4415)
 «*La giustizia di Dio*, 1936». T/Dramma. Respinto. (179/3282)

Gattorno Giustino

- «*Ha vinto amore!*, 1935». T/Commedia. (348/6483)

Gaudelli Michele

- «*Sol levante*, 1932». T/Commedia. Copione edito: Roma, 1931, pp. 75. (74/1326)
 «*Tenebre*, 1932». T/Dramma. Respinto. Copione edito: Napoli, 1929, pp. 118. Il volume contiene anche la commedia *Sentimentalità che passa*. (90/1617)

Gaudenzi Angelo

- «*Fiamme sull'Alpe*, 1941». T/Commedia. (278/5078)
 «*La sorgente*, 1942». T/Commedia. (184/3375)

Gaudenzio Luigi

- «*L'onorevole Ciucetti*, 1932». T/Commedia. (299/5469)

Gaudioso Felice

- «*Un cielo*, 1938». T/Commedia. (409/7716)
 «*Non vedo, non sento*, 1938». T/Commedia. (224/4071)
 «*Fumate rosse*, 1940». R/Commedia. (456/8625)
 «*Messaggio*, 1942». R/Commedia. (250/4544)
 «*Una moglie a papà*, 1942». T/Commedia. Copie 2. (27/472)
 «*Serenata*, 1943». R/Commedia. (465/8763)

Gavault Paul

- «*La piccola cioccolataia*, 1937». R/Operetta. Riduzione di Riccardo Mascucci. (70/1259)
 «*Il figlio del miracolo*, 1943». T/Commedia. Compagnia Alfredo De Sanctis. (112/1983)

Gavi Valentino

- «*Che c'entra l'amore?*, 1935». T/Commedia. (582/11066)
 «*Un signore in poltrona*, 1935». T/Commedia. (583/11067)
 «*Tra due signori per bene*, 1935». T/Commedia. Respinto. (358/6652)

Gavi Valentino - Parodi Mario

- «*L'escluso*, 1938». T/Commedia. (534/10141)

Gayer Sigfrido

- «*A lume di candela*, 1943». T/Commedia musicale. Musica di Mario Rucione. (113/2009)

Gays Maria Paolina

- «*L'onore dell'esule* ovvero *Il nome del redento*, 1938». T/Dramma. Copione edito: Roma, s.d., pp. 52. (225/4084)
 «*La straordinaria avventura di Messer Cione*, 1938». T/Commedia. Copione edito: Roma, s.d., pp. 54 - 81. (225/4085)

Gazzoni Mario

- «*Coi ragazzi della via Paal*, 1939». T/Commedia. Respinto. Dal romanzo di Ferenc Molnar. (515/9764)

Gedina Geni

- «*Il signore dirimpetto*, 1942». T/Scenetta. (220/4001)

Gehri Alfred

- «*Sesto piano*, 1937». T/Commedia. Musica di Jean Wiener; traduzione di Lorenzo Ruggi. Scenografia di Pierre Marquet. (52/944)
 «*Ufficio centrale delle idee*, 1942». R/Commedia. (126/2273)

Gelmetti Umberto

- «*L'arrovello*, 1933». T/Commedia. Copione edito: Pavia, s.d., pp. 75. (318/5875)
 «*Il crollo degli eroi*, 1933». T/Dramma. Copione edito: Roma, 1932, pp. 98. Copie 2. (609/11591)
 «*Florete Flores!...*, 1933». T/Dramma. Copione edito: Pavia, s.d., pp. 56. Copie 2. (318/5876)

- «*Risse d'aquile*, 1933». T/Dramma. (319/5880)
 «*La rosa dei venti*, 1933». T/Commedia. Copione edito: Pavia, s.d., pp. 70. (319/5877)
 «*Il tarlo che ride*, 1933». T/Dramma. Copione edito: Modena, 1933, pp. 64. 2 Copie. (319/5879)
 «*Il tramaglio*, 1933». T/Dramma. Copione edito: Verona, 1930, pp. 62. (319/5878)
 «*Virata di bordo*, 1933». T/Dramma. (393/7412)
 «*Virata di bordo*, 1938». T/Dramma. Copione edito: estr. «Scene e Controscene», 1934, 2, pp. 15. (597/11352)
 «*Il notaio 10 diottrie*, 1939». T/Commedia. (90/1628)
 «*Quinto non ammazzare*, 1939». T/Dramma. Copione edito: Firenze, 1934, pp. 26. (60/1091)

Gemelli Enrico

- «*L carabiniè*, 1938». T/Dramma. (313/5776)

Gemignani Enzo

- «*Il fiore vermiglio*, 1936». R/Commedia. (416/7840)

Gengaroli Ido

- «*La Diana*, 1935». T/Commedia. Respinto. Copione manoscritto. (294/5384)

Gennarini Alessandro

- «*700, 800 o 900?*, 1941». T/Rivista. (135/2422)
 «*Il mago Bacù*, 1941». T/Rivista. (23/398)

Gennero Carlo

- «*Nessuna commedia borghese*, 1933». T/Commedia. (439/8261)
 «*La passione di Cristo*, 1933». T/Dramma. Manca il copione. (660/173 A)
 «*Sulla soglia del buio*, 1933». T/Dramma. Respinto. (81/1464)
 «*Seconda classe*, 1934». T/Commedia. (371/6926)

Genovese Pietro

- «*Era nuova*, 1939». T/Commedia musicale. Copione edito: Palermo, 1939, pp. 12. Musica di Carlo Dal Buono. (594/11293)

Genovese Raffaele

- «*Nostalgia di mandolini ovvero E' fermata pe' tte!...*, 1936». T/Commedia. (314/5793)

- «*Scrivimi ovvero Ritorna amore*, 1937». T/Dramma. (334/6193)
 «*E lucean le stelle ovvero Mimosa fior di primavera*, 1939». T/Commedia. (368/6856)
 «*Ciccio Formaggio*, 1940». T/Commedia. (320/5900)
 «*Quello che fece un biglietto da cento*, 1940». T/Commedia. (522/9906)
 «*Siciliana bruna*, 1940». T/Commedia. (320/5901)

Genovese Raffaele - Marchetiello Aniello

- «*O bene e 'o male ovvero Ammore e amicizia*, 1942». T/Commedia. Dalla canzone omonima di Rizzo - Quintavalle. (147/2660)

Genovesi Corrado

- «*Il viatico*, 1936». R/Dramma. Respinto. (37/638)

Genovesi Giuseppe

- «*Un bel dì vedremo*, 1943». T/Rivista. Musica di Sergio Ravazzini. (289/5266)

Gentile Rosario

- «*Delizioso equivoco*, 1935». T/Commedia. (349/6497)

Gentili Alfredo

- «*La sirenetta*, 1940». T/Commedia. (587/11171)

Gentili Gino

- «*Il violino fatato*, 1935». T/Commedia musicale. Musica di Carlo Bonfioli. Rovereto - Teatro Riccardo Zandonai. (355/6604)

Gentili Guido - Gremigni Giotto

- «*Tre in una camera*, 1935». T/Dramma. (404/7613)

Gentili Ovidio

- «*L'amore, la patria e 18 anni dopo*, 1939». T/Commedia. Respinto. Copie 3. (413/7786)
 «*L'essere*, 1939». T/Commedia. Respinto. (545/10323)
 «*Metamorfosi*, 1939». T/Commedia. Respinto. Copie 3. (413/7785)

Genuizzi Guido

- «*Attendendo la befana*, 1933». T/Commedia. (611/11635)
 «*Il tamburino*, 1933». T/Commedia. (611/11634)
 «*Nell'antro della befana*, 1934». T/Bozzetto. (603/11486.1)
 «*Bucaneve*, 1939». T/Commedia. Musica di Iginio Ziuliani. (407/7657)

Geraldny Paul

«Una storia d'amore, 1934». T/Dramma. Riduzione di Enrico Raggio. (175/3210)

«Duo, 1940». T/Commedia. Compagnia Renato Cialente. (151/2748)

«Suo marito, 1943». T/Commedia. (160/2914)

Gerbiuo Giorgio

«Tre melarance che saltano e che cantano, 1942». T/Commedia. (147/2667)

Germaini Josè

«Il teatro delle famiglie, 1936». T/Commedia. Copione edito: Torino, 1928, pp. n.n. Traduzione di Angelo Michelotti Copie 2. Raccolta di 11 commedie. (35/607)

Germiuet Gabriel

«Great Guignol, 1935». R/Commedia. Respinto. Riduzione di Ada Salvatore. Copie 2. (366/6808)

Gervasio Nicola

«L'eroe del villaggio, 1937». T/Commedia. Milano. Spettacolo del Comitato rionale «Amatore Sciesa» dell'Onb di Milano. (510/9665)

Gestri Silvano

«Il miglior ricordo, 1942». T/Commedia. (487/9203)

G.F.

«Il figlio dell'avarò; Un cuoco politico, 1933». T/Commedie. Copioni editi: Roma, 1933, pp. 88. (608/11583)

«La sorellina, 1936». T/Commedia. (579/11006)

G.G.

«Una separazione, 1935». T/Commedia. (15/253)

Gherardi Gherardo

«Ombre cinesi, 1931». R/Commedia. Copie 3. (416/7853)

«Tre Atti unici, 1932». T/Commedia. Roma - Circolo della Stampa-Ministero Interno. Mancano i copioni. (660/185 A)

«Est - Ovest, 1933». T/Dramma. (390/7341)

«Questi ragazzi, 1933». T/Commedia. Compagnia di prosa Luigi Carini; Viareggio - Teatro Politeama. (607/11549)

«Truccature, 1933». T/Commedia. (439/8265)

«Viaggiare in incognito, 1933». T/Commedia. (390/7342)

«L'arcidiavolo ovvero La crociera del 'Pacific', 1934». T/Commedia. (548/10378)

«Appuntamento con la gloria, 1935». R/Commedia. (353/6579)

«Uno che dormiva, 1935». T/Commedia. (3/39)

«Fantasie di Natale, 1936». R/Commedia. (554/10495)

«Partire, 1936». R/Commedia. (571/10840)

«Passabò, vita perduta, 1936». R/Commedia. Copie 2. (419/7904)

«Cipriano e la ricchezza, 1937». T/Commedia. (312/5758)

«I fioi del nobilomo, 1937». T/Commedia. Traduzione di Gino Cavalieri. Compagnia comica veneziana Gino Cavalieri; Desenzano sul Garda - Teatro Alberti. (69/1239)

«Le stelle ridono, 1937». T/Commedia. Manca il copione; titolo precedente: Pegaso, buona notte. (656/40 A)

«Autunno, 1938». R/Commedia. Copie 2. (19/313)

«Est - Ovest, 1938». T/Commedia. (19/319)

«Cappuccetto rosso, 1940». T/Commedia. Roma - Teatro Eliseo. (523/9933)

«Tumulto, 1940». T/Commedia. (284/5186)

«Appuntamento a mezzanotte, 1941». T/Commedia. (196/3607)

«Cercasi amico intimo, 1941». T/Commedia. (472/8913)

«Oro puro, 1941». T/Commedia. (198/3635)

«Fuga dal castello in aria, 1942». T/Commedia. (409/7707)

«Zio Pasqua, 1942». T/Commedia. (342/6352)

«Il silenzio, 1943». T/Commedia. (283/5158)

Gherardi Gherardo - Gallucci Mario

«Astronomicamente, [s.a.]. T/Commedia. Copie 2. (654/12474)

Gherardi Giulio

«O io, o lui, 1939». T/Commedia. Copione edito: Lucca, 1939, pp. 58. (259/4712)

Gherardi Del Testa Tommaso

«Moglie e buoi dei paesi tuoi, 1936». R/Commedia. Copie 2. (41/722)

«*Tanto va la gatta al lardo che ci lascia lo zampino*, 1936». T/Commedia. (141/2548)

«*Con gli uomini non si scherza*, 1938». R/Commedia. Copie 2. (541/10258)

«*Un marito sospettoso*, 1941». R/Commedia. (503/9500)

Gherardi Piccolomini d'Aragona Maria

«*Miria*, 1942». T/Opera lirica. Musica di Giuseppe Pardini. (341/6342)

Gherardini Amedeo

«*Balilla attraverso i tempi*, 1933». R/Commedia. Copie 2. (439/8263)

«*Al di sopra di noi*, 1934». R/Dramma. Copione edito: Firenze, s.d., pp. 56. Copie 2 di cui una dattiloscritta. (428/8085)

«*Il deserto*, 1936». T/Dramma. (40/718)

«*Il nido e lo sparviero*, 1936». R/Dramma. (27/465)

«*Verso la vetta*, 1936». R/Commedia. (46/823)

«*L'assente*, 1937». R/Commedia. Copione edito: Firenze, s.d., pp. 73. (250/4542)

«*Bartoletto e la sua avventura*, 1939». R/Commedia. (395/7440)

«*Parabola*, 1942». T/Dramma. Copione edito: Firenze, 1942, pp. 76. (156/2829)

Gherardini Amedeo - La Lomia Rosario

«*Bagliori di crepuscolo*, 1938». R/Commedia. (620/11821)

Gherardini Giovanni

«*La gazza ladra*, 1942». T/Opera lirica. Bozze di st., pp. 47. Musica di Gioachino Rossini; riduzione di Riccardo Zandonai. (126/2263)

Gherlizza Egidio

«*All'Upim delle riviste*, 1941». T/Rivista. Primo atto. (644/12290)

«*Cercasi notizia sensazionale*, 1941». T/Rivista. (308/5670)

«*E lasciamo perdere*, 1941». T/Rivista. Copie 2. (135/2443)

«*Facciamo per ridere*, 1941». T/Rivista. (473/8927)

«*Otella la mora di Venezia ed altre donne ancora*, 1941». T/Rivista. (172/3148)

«*All'Upim delle riviste*, 1942». T/Rivista. Secondo atto. (126/2261)

«*Taci amore*, 1943». T/Rivista. (454/8565)

Gherlizza Egidio - Jantaffi Carlo

«*La campagna... che bellezza!*, 1942». T/Rivista. (119/2128)

Gherlizza Egidio - Ricci Leo

«*Quel bastimento carico di ...*, 1941». T/Rivista. (389/7338)

Gherlizza Egidio - Rovi Attilio

«*Me l'ha detto la portinaia*, 1941». T/Rivista. (504/9524)

Gherlizza Egidio - Visconti Luigi

«*Jack Jakomon* ovvero *Il gallo della Checca* ovvero *Il terribile Jack*, 1938». T/Rivista. (257/4681)

«*Miraladondondella* ovvero *Nata per danzare* ovvero *Questo o quello per me pari sono*, 1938». T/Rivista. (257/4680)

Ghilardi Fernando

«*La scalata*, 1939». T/Operetta. (514/9753)

«*Amore a 3000 metri*, 1943». T/Rivista. (527/10005)

Ghirardini Giorgio Augusto

«*Oltre l'onestà*, 1936». T/Dramma. (577/10968)

«*Carroggio senza luxe*, 1937». T/Commedia. (422/7967)

Ghirardini Lino

«*Messalina*, 1939». T/Tragedia. Respinto. (395/7446)

Ghiron Ugo

«*Un volta corre il cane...*, 1936». R/Commedia. (585/11129)

Ghisalberti Mario

«*Due mondi*, 1931». T/Dramma. (598/11385)

«*La locandiera*, 1940». T/Commedia. Bozze di st., pp. 85. Musica di Mario Persico. (131/2352)

«*La scaltra locatrice*, 1941». T/Opera lirica. Musica di Carlo Cammarota. (637/12146)

«*Un curioso accidente*, 1942». T/Commedia. Bozze di st., pp. 69. Musica di Jacopo Napoli. Dalla commedia omonima di Carlo Goldoni. (304/5581)

«*Alba romana*, 1943». T/Opera lirica. Musica di Giulio Gedda. (463/8729)

Ghislanzoni Alberto

«*Re Lear*, 1937». T/Opera lirica. Bozze di st., pp. 74. Roma - Teatro dell'Opera. (361/6716)

«*Uno strano incontro*, 1939». T/Commedia. (496/9360)

Giacalone Gaetano

- «*Verbi irregolari*, 1933». T/Commedia. (324/5983)
 «*Mezzanotte di Sant'Andrea*, 1935». T/Dramma. Respinto. (73/1303)
 «*L'urtima grazia*, 1935». T/Dramma. (138/2499)
 «*L'appuntamento*, 1942». T/Commedia. (56/1010)

Giacchetti Monaldo

- «*Piume al vento*, 1935». T/Commedia. Firenze - Teatro del Gruppo rionale Montemaggio. (51/913)
 «*Le sorprese di Giulio*, 1935». T/Commedia. Musica di Luciano Bettarini. (57/1021)

Giacchetti Cipriano

- «*Numeri della signora Weiss*, 1931». T/Commedia. (446/8409)
 «*Un deint ed manch e una mujer de pi• (Il mio dente e il tuo cuore)*, 1933». R/Commedia. Copione edito: in «*Il dramma*», IV (1928), 52, pp. 4-31. Copie 2 di cui una dattiloscritta. (388/7318)
 «*Mia suocera del Texas*, 1936». T/Commedia. (429/8096)
 «*Cesare Borgia*, 1937». T/Dramma. (352/6556)
 «*Eclisse di luna*, 1940». T/Commedia. (398/7491)
 «*Il sistema dell'avv. Grant*, 1940». R/Commedia. (635/12106)

Giacchetti Giulio

- «*Crocrossina*, 1943». T/Commedia. (297/5424)

Giacobini Luigi

- «*Ombra dello sparviero*, 1935». T/Dramma. Compagnia di spettacoli gialli Gigi Armandis. (101/1806)
 «*Ombre nella notte*, 1935». T/Commedia. Respinto. Compagnia drammatica Luigi Giacobini; Roma - Teatro Cola di Rienzo. (355/6598)

Giacometti Paolo

- «*Elisabetta regina d'Inghilterra*, 1941». T/Dramma. Copie 2. (276/5034)

Giacomi Osvaldo

- «*La promozione del lago*, 1941». T/Rivista. (471/8902)
 «*Rifarsi la vita*, 1941». T/Commedia. Respinto. (471/8901)

Giacosa Giuseppe

- «*Il marito amante della moglie*, 1936». T/Commedia. Copione edito: Milano, 1921, pp. 151. (579/10996)

- «*Come le foglie*, 1937». R/Commedia. Compagnia di prosa del Teatro Odeon di Milano. Manca il copione. (144/2611)
 «*Al pianoforte*, 1941». R/Commedia. (640/12213)
 «*La zampa del gatto*, 1941». R/Commedia. (503/9504)

Giafferi Paul

- «*Fra loro*, 1932». T/Commedia. Riduzione di Witold Lovatelli. (254/4628)

Gialanzè Tommaso M.

- «*Machiavelli*, 1936». T/Commedia. (257/4685)
 «*Il gioco della vita e della morte*, 1937». T/Commedia. Respinto. Copie 2. (70/1262)
 «*Il segretario del mondo*, 1938». T/Commedia. (620/11825)

Giambelli Marco Mario

- «*La locanda del buon umore*, 1942». T/Dramma. (564/10703)

Giana Emilio

- «*La siepe di pruni*, 1933». T/Commedia. (312/5745)
 «*Il perdono del monaco*, 1936». T/Dramma. Respinto. (580/11019)
 «*Il secondo viaggio*, 1936». T/Commedia. (186/3403)

Giani Giampiero

- «*Viceversa*, 1935». T/Commedia. (431/8115)
 «*Un mondo senza pace*, 1936». T/Commedia. Copione edito: Milano, 1937, pp. n.n. Copie 3 di cui 2 dattiloscritte. (45/821)
 «*Il topo bianco*, 1936». T/Dramma. (438/8238)

Giani Giampiero - Vitali Giovanni

- «*Sahara*, 1933». T/Commedia. (462/8707)

Gianantonio Gianni

- «*E le stelle ci stanno a guardare*, 1942». T/Commedia musicale. (649/12376)

Giannini Ettore

- «*Gente in treno*, 1936». R/Commedia. (360/6690)
 «*Arriva una nave*, 1937». R/Dramma. (106/1883)

Giannini Guglielmo

- «*La bambola parlante*, 1933». T/Commedia. (81/1461)

- «*La sera del sabato*, 1934». T/Dramma. Compagnia del giallo italiano Giulio Donadio. (62/1122)
- «*L'angelo nero*, 1935». T/Dramma. (539/10225)
- «*La borsa e la vita ovvero Mani in alto*, 1935». T/Commedia. Copie 3. (102/1809)
- «*La casa delle ombre ovvero Film giallo*, 1935». T/Dramma. (59/1062)
- «*La miniera*, 1935». T/Dramma. (351/6539)
- «*Tempesta*, 1935». T/Dramma. (295/5396)
- «*Avrebbe potuto essere*, 1936». T/Commedia. (419/7908)
- «*La belva*, 1936». T/Dramma. (576/10956)
- «*Le anime e i corpi ovvero Roba da matti*, 1937». T/Commedia. (316/5829)
- «*Ti voglio tanto bene*, 1937». T/Commedia. (443/8342)
- «*Il tredicesimo furfante*, 1937». T/Commedia. Compagnia comica italiana Dina Galli. (335/6205)
- «*Eva in vetrina*, 1938». T/Commedia. (88/1589)
- «*La torre di Babele*, 1938». T/Commedia. Manca il copione. (655/12 A)
- «*L'uomo delle caverne*, 1938». T/Commedia. (257/4678)
- «*Le aquile*, 1939». T/Dramma. Copie 2. (281/5130)
- «*Una piccola aula*, 1939». T/Commedia. Copie 2. (281/5131)
- «*Lo schiavo impazzito*, 1939». R/Commedia. (412/7776)
- «*Anfitrione*, 1940». T/Commedia. Liberamente tratto da Plauto e Molière. (285/5196)
- «*La mia vita è un romanzo!*, 1940». T/Commedia. (592/11257)
- «*L'ombra del Magnifico*, 1940». T/Commedia. (398/7505)
- «*Le aquile*, 1941». T/Commedia. (640/12211)
- «*Autorivista*, 1941». T/Rivista. (276/5038)
- «*Il braccio e la mente*, 1941». T/Scenetta. (195/3580)
- «*Dopo l'assoluzione*, 1941». T/Scenetta. (195/3579)
- «*Il nemico*, 1941». T/Dramma giallo. (233/4237)
- «*Lo sceicco*, 1941». T/Scenetta. Respinto. (30/510)
- «*Il sole a scacchi*, 1941». T/Commedia. (12/184)
- «*Picchio e Nacchio*, 1942». T/Scenetta. (564/10687)
- «*Radio Tobruk*, 1942». T/Commedia. (251/4580)
- «*Dissolvenze*, 1943». T/Commedia. Compagnia del teatro vivo di Guglielmo Giannini. (112/1982)

- «*Un minuto di gloria*, 1943». T/Commedia. (296/5417)
- «*Trasparenze*, 1943». T/Commedia. (621/11863)
- Giannini Guglielmo - De Stefani Alessandro**
- «*La casa elettrica*, 1934». T/Commedia. (175/3207)
- Giannini Guido**
- «*La commedia delle sorprese*, 1933». T/Commedia. Copione edito: Brescia, 1913, pp. 200. (154/2790)
- «*Il figlio della gioia*, 1933». T/Commedia. Copione edito: Brescia, 1913, pp. 100. (154/2791)
- «*Tali madri, tali figlie*, 1940». T/Commedia. (152/2759)
- Giannini L.A. - Sala Giovanni Maria**
- «*Silenzio*, 1932». T/Commedia. (132/2376)
- Giannoni Gino Virginio**
- «*Cielo azzurro*, 1937». T/Commedia. (70/1270)
- «*Piccoli legionari*, 1937». T/Commedia. (34/579)
- «*Piccolo eroe*, 1937». T/Bozzetto. (71/1272)
- «*Il premio del lavoro*, 1937». T/Bozzetto. (71/1271)
- Gianoli I. Mario**
- «*Come spiegarsi e perchè spiegarsi*, 1939». T/Commedia. (542/10271)
- «*Finestra sul lago*, 1939». T/Commedia. (542/10270)
- Giansanti - Flahdia Han**
- «*Michele Perrin*, 1932». T/Commedia. Manca il copione. (660/200 A)
- Giardini Arcadio**
- «*Ognuno per conto suo*, 1935». T/Commedia. Respinto. (50/894)
- Giardini Cesare**
- «*La commedia degli inganni*, 1939». T/Commedia. Manca il copione. (660/205 A)
- Giarrizzo Giovanni**
- «*Tutto, meno l'amore!*, 1938». T/Dramma. (618/11781)
- Giattino Francesco**
- «*Aurora di sangue*, 1936». T/Tragedia. Manca il copione. (656/58 A)

Gigli Gerolamo

«*La dirindina*, 1938». T/Commedia. (209/3799)

«*Ser Lapo*, 1940». R/Commedia. (481/9066)

«*Don Pilone*, 1941». R/Commedia. Riduzione di Luigi Alessio. (647/12347)

«*Il Gorgoleo ovvero Il governatore delle Isole natanti*, 1941». R/Commedia. Riduzione di Silvio Gigli. (640/12212)

Gigli Giuseppe

«*Anita*, 1943». T/Opera lirica. (651/12426)

Gigli Lorenzo

«*La casa sulle rotaie*, 1935». R/Commedia. (157/2874)

«*La felicità abita qui*, 1935». T/Commedia. (157/2873)

«*Notturmo*, 1939». R/Commedia. Musica di Carlo Francesco Gaito. (395/7441)

«*La valanga*, 1941». R/Commedia. (278/5065)

«*Felicità e fortuna*, 1943». R/Commedia. (289/5273)

Gigli Silvio

«*La rivolta impossibile*, 1941». T/Commedia. (134/2414)

Giglia Calogero

«*Maschere ed anime*, 1934». T/Dramma. Copione edito: Vigevano, 1934, pp. 145. (656/50 A)

Giglio Calogero Mario

«*La voce del sangue*, 1942». T/Commedia. Copione manoscritto. (273/4974)

Gigliozzi Giovanni

«*La strada dei re*, 1942». R/Commedia. (454/8580)

Gigliozzi Stefano

«*Cieli*, 1941». T/Commedia. (639/12183)

Gil di Ferrara

«*Elettrofolle*, 1941». T/Rivista. Ciclostilato. (277/5064)

Gilli Giovanni

«*Più forte dell'odio*, 1943». T/Dramma. (464/8745)

Gimi Gian

«*Ali e cuori*, 1939». T/Operetta. Musica di Eliseo Claudi. (310/5715)

Ginella Tina

«*La vittoria di Pirro*, 1933». T/Commedia. (606/11546)

Ginocchio Goffredo

«*Oltre la foresta*, 1936». T/Commedia. (556/10519)

Giobhe Isabella

«*L'isola della felicità*, 1939». R/Commedia. (556/10526)

Giofal - Ricci Vito Folco

«*L'agenzia del destino*, 1933». T/Rivista. Respinto. Musica di Michele Ostuni. (470/8886)

Gioni Carlo

«*Chi non cerca trova*, 1941». T/Rivista. Musica di Giorgio Di Liberto e Giovanni Terrile. (23/399)

Giorda Michelangelo

«*Manicomio*, 1935». T/Commedia. Copione edito: in «Controcorrente», XIII (1935), 1, pp. 12-27. (349/6498)

«*La camerata n. 13*, 1937». T/Commedia. Respinto. Copione edito: in «Controcorrente», XV (1937), 4, pp. 15-28. Copie 4. (468/8823)

Giordana Emilio - Alfani Fernando

«*Ora radiofonica del Guf di Genova*, 1937». R/Rivista. (68/1216.1)

Giordana Gian Pietro

«*Il richiamo*, 1934». T/Commedia. (268/4884)

«*Faustina e la realtà*, 1935». R/Commedia. Copie 2. (355/6607)

Giordana Del Bulò S.N.

«*Unità in disarmo*, 1936». /Commedia. Manca il copione. (356/6627)

Giordano Antonio

«*La congiura*, 1939». T/Commedia. Respinto. (281/5124)

Giordano Riccardo - Romolotti Guido

«*Il porcellino*, 1939». R/Commedia. (26/461)

Giorenghi Edoardo

«*Sancio Pancetta*, 1931». T/Commedia. Musica di Charles Metz. (601/11436)

Giorgi Angelo

«*Rose del perdono*, 1937». T/Dramma. Copione edito: Como, 1937, pp. 46.
Copie 2. (615/11709)

Giorgi Gustavo

«*Un buon curato*, 1942». T/Commedia. (155/2823)
«*Le colpe dei padri*, 1942». T/Commedia. Roma - Teatro delle Arti.
(155/2824)

Giorgi Piero

«*L'ostessa di Pra*, 1941». T/Commedia. Respinto. (309/5695)

Giorgiani Cesare

«*Terra redenta*, 1939». T/Commedia. Musica di Aldo Bavolenta.
(255/4648)

Giorgianni Giuseppe

«*Nazario Sauro*, 1936». T/Commedia. Manca il copione. (660/202 A)

Giorgieri Contri Cosimo

«*L'uomo che corse dietro a suoi calzonni*, 1935». T/Commedia. Copie 2.
(437/8217)
«*Finalmente soli*, 1936». R/Commedia. (415/7838)
«*Gli uomini semplici*, 1937». R/Commedia. Copione edito: in «*La lettura*»,
XXXVI (1936), 12, pp. 1018-1024. (188/3454)
«*Il rimpianto e il rimorso*, 1939». R/Commedia. (377/7070)
«*L'uomo che non può veder partire*, 1942». R/Commedia. (302/5537)

Giovanelli Giacomo

«*I diamanti del Maraja*, 1939». T/Commedia. (219/3974)

Giovaninetti Silvio

«*Le avventure di un bastone*, 1931». T/Commedia. Compagnia Siletti - Perbellini. (28/492)
«*Gli ultimi romantici*, 1933». T/Commedia. Copie 2. (607/11564)
«*Le avventure di un bastone*, 1934». T/Commedia. Compagnia Nino Besozzi; Roma - Teatro Quirino. (546/10350)

Giovanetti Eugenio

«*Qui parla lo svegliarino*, 1942». R/Commedia. (509/9631)

Giovenale

«*Figaro qua, Figaro là*, 1939». T/Rivista. Compagnia Gilberto Govi; Roma - Teatro Argentina. (387/7258)

Giraud Giovanna

«*Per lei*, 1934». T/Commedia. (140/2517)
«*L'amore che torna*, 1935». T/Commedia. (57/1023)
«*L'avventura*, 1935». T/Commedia. Copione edito: s.n.t., pp. 15.
(204/3728)
«*Gente di mare*, 1938». T/Dramma. (179/3274)

Giraud Giovanni

«*Don Desiderio disperato per eccesso di buon cuore*, 1936». T/Commedia. Riduzione di Luigi Bonelli. Firenze - Teatro Sperimentale del Guf. (77/1390)
«*L'ajo nell'imbarazzo*, 1939». T/Farsa musicale. Musica di Gaetano Donizetti. Copie 2. (395/7436)
«*L'ajo nell'imbarazzo*, 1943». R/Farsa musicale. Musica di Gaetano Donizetti. (300/5491)
«*Il galantuomo per transazione*, 1943». R/Commedia. Copione edito: Livorno, 1939, pp. 83. (113/1994)

Girgenti Giovanni

«*La burrasca*, 1939». R/Commedia. (508/9595)
«*Il mendico*, 1939». T/Dramma. (204/3725)

Girgenti Giovanni - Starace Luigi Giorgio

«*Punteggiatura*, 1940». T/Commedia. Respinto. (142/2559)

Gironda Veraldi Giuseppe - Intonti Nuovo Riccardo

«*Giochi strani*, 1938». T/Commedia. Respinto. (225/4096)

Girone Enzo

«*Una piacevole serata*, s.a.». T/Commedia. (654/12476)
«*Giuochi d'azzardo*, 1938». T/Commedia. (108/1917)
«*Uno sconosciuto*, 1938». T/Commedia. (629/12004)
«*La scoperta del prof. Vaddi*, 1938». T/Dramma. (628/11988)

Giudici Eugenio

«*Nausicaa*, 1940». T/Melodramma. (168/3053)

Giuffrida Angelo

«*Ciuffetto*, 1940». T/Dramma. (151/2740)

Giuliani Gabriele Mario

«*Famiglie eroiche*, 1943». T/Dramma. (512/9711)

Giuliano Pippo

«*Una stilla di felicità*, 1940». T/Commedia. Copione edito: Siracusa, 1940, pp. 35. (634/12092)

Giunti Gualberto

«*Il paese della felicità*, 1939». T/Operetta. Musica di Nino Turchi. (152/2768)

«*Il viandante*, 1939». T/Commedia. (123/2195)

«*La scia*, 1941». T/Commedia. (171/3134)

«*Ventaccio*, 1941». T/Commedia. (171/3133)

«*Core freddo*, 1944». T/Commedia. (215/3918)

Giuntoli Gino

«*Fiori d'Italia*, 1939». T/Operetta. (396/7456)

Giuranna Barbara

«*Jamanto*, 1941». T/Opera. Musica di Barbara Giuranna. (344/6409)

Giuseppetti Emidio

«*Un po' di tutto*, 1943». T/Commedia. (293/5364)

Giusti Franco

«*Dall'altro a questo mondo*, 1942». T/Rivista. (650/12385)

«*Un'ora a Bengasi*, 1943». T/Scenetta. (387/7260)

Giusto Vincenzo

«*Gli inglesi a Bengasi*, 1941». T/Dramma. (383/7173)

Glorioso Salvatore

«*Le figlie di Ortensia*, 1939». T/Commedia. (396/7453)

«*Canzoni dell'era nuova*, 1941». R/Canzoni. Copione edito: Roma, s.n.t., pp. 4. Musica di G. Meoni e Giuseppe Boccati. (473/8924)

Gluck Christoph Willibald von

«*Ifigenia in Tauride*, 1937». T/Opera lirica. Copione edito: Milano, 1937, pp. 40. Riduzione di Lothar Wallerstein. (33/577)

Gluck E. G.

«*Il fortunato vincitore*, 1937». R/Commedia. Riduzione di Oreste Biancoli. (118/2096)

Gnecco Priamo

«*Lucrezia dolce amor*, 1943». T/Scenetta. Musica di Priamo Gnecco. (8/105)

Goethe Johann Wolfgang von

«*Fratello e sorella*, 1937». R/Commedia. Traduzione di Pier Maria Rosso di San Secondo. (443/8329)

«*Clavigo*, 1941». T/Tragedia. Riduzione di Alessandra Scalerò. (382/7169)

«*L'amante geloso*, 1942». R/Commedia. A cura di Natale Addamiano. (250/4561)

Goetz Curt

«*L'assassino*, 1935». R/Dramma. Traduzione di Ada Salvatore. (519/9857)

«*Giuochi di prestigio ovvero Oplà: il giuoco è fatto*, 1938». T/Commedia. Copione edito: in «Il dramma», IV (1925), 48, pp. 28. Traduzione di Gian Maria Cominetti. Copie 3 di cui due dattiloscritte. (79/1432)

Goetz Wolfgang

«*Il ministro presidente*, 1941». T/Commedia. Traduzione di Alessandro Varaldo. Compagnia per l'arte drammatica Marcello Giorda. Copie 2. (188/3461)

Goffrini Franco

«*La fidanzata ideale*, 1931». T/Commedia. (598/11386)

«*La città dell'amore*, 1932». T/Commedia. (242/4416)

«*Notturmo claustrale*, 1932». T/Commedia. (605/11517)

Gogol 'Nikolaj Vasilevič

«*Il revisore ovvero L'ispettore*, 1940». R/Commedia. Copione edito: Milano, 1927, pp. 95. Traduzione di Enzo Ferrieri. Copie 2, di cui una dattiloscritta. (542/10279)

«*Il matrimonio*, 1941». R/Commedia. Traduzione di Enzo Ferrieri. (352/6564)

Goldesini Nello - Trezzi Mario

«*Torniamo all'antico ovvero Trasformazioni d'epoche ovvero Quello di moda e quello giù di moda*, 1940». T/Rivista. (542/10278)

Goldoni Carlo

«*Arlecchino servo di due padroni*, 1932». T/Commedia. Manca il copione. (660/197 A)

«*Il burbero benefico*, 1933». T/Commedia. Riduzione di Carlo Rizzi. (497/9388)

«*Il campiello*, 1935». T/Commedia. Bozze di st. Musica di Ermanno Wolf Ferrari; riduzione di Mario Ghisalberti. (583/11071)

«*L'avarò*, 1937». R/Commedia. Copione edito: Milano, 1934, pp. 45. Copie 2 di cui una dattiloscritta. (212/3845)

«*La dama e il cavaliere*, 1937». R/Commedia. (616/11733)

«*La putta onorata*, 1937». T/Commedia. Copione edito: Firenze, 1925, pp. 209-324. Compagnia del teatro veneziano; Venezia - Teatro Goldoni. (151/2734)

«*La famiglia dell'antiquario*; *La casa nuova*, 1938». R/Commedie. Riduzione di Renato Simoni. Compagnia Sergio Tofano; Roma - Teatro Quirino. Manca il copione *La famiglia dell'antiquario*. (19/310)

«*Le smanie per la villeggiatura* ovvero *Avventure della villeggiatura*, 1938». R/Commedia. Copione edito: Milano, 1935, pp. 84. Copie 3 di cui 2 dattiloscritte. (313/5772)

«*Il burbero benefico*, 1939». R/Commedia. (292/5333)

«*Gli eterni innamorati*, 1940». T/Commedia. Riduzione di Guglielmo Gianini. (282/5144)

«*La finta malata*, 1940». T/Operetta. Riduzione di Maria Teresa Curti Comerio. (168/3051)

«*Le femmine puntigliose*, 1941». R/Commedia. (205/3737)

«*La locandiera*, 1941». R/Commedia. Manca il copione. (661/214 A)

«*I malcontenti*, 1942». R/Commedia. (279/5085)

«*Torquato Tasso*, 1942». T/Commedia. Roma - Teatro dell'Università. (564/10689)

Golia Salvatore - Pansini Achille - Pastore Tommaso

«*'A 'mmammurata d' 'o maremaro*, 1940». T/Commedia. (398/7506)

«*Dimme a che ora me pienze*, 1940». T/Commedia. (399/7507)

«*La festa di Montevergine*, 1940». T/Commedia. (281/5135)

«*Mamma comm'a te!*, 1940». T/Commedia. Napoli - Teatro Castello. (398/7504)

«*La vita è un passaggio*, 1940». T/Commedia. (281/5134)

Golinelli Giuseppe

«*La porcellana di Meissen*, 1931». T/Balletto. Copione edito: Milano, 1931, pp. 14. Musica di G. Hellmesberger. (416/7849)

Golisciani Renata

«*Notte di Natività*, 1934». T/Commedia. (538/10207)

Golz Emil - Golz Arnold

«*Dov'è Doretta...?*, 1934». T/Operetta. Musica di Egon Neumann; traduzione di Maria Ferres. (267/4881)

«*Villa Adelaide*, 1934». T/Commedia. (255/4632)

Gomez Amerigo

«*L'abate di Selvanera*, 1938». T/Commedia. Teatro Sperimentale del Guf di Firenze. (353/6575)

Gonella Giovanni

«*Tornano gli Dei*, 1942». T/Rivista. (125/2233)

Gonizzi Barsanti Lea

«*Cianylea*, 1932». T/Operetta. Musica di Gino Gonizzi Barsanti (317/5843)

Gonnelli Alfredo

«*La leggenda di Roma*, 1939». T/Coreografia. Musica di Ezio Carabella. (506/9568)

«*La venere di Cirene*, 1941». T/Opera lirica. (133/2401)

Gonzales Barisoni Pina

«*Il bimbo stella*, 1935». T/Fiaba. Da una favola di Oscar Wilde (49/879)

«*La reginella capricciosa*, 1936». T/Operetta. Copione edito: Milano, s.d., pp. 36. Musica di Romolo Corona. Dalla fiaba di Hans Christian Andersen *Il principe porcaro*. (77/1393)

«*Rosella e il mostro*, 1936». T/Operetta. Copione edito: Milano, s.d., pp. 31. Musica di Romolo Corona. (556/10523)

«*Signori del tribunale*, 1936». T/Commedia. (556/10522)

«*La leggenda di Santa Germana*, 1937». T/Dramma. (34/589)

«*La perla magica*, 1937». T/Commedia musicale. Musica di Giuseppe Caprotti. Milano - Teatro Arcimboldi. (66/1199)

«*Natale*, 1938». T/Commedia. (442/8318)

«*La leggenda di Santa Germana*, 1940». R/Commedia. Copione edito: Milano, 1938, pp. 36. Musica di Salvatore Musella. (346/6440)

«*Così siamo se vi pare*, 1942». T/Scenetta. (508/9618)

Gordin Jakob Michailovič

«*Oltre l'oceano*, 1931». T/Dramma. Compagnia Tatiana Pavlova; Milano - Teatro Odeon. (393/7409)

Gordini Tobia

«*Il delitto della 20a strada*, 1935». T/Commedia. Ravenna - Teatro Filodrammatici. (307/5633)

Gordon Leon

«*Carico bianco*, 1936». T/Commedia. Traduzione di Alessandro De Stefani. (576/10954)

Gori Arturo

«*L'età dell'oro*, 1934». T/Monologo. Copione edito: Milano, 1931, pp. 97-103. (549/10392.4)

«*L'orfanelle delle Alpi*, 1934». T/Dramma. Copione edito: Milano, 1931, pp. 22-62. (549/10392.1)

«*Per un terno al lotto*, 1934». T/Commedia. Copione edito: Milano, 1931, pp. 84-96. (549/10392.3)

«*Una scena di famiglia*, 1934». T/Dramma. Copione edito: Milano, 1931, pp. 63-83. (549/10392.2)

«*L'orfanelle delle Alpi; Una scena di famiglia; Per un terno al lotto; L'età dell'oro*, 1940». T/Commedie. Copioni editi: Milano, 1934, pp. 23-103. (365/6782.1)

Gori Dante

«*Il figlio del deserto*, 1937». T/Dramma. Copione edito: Milano, 1920, pp. 32. (335/6222)

Gori Fernando

«*Anime gemelle ovvero I coniugi Riccardi*, 1935». T/Commedia. (300/5502)

«*Colpo di grazia*, 1936». T/Commedia. (315/5809)

«*Anima vergine*, 1937». T/Commedia. (53/956)

«*Marvagni*, 1937». T/Commedia. (216/3935)

«*Sposami tu!*, 1941». T/Commedia. (101/1800)

«*Calmatevi bambine*, 1942». T/Rivista. (119/2115)

«*Noia nel loggione*, 1942». T/Commedia. (340/6310)

«*Ore 10 lezione di mimica*, 1942». T/Commedia. (508/9603)

«*La ragazza dal massaggio*, 1942». T/Rivista. Copie 3. (331/6120)

«*Il vendicatore ambulante*, 1942». T/Rivista. (238/4339)

«*La vipera e il cappello*, 1942». R/Commedia. (184/3382)

«*Zà - zà - zà*, 1942». T/Rivista. (330/6113)

«*Acquisti*, 1943». T/Scenetta. (387/7281)

«*Filiberta*, 1943». T/Scenetta. (187/3443)

«*Imbecillite*, 1943». T/Scenetta. (387/7280)

«*Osteria di Marechiaro*, 1943». T/Scenetta. (187/3441)

«*Paese che vai*, 1943». T/Commedia. (187/3439)

«*Poesie che passione!*, 1943». T/Scenetta. (187/3442)

«*Prestigiatore moderno*, 1943». T/Scenetta. Respinto. (387/7287)

«*Psicologia del mercato*, 1943». T/Scenetta. (387/7286)

«*Il solito tran tran*, 1943». T/Rivista. (568/10779)

«*Strada*, 1943». T/Scenetta. (387/7279)

«*La zia Camilla*, 1943». T/Scenetta. (187/3445)

Gori Fernando - Benini Dario

«*Ma l'amor mio non vuole*, 1939». T/Rivista. Copie 2. (396/7451)

«*Il romanzo di un giovane povero*, 1939». T/Rivista. (407/7651)

«*Tutto si fa per...*, 1939». T/Rivista. (396/7450)

«*Morte civile*, 1940». T/Scenetta. Compagnia Guido Riccioli; Roma - Teatro Quattro Fontane. (593/11273)

«*Sesta colonna*, 1940». T/Rivista. Compagnia di riviste Fanfulla; Bari - Teatro Petruzzelli. (320/5906)

«*Anche questo passerà*, 1941». T/Rivista. (659/104 A)

«*Cianfrusaglie*, 1941». T/Rivista. (172/3152)

«*Cosa c'entra Girardengo?*, 1941». T/Rivista. (484/9142)

«*La fortuna è presbite*, 1941». T/Rivista. (133/2386)

«*La giostra delle maschere*, 1941». T/Commedia. (637/12150)

«*Non c'è radio senza spine ovvero Ma raccontalo al portiere*, 1941». T/Commedia. (498/9392)

«*Sentirai che musica*, 1942». T/Rivista. (357/6643)

Gori Fernando - Curcio Armando

«*Sui gusti non si discute*, 1942». T/Rivista. (238/4328)

Gori Fernando - Gherlizza Egidio

«*Cin cin*, 1942». T/Rivista. (344/6397)

«*Santarellina di ieri e di oggi*, 1942». T/Rivista. (330/6100)

Gori Fernando - Jantaffi Carlo

«*Alla ricerca di ...*, 1942». T/Rivista. (95/1712)

Gori Fernando - Manca Antonio

«*Baci e bacilli*, 1943». T/Rivista. (526/9992)

Gori Fernando - Michettoni Enrico

«*Si vede che era destino*, 1942». T/Rivista. (94/1687)

«*Chi inventò la rivista?*, 1943». T/Rivista. (289/5279)

Gori Fernando - Polacci Alfredo

«*Tutti a scuola*, 1942». T/Rivista. (566/10741)

Gori Fernando - Trevisani Giulio

«*Al buio non si trova*, 1942». T/Commedia. Secondo atto. (341/6343)

«*Ho trovato la ricetta*, 1942». T/Rivista. (331/6121)

Gori Fernando - Benini Dario - Cenzato Giovanni

«*Ma in campagna è un'altra cosa*, 1938». T/Commedia. Musica di Pasquale Mario Checchucci. Contiene fotografie. (279/5099)

Gori Fernando - Benini Dario - Gherlizza Egidio

«*Il cuore blindato*, 1941». T/Rivista. (656/44 A)

Gori Fernando - Benini Dario - Primavera Nanda

«*Al Gatto Blu* ovvero *La folla, folle, folla!* ovvero *Pazza per la plastica*, 1939». T/Commedia. Compagnia Riccioli - Primavera; Roma - Teatro Principe. (218/3966)

Gori Fernando - Benini Dario - Riccioli Guido

«*Firenze al buio*, 1940». T/Scenetta. (245/4463.1)

Gori Fernando - Benini Dario - Trevisani Giulio

«*Le cento maniere di...*, 1940». T/Rivista. (458/8654)

Gori Fernando - Benini Dario - Fiorita Angelo Luigi - Riccioli Guido

«*Dall'A alla Z*, 1940». T/Rivista. (445/8400)

Gori Vasco Bruno - Grazi Giuseppe

«*L'uomo che sognò una tuba*, 1940». T/Commedia. (444/8363)

Gorkij Maksim

«*Albergo dei poveri*, 1943». T/Dramma. (356/6625)

«*Jegor Bulyciov e altri*, 1944». T/Commedia. Compagnia Magnani - Ninchi; Roma - Teatro Quirino. (264/4811)

Gostin Alf

«*Un giorno a Vienna*, 1935». T/Commedia. Musica di Alf Gostin. (229/4161)

Gotta Salvator

«*Millalira*, 1932». T/Commedia. Riduzione di Ottorino Zambetti. Compagnia comica milanese Paolo Bonocchi; Milano - Teatro Scarlatti. (367/6819)

«*Alba di nozze*, 1936». T/Dramma. Copione edito: Milano, 1921, pp. 140. (184/3370)

«*La damigella di Bard*, 1936». R/Commedia. Copie 2. (581/11033)

«*Alta montagna*, 1937». R/Commedia. Copie 2. (360/6702)

«*Carezza*, 1938». R/Commedia. Copione edito: in «*La lettura*», XXXVI (1936), 6, pp. 485-488. (84/1516)

«*La fontana dei sospiri*, 1938». T/Commedia. (87/1572)

«*Il primo peccato*, 1938». T/Commedia. Copione edito: in «*Il dramma*», XV (1939), pp. 4-21. Compagnia Melato - Carnabuci - Sabbatini - Calabrese. Copie 2 di cui una ms. (86/1552)

«*Le caramelle*, 1939». T/Commedia. (362/6723)

«*La donna mia*, 1940». T/Commedia. Riduzione di Pompeo Mantegari. Compagnia italiana di prosa Gemma d'amore. (243/4437)

«*Milanesi in terra*, 1940». T/Rivista. (444/8364)

«*Mille lire*, 1941». R/Commedia. (639/12184)

Gotta Salvator - Borghesio Carlo

«*La commedia di un giovane povero*, 1935». T/Commedia. (339/6279)

Gotta Salvator - Pugliese Sergio

«*Ondulazioni*, 1933». T/Commedia. Compagnia della commedia. (498/9402)

«*Il marito che cerco*, 1934». T/Commedia. Copione edito: s.n.t., pp. 41-55. Compagnia stabile di Sanremo di Marta Abba. Copie 2 di cui una dattiloscritta. (448/8445)

Govean Felice

«*I valdesi*, 1936». T/Dramma. Copione edito: Torino, 1852, pp. 88. Torre Pellice - Teatro Valdese. Copie 2. (141/2536)

Govi Gilberto - Comelli G.L.

«*Pensiamoci sopra*, 1942». T/Rivista. (136/2454)

Gozzi Carlo

«*Re Cervo*, 1939». T/Commedia. Compagnia dell'Accademia di arte drammatica di Silvio D'Amico; Roma. Teatro Valle. (377/7080)

Gragnani Pierligo

«*E se piove?* ovvero *Carlo Alberto* ovvero *Polidor al circo*, 1933». T/Commedia. Compagnia dello spettacolo comico musicale Polidor; Roma - Teatro Vittoria. (352/6554)

Gragnon Alfred

«*L'ispettore Grey*, 1934». T/Commedia. Traduzione di Mario Blanco. Compagnia del giallo italiano Giulio Donadio; Roma - Teatro Eliseo. (51/925)

Gragnon Alfred - Ceals M.

«*Un gentiluomo enigmatico*, 1936». T/Commedia. Traduzione di Mario Blanco. Compagnia Giulio Donadio; Roma - Teatro Eliseo. (357/6635)

Gramantieri Tullio

«*La crocerossina*, 1941». R/Commedia. (574/10906)

Grana Salvatore

«*Stasera in via Palermo*, 1932». T/Commedia. (599/11395)

Grana Saverio

«*Il gioco degli specchi*, 1934». T/Commedia. (499/9419)

«*Il sogno di Loletta*, 1934». T/Commedia. (499/9418)

«*L'ultimo cavalier di ventura*, 1934». T/Commedia. (499/9417)

«*L'eroe*, 1935». /Versi. Respinto. (519/9858)

Granata Mario

«*La spilla di rubini*, 1937». R/Novella. Puntate della trasmissione «Novella sceneggiata, Trovate un finale». (217/3952.2)

Grancini Ettore

«*Otello II*, 1942». T/Commedia. Compagnia drammatica fratelli Colla. (239/4357)

«*I tre moschettieri*, 1942». T/Dramma. (486/9185)

Grande Adriano

«*Faust non è morto*, 1935». T/Commedia. Copione edito: Roma, 1934, pp. 143. (349/6501)

Grande Alessandro

«*Creare*, 1935». T/Commedia. (138/2497)

Grande Nando

«*Animali parlanti*, 1937». T/Commedia. (451/8516)

Grandinetti Oliviero

«*C'era una volta un gagà*, 1940». T/Rivista. (633/12070)

Granella Francesco

«*Riconoscimento*, 1932». T/Dramma. (181/3323)

Grant Guglielmo Carlo

«*Spagna*, 1939». T/Commedia. Respinto. (260/4729)

Grant Neil

«*La mamma deve sposarsi*, 1934». T/Commedia. Traduzione di Maria Ferrer. (525/9971)

Grasselli Nino - Passarella Ottorino

«*Sotto il frassino*, 1933». T/Commedia. (32/548)

Grassi Carlo

«*Il Giro d'Italia*, 1934». T/Commedia musicale. (516/9796)

«*Piccolo Robinson*, 1935». T/Operetta. Musica di Pietro Melloni. (404/7607)

«*Pro befana fascista*, 1935». T/Bozzetto musicale. Bozze di st. Musica di Aurelio Barbieri. (404/7608)

«*Caio Muzio Scevola*, 1936». T/Operetta. Copione edito: Reggio Emilia, 1936, pp. 7. Musica di Pietro Melloni. (360/6691)

Grassi Emilio

«*La quaderna dei ganzeri*, 1941». T/Commedia. (196/3601)

«*Altana sora 'l traghetto*, 1942». T/Commedia. (564/10695)

«*Corte del teatro*, 1942». T/Commedia. (487/9205)

Grassi Ernesto

«*La casa delle ortensie*, 1934». T/Commedia. Compagnia Raffaele Viviani; Milano - Teatro Olimpia. (49/890)

«*La costa violetta*, 1942». T/Commedia. (136/2450)

Grasso Mariano

«*Don Bernardo foot baller*, 1936». T/Commedia. (314/5783)

«*La commedia finisce qui*, 1938». T/Commedia. (241/4391)

Grasso Sebastiano

«*Ho preso un granchio*, 1932». T/Commedia. (132/2374)

«*Morale della favola*, 1932». T/Commedia. (249/4532)

«*La trappula*, 1933». T/Commedia. (609/11589)

«*Cannati rutti*, 1934». T/Commedia. (427/8068)

«*Povero milione*, 1934». T/Commedia. (427/8069)

Graumann Heinz

«*Così visse Fischer*, 1934». T/Commedia. Respinto. Riduzione di Maria Ferres. (112/1973)

Graziola Enrico

«*L'offerta*, 1936». R/Dramma. Copione edito: Trento, 1935, pp. 108. Copie 2. (571/10838)

Grazioli Leonida

«*I martiri del Messico*, 1936». T/Melodramma. Copione edito: Brescia, s.d., pp. 24. Musica di Luigi Manenti. Brescia - Teatro del collegio Cesare Arice. (140/2526)

Grazzi Giuseppe

«*Scosse elettriche*, 1942». T/Rivista. Musica di Cesare Cesarini. (119/2122)

Greco Americo

«*La casa senza porte*, 1942». T/Commedia. (251/4579)

Greco Ciccio

«*Le sorelle Millesalmi*, 1941». T/Commedia. (12/173)

Greco Sandro

«*1919*, 1933». T/Commedia. (391/7371)

«*Per la patria*, 1933». T/Dramma. (606/11544)

Gregor Joseph

«*Il giorno della pace*, 1939». T/Opera lirica. Copione edito: s.n.t., pp. 47. Musica di Richard Strauss. (558/10584)

«*Dafne*, 1941». T/Opera lirica. Bozze di st., pp. 44. Musica di Richard Strauss. Versione ritmica di Rinaldo Küfferle. (205/3734)

Gregoretti Giuseppe

«*Manicomio in tutto il mondo*, 1934». T/Rivista. Copie 2. (114/2029)

«*'O lupo de Castiellammare*, 1934». T/Dramma. Copione edito: Napoli, 1932, pp. 40. (113/2021)

«*L'odissea dei poeti ovvero Il problema della canzone*, 1934». T/Commedia. (190/3487)

«*L'amante di papà ovvero La signora del 13*, 1935». T/Commedia. Respinto. (25/444)

«*Bocciuolo di campagna ovvero Bucciuolo 'e campagna*, 1935». T/Dramma. (48/874)

«*Il castello di Santa Croce*, 1935». T/Commedia. (431/8132)

«*'A scappata 'e Rusinella*, 1935». T/Commedia. (404/7611)

«*La cassaforte di papà ovvero O' teraturo 'e papà*, 1936». T/Commedia. (263/4783)

«*Pescatori di Sorrento ovvero 'O padrone d' 'o mare*, 1936». T/Commedia. Dalla canzone omonima di Canetti - Mastrangelo. (590/11224)

«*Marcetta tricolore ovvero Matenata 'e primmavera*, 1937». T/Commedia. (540/10241)

«*La fidanzata di papà*, 1938». T/Commedia. Respinto. (83/1505)

«*'A scena 'e Napule... ovvero È fermuto ll'ammore*, 1939». T/Commedia. Dalla canzone omonima di Gregoretti - Del Corso. (626/11940)

«*Il mondo alla rovescia*, 1939». T/Rivista. (124/2220)

«*'O popolo chest vo' ovvero Canzuncella*, 1939». T/Commedia. Dalla canzone omonima di Tavernier - Gatti. (144/2613)

«*Sogno di una notte di febbre gialla ovvero Il testamento di Marchetiello*, 1939». T/Commedia. (281/5129)

«*La spropositata*, 1939». T/Commedia. (384/7197)

«*'A nnammurata 'e papà è figlia a mammà!*, 1940». T/Commedia. Respinto. (290/5305)

«*Cieco di guerra ovvero Notte di maggio*, 1941». T/Commedia. (346/6444)

«*Crocerossina pallida*, 1941». T/Canzone. Musica di Alfredo Mazzucchi. Copie 2. (188/3459)

«*Madonnina di cera*, 1941». T/Dramma. (637/12142)

«*Tanti auguri per la sposa*, 1941». T/Dramma. (562/10660)

«*Buonanotte 'e piscatore ovvero Piscatore 'e Marechiaro*, 1942». T/Commedia. Dalla canzone omonima di Errico Cannio. (330/6098)

«*Crocerossina di guerra ovvero Figliuola pallida*, 1942». T/Commedia. Manca il copione. (92/1650)

«*Mamma 'e surdato* ovvero *Torneranno* ovvero *Villatriste* ovvero *Oje Mari*, 1942». T/Commedia. (204/3730)

«*Quando bussa primavera* ovvero *Mare - sole - luce - colori*, 1942». T/Rivista. (125/2255)

Gregori Giuseppe

«*Il volontario*, 1937». T/Dramma. (616/11723)

Gregory Anita

«*La vita*, 1942». T/Commedia. Firenze - Teatro sperimentale dei GUF. (513/9714)

Gregory Sady

«*La forca fieneaia*, 1937». R/Commedia. (74/1328)

Grella Edoardo

«*Luna di miele*, 1936». T/Commedia. Copione edito: in «*Il dramma*», VII (1931), 123, pp. 38-44. (314/5798)

«*Rapido*, 1936». R/Commedia. Respinto. (47/848)

«*Il parafulmine*, 1939». R/Commedia. (557/10540)

Gremese Giulio Romeo

«*Il balilla dinamico*, 1934». T/Dramma. Copione manoscritto. (266/4862)

Gremigni Giotto

«*Ezela* ovvero *Il mercante di schiavi*, 1940». T/Dramma. Copione edito: s.n.t., pp. 45. Compagnia drammatica popolare Giotto Gremigni. (290/5297)

«*Pietro lo Sciancato*, 1940». T/Dramma. (290/5294)

«*Lo schiavo di Harrar*, 1940». T/Dramma. (290/5295)

«*Spazzacamini*, 1940». T/Dramma. (290/5296)

«*Genoveffa*, 1941». T/Dramma. Compagnia La Drammatica popolare di Giotto Gremigni. (561/10637)

«*Natale di sangue*, 1941». T/Dramma. Compagnia La Drammatica popolare di Giotto Gremigni. (561/10639)

«*I promessi sposi*, 1941». T/Dramma. Compagnia La Drammatica popolare di Giotto Gremigni. (561/10635)

«*Rigoletto*, 1941». T/Dramma. (561/10638)

Greppi Antonio

«*La diligenza delle cinque*, 1932». T/Commedia. (62/1118)

«*L'incendio*, 1932». T/Commedia. Copione edito: in «*Controcorrente*», X (1932), n. speciale, pp. 27-43. Copie 2 di cui una dattiloscritta. (246/4478)

«*Magniffe e l'uragano*, 1932». T/Commedia. (62/1117)

«*Barbara*, 1934». T/Commedia. (132/2378)

«*Il mare*, 1937». R/Commedia. (468/8833)

«*Primo amore*, 1939». R/Commedia. (595/11325)

«*La campana di vetro*, 1942». T/Commedia. (330/6109)

«*Michele Arzanà*, 1942». T/Commedia. (330/6106)

Gribitz Frantz

«*La contessina*, 1942». T/Commedia. Traduzione di Gino Valori. (272/4942)

Grieb Alberto

«*Ricominciare*, 1942». T/Dramma. Copie 2. (250/4550)

«*L'ultimo dramma*, 1942». T/Dramma. Respinto. (648/12360)

Grieg Johan Nordahl Brun

«*Volo atlantico*, 1931». T/Commedia. Respinto. Traduzione di Lina Ricotti. (449/8464)

Grillo Salvatore

«*Serenata a Maria*, 1942». T/Commedia musicale. Musica di Salvatore Grillo. (478/9002)

Grillparzer Franz

«*Il sogno: una vita*, 1941». R/Dramma. Riduzione di Guglielmo Morandi. (639/12194)

Grimaldi Giuseppe

«*Vinceremo*, 1940». T/Inno. (130/2343)

«*Accussi s'è fatto* (*Don Michè Viscusi*), 1943». T/Commedia. Copione manoscritto. (187/3433)

Grimaldi Grosso Giovanni

«*Il cavaliere Fioretto* ovvero *Il cavaliere Medjidiè*, 1943». T/Commedia. (293/5361)

«*Scacco matto al re*, 1943». T/Commedia. Copione manoscritto. (650/12393)

Grimaldi Grosso Giovanni - Maccari Ruggero

«*Inferno di donne*, 1944». T/Rivista. Copie 2. (422/7971)

Grimaudo Alberto

- «L'assalto», 1939». T/Commedia. (384/7192)
 «Gente nuova, 1939». T/Commedia. (124/2229)
 «Meglio così, 1939». T/Commedia. (557/10542)
 «Quarant'anni, 1939». T/Commedia. (287/5231)
 «L'uomo che non era se stesso, 1939». T/Commedia. (557/10543)
 «Si può fare anche così, 1940». T/Commedia. (284/5195)

Grisolia Renato

- «Tutto al contrario, 1942». T/Rivista. (252/4581)

Groff Bruno

- «Nerone, 1936». T/Operetta. Respinto. Copie 2. (146/2652)

Gross Gabriel Joseph

- «La principessa prigioniera, 1940». T/Dramma. Musica di Vincenzo Davico; riduzione di G. Pierotti Della Sanguigna. (2/18)

Grossi Mario - Vandelli Luciano

- «Oltre il Piave, 1934». T/Dramma. (267/4871)

Grossoni Luigi

- «Il sentiero delle stelle, 1942». T/Commedia. (478/9011)

Grostzinger Melly

- «Lily vuole divorziare, 1936». T/Commedia. Riduzione di Maria Ferres. Copie 2. (98/1750)

Grostzinger Melly - Horst Julius

- «Amore in rialzo e petrolio in ribasso, 1934». T/Farsa. Traduzione di Lina Ricotti. Napoli - Teatro Diana. Copie 2. (406/7646)

Grotssch Robert

- «'Na curiosa eredità, 1935». T/Commedia. Riduzione di Saturnino Giampè. (355/6613)

Grumbaum Eritz - Sterk Wilhelm

- «Intermezzo nel circo, 1933». T/Commedia musicale. Musica di Dauberval. (183/3362)

GS

- «Il galeotto, 1938». T/Dramma. Respinto. Copione edito: Milano, 1932, pp. 3-50. (211/3830)

Guadagnini Giuseppe

- «Il delitto di via Bretagna, 1935». T/Dramma. (599/11397)
 «Il monello di Napoli, 1935». T/Dramma. (494/9321)
 «Gente dell'ovest, 1936». T/Dramma. (135/2434)
 «Hotel Astoria, 1938». T/Commedia. (205/3751)
 «Vampiri, 1938». T/Dramma. (20/329)
 «Rintocchi al tramonto, 1939». T/Dramma. (507/9591)
 «Bagliori nelle tenebre, 1942». T/Dramma. Bozze di st., pp. 57. (328/6082)

Guaita Mario

- «18 novembre 1935, 1936». T/Commedia. (591/11241)

Guala Reno Carlo

- «Il denaro, 1931». T/Commedia. Copione edito: Chieri, s.d., pp. 78. (25/432)

Guantini Aldo - Menichino Michele

- «Come nasce una rivista, 1941». T/Rivista. Musica di Michele Menichino. (199/3642)

Guardamagna Dante

- «Il mastro sarto, 1943». T/Commedia. (283/5159)

Guarducci Luciano

- «Il passato che torna, 1943». T/Commedia. Manca il copione. (113/2014)

Guareschi Nino

- «Doppio fidanzamento di Chiaravalle, 1942». R/Commedia. Musica di Ferdinando Palermo. (126/2274)
 «Mani in alto, 1942». R/Commedia. (119/2126)
 «Mariti cattivi, 1943». T/Scenetta. (387/7296)
 «O Raba o morte, 1943». T/Scenetta. (387/7291)

Guareschi Nino - Manzoni Carlo

- «Tutto per tutti e niente per nessuno, 1940». T/Rivista. Compagnia di riviste Ermanno Roveri; Milano - Teatro Olimpia. (635/12115)
 «Dammi la lira, 1941». T/Rivista. (39/694)
 «Giovanni dammi la lira, 1941». T/Rivista. (12/174)
 «Non cominciamo a spingere, 1941». T/Rivista. (644/12286)
 «La sirena del Naviglio, 1942». T/Rivista. (508/9613.1)

Guarnaccia Vincenzo

«*Il figlio*, 1935». R/Commedia. (58/1048)

Guarnieri Lino

«*Si affittano uomini*, 1938». T/Commedia. Respinto. (629/12002)

«*Maria Luisa*, 1943». T/Commedia. (187/3426)

Guarracino Pasquale

«*Ammore 'e patria e ammore 'e mamma* ovvero *Presentimento*, 1931». T/Dramma. (163/2977)

Guasco Enzo

«*Follie di Orlando* 1942, 1942». T/Commedia. (521/9886)

Guastalla Claudio

«*Belkis regina di Saba*, 1931». T/Coreografia. Bozze di st., pp. 29. Musica di Ottorino Respighi. Copie 3. (416/7852)

«*Maria Egiziaca*, 1931». T/Opera lirica. Copione edito: Milano, 1931, pp. 42. Musica di Ottorino Respighi. (416/7851)

«*La fiamma*, 1933». T/Opera lirica. Bozze di st., pp. 68. Musica di Ottorino Respighi. (491/9276)

«*Lucrezia*, 1936». T/Opera lirica. Bozze di st., pp. 34. Musica di Ottorino Respighi. (46/836)

«*Antiche danze ed arie*, 1937». T/Coreografia. Bozze di st., pp. 15. Musica di Ottorino Respighi. (458/8659)

«*Gli Orazi*, 1939». T/Opera lirica. Musica di Ennio Porrini. (387/7259)

Gualtieri Gualtiero - Romagnoli Ugo

«*La corda dell'impiccato*, 1939». T/Commedia. Musica di Vito Frazzi. Compagnia filodrammatica nazionale Giovanni Berta. (127/2290)

Gubernale Francesco

«*Il discendente* ovvero *Il germoglio*, 1933». T/Dramma. (610/11605)

Guberti Eugenio

«*Casa Miccheri*, 1933». T/Commedia. (182/3347)

Guenther Johannes von

«*Il cerchio di gesso*, 1942». T/Dramma. Traduzione di Alberto Spaini. Copie 2. (649/12373)

Guerra Mario

«*Uno sguardo sul mondo*, 1933». T/Rivista. (24/423)

«*L'uomo intabarrato*, 1933». T/Dramma. (452/8530)

Guerrini Antonio

«*Le vie del cuore*, 1941». T/Commedia. (445/8396)

Guerrini Ottorino

«*Cirano di Putignac*, 1942». T/Commedia. Parodia in pisano del *Cyrano de Bergerac* di Edmond Rostand. (454/8575)

«*Palpito d'amore*, 1942». T/Commedia. (305/5588)

«*Il sole è tornato per te*, 1942». T/Commedia. (341/6327)

Guf di Alessandria

«*Scene comiche*, 1941». T/Scenette. (134/2415)

Guf di Bologna

«*La presa di Bologna*, 1940». T/Rivista. (286/5216)

[s.t.], 1940. T/Rivista. (340/6313)

«*I pini cantano*, 1941». T/Commedia. Anonimo giapponese del XII secolo. (637/12157)

Guf di Genova

«*Follie d'inferno*, 1940». T/Rivista. (290/5288)

Guf di Mantova

«*Stafermo con le mani*, 1937». T/Rivista. (450/8495)

«*Amore in gabbia*, 1942». T/Rivista. (508/9615)

«*Mantua film*, 1934». T/Rivista. (413/7794)

Guf di Modena

«*Ah quella leva*, 1933». T/Rivista. (337/6261)

Guf di Padova

«*La leggenda del Menga*, 1940». T/Rivista. (89/1607)

Guf di Parma

«*L'orma dei passi spietati*, 1934». T/Rivista. Parma - Teatro Reale. (193/3538)

Guf di Pavia

«*L'aerolito sull'Occhio Pollino* ovvero *I càpitan tuti*, 1932». T/Rivista. Compagnia Lascia pur che il mondo dica. (546/10340)

«*Fam stu piase*, 1933». T/Rivista. Manca il copione. (493/9309)

«*Suta a mung (Sotto a mungere)*, 1935». T/Rivista. (275/5004)

Guf di Perugia

«*Perugin perchè sei morto*, 1940». T/Rivista. (3/33)

Guf di Pistoia*

«*Cineserie*, 1933». T/Rivista. (612/11653)

Guf di Prato

«*La danza delle luci*, 1935». T/Rivista. (204/3727)

Guf di Ravenna

«*Il candiano 1939, 1939*». T/Rivista. (507/9583)

Guf di Sanremo

«*Quant'è bella giovinezza*, 1941». T/Rivista. (643/12270)

Guf di Torino

«*Ora radiofonica*, 1936». R/Commedie. Serie radiofonica. (407/7664)

Guf di Trieste

«*Il cavallo di Troia*, 1943». T/Rivista. Trieste - Politeama Rossetti. Titoli dei quadri della rivista: *La Traviata*, *La cena delle beffe*, *Il conte Luciano*, *Semiramide*. (6/71)

Gugino Gangitano Vincenzo Salvatore

«*Il vestito da zingara*, 1938». T/Dramma. Respinto. Copie 2. (532/10095)

«*Coriolano*, 1942». T/Tragedia. (477/8983)

Guglielmi Franco

«*Il profumo della cugina*, 1935». T/Commedia. Respinto. (138/2498)

Guglielminetti Amalia

«*Una donna paradossale*, 1938». T/Commedia. (219/3983)

Guicciardi Fiastrì Virginia

«*La ragazzola*, 1934». T/Commedia. (537/10202)

* Il richiedente è Pietro Molignoni segretario politico del Guf.

Guidetti Luigi

«*Memè si sposa*, 1933». T/Commedia. Copione edito: Reggio Emilia, s.d., pp. 23. (362/6730)

«*Per farti felice*, 1933». T/Commedia. Copione edito: Reggio Emilia, 1923, pp. 46. (362/6729)

Guidi Ezio

«*Pruder Horn* ovvero *La foglia di fico* ovvero *Girandole d'amore*, 1932». T/Commedia. (299/5470)

«*Signorine del 2000* ovvero *La vergine di lusso* ovvero *Signore vi dico... spogliatevi!!*, 1932». T/Rivista. (274/4981)

«*Ma cos'è questo amore* ovvero *Vergine 900* ovvero *Io e... l'amore*, 1933». T/Commedia. Musica di Giuseppe Tenneriello. (149/2704)

«*Questa ve la dico in un orecchio* ovvero *Una risata tira l'altra*, 1937». T/Commedia. (173/3181)

«*Tutto si accomoda* ovvero *Tanto per ridere* ovvero *Colori di moda*, 1938». T/Rivista. Copie 2. (626/11942)

«*Tutta la città canta* ovvero *È arrivato un bastimento*, 1939». T/Rivista. (369/6865)

«*L'amore giuoca* ovvero *Il cavallino bianco e nero*, 1940». T/Rivista. Musica di Robert Stoltz, Nikolaus Brodsky, W. Gold. (168/3062)

«*Andiamo in campagna*, 1940». T/Scenetta. (65/1178)

«*Arcobaleno*, 1942». T/Rivista. (488/9212)

«*E ridiamoci su!*, 1942». T/Rivista. (93/1673)

«*Ecco una stella*, 1942». T/Rivista. (649/12377)

«*Noi... divi*, 1942». T/Rivista. (297/5438)

«*Oggi per viaggiar basta la radio*, 1942». T/Rivista. (328/6078)

«*Sarà quel che sarà*, 1942». T/Scenetta. (455/8586)

«*Tutto, nulla e qualche cosa*, 1942». T/Rivista. Primo atto. (565/10718)

«*Tutto, nulla e qualche cosa*, 1942». T/Rivista. Secondo atto. (184/3380)

«*Con tutto ciò non casca il mondo*, 1943». T/Rivista. Musica di Nino Brero, Edmondo Abbati, Orfeo Pinna, Pagano. Compagnia Piero Pieri; Roma - Teatro Principe. (215/3907)

«*Gambe indiate*, 1943». T/Rivista. (453/8546)

«*Sarà sciocca ma è carina*, 1943». T/Rivista. (511/9681)

Guidi Ezio - Curatola Michele

«*Prestatemi un'idea* ovvero *La crociera della rivista* ovvero *Abbi fortuna e dormi*, 1938». T/Rivista. Musica di Nino Brero, Edmondo Abbati e Alberico Vitalini. Copie 2. (409/7717)

«*Che ne pensate voi?*, 1939». T/Rivista. (261/4750)

«*Curiosando per il mondo*, 1939». T/Rivista. (481/9077)

«*Il figlio dell'Ispettore*, 1939». T/Scenetta. (289/5263)

«*Hanno arrestato l'autore!* ovvero *Parliamoci chiaro*, 1939». T/Rivista. Musica di Nino Brero. (515/9762)

«*Occhio al buco*, 1939». T/Rivista. Roma - Eliseo. (491/9274)

«*La scalata al buonumore*, 1939». T/Rivista. Musica di Nino Brero. (208/3788)

«*La stessa cosa* ovvero *L'autore sotto processo*, 1939». T/Rivista. (87/1566)

«*L'aeroporto dell'amore*, 1940». T/Rivista. (632/12064)

«*La curiosità è femmina*, 1940». T/Rivista. (168/3061)

«*Fino alle stelle*, 1940». T/Commedia. (445/8384)

«*Un po' di comodità ci vuole*, 1940». T/Scenetta. (65/1179)

«*Banco lotto*, 1941». T/Scenetta. (194/3554)

Guidi Ezio - Curatola Pasquale

«*Adoro il sesso debole*, 1936». T/Commedia musicale. Musica di Cesare Santosuosso e Lino Benedetto. (203/3720)

«*Bimbe donate il vostro cuore* ovvero *Questa rivista non vi farà dormire*, 1936». T/Rivista. Compagnia di riviste Frenci. (139/2506)

«*Col vento che tira*, 1936». T/Rivista. Compagnia Trucchi - Mercedes. Copie 2. (551/10437)

Guidi Ezio - Piana Michele

«*La lotteria del buon umore* ovvero *Il carosello delle canzoni* ovvero *Ultimi sime!*, 1940». T/Rivista. (89/1605)

Guidi Ezio - Ricciuti Trevisani Silvia

«*Ipsilon e Zeta*, 1941». T/Rivista. (223/4047)

Guidi Ezio - Trevisani Giulio

«*Innamorati ogni giorno*, 1942». T/Rivista. Respinto poi autorizzato. (120/2135)

Guidi Ezio - Rovi Vincenzo - Curatola Michele

«*Il sig. Benedettino tra le donne*, 1941». T/Rivista. Copie 2. (473/8926)

Guidi Guido

«*Li romaneschi der Settanta*, 1931». T/Dramma. (263/4792)

Guidi Di Bagno Ferdinando

«*L'eredità Archi*, 1935». T/Commedia. (339/6295)

«*La morte*, 1935». T/Dramma. (582/11057)

«*La tigre*, 1936». T/Dramma. (36/635)

«*Una ragazza per bene*, 1937». T/Commedia. Copie 2. (106/1876)

«*Il guado*, 1938». T/Commedia. (236/4301)

«*Marte sorridente*, 1938». T/Commedia. Da una novella di G. Valducci. (621/11844)

«*Un uomo completo*, 1938». T/Commedia. (327/6054)

«*Fuga di Elsa*, 1939». T/Commedia. (396/7452)

«*Cenerentola*, 1940». T/Commedia. (522/9910)

Guido

«*La leggenda dei tre ladroni*, 1933». T/Dramma. Copione edito: Brescia, 1914, pp. 62. Copie 2. (611/11621)

Guidobono Vezio

«*Venti leoni, una donna e un micio*, 1939». T/Commedia. (557/10560)

«*Triangoli*, 1942». T/Commedia. (409/7705)

Guidotti E.

«*Le due nobiltà*, 1934». T/Commedia. Copione edito: Roma, 1928, pp.67. Traduzione di E. Guidotti. (150/2713)

Guillaume Natalino - Letico Cristofaro

«*L'occasione fa l'uomo ricco*, 1936». T/Rivista. Compagnia Polidor. (146/2653)

Guise Stanely

«*San Martino*, 1934». R/Commedia. Musica di Alfredo J. Silver; riduzione di Riccardo Massucci; traduzione di Maria Teresa Sani. (546/10342)

Guitry Sacha

«*Chagrín d'amour*, 1931». T/Commedia. (248/4525)

«*Faisons un rêve!*...», 1931». T/Commedia. Bozze di st., pp. 33. In lingua francese. (266/4855)

«*Mariette*, 1931». T/Commedia. Solo secondo atto. (602/11459)

«*Prossimamente*, 1931». T/Commedia. Compagnia Zabum n.8; Roma - Sala Umberto I. (656/37 A)

«*L'amore in maschera*, 1932». T/Commedia. Compagnia comica Aristide Baghetti; Roma - Teatro Argentina. (440/8278)

«*Donna bruna pericolosa*, 1932». T/Commedia. Traduzione di Alessandro De Stefani. Copie 2. (530/10071)

«*Il doppio e la metà*, 1932». T/Commedia. Traduzione di Alessandro De Stefani. (122/2183)

«*Francesca*, 1932». T/Commedia. Traduzione di Alessandro De Stefani. (298/5453)

«*Castelli in aria*, 1933». T/Commedia. (80/1448)

«*Giovanni III* ovvero *Ezema regina di Betulla* ovvero *La vocazione irresistibile di Mondoucet figlio*, 1933». T/Commedia. Traduzione di Ugo Falena. (612/11652)

«*L'illusioniste*, 1933». T/Commedia. Copione edito: s.n.t., pp. 67. In lingua francese. (272/4960)

«*Il due coperti*, 1935». T/Commedia. Riduzione di Alessandro De Stefani. (103/1829)

«*Desiderio*, 1937». T/Commedia. Traduzione di Yorickson. Compagnia Paola Borboni; Tripoli - Teatro Uaddau. (443/8330)

«*Genoveffa*, 1937». T/Commedia. Traduzione di Alfredo Vanni. (373/6994)

«*Un soggetto di romanzo*, 1937». T/Commedia. Traduzione di Olga Vittoria Gentili. (117/2089)

«*Un monde fou*, 1938». T/Commedia. Respinto. (83/1499)

Gulino Pietro

«*Terno secco*, 1940». T/Commedia. (45/808)

Gulizia Renzo

«*Il fantasma*, 1943». T/Commedia. (283/5160)

Gunther Bibo - Rosen Willy

«*Non c'è bisogno di danaro*, 1933». T/Commedia musicale. Traduzione di Dany. (610/11608)

Gustavino Enrico

«*La donna più onesta del mondo*, 1932». T/Commedia. Copione edito: s.n.t., pp. 30-42. (242/4414)

Guzi Joe

«*Un soldo di buon'umore* ovvero *Donnine e sorrisi* ovvero *Gambe indiate*, 1934». T/Rivista. (78/1400)

Gyimes William

«*Rivista del [Teatro] "Femina" di Vienna*, 1936». T/Rivista. (249/4536)

Haeck Hermann

«*La paga?*, 1939». T/Commedia. (376/7042)

Hajós Károly

«*La signorina del cinematografo*, 1936». R/Operetta. Manca il copione. (660/171 A)

Halász Imre

«*Un bacio e nulla più*, 1934». T/Commedia musicale. Musica di Miklós Eisemann; traduzione di Goffredo Pautassi. Compagnia del teatro comico Menichelli - Stival - Migliari - Roveri. (412/7774)

Halbe Max

«*Il fiume*, 1941». T/Dramma. Traduzione di Ada Salvatore. Copie 2. (641/12241)

Halle Howen

«*La gheisha*, 1937». T/Operetta. Musica di Sidney Jones; riduzione di Riccardo Massucci. (188/3451)

Halvorsen Finn

«*Dictator*, 1935». T/Commedia. (348/6475)

Hamik Anton - Heal Max

«*Il buco nella parete*, 1934». T/Farsa. Respinto. Riduzione di Pina Zucchi. (49/885)

Hamik Anton - Nozière Fernand Weyl

«*David Golder*, 1934». T/Commedia. Traduzione di Lina Ricotti. Copie 3. Dal romanzo di Irene Nemrovsky. (538/10209)

Hantwer W.

«*La visita di mezzanotte*, 1932». T/Dramma. (440/8279)

Hány Endré

«*Eva allo specchio*, 1933». T/Rivista. (31/534)

«*Il jazz e ... l'amore*, 1933». T/Rivista. (31/535)

«*Parigi in tournée*, 1933». T/Rivista. Riduzione di Umberto Sorgente. (31/536)

Hardt Warden Bruno

«*Cos'è mai l'amore?*, 1933». T/Operetta. Musica di Augustin Pepoeck; riduzione di Maria Ferres. (183/3361)

Harsányi Zsolt

«*La pazza signora Asvay*, 1943». T/Commedia. Traduzione di Mario De Vellis. (112/1993)

Hart Braddell Maurice

«*Nelle migliori famiglie*, 1932». T/Commedia. Traduzione di Ada Salvatore. (406/7641)

Harwood H.M.

«*La via delle Indie*, 1934». T/Commedia. Riduzione di Ada Salvatore. Manca il copione. (655/33 A)

Hasenclever Walter

«*Un perfetto gentiluomo*, 1931». T/Commedia. Traduzione di Goffredo Pautassi. (248/4523)

Hauptmanu Gerhart

«*Prima del tramonto*, 1932». T/Commedia. Traduzione di Lavinia Mazzucchetti. (72/1297)

«*Anime solitarie*, 1936». T/Dramma. Riduzione di Ermete Zacconi; traduzione di Schmidl e Antonio Serra. Compagnia Ermete Zacconi. (32/556)

«*Il vetturale Henschel*, 1937». T/Commedia. Compagnia spettacoli drammatici Gramatica - Benassi; Genova - Teatro Politeama Margherita. (201/3685)

«*Il collega Krampton*, 1939». T/Commedia. Compagnia drammatica italiana Ermete Zacconi; Milano - Teatro Odeon. (381/7156)

«*Anime solitarie*, 1940». T/Commedia. Riduzione di Nella Intrella; traduzione di Schmidl e Antonio Serra. (32/559)

Hausmauu Manfred

«*Lilofee*, 1941». T/Dramma. Traduzione di Goffredo Ginocchio. Copie 2. (29/502)

Hay Beith John - King Hall Stephen

«*Il marinaio di guardia*, 1931». T/Commedia. Riduzione di Michele Di Guido - Franci. Compagnia della commedia Dario Niccodemi. (652/12438)

Hebbel Friedrich Christian

«*Agnese Bernauer*, 1942». T/Dramma. (336/6245)

«*Maria Maddalena*, 1942». T/Tragedia. Traduzione di Enzo Ferrieri. (86/1558)

Hecker Amelia

«*La principessa che aveva perduto il cuore*, 1932». T/Commedia. Copione manoscritto. (242/4409)

«*Il salotto della zia Camilla*, 1936». T/Commedia. (357/6649)

Hedbal Oskar

«*Sangue polacco*, 1936». R/Operetta. Riduzione di Riccardo Massucci. (399/7517)

Hedda C.

«*Hedda* d'Oltremare, 1937». T/Operetta. Copione edito: Bergamo, s.d., pp. 15. Musica di Gino Zanoni. (309/5676)

Heiberg Gunnar Edvard Rode

«*Tragedia d'amore*, 1938». T/Dramma. Manca il copione. (205/3750)

Hellenberg Hans

«*Il lord e la buona società*, 1940». T/Commedia. Traduzione di Ada Salvatore. Copie 2. (409/7714)

Heller Fred - Engler Bruno

«*Turismo a Vienna*, 1936». T/Commedia. Riduzione di Stefan Taussig e Ernesto Torrini. (115/2044)

«*Il ministero è offeso*, 1938». T/Commedia. Respinto. Musica di Hans Lengsfelder e S. Tisch. Compagnia italiana della commedia Benassi - Morelli; Milano - Teatro Odeon. (112/1974)

Heller Fred - Schutz Adolf

«*Il quadrante della felicità*, 1933». T/Commedia. (306/5618)

Hellman Lillian

«*Le piccole volpi*, 1941». T/Dramma. Compagnia del Teatro delle Arti; Roma - Teatro Delle Arti. (39/699)

Heltai Jenő

«*Le ragazze Tunderlah*, 1933». T/Commedia. Traduzione di Ada Salvatore. Compagnia drammatica italiana Bagnoli - Ferrante. (142/2568)

«*Un buon affare*, 1935». T/Commedia. Riduzione di Ignazio Balla e Mario De Vellis. (43/771)

Helwig Paul

«*All'aria aperta*, 1941». T/Commedia. Traduzione di Gino Valori. (424/8016)

Hennequiu Alfred Néoclès

«*Baciarmi*, 1944». T/Commedia. Compagnia italiana di prosa del Grand guignol di Enrico Glori. (422/7973)

Hennequin Alfred Néoclès - Millaud Albert

«*Lili ovvero Una pagina bianca*, 1934». T/Commedia musicale. Musica di Hervé; traduzione di Ugo Chiarelli. (385/7204)

Hennequin Charles Maurice - Duval Georges

«*La frustata*, 1943». T/Commedia. Compagnia Riccioli - Primavera (567/10773)

Hennequin Charles Maurice - Veber Pierre

«*Quel signore delle cinque*, 1933». T/Commedia. Copione manoscritto. Traduzione di Domenico Campione. Grande compagnia siciliana Domenico Compagnini con Mariuccia Spadaro. (81/1458)

«*La presidentessa*, 1936». T/Commedia. Compagnia Laura Adani. Copie 2. (313/5778)

«*Quel signore delle cinque*, 1936». T/Commedia. Traduzione di Yorickson. Copie 2. (551/10429)

Hennequin Charles Maurice - Bilhaud Paul - Veber Pierre

«*La seconda notte*, 1938». T/Commedia. Traduzione di Amerigo Guasti. Compagnia comica italiana Antonio Gandusio. (332/6152)

Henschke Alfred

«*X. Y. Z.*, 1936». T/Commedia. Traduzione di Lina Ricotti. (210/3812)

Henzé André - Veber Pierre

«*Il centro avanti*, 1933». T/Rivista. Riduzione di Anacleto Francini. Compagnia di riviste Armando Fineschi. (31/530)

Herczeg Ferenc

«*Pietro e Paolo*, 1932». T/Commedia. Traduzione di Ignazio Balla e Ada Salvatore. (319/5881)

«*Scirocco*, 1935». T/Commedia. Traduzione di Ignazio Balla e Mario De Vellis. (292/5344)

«*La chiave d'oro*, 1940». T/Commedia. Riduzione di Mario De Vellis. (592/11260)

«*Pietro e Paolo*, 1941». R/Commedia. Traduzione di Ignazio Balla e Ada Salvatore. (332/5881.1)

«*Trovar marito*, 1941». R/Commedia. Traduzione di Mario De Vellis. (332/6146)

«*Violante e i giudici*, 1942». T/Commedia. Compagnia Maria Melato. (330/6107)

Hervé

«*Santarellina ovvero Mademoiselle Nitouche*, 1937». R/Operetta. Riduzione di Riccardo Massucci. (443/8338)

Hervillier Gabriel de

«*Il vitalizio*, 1935». R/Commedia. (227/4134)

Herzer Ludwig - Lochner - Beda Fritz

«*Federica*, 1939». R/Operetta. Musica di Franz Lehar; riduzione di Riccardo Massucci. (659/97 A)

Herzer Ludwig - Spitzer Rudolf

«*Palla bianca palla nera*, 1933». T/Commedia. Traduzione di Lina Ricotti. Compagnia Ninchi. (306/5617)

Hess Harry

«*Programma di varietà*, 1941». T/Rivista. Genova - Teatro Giardino d'Italia. (11/154)

Heynicke Kurt

«*Emilia ovvero Il trionfo femminile*, 1934». T/Commedia. Riduzione di Maria Ferres. (427/8067)

Hindy Endre

«*Gioco pericoloso*, 1941». T/Dramma. Traduzione di Mario De Vellis. Compagnia Elsa Merlini. (505/9533)

Hinrichs August

«*La zuppa di maiale* ovvero *Un maiale sotto sequestro*, 1934». T/Commedia. Respinto. Riduzione di Carlo Giovannini. Copie 2 di cui una ridotta da Maria Ferres. (538/10210)

Hobbes Cecchini Dino

«*Asso di cuori*, 1941». R/Commedia. (502/9471)

Hodge Merton

«*L'isola*, 1938». T/Commedia. Traduzione di Gaetano Fazio. Compagnia Carini di Angelo Silvestri. (224/4064)

Hoffmann François-Benoît

«*Il romanzo di un'ora*, 1941». R/Commedia. (233/4249)

Hofmann Luisa

«*Dopo trent'anni*, 1938». T/Dramma. Copie 2. (624/11917)

Hofmannsthal Hugo von

«*La leggenda di ognuno*, 1933». T/Commedia. Traduzione di Italo Zingarelli. (177/3241)

«*Arianna a Nasso*, 1935». T/Opera lirica. Copione edito: Berlino, 1925, pp. 63. Musica di Richard Strauss; traduzione di Otto Schanzer. Copie 2 di cui una in tedesco. (345/6428)

«*La donna senz'ombra*, 1938». T/Opera lirica. Bozze di st., pp. 94. Musica di Richard Strauss; riduzione di Rinaldo Küfferle. (225/4086)

Horst Julius

«*In flagrante*, 1934». T/Commedia. Musica di E. Schaale; riduzione di Maria Ferres. (448/8446)

Howard Sidney

«*Sapevano ciò che volevano*, 1940». T/Dramma. Compagnia Pilotto - Dondi. (336/6241)

Hublet A.

«*La visione nelle fiamme*, 1932». T/Dramma. Copione edito: Pavia, s.d., pp. 40. Copie 2. (254/4619)

Hugo Victor-Marie

«*I miserabili*, 1943». T/Dramma. Riduzione di Gualberto Titta. Solo il primo episodio. (272/4956)

Hunyady Sándor

«*Una vertenza cavalleresca*, 1936». T/Commedia. Riduzione di Ignazio Balla e Mario De Vellis. (139/2509)

«*Castello transilvano*, 1941». T/Commedia. Traduzione di N. Vucetich. Manca il copione. (661/215 A)

«*Giocatori* ovvero *Donne che giocano*, 1941». T/Commedia. Traduzione di Mario De Vellis. Compagnia Marcello Giorda; Milano - Teatro Odeon. (638/12170)

Huth Jochen

«*Cielo in terra*, 1936». T/Commedia. Traduzione di Herbert Cramer e Enrico Polese. Copie 2. (379/7113)

Huxley Aldous Leonard

«*Pulizia di fino*, 1934». T/Commedia. Traduzione di Ada Salvatore. (49/884)

Iacono Emanuele

«*Jokanaan*, 1936». T/Tragedia. Copie 2. (590/11231)

«*Attila*, 1937». T/Tragedia. (335/6220)

«*Ventotto ottobre*, 1941». T/Dramma. (60/1089)

«*L'atto dotale*, 1944». T/Commedia. (546/10334)

Iannone Alberto

«*Un'avventura del sig. Bonaventura*, 1933». T/Commedia. (491/9275)

Ibsen Henrik

«*Casa di bambola*, 1939». R/Commedia. Riduzione di Giuseppina De Bartolomeis. (364/6759)

«*Peer Gynt*, 1939». R/Commedia. Riduzione di Alberto Casella. (124/2213)

«*La commedia dell'amore*, 1940». T/Commedia. Roma - Teatro delle Arti. (391/7368)

«*La donna del mare*, 1940». T/Dramma. (587/11170)

«*Hedda Gabler*, 1940». T/Commedia. Traduzione di Gerardo Jovinelli. (447/8427)

«*Gian Gabriele Borkman*, 1941». T/Dramma. Compagnia Benassi - Carli; Milano - Teatro Odeon. (272/4953)

«*Hedda Gabler*, 1941». T/Dramma. Compagnia drammatica italiana Benassi - Carli. (234/4263)

«*Spettri*, 1944». T/Dramma. Manca il copione. (661/252 A)

Idonea Santi

«*Crocetta rivelatrice*, 1932». T/Dramma. (254/4627)

«*Vendicata*, 1932». T/Melodramma. Musica di Raffaele Cutrufo. (604/11509)

Imparato Giovanni

«*In tempo di guerra*, 1936». T/Dramma. Musica di Gaetano Di Sarcina. (188/3450)

Impekoven Toni - Mathern Karl

«*Max o Maurizio ovvero Peder o Paol*, 1931». T/Commedia. Riduzione di Nino Romanò. (41/737)

Imperatrice Franco

«*Nostalgia di mandolini*, 1937». T/Commedia. (335/6221)

Incrocci Augusto

«*Avventura al Caffè Concerto*, 1940». T/Rivista. Roma - Teatro Valle. (633/12065)

«*Ma non dite che ve l'ho detto io*, 1943». R/Commedia. (527/10018)

Inghilleri Giovanni

«*Il fiore di Mitzù*, 1942». T/Commedia. (219/3987)

Inghini Luigi

«*Un po' per celia*, 1941». T/Operetta. Musica di Luigi Inghini. (171/3120)

«*La pagnotta negli stivali*, 1942». T/Operetta. (272/4944)

Inglese Guglielmo

«*Dal quanto al milione ovvero La cosa è andata così*, 1937». T/Rivista. (107/1897)

«*La vera fortuna ovvero Il sogno di tutti*, 1939». T/Commedia. (100/1779)

Inglese Guglielmo - Rampezzotti Tramonti Paolo

«*Cinquanta milioni... c'è da impazzire!* ovvero *Il caso Del Gaudio* ovvero *Il mondo è tutto tuo*, 1935». T/Rivista. Compagnia Fantasie comiche Totò; Torino - Teatro Alfieri. Contiene 5 copioni. (295/5386)

Inglese Guglielmo - Turco Enzo

«*Non ci perdiamo in chiacchiere* ovvero *Questo è poco ma sicuro*, 1940». T/Rivista. Compagnia Guglielmo Inglese. (84/1519)

Inillerma Franco Maria

«*Un matrimonio*, 1935». T/Commedia. (159/2903)

«*Commedia per concorso*, 1938». T/Commedia. (226/4102)

«*Grembo*, 1938». T/Commedia. (231/4209)

«*Maschere a terra*, 1938». T/Commedia. (226/4101)

Innocenti Ulderico

«*Quando Italia chiama*, 1937». T/Dramma. Respinto (511/9672)

Interlandi Telesio

«*Le vele nere*, 1943». T/Commedia. Manca il copione (187/3429)

Interlandi Leotta Gaetano

«*Fiore delle Alpi*, 1940». T/Dramma. (284/5176)

Intonti Massimo

«*Il grande richiamo*, 1936». T/Commedia. (358/6655)

Ipsale Giuseppe

«*Il tamburista*, 1943». T/Commedia musicale. (56/995)

Isacchi Renato

«*Sanzione*, 1936». T/Commedia. Respinto (581/11040)

Isca Cordova Ruggero

«*Clotilde di Savoia*, 1933». T/Dramma. (483/9129)

«*Cuore al bivio*, 1934». T/Commedia. (318/5872)

«*I peccati dei padri* ovvero *Il figlio del presidente*, 1936». T/Dramma. (580/11021)

«*Dal patto di Villafranca*, 1939». T/Commedia. (288/5256)

«*Clotilde di Savoia*, 1943». T/Commedia. Roma - Teatro della G.I.L. (111/1954)

Isca Cordova Ruggero - Mattalia Onorio

«*Da Villafranca a Montecroce*, 1933». T/Dramma. (535/10153)

Isca Cordova Tanino

«*Battaglia d'anime*, 1936». T/Dramma. (554/10491)

«*Dica che me l'ha dato*, 1936». T/Commedia. (554/10491.1)

Isernia Umberto - Portoghese Antonino

«*Oh! che bel castello... ma con diron... diron... della!*, 1938». T/Rivista. (236/4293)

«*Rivista è novità!*, 1938». T/Rivista. (236/4294)

Isola Francesco

«*Ponte Caffaro*, 1935». T/Dramma. Copione edito: Palmi Calabria, 1934, pp. 132. (351/6542)

Ivaldi Sandrino

«*L'angelo bianco*, 1942». T/Dramma. (341/6339)

«*Colpo d'occhio*, 1942». T/Commedia. Copie 2. (341/6338)

«*Domani*, 1942». T/Commedia. (341/6336)

«*Ho creato una rivista*, 1942». T/Commedia. (341/6337)

Izumo Takeda

«*La scuola di campagna*, 1943». T/Tragedia. (511/9684)

Izzi Mario

«*Tra amici*, 1935». T/Farsa. (437/8223)

«*Il vecchio nel secolo XX*, 1935». T/Farsa. (437/8222)

«*Una burla*, 1936». T/Farsa. (580/11020)

«*Su, Cuccio, dimmi di sì*, 1937». T/Farsa. Compagnia filodrammatica del Dopolavoro di Vasto. (21/362)

«*Lu fantasma a la case di Za Marè* ovvero *Le pajre fa un vuante*, 1939». T/Farsa. (506/9563)

«*Nu brutte suonne*, 1941». T/Commedia. (277/5058)

«*Tutte pi Chicce*, 1941». T/Commedia. (277/5057)

Jachetti Achille

«*La leggenda e l'altare*, 1936». T/Commedia. (414/7811)

Jackson Frederick

«*La scuola dei mariti*, 1938». T/Commedia. (326/6026)

Jacobson Leopold - Rodanstky Robert

«*Yuschi*, 1937». R/Operetta. Musica di Ralph Benatzky; riduzione di Guido Cantini. (75/1352)

Jacopetti Gualtiero

«*La storia degli altri*, 1940». T/Commedia. (632/12058)

Jacopone da Todi

«*Pianto della Madonna*, 1937». R/Lauda. (67/1202)

«*Il mistero della Passione*, 1942». T/Dramma. Compagnia Maria Melato. (330/6107.1)

Jacuzio Ristori Rodolfo

«*Cuor di zingara*, 1931». T/Commedia. (601/11440)

Jacuzio Ristori Rodolfo - Jarros R.

«*Una notte a Port-of-Spain*, 1932». T/Commedia. Respinto. Compagnia degli spettacoli X-Enigma di Rodolfo Jacuzio Ristori. (74/1321)

Jäger Schmidt V. - Jäger Schmidt A.

«*La famiglia felice*, 1931». T/Commedia. Traduzione di Alessandro De Stefani. (367/6823)

«*La poupée française*, 1932». T/Commedia. (239/4361)

Jamonte Franco

«*Metempsicosi* ovvero *Cosmopolita*, 1937». T/Dramma. Copie 2. (468/8831)

Jandolo Augusto

«*Meo Patacca*, 1933». T/Commedia. (182/3338)

Janeselli Mario

«*L'ombra di San Francesco*, 1936». T/Commedia. (575/10925)

«*Musica maestro*, 1937». T/Farsa. (615/11706)

«*Il treno fantasma*, 1937». T/Commedia. Copione edito: in «Scene e controscene», s.n.t., pp. 5-20. (22/378)

Jantaffi Carlo

«*Trotta somaro mio* ovvero *Er fallo de la sora Fortunata*, 1933». T/Commedia. Copione manoscritto. (354/6590)

«*Er barcarolo*, 1934». T/Commedia. Musica di Romolo Balzani. Compagnia Balzani - Piovani - Bocci. Dalla canzone omonima di Pizzicaria - Balzani. (323/5957)

«*Gli allegri compari*, 1935». T/Commedia. (227/4121)

«*Anime incatenate*, 1935». T/Dramma. (227/4122)

«*Chiaro de luna*, 1935». T/Commedia. (437/8227)

«*Core incatenato* ovvero *Catene!*, 1935». T/Commedia. Musica di Romolo Balzani. Compagnia folkloristica romana Balzani - Piovani - Bocci; Roma - Teatro Volturno. (497/9376)

«*Serenatella amara*, 1935». T/Commedia. (437/8228)

«*L'amore del padre* ovvero *Mallioppo!! Vetturino romano*, 1936». T/Commedia. (419/7912)

- «*Baci risate lacrime* ovvero *Core di popolano*, 1936». T/Commedia. (437/8232)
- «*Carcere*, 1936». T/Commedia. Musica di Romolo Balzani. (361/6707)
- «*Er giuramento*, 1936». T/Rivista. Musica di Romolo Balzani. (361/6706)
- «*La maestrina di villa Gaia* ovvero *Lo zio ciociaro*, 1936». T/Commedia. (141/2549)
- «*La parola del core* ovvero *Core de popolano*, 1936». T/Commedia. (553/10473)
- «*Piccolo mondo romano*, 1936». T/Commedia. Musica di Romolo Balzani. Compagnia Balzani - Piovani - Bocci. (486/9180)
- «*Serenata a Maria* ovvero *Samuele* ovvero *Rondine senza nido*, 1936». T/Commedia. (414/7804)
- «*La signorina del IV piano* ovvero *Amore in soffitta*, 1936». T/Commedia. (425/8036)
- «*La socera di Archimede* ovvero *Socera.. angelo adorato*, 1936». T/Commedia. (46/839)
- «*Trotta somaro mio!*, 1936». T/Commedia. Compagnia Balzani - Piovani - Bocci. (486/9181)
- «*Cupido in soffitta*, 1937». T/Commedia. (615/11720)
- «*La terra*, 1937». T/Commedia. Respinto. (21/367)
- «*Le cinque giornate di Clodoveo*, 1938». T/Rivista. (108/1914)
- «*Le dame.. i cavalier.. mariti e mogli*, 1938». T/Rivista. 240/4367)
- «*Er ponte de ferro*, 1938». T/Commedia. (626/11941)
- «*Er barcarolo romano*, 1938». T/Commedia. Musica di Romolo Balzani. (241/4388)
- «*Erba cattiva*, 1938». T/Commedia. - Teatro dialettale romano. (203/3709)
- «*La favola di mamma Italia*, 1938». T/Commedia. (224/4063)
- «*Foglie al vento*, 1938». T/Commedia. (627/11975)
- «*Giacomina la pensa così!*, 1938». T/Commedia. (276/5032)
- «*La Madonnina del Piave*, 1938». T/Commedia. Compagnia Carlo Jantaffi. (237/4306)
- «*Mastro Tempesta*, 1938». T/Commedia. (627/11968)
- «*Passione romana*, 1938». T/Commedia. Musica di Romolo Balzani. (143/2594)
- «*La quercia stroncata*, 1938». T/Commedia. (132/2380)
- «*La rivista è quella cosa*, 1938». T/Rivista. (145/2620)

- «*Serenata sospirata*, 1938». T/Commedia. (19/324)
- «*Le comari pettegole*, 1939». T/Commedia. (75/1343)
- «*L'erma bifronte*, 1939». T/Commedia. (95/11318)
- «*Una giornata di paura*, 1939». T/Commedia. (482/9101)
- «*La girandola delle illusioni*, 1939». T/Commedia. (412/7778)
- «*Il giro del mondo in 80 minuti*, 1939». T/Commedia musicale. (596/11329)
- «*La madonnella del Borgo* ovvero *Er primo amore*, 1939». T/Commedia. 260/4725)
- «*L'ortica*, 1939». T/Commedia. Respinto. (386/7241)
- «*Un provinciale a Roma*, 1939». T/Scherzo musicale. (595/11317)
- «*La signorina Patatrac!*, 1939». T/Commedia. (271/4927)
- «*Strapaese*, 1939». T/Commedia musicale. (127/2291)
- «*Ultime notizie*, 1939». T/Commedia musicale. (481/9076)
- «*L'amore più grande*, 1940». T/Commedia. (523/9938)
- «*Bambole capricciose*, 1940». T/Rivista. (523/9937)
- «*Edizione straordinaria*, 1940». T/Rivista. (523/9939)
- «*Ritorno*, 1940». T/Commedia. (523/9940)
- «*C'è... tanto per ridere*, 1941». T/Scenette. (39/681)
- «*La fiera delle meraviglie*, 1941». T/Rivista. (175/3209)
- «*La macchina meravigliosa*, 1941». T/Commedia. Riduzione di Ferdinando Bonetti. (344/6406)
- «*Molte ragazze in gamba*, 1941». T/Rivista. (473/8932)
- «*Rivistomania*, 1941». T/Rivista. (38/679)
- «*La signora è nervosa*, 1941». T/Commedia. Riduzione di Ferdinando Bonetti. (344/6405)
- «*La suocera e il compare*, 1941». T/Scenetta. Riduzione di Ferdinando Bonetti. (348/6478)
- «*Al Topolino Rosso*, 1942». T/Rivista. (297/5436)
- «*Donne ... donne ... donne ...*, 1942». T/Rivista. (239/4345)
- «*La giornata di uno qualunque*, 1942». T/Rivista. (121/2154)
- «*Gironzolando in periferia*, 1942». T/Rivista. (302/5535)
- «*Ma lo sai che sei nervoso?*, 1942». T/Rivista. (375/7023)
- «*Ma perchè si fa l'amore?*, 1942». T/Rivista. Copie 2. (239/4344)
- «*Un mondo di frottole*, 1942». T/Rivista. (94/1690)

- «Passeggiando di qua e di là, 1942». T/Rivista. (119/2121)
 «Le precauzioni non sono mai troppe, 1942». T/Rivista. (342/6347)
 «La rivista? che passione!, 1942». T/Rivista. (649/12382)
 «La scuola dei mariti, 1942». T/Rivista. Copie 2. (302/5541)
 «Stretta la foglia.. larga la via.., 1942». T/Rivista. Copie 4. (251/4569)
 «Un viaggio nell'impossibile, 1942». T/Rivista. Copie 2. (302/5540)
 «Amore in campagna, 1943». T/Scenetta. (113/1999)
 «Approfittate dell'occasione, 1943». T/Rivista. Musica di Carlo Jantaffi. (6/66)
 «Bambole capricciose, 1943». T/Scenetta.. (572/10859)
 «Basta con questo amore, 1943». T/Scenetta. (113/2001)
 «Il carosello della fortuna, 1943». T/Rivista. (160/2922)
 «Cupido in soffitta, 1943». T/Commedia musicale. (372/6954)
 «La fortuna mi ha detto di sì, 1943». T/Scenetta. (622/11873)
 «Freddure, 1943». T/Scenetta. (622/11874)
 «Un garofano rosso, 1943». T/Commedia. (572/10862)
 «Ma cos'è questo amore?, 1943». T/Commedia musicale. (372/6955)
 «Manicomio, 1943». T/Scenetta. (622/11872)
 «Maschere e volti, 1943». T/Scenetta. (113/2017)
 «Napoli canta ancora, 1943». T/Rivista. (572/10861)
 «Ottocento, 1943». T/Scenetta. (113/2000)
 «Ridi e spagliaccia, 1943». T/Rivista. (527/10007)
 «Un servizio d'amico, 1943». T/Scenetta. (160/2923)
 «Il sole mio, 1943». T/Scenetta. (113/1998)
 «Sotto la tenda, 1943». T/Scenetta. (373/6956)
 «L'ultimo addio, 1943». T/Scenetta. (572/10858)
 «Bambole capricciose, 1944». T/Rivista. (569/10804)
 «Edizione straordinaria, 1944». T/Rivista. (569/10808)
 «La fortuna è fatta così, 1944». T/Commedia. (265/4825)
 «L'occhio del mondo, 1944». T/Rivista. (604/11499)
 «Er fattaccio.. moderno, 1945». T/Commedia. (425/8039)

Jantaffi Carlo - Crociani Alfredo

- «C'era 'na vorta Roma... e li romani!, 1944». T/Commedia. (604/11498)

Jantaffi Carlo - De Biase Attilio

- «Passeggiando di qua e di là, 1942». T/Commedia. (125/2247)

Jantaffi Carlo - Del Duca Nando

- «L'amore è un pizzicore, 1942». T/Scenetta. (564/10690)

Jantaffi Carlo - Lembo Antonio

- «I contrabbandieri al castello ovvero Favollette, 1943». T/Rivista. (161/2928)

Jantaffi Carlo - Milazzo Raffaele

- «Un giretto in città, 1944». T/Rivista. (570/10818)

Jantaffi Carlo - Pantaleoni Fernanda

- «Ma cos'è questo amore?, 1942». T/Rivista. (478/9007)

Jantaffi Carlo - Patacchioli Francesco

- «Ho trovato l'idea, 1941». T/Rivista. (39/683)

Jantaffi Carlo - Potenza Stelio

- «Quando il discorso fila, 1941». T/Rivista. (383/7178)

Jantaffi Carlo - Tempera Giulia

- «Fatto su misura, 1939». T/Rivista. (557/10548)
 «Follie balneari, 1939». T/Rivista. (572/10846)
 «Mamma popolana, 1940». T/Commedia. (218/3965)

Jantaffi Carlo - Zito Nino Nunzio

- «Girandola di donne, 1942». T/Rivista. (564/10684)
 «Una notte a Venezia, 1942». T/Rivista. Copie 2. (505/9549)

Járay János

- «È un angelo Geraldina?, 1933». T/Commedia. Riduzione di Dino Falconi. Compagnia di prosa Armando Falconi. (154/2795)
 «Cristiano tra cielo e inferno, 1934». T/Commedia. Respinto. Riduzione di Febo Mari. Copie 2. (538/10208)
 «Un signore molto distinto, 1934». T/Commedia. Riduzione di Maria Ferrer. (163/2968)

Jarno Niese Josef

- «Stelle viennesi, 1936». T/Rivista. Musica di Carlo N. May e Pietro Wehle. Compagnia di riviste Stelle di Vienna; Verona - Teatro Nuovo (379/7119)

Jeanson Henri

«*Non c'è niente di serio* ovvero *Va tutto bene*, 1931». T/Commedia. Riduzione di Enrico Raggio. (426/8046)

Jelusich Mirko

«*Cromwell*, 1939». T/Dramma. Traduzione di Gualtiero Tumiati. Copie 2. (308/5664)

Jenbach Bela

«*Mirabell*, 1934». T/Commedia. (518/9828)

«*Clò - Clò*, 1938». R/Operetta. Musica di Franz Lehár; riduzione di Riccardo Massucci; traduzione di Mario Nordio. (629/11995)

Jenkins Harry

«*La donna e lo smeraldo*, 1933». T/Commedia. (350/6511)

Jenkins Harry - Silk Frank

«*S.A.S. (Sex Appeal School)*, 1934». T/Commedia. Traduzione di Ada Salvatore. (10/141)

Jennings Gertrude M.

«*Vicende di famiglia*, 1936». T/Commedia. Traduzione di Enrico Raggio. Compagnia Sergio Tofano. (35/612)

Jerome Jerome Klapka

«*Robina in cerca di marito*, 1931». T/Commedia. (416/7860)

«*Robina in cerca di marito*, 1938». R/Commedia. (230/4184)

Jezzi Fulvio

«*Gli scrupoli di Maddalena*, 1939». T/Commedia. (376/7052)

«*Valzer dell'amore*, 1939». T/Commedia. (507/9574)

Joham Franz - Kaps Arturo

«*Sole per tutti*, 1940». T/Rivista. (141/2538)

Johnson Young Rida

«*Un marito in lotteria*, 1933». T/Commedia. Gruppo artistico Nino Besozzi. (14/232)

Jonson Ben

«*Volpone*, 1937». T/Commedia. Traduzione di Alberto Spaini. (447/8432)

Josset André

«*Elisabetta*, 1936». T/Commedia. Traduzione di Luigi Bonelli. Copie 2. (550/10414)

Jovinelli Gerardo

«*Distilleria di contrabbando*, 1938». T/Commedia. Respinto. Compagnia Romano Calò; Milano. Copie 2. (80/1441)

«*Il dono delle ombre*, 1938». T/Commedia. (541/10262)

«*Sezione ragioneria*, 1938». T/Commedia. Compagnia di prosa Paola Borboni. (516/9790)

«*L'approdo*, 1939». T/Commedia. (261/4747)

«*Caio Giulio Cesare*, 1939». T/Dramma. Copie 2. (596/11328)

«*Sturm Reiter (Il cavaliere della tempesta)*, 1940». T/Commedia. Compagnia Camillo Pilotto. (244/4440)

«*Interludio a Citera*, 1942». R/Commedia. (508/9599)

«*Adulatori*, 1943». R/Commedia. Dalla serie radiofonica «Manichini in giostra». (8/102)

«*Avari*, 1943». R/Commedia. (296/5418)

«*Avari*, 1943». R/Commedia. Nuovo testo; dalla serie radiofonica «Manichini in giostra». (186/3420)

«*Comitato festeggiamenti*, 1943». R/Commedia. (186/3406)

«*Il carnefice è alla soglia* ovvero *Il delitto di mezzanotte*, 1944». T/Dramma. Compagnia italiana di prosa Enrico Glori. (144/2608)

Joyce Marta

«*La duchessa di Saint Leu*, 1939». T/Commedia. (99/1777)

«*Nella casa vicino al bosco*, 1939». T/Commedia. (100/1778)

«*Sotto l'intonaco*, 1939». T/Commedia. (554/10478)

«*Ogni lingua divien tremando muta*, 1940». T/Commedia. (456/8617)

Julitta Enzo

«*Santo Genesio in frack*, 1933». T/Commedia. Copione edito: Torino, 1931, pp. 113. (310/5711)

Kalmar R.

«*La duchessa di Chicago*, 1935». R/Commedia. (227/4124)

Kataev Valentin Petrovič

«*La via fiorita*, 1941». T/Commedia. Traduzione di Maria Rakowska. Roma - Teatro delle Arti. (645/12307)

Kaufmann George Simon - Hart Moss

«*Punto d'arrivo*, 1937». T/Commedia. Traduzione di Alessandro De Stefani. (524/9952)

Kay Juliane

«*L'uomo della notte* ovvero *La commedia del pero*, 1940». T/Commedia. Riduzione di Luigi Bonelli. Compagnia Maltagliati-Cimara-Migliari. (280/5115)

Kearney Patrik

«*Metro*, 1934». T/Commedia. Respinto. Riduzione di Georges Jamin. (323/5962)

Kelemen Victor

«*La fiaba del pipistrello*, 1933». T/Commedia. Traduzione di Ada Salvatore. (610/11601)

Kelly George

«*La moglie di Grayg*, 1943». T/Commedia. Traduzione di Bice Cappelli. Compagnia del Teatro Quirino di Sergio Tofano; Roma - Teatro Quirino. (464/8759)

Kennedy Margaret

«*Tu m'appartieni...*, 1935». T/Commedia. Respinto. Traduzione di Ada Salvatore. (433/8153)

Kennedy Margaret - Dean Basil

«*La ninfa fedele*, 1932». T/Commedia. Traduzione di Francesco Sacchi. Compagnia Lupi - Borboni; Roma - Teatro Argentina. Manca il copione. (465/8768)

Kessler Richard

«*Ballo a bordo*, 1936». T/Operetta. Musica di Walter Bromme. (521/9885)

Kind Johann Friedrich

«*Il franco cacciatore*, 1940». T/Opera lirica. Musica di Carl Maria von Weber. Copione edito: Trieste, 1929, pp. 55. Riduzione di Bruno Bruni. (456/8627)

Kind Mancio Dina

«*L'altare*, 1935». T/Commedia. (16/257)

«*Doveva pensarci prima*, 1936». T/Commedia. Respinto. (379/7127)

Kir Loe Franz

«*Guenda*, 1931». T/Commedia. Musica di Renato Lelli. (601/11433)

«*La signora Lucia*, 1931». T/Commedia. Musica di Renato Lelli. (601/11432)

«*Varieta'*, 1931». T/Dramma. Traduzione di Renato Lelli. (446/8410)

«*Come ti vorrei*, 1932». T/Commedia. Traduzione di Renato Lelli. Compagnia Armando Falconi. (182/3342)

«*I coniugi Weichzwingen*, 1935». T/Commedia. Traduzione di Renato Lelli. (293/5352)

«*La ragazza dal nome di fuoco*, 1937». T/Commedia. Respinto; traduzione di Renato Lelli. (615/11708)

«*Wagner*, 1937». T/Commedia. Traduzione di Renato Lelli. (615/11707)

Kistemaekers Henry-Hubert-Alexandre - Teglio Paolo

«*Alta quota*, 1938». T/Commedia. (622/11892)

Kleist Heinrich von

«*La brocca rotta*, 1940». R/Commedia. Riduzione di Erminio Robecchi Brio. (45/810)

Klekova

«*La figlia del reggimento*, 1942». /Canzoni. Copie 3. (528/10037)

Klinger Friedrich Maximilian

«*Tempesta ed assalto*, 1941». T/Commedia. Copione edito: Torino, 1934, pp. 129. Riduzione di Lavinia Mazzucchetti. (639/12186)

Klopstock Friedrich Gottlieb

«*Morte di Adamo*, 1940». R/Commedia. Traduzione di Gaspare Gozzi. (455/8595)

Knepler Paul - Jenbach Bela

«*Paganini*, 1936». R/Operetta. Musica di Franz Lehar; traduzione di Mario Nordio. Copie 3. (271/4933)

Knoblok Edward

«*Il fallo di Madelon Claudet*, 1934». T/Dramma. Respinto. Traduzione di Maria Bazzi. Copie 2. (433/8154)

Knudsen Paul

«*Quasi una fantasia (Beethoven)*, 1934». T/Commedia. Traduzione di Jole Cigarini. (163/2966)

Kollo Walter

«*Il signor Faust*, 1939». T/Operetta. Musica di Walter Kollo. (385/7226)

Konrad Edmondo

«*Ieri e oggi* ovvero *Divorzio*, 1937». T/Commedia. Riduzione di Ignazio Balla e Mario De Vellis. (215/3919)

Koselka Fritz

«*Strano thè in casa Halden*, 1940». T/Commedia. Riduzione di Vincenzo Tieri. Compagnia Besozzi - Ferrati; Milano - Teatro Odeon. (280/5114)

Kotzebue August von

«*Il casino di campagna*, 1940». R/Commedia. Riduzione di Carlo Barbera. (346/6439)

«*Il provinciale*, 1941». T/Commedia. Riduzione di Erminio Robecchi Brivio. (501/9452)

Kozlenko William

«*Questa terra è nostra*, 1942». T/Dramma. Compagnia del Teatro delle Arti; Roma - Teatro delle Arti. (521/9888)

Kreisler F.

«*Desiderio di Re*, 1937». T/Operetta. (222/4032)

Kristóf Károly - Halasz Gynla

«*I gattini musicali*, 1940». T/Operetta. Musica di Miklós Eisemann; riduzione di Carlo Sander. (245/4468)

Kusterer Arthur

«*Caterina*, 1942». T/Opera lirica. Musica di Arthur Kusterer; traduzione di Bruno Bruni. (155/2810)

La Bella Salvatore

«*Gavinana*, 1941». T/Commedia. Copione edito: Bologna, s.d., pp. 95. Copie 2. (101/1804)

«*Nella tormenta*, 1941». T/Commedia. Copie 2. (101/1805)

«*Compito in classe*, 1943». T/Commedia. (527/10013)

Labiche Eugène-Marin

«*A verità a l'ufende*, 1932». T/Commedia. Riduzione di Emilio Azaretti e Filippo Rostan. (465/8776)

«*Che pastess (Ciao mascherina)*, 1934». T/Commedia. Musica di Manoel De Serra; traduzione di Mario Casaleggio. (449/8478)

«*Ah, mei segundin!*, 1935». T/Commedia. Riduzione di Filippo Rostan e Emilio Azaretti. (104/1852)

«*Due merli bianchi*, 1935». R/Commedia. Musica di Luigi Malatesta; riduzione di Dino Falconi. Compagnia Armando Falconi. Copie 2. Titolo in lingua originale: *Deux marles blancs*. (16/271)

«*Dimmi la verità* ovvero *Il misantropo e il sincero*, 1936». T/Commedia musicale. Musica di Luigi Malatesta; riduzione di Dino Falconi e Oreste Biancoli. Copie 2. (578/10981)

«*A leva de l'87*, 1937». T/Commedia. Riduzione di Emilio Azaretti e Filippo Rostan. (374/6996)

«*Il fattaccio di Vico Nardones*, 1937». T/Commedia. Riduzione di Dino Falconi e Oreste Biancoli. Compagnia De Sica-Rissone-Melnati; Genova - Teatro Politeama Margherita. (217/3951)

«*L'amore e l'ortografia*, 1940». R/Commedia. Musica di Ermete Liberati; riduzione di Guibar. (284/5177)

«*La polvere negli occhi*, 1940». R/Commedia. (456/8623)

«*Ballo in casa Papavert*, 1941». T/Commedia. Riduzione di Emilio Cagliari. (328/6069)

Labiche Eugène-Marin - Michel Marc-Antoine

«*Un cappello di paglia di Firenze*, 1940». T/Commedia. Copione edito: Piacenza, 1921, pp. 99. Traduzione di Alessandro De Stefani. (492/9296)

Labruzzi Gino

«*La santa Romita*, 1933». T/Dramma. (363/6751)

«*L'estraneo*, 1935». R/Commedia. (475/8951)

«*L'angelo della fucina*, 1936». T/Commedia. (40/707)

«*La cena delle botte*, 1936». T/Commedia. (36/632)

«*Hollywood che passione!*, 1936». T/Commedia musicale. Musica di Gaetano Croce. (40/709)

«*Fior di neve*, 1940». T/Commedia musicale. (481/9067)

Lacalamita Franco

«*Evviva la luna*, 1943». T/Rivista. (308/5657)

«*Un invito a pranzo*, 1943». T/Commedia. (650/12394)

Lacalamita Franco - Martelli Luigi Luciano

«*Trenta gambe in un raggio di sole*, 1942». T/Rivista. (137/2476)

Lacchini Giulio

«*Il pugnale insanguinato*, 1933». T/Dramma. (151/2737)

Lafontaine Pietro

«*Il vecchio e la morte*, 1937». T/Operetta. Copione edito: Bergamo, 1931, pp. 8. Musica di Gian Giuseppe Bernardi. (156/2847)

Laghi Massimo

«*Tempaccio birbone*, 1942». T/Commedia. Genova - Teatro Politeama estivo. (409/7704)

Laguzzi Renzo

«*La terra dell'ammiraglio Bianco*, 1939». T/Commedia. (598/11372)

Laici Augusto

«*Amor d'aviere*, 1933». T/Bozzetto. (81/1453)

«*Nel paese dei Zulù*, 1933». T/Commedia musicale. (605/11525)

Lakatos László

«*Do sopracuto (La diva)*, 1933». T/Commedia. Traduzione di Ada Salvatore. (80/1447)

«*Ragazza moderna*, 1933». T/Commedia. Traduzione di Ignazio Balla e Mario Ferrigni. (498/9404)

La Lomia Rosario

«*L'altra morale*, 1931». T/Commedia. Compagnia U. Palmarini; Rimini - Teatro politeama a mare. (181/3326)

«*Il dramma di tre personaggi*, 1932». T/Commedia. Compagnia U. Palmarini; Torino - Teatro Puccini. (604/11508)

«*Dramma di anime e notte di bufera*, 1934». T/Dramma. Respinto. Manca il copione. (655/32 A)

«*Avventura romantica*, 1936». R/Commedia. (47/846)

Lambardi Aldo

«*Dopo guerra*, 1933». T/Commedia. (28/477)

«*Porsenna*, 1937». T/Commedia. (318/5866)

«*Mastro Paolo*, 1939». T/Commedia. (97/1747)

«*La trappola*, 1939». T/Commedia. Respinto. (259/4713)

«*Alba fascista*, 1941». T/Commedia. (195/3561)

«*La trappola*, 1941». T/Commedia. (386/7235)

Lami Adriano

«*Sonata quasi una fantasia*, 1936». T/Commedia. (415/7837)

Lamonaca Bonaventura

«*A vera felicità ovvero Don Felice ovvero Felicità addò staie?*, 1939». T/Commedia. (412/7782)

Lamperti Riccardo

«*Articolo 148*, 1931». T/Dramma. (600/11422)-

Lampugnani Luigi

«*L'ultimo spaccone*, 1933». T/Commedia. (471/8892)

«*Ciò che più importa*, 1934». T/Scenetta. (484/9146)

«*Il sentiero delle illusioni*, 1941». T/Rivista. (573/10887)

Lanaro Luigi

«*...E la luce tornò!*, 1940». T/Melodramma. Musica di Luigi Lanaro. (244/4439)

«*La rivolta dei malcontenti*, 1941». T/Commedia. (235/4270)

«*Ahi, che pizzicor!*, 1943». T/Commedia musicale. (454/8568)

Lancellotti Lancillotto

«*Calcio che passione!*, 1934». T/Commedia. Copione edito: in «Controcorrente», XIII (1934), 5-6, pp. 14 - 25. (322/5947)

Lancellotti Lancillotto - Bigiaretti Gian Francesco

«*Tifo!*, 1936». T/Commedia. (328/6064)

Lancellotti Lancillotto - Scalarandis Eugenio

«*Pelo e contropelo*, 1940». T/Commedia. (456/8631)

Lancetti Augusto

«*L'abbandono ovvero Una gloria del 1808*, 1941». T/Commedia. Compagnia Arte moderna; Ortola - Teatro OND. Manca il copione. (656/63 A)

Landi Lando

«*L'astronomo*, 1936». T/Commedia. (577/10961)

«*Cielo*, 1936». T/Commedia. Respinto. (420/7933)

«*Un galantuomo che non paga mai*, 1936». T/Commedia. (555/10510)

«*Tutti contenti*, 1936». T/Commedia. (420/7936)

«*Un cittadino in campagna*, 1937». T/Commedia. (352/6557)

«*Fidanzati*, 1938». T/Commedia. (79/1430)

«*Lo spaccone*, 1938». T/Commedia. Respinto. (205/3749)

«*Il drago*, 1939». T/Commedia. (453/8552)

Landi Stefano

- «*Un padre ci vuole*, 1935». T/Commedia. (268/4901)
 «*L'intimità*, 1936». T/Commedia. (257/4676)
 «*L'innocenza di Coriolano*, 1938». T/Tragedia. (327/6038)
 «*Icaro*, 1939». T/Tragedia. Roma - Teatro delle Arti. (124/2219)
 «*Un gradino più giù*, 1940». T/Commedia. Compagnia del Teatro delle Arti; Roma - Teatro delle Arti. Copie 2. (480/9055)
 «*I nostri bei vestiti*, 1940». T/Commedia. Roma - Teatro delle Arti. Copie 2. (167/3045)
 «*Passione e morte di Gesù Cristo*, 1940». T/Tragedia. (283/5163)
 «*Prove d'amore*, 1940». T/Commedia. Compagnia del Teatro Eliseo. (283/5172)
 «*Qui s'insegna a rubare*, 1940». T/Commedia. Roma - Teatro Sperimentale del Guf. (284/5185)

Landi Stefano - Pavolini Corrado

- «*Ciro*, 1940». T/Dramma. Manca il copione. (658/85 A)

Lanfritto Mario

- «*Il patto giurato*, 1932». T/Commedia. (246/4487)
 «*La vita a chi resta*, 1932». T/Commedia. (32/557)
 «*Mauro*, 1933». T/Dramma. Copione edito: Cremona, 1934, pp. 38. Copie 2 di cui una dattiloscritta. (332/6148)
 «*Valzer d'ogni tempo*, 1934». T/Commedia. (489/9245)
 «*La donna di vetro*, 1937». T/Commedia. (370/6899)
 «*L'accento sull'a*, 1939». T/Commedia. (557/10549)

Lang Andrew

- «*La voce dell'amore*, 1936». R/Commedia. (613/11673)

Langdon Martin Allan

- «*Catene!*, 1941». T/Commedia. Traduzione di Vinicio Marinucci. (337/6257)

Lanteri Francesco

- «*Forti e puri*, 1940». T/Dramma. (151/2742)

Lanteri Giorgio

- «*Ali spezzate*, 1936». T/Dramma. Copione edito: Vicenza, 1924, pp. 96. (584/11097)

- «*Il lupo e l'agnello*, 1936». T/Dramma. (377/7084)
 «*L'uomo e la maschera*, 1936». T/Dramma. Copione edito: Vicenza, 1929, pp. 83. (180/3303)

Lanza Francesco Paolo

- «*Sponsali in maschera*, 1935». T/Operetta. Musica di Francesco Paolo Lanza. (292/5346)
 «*Giorno di festa*, 1940». T/Dramma. (364/6763)

Lanza Giuseppe

- «*Esilio*, 1933». T/Commedia. Copione edito: Torino, 1929, pp. 79. (179/3280)
 «*Zuda*, 1936». T/Commedia. (405/7622)
 «*Zuda*, 1939». R/Commedia. (482/9089)
 «*Esilio*, 1941». T/Commedia. Manca il copione. (659/99 A)
 «*Il profumo delle magnolie*, 1941». R/Commedia. Copione edito: in «*Il dramma*», XI, (1935), 211, pp. 30 - 38. (645/12312)
 «*Ritorni*, 1941». T/Commedia. Copione edito: Torino, 1929, pp. 97-172. Contiene anche *Esilio*. (276/5026)
 «*Il mare dalla finestra*, 1943». R/Dramma. (526/9989)

Lanza Ugo

- «*Il pianto degli eroi*, 1942». R/Commedia. (478/9017)

Lanza Umberto

- «*El destacco*, 1935». T/Commedia. (539/10232)
 «*L'erba miracolosa*, 1935». T/Commedia. (539/10230)
 «*Gisto, si male introdà*, 1935». T/Commedia. (217/3958)
 «*Porò Andoleto*, 1935». T/Commedia. (539/10231)
 «*Santa Andola*, 1935». T/Commedia. (497/9375)
 «*La festa del Rosario*, 1936». T/Commedia. (591/11236)
 «*La casa dei Stroleghessi; Orelìo el generoso; Il piccolo zingaro; Il redivivo; La Trabiata*, 1937». T/Commedie. (76/1357)

Lanzetta Stelio - Leonori Sergio

- «*Pasquale, convinciti!...*, 1943». T/Commedia. (597/11350)

Lanzi Pietro

- «*Zena Pontedeximo e ritorno*, 1931». T/Commedia. (418/7884)
 «*L'altalena dell'amore*, 1932». T/Commedia. Compagnia Vitaliani; Sanpièrdarena - Teatro del Dopolavoro ferroviario (311/5738)

- «*Delusi*, 1932». T/Commedia. (296/5408)
 «*La donna del suo cuore*, 1932». T/Commedia. Compagnia Vitaliani. (303/5571)
 «*Vince Perpignac*, 1933». T/Commedia. (325/6000)
 «*L'ultimo sogno della sua vita*, 1934». T/Commedia. (322/5933)

Lao Schor Alberto

- «*Eredità*, 1931». T/Dramma. (661/218 A)

Lapi Edmondo

- «*La lega va in rovina*, 1943». T/Commedia. (192/3515)

Lapini Gino

- «*Fiamme di sangue*, 1937». T/Dramma. (450/8498)
 «*Lo sciacallo*, 1939». T/Dramma. (376/7056)

Larese Bepi

- «*Le nozze di Arlecchino*, 1941». T/Opera lirica. Musica di Guido Zuppellato. (638/12163)

Larese Cella Luisa

- «*Per il decoro*, 1937». T/Farsa. Manca il copione. (660/162 A)
 «*Pro lotteria*, 1937». T/Commedia. Manca il copione. (660/161 A)
 «*Sorrisi e lacrime*, 1937». T/Commedia. Manca il copione. (660/160 A)

La Rosa Enzo

- «*Lasciafare a me*, 1931». T/Commedia. Compagnia comica siciliana Angelo Musco. (485/9157)
 «*Merli in scia' rametta*, 1932». T/Commedia. Compagnia comica genovese Gilberto Govi. (381/7142)
 «*Non fare agli altri...*, 1934». T/Commedia. (428/8078)
 «*L'adultero*, 1936». T/Commedia. (42/748)
 «*Donne, donne, sempre donne*, 1941». T/Commedia. Respinto. (198/3638)
 «*Ridete ridete con noi!*, 1941». T/Rivista. (504/9520)
 «*Senza capo nè coda*, 1941». T/Rivista. (445/8397)
 «*Trappolerie*, 1941». T/Rivista. Primo atto. (544/10310)
 «*Donne, donne, sempre donne*, 1942». T/Rivista. Copie 2. Respinto. (513/9712)

- «*In guardia!*, 1942». T/Commedia. Riduzione di Giuseppe Montanari. Compagnia comica dialettale parmense La Risata. (155/2825)
 «*Trappolerie*, 1942». T/Rivista. Secondo atto. Contiene anche *La casa dell'oblio* dello stesso autore. (18/292)

La Rosa Enzo - Palazzi Vincenzo

- «*Tre mariti e tre maniere*, 1941». T/Rivista. (233/4239)

La Rosa Romeo

- «*Leodola*, 1939». T/Commedia. Respinto. (376/7058)

La Rosa Zoraide Pier

- «*Adamo e Chiaro*, 1939». T/Commedia. (386/7231)
 «*Orlando fa tutto*, 1939». T/Commedia. (386/7229)
 «*Il testamento del vate*, 1939». T/Commedia. (386/7230)

Lascialfari Gino

- «*Il miracolo*, 1936». T/Commedia. (552/10443)
 «*Il Pater*, 1936». T/Dramma. (552/10444)
 «*Stenterello fra i Pellirossa*, 1936». T/Commedia. (615/11705)
 «*Stenterello prigioniero del Negus ovvero La presa di Macallè*, 1936». T/Commedia. Respinto. (578/10983)
 «*Corsica 1768*, 1940». T/Commedia. Dal soggetto originale di Rodolfo Colonna. (130/2347)
 «*Il santo (S. Antonio da Padova)*, 1940». T/Dramma. (444/8362)
 «*Santo Francesco*, 1942». T/Commedia. (137/2482)

Lascialfari Gino - Del Chiaro Giuseppe Ugo

- «*Al di là dell'amore*, 1941». T/Dramma. (561/10627)

Lastrucci Vincenzo

- «*Cretinelli furbo senza saperlo*, 1938». T/Commedia. Copione edito: Vicenza, s.d., pp. 75. (326/6023)

László Aladár

- «*Mancia competente*, 1933». T/Commedia. Traduzione di Mario Blanco. Manca il copione. (660/179 A)
 «*Una donna che ha un passato*, 1935». T/Commedia. Traduzione di Ignazio Balla e Mario De Vellis. (336/6236)

László Niklós

«*Notte di nozze*, 1933». T/Commedia musicale. Musica di Nicholl e Lecuona; traduzione di Dany. Compagnia di operette Excelsior; Roma - Teatro Eliseo. Manca il copione. (660/180 A)

«*Il protestar non vale ovvero Il mondo purtroppo è così*, 1934». T/Commedia. Traduzione di Dany e Francine. Compagnia Siletti - Springher; Torino - Teatro Balbo. (411/7763)

Latilla Mario

«*Le mie barzellette*, 1936». T/Scenette. (615/11699)

«*Scherzi comici*, 1940». T/Rivista. Compagnia d'arte varia Latilla. (243/4432)

«*Effetti dell'atavismo*, 1942». T/Scenetta. (565/10711)

«*Tiratore d'eccezione*, 1943». T/Scenetta. (569/10795)

Latilla Mario - Gragnani Pierligo

«*Quando succedono certe cose*, 1940». T/Commedia musicale. Musica di Cenzo Pantanella. Copie 2. (480/9057)

Latini Luigi

«*La pietra dello scandalo*, 1932». T/Commedia musicale. Musica di Vincenzo Billi. (302/5550)

«*Signorina terremoto*, 1934». T/Commedia musicale. Bozze di st., pp. 59. Musica di Vincenzo Billi. (411/7753)

«*La perla di Samarcanda*, 1937». T/Operetta. Musica di Vincenzo Billi. (34/592)

«*Come i ladri di Pisa*, 1939». T/Commedia. Musica di Domenico Cortopassi. (462/8711)

Lattanzi Giovanni

«*I lupi nella steppa*, 1931». T/Dramma. Respinto. (405/7632)

«*La città santa*, 1935». T/Poema. Compagnia italiana di arte scenica Melato - Carminati. (59/1068)

«*Africa*, 1936». T/Commedia. (116/2064)

«*L'assemblea dei morti*, 1937». T/Tragedia. Bozze di st. (588/11193)

«*Augustus*, 1937». T/Dramma. (370/6886)

«*Africa*, 1940». T/Dramma. (165/2997)

«*La principessa Dalut*, 1941». T/Operetta. Musica di Rita Franco Pollice. (12/192)

Laufs Karl

«*Tommaso non crede se..*, 1941». T/Commedia. Riduzione di Gino Cavalieri. Compagnia veneta Baldinelli. (12/180)

Lauro Alfonso

«*Colpo gobbo*, 1941». T/Commedia. (562/10657)

«*Confini*, 1942». T/Commedia. (219/3986)

Lausermand Robert

«*Parigi mia*, 1937». R/Operetta. Musica di Robert Stoltz. (422/7966)

Lauwich Hervé

«*Il ritorno di Ulisse*, 1939». R/Commedia. (572/10848)

Lavaggi Alfredo

«*La baronessa Sofia*, 1932». T/Commedia. (302/5551)

Lavagna Salvatore

«*Thamar*, 1936». T/Dramma. Copione manoscritto. (36/621)

Lavedan Henri

«*Il marchese di Priola*, 1942». T/Commedia. Traduzione di Ugo Ojetti. (301/5524)

Layevsky Anna

«*Un popolo in cerca di un uomo*, 1936». T/Dramma. (581/11049)

Lazzara Salvatore

«*Amore e innocenza*, 1940». T/Dramma. (634/12090)

Lazzarino Antonio

«*Così la vita*, 1934». T/Commedia. Respinto. Copione edito: Novara, 1932, pp. 56. (386/7244)

«*Nel mondo degli artisti*, 1934». T/Commedia. Copione edito: Novara, 1934, pp. 47. (386/7245)

«*Cesare Giorgi*, 1935». T/Commedia. Copione edito: s.n.t., pp. 56. (247/4495)

«*Quadretti matrimoniali*, 1935». T/Commedia. Copione edito: s.n.t., pp. 33-67. (307/5629)

«*Sogno e realtà*, 1935». T/Commedia. Copione edito: Novara, 1933, pp. 31. (307/5628)

«*In casa del medico*, 1938». T/Commedia. (231/4196)

- «*Silenzio colpevole*, 1940». T/Commedia. (152/2752)
 «*Come la bufera ovvero Il nostro santo*, 1941». T/Commedia. (320/5907)
 «*Per i nostri ideali*, 1941». T/Commedia. (195/3581)
 «*Autore in cerca di un capocomico*, 1943». T/Commedia. (512/9699)
 «*Notte tempestosa*, 1943». T/Commedia. (293/5362)

Lazzeretti Leonetto

- «*Asso di cuori*, 1933». T/Operetta. (17/285)

Lazzeri Umberto

- «*Nemico pubblico n. 1*, 1936». T/Commedia. (249/4538)

Lazzoni Vera

- «*L'ascesa*, 1933». T/Commedia. (362/6733)

Le Bon Marco Luigi

- «*La campana di don Ciccio*, 1935». T/Commedia. Copione edito: Roma, 1914, pp. 58. (51/911)

Lecchi Aldo

- «*Onda*, 1936». T/Commedia. (35/606)

Le Corvec Y.

- «*Giovinazza eroica*, 1938». T/Commedia. Riduzione di Amilcare Marescalchi. (18/298)

Lega Antonio

- «*Il velo d'oro*, 1931». T/Opera lirica. Copione edito: Milano, 1931, pp. 57. Musica di Giovanni Quintieri. (266/4853)
 «*Leonardo*, 1932». T/Commedia. (246/4479)
 «*Le burle di Lisetta*, 1935». T/Operetta. Copione edito: Roma, 1935, pp. 48. Musica di Giovanni Garau. Compagnia d'arte lirica nuova e danze; Arezzo - Teatro Petrarca. (307/5649)
 «*Il dottor Oss*, 1935». T/Operetta. Bozze di st., pp. 47. Musica di Annibale Bizzelli. (226/4111)
 «*Leonardo*, 1935». T/Opera lirica. Copione edito: Milano, 1935, pp. 75. Musica di Riccardo Storti. (56/1003)
 «*Il piccolo muto*, 1935». T/Opera lirica. Musica di Vincenzo Raffaelli. Compagnia d'arte lirica nuova e danze; Arezzo - Teatro Petrarca. (307/5648)
 «*Cleanta*, 1936». T/Opera lirica. Musica di Ottone Pesce. (261/4757)

- «*Il sogno di Helda*, 1936». T/Commedia. Musica di Giovanni Garau. Roma - Teatro Quirino. (165/3011)
 «*La fanciulla di Capri*, 1937». T/Commedia. (540/10242)
 «*La sposa del sole*, 1937». T/Opera lirica. Musica di Ottone Pesce. (22/384)
 «*La città sepolta*, 1938». T/Dramma. Musica di Virginio Vallini. (618/11787)
 «*La beffa di Satana*, 1939». T/Commedia. Musica di Salvatore Indovino. (135/2433)
 «*Festa Bonarense*, 1939». T/Coreografia. Respinto. Musica di Anselmo La Penna. (557/10556)
 «*Mirella*, 1939». T/Opera lirica. Musica di Anselmo La Penna. (557/10553)
 «*Notte argentina*, 1939». T/Opera lirica. Musica di Anselmo La Penna. (557/10554)
 «*Matelda*, 1941». T/Opera lirica. Copione edito: Trieste, 1940, pp. 54. Musica di Italo Brancucci. (58/1039)

Leghissa Adolfo

- «*Settimana Leghissiana*, 1931». T/Scenette. (231/4198)
 «*I ultimi giorni de Zitavecchia*, 1934». T/Commedia. Riduzione di Angelo Cecchelin. Compagnia La Triestinissima di Angelo Cecchelin; Trieste - Teatro La Fenice. (162/2951)

Lehar Franz

- «*Federica*, 1935». R/Operetta. Musica di Franz Lehar; riduzione di Riccardo Massucci. (15/256)
 «*La principessa moderna Amaranta*, 1935». T/Operetta. Musica di Franz Lehar; riduzione di Anna Maria Franci. (102/1823)
 «*Lo zarevich*, 1935». R/Operetta. Musica di Franz Lehar; riduzione di Riccardo Massucci. Copie 4. (252/4593)
 «*La vedova allegra*, 1936». T/Operetta. Musica di Franz Lehar. (579/10997)
 «*La vedova allegra*, 1943». T/Operetta. Musica di Franz Lehar; riduzione di Gilberto Loverso. Compagnia di operette Essa; Milano - Teatro Nuovo Copie 2. (5/59)

Lejeune Leonardo - Lembo Antonio

- «*Cose che succedono!*, 1941». T/Rivista. Musica di Ugo Petrini. (345/6418)

«*Donne, sorrisi... e stelle!*, 1941». T/Scenetta. Musica di Ugo Petrini. (345/6419)

«*Quando la dattilografa è carina*, 1941». T/Rivista. (345/6417)

Lelli Renato

«*Aprile*, 1940». T/Commedia. Compagnia Ninchi diretta da Luigi Chiarelli. (286/5217)

«*Capelli rossi*, 1940». T/Commedia. Manca il copione. (659/113 A)

«*Celebrità*, 1940». T/Commedia. (192/3527)

«*Noi tre*, 1940». T/Commedia. (593/11279)

«*Scandalo*, 1940». T/Commedia. (290/5287)

«*Sorelle Ogniben - Mercerie*, 1940». T/Commedia. Compagnia del teatro veneziano di Carlo Micheluzzi; Milano - Teatro Manzoni. Dalla commedia *All'insegna delle sorelle Kadar*. (320/5904)

«*Le vedove di Kiev*, 1941». T/Commedia. Compagnia Emma Gramatica. (647/12348)

«*Il viaggiatore solitario*, 1941». T/Commedia. Compagnia Marcello Giorda; Milano - Teatro Olimpia. (332/6137)

«*Estasi*, 1942». T/Commedia. (120/2132)

«*K.L.47*, 1942». T/Commedia. (137/2478)

«*Monte Calvo*, 1942». T/Commedia. (120/2133)

«*Simona*, 1943». T/Commedia. (650/12404)

Lembo Antonio

«*Cose che capitano*, 1941». T/Scenetta. (640/12220)

«*Una maniera per vivere onestamente*, 1941». T/Scenetta. (640/12217)

«*Il mio amico Luigino!*, 1941». T/Scenetta. (640/12221)

«*Una notte al Gatto Verde*, 1941». T/Scenetta. (640/12218)

«*Se non fosse per i quattrini*, 1941». T/Scenetta. (640/12215)

«*Alle terme di Caracalla*, 1943». T/Scenetta. (373/6976)

«*Cioccolatini che passione!*, 1943». T/Scenetta. Copie 2. (373/6977)

«*Cose che capitano*, 1943». T/Scenetta. (387/7267)

«*Tre colpi di pistola*, 1943». T/Scenette. (373/6978)

Lemercier Eugène

«*Lasciate ogni speranza*, 1934». T/Commedia. Riduzione di Mario Mangini, Dario Nelli e Carlo Mauro. Compagnia Maresca. (448/8451)

Lemmens Giuseppe

«*Il ritratto*, 1934». T/Dramma. Traduzione di Edmea Nicolina Bormida. (428/8081)

«*Giovanni il beone*, 1935». T/Dramma. Copione edito: Roma, 1927, pp. 46. Traduzione di Edmea Nicolina Bormida. (410/7728)

Lemoyné Jean-Baptiste

«*Un venerdì*, 1934». T/Commedia. Bozze di st. (547/10359)

«*Chi fa bene, ben trova*, 1936». T/Commedia. Bozze di st., pp. 49. (269/4908)

Lengyel Menyhért

«*Antonia*, 1935». T/Commedia. Traduzione di Ada Salvatore. (519/9848)

Lenz Leo

«*L'uomo dai capelli grigi*, 1933». T/Commedia. Traduzione di Gaetano Fazio. (150/2723)

«*L'amazzone n.16*, 1934». T/Commedia. Traduzione di Maria Ferres. (411/7760)

«*Un'avventura di matrimonio*, 1935». T/Commedia musicale. Compagnia Kiki Palmer. Copie 2. (100/1787)

«*Tra i venti e i cinquanta*, 1936». T/Commedia. Traduzione di Gaetano Fazio. (201/3690)

«*Profumeria Dorina ovvero Piccola profumeria*, 1939». T/Commedia. Traduzione di Ada Salvatore. (395/7447)

«*La donna irraggiungibile*, 1942». T/Commedia. Traduzione di Ada Salvatore. Copie 2. (649/12374)

Lenz Leo - D'Arborio Silvano

«*Matrimonio a piccole dosi*, 1935». T/Commedia. (336/6230)

Lenzi Ariberto

«*Ma se brilla una stella*, 1943». T/Commedia. Copione edito: s.n.t., pp. 15. (143/2590)

Lenzi Loris

«*Tre ragazzi in diligenza*, 1934». T/Commedia musicale. Musica di Carlo Lombardo. (490/9264)

«*Sera di maggio*, 1938». T/Commedia. (110/1940)

Leonardi Attilio A. - Salvini Alberto

«*La moglie dell'amico*, 1938». T/Commedia. (629/11993)

Leonardi Romolo

«*Biancaneve*, 1941». T/Commedia musicale. Musica di Giuseppe Tennariello. (643/12263)

«*Il medico dei cani*, 1941». T/Commedia musicale. Musica di Nello Neri e Ulderico Tagliaferri. (344/6399)

Leonardi Tito

«*Il cambio della guardia*», 1936». T/Commedia. (551/10424)

Leone Lello

«*Il gorgo*, 1940». T/Commedia. (445/8383)

«*Lo strano cliente*, 1940». T/Scenetta. (522/9913)

Leone Lello - Stupenengo Pier Paolo

«*Tutto nella vita*, 1940». T/Rivista. (479/9037)

Leoni Gino

«*Miliardario per un mese*, 1940». T/Commedia. (145/2616)

Leoni Giulio Davide

«*Mamma Cairoli*, 1937». T/Commedia. (68/1226)

«*Bambolina*, 1938». T/Commedia. (80/1436)

«*Il secondo dono*, 1938». T/Commedia. (622/11883)

Leoni Giulio Davide - De Santis Lidia

«*Terra d'amore*, 1939». T/Commedia. (377/7065)

Leoni Stefano - Zopegni Giuseppe

«*Quel paese dove sta?*, 1942». T/Rivista. (272/4943)

Leopardi Giacomo

«*Il Copernico*, 1940». R/Commedia. (168/3057)

«*Dialogo della natura e di un'anima*, 1941». R/Dialogo. (171/3141)

«*Dialogo della terra e della luna*, 1941». R/Dialogo. (171/3140)

«*Dialogo di un folletto e di uno gnomo*, 1941». R/Dialogo. (171/3142)

Lera Guglielmo

«*Legionari*, 1938». T/Commedia. (541/10268)

Le Roy Villars Charles

«*Yvonnik*, 1933». T/Dramma. Copione edito: Roma, 1930, pp. 69. (247/4498)

«*Il segreto di Hurloux*, 1934». T/Dramma. Copione edito: Roma, 1922, pp. 40. Contiene anche *Il cantoniere* e *L'alba tragica*. (150/2712)

«*La bella burla*, 1938». T/Commedia. Bozze di st., pp. 26. Traduzione di Amilcare Marescalchi. (515/9768)

«*Topolini*, 1938». T/Commedia. Bozze di st., pp. 40. Traduzione di Amilcare Marescalchi. (326/6033)

«*Il pulcinella*, 1940». T/Commedia. Respinto. Bozze di st., pp. 15. Traduzione di Amilcare Marescalchi. (522/9917)

Lessing Gotthold Ephraim

«*Minna di Barnheim* ovvero *La fortuna del soldato*, 1940». R/Commedia. (151/2744)

«*Minna di Barnheim*, 1941». R/Commedia. Traduzione di Guglielmo Morandi. (543/10290)

Lestyan Alexander - Vaszari János

«*Viaggio a scrocco*, 1934». T/Commedia. Traduzione di Maria Ferres. (449/8461)

Leterrier Eugene - Valloo A.

«*Il marito decorativo*, 1942». T/Operetta. Musica di Adolfo Bossi. (509/9638)

Letico Cristofaro

«*Cercasi canzone*, 1937». T/Rivista. Napoli - Teatro Mercadante. (68/1220)

«*A Napoli c'è sempre una sirena*, 1938». T/Rivista. Copie 2. (627/11958)

«*I dialoghi di uno qualunque* ovvero *Dieci maniere per passare un po' di tempo* ovvero *Un ragazzo in gamba*, 1939». T/Rivista. (394/7430)

«*Con un po' di fantasia*, 1940». T/Rivista. (290/5292)

«*Devo dirti una cosa*, 1940». T/Rivista. (318/5860)

«*Una notte al Blan Bar*, 1940». T/Rivista. (592/11264)

«*Quando la sirena suona*, 1940». T/Scenetta. Napoli - Teatro Bellini. (243/4427)

«*Arcobaleno di donne*, 1941». T/Rivista. (563/10667)

«*La buona stella*, 1941». T/Rivista. Prima parte. (644/12288)

«*La buona stella*, 1941». T/Rivista. Seconda parte. (647/12341)

«*Domani mi sposo*, 1941». T/Rivista. (9/127)

«*Oggi tu... felicità*, 1941». T/Rivista. (277/5054)

«*Arcobaleno d'amore*, 1943». T/Rivista. (56/997)

- «Favolette a gambe nude, 1943». T/Rivista. (27/464)
 «Finalmente uniti, 1943». T/Rivista. (569/10791)
 «Siamo ricchi e poveri, 1943». T/Scenetta. (569/10797)
 «Arcobaleno d'amore, 1944». T/Commedia. (650/12389)

Letico Cristofaro - Bonacini Pietro

- «Piccola storia di un'ora ovvero Non vuole l'autore ovvero Auguri e figli maschi, 1938». T/Rivista. Compagnia Cluberti. (54/962)

Letico Cristofaro - Morbelli Riccardo

- «Una sera al Ragno d'oro, 1942». T/Rivista. (301/5512)
 «Stasera si ride, 1943». T/Rivista. (463/8725)

Letico Cristofaro - Scotti Tino

- «È arrivato il cavaliere, 1941». T/Rivista. (133/2398)
 «20 peccatrici e un galantuomo, 1942». T/Rivista. (219/3992)

Letico Cristofaro - Trevisani Giulio

- «L'ottavo peccato, 1941». T/Rivista. (194/3553)
 «Mettiamoci d'accordo, 1942». T/Rivista. (354/6586)

Letraz Jean de

- «Lorenza, 1934». T/Commedia. Traduzione di Silvano D'Arborio. (392/7383)
 «Bichon, 1935». T/Commedia. (158/2882)
 «L'istantanea, 1937». T/Commedia. (541/10254)
 «Un uomo delizioso, 1945». T/Commedia. Riduzione di Evelina Levi. Compagnia Tofano - Rissone - De Sica; Roma - Teatro Quirino. (64/1146)

Leva U. - Quadrone Ernesto

- «Fior di neve, 1935». T/Operetta. Musica di Giuseppe Blanc. (292/5338)

Levi Evelina

- «Polsini di celluloido ovvero Colletti inamidati, 1934». T/Commedia. (489/9236)

Levi Naim Renzo

- «La vittoria della terra, 1934». T/Commedia. (163/2969)

Levi Rina

- «Le due madri, 1934». T/Commedia. Copione edito: Milano, 1923, pp. 30. (164/2988)

Liberati Ermete

- «Solo una notte, 1935». T/Commedia musicale. (103/1838)
 «Baldoria, 1943». T/Commedia. (453/8550)

Libianchi Armando

- «C'è una colomba bianca, 1944». T/Commedia. (265/4824)
 «Oggi, succede così, 1944». T/Rivista. (114/2037)
 «Scusi lei che ne pensa?, 1944». T/Rivista. (570/10826)

Librando Nino

- «Per il trionfo della civiltà fascista, 1938». T/Dramma. (206/3771)

Libreria Editrice Serafino Majocchi

- «Serena ovvero Eroismo dell'amor fraterno, 1937». T/Dramma. Copione edito: Milano, 1927, pp. 85. (617/11760)

Libreria Salesiana editrice

- «L'eredità di un milione, 1935». T/Commedia. Copione edito: Roma, 1925, pp. 54. (530/10067)
 «La famiglia del pagliaccio, 1935». T/Dramma. Copione edito: Roma, 1924, pp. 85. Riduzione di F. G. (530/10066.1)

Li Castri Carlo

- «Giovanni, 1940». T/Dramma. (444/8359)
 «San Ciro, 1941». T/Dramma. (642/12256)

Licata Vincenzo

- «La lotteria di Tripoli, 1936». T/Commedia. (360/6689)

Liceo «Virgilio» di Roma

- «Chi vi ridà i quattrini; Il fesso d'oro; A mala pasca che te vatte n' fru', 1943». T/Commedie. Autori: De Rossi, Moretti, Festani, Cardarelli, Limentani, Cavaceppi. (656/67 A)

Lichtemberg Wilhelm

- «Due e due partita pari, 1932». T/Commedia. Traduzione di Ada Salvatore. (381/7149)
 «Il funzionario Winzig, 1933». T/Commedia. Respinto. (146/2636)
 «Eva cerca un papà, 1934». T/Commedia. Respinto. (87/1563)
 «Il giornale di mezzanotte, 1934». T/Operetta. Musica di Leo Ascher; riduzione di Proteo. (406/7647)

Licomati Carmine

«*Andrea Vochieri*, 1933». T/Operetta. Respinto. Manca il copione, ma è presente un opuscolo a stampa: C. Licomati, *Il riconoscimento ufficiale della cella di «Andrea Vochieri» nella Cittadella di Alessandria*, estratto da «Rivista di storia, arte e archeologia per la provincia di Alessandria», XLI (1932), 4, pp. 1-8. (142/2567)

«*Amore belga*, 1934». T/Commedia. (538/10214)

Lieck Walter

«*L'uomo nero*, 1940». T/Opera lirica. Bozze di st., pp. 103. Musica di Norbert Schultze; riduzione di Rinaldo Kufferle. Dalla fiaba eroica di Heinrich Traulsen. (587/11154)

Lilli Virgilio

«*Voglio brindare con te*, 1943». T/Scenetta. Compagnia Baghetti - Bonini. Nella rivista *E così spero sentire di te...* (463/8726.3)

Linati Carlo

«*Mazzemarello*, 1936». T/Commedia musicale. Musica di Franco Leoni. (590/11227)

«*È passato un leone*, 1939». R/Commedia. (377/7071)

Linchi Giorgio - Valentini Giuseppe - Del Duca Nando

«*Linchiana 900*, 1941». T/Sceneggiata. (643/12264)

Lingard Karl

«*La stella del cinema*, 1934». T/Commedia. Riduzione di Lina Ricotti. (321/5930)

Lionetti Giuseppe

«*Per l'Italia! Per il Re! Per il Duce!*, 1936». T/Dramma. Respinto. (448/8439)

Lippi Francesconi Guglielmo

«*Col tricolore*, 1935». T/Dramma. (485/9163)

Lisa Giovanni Maria

«*Lo scoglio nel deserto*, 1942». T/Commedia. (505/9551)

«*Argo*, 1943». T/Commedia. (511/9676)

Lisimberti Attilio

«*La reginetta del Tucul*, 1938». T/Operetta. Musica di A. Pedrini. (166/3018)

Liuzzi Fernando

«*La passione*, 1935». T/Laudi. Copione edito: Roma, s.d., pp. 20. Da un *Laudario* di Cortona del sec. XIII. Recitate da Fernando Liuzzi. (485/9165)

Livoi Luigi

«*Rapsodia moderna*, 1935». T/Commedia. (404/7609)

«*Largo della locanda*, 1940». T/Dramma. Respinto. (397/7475)

Livrerà Pasquale - Filetto Basilio

«*La passione di Cristo*, 1938». T/Dramma. Copione edito: Torino, 1938, pp. 141. (236/4296)

«*Il martirio di San Sebastiano*, 1940». T/Tragedia. Copione edito: Torino, 1924, pp. 196. (368/6838)

Lizioli Adelaide

«*L'erba voglio*, 1934». T/Operetta. Copione manoscritto. Musica di Piero Villa. (194/3549)

«*Roma eterna*, 1934». T/Commedia. (322/5936)

«*Il sogno di Pippo*, 1934». T/Operetta. Copione manoscritto. Musica di Piero Villa. (194/3542)

«*Lo zio cacciatore di leoni*, 1934». T/Commedia. Copione edito: Supplemento letterario n. 21 in «*La nuova scuola italiana*», 1934, 9, pp. 1339-1344. (549/10400)

Lobetti Bodoni Grazia

«*Ognuno crede quel che vuole*, 1936». T/Commedia. Musica di Nelda Allegro Gardellini. Copie 2. (585/11109)

Locher Jens

«*L'allegra rivolta*, 1942». T/Commedia. Traduzione di Cesare Vico Lodovici. Copie 2. (238/4342)

Lockmann Elia

«*La guerra che noi preferiamo*, 1934». T/Commedia. (427/8064)

«*Cascami*, 1935». T/Commedia. (350/6518)

«*Nella bufera*, 1935». T/Commedia. (350/6526)

«*Le do' novizze*, 1936». T/Commedia. (193/3530)

«*Il professore*, 1937». T/Commedia. (617/11741)

«*Festa in famiglia*, 1938». T/Commedia. (621/11848)

«*La piccola fiamma*, 1938». T/Commedia. (625/11927)

- «*I pivelli*, 1938». T/Commedia. (427/8055)
 «*La storia di un Casone*, 1938». T/Commedia. (623/11908)
 «*L'amor xe galantomo*, 1942». T/Commedia. (214/3892)

Lo Curcio Salvatore

- «*Chiaro di luna sanguigno*, 1934». T/Dramma. Respinto. Copione edito: Palermo, 1930, pp. 106. (428/8079)
 «*Voci nel deserto*, 1934». T/Dramma. Copione edito: Palermo, 1929, pp. 164. (428/8080)
 «*La donna, il reduce e l'ombra*, 1941». T/Commedia. (502/9472)
 «*Ma ho pensato a te*, 1941». T/Commedia. (502/9474)

Lodi Zeto

- «*Er mistero de Doly*, 1932». T/Commedia. Compagnia Checco Durante; Roma - Teatro Principe. (285/5208)

Lodovici Cesare Vico

- «*La donna serpente*, 1932». T/Opera lirica. Bozze di st., pp. 79. Musica di Alfredo Casella. Dalla fiaba di Carlo Gozzi. (258/4697)
 «*Con gli occhi socchiusi*, 1935». R/Commedia. (227/4135)
 «*Le folle del bel tempo*, 1936». R/Commedia. Gruppo artistico Fausto Maria Martini. Copie 2. (408/7680)
 «*Isa dove vai? ovvero L'incrinatura*, 1936». R/Commedia. Copione edito: in «*Comoedia*», XIX (1937), 2, pp. n.n. (407/7659)
 «*Tobia e la mosca*, 1936». R/Commedia. (581/11045)
 «*Vespro siciliano*, 1939». T/Commedia. Copione edito: in «*Comoedia*», XXI (1939), 10, pp. n.n. Copie 2. (507/9580)

Loehner-Beda Fritz

- «*Pierrot nero*, 1936». T/Operetta. Musica di Károly Hajós. (525/9972)

Loehner-Beda Fritz - Grunwald Alfred

- «*Ballo al Savoy*, 1934». T/Operetta. Musica di Pál Abraham; riduzione di Ada Salvatore e Luciano Ramo. (535/10165)

Lo Faro Antonino

- «*Nibbio*, 1934». T/Commedia. (413/7795)
 «*Il prezzo di un cuore*, 1935». T/Commedia. Musica di Artale. (404/7615)

Lo Faso Ermanno

- «*Cuosi chi succiedinu*, 1937». T/Dramma. Contiene anche la commedia *Al cuore non si comanda* dello stesso autore. (132/2372)

Loffredo Gaetano

- «*Lulù damerino per errore*, 1932». T/Commedia. (317/5844)
 «*La giusta via*, 1942». T/Commedia. (328/6079)
 «*Il rito della squadriglia*, 1942». T/Commedia. (328/6080)
 «*La trovata delle mogli*, 1943». T/Commedia. (526/9986)
 «*La vendetta del faraone*, 1943». T/Commedia. (526/9987)

Lolini Attilio

- «*Non ci siamo che noi due*, 1936». T/Commedia. (572/10868)
 «*Il mondo è mio*, 1937». T/Commedia. (256/4655)

Lolini Vittorio

- «*Dessedèmes*, 1932». T/Commedia. Compagnia Paolo Bonocchi; Milano - Teatro Parco Scarlatti. (467/8807)
 «*Luciana*, 1933». T/Commedia. (609/11600)
 «*I fastidi della ricchezza*, 1935». R/Commedia. Copione edito: Firenze, 1935, pp. 48. Musica di Antonio Di Iorio. Copie 2 di cui una in bozze di st. (528/10027)
 «*Risveglio*, 1936». T/Commedia. Copione edito: Siena, s.d., pp. 94. (257/4670)

Lolli Enzo

- «*Ed i vecchi s'affrettino a morire*, 1937». T/Commedia. Respinto. (510/9657)

Lombardi Catello

- «*Per la patria*, 1932». T/Dramma. Musica di Catello Lombardi. Versi di Antonio Mosti. (181/3322)

Lombardi De Maria Maria Pia

- «*Renato*, 1932». T/Commedia. Da una novella di Carlo De Flaviis. (122/2184)

Lombardi Fedeli Luisa

- «*Appassionata vigilia*, 1938». T/Commedia. (308/5660)
 «*Casa di salute*, 1938». T/Commedia. (308/5661)

Lombardo Alonzo Vincenzo

- «*Dardanè, giglio di Mufel*, 1931». T/Operetta. Musica di Vincenzo Lombardo Alonzo. Compagnia Gondrano Trucchi. (27/474)

Lombardo Carlo

«*Parigi che dorme*, 1931». T/Operetta. Copione edito: Milano, 1931, pp. 91 Compagnia Grandi spettacoli operettistici Ines Lidelba; Roma - Teatro Argentina. (602/11449)

«*Treno blu*, 1933». T/Rivista. (81/1452)

«*Il paese dei campanelli*, 1935». R/Operetta. Musica di Virgilio Ranzato. Copie 2. (45/814)

«*Parigi che dorme*, 1935». R/Operetta. (496/9370)

«*Madama di Thebe*, 1936». R/Operetta. (414/7814)

«*I mulini di Pit - Lil*, 1936». T/Operetta. (215/3910)

«*La regina del fonografo*, 1936». R/Commedia. (550/10421)

«*Si*, 1936». R/Operetta. Musica di Pietro Mascagni; riduzione di Riccardo Massucci. Copie 2. (432/8146)

«*Luna Park*, 1937». T/Operetta. Riduzione di Riccardo Massucci. (71/1278)

«*La danza delle libellule*, 1938». R/Operetta. Musica di Franz Lehar; riduzione di Riccardo Massucci. (618/11777)

«*La duchessa del Bal Tabarin*, 1938». R/Operetta. Riduzione di Riccardo Massucci. (348/6470)

«*Il tango sotto la luna*, 1938». T/Rivista. (626/11951)

«*Se non ci fossi io*, 1939». T/Operetta. (386/7227)

«*Ieri, oggi e domani*, 1940». T/Rivista. Respinto. (282/5140)

«*A primavera viene il bello*, 1941». T/Canzoni. Respinto. Musica di L. Cicesonny. Copie 3. (473/8925)

«*Due ussari e un cuore*, 1941». T/Operetta. Musica di Carlo Lombardo. (472/8917)

«*Quando piove e tira vento*, 1942». T/Rivista. (352/6558)

«*Il tempo è danaro*, 1942». T/Rivista. Compagnia Maddalena; Milano - Teatro Mediolanum. (77/1399)

Lombardo Carlo - Buongiovanni Renzo

«*Se un'idea mi porta fortuna ovvero Se mi salta la fantasia*, 1939». T/Commedia. (557/10546)

Lombardo Carlo - Colombini Giancarlo

«*Mulini a vento*, 1938». R/Commedia. Riduzione di Massucci Riccardo. (225/4080)

Lombardo Carlo - Forzano Gioacchino

«*Gigolette*, 1935». T/Operetta. Musica di Franz Lehar; riduzione di Carlo Lombardo. (227/4139)

Lombardo Carlo - Ranzato Virgilio

«*La duchessa di Hollywood*, 1935». R/Operetta. (158/2883)

Lombardo Carlo - Simoni Renato

«*La casa innamorata*, 1936». R/Operetta. Copie 2. (430/8100)

Lombardo Mario

«*Il diavolo ai miei comandi*, 1934». T/Operetta. Musica di Rosario Licciardello. Compagnia di operette e riviste Lina Bella; Roma - Teatro Aurora. (371/6918)

«*Roulette*, 1934». T/Commedia. Musica di Michele Ostuni. Compagnia di operette e riviste Lina Bella; Roma - Teatro Aurora. (393/7399)

Lombardo Sebastiano

«*Dame inglesi*, 1932». T/Operetta. Respinto. Musica di Federico Caudana. Manca il copione. (658/92 A)

Lombezi Rodolfo

«*La principessa del sogno*, 1938». T/Operetta. (241/4393)

«*Se permetti, canto anch'io*, 1941». T/Rivista. (382/7165)

«*Passa il treno allegramente*, 1942». T/Rivista. Musica di Rodolfo Lombezi. Arezzo - Teatro Politeama. (17/279)

Lombroso Enrico

«*Il mondo che vorrei*, 1936». T/Commedia. (35/605)

Lo Monaco Ugo - Vitali Tommaso

«*Mille e una chimera*, 1938». T/Rivista. (630/12020)

London Jack

«*Il lupo di mare*, 1933». /Dramma. Traduzione di Alberto Gabrielli. Manca il copione. (129/2318)

«*Il lupo dei mari*, 1936». T/Dramma. Riduzione di Carlo Duse. Compagnia Spettacoli d'arte. (274/4999)

Longanesi Leo

«*Una conferenza ovvero La storia di Francia*, 1942». T/Commedia. (220/3997)

Longhi Giorgio

«*Aquila rivoluzionaria*, 1942». T/Commedia. (508/9614)

Longoni Mario

- «*Le tre fiamme*, 1938». T/Operetta. Musica di Angelo Scavini. (326/6032)
 «*C'è ma non si vede*, 1940». T/Rivista. (542/10275)
 «*Nel regno del tempo*, 1940». T/Commedia. Musica di Virginia Borroni. (394/7416)

Lonsdale Frederick

- «*La fine della signora Cheyney*, 1938». T/Commedia. Riduzione di Goffredo Pautassi. Compagnia italiana di prosa Calò - Solbelli - Bernardi. Copie 3. (78/1414)
 «*La via maestra*, 1938». T/Commedia. (353/6573)
 «*Tiro a quattro*, 1944». T/Commedia. Contiene anche la commedia *Due coppie e l'asso*. (446/8406)

Lookman Elio

- «*Quattro a zero*, 1933». T/Commedia. (81/1451)

Lopez Angiolo

- «*Trincea*, 1932». T/Commedia. (61/1096)
 «*Cala la tela*, 1933». T/Commedia. (385/7216)
 «*Il cerchio spezzato*, 1933». T/Commedia. (385/7217)
 «*Il numero due*, 1933». T/Commedia. (385/7218)

Lopez Celly Furio

- «*Tutto come prima*, 1935». T/Commedia. Copione edito: Roma, s.d., pp. 125. (27/476)

Lopez Domenico

- «*Pietro Micca*, 1939». T/Dramma. Copione edito: Milano, 1935, pp. 71. (597/11368)

Lopez G.

- «*Aver fede*, 1936». T/Commedia. Firenze - Teatro sperimentale del Guf. Manca il copione. (141/2537)

Lopez Sabatino

- «*Questa o quella*, 1934». T/Commedia. Manca il primo atto. (87/1578)
 «*Novità di Parigi*, 1935». T/Commedia. Compagnia Benassi - Morelli; Milano. (181/3318)
 «*A - E - I*, 1936». R/Commedia. Copione edito: in *Teatro color di rosa*, Milano, 1930, pp. 1-45. (415/7829)

«*L'alibi*, 1936». T/Commedia. Copione edito: Milano, 1936, pp. 45 Compagnia De Sica - Rissone - Melnati. Contiene anche: *L'omino della stazione; Novità di Parigi; Luce*. (35/603)

«*Le cose a posto*, 1936». T/Commedia. Copione edito: Milano, 1936, pp. 47-80. Compagnia De Sica - Rissone - Melnati. (35/603.2)

«*Drammi brevi*, 1936». R/Drammi. Copione edito: Milano, 1925, pp. 187. (184/3371)

«*Fatica*, 1936». R/Commedia. Copione edito: in *Teatro color di rosa*, Milano, 1930, pp. 191-215. (415/7829.3)

«*Il giocatore di prestigio*, 1936». R/Commedia. (47/847)

«*l si pronunzia ai*, 1936». T/Commedia. Copione edito: Milano, 1936, pp. 81-126. Compagnia De Sica - Rissone - Melnati. (35/603.1)

«*Luce*, 1936». T/Dramma. Compagnia del teatro drammatico di Milano; Milano - Teatro Galleria del Corso. (140/2534)

«*Schiccheri è grande*, 1936». R/Commedia. Copione edito: in *Teatro color di rosa*, Milano, 1930, pp. 47- 95. (415/7829.1)

«*L'ultimo romanzo*, 1936». R/Commedia. Copione edito: in *Teatro color di rosa*, Milano, 1930, pp. 97-146. (415/7829.2)

«*Il viluppo*, 1936». T/Dramma. Copione edito: Milano, s.d., pp. 73. Compagnia italiana d'arte scenica; Benevento - Teatro comunale. (401/7541)

«*Laboremus*, 1937». T/Commedia. Copione edito: in «*Comoedia*», s.n.t., pp. 35-46. Compagnia Nino Besozzi; Milano - Teatro Olimpia. (52/927)

Lopez Sabatino - Possenti Eligio

«*Tre tempi, tre maniere*, 1933». R/Commedia. (380/7140)

«*Fuori moda*, 1936». T/Commedia. Copione edito: Milano, 1932, pp. 181. (415/7825)

Lopez y Royo Francisco

«*Vodka rossa*, 1936». T/Commedia. Respinto. (578/10982)

Lo Presti Seminerio Amelia

«*Guiomar*, 1938». T/Operetta. Musica di S. Tassino. (241/4387)

Lorde André de

«*Alla Morgue*, 1944». T/Dramma. Compagnia italiana di prosa del Grand guignol di Enrico Glori. (422/7982)

Lorde André de - Morel Eugene

«*Un galantuomo*, 1944». T/Commedia. Compagnia italiana di prosa del Grand guignol di Enrico Glori. (422/7974)

Lorenz Georg

«Fuori programma, 1934». T/Commedia. (312/5749)

Lorenzoni André

«L'eterna storia, 1934». T/Dramma. (214/3876)

Loria Guido

«Nozze d'argento, 1931». T/Commedia. Musica di Giorgio Ballig. Compagnia La Triestinissima. (601/11430)

L'Orso Angelo

«Così parlano le stelle, 1942». T/Rivista. (340/6318)

Lothar Rudolf

«La signora con la maschera, 1934». T/Commedia. (111/1969)

Lothar Rudolf - Gaspar Miklos

«L'incantesimo del fuoco, 1934». T/Commedia. Riduzione di Ada Salvatore. (30/517)

Lothar Rudolf - Gottwald Fritz

«In trappola!, 1931». T/Commedia. Traduzione di Paolo Milano. (601/11448)

Lotta Franco

«Nella tormenta, 1935». T/Commedia. (229/4175)

«Il regalo di nozze, 1935». T/Dramma. (229/4176)

Lovazzano Enrico

«Oh! ma che bel goal!, 1935». T/Commedia musicale. (339/6293)

Lo Vecchio Musti Manlio

«La casa del legionario, 1934». T/Commedia. (448/8453)

Loverso Gilberto

«Addio Korral, 1940». T/Commedia. (64/1153)

«Il fischio di Adamus, 1942». T/Commedia. (478/9012)

Lualdi Maner

«La saetta negra, 1935». T/Coreografia. Bozze di st., pp. 15. Musica di Adriano Lualdi. (307/5646)

«La saetta negra, 1936». T/Coreografia. Respinto. Bozze di st., pp. 14. Musica di Adriano Lualdi. Nuova stesura. (332/6139)

«Lumawig e la saetta, 1937». T/Commedia. Bozze di st. Musica di Adriano Lualdi. (76/1364)

Luca Augusto

«Contro la roccia dell'Islam, 1943». T/Dramma. Bozze di st., pp. 24. (651/12427)

Lucano Mario

«Fino alla fine, 1943». T/Commedia. (300/5497)

Lucarelli Duilio

«Conseguenze della vanità, 1936». T/Commedia. (262/4774)

Lucca Giovanni

«San Gregorio VII, 1941». T/Dramma. (11/152)

Lucchini Armando

«La serpe in seno, 1936». T/Commedia. (580/11027)

Lucini Alberto

«28-Oct, 1939». T/Dramma. (24/417)

«Mamma, 1939». T/Dramma. (392/7379)

Luetzkendorf Felice

«Lettere d'amore, 1942». T/Commedia. Traduzione di Mario Sant'Elmo. Copie 2. (649/12372)

Lugetti Dino - Fiorita Angelo Luigi

«Mille e un giornale ovvero Ho perduto la bussola, 1937». T/Rivista. Compagnia di riviste La Gaudiosa; Roma - Teatro Brancaccio. Copie 2. (316/5836)

«Ma l'amor mio non c'è... ovvero Cercando l'amore ovvero Il signor Chicchessia, 1939». T/Rivista. (558/10564)

Lumbroso Giacomo

«Giramondo, 1932». T/Commedia. (143/2586)

«Silvio Pellico, 1935». T/Opera lirica. Copione edito: Siena, s.d., pp. 31. Musica di Ferruccio Sicuriani; collaborazione di Luigi Bonelli. (517/9812)

Lume Giovanni

«La miniera, 1932». T/Dramma. (521/9879)

Lume Giuseppe

«Crepuscolo di Pluto, 1939». T/Commedia. (481/9079)

Lunardi Rinaldo

«Le tre sorelle, 1940». T/Dramma. (382/7157)

Lunati Ambrogio - Frascaroli Agostino

«*I fratelli siamesi* ovvero *Evviva le gonne* ovvero *La rivista fuori programma*, 1935». T/Rivista. Compagnia Dedè Di Landa. (292/5340)

Luongo Giuseppe

«*Il manto del sole*, 1939». T/Commedia. (412/7780)

«*Il fumo nell'aria*, 1942». T/Commedia. (156/2840)

Lupati Guelfo Cesarina

«*Così la vita*, 1935». T/Commedia. Respinto. Compagnia filodrammatica del Dopolavoro di Milano. (275/5008)

Lupi Luigi

«*Le avventure di Robinson*, 1942». T/Commedia. Compagnia marionettistica torinese fratelli Lupi. (138/2486)

Lupi Renato

«*Tragica notte*, 1942». T/Dramma. (301/5528)

Lupi, fratelli

«*Son a l'è Turin*, 1933». T/Commedia. Compagnia marionettistica torinese fratelli Lupi; Torino - Teatro Gianduja. (606/11541)

«*Gianduja in Africa*, 1935». T/Commedia. Compagnia marionettistica torinese fratelli Lupi; Torino - Teatro Gianduja. (229/4174)

«*Il castello dei fantasmi* ovvero *Gianduja non far lo stupido*, 1940». T/Commedia. Compagnia marionettistica torinese fratelli Lupi; Torino - Teatro Gianduja. (413/7797)

«*Gianduja asino d'oro* ovvero *I due fratelli gemelli e i briganti della Selva nera*, 1940». T/Commedia. Compagnia marionettistica torinese fratelli Lupi; Torino - Teatro Gianduja. (340/6315)

«*Il paese della cuccagna!* ovvero *Tuti cavajèr!*, 1940». T/Commedia. Compagnia marionettistica torinese fratelli Lupi; Torino - Teatro Gianduja. (340/6314)

«*L pais dij ciochin d'or!* ovvero *Il cane Brancaleone e l'Idra dalle sette teste!...*, 1940». T/Commedia. Compagnia marionettistica torinese fratelli Lupi; Torino - Teatro Gianduja. (340/6314.1)

«*La bambola di Natale* ovvero *Cuor d'oro*, 1941». T/Commedia. Compagnia marionettistica torinese fratelli Lupi. (638/12166)

«*Il biglietto della lotteria* ovvero *Gianduja milionario*, 1941». T/Commedia. Compagnia marionettistica torinese fratelli Lupi. (646/12321)

«*La capanna del Re Galantuomo* ovvero *Cuore di Re*, 1941». T/Commedia. Compagnia marionettistica torinese fratelli Lupi. (638/12164)

«*Don Giovanni* ovvero *Gianduja servo padrone*, 1941». T/Commedia. Compagnia marionettistica torinese fratelli Lupi. (645/12302)

«*Un piccolo eroe*, 1941». T/Commedia. Compagnia marionettistica torinese fratelli Lupi. (638/12165)

«*La storia del drago* ovvero *Giovanin senza paura*, 1941». T/Commedia. Compagnia marionettistica torinese fratelli Lupi. (638/12167)

«*Il paese degli elefanti bianchi* ovvero *Un viaggio in pallone* ovvero *L'idolo birmano*, 1943». T/Commedia. Compagnia marionettistica torinese fratelli Lupi. (463/8727)

Lusardi Giulio

«*Il dramma della mezzanotte* ovvero *Za, la Mort*, 1936». T/Commedia. (270/4917)

Lusena Rodolfo

«*La giubba rossa*, 1931». T/Dramma. (602/11458)

«*La mamma bella*, 1931». T/Dramma. (601/11431)

«*L'ombra di fronte*, 1933». T/Commedia. (401/7539)

«*La seconda luce*, 1933». T/Dramma. Copie 2. (114/2027)

«*Nella sua ombra*, 1934». T/Commedia. Copione edito: in «Teatro per tutti», V (1934), 9, pp. 3-17. (488/9231)

«*L'anima nuova*, 1935». T/Dramma. (404/7606)

«*Un cuore fatto così*, 1936». T/Commedia. (315/5816)

«*Io sono mio figlio*, 1937». T/Commedia. (317/5856)

Lusena Rodolfo - Torrini Ernesto

«*Mendicanti d'amore*, 1933». T/Commedia. (114/2028)

«*Il treno impazzito*, 1944». T/Dramma. Compagnia Spettacoli X. (570/10814)

Lusena Del Bianco Armida

«*Carlo Alberto*, 1936». T/Dramma. (66/1184)

«*Casi di coscienza*, 1936». T/Dramma. (65/1175)

«*L'ultima delfina di Francia*, 1936». T/Dramma. Ciclostilato. (65/1174)

«*I Montalvo*, 1937». T/Dramma. (118/2101)

«*Fiori nell'ombra*, 1939». T/Commedia. (482/9102)

«*Lampada accesa*, 1939». T/Commedia. (482/9104)

«*Rondini sperdute*, 1939». T/Commedia. (482/9103)

Lutz Giuseppe Maria

«Assassino all'alba, 1940». R/Commedia. Traduzione di Carlo Picchio.
(323/5966)

Luxardo A.

«L'ombra del passato, 1934». T/Commedia. (255/4636)

Lwow Luba

«Rapsodia Broadway 1940, 1940». T/Rivista. (366/6800)



INGR. N° 13340